This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

600052698-

[redacted]

CARICHE DEL PIEMONTE
E
PAESI UNITI
COLLA
SERIE CRONOLOGICA
DELLE PERSONE
CHE LE HANNO OCCUPATE
ED
ALTRE NOTIZIE DI NUDA ISTORIA
DAL FINE
DEL SECOLO DECIMO
SINO
AL DICEMBRE 1798
CON QUALCHE AGGIUNTA RELATIVA ANCHE
AL TEMPO POSTERIORE

TOM. I.

TORINO MDCCXCVIII.

A spese di Onorato Derossi Stampatore e Librajo
in principio della contrada di Po
ove si vende.

246. b. 142.

[redacted]

Avendo da più anni a questa parte (*a*) raccolto, e ordinato, per quanto mi fu possibile, alcune memorie relative a varie Dignità, e Cariche ne' Dominj di questa Real Casa di Savoja, ben volentieri mi son risoluto di rimetterle al Librajo Derossi, nella lusinga, che, stampate, ed unite alla *Pratica Legale*, possa egli farne più agevole spaccio, e procurarsi in tal guisa un qualche discreto guadagno, che pur sarebbe giustamente dovuto al merito, ch' ei si è acquistato colle molte sue edizioni, e singolarmente con quelle, che riguardano i fasti, e la storia di questa Città, e Paese.

Prevengo poi sin d' ora il Lettore, che intanto nel corso di quest' Opera ho stimato di ripetere moltissime patenti, e carte, quantunque fra loro quasi intieramente conformi, in quanto che si viene così a maggiormente provare il costante uso di esprimersi in una, anzichè in altra maniera, e quindi in miglior aspetto si

(a) *Cioè* dal 1787, tempo, in cui per Sovrana destinazione fui trasferito dal Senato alla Camera.

pone ogni essenzial differenza, che tra le une, e le altre possa incontrarsi.

E tanto più ho creduto di non dovermi accontentare della nuda citazione, e di non poter prescindere dal riferirle presso che in disteso, perchè, così riportate, può ognuno comodamente istruirsi sullo stile, e modo di scriver d' allora, sulla vaga disciplina, uso, e consuetudine de' tempi, sulle variazioni accadute, e sovra ben altre cose, le quali, se non a più util riguardo, a quello almeno di erudizione, e di storia possono servire moltissimo.

Quì però, a imitazione di Monsignor *Della Chiesa* (*a*), mi rimarrà a desiderare, che altri non prenda gusto a notar quel molto, che si osserverà ommesso, sprezzando insieme quel poco che non senza qualche fatica si è radunato.

Ed egli è poi da avvertirsi, che parecchie cose non per altro si trovano poste fuor di lor sede, salvo, perchè, non essendomi venute a notizia per tempo, ho voluto piuttosto sottopormi a questa cen-

(a) *In fine della sua* Corona Reale, *par.* 2, *pag.* 294.

sura, che privarne il Pubblico, tralasciandole affatto (*a*).

Oltre a che, siccome di cotali difetti, e altri errori, grossolani eziandio, e madornali non ne mancano mai in sì fatte materie le Opere istesse più famose, e più celebri (*b*), niente mi crucia, che il

(a) *E anche più d' una volta mi sarà forse avvenuto di replicarne alcune altre, perchè non mi sovvenne di averle già in altri luoghi sufficientemente accennato.*

(b) *Di fatti ben mi consola su ciò l' esempio del dottissimo* Montfaucon, *e quanto ne ebbero a dire il* Pasini, *il* Rivautela, *ed il* Berta (1) *in proposito de' Manoscritti di questa Regia Università da esso* Montfaucon *riferiti, e de' quali appunto* (2) male compositum indicem protulit. Multos enim prætermisit, qui præ aliis, quos selegerat, in censum redigi debebant; alios titulo deceptus . . . falso inscripsit; quosdam unius scriptoris opus complecti existimavit, qui vel diversa ejusdem scriptoris, vel multorum opera continebant; quæ intus autem in singulis latebant rerum, & doctrinæ argumenta, vel penitus missa fecit, vel levissime repræsentavit.

Eppure già era ei stesso venuto in Italia nel 1698 *al fine di vedervi biblioteche, e manoscritti; tantochè pubblicò egli poi nel* 1702 *la relazione del di lui viaggio col noto bellissimo suo libro intitolato* Diarium Italicum. *Vedi le Dictionnaire historique* par une *Société* de Gens de Lettres.

(1) *Nella pag.* 6 *della prefazione all' Opera* Codices Manuscripti Bibliothecæ Regii Taurinensis Athenæi. *Taurini* ex Typographia Regia 1749.

(2) *Come avvertono* i suddetti *Pasini, Rivautela, e Berta.*

ſimile poſſa eſſere occorſo nella preſente mia (*a*), e maſſimamente perchè, non eſſendo io da tanto, nè sì preſuntuoſo, che voglia applicarmi *il detto* d' Orazio . . . . *ubi plura nitent in carmine*, *non ego paucis offendar maculis* . . . . (*b*), mi baſterà di quì ricordare (*c*) *la Sentenza* di Plinio (*d*), *non eſt liber tam malus*, *ut non aliqua parte proſit.*

(a) *Vedi il tomo* primo, *pag.* 394.
(b) *Ars poëtica* verſ. 351, e 352.
(c) *Vedi* la Pratica legale, *parte ſeconda*, tomo ſecondo, *ſul principio.*
(d) Lib. 3, *epiſt.* 5.

INDICE

DE' TITOLI

DEL TOMO PRIMO

Tit.		Pag.
I	*Cancellieri*, *e Gran Cancellieri di Savoja* . .	1
II	*Luogotenenti*, *Vicecancellieri*, *Guardasigilli*, *e Reggenti della Grande Cancelleria* .	71
III	*Cancellieri d'* Acaja, *e di* Cipro	94
IV	*Marescialli di* Savoja, *e di* Cipro	107
V	*Gran Castellani*, *Castellani*, *Vicecastellani*, *Ricevidori*, *Baillifs*, *e Vibaillifs* .	120
VI	*Consiglio* Chamberiaci residens. *Consiglio* cum Domino ordinarie residens. *Consiglio* Taurini residens. *Consiglio* trasferito da Torino a Moncalieri.	133

Tit. | | Pa

Consiglio restituito da Moncalieri a Torino.
Suprema Generale Audientia.
Consiglio di Stato.
Consiglio Criminale.
Conseglio sovra gli occorrenti di guerra.
Conseglio Cavalleresco, e Militare nelle cause de' duelli.
Consiglio Secreto di Stato. — 1

VII *Consiglieri*, *Giudici Generali*, *Capitani* del Piemonte.
Presidenti de' Consiglj di Ciamberì, e di Torino.
Presidenti delle Generali — 1
[redacted]

Tit.		Pag.
	agosto 1559, *e* 20 *febbrajo* 1560 . . .	182
IX	*Camera de' Conti* di Savoja. *Presidenti Capi, e primi Presidenti di essa* . .	203
X	*Senato di Piemonte, sua origine, e altre notizie a ciò relative*	217
XI	*Presidenti Capi, Vice-Presidenti, primi Presidenti, e Reggenti del Senato di Piemonte* . . .	245
XII	*Alcune notizie generali relative al tempo, in cui eravi* una sola Camera de'Conti *per tutti gli Stati, tanto di quà, come di là da' monti, e* *Altre notizie relative alli tempi, in cui furonvi* due distinte Camere, *residenti l'una* in Ciamberì, *e l'altra* in Torino.	299
XIII	*Primi Officiali, Presidenti Patrimoniali, Presidenti, e Vicepresidenti Camerali fino*	

alle

Tit.		Pa
	alle Patenti di Emanuel Filiberto *delli* 5 *ottobre* 1577.	3
XIV	*Primi Presidenti della Camera de' Conti di Piemonte dalle Patenti di* Emanuel Filiberto *delli* 5 *ottobre* 1577 *in poi*, *Generali delle Poste. Ammiraglj del Po*, *e altri fiumi navigabili.*	3
XV	*Primi Presidenti*, *e Capi del Magistrato straordinario* .	4
XVI	*Presidenti Capi*, *e primi Presidenti del Senato di Nizza.*	4
XVII	*Senato d' Asti*, *e Supremo Tribunale delli Senatori*, *e Giudici* delle ultime Appellazioni *del Contado* d'Asti, *e Marchesato di* Ceva .	4
XVIII	*Senato* di Pinerolo, *o sia* Consiglio Superiore .	4
XIX	*Senato* di Casale . .	4
XX	*Avvocati Generali*, *e Avvocati Fiscali Generali del Senato* di Savoja . .	4

Tit.		Pag.
XXI	*Avvocati Generali nel Senato* di Piemonte . .	497
XXII	*Avvocati Fiscali Generali* di quà da' monti . . .	513
XXIII	*Segretarj ordinarj* / *Segretarj de' rescritti.* / *Cappellani ordinarj.* — nel Senato di Piemonte	548
XXIV	*Segretarj de' Criminali del Senato di* Piemonte. / *Conservatori, e Capitani Generali.* / *Accessori del Capitano* — di giustizia. / *Giudici delli Malefici, o sia Criminali.* / *Sollecitatori del Regio Fisco nel Senato di* Piemonte.	571
XXV	*Procuratori Generali del Principe*	589

Tit. Pag.

Sostituiti del medesimo.
Patrimoniali Camerali, Vicepatrimoniali.
Attuaro Camerale, *e Sostituiti del medesimo.*
Segretaro Criminale *del Magistrato della Camera.*
Sollecitatori delle cause nell' Uffizio del Procuratore Generale. 58
Conservatori Generali delle Gabelle del Piemonte.
Viceconservatori Generali delle medesime.
Segreteria per le cause Civili, e Criminali *di esse Gabelle.*
Conservatori, e Vicecon-

[redacted]

Tit.		Pag.
	Avvocati Patrimoniali. *Avvocati* Patrimoniali Generali *nel Senato di Piemonte, e nella Camera de' Conti.* *Procuratori* Patrimoniali *Generali.*	631
XXVIII	*Segretarj della Camera de' Conti.* *Segretarj nell' Uffizio del Procuratore Generale di S. M.* *Controllori Camerali.* *Emolumentatori.* *Archivista, e Sostituiti Archivista della Camera de' Conti.* *Segretarj negli Archivj.* *Scritturali in essi Archivj.* *Ricevidore Camerale.* *Cappellani della Camera de' Conti.* *Uscieri di esso Magistrato.*	685

Tit.		Pag.
XXIX	*Avvocati Fiſcali Generali* nel Senato *di Nizza* .	713
XXX	*Miſcellanea relativamente alle materie contenute ne' precedenti titoli, e maſſime per ciò, che riguarda* il Senato, e la Camera . .	727

APPENDICE *AL TOMO PRIMO.*

Parte prima. *Veſcovi, ed Arciveſcovi di Torino.*

Parte ſeconda. *De S. R. E. Cardinalibus Pedemontanis.*

[redacted]

Iniquum eſt ut quisque de alio judicare velit, et judicari de se nolit.

Auguſt. ad Paſcentium, *epiſt.* 238.

TIT. I.

CANCELLIERI, E GRAN CANCELLIERI DI SAVOJA (a).

1150. RICHARD *Chancellier* du Comte Humbert III Comte de Savoie l'an 1150.

(a) *Il* Guichenon *nel tomo* 1, *pag.* 116, *e* 117 *ce ne dà un catalogo intitolato* Chancelliers de Savoie: *principia dal* Richard *nel* 1150, *e finisce col Carlo Filippo* Morozzo *nell' anno* 1658.

Il Chiesa *poi sul fine della storia del Piemonte pag.* 231, *ce ne dà anch' egli un catalogo intitolandolo* indice de' Gran Cancellieri di Savoja, e di Piemonte, prima dignità nella Corte di essi Signori (1): *lo principia da Gioanni* di Meiriaco *nel* 1330, *e lo termina col Francesco* Provana *Conte di Colegno nel* 1603.

E il detto Guichenon *tom.* 1 *pag.* 115, *e* 116 *parlando delle principali dignità, e cariche di questi Stati* così scrive: „ *touchant la justice nous avons plusieurs Corps souverains . . . . , le chef de tous ces corps est le Chancellier, comme représentant la personne du Souverain. Cette charge n'a pas toujours eu un si grand éclat, parcequ'en son origine le Chancellier n'étoit que comme premier secrétaire du Prince, député pour recevoir les requêtes des sujets, & pour signer, & sceller toutes les expéditions, & les commandemens du Souverain.*

„ *Depuis cette dignité a cru en autorité, & a tenu, comme elle tient encore au-jourd hui, le premier rang parmi les dignités de la justice, & précède les Chevaliers de l'Annonciade.*

„ *C'est l'œil du Prince, par lequel il regarde la face de son Etat; c'est son oreille, par laquelle il entend les plaintes de ses sujets; c'est sa langue, qui déclare sa volonté, & prononce les oracles de ses Edits.*

„ *Aussi cette charge n'a jamais été remplie, que par des personnages signalés, illustres en naissance, en doctrine, & en probité, comme on le pourra mieux juger par le catalogue, que j'en ai dressé après Louis Chiesa.*

(1) „ *Essendo la dignità di* Gran Cancelliere *la prima di tutte le altre dello Stato, qualunque si fieno le medesime, o curiali, o politiche, o militari, o giuridiche, od economiche, o di qualsivoglia altra qualità,* perciò *in tutte le funzioni sì pubbliche, che private, tanto di Corte, che altre avrà il Gran Cancelliere la precedenza.* Così *nel tit.* 1 *cap.* 1 §. 1 *de' Regolamenti per la Gran Cancelleria, di cui nelle Regie patenti delli* 6 *gennajo* 1741.

1323. MORROS Pietro *di Ciamberì*. Guichenc tom. 1 pag. 116.

1330. DE MEYRIACO Gioanni. *Guichen* tom. 1 pag. 116. *Arch. Cam.* Comp pour les dépenses d' Aymon Comt de Savoie.

1336 ultimo di febbrajo. DE MURIS Pietro. *Arch. Cam.* Prot collo del Segretaro Ducale *Reinau* fol. 42 retro, ibi: *anno* a nativ tate Domini 1336, die ultima mens februarii apud Sanctum Genesium, in fra castrum præfati Domini Comitis (*a* præsentibus .. Domino Petro de Muri juris perito, Cancellario Domini.

Non dissimuliamo, che in detto fol. 4 retro sta scritto 1326, ma ciò seguì sicura mente per mero sbaglio dell'*amanuense* il quale doveva scrivere 1336, come rende manifesto dai fogli immediatament precedenti, e susseguenti, relativi quell all'anno 1335, e 1336, e questi all' ann 1337, e 1338: un'altra prova di quest'e rore si deduce da che il Conte *Aimone* no regnò, che dopo il suo fratello *Edoard* il quale morì nel 1329.

1336 1 7.bre. TAVELLI Guicciardo. *Arch. Camer.* Pro tocollo Reinaud.

1346. 1348. DU SOLIER, o *sia* DE SOLLERI Giorgio *d' iurea* (*b*). Guichenon *tom.*

(a) *Aymonis*.

(b) *In un atto delli 3 gennajo* 1337 apud S[illegible] leggiamo *test bus vocatis, & rogatis viris nobilibus* D[illegible] . . . Georgi de Solerio *Iporegiense*. Arch. Cam. Protocol. *Reinaud*.

E alla data 21 *maggio* 1355 *si ha una carta intitolata* Ro tulus papireus *continens acta, & articulos-defensionales caus* Domini Georgii de Solerio *contra* Procuratorem Domini Co mitis Sabaudiæ.

Dictus Dominus *Georgius* inculpabatur supra tractatis cu gentibus Regis Franciæ . . . . ,

pag. 116, e 401, Corona Reale *par.* 1, ove all'articolo *d' iurea*, pag. 203, e 206, *si dice*, che quelli *del Solero* principali cittadini di questa patria, oltre a S. Gaudenzio primo Vescovo di Novara, che fiorì nel 397, produssero *un Giorgio* Gran Cancelliere di Savoja (*a*), che visse nel 1348.

Scrive il Canonico Piergiacinto Gallizia di Giaveno (*b*), che *S. Gaudenzio ebbe i suoi natali in Ivrea da una nobile famiglia*, *chiamata* dei Soleri (*c*), o Solari, *che suo padre chiamossi Adalberto*, *e sua madre Priscilla creduta di Casa* Challant, *e che li suoi genitori lo mandarono in Vercelli in casa*, *dicono*, de' Vialardi, *loro parenti*, *con*

(a) Il *Guichenon* nella sua serie de' Cancellieri tom. 1 pag. 116 pone il *Giorgio du Solier d'Iurea* alla data del 1346, e 1348, e lo pone *il quinto* fra i Cancellieri, *cioè* Richard nel 1150, Pierre Morros de Chaberi nel 1323, Jean de Meyria nel 1323, e 1330, Jean de Ravais nel 1344, & *George du Solier d'Iurée nel* 1346, e 1348.

Il *Chiesa* poi nell'anzidetto suo indice de' Gran Cancellieri mette il *Giorgio de Sollerio* alla data del 1348, e lo mette *il terzo* fra essi, *cioè* Giovanni di Meiriaco nel 1330, Giovanni Ravasis nel 1344, e *il Giorgio de Sollerio* nel 1348.

(b) *Atti de' Santi*, *che fiorirono ne' Dominj della Real Casa di Savoja tom.* 1 *pag.* 215, 216, 217, 218.

(c) *Vedi anche quel di più*, *che* dei Soleri *se ne dice nella precitata* pagina 206 *della* Corona Reale.

con incumbenza di allevarlo in tutto da nobile (*a*).

Dee però questo aversi in conto di mera tradizione, imperciocchè, per quanto sieno esse famiglie, come il sono di fatto, delle più antiche, e più nobili, non sarebbe possibile di portarne la prova a un' epoca così lontana, come quella di S. Gaudenzio morto nell' anno 417 (*b*).

Questo *Giorgio du Solier* è il primo, e più antico Cancelliere, che si veda nominato nell' inventaro, che abbiamo in Camera *des Comptes des Chancelliers, receveurs des droits, & emoluments des sceaux des Comtes, & Ducs de Savoie, & de ceux de la Chancellerie de Savoie*, cominciante dalli 22 giugno 1344.

Quindi credono alcuni, che la serie de' Cancellieri debba principiare soltanto da esso *Giorgio du Sollier*: opinione questa, che si combina assai bene con quanto dice *il Capré* (*c*), cioè, che

(a) *Lo stesso Galizia continuando a parlare di San Gaudenzio* (1) *soggiunge in questi termini a pag.* 243. „ Iurea ne fa l' uffizio, come di „ suo cittadino, e Fiorano castello poco „ discosto da questa Città lo ha per titolare „ della parrocchiale, credendosi, che i suoi [redacted]

i Principi della Casa di Savoja avoient anciennement leur Parlement ambulatoire, qui étoit le Conseil résident près de leurs personne. Ce Corps étoit composé de trois sortes d'états, d'Archevêques, & Prelats, Barons, & insignes Docteurs és droits, dont *le Chancellier* commença être le Chef *environ l'an* 1350 pour décider toutes les matières de justice.

Di fatto in alcuni atti, e carte essenziali esistenti in Camera (*a*) delli 3, e 4 idus martii 1308, 5 marzo 1324, e in altra del 1322 non si legge l'intervento di verun *Cancelliere*, sebbene in essi atti, e carte siano rispettivamente intervenuti tutti gli Ecclesiastici, gl'Impiegati, e tutti li Nobili col giuramento di questi.

Ed in prova di quanto asserisce come sopra *il Capré*, che *le Chancellier* commença être le Chef intorno all'anno 1350, può essere opportuno quanto abbiamo nel conto del Tesoriere generale Pierre de Salneuve, *rouleaux* (*b*) 1297 ad 1300, da cui rilevasi, che prima dell'epoca suddetta tenevasi il sigillo da più persone, una successivamente all'altra, e come meglio *qui infra*.

„ Memorandum, quod *Giletus* tenuit sigillum „ a die mercurii post festum Penthecostis, usque „ ad diem veneris post octabam dicti festi, scilicet per *decem dies*, & inde computavit. *Item* „ Dominus *Jacobus Capellas* tenuit ipsum sigillum „ a die martis ante festam Beati Johannis Baptiste „ usque ad diem veneris post octabam Apostolorum Petri, & Pauli, videlicet per *viginti quinque dies*, & ipsa die veneris tradidit dictum

(a) *Registre contracts* 1230 *ad* 1410.

(b) *Di questi* rouleaux *già ne facimo cenno nella* Pratica Legale par. 2 tom. 10 pag. 734.

„ sigillum Domino *Amblardo* apud aquambellan
„ quando Dominus ivit in Lombardiam, & poi
„ tavit secum *aliud sigillum*, & dictus Domini
„ *Amblardus* tenuit predictum *sigillum* a dicta d
„ veneris usque ad primam diem septembris, v
„ delicet per *septem septimanas*, & *unam die*
„ exclusive; de quo tempore debent computar
„ *Item* Dominus *Jacobus* fuit duabus vicibı
„ in Gebennas, & stetit ibi cum *alio sigillo D*
„ *mini*, de quo sigillabatur per *quindecim dies*.
„ *Item* Magister *Petrus* tenuit per residuum
„ temporis dictum *sigillum*.

1348. BRUYSE Giacomo. *Guichenon* tom. 1 pag. 116.

1357. DE RAVAIS Gioanni, *Signore di S. M rizio*. Guichenon *tom.* 1, pag. 41 Chiesa *istoria del Piemonte*, indice d Gran Cancellieri pag. 231.

1366. D'ESTRÉS Girard *Seigneur de Banain* Guichenon tom. 1, pag. 116.

1391 28 novemb. 1396 13 ottobre. DE CONFLANS Gioanni *Signore Cornillon* fu constituito Cancellie Generale da *Bona* di Borbone *Co tessa di Savoja*, Madre, e tutrice d Conte Amedeo di Savoja con Lette Patenti 28 novembre 1391. *Guic* tom. 1, pag. 116. *Arch. Cam.* Comp de Jean de Conflens 28 novemb 1391, au 8 feurier 1393, *ibi*: „ con „ putus nobilis, & circumspecti vi

„ Do-

„ Domini Joannis *De Consleto* legum *Doctoris*, „ *& militis*, *Cancellarii Generalis totius Sabaudiæ* „ *comitatus*, *& terrarum singularum*, *& adjacen-* „ *tium quoquo modo* a die 28 inclusive mensis no- „ vembris anno Domini 1391, quibus die, & „ anno fuit per Illustrem Principissam Dominam „ Bonam de Borbonio Comitissam Sabaudiæ ad- „ ministratricem, & tutricem Illustris Principis „ ejus filii carissimi Domini nostri Domini Ame- „ dei Comitis Sabaudiæ *Cancellarius*, ut supra, „ eorumdem Dominæ, & Domini constitutus, & „ ordinatus, *dum bene fecerit*, *& prefatorum Do-* „ *minæ*, *& Domini fuerit voluntatis*, sub pensio- „ ne, *sive* salario dari solito *egregio viro Domino* „ *Girardo Destres* legum doctori, & *militi*, Con- „ siliario (*a*) ipsorum Dominæ, & Domini, dum „ dictum officium exercebat per literam prefatæ „ Dominæ de constitutione predicta datam *Nivi-* „ *duni* (*b*) die, & anno predictis.

Alle Patenti suddette di *Bona* di Borbone delli 28 novembre 1391 succedettero a favore dello stesso *Gioanni di Conflens* le altre delli 13 ottobre 1396 del Conte (*c*) Amedeo VIII. *Arch. Cam. ibi*: „ computus nobilis, & circumspecti „ viri Domini Joannis *de Consleto* legum docto- „ ris, & militis *Cancellarii Generalis totius Sa-* „ *baudiæ Comitatus*, *& pertinentiarum* ejusdem per

„ Do-

(a) *Così precisamente negli Archivj Camerali*: *egli è però evidente doversi leggere* Cancellario.

(b) *Nividuni*, o sia *Nions au pays de Vaud.* Guichenon *tom.* 1, *pag.* 116.

(c) *E indi nel* 1416 Duca di Savoja. *Guichenon* preuves *pag.* 252 *ad* 255.

„ Dominum constituti *sub salario* ..., modisque,
„ & formis, quibus nobilis, & circumspectus vir
„ Dominus Girardus Destres legum doctor, &
„ miles quondam fuerat, & existebat *Cancellarius*
„ constitutus, *videlicet* a die 13 inclusive mensis
„ octobris 1396, quibus die, & anno Dominus
„ investivit eumdem Dominum Joannem de dicto
„ officio .... *dat* in villa *Burgi* in Breussia, die,
„ & anno supradictis.

1399. DI LUCINGE Hugues. *Guich.* tom. 1, pag. 116.

1402 29 dicemb. DE CHALLAND Antoine, *puis* Cardinal. *Guichenon* tom. 1, pag. 116 *Arch. Cam. ibi*: 29 decembre 1402. Illustris Princeps Dominus noster Dominus Amedeus Sabaudiæ Comes apud Burgum in Breysia egregium virum dominum *Anthonium de Challand* legum doctorem, & *Archidiaconum Remensem* suum constituit *Cancellarium* Sabaudiæ, & dictis anno, die, & loco eidem domino Anthonio *expedivit sigillum* suum Cancelleriæ Sabaudiæ, quod habebat *dominus Joannes de Conflans* legum doctor, & *miles* ante ipsum dominum Anthonium *Cancellarius* (*a*).

1404

(a) *Pure il* Guichenon tom. 1, pag. 116 tra il Jean de Conflans, & l'Antoine de Challant mette un *Hugues de Lucinge* alla data 1399.

[redacted]

1404 DE CHALLANT Guglielmo (*a*). *Arch.*
30 *Cam.* an. 1404, *ibi*: „ libravit sibi
giugno. „ ipsi capienti *quatercentum florenos*
„ *auri parvi ponderis* de *salario per*
„ *annum* ratione dicti Cancellariæ of-
„ ficii, *prout capiebant* dominus *An-*
„ *thonius de Challant*, & dominus
„ *Johannes de Consiens Cancellarii* ibi-
„ dem ante ipsum ex constitutione sibi
„ facta per dominum de dicto Can-
„ cellariæ officio *sub salario*, juribus,
„ & honoribus consuetis, ut per li-
„ teram domini de constitutione pre-
„ dicta, cujus tenor sequitur, & est
„ talis.

„ *Nos Amedeus* Comes Sabaudiæ
„ notum facimus universis, quod nos
„ Reverendi in Christo patris domini
„ *Guilliermi* de *Challant* abbatis *Mo-*
„ *nasterii Sancti Michaelis de Clusa*,
„ ordinis Sancti Benedicti *Taurinensis*
„ *diecesis* sensum, industriam, dili-
„ gentiam, & probitatem .... acten-
„ dentes, *ipsum per presentes* facimus,
„ constituimus, & ordinamus *Cancel-*
„ *larium nostrum*, eidem exercitium ...
„ dicti

Evêque de Lausane. Guichenon *tom.* 1, *pag.* 116. Il Chiesa *nell' indice de' Gran Cancellieri inserto nella sua storia del Piemonte pag.* 231, *non parla di questi due Cancellieri* Antonio, e Guglielmo di Challant, *bensì ne accenna un altro*, cioè *Lovisio di Chiallant nel* 1382.

„ dicti Cancellariæ officii serie presentium, & per „ *traditionem nostri sigilli* comittentes per tempus, „ *dum benefecerit, & nostræ fuerit voluntatis* sub „ salario, & aliis juribus, & honoribus consue- „ tis, *ipse quidem dominus Abas nobis promisit* ad „ Evangelia Dei sancta corporaliter, *& juravit* „ sub suorum obligatione bonorum quorumcum- „ que, *nobis fidelis, & legalis esse*, dictum Can- „ cellariæ officium bene, & fideliter exercere, „ jura nostra perquirere diligenter, & servare, ne- „ minem, dicti officii pretextu, indebite oppri- „ mere, vel gravare...., *de exitu dicti sigilli* (a), „ nobis, singulis annis, bonum computum red- „ dere, & legitimam rationem, stilum, & ordi- „ nationes Cameræ computorum nostrorum pro „ posse illesa servare sub penis in eis contentis, „ & omnia alia legaliter facere, & complere quæ „ dicto Cancellariæ pertinent officio, semoto quo- „ vis inonesto ....., *datum* in castro nostro *Gay* „ 30. junii 1404 per dominum, presentibus do- „ minis Episcopo Lausanæ......

Più abbiamo negli stessi Archivj Camerali alla data del 1404 a 1405 *come segue*. „ Computus „ Reverendi in Christo Patris Domini Guillielmi „ de Challand Dei gratia Abbatis Sancti Michaelis „ de Clusa *Cancellarii Generalis totius Sabaudiæ* „ *Comitatus, & pertinentiarum ejusdem* per Do- „ minum constituti *post* Reverendissimum in Chri- „ sto Patrem Dominum A. de Challand Sacro- „ sanctæ

(a) *Exitus sigilli* vale lo stesso, che *frutto, reddito, e provento del sigillo*. Vedi quì infra, oltre al *Ducange*, il titolo *de' Gran Castellani, Castellani*.......

sanctæ Romanæ Ecclesiæ Cardinalem, *Cancellarium* ante ipsum *sub salario*, honoribus, prærogativis, & aliis juribus, & oneribus consuetis . . . . .

1406 MARCHIANDI Guicciardo. *Arch. Cam.*
31 Conto Cancellaria di Savoja 1406
agosto. ad 1408, num. 38, fol. 78, ibi:
„ *Amedeus Comes Sabaudiæ* . . . . .
„ Nos *dilecti fidelis Consiliarii Nostri*
„ Domini *Guichardi Marchiandi* le-
„ gum Doctoris, & *militis* . . . .
„ ipsius legalitatem, ac merita scien-
„ tiæ, & probitatis ejusdem, necnon
„ diuturna servitia . . . . . acten-
„ dentes, ipsum *Dominum Guichardum*
„ facimus, constituimus, ac etiam
„ ordinamus *Cancellarium* nostrum *Ge-*
„ *neralem totius nostri Sabaudiæ Co-*
„ *mitatus*, *&* *terrarum singularum ei-*
„ *dem adjacentium*, *&* *nobis subdita-*
„ *rum* quoquo modo a die præsenti
„ imposterum, *dum bene fecerit*, *&*
„ *nostræ fuerit voluntatis* sub pensio-
„ ne, *sive* salario dari solito Do-
„ mino Joanni *De Conflens* quondam
„ Cancellario, & Consiliario nostro,
„ dum dictum officium exercebat . . . .
„ *Datum Chamberiaci* die ultima men-
„ sis augusti 1406. Morì questo *Guicciardo Marchiandi* li 16 giugno 1416. *Arch. Cam.* Computus Joannis de Belloforti Cancellarii Sabaudiæ 1416 ad 1419 fol. 1 retro.

Il *Guichenon* (*a*) mette *alla data* 1409 un Guglielmo Marchand, e *alla data* 1413 un Guicciardo Marchand. Il *Chiesa* (*b*) mette *alla data* 1409 un Guglielmo Moisant, e *alla data* 1413 un Guicciardo Marchiandi, *ma* non nomina verun Guglielmo Marchand, e all' opposto il *Guichenon* non accenna verun Guglielmo Moisant.

1416 23 giugno. DI BELFORTE, *o sia* BEAUFORT Gioanni. *Arch. Cam.* ibi: „ Nos *Amedeus* Dux Sabaudiæ .... dilecti, „ fidelis Consiliarii nostri Domini Joannis *de Belloforti* legum doctoris, & „ *militis* ..... legalitatem, scientiam ...., & diuturna servitia... „ attendentes, ipsum dominum Joannem .... facimus, constituimus, „ & ordinamus *Cancellarium generalem nostrum, totiusque Ducatus Sabaudiæ, ac Comitatuum, Baroniarum, & ceterarum Terrarum* ditioni „ *nostræ subditarum* a die presenti in „ posterum, *dum bene fecerit, nostræque fuerit voluntatis*, sub pensione, „ *seu* salario inde ultimo dari consueto; *ipse enim dominus Joannes* „ nobis *promisit* corporaliter, *& juravit* sanctis tactis evangeliis dictum „ officium bene, & fideliter exercere ..., de exitibus, & emolumentis sigilli nostri nobis fidelem „ reddere computum, & legitimam

„ ra-

(a) *Tom.* 1 *pag.* 116.
(b) *Storia del Piemonte pag.* 231.

„ rationem (a) . . . . *Camberiaci* 23 junii 1416 (b).

(a) *Statuimus Cancellarium nostrum præsidere in Consistorio*, seu *Curia nostri nobiscum residentis Consilii*, & *penes ipsum esse; eumque custodire sigilla nostra*, & *taliter ea conservare*, *quod nullus alius præter eum*, *vel*, *ipso jubente*, & *præsente*, & *sigillet*, *aut sigillare possit aliquam literam*, *aut scripturam cum altero dictorum sigillorum* . . . . . , *de pecuniisque ipsorum emolumentorum*, *sigillorum solvere sibi ipsi Cancellario salarium suum*, *quod fuerit sibi per nostras Patentes Literas constitutum* . . . . . *ordinamus* . . . . , & *de receptis*, & *deliberatis per eum*, seu *ab eo deputatum ipsum Cancellarium nobis fideliter*, *ex integro in Camera nostra computorum coram Magistris*, & *Auditoribus ipsorum computorum anno quolibet computare*, & *rationem reddere jubemus teneri* ... Borel *pag.* 411, *e* 412 ex decreto Amed. VIII 17 *januarii* 1430. Decreta, *seu* statuta vetera *edit. Taurini* 1586 *fol.* 8 *retro.*

(b) *Abbiamo negli Archivj Camerali la particola del conto della Cancelleria di Savoja* 1339 *in* 1440 *renduto da* Gioanni de Beaufort *defunto* addì 28 *maggio* 1440 ibi: „ *Computus* „ spectabilis militis, & *utriusque juris Do-* „ *ctoris* Domini Joannis de Belloforti Cancel- „ larii Sabaudiæ Generalis *quondam de exi-* „ *tibus* . . . . *a die prima inclusive mensis augusti* „ 1439 *usque ad quam diem illustrissimus Do-* „ *minus noster Sabaudiæ Dux* eidem Domino „ Joanni de Belloforti *quittationem generalem* „ *fecit*, *de omnibus suis computis præcedentibus*, „ *ut in littera ejusdem Domini nostri inferius in-* „ *serta latius continetur* usque ad diem vige- „ simam octavam *exclusive* mensis maii 1440: „ qua die idem D. Joannes de Belloforti ab „ hoc sæculo migravit *ultra recepta per specta-* „ *bilem Dominum Petrum Marchiandi* . . . .

1440 2 giugno. MARCHIANDI Pietro *figlio* del sud detto Guicciardo. *Archiv. Cam.* ibi

„ *Ludovicus Dux Sabaudiæ* . . . Uni„ versis serie præsentium fiat manife„ stum , quod cum pridem nuper de„ functo *spectabili milite*, ac utriusqu„ juris Doctore *Domino Joanne Do„ mino Bellifortis Cancellario Sabau„ diæ* in humanis vigente, viribu„ corporis satis destituto , ad ipsun„ alleviandum tantis oneribus eiden„ officio Cancellariæ jugiter incum„ bentibus *spectabilem militem*, legun„ Doctorem , Consiliariumque no„ strum fidelem , & sincere dilectun„ *Dominum Petrum Marchiandi* con„ stituerimus in Cancellaria Sabaudia„ *Locumtenentem*, qui vestigiis reco„ lendæ memoriæ *spectabilis milit*„ legum Doctoris Domini *Guichard*„ Marchiandi , olim Cancellarii Sa„ baudiæ *ejus Genitoris* inherendo circ„ ipsius *locumtenentiæ* exercitium . . . „ laudabiliter se habuit; *attendente*„ *itaque* fidelitatis constantiam . . . . „ & alia virtutum merita, quibus . . „ jugiter novimus insignitum, *de jussu*„ *beneplacitoque*, ac in presentia *San*„ *ctissimi Domini Genitoris mei* (a) *Do*„ *mini*

(a) *Vedi qui infra alla data* 1458 21 *marzo*, *nelle note*, *di cui ivi.*

[redacted]

„ *mini Felicis Papæ V* (a), etiam super hiis Prælatorum, procerum, ac peritorum nostrorum maturo participato consilio, præfatum Dominum

(a) *Ciò* Amedeo VIII, il quale dopo di essere stato eletto Pontefice nel Concilio di Basilea ai XV novembre 1439 col nome di *Felice V*, fece *la sua dichiarazione* „ que pour le repos de l' Eglise, & pour faire cesser le „ schisme il se démetoit du Papat, & fit „ lire la Bulle de sa renonciation, qui est „ datée à Lausanne le septieme des ides „ d'auril 1449, puis s'étant dépouillé de „ ses habits se retira: le Concile de Lau- „ sanne ensuite de cette démission proceda „ à l'election de Nicolas V . . . par Bulle „ du 13 des calendes de may suivant, & „ déclara *Amé de Savoie* ci devant Pape sous „ le nom de *Felix V* Evêque de Sabine, „ Cardinal, Legat, & Vicaire perpetuel du „ Saint Siége en tous les états de la mai- „ son *de Savoie*, *Piémont*, *Monferrat*, *Sa- „ luces*, Comté *d'Ast*, *Lionois deça la Saone*, „ & dans les Dioceses *d'Aouste*, *de Lausane*, „ *de Bâle*, *de Strasbourg*, *de Constance*, *de* „ *Coyre*, & *de Syon*, lui assigna les pre- „ miers honneurs aprés le Pape, ordonna, „ que quand il entreroit en lieu, où seroit „ le Pape, Sa Sainteté seroit tenu de le sa- „ luer, & de lui donner sa bouche à baiser, „ qu'il pourroit porter les habits, & les or- „ nements Pontificaux, à la reserve seule- „ ment de faire porter le S. Sacrement de- „ vant soi: *Guichenon* tom. 2 pag. 63 a 67. *Morì esso Amedeo VIII in* Ripaglia *li* 7 *gennajo* 1451. Unitcasi *quel di più*, *che se ne dice quì infra* alla data 1458 21 *marzo*, articolo *di Romagnano Antonio*.

„ *Petrum Marchiandi* .... constituimus per præ-
„ sentes *Cancellarium nostrum Sabaudiæ*, *videlicet*
„ *quamdiu bene fecerit*, *&* *nostræ fuerit volunta-*
„ *tis* . . . . , *ipsum Dominum Petrum* in nostri
„ præsentia constitutum de predicto Cancellariæ
„ officio *per traditionem* trium sigillorum nostro-
„ rum ipsius officii, *videlicet* majoris, mediocris,
„ & parvi (*a*) *investientes* . . . . Laûsannæ
„ in domo Episcopali, *videlicet* in camera cubi-
„ culari ipsius *Sanctissimi Domini Genitoris mei.*
„ Die 2 junii 1440.

1446.

(a) *Del sigillo* piccolo *solito usarsi da' nostri Prin-cipi negli atti di minore importanza parla il* Guichenon *tom.* 1, pag. 130, 131, 132.

Si ritenga, così a questa data, come a quella delli 4 *marzo* 1462, *l' ivi determinato numero di* tre *sigilli*, *e ritengasi pure il numero di* quattro *alle date* 1469 17 *gennajo*, 1473 29 *luglio*, *e* 1483 22 *aprile.*

Su di tale materia abbiamo il trattato pratico *de sigillorum prisco*, *&* *novo jure*, *auctore* Theodoro Hopingk, *Noribergæ* 1642, col Nouveau traité de diplomatique *par deux Réligieux Bénédictins de la Congrégation de Saint Maur tom.* 6 *in* 4. *Paris* 1759, *e segnatamente alla pag.* 56 *del tomo quarto si parla* du grand sceau équestre de Rodolphe Comte d' Habsbourg, *come pure si tratta* de' sigilli equestri *alle pag.* 127, 146, 206, 214, 222, 224, 249 *dello stesso tomo quarto.* Vedi *anche* quel di più, *che si dica in questo stesso titolo* alla data 1483 22 aprile, *e vedi pure* il titolo de' Luogotenenti di Cancelleria *alla data* 1471 18 settembre.

1446. DE BOLOMIER Guglielmo. *Guich.* tom. 1, pag. 171, e tom 2, pag. 83 „ *ibi* : Cette année 1446 fut funeste à „ *Guillaume de Bolomier* Seigneur du „ Villars en Genevois, de la Bastie, „ d'Ardilliers, de Rosey, de Sure, „ & de Nercia, qui de simple Gen- „ tilhomme étoit devenu *Chancellier* „ *de Savoie, & premier Ministre d'état,* „ apres avoir été long tems *Secrétaire* „ *de Felix V,* & du Duc Louis, puis „ Maître des Requêtes en Savoie ... (*a*) Il *Capré* a pag. 309 ce lo dà col titolo di *Grand Chancelier de Savoie.*

1449 25 aprile. DI ROMAGNANO Antonio *Cancelliere* Conte *di Pollenzo*, e *Signore di Santa Vittoria* (*b*). Arch.. Cam. ibi : „ *Ludovicus Dux Sabaudiæ* . . . . spectabili „ Consiliario nostro, & fideli sincere „ dilecto Domino *Anthonio* ex Mar- „ chionibus *de Romagnano*, utriusque juris Doctori, & *militi*, *Co-* „ *miti Polentii*, ac *Domino sanctæ* „ *Victoriæ salutem* . . . Cum autem „ *viam universæ carnis ingresso* specta- „ bili quondam *Cancellario nostro* Sa- „ baudiæ *Domino Petro Marchiandi*, „ quem Deus celicolam faciat . . ., „ *nos ideo* . . . ., prelatorum, pro-

) Eppure lo stesso Guichenon alle pag. 116, e 117 del tomo primo non lo mette nella serie de' *Cancellieri.*

) L'attuale Marchese Romagnano Consignore di *Virle*, quantunque non discenda da questo *Cancelliere* Antonio di Romagnano, egli è però della stessa agnazione. *Vedi* quì infra la pag. 24, e *vedi* pure la Decisione Camerale per il feudo di *Pollenzo* 13 junii 1753 ref. D. *Corte* pag. 3.

Il *Guichenon* (*a*) mette *alla data* 1409 un Gu glielmo Marchand, e *alla data* 1413 un Guic ciardo Marchand. Il *Chiesa* (*b*) mette *alla data* 140: un Guglielmo Moisant, e *alla data* 1413 un Guic ciardo Marchiandi, *ma* non nomina verun Gu glielmo Marchand, e all' opposto il *Guichenon* non accenna verun Guglielmo Moisant.

1416 23 giugno. DI BELFORTE, *o sia* BEAUFORT Gioanni. *Arch. Cam.* ibi: „ Nos *Amedeus* Dux Sabaudiæ . . . . dilecti, „ fidelis Consiliarii nostri Domini Joannis *de Belloforti* legum doctoris, & „ *militis* . . . . . legalitatem, scientiam . . . . , & diuturna servitia . . . „ attendentes, ipsum dominum Joannem . . . . facimus, constituimus, „ & ordinamus *Cancellarium generalem nostrum*, *totiusque Ducatus Sabaudiæ*, *ac Comitatuum*, *Baroniarum*, *& ceterarum Terrarum* ditioni „ *nostræ subditarum* a die presenti in „ posterum, *dum bene fecerit*, *nostræque fuerit voluntatis*, sub pensione,

[redacted]

„ mine adhibita in variis Curiis Pontificum Summorum, Serenissimorum Regum, Illustrissimorum Ducum, & aliorum Principum, in quibus opera collaudantur spectabilis, & fidelis Consiliarii nostri *Domini Jacobi de Turre* juris utriusque Doctoris, *nunc Presidentis Consilii nostri Sabaudiæ Camberiaci residentis* . . . . . . ,
„ propterea, *procerum nostrorum deliberatione prehabita*, bonis necessariis moti respectibus, ex nostra certa scientia, *deque nostræ plenitudine potestatis* ab ipso Cancellariæ Officio *removemus* spectabilem, fidelem Consiliarium nostrum *Dominum Anthonium ex Marchionibus Romagnani* pridem per nos *Cancellarium constitutum*, sperantes in nullo dubitantes, & nobis, & patriæ nostræ melius providere *ad ipsum Officium Cancellariæ præfatum Dominum Jacobum* eligendo, ipsum *Dominum Jacobum* ex eisdem scientia, & *plenitudine potestatis* facimus, constituimus, atque creamus *Cancellarium nostrum Sabaudiæ*, *aliorumque Principatuum*, *& Dominiorum nostrorum*, tam *citra*, quam *ultra* montes ubilibet consistentium, *quamdiu bene fecerit*, *& vita potietur humana*, cum perceptione eorumdem, & consimilium stipendiorum, libratæque ordinariæ, & aliarum comoditatum, honorumque, & onerum per defunctos Dominum Johannem *de Belloforti*, & Petrum *Marchiandi* Cancellarios nostros quondam in ipso Officio hactenus percipi, & supportari solitorum, ipsum Dominum *Jacobum* in nostri conspectu genibus flexis astantem ad hujusmodi Cancellariæ Officium pariter, & exercitium benigne recipientes . . . . & qui quidem Dominus Jacobus nobis suæ fidelitatis, & corporale prestitit juramentum . . . Taurini 4 januarii 1450.

1452 20 novemb. DI VALPERGA Giacomo *Cancelliere*. Arch. Cam. ibi : „ *Ludovicus* Dux *Sabaudiæ* . . . Cum Officium Cancellariæ . . . *per obitum* defuncti nuper spectabilis Domini *Jacobi de Turre Cancellarii nostri* ad presens vacet, nos quoque revolventes . . . . , in quibus opera collaudantur magnifici fidelis Consiliarii nostri *Domini Jacobi* ex Comitibus *Vallispergiæ*, & *Maxini* juris utriusque Doctoris, *& militis* nunc Præsidentis Consilii nostri Sabaudiæ Chamberiaci residentis . . . , *ipsum Dominum Jacobum* facimus, constituimus, atque creamus *Cancellarium nostrum Sabaudiæ, aliorumque Principatuum, & Dominiorum nostrorum, tam citra, quam ultra montes ubilibet consistentium*, quamdiu *bene fecerit, & vita potietur humana* . . . . *Datum* Gebennis die 20 novembris 1452. (*a*)

1458 21 marzo. DI ROMAGNANO Antonio *Conte di Pollenzo, e Santa Vittoria* restituito alla dignità di *Cancelliere* colle controcitate Patenti 21 marzo 1458 : ibi : „ *Ludovicus Dux Sabaudiæ* . . . . . Magnifico *militi*, & preclaro Doctori *Domino Anthonio* ex Marchionibus *Romagnani*, Comiti *Polentii*, & *Sanctæ Victoriæ*, Presidentique *Audientiarum*, & Consilii nostri *ultra montes* residentis *salutem*. Cum alias de anno Domini 1448 *ob mortem* . . .

„ *Petri*

(a) *Vedi quì infra la pag.* 23 *versic.* cum autem . . . , *e vedi inoltre le pag.* 24 *ad* 27.

„ *Petri Marchiandi Cancellarii tunc nostri* vaca-
„ verit dictum Cancellariæ Officium . . , cujus
„ rei causa . . . *constituerimus vos ad locumtenentiam*
„ *dicti Cancellariæ Officii* . . . , prout de constitu-
„ tione jam dicti locumtenentiæ Officii constat
„ *nostris literis* . . . . . datis *Pinerolii* 14 no-
„ vembris 1448, & manu dilecti fidelis *Secreta-*
„ *rii nostri Johannis* de Clauso *confectis* . . . . ,
„ post quam quidem constitutionem, dum vos
„ ipse nobis . . . cum omni laude . . . servivi-
„ stis in dicto locumtenentiæ Officio, ideo, ve-
„ stris promerentibus virtutibus, scientia, pru-
„ dentia, & bene gestis, *vos* ex dicta locumte-
„ nentia *ad Officium ipsum principale Cancellariæ*
„ *deputavissemus* . . . , ut plenius constat *aliis li-*
„ *teris nostris patentibus* sigillo nostro magno ad
„ equum *sigillatis*, & manu dilecti fidelis *Secre-*
„ *tarii nostri Vincentii* de Ruppe *signatis*, datis
„ *Taurini* 1449 25 *aprile*, cujus constitutionis vi-
„ gore jam aliquo tempore dictum Cancellariæ
„ Officium laudabiliter exercuissetis . . . , ecce
„ quod, iis non obstantibus, quia dictam eleva-
„ tionem, & constitutionem ad Officium predi-
„ ctum Cancellariæ, ut supra, per nos factam,
„ *inscio clementissimo Domino* genitore meo *me-*
„ *tuendissimo* (*a*), Episcopo Sanctæ Sabinæ, &

(a) *Metuendissimo*. Espressione non insolita ne' tempi antichi. *Ducange* glossar. in verbo *Cambellani* pag. 64 *ibi*: „ Guill. de Lannoi in „ itinerario ad annum 1420 lors par le trés„ pas de . . . . premièr Chambellan (de „ Ph. Duc de Bourg.) le seau de secręt de „ *mon très redoubté Seigneur* me fut baillié. *Uniscasi il Guichenon* preuves *pag.* 469: ibi: *tournoi fait à Carignan par* le très redoubté *Seigneur le Duc de Savoie Philibert le beau* (1).

(1) *Morto nel* 1504. *In ordine poi al* torneo *tenutosi come sopra in* Carignano *più cose affatto singolari si leggono nella predetta pag.* 469, *e seguenti.*

„ Sanctæ Romanæ Ecclesiæ Legato perpetuo *(a)*, „ fecissemus, illam molestam habuit, ita ut, „ postquam ad partes ultramontanas se transtulis- „ set, voluit omnino nobis de alio Cancellario „ provideremus, licet nulla de vobis prorsus facta „ fuisset, vel fieret querela . . . ., verum, pro „ patria potestate, quam in nos habebat, pro sui „ dignitate, cui in quibuscumque parere, & com- „ placere voluissemus, inducti fuimus, licet in- „ viti *(b)*, ad ponendum, & deputandum in dicta

(a) *Vedi quanto si è detto qui sopra alla data 2 giugno* 1440 nella nota *a pag.* 15.

(b) *Gio. Gobellino* ne' suoi commentarj. *rerum gestarum* a Pio II, *riferiti* da Papirio Massone (1), *parlando di Amedeo VIII*, soggiunge, che *quamvis curam regiminis ad filium relegasset, graviora tamen ad se deferri negotia voluit: nec Ducatus titulo se privavit, nec rem pecuniariam alteri, quam sibi credidit.*

Vedasi anche a questo proposito il Guichenon *preuves pag.* 351, 352: ibi: „ *Amedeus* Sabau- „ diæ *Dux* primogenito nostro Ludovico de „ Sabaudia Principi Pedemontium *salutem* . . . „ vos *Locumtenentem nostrum generalem* hac „ in serie *constituimus*, vobisque liberam, & „ omnimodam potestatem impartimur . . . ., „ *verum* ne quæ utiliter agere putamus ali- „ quorum subvertantur suggestionibus, in hac „ largiflua potestate vobis attributa, *pacta ex- „ presse adiicienda decrevimus, quæ sequuntur* . . . „ Ripaliæ 7 novembris 1434. *A tutto questo unisc asi ciò, che si dirà alquanto infra sotto il titolo* de' Consiglieri . . . . . *alle date* 1435 1 *febbrajo*, e 1437 21 *ottobre*, *e nelle note.*

(1) *Elogia Serenissimorum Ducum Sabaudiæ.* Parisiis *apud Quesnel* 1619, pag. 83, 84, 88, 89.

ini Legati, de Presidentia sacrarum Au-
iarum nostrarum . . . . in signum attesta-
veræ probitatis, ac de tali constitutione
at aliis nostris literis patentibus datis *Taurini*
ltimo januarii 1450 . . . , & successive
tunc sequenti 1451 sub die prima mensis
pro uberiore demonstratione fidei, probita-
& virtutum vestrarum, vos simul cum dicto
o *constituimus*, *fecimus*, *& ordinavimus*
Consiliarium, *& Presidentem Consilii no-
ltramontani*, in quo usque hactenus fide-
& laudabiliter vos habuistis.

Cum autem *per mortem dicti Domini Ja-
de Turre*, ad importunam instantiam, po-
iam nostro proprio motu, deputaverimus
ictum Cancellariatus Officium *Dominum
um ex Comitibus Vallispergiæ*, qui anno
iore clam, & illicentiatus, subque habitu
ulato a nobis, & residentia nostra re-
, & affugit, & quem ideo propterea, &
male gesta a dicto Officio removerimus . . .,

„ *tuimus*, & quantum opus, vel utile esse possit, *de novo facimus vos, creamus, & constituimus, ac deputamus Cancellarium nostrum* Sabaudiæ *quoad vixeritis*, deque hujusmodi Officio, & illius exercitio per traditionem sigillorum nostrorum investimus . . . *datas* Gebennis die 21 martii 1458. (*a*)

1462 4 marzo. DI VALPERGA Giacomo *restituito* come infra *alla dignità di Cancelliere* (*b*). „Tenor literæ reintegrationis per Dominum factæ spectabili Domino *Jacobo de Vallispergia* in Officio *Cancellariæ Sabaudiæ* . . . . . . Fiat manifestum, quod anno Dominicæ nativitatis 1462, & die quarta mensis

(a) *Il Canonico* Modena *in un suo libro stampato in Torino nel* 1611, *suppone, che intorno a questi tempi* Mercurino de Ranzo *già Preside del Consiglio quì residente, sia stato egli pure* Gran Cancelliere di Savoja, *ma quest' allegazione non ha fondamento alcuno, e a tale proposito vedasi quel di più, che se ne dirà sotto il titolo* de' Consiglieri . . . . *alla data* 1458 26 *marzo*, *articolo* De Ranzo.

(b) Al tempo, che fu restituito *alla dignità di Cancelliere* il Giacomo *di Valperga* era ancor in vita *il già Cancelliere* Antonio *di Romagnano*, morto poi nel 1479, previo suo ultimo testamento delli 5 aprile detto anno, superstiti li suoi figliuoli Gio. Antonio, Giacomo, Aymone, ed Amedeo Protonotario Apostolico (1), come apparisce dalli num. 755, 761, 762, 793 ad 797 del *sommario unito* al Giudicato Camerale per il feudo di *Pollenzo* degli undici febbrajo 1761 ref. *D Calcino*, per forma di cui si è dichiarato non esser luogo alla revisione dal sig. Vassallo Francesco Andrea Romagnano *di Virle* intentata della sentenza 13 giugno 1753.

(1) Stato anch' egli *Cancelliere*, conforme si vedrà quì infra alle *date* 1495 1 luglio, e 4 agosto.

„ martii . . . . . ad præsentiam . . . . . Domini
„ nostri Domini Ludovici Ducis Sabaudiæ . . . .
„ Dehinc dixit antelibatus Dominus noster. Dux
„ . . . . se creasse prædictum magnifi-
„ cum Dominum *Jacobum* ex Comitibus *Vallis-*
„ *pergiæ* ejus *Cancellarium*, quem Dominum *Ja-*
„ *cobum* postea, ad suggestionem quorumdam
„ emulorum suorum invicem conspirantium, a
„ possessione *Cancellariatus Sabaudiæ* amovit,
„ ipsumque, & Ludovicum ejus fratrem omni-
„ bus bonis eorum spoliavit . . . . . . , sed
„ cum postea, habitis veridicis informationibus
„ invenerit se fuisse seductum, ac ipsum Domi-
„ num *Jacobum*, necnon Ludovicum, & suos
„ conspirationibus inimicorum suorum oppressos
„ fuisse . . . . , ideoque hiis attentis . . . . ad-
„ jectit se restituere magnificum præfatum Do-
„ minum *Jacobum* ex Comitibus *Vallispergiæ*, ac
„ reintegrare ad possessionem, vel quasi *Cancel-*
„ *lariatus* prædicti, & ejus officii, & ipsos Do-
„ minum *Jacobum*, & Ludovicum . . . . fratres
„ reintegrare ad possessionem universorum bono-
„ rum suorum .... Quos ambos tenore præsentis
„ instrumenti restituit, & reintegrat, mandando ...
„ quæcumque gesta, & attentata in denigratio-
„ nem honoris ipsius Domini *Jacobi*, & agnato-
„ rum suorum, ac etiam in bonis revocari, can-
„ cellari . . . , ac de registris tolli . . . . quæ,
„ tenore præsentis instrumenti revocat omnia, &
„ singula penitus, & adnullat, & hiis sic actis
„ in signum reintegrationis possessionis juris, &
„ Officii *Cancellariatus* Illustrissimus Dominus no-
„ ster Dux *Sabaudiæ Ludovicus* dicto magnifico
„ Domino *Jacobo* tradidit manualiter, & expe-
„ diit *tria sigilla*, unum videlicet *magnum ad*

„ *equum*

„ *equum* (*a*), *ad banneretum* aliud (*b*), & reli-
„ quum *commune ad justitiam*, dicendo eidem
„ Domino *Jacobo*, & exprimendo, sic vos istud
„ suprematiæ (*c*) dictum sigillum ad justitiæ usum
„ relinquere non debetis, sed continuo deferre ...
„ *acta fuerunt hæc* in civitate Lausannæ, *videlicet*
„ domui Episcopali in camera cubiculari sepefati
„ Domini nostri Illustrissimi, in qua nunc residet
„ ipse Dominus noster. Præsentibus ad præmissa ...„
„ de quibus præmissis præsens instrumentum, &
„ sive littera in rei gestæ memoriam, & testimo-
„ nium fuerunt postulata confici per me notarium,

(a) *Da una carta del* 1189 *si ricava, che il sigillo del Conte di Savoja* Tommaso I *era* d'un homme à cheval armé de toutes pieces, qui tient une bannière en la main droite.... *Guich.* tom. 1, pag. 120, e 121.

Parla egli pure (1) *du grand sceau* à cheval, *nel quale appunto i nostri Sovrani erano rappresentati a cavallo* l'épée nue à la main, e *di cui si valevano negli atti di conseguenza.*

(b) Bannereti *milites*, quos vulgo *Chevaliers Bannerets* appellamus, *viri* inter nobiles *primarii*, qui cum plura, ac majora prædia possiderent, Vassallos suos in prælium sub vexillo suo conducebant, cum a Rege, vel Principe submonebantur. *Ducange* in verbo *Banneretti*: se ne fa menzione anche nel *Borello* alle pagine 678, 679, 684.

(c) Suprematiæ. *Vedi quì infra* le Patenti di Gran Cancelliere a favore del Conte Caissotti 26 settembre 1768, e le altre pure di Gran Cancelliere a favore del Conte Corte 22 maggio 1789, ove troviamo usata un' equivalente espressione nelle parole *Suprema Dignità di nostro Gran Cancelliere.*

(1) *Tom.* 1 *pag.* 120 *ad* 132.

ſecretariumque ſubſcriptum .... *Archiv. Camer.* ompte de la Chancellerie *de Savoie* 1462, ım. 77, fol. 139, dove a queſto ſteſſo propo- to, e nella carta medeſima delli 4 marzo 1462 hanno anche maggiori, ed eſſenziali notizie.

Di queſto Cancelliere *Giacomo Valperga* ve- ſi quel di più, che ſe ne dice dal *Guichenon* m. 2, pag. 165 (*a*), e 166, e notiſi in iſpecie anto leggiamo in detta pag. 165, *cioè*, che *Antonio* Marcheſe di Romagnano, ſtato egli ire Cancelliere, *étoit capital ennemi du Chancellier cques* de Valpergue Comte de Maſin.

1462 13 vemb. DE COMPESIO Giovanni (*b*). *Archiv. Cam.* ibi: „ *Ludovicus Dux Sabau-* „ *diæ* .... Reverendo in Chriſto Pa- „ tri *Joanni de Compeſio* Abbati Beatæ „ Mariæ *de Siz* Conſiliario noſtro ſin- „ cere dilecto amoris integritatem, „ & ſalutationem benevolam .... „ *Vos benemeritum* harum ſerie *faci-* „ *mus, & conſtituimus Cancellarium* „ *noſtrum Sabaudiæ*, videlicet *quam-* „ *diu vita potiemini humana*, vobis „ propterea regimen, exercitium, & „ omnimodam ipſius Officii admini- „ ſtrationem .... comittentes *ſub*

(*a*) *Anche in ordine alla ſentenza ſtata, come ivi, contro di lui pronunciata, ma non eſeguita.*

(*b*) *Guichenon* tom. 1, pag. 117 ibi: *Jean de Compeys* Abbé *de Six*, & *de Cheſiry*, Evêque de *Turin*. Il Denina alla pag. 45, tom. 3 *Rivoluzioni d'Italia* ediz. 1770 parla di un *Giovanni Compeſe* Generale Savojardo favo- rito del *Duca Lodovico di Savoja*, e ne parla con biaſimo.

„ *annuis ſtipendiis* . . . . ultimo percipi conſuetis,
„ *vos* enim *corporale preſtitiſtis juramentum*, ve-
„ ſtrorum omnium preſentium, & futurorum *val-*
„ *latum* obligatione bonorum, ipſum Cancellariæ
„ Officium bene, & legaliter exercere . . . .,
„ deque *emolumentis ſigillorum noſtrorum* . . . .
„ nobis, ſingulis annis, *Camberiaci in camera com-*
„ *putorum* noſtrorum *bonum computum reddere* . . .
„ Gebennis 13 novembris 1462.

1464 16 giugno. 1465 16 gennajo. DI SANDIGLIANO Guglielmo *di Vercelli*. Guichenon *tom.* 1, pag. 117. Quanto alle Patenti delli 16 giugno 1464, ſiccome ſaranno da noi altrove riferite (*a*), e non importano eſſe una preciſa, ed aſſoluta nomina di *Cancelliere* (*b*), perciò mentre indirizziamo il lettore al ſito, ove ſi troveranno riportate, e a quel di più, che ſubito appreſſo vi ſuſſegue, ci contenteremo di quì portar ſolamente le altre Patenti delli 16 gennajo 1465, *ibi*: „ Ludovicus *Dux*
„ *Sabaudiæ* dilectis fidelibus, Preſi-
„ denti, & Magiſtris *Cameræ computo-*
„ *rum noſtrorum* ſalutem. *Quia* a ſepti-
„ ma martii nuper defluxi citra, *qua die*
„ Reverendus *Pater* Dominus *Johannes*
„ *de*

(a) Cioè *ſotto* il titolo *di alcuni Luogotenenti di Cancelleria*, *Vicecancellieri ec.*

(b) *Mentre in un luogo di eſſe ſi nomina il* Sandigliano *colla preciſa parola di* Vicecancelliere, *e in altro con quella di* Cancelliere.

„ maxima ſuorum exigentia meritorum, præſtan-
„ tiaque virtutum *verum, ac indubitatum Cancel-*
„ *larium noſtrum Sabaudiæ* . . . . *conſtituimus per*
„ *preſentes*, videlicet *quamdiu benefecerit, vitaque*
„ *potietur humana*; eidem propterea regimen,
„ exercitium, & omnimodam ejuſdem Officii, &
„ *juſtitiæ* administrationem, una cum cuſtodia
„ *quatuor ſigillorum noſtrorum*, magni *videlicet*
„ *equeſtris*, parvique contraſigilli, diffidentiarum (a)

„ queque

) *Giacchè ſecondo il* Ducange, *il vocabolo* diffidentia *null' altro importa, fuorichè* défiance, défi, provocatio, *penſo io, che la ſuddetta parola* diffidentiarum *ſia errore dell'* amanuenſe, *e che debba leggerſi* audientiarum (1); *vedi infatti quì ſopra alla data* 1473 29 *luglio*, articolo *Di S. Michele, pag.* 36.

) *Vedi* il titolo 6, *di cui quì infra, dove trattandoſi di* varj Conſiglj, *ſi parla pure* de ſuprema, & generali audientia, & ejus auctoritate . . . .

„ quoque, ac ordinarii (*a*) *Cancellariæ*, quæ [illegible]

(a) *Anche altrove già abbiam visto, che questi si-gilli avevano diverse denominazioni*, come

Alle date 1440 2 *giugno*: ibi: *majoris*, *mediocris*, *& parvi*.

1462 4 *marzo*: ibi: *magnum ad equum* (1), *ad bannerensem*, *commune*.

1469 17 *gennaio*: ibi: *banderiarum*, *diffidentiarum*, *ordinarium*.

1473 29 *luglio*: ibi: *banderiæ*.

1483 22 *aprile*: ibi: *magni*, *videlicet equestris*, *parvi*, *diffidentiarum*, *ac ordinarii*.

In ordine a questi sigilli, e loro denominazioni *siamo andati luogo a luogo indicandone il valore, e avremmo desiderato di poterne dire di più, con accennarne eziandio la vera origine, etimologia, istoria, e preciso loro significato, ma dobbiam confessare non esserci riuscito di acquistarne lumi maggiori, malgrado le ricerche quà e là non risparmiate* (2).

(1) Guich. tom. 1 pag. 130, e 134.

„ *intercessit*, facimus, creamus, & constituimus
„ *Cancellarium nostrum Sabaudiæ*, eidem propterea
„ regimen ... committentes ...., ipsumque de
„ eodem Cancellariæ Officio .... investientes
„ sub stipendiis, comoditatibus, præminentiis,
„ *libratis personarum*, *&* *equorum* (*a*), honoribus
„ pariter, & oneribus eidem Officio incumben-
„ tibus .... Mandantes propterea .... nec
„ non Thesaurario Sabaudiæ Generali, Magistro-
„ que Hospitii ..., quod prædicta annua, &
„ solita stipendia, ac libratam præmentionatam
„ *eidem Domino Johanni* deinceps, *quamdiu*, ut
„ supra, *vitæ comes fuerit*, tradant, solvant, de-
„ liberent, & expediant .... recipiendo per
„ ipsum Thesaurarium in prima solutione cum
„ copia præsentium literam oportunam confessio-
„ nis, & receptæ, in aliis autem sequentibus so-
„ lutionibus literam duntaxat de confessione opor-
„ tunam ... *Camberiaci 7 maii* 1465. Cujus
„ quidem literæ superius insertæ copiam reddit
„ capienti propter hoc *sexcentum florenos parvi*
„ *ponderis* de salario *per annum*, prout capiebant
„ *alii Cancellarii* ibidem ante ipsum ... *Dat.*
„ die 27 octobris 1466 (*b*).

1469 CHEVRERI Umberto. „ *Amedeus Dux*
17 „ *Sabaudiæ* ..., cum decessu Re-
gennajo. „ verendi in Christo Patris, Compa-
„ tris, & Consiliarii, *Cancellariique*
„ *nostri* carissimi Domini *Joannis*
„ *Mi-*

(a) *Vedi la nota, di cui infra, alla data* 1473 29 *luglio*, *relativamente al significato del vocabolo* librata.

(b) Arch. Cam. *Compte* Loctier 1465 a 1466, *fol.* 465, *&* *Compte* Deplastre 1467 *n.* 82, *fol.* 188.

„ *Michaelis Episcopi Lausannæ* eodem in Officio
„ steterit improvisum. Propterquod . . . . inter
„ alios nobis, Consilioque nostro . . . propositus
„ extiterit vir nobis utique fidelissimus . . . spe-
„ ctabilis, & magnificus *Dominus Humbertus Che-*
„ *vreri* juris utriusque Doctor clarissimus, quem
„ propterea speciali jussu accersitum, ex nostra
„ certa scientia . . . *pronuntiamus*, constituimus,
„ & ordinamus *verum*, *unicum Cancellarium no-*
„ *strum* (*a*) *Sabaudiæ*, *& quarumcumque ditionum*,
„ *terrarum*, *& dominiorum nostrorum*, *tam citra*,
„ *quam ultra* montes, & ubique constitutorum
„ . . . . . , eidem propterea . . . . omnimodam
„ ipsius *Cancellariæ* Officii administrationem, quam-
„ diu vita fruetur humana, committentes . . . ,
„ & in signum hujus indubitatæ constitutionis,
„ & pronunciationis, *sigilla nostra quatuor*, pri-
„ mum *ad equum*, secundum *Banderiarum* (*b*),
„ tertium *Audientiarum*, & quartum *Ordinarium*
„ *officio hujusmodi*, eidem sic constituto vero,
„ & unico Cancellario nostro manibus nostris pro-
„ priis expedivimus, abinde, quamdiu vitæ fuerit
„ comes,

(a) *Unicum Cancellarium nostrum*, a differenza de' *Marescialli*, che più d' una volta furono due in un medesimo tempo: al quale proposito vedasi il titolo *de' Marescialli*.

(b) *Banderia*, vexillum: *fuerunt positæ Banderiæ in monte super plateam . . . dati fuerunt Consalones*, *& Banderiæ populi fratalearum*: *Banderia*, sive vexilla *in signum victoriæ* misit. *Ducange*.

1495 1 luglio. 4 agosto. DI ROMAGNANO Amedeo Protonotario Apostolico, e *Abate di San Solutore* dopo essere stato elevato alla dignità di *Cancelliere* (a) fu promosso al Vescovado di Mondovì li 13 settembre 1497. *Grassi* tom. 1, pag. 46. Di questo Amedeo Romagnano tratta pure il *Malacarne* (b) nella par. 2, pag. 233, e 234, e ne fa egli menzione, come di un gran protettore della medicina, e di tutte le altre scienze, e belle arti: notisi poi, che, quantunque l'importantissimo impiego di *Cancelliere* non gli permettesse di fare in *Monteregale* continua residenza, ci assicura il *Grassi* tom. 1, pag. 46, ch'ei non tralasciava

(a) Quia *Reverendus Dominus Anthonius Campionis* quondam *Cancellarius Sabaudiæ* decessit penultima junii anni 1495, & in quantitate comprehensa in ejus quitantia comprehenduntur stipendia totius mensis julii sequentis, quæ aliunde fuerunt soluta pro ipso mense *Reverendo Domino .... de Romagnano Cancellario moderno* ad rationem *quinquaginta florenorum* pro singulo, & ipso mense julii, ideo de quantitate predicta detrahuntur ipsi quinquaginta floreni, aliter Dominus in bina solutione lederetur.

Libravit *Domino Reverendo* in Christo *patri Domino Amedeo de Romagnano Abbati Sancti Salvatoris*, Cancellario *Sabaudiæ*, videlicet suprascriptos quinquaginta florenos parvi ponderis sibi debitos pro suis stipendiis ad causam dicti sui *Cancellariæ* Officii pro toto mense julii proxime fluxo .... 4 *augusti* 1495. Archiv. Cam. *Compte de la grande Chancellerie* de Savoie de 1495 n. 124, fol. 117.

(b) Opere *de' Medici*, e *de' Cerusici*, che nacquero, o fiorirono prima del secolo XVI negli Stati della Real Casa di Savoja.

„ *totidem equorum* sibi annualiter persolvenda...,
„ & in signum hujus indubitatæ constitutionis,
„ & pronuntiationis *Ducalia* Sabaudiæ *sigilla* nu-
„ mero *quatuor*, primum ad *equum*, secundum
„ *banderiæ* (*a*), tertium *audientiarum*, & quar-
„ tum *hujusmodi Cancellariæ Officio ordinarium*,
„ eidem sic constituto vero, & *unico Cancella-*
„ *rio* (*b*) *Sabaudiæ* nostris manibus propriis expe-
„ divimus ab inde quamdiu vitæ comes fuerit fi-
„ deliter custodienda, *ipse enim Dominus Petrus*
„ *Cancellarius* nobis promisit corporaliter, & ju-
„ ravit tactis evangeliis . . . . .

1482 23 febbrajo. CLOPPETTO Gioanni. „ *Philibertus*
„ *Dux Sabaudiæ* . . . . Magnifico,
„ fidelique Consiliario nostro sincere
„ dilecto *Domino Joanni Clopetti*
„ utriusque juris Doctori sinceram
„ dilectionem. Ad regimen, & ad-
„ ministrationem justitiæ deputare, &
„ constituere volentes eos, qui ipsius
„ justitiæ zelatores existunt .... *Vos*
„ *igitur* ex certa nostra scientia, mo-
„ tuque proprio, *etiam matura pro-*
„ *cerum, & Consiliariorum nostrorum*
„ *subscriptorum super his deliberatione*
„ *prehabita*, facimus, creamus, de-
„ putamus, & constituimus *Cancella-*
„ *rium* . . . . . ; quo circa man-
„ damus Consilio nobiscum residenti,
„ ac cæteris, ad quos spectabit, qua-
„ tenus

(a) *Vedi quì sopra alle pagine 26, e 32, note* b.
(b) *Unico Cancellario.* Vedi quì sopra alla data 1469 17 gennajo pag. 32, nota *a*.

„ tenus vos ad dictum Officium, *quocumque alio* „ *sublato ab eo*, gratiose admittant, ac illud per „ vos faciant, & permittant ab inde fideliter exer- „ ceri ... *Taurini* 23 februarii 1482. *Vedasi* anche il Guichenon tom. 1 pag. 117, tom. 2, pag. 147.

1483 22 aprile. CAMPIONE Antonio. *Il Guichenon* tom. 2, pag. 150 ne scrive *come segue*. „ Pierre de S. Michel *Chancellier de Savoie* étant décédé, le Duc „ alla à Chambery au mois de feu- „ rier 1483, & nomma en sa place „ *Antoine de Champion* Président du „ Conseil de Turin (*a*).

(a) Morta la consorte, da cui aveva avuto due figliuoli, abbracciò *il Campione* lo stato ecclesiastico, e destinato Vescovo *di Monteregale* li 26 novembre 1484, ne prese possesso li 29 gennajo 1485. Fu trasferito al Vescovado di Ginevra li 5 novembre 1490: *Grassi* memorie istoriche della Chiesa Vescovile di Monteregale tom. 1, pag. 38 ad 40.

Il Campione, essendo Vescovo di *Mondovì*, e indi di *Geneva*, continuò, ciò non ostante, nell' impiego di *Cancelliere*, e continuò ad esigerne lo stipendio, come si rileva dalle quitanze, e carte 21 febbrajo 1494, 19 giugno, e 4 agosto 1495 (1). *Arch. Cam. Conti Cancelleria di Savoja.*

Morì li 29 giugno 1495, come si vede all'articolo *Di Romagnano Amedeo*, di cui quì infra pag. 43 (2). Ne parla anche *la Corona Reale* part. 1. pag. 202, e 203, e dice, che i Campioni vennero dalla Città *di Mantova* alla servitù de' Conti di Savoja, accennandone fra gli altri uno, che fu Consigliere di Amedeo *il Verde*.

(1) *Ibi*: Nos Antonius Championis Dei, & Apostolicæ Sedis gratia Episcopus, & Princeps Gebennarum, *Cancellarius Sabaudiæ* realiter habuimus, & recepimus a nobili Joanne Noyelli de Chamberiaco Ducali Secretario . . . . . . florenos . . . . .

(2) Vedi pure *il Grassi* tom. 1 pag. 40.

Nelle Patenti 22 aprile 1483 a favore *dell' Antonio Campione* si legge fra le altre cose *come segue.* „ Carolus *Dux Sabaudiæ* . . . . Cum no-
„ strum Officium Cancellariæ ob felicem obitum
„ primi per nos ibidem constituti vacare conti-
„ gerit, illuc tamen distulimus providendum
„ quoad usque, propria ingressi dominia, a proce-
„ ribus, & Consiliariis nostris, aliisque quamplu-
„ rimis fidelibus nostris, qui, trium congrega-
„ tionis statuum (*a*) gratia, huc nuper advene-
„ rant, super eo consilium fuimus præstolati, &
„ servato jurejurando de multis doctoribus famo-
„ sissimis pro *Cancellarii* creatione in nostro con-
„ spectu nominatis, sciscitata electione comoda,
„ post varias in alterutrum oppositiones porrectas,
„ illa tandem, communi omnium rasoneria vocum,
„ nutu quidem divino, in magnifici juris utrius-
„ que Doctoris, *armorum militis*, fidelisque Con-
„ siliarii nostri dilecti Domini *Antonii Championis*
„ Præsidis *Consilii nostri ultramontani* personam,
„ solida resultavit, quod inter ceteros idoneus,
„ magisque eidem Officio propitius profecto vi-
„ debatur, in quem protinus noster utique con-
„ sonat animus, cum & is de nobili nostrorum
„ genere fidelium utrinque procreatus . . . , in
„ trium generibus linguarum, Gallicæ scilicet,
„ Italicæ, & Germanicæ, quibus nostra circum-
„ dantur dominia, loquendi facultate plurimum
„ eruditus . . . ; *Ea propter*, ac aliis justis moti
„ considerationibus, ex certa nostra scientia, mo-
„ tuque proprio . . . , *ipsum Dominum Anthonium*,

„ maxima

(a) *Vedi* la nota all'*articolo* Michaelis Gioanni, *di cui quì sopra pag.* 30.

„ maxima ſuorum exigentia meritorum, præſtan-
„ tiaque virtutum *verum, ac indubitatum Cancel-*
„ *larium noſtrum Sabaudiæ* . . . . *conſtituimus per*
„ *preſentes*, videlicet *quamdiu benefecerit, vitaque*
„ *potietur humana*; eidem propterea regimen,
„ exercitium, & omnimodam ejuſdem Officii, &
„ juſtitiæ, adminiſtrationem, una cum cuſtodia
„ *quatuor ſigillorum noſtrorum*, magni *videlicet*
„ equeſtris, parvique contraſigilli, diffidentiarum (a)
„ queque

(a) *Giacchè ſecondo il* Ducange, *il vocabolo* diffidentia *null' altro importa, fuorichè* défiance, défi, provocatio, *penſo io, che la ſuddetta parola* diffidentiarum *ſia errore dell'*amanuenſe, *e che debba leggerſi* audientiarum (1); *vedi infatti quì ſopra alla data* 1473 *29 luglio*, articolo *Di S. Michele, pag.* 36.

(1) *Vedi* il titolo 6, *di cui quì infra, dove trattandoſi di* varj Conſiglj, *ſi parla pure* de ſuprema, & generali audientia, & ejus auctoritate . . . . . .

tralasciava di visitare sovente la sua Chiesa, e di procacciarle i maggiori vantaggi.

Morì li 17 marzo 1509 in Torino, lasciato erede Antonio suo figlio forse naturale soltanto. *Grassi tom.* 1, *pag.* 48.

Il suddetto *Cancelliere Amedeo Romagnano* già prima Canonico di s. Gio. di Torino, e Presidente del Contado di Bressa, era figlio del *Cancelliere Antonio*, di cui pure parlammo alquanto sopra: *Grassi tom.* 1 *delle infracitate memorie pag.* 46.

Il *Guichenon* tom. 1, pag. 117 ci dà per Vescovi del *Mondovì* ambidue i Cancellieri *Antonio*, ed *Amedeo* Di Romagnano, però funne Vescovo solamente *l' Amedeo*, e non *l' Antonio*, come risulta dal suddetto Grassi *memorie istoriche della Chiesa Vescovile di Monteregale* tom. 1, pag. 50, ove appunto prende a dimostrare questo errore assai grossolano del *Guichenon*.

1521 4 ottobre. DE LAUDE (*a*), o VILLANY DE LAUDES (*b*) Gabriele (*c*). *Negli archiv. Cam. leggesi* come segue. „ *Carolus* Dux „ *Sabaudiæ*. Magnifico, & præstanti „ Jureconsulto, fidelique Consiliario „ nostro bene dilecto Domino Ga„ brielli De Laude *salutem* .... Vos, „ quem virum prudentem, expertum, „ integerrimum, fidum nobis, & equum „ reipsa cognovimus, ad hoc speciali„ ter delegimus, nempe *quem licet* „ *ortu nobis non subditum*, virtute „ tamen, & fide vestra manifesta ad „ officia *advocationis fiscalis patriæ*

(*a*) Secondo *il Chiesa* pag. 231. Vedi *anche il titolo* de' Primi Officiali, e Presidenti Patrimoniali .... *alla data* 1518.

(*b*) Secondo *il Guichenon* tom. 1, pag. 117.

(*c*) E secondo il *Tenivelli* Biografia Piemontese tom. 4, pag. 210 *Gabriello* de Laude, *ossia* Lodi.

„ *nostra ultramontana* primum (*a*) . . , Presidentatus

(*a*) Il famoso Gran Cancelliere di Carlo V, e indi Cardinale, *Mercurino di Gattinara* cominciò anch' egli la sua carriera presso chè nella stessa guisa; cioè per la via di *Vice Avvocato fiscale* negli Stati nostri. *Denina* elogio, tomo terzo *Piemontesi illustri*.

Resse pure l' Uffizio *di Avvocato fiscale cismontano* il celebre *Pietro Cara*, come si ha dall' *Editto* de' 5 gennajo 1480, inserto nel libro *decreta*, seu *statuta vetera* fol. 116 retro, edit. Taur. 1586, e fu indi, come dice il *Guich.* tom. 2 pag. 144, Conseiller du Conseil *de Turin*. Era egli di *San Germano*, Dottore di leggi, Oratore, e Poeta: *così* nel catalogo *degli Scrittori Piemontesi ec.* pag. 97 (1). Anche a onore di lui *il Malacarne* parte prima, pag. 103, *e* 104 parlando *di Amedeo VIII*, e de' suoi statuti (2), cita una edizione, che ha *per titolo* Decreta Sabaudiæ Ducalia, tam vetera, quam nova ad justitiam, & rempublicam gubernandam prope divina, suasu, atque ope præclari juris utriusque Doctoris Domini *Petri Caræ* Ducalis Consiliarii, Advocatique fiscalis *Taurini impressa* per insignem Joannem Fabri Lingonensem anno 1477 in 4, *Opera nitidissimamente stampata, d' ottima carta, con bellissimi caratteri tondi, e di miniature adorna*: così il prelodato Malacarne (3). *Una copia di tale edizione esiste assai ben conservata nella Biblioteca di questa Regia Università.*

(1) Uniscasi quanto se ne dirà pure sotto *il titolo* de' Consiglieri . . . alla data 1473 9 agosto, *articolo* De Plozascho.

(2) Stati pubblicati in Ciamberì li 17 giugno 1430.

(3) Il quale trasse quindi argomento *a conchiudere* in questi termini; *sicchè renderà sempre testimonianza dell' ottimo gusto, e della magnificenza veramente Regia dei Principi della R. Casa di Savoja.*

Per altro più assai di questa edizione del 1477 si merita encomio un superbo manoscritto, che di tali statuti abbiamo in ottimo stato negli Archivj di Camera, di carattere gottico, in foglio, e tutto in carta pecora, colle lettere iniziali majuscole, in diversi colori, e anche in oro, con cifre, e disegni.

Da nissun luogo di detto manoscritto ho potuto rilevare in quale anno siasi esteso, siccome però il medesimo comprende pure (*) ulteriori provvidenze di esso Amedeo VIII, e di altri Principi suoi successori, l' ultima delle quali è di Carlo III delli 10 ottobre 1513, ne risulta, che non prima di questa data può fissarsi l' epoca *dell' intiero manoscritto suddetto*, il quale, comunque si voglia credere più, o meno antico, sarà sempre uno de' più belli, e più fastosi, che mai possan cadere sotto l' occhio di esperto, e rigido antiquario.

(*) Anche in carattere gottico, ma alquanto diverso.

Per altro lo stesso *Emanuel Filiberto* nelle Patenti delli 27 settembre 1561 dirette alli Consiglieri di Stato (*a*), dà al *Gio. Tommaso Langosco Conte di Stroppiana* il solo titolo *di Primo Consigliero nostro*.

E quì è ove siamo astretti di confessare, che malgrado ogni diligenza usata, non mai ci è riuscito di trovarne le Patenti, o l'assento.

E' notissimo, che la discendenza mascolina del già Gran Cancelliere Tommaso *Langosco* Padre di Donna Beatrice (*b*) si è spenta nel di lui figlio immediato, e per trovare uno stipite comune del detto Gran Cancelliere, e dei nobili Langosco, che ancora in oggi vi sono, non si sa qual ne possa esser la via: converrebbe per lo meno ascendere al di là dell'epoca del Diploma di Federico I accordato ai Langosco di Lomello. *Così nella nota* 174 delle *allegazioni* dell' Uffizio del sig. Procuratore generale sottoscritte *Pullini* in ordine al feudo *di Pianezza*, e precedute alla Sentenza Camerale 14 febbrajo 1785 ref. *D. Cappa*.

Nella *Sessione Camerale* 21 maggio 1575 leggesi *come segue*: „ il Sabbato di mattina li 21 „ di maggio non si è entrato in Camera per essersi andato ai funerali dell'Illustrissimo *Signor* „ *Gran Cancelliere*, li quali si sono fatti con grandissima pompa, & con intervento di Monsignor „ Nuntio, et de tutti gli Ambasciatori (*c*).

(a) *Vedile quì inf. nel tit. 6, ove si parla di varj Consiglj.*

(b) *Moglie in prime nozze del Conte* di Vesme, *ed in seconde del Marchese Francesco* Martinengo. *Parla di essa il* Guich. *tom.* 2 *pag.* 277, *non che il sig. Conte* Pullini *al* §. 114, *e nella nota* 121 *delle quì citate allegazioni.*

(c) *In questa* Sessione Camerale 21 *maggio* 1575 *leggesi pure qualche particolarità, e singolare aneddotto in ordine alla sepoltura*, *e* alla cassa, *o sia* feretro *del detto Gran Cancelliere Langosco.*

Nell' atto suddetto di ratificanza 22 luglio 1561
el Duca *Emanuel Filiberto* d'un acquisto fatto col
nezzo de' suoi Deputati di una parte del Marchesato
li Romagnano, si legge fra questi *il Langosco* (*a*), cioè
l Magnifico fedel Consigliero di Stato, *Cambellano* (*b*),

a) *Vedi anche il seg. Viglietto.* ,, Il Duca di Savoja.
,, Illustre Gran Canceglier nostro, & Vassallo carissimo.
,, Si celebrarà, piacendo al Signor Iddio, per la quarta Do-
,, minica della presente quadragesima nella Città nostra di
,, Turino, il battesimo del Prencipe nostro figliuolo: Ci fa-
,, rete servicio gratissimo di ritrovarvegli per honorarlo della
,, presenza vostra, & Nostro Signore vi guardi.
,, Da Turino alli XXIII di febbrajo 1567.
,, E. FILIBERT.
,, Caluxio.
,, Al Gran Canceglier signor di Valerboit, e Monteformoso (1).
b) Nel libro intitolato *Decreta*, seu *Statuta vetera Sabaudiæ Du-*
cum lib. a cap. 225, fol. 75 retro così *leggiamo*: ,, ad Of-
,, ficium *Cambellanorum nostrorum* spectare censemus hoc
,, edicto curam, & sollicitudinem visitandi gardamrobam
,, nostram, & omnia, quæ ibidem reponuntur, videlicet
,, jocalia, & vasellam auri, & argenti, vestimenta, came-
,, ras . . . , tapisserias, pannos sericos, lineos, & laneos,
,, aliaque universa habiliamenta, & ornamenta ad statum,
,, & decorem personæ nostræ pertinentia . . . .
E al cap. 230 pag. 77 retro abbiamo pure *come infra*.
,, Dum nostra librationum nostrarum vestimenta, & fodra-
,, turæ scindentur, dictos Cambellanos, seu scutiferos no-
,, stros ad hæc deputatos præsentes esse volumus, ne quid
,, fraudis, vel rapinæ per incisores committi valeat, &
,, quidquid superfuerit de pannis, seu pelleteriis nostris,
,, integraliter ad gardamrobam nostram faciant ipsi Cambel-
,, lani, seu scutiferi nostri deportari, & reduci.
,, *Cambellanus* cubicularius . . . . *Cambellani*
,, præcipuum munus fuit in Vassallorum hominiis admit-
,, tendis, ac recipiendis: domino enim aderant, cum ii
,, ea præstabant, ac ejus vice Vassallum rogabant, eidem-
,, que respondebant . . . . Cambellano præterea An-
,, nuli Regii privati, quem *sigillum secreti* vocabant, custo-
,, dia incubuit. *Ducange* in verbo *Cambellanus* col. 64.
(1) Così nell' originale esistente *in Camera*: consta poi dagli Ar-
chivj *di Corte*, che il suddetto *Langosco* fu testimonio a un
testamento *di Emanuel Filiberto* datato *in castris Cæsareis* gli 8
agosto 1554, e negli Archivj *Camerali* si ha sotto la data del
1564 uno schizzo di altro testamento del detto Duca *Ema-*
nuel Filiberto.

& nostro Gran Cancelliero *Langosco* (*a*).

1575 DI CACHERANO Ottaviano *Signore*
27 *d'Osasco*, Conte della Rocca d'Arazzo.
giugno. *Il Guichenon* tom. 1, pag. 117 lo pone all'anno 1570 (*b*). Questa data però non può essere altro, che errore di

(a) R. Controllo 1561 3.° fol. 71. *Era egli di Vercelli*. Guich. tom. 1, pag. 117. *Narra il Conte* d'Orbassano *alla pag.* 29 *dell'elogio istorico di Emanuel Filiberto* parte I, stampata *in Vercelli nel* 1789 *presso il* Panialis, *che al trattato di pace di châtteau, ou cateau Cambresis* 3 *aprile* 1559, *furono Commessarj per il Duca di Savoja, oltre a Pietro* Magliardo *suo Maggiordomo, Tommaso* Langosco *Conte di Stroppiana, e Gio. Francesco* Cacherano *de' Signori di Osasco, e della Rocca d'Arazzo Presidente del Consiglio d'Asti.*

Negli Archivj Camerali si hanno delle lettere, o sia viglietti di Emanuel Filiberto *scritti a questo Gran Cancelliere* Langosco *con amorevolezza, e precisione somma*: vedi *segnatamente il suddetto viglietto* 23 *febbrajo* 1567, *e l'altro* 29 *giugno* 1570: *in questo leggesi* come [redacted]

ſtampa, mentre lo ſteſſo *Guichenon* a pag. 265 del tomo 2 dice, che „ *Em. Filiberto* au mois „ de mars de l' année 1575 fit un voyage à Nice, „ d'où étant de retour, il trouva le Comte de „ *Stroppiane* ſon Grand Chancellier mort, à qui „ il donna pour ſucceſſeur *Octavian de Chaqueran* „ Seigneur d' Oſaſque, Comte de la Roque „ d'Arazze, *Préſident* du Sénat de Turin.

E di fatti nella ſeſſione Camerale delli 27 giugno 1575 ſta ſcritto *come ſegue*: „ il detto „ giorno 27 *giugno* 1575 S. A. ha creato per ſuo „ *Gran Cancelliere* in tutti li ſuoi Stati, & per la „ morte del sig. Conte di Stroppiana, che ſia in ſanta „ pace, il molto illuſtre sig. *Ottaviano Oſaſco* Conte „ della Rocca d'Arazzo, ſecondo Preſidente del Se- „ nato di Piemonte, & ſuo Conſigliere di Stato:

E qui convien credere, che *Emanuele Filiberto* intanto abbia nominato *Gran Cancelliere* l'Ottaviano *Oſaſco* attuale ſecondo Preſidente del Senato, e non il *Caſſiano Dal Pozzo*, il quale però ne era, preciſamente allora, primo Preſidente, in quanto che foſſe queſti troppo vecchio, e logoro dalle fatiche, come appunto ſembrano inſinuarlo le Patenti accordate li 24 dicembre 1577 al *Ludovico Dal Pozzo* di ſopravvivenza al ſuddetto primo Preſidente *Caſſiano Dal Pozzo* ſuo zio, e con l' eſercizio anche in vita di queſto. *Vedi* sì fatte Patenti *ſotto il titolo* de' Primi Preſidenti *del Senato di Piemonte.*

Li 29 agoſto 1575 ſulla ſupplicazione del detto *Gran Cancelliere* Ottaviano *Oſaſco* „ la Ca- „ mera ha interinato le lettere di aſſento, & ſta- „ bilimento di ſtipendio per lui ottenute da S. A. „ a ragione di ſcudi 1594 da lire tre Ducali l' uno „ ſoldi 17, & dinari due, ogni anno.

E nel conto del Teſoriere generale 1575

pag. 238 retro *leggiamo* „ più ll. 2331. 15 pa„ gate all' Illuſtriſſimo sig Ottaviano *Oſaſco Gran* „ *Cancelliere di Savoja*, che ſono per il ſuo ſtipen„ dio dalli 27 di giugno ſino all' ultimo di decembre „ 1575 a ragione di ſcudi 1594. . . l' anno (*a*).

Quanto alle Patenti di Gran Cancelliere nella perſona di eſſo *Ottaviano Oſaſco* non mai mi venne fatto di rinvenirle, e, come di quelle del *Langoſco*, fu inutile ogni ricerca in Senato, Camera, Archivj di Corte, e altrove.

1580 15 dicembre. MILLET Ludovico *Gran Cancelliere* (*b*).
„ *Carlo Emanuel* . . . . Alli Magnifici Conſiglieri, & Teſorieri generali noſtri cariſſimi . . . . . volendo, che l' illuſtre noſtro Gran Cancelliere *il Baron di Faverges* Signor du Chairet reſti provviſto del trattenimento ſpettante a detto Officio *a ragion di ll.* 4663. 16, le quali gli ſtabiliamo, *vi ordiniamo*, che d' or avanti *abbiate da pagare*, *o far pagare* al detto noſtro Gran Cancelliere *la detta ſomma* di lire 4663. 16 *ogni anno*, e per quartieri, cominciando dalla data delle preſenti „ . . . . *Torino* li 15 dicembre 1580.

1600 1 ottobre. BELLI Domenico *Conte di Bonvicino* (*c*).
„ Carlo Emanuele, . . *Al Magnifico* . . . „ *Teſoriere noſtro generale* . . . avendo

(*a*) Dall' albero eſiſtente al num. 914 dell' aggiunta di ſommario accennata nella ſeguente pagina 53, e dall' inventaro dell' eredità del ſuddetto *Gran Cancelliere* Ottaviano *Oſaſco* primo ottobre 1580, di cui al num. 777 del precitato ſommario rilevaſi, che eſſo *Gran Cancelliere Oſaſco* morì in ſettembre 1580.

(*b*) Già primo Preſidente del Senato di Savoja. *Guichenon tom.* 2 *pag.* 282.

(*c*) Il Chieſa pag. 231 *lo fa Signore ſolamente di Grinſane*, *e* il Guichenon tom. 1, pag. 117 ſcrive *come ſegue*: Dominique Belly Seigneur de Grinſane, Comte de Bouvicino d' Albe,

» noi eletto, e deputato per nostro *Gran Can-*
» *celliere Domenico Belli* (a) *Conte di Bonvicino*, il
» quale volendo, che resti provvisto del conve-
» niente trattenimento, acciò possa con più co-
» modità sostener questo carico per le gravi spese,
» che sono necessarie di fare, per le presenti vi
» mandiamo, che dobbiate pagare ogni anno *al*
» *predetto Gran Cancelliere* la somma di ll. 5528.
» 11. 5 Ducali nostre, a soldi venti l' una, che
» saranno per suo ordinario stipendio per il sud-
» detto Officio . . . . , & in quattro quartieri,
» da cominciare dalla data di queste . . . *Torino*
» *1* ottobre 1600.

Era figlio del celebre *Pietrino Belli di Alba*, di cui scrisse, e stampò la vita nel 1780 il colto, ed

(a) *Di lui fa menzione il testamento* venti *settembre* 1580 *del sig.* Ottaviano Cacherano *della Rocca d'Arazzo*, *Osasco*, *e Bricherasio*, Gran Cancelliere, *fatto in Torino*, *per forma del quale*, *dopo ordinata la sua sepoltura in questa Città*, *ove si seppellirono gli altri di casa sua* . . ., *nominò eredi universali* Carlo Senatore *suo figlio*, *ed* Emanuele *di lui nipote del fu D.* Annibale *altro suo figlio*, *ed attesa la minor età d' esso* Emanuele, *gli ha provvisto*, *e dato per tutore*, *e curatore il detto* Carlo *suo figliuolo*, *ed* il M. ill. Signor Domenico Bello *Signor di Grinsane*, *Consigliere di Stato di S. A.*, *e* genero *di esso sig. Testatore* (1).

(1) *Così al n.* 911 *ad* 913 *dell' aggiunta di sommario nella causa utrinque* Cacherano Osasco *già disputatasi avanti il Magistrato della Camera*, *e in istato di prossima decisione*.

ed erudito sig. Barone *Vernazza*, e di cui parl
pure il *Tiraboschi* tom. VII par. 2, pag. 750,
751, *seconda edizione modenese*: la moglie del Pie
trino, e madre del Domenico, come avverte i
detto *Vernazza*, fu Giulia Damiani, donna d'il
lustre famiglia.

1602 **PROVANA** Francesco *Conte di Colegn*
1 Gran Cancelliere, come risulta anch
giugno. *dall' enunciativa*, tanto *delle Paten*
26 giugno 1602 di Primo Presiden
di Camera al Fabio Argentero, com
delle altre 9 settembre 1625 di Gra
Cancelliere a favore del Gio. Giaco
mo Piscina, *di cui infra*.

Col *Francesco Provana* finisce
catalogo de' Gran Cancellieri press
il Chiesa pag. 231, ma *il Guicheno*
tom. 1 pag. 117 ne annovera poste
riormente ancor due, *cioè* il Gio
Giacomo *Piscina*, e il Carlo Filipp
Morozzo.

1625 PISCINA Gio. Giacomo (*a*). „*Carlo Ema-*
9 „ *nuel* .. Difiderando *Noi* affumere a
settembre. „ questo grado *del nostro Gran Cancel-*
„ *liere*

(a) *Il Guichenon* a pag. 117 del tomo primo qualifica *il Gio. Giacomo Piscina* Conte *della Costa di Saluzzo*. Questo feudo nella Valle inferiore d'Oneglia fu donato al Gran Cancelliere suddetto con Patenti di M. R. Cristina 4 giugno 1643.

Mentre era *Gran Cancelliere il Piscina* emanò il seguente Viglietto. „ *Carlo Emanuel* . . . alla Ca-
„ mera nostra de' Conti di quà da' monti *salute*.
„ Essendo noi informati dell' abuso grande, che
„ segue nella distribuzione *del danaro*, che si cava
„ dagli emolumenti della Gran Cancelleria *desti-*
„ *nato* per lo stipendio *de' Segretarj nostri*, tro-
„ vandosi, che quella porzione, che di ragione,
„ e giustizia dovrebbe essere riparrita a que'
„ vecchi Segretarj di Stato, ch' hanno lunga-
„ mente, & in occasione di rilevo servito alla
„ Corona, si distribuisca agli ordinarj contro la
„ retta nostra intenzione, al che volendo noi, in
„ conformità dell' ordine, che già sovra simil sog-
„ getto M. R. mia Signora, e Madre vi fece sotto li
„ 20 di febbrajo dell' anno prossime passato, porre
„ il conveniente rimedio, *per le presenti* vi
„ ordiniamo espressamente di non amettere pa-
„ gamento alcuno *all' Emolumentatore Vaudagna*, *e*
„ *successori nella detta carica*, che prima appresso il
„ Gran Cancelliere, primi Segretarj *di S. Thomas*,
„ e *Claretti*, & Segretaro di Stato *Meynier* non
„ sia soddisfatto il Segretaro di Stato *Novellino* . . .
„ *Torino* li 20 marzo 1649. *Carlo Emanuel*.

Al sig. Gran Cancelliere . . .	ll.	6000.
Al primo Segretaro de S. Thomas	„	2760.
Al primo Segretaro Claretti . .	„	2760.
Al Segretaro di Stato Meynier .	„	2300.
Al Segretaro di Stato Novellino .	„	1150.
	ll.	14970.

„ *liere* soggetto insigne in vece *del Conte di Collegno Francesco Provana* pochi giorni sono passato a „ miglior vita, abbiamo volto gli occhi sopra di „ Voi, illustre Consigliere di Stato, & Primo Presidente del Senato nostro di quà da' monti *Gio. Giacomo Piscina* . . . . . , e *ci siamo*, di proprio movimento, *risoluti di ellegervi* . . . . . , „ come per le presenti *vi eleggiamo*, *costituiamo*, „ *& creamo nostro Gran Cancelliere* a luogo *di Provana*, con tutte quelle onoranze, autorità „ . . . . , con che sarete tenuto di prestare il „ dovuto giuramento, mandiamo pertanto, e comandiamo a tutti i Magistrati . . . . . *Crescentino* „ *all'Armata nostra* i nove settembre 1625.

Unisçasi il giuramento, che questo stesso Gran Cancelliere *Piscina* prestò poi nel 1637 a M. R. Cristina, e che *per la singolarità* delle espressioni in tal congiuntura usate, già ci è occorso di portare *ad extensum* nella prat. leg. parte II, tomo IX pag. 768, a cui perciò rimandiamo il lettore.

1651 31 dicemb. DI MOROZZO Carlo Filippo (*a*). „ *Il* „ *Duca di Savoja* . . . . Al Magnifico Tesoriere nostro generale . . . „ volendo provvedere il Conte Carlo „ Filippo *di Morozzo* da noi promosso

(a) *Il Guichenon tom.* 1, *pag.* 117 *ce lo dà in quest.* termini : *Charles Philippe* Morozzo *du Mondevis*, *Comte de Morozzo*, *&* de la Roche de Basile (1), *des Marquis de Ceve* 1652 - 1658 ; *e con esso* Morozzo *finisce la Serie de' Cancellieri di Savoja*, *che ce ne dà il detto* Guichenon *nel tomo primo*, *pag.* 116, e 117.

(1) Penso, che il *Guichenon* abbia qui voluto dire *Rocca di Baldi*, feudo appunto della famiglia *Morozzo*. Vedine le Patenti d'infeudazione delli 4 gennajo 1643 a favore dello stesso Conte Carlo Filippo.

„ *al gradò di nostro Gran Cancelliere* di stipendio
„ proporzionato alla suddetta Dignità . . . , *per le*
„ *presenti vi mandiamo, & ordiniamo* di pagare,
„ assignare, o far pagare *al suddetto nostro Gran*
„ *Cancelliere Morozzo* (*a*) ogn' anno , ed a quartieri
„ *la somma di Ducatoni due milla effettivi*, che
„ dichiariamo a ll. 4. 10 *d' argento l' uno*, che
„ gli stabiliamo *in stipendio ordinario*, cioè lire
„ ottomila su il danaro degli emolumenti della
„ nostra Gran Cancellaria, ll. 650 su la censa,
„ che paga il Segretaro de' Rescritti Senatorj, e
„ ll. 350 soura qualunque dinaro ordinario, e
„ straordinario di vostra general ricetta, comin-
„ ciando dal principio dell' anno prossimo 1652,
„ e continuando .... *Torino* li 31 dicembre 1651.

Della famiglia *Morozzo* si parla nella *Corona Reale* parte prima, pag. 200, 201.

1661 13 novembre. BUSCHETTO Gio. Battista. *Lettere d' assento* 13 novembre 1661 a favore del Cavaliere Gran Croce D. Gio. Batista *Buschetto* promosso al grado di *Gran Cancelliere*, le quali *lettere* sono *consimili* a quelle del *Morozzo*, e coll' espressione (quanto al pagamento di tale stipendio) *cominciando dal primo decembre* 1661.

(a) *Di esso* Gran Cancelliere *Carlo Filippo* Morozzo *era figlio il* Carlo Francesco *Marchese della Rocca, e di Morozzo, de' Signori, e Marchesi di Ceva, morto in Torino li* 9 *aprile* 1699: *fu questi Cavaliere dell' Ordine della Nunziata, Grand' Ajo nel* 1678 *di Vittorio Amedeo II, e finalmente Gran-Mastro della sua Casa.* Serie Cronologica *di detti Cavalieri pag.* 190.

1687 24 marzo. DI BELLEGARDE Giano *Marchese di Bellegarde*. „ Avendo . . . Noi fatto
„ un vantaggioso sperimento . . . .
„ nella persona *del Marchese Giano*
„ *di Bellegarde*, nella quale, colla
„ chiarezza del sangue, concorrono
„ l'alto sapere, l'integrità incorrot-
„ ta . . . . . , e la prudenza consu-
„ mata, che ha fatto spiccare nell'
„ esercizio del carico *di Primo Pre-*
„ *sidente del Senato di Savoja*, *e di*
„ *Comandante di là da' monti* . . . .
„ deputiamo l'istesso *Marchese Giano*
„ *di Bellegarde* Gran Cancelliere no-
„ stro, *conferendogli* questa dignità
„ *con tutte le onoranze* . . ., grazie,
„ e favori, che in qualunque modo
„ le spettano, & in specie *con l'esen-*
„ *zione* d'ogni sorta di carichi, ezian-
„ dio ducali, e militari, e di qual-
„ sivoglia altra qualità, *niuno eccet-*
„ *tuato*, come hanno goduto, e ne
„ potevano godere i suoi predeces-
„ sori, & insieme col trattenimento
„ a parte stabilitogli, *caricandolo di*
„ *prestare nella solita forma il giura-*
„ *mento, quando così gli verrà da noi*
„ *ordinato*. Mandiamo pertanto, e co-
„ mandiamo a tutti . . . . . *Torino*
„ li 24 marzo 1687. *V. Amedeo*.

1713 30 gennajo. DE GUBERNATIS Gerolamo Marcello (*a*). *Era egli già Ministro di Stato* in vigor di Patente 24 settembre 1700, che si troverà riportata sotto *il titolo* de' Presidenti del Senato *di Nizza*.

1730

(*a*) Non così tosto *è vacato il carico di nostro Gran Cancelliere* per la morte del fu *Marchese di Bellegarde*, che ci siamo senza minima esitazione portati a destinarlo *al Conte Gerolamo Marcello De Gubernatis* . . . . ., quindi è, che in virtù *delle presenti* . . . . deputiamo *l'istesso Conte Gerolamo Marcello de Gubernatis Gran Cancelliere nostro* . . ., conferendogli questa Dignità con tutte le onoranze . . . . . ., & insieme col trattenimento a parte stabilitogli . . . *Torino* 30 gennajo 1713.

„ *Il Duca di Savoja*. Al magnifico Consigliere, e Tesoriere „ nostro generale di quà da' monti il Vassallo Ajmo Ferrero „ presente, e successori *sal*. Volendo provvedere *il Conte* „ *Gerolamo Marcello De Gubernatis da noi promosso al grado* „ *di nostro Gran Cancelliere* di stipendio proporzionato alla „ suddetta Dignità . . . . ., *vi mandiamo*, & ordiniamo „ per le presenti di nostra mano firmate di pagare, assi- „ gnare, o far pagare *al suddetto nostro Gran Cancelliere* „ *De Gubernatis* ogni anno, & a quartieri ripartitamente *la* „ *somma di ducatoni due milla* ragionati, e valutati a lire „ 4. 15 l'uno, *che gli stabiliamo di stipendio ordinario*, „ da prendersi sul denaro degli emolumenti della nostra „ Gran Cancellaria, cominciando dal principio del cor- „ rente, continuando in avvenire; durante la sua servitù, „ & il beneplacito nostro, *e cesseranno* da detto giorno in „ avvenire *li stipendj di Ministro di Stato*, *e Presidente del* „ *Senato di Nizza* . . . . Torino 30 gennajo 1713. *V. Amedeo*.

A questa sua promozione *di Gran Cancelliere* non soppravvisse gran tempo il *De Gubernatis*, come ce ne avvisa l'investitura delli 4 settembre 1716, per forma della quale, viste, fra le altre cose, le testimoniali d'attestazione delli 6 settembre 1715 concernenti la morte del prenominato Gran Cancelliere (1) superstite il Conte, e Senatore Gio. Battista de Gubernatis suo unico figlio, fu questi investito *del feudo di Baussone* nel Contado di Nizza, con titolo, e dignità Comitale, il qual feudo, castello, giurisdizione, beni, e redditi feudali già spettavano *al fu Conte*, *e Gran Cancelliere predetto*.

(1) La quale, secondo altre più minute notizie, ci risulta essere occorsa la mattina de' 6 ottobre 1713.

1730 10 agosto. ZOPPI Gioanni Cristoforo. *Nelle infrascritte Patenti* delli 10 agosto 1730 leggesi fra le altre cose *come infra.* „ Avendo noi deliberato d' eleg„ gere *un Gran Cancelliere* . . . . „ abbiamo giudicato meritevole d' es„ ser elevato *ad un grado di dignità* „ *così sublime*, *e di pari importanza*, „ *e confidenza* il Primo Presidente „ della nostra Camera de' Conti *Gio.* „ *Cristoforo Zoppi* . . . ; Quindi è, „ che per le presenti . . . . . *depu*„ *tiamo* il suddetto Primo Presidente „ della nostra Camera *Cristoforo Zoppi* „ *nostro Gran Cancelliere* con tutte le „ autorità a tal carico spettanti, e „ singolarmente quella, che gli con„ feriamo di vegliare al buon go„ verno, e regolamento dell' Ospe„ dale della Carità stabilito in questa „ nostra Metropoli, e perciò d' inter„ venire, e presiedere nelle Congre„ gazioni di esso, e di farsi render „ conto del di lui stato per renderlo „ a noi ogniqualvolta ne sarà ricer„ cato, o che stimerà d' essere ne„ cessario per averne le nostre prov„ videnze secondo l' esigenza de' casi, „ . . . . *coll' annuo stipendio* di lire „ 9500 . . . . Dat. *al Valentino* li 10 „ d' agosto 1730. *V. Amedeo.*

Negli

Negli Archivj Camerali Registro 2 *nobiltà* per porto d' armi fol. 344, 350 retro, 351, & retro *leggesi* come segue.

Alessandria 1724.

„ Ristretto delli documenti stati presentati a me Conte Ro-
„ fredo di Saorgio Prefetto per S. M., e Maggior Magistrato di
„ di detta Città *d' Alessandria*, e sua Provincia dalle rispettive
„ seguenti famiglie della medema per prova della loro nobiltà,
„ ad effetto di poter venir graziati dalla detta M. S. del privilegio
„ del porto d' armi, & in esecuzione del disposto dal Mani-
„ festo della Regia Camera delli 27 Novembre 1723 ora scorso,
„ pubblicato in detta Città li 10 Dicembre seguente.

ZOPPI „ Li Signori Pietro Paulo, Giuseppe Maria, & Antonio
„ Francesco fratelli, e figliuoli di S. E. *il Signor Primo Presidente*
„ *di detta Regia Camera Cristoforo Zoppi*, e con essi li Signori
„ Capitano Francesco Ottavio, e Dottore Giuseppe Gioachino
„ Zio, e Nipote *De Zoppi*, tutti discendenti da uno stesso stipite
„ hanno date le infrascritte prove di nobiltà, tanto della loro
„ individuale genealogia, quanto della loro famiglia in genere.

„ In ordine alla loro individuale Genealogia ne provano la
„ nobiltà per dieci gradi . . . . .

„ In ordine poi alla nobiltà generica della famiglia di detti
„ Signori raccorrenti, e dell' antichità della medesima hanno ra-
„ mostrato, siccome *la famiglia Claudia Romana* dell' Ordine
„ Equestre allignatasi in *Bergamo* circa 1400 anni sono, è la
„ stessa, che da molti secoli in qua è stata denominata *famiglia*
„ *Zoppi*, la quale si è sempre mantenuta, e si mantiene ancor
„ oggidì in *Bergamo* con impieghi onorifici, e lustro Cavalle-
„ resco . . . ., allegando detti Signori ricorrenti, che la loro fa-
„ miglia sii diramata dalla suddetta di *Bergamo*, e ne danno le
„ prove, e riscontri seguenti, cioè,

„ *Primo*, che la Città d' *Alessandria* fondata nell' anno 1168
„ da *tredeci Città d' Italia* fu popolata da 13/m uomini mandati
„ da dette Città, fra le quali *Bergamo* mandò i suoi mille uo-
„ mini,

„ *Che* ne' primi tempi dopo la fondazione d' *Alessandria* ivi
„ sono stati soggetti del cognome *De Zoppi* nello stato di nobiltà
„ corrispondente a quello De Zoppi di *Bergamo* . . . . .
„ . . . .

1742 FERRERO Carlo Francesco Vincenzo.
12 „ *Il merito singolare*, di cui . . . :
febbrajo. „ *il Marchese d'Ormea* Carlo Fran-
„ cesco Vincenzo *Ferrero* . . . . . .
„ ci è parso di dargli per una parte
„ una meritata ricompensa, con pro-
„ moverlo *alla più riguardevole Di-*
„ *gnità di Gran Cancelliere*, e di sgra-
„ varlo per l' altra dal peso della Se-
„ greteria nostra di Stato per gli af-
„ fari interni . . . . ; che però per
„ le presenti *creamo*, *costituiamo*, e
„ *deputiamo* il suddetto Marchese d'Or-
„ mea *Carlo Francesco Vincenzo Fer-*
„ *rero nostro Gran Cancelliere in tutti*
„ *li nostri Stati di quà dal mare*,
„ comprensivamente alle due provin-
„ cie *di Novara*, *e di Tortona*. . . .,
„ con tutti gli onori . . . . , *e coll'*
„ *annuo stipendio di lire novemila*, *e*
„ *cinquecento* . . . . , con ciò , che
„ gli cessino le lire ottomila di sti-
„ pendio , che è unito alla predetta
„ carica di Primo Segretario degli
„ affari interni , e che presti il so-
„ lito giuramento , volendo però , che
„ intanto , che continuerà ad eserci-
„ tare anche quella di Primo Segre-
„ tario degli affari esterni , gli sian
„ continuate le lire duemila , di cui
„ egli gode a tal titolo. *Vogliamo*
„ per fine , che esso principalmente
„ vegli al buon regolamento , e go-
„ verno dello Spedale di Carità eretto
„ in

„ in questa nostra Capitale, e perciò sia in sua
„ facoltà d'intervenire, e presiedere nelle Con-
„ gregazioni d'esso, e farsi render conto dello
„ stato, ed amministrazione del medesimo....
„ *Torino* li 12 febbrajo 1742. *Carlo Emanuel.*

„ Tira il Marchese d'Ormea l'origine dalla
„ nobile Casa *Ferreri* nella Città di Mondovì....
„ Il Re presente *lo ascrisse* all' Ordine dell' Annun-
„ ziata, e *dichiarollo* Gran Cancelliere *di toga*, e
„ *spada*, cosa non più veduta in Torino (*a*).
Così nella relazione MS. primo marzo 1743 dell'
Ambasciatore

(*a*) Quantunque la Patente testè riferita non imponi questo doppio titolo, non è men vero però essere stato in que' tempi pubblica voce, ch' ei fosse appunto Gran Cancelliere *di toga, e di spada*, il che penso sia avvenuto da che, essendo egli insieme Cavaliere del Supremo Ordine dell' Annunziata, nelle pubbliche funzioni, oltre all' uso della *toga*, aveva pure l' uso, e dritto della *spada*, secondo che apparisce dal ceremoniale, e dalle Patenti delli 30 gennajo 1742, di cui nella pratica legale par. II tom. X pag. 136.

„ Nelle funzioni pubbliche di Chiesa, o di Corte *il Gran* „ *Cancelliere* vestirà toga di veluto chermisino con tutti gli „ altri ornamenti, che già secondo l' uso sono attribuiti „ alla di lui dignità.

„ Ove fosse da noi assunto al grado di *Gran Cancelliere* „ un qualche Cavaliere del Supremo Ordine della Santissima „ Nunziata, come che egli non dee lasciare la spada, „ così il di lui vestimento sarà *come segue.*

„ Avrà il collare, ed il mantello con strascico di veluto „ chermisino, e sovra di esso le insegne cavalleresche, *cioè* „ la stella, ed anche il gran collare, questo però nel caso „ solo, in cui si tratti di funzione, alla quale intervengono similmente con detto gran collare gli altri Cavalieri „ dell' Ordine.

„ Insù lo stesso mantello porterà le solite insegne *di Gran* „ *Cancelliere*, al di sotto vestirà giubone, e girello o di „ veluto, o di satino chermisino secondo la stagione, saranno ambi ornati di merletti dello stesso colore con seta, „ ed oro tessuti.

„ Porterà in fine *il bastone di giustizia* (1). Così ne' §§. 1, e 2 del cap. 1 *del ceremoniale* da osservarsi *dal Gran Cancelliere, e dal Consiglio de' Memoriali*, approvato con Patenti delli 30 gennajo 1742.

(1) Vedi quì sopra *alla data* 1483 22 aprile, articolo *Campione*, pag. 41 *nota* 2.

Ambasciatore *Marco Foscarini* ritornato da questa Corte alla Repubblica *di Venezia* (a), ove più altre cose si dicono in elogio di quel Ministro:

Quì poi, quantunque fuori del nostro proposito, mi è grato, e giocondo il ricordare l'osservazione, che vi fa il Veneto Ambasciatore (b), *vale a dire* „ non esservi esempio, che i Prencipi *di Savoja* „ abbiano giammai avuto guerra contro *i Veneziani*, „ di che solesse compiacersi Emanuele Filiberto.

1768 26 settembre. CAISSOTTI Carlo Luigi *Conte di Santa Vittoria*. „ Ci siamo di buon grado „ disposti a promoverlo *alla Suprema* „ *Dignità di nostro Gran Cancelliere* (c) „ . . . . ; quindi è, che per le pre- „ senti . . . . . *deputiamo* il predetto „ Conte *Carlo Luigi Caissotti di Santa* „ *Vittoria nostro Gran Cancelliere* in „ tutti li nostri Stati *di quà dal mare*, „ con tutti gli onori . . . . . . , *coll'* „ *annuo stipendio di ll.* 9500. Vo- „ gliamo intanto, che, oltre la so- „ praintendenza alla riforma de' Studj, „ al Magistrato di sanità, ed all' Al- „ bergo di virtù, debba vegliare al „ buon regolamento, e governo dello

(a) Non mancano poi altre relazioni di altri Ambasciatori, che risiedettero a nome della Repubblica presso i Duchi *di Savoja*, e singolarmente abbiamo quelle di *Marino Cavalli*, e di *Girolamo Lippomano*, indicate appunto in essa relazione *Foscarini* §. Perciò senz altro indugiare &c.

(b) Verso il fine della relazione, e al §. Per ciò, che attiene a *Vostra Serenità* . . . . . .

(c) Vedi *quì sopra* alla data 1462 4 *marzo* nota *a* pag. 26, insieme all' espressione, di cui ivi: *Suprematiæ sigillum ad justitiæ usum* . . . . . , e vedi *anche il titolo de' Luogotenenti di Cancelleria* . . . . alla data 1464 16 giugno, *articolo* di Sandigliano, ibi. *Officium Summi Cancellariatus*.

„ Spedale della Carità eretto in questa nostra Capitale, e perciò sia in sua facoltà d'intervenire, e presiedere nelle Congregazioni di esso, e farsi render conto dello stato, ed amministrazione del medesimo . . . . . *Torino* li 26 settembre 1768. *Carlo Emanuel.*

1789 22 maggio. CORTE Giuseppe Ignazio *Conte di Bonvicino* (*a*). Nelle controcitate Patenti 22 maggio 1789 leggesi *come segue.*
„ Sin dai primi giorni del nostro Regno ci compiacquimo di vedere riunito nel *Conte Giuseppe Ignazio Corte di Bonvicino* il complesso di quelle rare virtù . . . . . ; e volendo ora perciò rendere vieppiù palese al pubblico il conto, che facciamo . . . . , *ci siamo di buon grado disposti ad elevarlo alla Suprema Dignità di Gran Cancelliere* (*b*), ben persuasi, che nel compiere alle importantissime incombenze di questa sublime carica, alla quale va pur anche annessa quella di *Capo del Magistrato della Riforma della nostra Università degli Studj*, sara per rinnovarci le ben gradite prove delle commendevolissime sue qualità . . . . . . ;

(a) *Già Primo Presidente di Camera con Regie Patenti primo ottobre* 1768, *e indi* Ministro, e Primo Segretario di Stato per gli affari interni *con altre delli* 23 *dicembre* 1773.

(b) *Vedi quì sopra alla data* 1768 26 *settembre, nota* c.

„ *epperò* colle presenti . . . . dep
„ tiamo il predetto Cavaliere Gran Croce Con
„ e Commendatore *Giuseppe Ignazio Corte*
„ Bonvicino *nostro Gran Cancelliere* in tutti li n
„ stri Stati *di quà dal mare*, con tutti gli onori . .
„ *e coll' annuo stipendio* di lire novemila, e c
„ quecento . . . , con ciò, che gli cessi quan
„ prima godeva, e presti il dovuto giuramento (

(a) *Al giuramento, che si presterà davanti a noi*
Gran Cancelliere (1), *oltre a què Grandi nostra Corte, e Ministri, che ci piacerà di fa assistere, dovranno sempre intervenire li Primi Presidenti del Senato nostro di Piemon e della Camera de' Conti, ed in difetto lor due più anziani di detti Magistrati.* Così al § cap. 3 dell' infracitato ceremoniale.

Sarà il detto giuramento ricevuto dal Pri Segretaro di Stato per gli affari interni, ed medesimo si soscriveranno in qualità di testim anche li detti due Primi Presidenti, o più a ziani, che vi saranno presenti. Così al §. cap. 3 dell' infracitato ceremoniale.

Dopo che si sarà dal Gran Cancelliere, Guardasigilli, *o* dal Reggente della Gran C celleria *prestato il giuramento, si rimetteran in presenza nostra alli medesimi, cioè* al Gr Cancelliere *i sigilli nostri, il bastone di g stizia* (2), *e la mazza, ed* agli altri *li sig nostri solamente.* Così al §. 5 del cap. 3 ceremoniale da osservarsi dal *Gran Cancellie e dal Consiglio de' Memoriali*, approvato c Patenti delli 30 gennajo 1742, *colle quali pure mandato alli* Senati, *e* Camera *di registrar*

(1) Vedi anche la R. C. al §. 2 lib. 2 tit. 2 del Gran Can liere pag. 46, 47, e 48.

(2) Vedi qui sopra alla data 1483 22 aprile, *articolo* Campi Antonio pag. 41, come pure la pag. 63, *articolo* Ferre

„ Vogliamo intanto, che *oltre la sopraintendenza* „ *alla Riforma degli Studj*, al Magistrato *di Sa-* „ *nità*, ed all' Albergo *di virtù*, debba vegliare „ al buon regolamento, e governo dello Spedale „ di Carità eretto nella Città nostra di Torino, „ e perciò sia in facoltà sua d' intervenire, e pre- „ siedere nelle Congregazioni di esso, e farsi „ render conto dello stato, ed amministrazione „ del medesimo ... *Alla Veneria* li 22 di maggio „ 1789. *V. Amedeo.*

Si congregherà il Consiglio (*a*) nella casa del Gran Cancelliere, o del Guardasigilli, o del Reggente, ancorchè questi impediti o da malattia, o da altra giusta cagione, non potessero intervenirvi, in qual caso presiederà il Primo Consigliere Riferendario, a cui abbiamo nelle suddette occorrenze ingiunta l' obbligazione di supplire alle veci loro. *Così* al §. 3 de' *Regolamenti* di S. M. per il Conseglio di Stato, e de' Memoriali contenuti nelle Regie Patenti 30 aprile 1749 (*b*), colle quali pure si mandò *a tutti li Senati, ed al Magistrato della Camera* di registrare le suddette sovrane disposizioni, e Regolamenti.

Oltre a quanto sulla precedenza *de' Gran Cancellieri* già fu da noi riportato alla pag. 1 del presente titolo, stimiamo di quì aggiungere alcune poche parole tratte *dal Regolamento da osservarsi nella funzione del solenne giuramento di se-*

(a) *Di Stato, e de' Memoriali.*

(b) *Le quali disposizioni si dicono nel* §. 15 *delle medesime Patenti* 30 *aprile* 1749 *essere in aggiunta a quelle contenute ne' Regolamenti* 6 *gennajo* 1741.

fedeltà delli 20 *novembre* 1730 (*a*) pag. 2 ibi:

„ Giunta S. M. al trono, e terminato l'Inno,
„ che sarà cantato da' Musici della Regia Cap-
„ pella, la M. S. sederà, e coprirà.

„ Sederanno, e copriranno pure li Principi
„ del Sangue, il Principe legittimato (*b*), il Si-
„ gnor del Sangue (*c*), il Gran Cancelliere, e
„ li Cavalieri dell' Ordine.

(a) *Stampato in Torino presso il* Chais *nell' anno medesimo.*

(b) *Marchese di Susa Vittorio Francesco Filippo Benedetto Amedeo* figlio del Re Vittorio Amedeo II, da cui fu legittimato colle Regie Patenti date in Torino li 14 luglio 1701.

(c) *Vittorio Amedeo Filippo Principe di Masserano*, il cui avo paterno era *Carlo Besso Ferrero* Principe di Masserano, che sposò *Cristina* di Savoja figlia naturale di *Carlo Emanuele II*, dal quale matrimonio discende appunto l'attuale sig. Principe di Masserano: *Généalogies historiques* tom. 2, pag. 180 édit. Pariſ. 1736. *Imhoff* viginti in Italia illustrium familiarum Amstelodami 1710 pag. 50.

Al che può unirsi *il Guichenon* tom. 2, pag. 278 in ordine alla *Beatrice* figlia naturale *di Emanuele Filiberto*, morta in pupillare età, e già destinata sposa nel 1577 al Principe di Masserano Francesco Filiberto Ferrero bisavo paterno del Carlo Besso Ferrero. *Vedi anche* il suddetto tom. 2 *Généalogies* pag. 180.

ELENCO

De' Cancellieri, e Gran Cancellieri di Savoja quì sopra nominati.

	pag.
Richard	1
Morros Pietro	2
De Meyriaco Gioanni	ivi
De Muris Pietro	ivi
Tavelli Guicciardo	ivi
Du Solier, o sia *De Sollerio Giorgio*	ivi
Bruyse Giacomo	6
De Ravais Gioanni	ivi
D'Estrés Girard	ivi
De Conflans Gioanni	ivi
Di Lucinge Hugues	8
De Challand Antoine	ivi
De Challant Guglielmo	9
Marchiandi Guicciardo	11
Di Belforte, o sia *Beaufort Gioanni*	12
Marchiandi Pietro	14
De Bolomier Guglielmo	17
Di Romagnano Antonio	ivi
Della Torre Giacomo	18
Di Valperga Giacomo	20
Di Romagnano Antonio (a)	ivi
Di Valperga Giacomo (b)	24
De Compesio Gioanni	27

(a) Lo stesso, di cui a pag. 17.
(b) Lo stesso, di cui a pag. 20.

pag.

Di Sandigliano Guglielmo (a) 28
Michaelis Gioanni 29
Chevreri Umberto 31
Di S. Michele Pietro 34
Cloppetto Gioanni 36
Campione Antonio 37
Di Romagnano Amedeo 43
De Laude, o *Villany De Laudes Gabriele* 44
Ajazza Gerolamo 46
Porporato Gio. Francesco (b) . . . 47
Di Langosco Gio. Tommaso . . . ivi
Di Cacherano Ottaviano 50
Millet Ludovico 52
Belli Domenico ivi
Provana Francesco 54
Piscina Gio. Giacomo 55
Di Morozzo Carlo Filippo . . . 56
Buschetto Gio. Battista 57
Di Bellegarde Giano 58
De Gubernatis Gerolamo Marcello . . 59
Zoppi Gioanni Cristoforo 60
Ferrero Carlo Francesco Vincenzo . . 62
Caissotti Carlo Luigi 64
Corte Giuseppe Ignazio (c) 65

(*a*) Il Guich. *tom.* 1 *pag.* 117 *pone* Cancelliere *il Sandigliano* (1) alla data *del* 1458, il che, per il complesso delle cose anzidette, è manifesto errore.

(*b*) Ritengasi però in ordine *al Porporato* quanto si osserva nella nota *a*, di cui alla pag. 47.

(*c*) A proposito *de' Gran Cancellieri* ricorderemo quì abbondantemente quanto si disse alla pag. 24 per riguardo *al Mercurino de Ranzo*, e stimiamo anche d'indirizzare il lettore alla pag. 74 rispetto *al Pietro Colombi*.

(1) O sia, *come scrive egli*, de Scandillan.

LUOGOTENENTI, VICECANCELLIERI, GUARDASIGILLI, E REGGENTI DELLA GRANDE CANCELLERIA.

1327 10 maio. DE CLAROMONTE Pietro. *Arch. Cam. ibi*: „ 1327 10 januarii *in Ca-* „ *stro Camberiaci* instrumentum Abbatis Secusiensis super ratificatione „ ibi facta . . . . . testes . . . Do- „ minus *Petrus de Claromonte* Canonicus Aurelianensis, & ipsius Do- „ mini Comitis *Vicecancellarius*.

1378 27 agosto. DE BALBIS SIMEONIS Amedeus *de Cherio* „ habet computare de exitibus „ sigilli Domini *a die 27 inclusive* „ *mensis augusti anno Domini* 1378, „ *qua die recepit dictum sigillum* ob „ mortem Domini Jacquini de Gau- „ rena *Canzellarii* Domini dicta die „ defuncti (*a*) *usque ad diem quintam* „ *exclusive mensis novembris anno Do-* „ *mini* 1378 *prædicto*, quo tempore „ etiam Dominus *Philippus Sym* te- „ nuit dictum sigillum per aliqua „ temporis intervalla. *Archiv. Cam.* 27 *aug.* 1378 ad 4 novembris 1378. *Compte des droits des sceaux* du Prince Amé de Savoie dés le 3 feurier 1402 au premier auril 1407 n. 12 in princ.

1378

Vedi anche il titolo III de'Cancellieri *d'Acaja*, *e di Cipro &c.* all' articolo *de Gaurena*.

1378 9bre. SYM Filippo. *Vedi* quanto si è detto immediatamente quì ſopra, pag. 71.

1393 COLOMBI Pietro *Arciveſcovo di Tarantaſia.* Nel ricorſo datoſi per parte di Gerardo *Colombi* ſuo fratello al Duca Amedeo VIII ſi narra „ che il detto „ Pietro *Colombi* ſervì nella qualità „ di Rettore della Cancellaria, e di „ Cuſtode del ſigillo, all'incirca tre „ anni, e un meſe, continuando *in* „ *dicto officio uſque ad finem dierum* „ *ſuorum*, che è quanto dire ſino alli dieci ottobre 1396 ſecondo una carta delli 13 ſteſſo meſe, ed anno (*a*), ovvero ſino alli dodici ſecondo il riſultante da altra carta (*b*).

E nelle Lettere Patenti del prefato Duca degli 11 ſettembre 1423, giunto il ricorſo predetto, ſi legge *come infra.*

„ Vobis ſupplicatur humiliter parte „ *Girardi Colombi de Baugiaco*, quod „ cum Reverendus Pater *Petrus Co-* „ *lumbi* quondam *Archiepiscopus Ta-* „ *rantesie* fuerit per vos conſtitu- „ tus *Cancellarius veſter*, ſeu *Rector* „ *Cancelleriæ veſtræ*, & *Cuſtos ſi-* „ *gilli ejuſdèm* poſt Dominum *Johan-* „ *nem de Confleto* etiam *Rectorem di-* „ *ctæ Cancellariæ* ſub *ſalario*, *pen-* „ *ſione*,

(a) *Arch. Cam.* Compte de Jean de Conflens Chancellier Général de Savoie 1396 a 1402 fol. 1.

(b) *Arch. Camer.* Conto Cancelleria di Savoja 1404 a 1405 n. 36 fol 1.

„ *ſione*, ſeu *proviſione*, quam percipiebat *dictus*
„ *Dominus Johannes*, aſcendente *ad quatercentum*
„ *florenos parvi ponderis*, in dictoque officio quon-
„ dam Archiepiſcopus vobis legaliter ſervierit *tri-*
„ *bus annis*, & *uno menſe*, vel circa . . . . . .
„ *uſque ad finem dierum ſuorum*. ipſeque Archie-
„ piſcopus morte preventus de emolumento dicti
„ ſigilli vobis rationem reddere non valuerit, &
„ caſu fortuito, vel alias literæ dicti Archiepi-
„ ſcopi conſtitutionis dicti Officii non reperian-
„ tur, ſed ſint perditæ . . . . . . , quatenus pla-
„ ceat mandare . . . Magiſtris computorum . . . . *quod*
„ *dictum ſalarium quatercentum florenorum*, prout *ce-*
„ *teris Cancellariis* a dicto tempore citra fuit conſti-
„ tutum, ... *anno quolibet*, & pro rata ſervicii
„ dicti Archiepiſcopi . . . dicto ſupplicanti intrent . .
„ Viſa ſupplicatione annexa . . . . , remini-
„ ſcentes de laudabilibus ſerviciis per *Reverendum*
„ *Patrem Dominum Petrum Columbi* quondam
„ *Archiepiſcopi Taranteſiæ* in regimine *Cancellariæ*
„ *noſtræ* . . . . merito exiſtimamus ipſum quon-
„ dam Archiepiſcopum demeruiſſe *ſalarium qua-*
„ *tercentum florenorum parvi ponderis*, *quod dari*
„ *eſt aſſuetum Cancellariis noſtris*, & in ſuis com-
„ putis allocari ad opus eorum, quod ſalarium
„ aſcendit ad *quatercentum florenos parvi ponderis*
„ *per annum*, idcirco vobis mandamus, quatenus
„ *Girardo Columbi* fratri, & heredi *dicti Archie-*
„ *piſcopi* ſupplicanti in computo, quem nobis
„ reddere tenetur, & intendit de emolumentis
„ Officii Cancelleriæ noſtræ, regiminis dicti Ar-
„ chiepiſcopi ejus fratris, intretis, & allocetis
„ ad ejus utilitatem *dictum ſalarium quatercentum*
„ *florenorum pro anno quolibet*, & ad ratam tem-
„ poris,

„ poris, quo nobis *in regimine dicti Officii* præ-
„ fatus Archiepiscopus *servivit* . . . . , non ob-
„ stante, quod de aliqua litera dicti sui fratris
„ de constitutione dicti Officii, fidem non faciat,
„ quoniam nobis constat, estque notorium, quod
„ dictus Archiepiscopus nobis in dicto regimine
„ dictæ Cancelleriæ legaliter servivit . . . . . .
„ *Annesiaci* 11 *septembris* 1423. Arch. Cam. Conto Cancellaria 1393 ad 1396 n. 38, fol. 131 retro.

Il tenore pertanto delle sovrascritte Lettere Patenti 11 settembre 1423 persuade piuttosto, che il *Pietro Colombi* non fu vero Cancelliere (*a*), quantunque sull' appoggio delle circostanze suddette siasi riputato, e chiamato tale in diverse carte, e scritture, *come v. g.* nel conto 30 agosto 1393 ad 29 settembre 1396, nel conto *de Jean de Conflens Chancellier Général* 1396 ad 1402 fol. 1, nel conto *Cancelleria* 1404 ad 1405 n. 36, fol. 1, nel suddetto ricorso annesso alle precitate Patenti degli 11 settembre 1423, e nel conto del *Pietro Colombi* intestato *come segue.* „ Compte de l'Ar-
„ chevêque de Tarentaise *Pierre Colombi* Chan-
„ cellier, & *Garde Sceaux* de la Chancellerie
„ de Savoie.

1437 25 novemb. MARCHIANDI Pietro, *Luogotenente nella Cancelleria* deputato con Patenti 25 novembre 1437 *ibi*: „ Ludovicus
„ *de Sabaudia* . . . . . . Universis,
„ serie præsentium, fiat manifestum,
„ quod nos, incumbente sollicitudine
„ ditionis

(a) *Di fatti nè il* Chiesa, *nè il* Guichenon lo *hanno annoverato fra i Cancellieri.*

„ ditionis regimini nostro submissæ, sedule conside-
„ rantes magnalia plus solito nobis undique emer-
„ gentia . . . . . Dilectum fidelem Consiliarium
„ Dominum Petrum Marchiandi *militem*, legum-
„ que Doctorem pridem in Consilio ultramontano
„ Præsidentem, attentum novimus, & capacem;
„ hiis igitur, & aliis laude dignis moti conside-
„ rationibus, matura procerum, & peritorum de-
„ liberatione præhabita, jussu etiam, & benepla-
„ cito præfati Domini mei intervenientibus, eum-
„ dem Dominum *Petrum* ad continuum Curiæ
„ nostræ servitium duximus evocandum, & in
„ Consilio nostro, immediate post *Marescallos Sa-*
„ *baudiæ* (*a*), locum habendum, *ipsum* etiam in
„ Cancellaria *Locumtenentem* constituendo, ita
„ tamen quod, spectabili Cancellario Sabaudiæ
„ Domino Bellifortis astante, hujusmodi locumte-
„ nentia fungi non debeat, nec illius nominatione
„ vocari . . . . *Ripailliæ* (*b*), 25 novembris 1437.

1448 14 novemb. DI ROMAGNANO Antonio, *Luogotenente nella Cancelleria* constituito con Patenti delli 14 novembre 1448.

„ *Ludovicus Dux Sabaudiæ* . . . .
„ Universis serie presentium fiat ma-
„ nifestum, quod nos assiduitate co-
„ tidiana cernentes nostram nobiscum
„ residentem Curiam *ob decessum* spe-
„ ctabilis

(a) *Vedi quanto si osserverà sotto il titolo* de' Marescialli *in ordine all' esservene stati* due *nel medesimo tempo.*

(b) *Vedi* il titolo *di varj Consiglieri, Giudici Generali &c. alla data* 1437 21 *ottobre.*

,, ctabilis *Domini Petri Marchiandi Cancellarii no-*
,, *stri novissime defuncti* Cancellario carere . . . ,
,, ad hæc enim viros expedit eligere perspicuos,
,, ac expertos, veluti inter ceteros dilectum fi-
,, delem Consiliarium nostrum spectabilem *Do-*
,, *minum Anthonium ex Marchionibus Romagniani*
,, *militem, ac legum doctorem, Polentiique Comi-*
,, *tem, & Dominum Sanctæ Victoriæ* . . . . . ,
,, his igitur . . . moti considerationibus, *matura*
,, *Prelatorum, procerumque, & peritorum delibe-*
,, *ratione prehabita, beneplacito* etiam *Sanctissimi*
,, *Domini nostri Domini Felicis Papæ V, Domini,*
,, *& genitoris mei metuendissimi* (*a*) *accedente*, eum-
,, dem Dominum *Anthonium* ad continuum Cu-
,, riæ nostræ nobiscum residentis servitium duxi-
,, mus evocandum, & in Consilio nostro imme-
,, diate *post Marescallos* locum habendum, *ipsum*
,, *insuper Dominum Anthonium* . . . in Cancel-
,, laria nostra *Locumtenentem* constituendo, eidem
,, propterea regimen, exercitium, & omnimo-
,, dam administrationem ipsius locumtenentiæ Of-
,, ficii committentes sub stipendiis *quatercentum*
,, *florenorum parvi ponderis*. . . . Pinerolii *die* 14
,, *novembris* 1448 . . . . . *Declauso*.

1464

(a) *Vedi quanto si è detto sotto il* titolo antecedente *de' Cancellieri, e Gran Cancellieri di Savoja* alla data 1440 *2 giugno nelle note, pag.* 14, *e* 15, *alle quali unisçansi le posteriori altre* 20, 21, 22, 23, *e* 24, articolo *Di Romagnano Antonio.*

1464 DI SANDIGLIANO Guglielmo, *incaricato* con Patenti 7 aprile 1464 della
7 aprile. reggenza della Cancelleria, e nominato *Vice-Cancelliere* con altre Patenti
16 giugno. delli 16 succeffivo giugno. Nelle prime 7 aprile 1464 leggefi *come infra.* „ Ludovicus Dux *Sabaudiæ* ..... fpectabili juris utriufque Doctori, & Comiti Domino *Guillielmo de Sandilliano* audientiarum noftrarum Prefidenti *falutem*, *& benevolentiam fpecialem*: „ cupientes in regimine Officii *Cancellariæ noftræ* nunc vacantis de „ viro idoneo providere, *vos tamquam* „ *dignum*, *&* *benemeritum* ad regimen, exercitium, & adminiftrationem *dicti Cancellariatus*, noftro durante beneplacito, *deputamus* per „ traditionem figillorum noftrorum, „ *volentes*, quamdiu hujufmodi regimini vacabitis, ea ftipendia, illorumque preheminentias, libratas, „ & alias comoditates *Cancellariis* „ *noftris* dari, & folvi affuetis per „ integrum *percipiatis* .... *Datas* „ apud *Negentium Regium* (a) 7 aprile „ 1464.

E nelle altre Patenti 16 giugno 1464 abbiamo *come fegue.* „ Ludovicus „ Dux

(a) *Negentium Regium*, o fia *Nogent le Roi*, nome di due picciole Città della *Francia*, l'una nella *Sciampagna*, e l'altra nell'*Orleanefe*.

„ Dux *Sabaudiæ* . . . . spectabili, fide-
„ lique Consiliario nostro benedilecto Domino
„ *Guillielmo de Sandilliano* juris utriusque Do-
„ ctori, Militi, & in jure civili Comiti . . . ,
„ *cum nuper acciderit* Cancellariatus nostri *Officium*
„ certis ex caussis vacare, *Nos volentes* ipsi Of-
„ ficio de persona idonea providere . . . . , de-
„ liberavimus ad ipsum Officium *summi Cancel-*
„ *lariatus* (a) promovere . . . . . , igitur . . . .
„ ex certa nostra scientia, proprioque nostro mo-
„ tu, & non ad vestri petitionem, nec alicujus
„ personæ subgestionem . . . . *vos prefatum Do-*
„ *minum Guillielmum de Sandilliano facimus, crea-*
„ *mus, constituimus, & ordinamus Vice-Cancella-*
„ *rium nostrum*, vos *ab Officio* Presidentiæ *sacra-*
„ *rum*, et generalium audientiarum nostrarum
„ per vos laudabiliter gubernato, *ad ipsum Offi-*
„ *cium Cancellariatus*, curam, regimen, & admi-
„ nistrationem plenariam, quamdiu benefeceritis,
„ ad vestram vitam naturalem, tenore presen-
„ tium, committentes *sub annuis stipendiis*, li-
„ brata, preheminentiis, dignitatibus, subventio-
„ nibus, aliisque comoditatibus, honoribus, pa-
„ riter, & oneribus, quibus *alii veri Cancellarii*
„ *nostri*, qui pro tempore fuerunt, hactenus gau-
„ dere consueverunt . . . . , *mandantes* propterea
„ universis, & singulis . . . . . , quatenus vos,
„ & non alium ad dictum Cancellariatus Offi-
„ cium admittant, *vos solum Cancellarium nostrum,*
„ *& non alium nominent, & appellent* . . . . . ,

„ inten-

(a) *Summi Cancellariatus.* Vedi *il titolo* de' Cancellieri *&c. alla data* 1768 *26 settembre*, articolo *Caissotti pag.* 64.

„ intendentes, & volentes alios quoscumque, qui „ hoc titulo se usos fuisse pretendunt, haberi „ totaliter pro remotis . . ., in cujus rei testimonium „ has nostras litteras . . . . vobis duximus con- „ cedendas . . . . manu nostra signatas, & per „ *Stephanum Laborerii Secretarium nostrum* sub- „ scriptas, *datas* in Ecclesia Sancti Dionisii Dioe- „ cesis Parisiensis 16 junii 1464, presentibus Do- „ minis *Serenissimo* ejus filio *Ludovico* Rege *Chipri*.

E nel conto della Cancelleria di Savoja 1464 a 1465 n. 80, fol. 84 retro leggesi *come segue*: „ libravit sibi ipsi Domino *Guillielmo de Sandil- „ liano* pridem Regenti in Cancellaria Sabaudiæ „ per Ludovicum Sabaudiæ Ducem quondam con- „ stituto *sub eis stipendiis*, ac illorum prehemi- „ nentiis *Cancellariis Sabaudiæ* dari, & solvi as- „ suetis, & sub aliis modis latius descriptis in „ litera ejusdem Domini nostri quondam dictæ „ constitutionis data apud *Negentium Regium* (a) „ die 7 aprilis 1464, deinde per eumdem quon- „ dam Dominum nostrum constituto, & ordinato „ Cancellario Sabaudiæ, prout in litera præfati „ Domini nostri quondam dictæ constitutionis „ data in Ecclesia Sancti Dionisii Dioecesis Pari- „ siensis *die* 16 *junii* 1464 latius continetur.

1465 7 maggio. MICHAELIS Gioanni, *Vice-Cancelliere*, come apparisce dall' enunciativa delle Patenti di *Cancelliere* state spedite in capo dello stesso *Gioanni Michaelis* li 7 maggio 1465 *ibi*: „ De consi- „ lio Illustrissimæ Consortis nostræ „ carissimæ

(a) *Vedi la nota, di cui quì sopra pag. 77.*

„ cariſſimæ . . . . . ad *vicem Cancellariatus Officium* merito extitit aſſumptus.

E vedi meglio ſotto il titolo *de' Cancellieri &c.* a queſta data appunto 1465 7 maggio.

1471 18 ſettemb. SIBUEL DE LORIOL. *Scrive il Guichenon tom. 2, pag. 130, che* „ en „ place *d'Humbert Cheurier*, qui étoit „ prévenu de crime, on donna les „ ſeaux à *Sibuel de Loriol* Préſident „ de *Savoie*, e ciò fu colle Patenti „ 18 ſettembre 1471 *ibi*.

„ Amedeus Dux *Sabaudiæ* . . . . „ de communi conſenſu *Illuſtriſſimæ* „ *Conſortis noſtræ cariſſimæ* Dominæ „ *Yolant* de Francia *Duciſſæ Sabaudiæ*, necnon Illuſtris *fratris noſtri* „ cariſſimi, & fidelis Domini *Filippi* „ *de Sabaudia* Comitis Baugiaci . . . . „ *Quoniam* adverſus magnificum fidelem Conſiliarium noſtrum Dominum *Umbertum Chevrerii Cancellarium Sabaudiæ* non nulla impingebantur, propter quæ, ſi probata forent, veniret forſitan dicto Cancellariæ Officio privandus, fuerit, „ communi deliberatione, apuntuatum, exercitium hujuſmodi Cancellariæ Officii, durante certo termino ad formationem ſui proceſſus, & defenſiones ſuas faciendas „ ſtabilito, a perſona ſua penitus ſuſpendi debere, & interea literas, „ & mandata quæcumque ſub noſtri

nomine „

„ nomine conficienda, *signetoque*, seu *parvo sigillo*
„ *nostro* (*a*) sigillari debere, cujus quidem *signeti*,
„ seu *parvi sigilli* custodia magnifico fideli Consi-
„ liario nostro fincere dilecto Domino *Sibueto*
„ *Orioli* Presidenti Consilii nostri Chamberiaci re-
„ sidentis ex deliberatione, quæ supra comissa ex-
„ titit, nec utique equum videretur, ut Presi-
„ dens ipse, hoc durante tempore, stipendiis con-
„ decentibus remaneret improvisus, hinc est, quod
„ nos . . . , eidem Presidenti, quamdiu hujus-
„ modi sigilli custodiam, & onus habebit, tam
„ pro stipendiis suis, quam etiam pro expensis,
„ et librata statuum &c. ordinamus *centum* flo-
„ renos *parvi ponderis* pro singulo mense . . . *Cham-*
„ *beriaci*

(a) *Signetum*, parvum sigillum, quod secreti *vulgo appellant*, *quo* litteræ clausæ *sigillantur*, *ex obsoleto Gallico* signet - *sub quocumque sigillo*, magno, secreto (1), *vel* parvo, *seu* signeto: signetum *chirographum* Gall. *Seing*: teste signeto meo manuali huic præsenti scedulæ apposito. *Ducange*.

Vedi pure il Manni pag. 11, tom. 3 della sua opera *stampata* in Firenze in tomi numero venticinque, ed *intitolata* Osservazioni Istoriche sopra i sigilli antichi de' secoli bassi.

E su di questa materia rimandiamo anche il lettore a quel di più, che se ne disse sotto il titolo de' Cancellieri &c. *alle* date 1440 2 *giugno*, *e* 1483 22 *aprile*, *non che sotto il titolo* 7 del Consiglio Camberiaci residens &c.

(1) *Del sigillo* secreto *usato da' nostri Principi si parla nel* Guichenon *tom.* 1 *pag.* 122, 123, 124, e 131: *vedi pure qui sopra pag.* 16, *nota* a.

„ *Chamberiaci* 18 *septembris* 1471. *Arch. Cam.* Compte Duplatr. Chancellerie de Savoie 1471 ad 1472 num. 87 fol. 109.

1483 CANAVOXII Oldrado, *Locumtenens in Cancellaria* Sabaudiæ. *Arch. Cam. Protocol. Victor* num. 119 fol. 83, 85, 93, 96, 108, e 110.

1484 MARCOSSEY. *Vedi* l'atto di remissíon di pena seguito in *Moncalieri* li 2 settembre 1484, ove tra le altre cose *si legge*: „ Cancellarii nostri vi- „ ces gerente *Marcossey.* Arch. Cam. *Protocol. Victor* num. 119 fol. 174.

1550 BALBO Nicolao. *Vedi il num.* 4 della prefazione alle decisioni del Tesauro da noi riportato nel titolo XI (*a*), ove parlandosi del *Nicolao Balbo* si dice, che „ il *medesimo* non solum munere „ Præsidis in ipso Senatu, sed, & „ *magni*

(a) *De' Presidenti Capi, Vice Presidenti, Primi Presidenti, e Reggenti del Senato di Piemonte.*

„ *magni Cancellarii*, & Procuratoris Principis, seu, ut nos vocamus, Cameræ computorum Præsidis Officio *fungebatur* (a).

1602 ARGENTERO Fabio, *Guardasigili*. Corona Reale par. 2 pag. 52 *ibi*: Fabio Argentero, che fu Primo Presidente della Camera Ducale di Torino (*b*), e un tempo *Guardasigilli*.

(a) *Per il tempo antecedente, quando i Francesi occupavano questi Stati, e così nell' anno* 1547, *e altri successivi, si può aggiugnere il* Renato Birago Præses, & Custos sigilli hujus Patriæ Pedemontanæ, *come tale appunto viene qualificato nel Registro, che esiste negli Archivj Camerali, e che ha per titolo* Registrum *judiciorum, arestorum .... latorum, & factorum in parlamento inchoato die lunæ* 10 *octobris anno* 1547.

E nei registri di sessione 12 *agosto* 1548 *esistenti in detti Camer. Archivj si legge di questo stesso* Birago *come infra.* „ *Dimanche douziè-* „ *me jour d' août, l' an* 1548 *en la Cham-* „ *bre des vacations étoient.... Monseigneur* „ Réné de Birague *Président, & Vice-Chan-* „ *cellier* ....

Più nel registro 1560 *in* 1562 *esistente anche negli Arch. Cam. leggiamo* come infra. *Die sabbati XI maii* 1560 in Consilio supremo..... *Vû par nous* Réné de Birague *Président au souverain Conseil novellement établi par le Roi.... deça les monts séant à Thurin, &* garde des sceaux *de sa Chancellerie établie* au dit Thurin.

(b) *Come dalle Patenti* 26 *giugno* 1602.

1613 VIVALDO Clemente, *Custode de' sigilli della Gran Cancelleria di Savoja.* Così ne' scrittori Piemontesi pag. 30. (a)

1723 29 novemb. RICCARDI Spirito Giuseppe, *Guardasigilli* (b). Fu Conte di Chiavazza in seguito a Regie Patenti d'infeudazione 12 febbrajo 1624.

1749 2 maggio SCLARANDI SPADA Conte Orazio Vittorio, *Guardasigilli.* „ Le cariche „ esercitate con tanto applauso per „ diversi gradi di Magistratura nelli „ Senati nostri di Savoja, Piemonte, „ e

(a) *Fu pure creato Primo Presidente del Senatò di Piemonte in decembre del* 1613, *e morì nel* 1617, *come si legge alla stessa pagina* 30 *de' precitati Scrittori.*

(b) *Nei diversi impieghi da noi conferiti al Presidente* Spirito Giuseppe Riccardi, *cioè primo di nostro Avvocato Generale, indi di* Primo Presidente *nel Senato di Monferrato ci ha egli date prove sì distinte del suo zelo, . . . , ed ha in tal modo incontrato il nostro gradimento, che veniamo giustamente invitati a dargliene un nuovo contrassegno, con deputarlo* nostro Guardasigilli, *persuasi, che nell' esercizio di sì importante impiego continuerà a corrispondere pienamente a questo attestato delle nostre grazie; che però, in virtù delle presenti, eleggiamo, costituiamo, e deputiamo* il suddetto Primo Presidente Riccardi nostro Guardasigilli, *durante il nostro beneplacito,* con autorità *di esaminare, visare, ed apporre il sigillo nostro agli Editti, Costituzioni, Patenti, ed Ordini da noi firmati, ricevere li giuramenti, presiedere al nostro Consiglio de' Memoriali, riferirci i ricorsi, ed a quelli provvedere per se, o per mezzo di detto Consiglio, ed esercire le funzioni nell' adempimento di quanto al Gran Cancelliere è stato prescritto nelle nostre Costituzioni in conformità del contenuto nelle nostre istruzioni dategli a parte, e ciò con tutti gli oneri, prerogative, privilegj, autorità, utili, diritti, esenzioni, ed ogni altra cosa, che in dipendenza di quanto sovra gli può spettare, avendo perciò di già prestato il dovuto giuramento, tale essendo nostra mente.* Veneria Reale 29 *novembre* 1723.

VITTORIO AMEDEO.

,, Nizza dal Conte *Orazio Vittorio Sclarandi*
,, *Spada* stato poi Presidente Capo del Senato di
,, *Nizza*, ed ultimamente Primo Presidente di
,, quello di Savoja servirono . . . . . , che però
,, *conservando al medesimo il grado*, *dignità*, *ed*
,, *anzianità di Primo Presidente* (a) *del Senato no-*
,, *stro di Savoja*. Per le presenti . . . . . *depu-*
,, *tiamo* il suddetto Conte Orazio Vittorio Scla-
,, randi Spada *per nostro Guardasigilli* con tutti
,, gli onori, privilegj, facoltà, prerogative, au-
,, torità, dignità, preeminenze, dritti di sigillo,
,, e giuramento, ed ogni altra cosa a tal carico
,, appartenente in conformità de' nostri Regola-
,, menti, con ciò, che presti il dovuto giuramento,
,, e gli cessi lo stipendio, che godeva, *volendo*
,, *pure*, che debba vegliare al buon governo,
,, e regolamento *dello Spedale di Carità di questa*
,, *nostra Metropoli*, e di farsi render conto del
,, di lui stato per informarcene ogni qual volta
,, così richiederemo, ed egli lo stimerà oppor-
,, tuno. *Mandiamo* pertanto a tutti li . . . . . .
,, *Torino* 2 maggio 1749.

1779

(a) *Questa espressione* conservando al medesimo *il grado*, *dignità*, *ed anzianità* &c. *non leggesi nelle sovrariportate Patenti a favore del* Riccardi *delli 29 novembre 1723*.

1779 10 aprile. LANFRANCHI Francesco Antonio *Conte di Ronsecco* (*a*): nelle Patenti 10 aprile 1779 si legge *come infra.*

„ Si uniscono a renderci in modo
„ particolare aggradita la pregievole
„ servitù del Conte Primo Presidente
„ Francesco Antonio Lanfranchi di
„ Ronsecco così vantaggiose commen-
„ devoli qualità di saviezza, integrità,
„ disinteressamento ...., di cui ne ha
„ date ben assicurate prove ...., sin-
„ golarmente nelli impieghi di Primo
„ Referendaro, e di Primo Consi-
„ gliere di Stato; e nell' incarico
„ per due volte appogiatoli di supplire
„ *provvisionalmente* alle incumbenze
„ del Reggente della Grande Can-
„ celleria ...., che a giusta ragione
„ gli hanno conciliata la nostra, e
„ publica estimazione; onde ... *ci sia-*
„ *mo ora disposti* nell' attuale vacanza
della

(*a*) *Regie Patenti* 5 *luglio* 1774 ibi: *Vittorio Amedeo* .... accordiamo *al suddetto Conte Cavaliere Gran Croce, e Gran Cancelliere della Sagra Religione de' Santi Morizio, e Lazzaro Francesco Antonio Lanfranchi di Ronsecco* il titolo, grado, e dignità di Primo Presidente *con tutti gli onori* ..... Mandando *alli nostri Ministri, Magistrati* ....., *ed al* Senato nostro di Piemonte *di registrare le presenti, che tale è nostra mente. Dat. in* Moncalieri *li* 5 *luglio* 1774.

„ della carica di Gran Cancelliere, *di conferirli*
„ il ragguardevole impiego *di Reggente della Gran-*
„ *de Cancelleria* ...., epperò per le presenti ....
„ *deputiamo*, *e nominiamo* il mentovato Primo Pre-
„ sidente Conte Francesco Antonio Lanfranchi di
„ Rossecco *per Reggente della Grande Cancelleria*,
„ con tutti gli onori ...., e dritti a tale carica
„ appartenenti: ed in conformità de' Regolamenti
„ 6 gennaio 1741, e 30 aprile 1749, e *coll' an-*
„ *nuo stipendio di lire tremila cinquecento* ....,
„ cominciando dalla data delle presenti, e conti-
„ nuando in avvenire *durante la sua servitù*, *ed*
„ *il nostro beneplacito*, ed inoltre vogliamo, *che*
„ *goda anche* dalla data delle presenti *de' dritti*
„ *provenienti da' giuramenti*, riservata però a no-
„ stra disposizione la pensione, che stimeremo
„ d' assegnare sopra gli accennati dritti a favore del
„ Primo Consigliere di Stato, e Primo Referen-
„ daro de' Memoriali a norma di quanto viene
„ stabilito ne' Regolamenti suddetti del 1741, *con*
„ *ciò*, *che* gli cessi quanto prima godeva ...., e
„ presti il dovuto giuramento: *mandiamo* pertanto
„ a tutti li nostri ..... *Torino* li 10 aprile 1779.
„ *Vittorio Amedeo*

1791 VALPERGA Gerolamo Conte, e Com-
28 mendatore. „ *Nella circostanza*, che
aprile. „ l' indisposizione sovraggiunta al Ca-
„ valiere Gran Croce, e Commen-
„ datore Conte Corte di Bonvicino
„ nostro Ministro di Stato, e Gran
„ Cancelliere non li permette di com-
„ piere attualmente ....., *abbiamo*
„ *determinato di affidare provvisional-*
mente

„ *mente*, e sino a che sia ristabilito *il Gran Can-*
„ *celliere*, e per ogni caso *d'assenza del medesimo*,
„ l'incarico *di sovrintendere*, *e dirigere gli affari*
„ *della Grande Cancelleria* al Cavaliere Gran Croce,
„ Conte, e Commendatore *Girolamo Valperga*;
„ il quale particolarmente nell'esercizio della carica
„ di Presidente Capo del Consolato di questa Città
„ ci ha date costanti, irrefragabili prove d'inte-
„ grità...., epperò colle presenti... *conservando*
„ *noi al nominato Cavaliere Gran Croce*, *Conte*, e
„ *Commendatore Gerolamo Valperga* il titolo di
„ Presidente Capo, *lo eleggiamo*, *e deputiamo*
„ per sovrintendere *provvisionalmente*, *e diri-*
„ *gere gli affari della Grande Cancelleria* in ogni
„ caso *d'impedimento*, *od assenza del Gran Can-*
„ *celliere*, ed esercitare le incumbenze, che a
„ termini de' Regolamenti 6 gennajo 1741, e 30
„ aprile 1749 spettano *al Reggente della mede-*
„ *ma*, con tutti gli onori...., e coll'*annuo sti-*
„ *pendio di lire* 4000..... durante *la sua servitù*
„ *ed il nostro beneplacito*, con dispensa *dal giura-*
„ *mento*..... *Torino* li 28 aprile 1791 (*a*).
„ *Vittorio Amedeo*

(a) *Succedono altre Regie Patenti delli* 12 *novemb*

[redacted]

94 LOVERA Di Maria Cesare. *Nelle Patenti 7 gennajo* 1794 abbiamo *come infra.*
ajo. „ Il Marchese, e Cavaliere Cesare „ Lovera di Maria . . . ; essendo stato „ da noi prescielto alla ragguardevole „ carica di Primo Presidente nel Senato di Savoja, ci confermò sempre più nel distinto concetto, che „ avevamo della sua dottrina . . . , epperò colle presenti deputiamo il „ suddetto Primo Presidente Marchese, e Cavaliere Cesare Lovera „ Di Maria per sovrintendere *provvisionalmente*, e dirigere gli affari „ della Grande Cancelleria in ogni „ caso d'impedimento, od assenza „ del Gran Cancelliere . . . . . (*a*)

4 LOVERA Di Maria Cesare (*b*). „ Colle „ presenti . . . . *deputiamo* il mentovato Primo Presidente *Marchese*, „ e Cavaliere Gran Croce *Cesare Lovera* Di Maria per *Reggente della* „ *Grande Cancelleria*, con tutti gli „ onori . . . . , e dritti a tale carica appartenenti, ed in conformità de' Regolamenti *6* gennajo „ 1741, e 30 aprile 1749; *volendo*, „ che dalla data delle presenti debba „ godere de' dritti provenienti da' „ giuramenti, *riservata* però su di essi „ *l'annua pensione* di ll. 1500 *a favore*
mbre.

resto, come nelle precedenti del Conte Valperga, anche in ordine allo stipendio.

lo stesso, che il suddetto, di cui alla data 7 gennajo 1794.

„ *vore* del Primo Consigliere di Stato, e Primo „ Referendaro de' Memoriali *a norma* di quanto „ viene stabilito ne' Regolamenti suddetti del 1741, „ e ciò oltre a quanto il medesimo già gode, „ con che presti il dovuto giuramento: *Mandiamo* pertanto a tutti li nostri Ministri... *Torino* „ 16 dicembre 1794. *Vittorio Amedeo.*

„ Con Patenti nostre del giorno d'oggi avendo conferta la carica di Reggente la Gran Cancelleria al Primo Presidente Marchese, e Cavaliere Gran Croce Cesare Lovera Di Maria, ci „ siamo altresì disposti a dispensarlo dalla prestazione del giuramento, epperò colle presenti... „ *dispensiamo* il preaccennato *Marchese Cesare Lovera Di Maria* dalla *prestazione del giuramento* „ prescritta dal §. 2 tit. 2 cap. 1 della Generale „ Tariffa, non meno, che dalle Patenti suddette „ ..... *Torino* 16 dicembre 1794. *V. Amedeo.*

1795 AVOGADRO Filippo. „ Per le presen-
28 „ ti ... *deputiamo* il mentovato *Conte*
febbrajo. „ *Filippo Avogadro* di Quaregna, e „ Cerretto *per Reggente della Grande* „ *Cancelleria* con tutti gli onori ...., „ ed in conformità de' Regolamenti „ 6 gennajo 1741, e 30 aprile 1749, „ e *coll' annuo stipendio di lire quattromila*, che mandiamo al Tesoriere „ delle nostre finanze di pagargli ripartitamente a quartieri maturati, „ cominciando dal primo giorno del „ prossimo mese di marzo ...., volendo, che da tal giorno debba godere dei dritti provenienti dai giuramenti,

„ ramenti, *riservata* però su di essi l'*annua pen-*
„ *sione* di lire 1500 *a favore* del Primo Consi-
„ gliere di Stato, e Primo Referendaro de' Me-
„ moriali; *a norma* di quanto viene stabilito ne'
„ Regolamenti suddetti del 1741, *con che* presti
„ il dovuto giuramento, e gli cessi quanto pri-
„ ma godeva. *Mandiamo* . . . . Torino 28 feb-
„ brajo 1795. *Vittorio Amedeo.*

„ Si congregherà il Consiglio (*a*) nella casa
„ del Gran Cancelliere, o del Guardasigilli, o
„ del Reggente, ancorchè questi impediti o da
„ malattia, o da altra giusta cagione non potes-
„ sero intervenirvi. *Così al § 3 del Regolamento di S. M. dell*[illegible] *aprile 1749 per il Consiglio di Stato, e de' Memoriali.*

„ Venendo a vacare la carica di Gran Can-
„ celliere, quando per supplire alle di lui veci sti-
„ massimo di eleggere un *Guardasigilli*, o un *Reg-*
„ *gente* della Gran Cancelleria, l'uno, e l'altro
„ presteranno il giuramento davanti a noi . . . .
Così nel § 4 del capo 3.° del Ceremoniale suddetto.

„ Dopochè si sarà dal Gran Cancelliere, dal
„ Guardasigilli, o dal Reggente della Gran Can-
„ celleria prestato il giuramento si rimetteranno
„ in presenza nostra alli medesimi, *cioè* al Gran
„ Cancelliere i sigilli nostri, *il bastone di giusti-*
„ *zia* (*b*), e la mazza, ed agli altri li sigilli nostri
„ solamente. *Così al § 5 del capo 3.° del Ceremoniale suddetto.*

De' *Guardasigilli* relativamente alla *Savoja* si possono vedere alcune cose *nel titolo* ottavo del Senato di *Savoja &c.*

(a) *Di Stato, e de' Memoriali.*

(b) *Vedi qui sopra le pag. 41, e 63.*

ELENCO

Dei Luogotenenti, Vicecancellieri, Guardasigil e Reggenti della Grande Cancelleria quì sopra nominati.

P

De Claromonte Pietro . . . .
De Balbis Simeonis Amedeus . . .
Sym Filippo . . . . . .
Colombi Pietro . . . . .
Marchiandi Pietro . . . . .
Di Romagnano Antonio . . . .
Di Sandigliano Guglielmo . . .
Michaelis Gioanni . . . . .
Sibuel de Loriol . . . . .
Canavoxii Oldrado . . . .
Marcossey . . . . . .
Balbo Nicolao . . . . .
Argentero Fabio . . . . .
Vivaldo Clemente . . . . .
Riccardi Spirito Giuseppe . . .
Sclarandi Spada . . . . .

[redacted]

Lovera Di Maria Cesare (a) . . . 89
Lovera Di Maria Cesare (b) . . . ivi
Avogadro Filippo 90

(*a*) Deputato pure *provvisionalmente* con Regie Patenti 7 gennajo 1794, simili alle preaccennate in favor *del Valperga.*

(*b*) Lo stesso, che il suddetto, di cui nelle altre quì sopra mentovate Patenti 7 gennajo 1794.

TIT. III.

Cancellieri d'*Acaja*, e di *Cipro*.

1366 NASSAPORIS Micheletto *di Pinerolo* Cancelliere *del Principe Giacomo d'Acaja*, come dall' instrumento 25 agosto 1366 seguito *in Pinerolo*, di cui al num. 110 del sommario preceduto alla Sentenza Camerale per il feudo *di Pianezza* delli 14 febbrajo 1785, ref. D. *Cappa*, giunte le allegazioni del sig. Conte *Pullini* Sostituito Procuratore Generale alla medesima precedute pag. 31, e 32, nota 76.

1378 DE GAURENA, *ossia* DE GORENA Jacquinus *Cancellarius Domini*. Arch. Cam. 27 aug. 1378 ad 4 novembris 1378 *ibi*: „ & est sciendum, quod „ Dominus *Amedeus Simeonis de Balbis* „ de Cherio, *Miles*, Consiliarius *Do*„ *mini* habet computare de exitibus „ sigilli Domini *a die* 27 inclusive „ *mensis augusti* anno Domini 1378, „ *qua die recepit dictum sigillum* ob „ mortem *Domini Jacquini de Gau*„ *rena Canzellarii* Domini *dicta die* „ defuncti.

Uniscasi il num. 110 del sommario quì avanti citato, insieme al preaccennato instrumento 25 agosto 1366 *ibi*: „ præsentibus . . . . . *Jacobino de*

Cerina de Emiliano judice appellationum omni Principis antedicti . . . . . .

DE BALBIS Simeonis Amedeus. *Vedi quanto se ne disse quì sopra* al proposito del *Gaurena, pag.* 94, come pure *vedi* l'antecedente tit. II *articolo* De Balbis Simeonis Amedeus pag. 71.

DE FLORENO Savinus *de Ypporegia*, legum Doctor, *Episcopus Maurienna*, olim *Cancellarius Domini* habet computare de exitibus sigilli a die *quinta novembris* 1378, qua die *dictum sigillum recepit* a Domino Amedeo Simeone. *Arch. Cam.* 27 aug. ad 4 novembris 1378. *Unifcasi* il titolo *de' Consiglieri*, *Giudici Generali &c.* alla data 1381.

DE BRAIDA Gioanni, Judex Generalis terræ Domini, *Chancellier*, & *Receveur des droits* du seau, & signature du Prince de Savoie. *Archiv. Camer.* conto del suddetto *Braida* dès le 5 mars 1383 au premier novembre 1384 n. 2 pergam. 5 *ibi*.

„ Libravit sibi ipsi constituto Con-
„ siliario Domini, & ejus Vicario
„ Generali; loco *Cancellarii* per Do-
„ minum ordinato *sub salario centum*
„ *sexaginta florenorum parvi ponderis*
„ de salario per annum, *sub pacto*,
„ quod *idem Dominus Johannes* resi-
„ dentiam

„ dentiam suam facere in Pinerolio (*a*), ibi-
„ demque hospitium suum tenere debeat, *ejus-*
„ *dem Domini Johannis ipsius* sumptibus, & ex-
„ pensis, & mediante salario prædicto, extra vero
„ *Pinerolium* Dominus eidem *Domino Johanni*,
„ suisque equis, & familia vacando circa nego-
„ tia Domini, expensas, prout cæteris, de ho-
„ spitio ejus, & familia, facere debeat ministrari,
„ prout in litteris Domini de constitutione, &
„ ordinatione hujusmodi. *Vigoni* die V martii 1385,
„ quas ostendit, & penes se retinet, & alloca-
„ tur sibi dictum salarium ad rationem ipsius ...,
„ ultra tamen *quadraginta flor*: parvi ponderis,
„ quos *dictus Dominus Johannes* Judex Generalis
„ *terræ Domini* percipit aliunde de salario *per*
„ *annum* pro dicto judicaturæ Officio exercendo,
„ quod salarium *eidem Domino Iohanni*, tamquam
„ *Judici prædicto*, solvitur per certos officiarios
„ Domini, more solito.

Più negli stessi Arch. Cam. 1 octobris 1390 ad 31 januarii 1392. „ *Computus* Domini *Joannis*
„ *de Brayda Cancellarii*, Consiliariique, & *Judi-*
„ *cis Generalis* Domini *de exitibus sigillorum*, &
„ *signeti Domini* . . . . . a die prima inclusive
„ mensis octobris anno Domini 1390 usque ad
„ diem primam exclusive mensis februarii anno
„ Domini 1392 . . . *receptus Pinerolii* de mense
„ februarii anno prædicto per Nicolaum Ruffi de
„ Chamberiaco, Joannem Canalem, & Joannem
„ de Lopnis Clericos Domini, *claususque exami-*
„ *natus* die X februarii anno prædicto . . .

1402

(a) *Pinerolo Città*, da' pini *alberi noti*, *quali erano nel suo territorio*, *così denominata*. Chiesa *Cor. R. par.* 1 *pag.* 145.

1402 CANALI (*a*) Romè (*b*), *Cancelliere.*
3 „ Amedeus *de Sabaudia* Princeps
febbrajo. „ *Achajæ* dilecto fideli Consiliario
„ nostro *Domino Romeo de Canali-*
„ *bus* legum Doctori *salutem*, *& di-*
„ *lectionem* . . . . nostræ con-
„ siderationis aciem ad personam ve-
„ stram non solum profonditate scien-
„ tiæ insignitam, sed aliarum virtu-
„ tum quamplurimum aptis dotibus
„ circumfulctam, & promptam ad
„ nostra servitia continue dreximus
„ non indigne. *Eapropter*, præmissis
„ suasionibus excitati, *vos* . . . . .
„ . . . . *Cancellarium nostrum faci-*
„ *mus*, *& tenore præsentium ordina-*
„ *mus*, *vobis* sigillorum nostrorum,
„ & ipsius Officii plenum exercitium,
„ administrationem, & regimen per
„ præsentes *committendo*, cum ho-
„ noribus . . . ., ac *sub salario ter-*
„ *centorum florenorum monetæ nostræ*
„ . . . . . . *solvendorum* anno quo-
„ libet, *centum* videlicet per vos met-
„ ipsum, vobis metipsi, de, & su-
„ per exitu sigillorum nostrorum,
„ *centumque alios* per Vicarium no-
„ strum Bargiarum, & *reliquos cen-*
„ *tum* per Castellanum nostrum Ca-
„ burri

(a) *O sia* de Canalibus.
(b) *O sia* Remigio. *Vedasi pure* quì infra il titolo VII *de' Consiglieri*, *Giudici Generali &c*, alla data 1402, *articolo* Canale Remigio.

„ burri . . . . *Vos igitur requirimus*,
„ & mandando *rogamus*, quatenus ad prædi-
„ ctum Officium ex nunc in antea ad hono-
„ rem, & fidelitatem nostram, conservationem-
„ que justitiæ fidelium nostrorum, & augendo-
„ rum explicationem, & commodum, quantum
„ ad ipsum Officium expectat, curetis, prout fir-
„ miter credimus laudabiliter insudatis, ut præ-
„ ter divinæ retributionis præmia mereamini exinde
„ probabiliter verbum laudis. *Pinaroli* die 3 fe-
„ bruarii 1402.

1463 . DI LORIOL Sibuedo *Consignore* di Chales, *Gran Cancelliere di* Luigi di Savoia, *Conte di Geneva, e Principe d'Antiochia*, indi Re *di Cipro* (*a*), *di Gerusalemme*, e *d'Armenia*, con il quale si portò il Sibuedo di Loriol insieme ad altri in Nicosia (*b*). *La Corona Reale* par. 2 pag. 283 lo qualifica appunto *Gran Cancelliere*: e vedasi inoltre il *Guich.* tom. 2 pag. 97, 111, e 113 giunta la pagina 117, nella quale il Sibued de Loriol si legge qualificato *Chanchelier* de Cypre.

Uniscasi quanto abbiamo *nel titolo seguente* de' Marescialli *di Savoja*, *e di Cipro*, colla Tavola Genealogica ivi inserta.

Capo della *linea* de' Principi d'*Aceja*, e della *Morea* fu *Filippo* di *Savoja* (*c*), il quale nell'anno 1301 „ *uxorem se-*

(*a*) Grande isola dell' Asia nel Mediterraneo.
(*b*) Grande, bella, e forte Città, e Capitale di quell' isola, che il Turco prese a' Veneziani nel 1570.
(*c*) Figlio di Tommaso III, morto questo li 15 maggio 1282; vedi la Tavola genealogica, di cui infra alle pag. 104, e 105.

„ *eundem duxit* (a) *Isabellam filiam Guillielmi*
„ *a Villa* Principis *Achajæ*, *& Moreæ*, quæ *Morea* olim *Peloponessus regio* (b) vocabatur. . . .
„ Ab hac secunda uxore (c) patris hærede
„ jura nactus est *Philippus* ipsius principatus *Achajæ*,
„ quo tandem armis potitus est, & diu possedit.

L' ultimo di detta *linea* fu *Ludovico*, che morì in Pinerolo gli undici dicembre 1418 (d).

Ma in proposito di cotesti Principi d' *Acaja*, e della *Morea* convien ritenere (e), che sebbene dopo la morte di *Bonifacio Conte di Savoja* senza prole nel 1263, la Corona *di Savoja*, secondo le regole di primogenitura, dovesse passare alla

(a) *Come dice il* Pingon *a pag.* 43, *e* 44 *dell'* Aug. Taurin., *e a pag.* 36 *dell'* Arbor gentil.

(b) *Ove erano gli antichi popoli* Lacedemoniesi, *e le famose Città di* Sparta (1), *e di* Argos.

(c) *Continua ivi il* Pingone.

(d) *Guichenon tom.* 1 *pag.* 345 *ibi*: „ il fit son
„ héritier universel *Amé VIII* du nom, &
„ premier *Duc* de Savoie *son beau-frère*, de
„ là viennent les droits, que S. A. R. a sur
„ les *Principautés d' Achaye*, *& de la Morée*.
Uniscasi lo stesso *Guichenon tom.* 2 *pag.* 34 *ibi*: „ Louis de Savoie Prince *d' Achaye*,
„ *& de la Morée*, Comte *de Piémont* étant
„ mort sans enfans, *Amé VIII*. lui succeda,
„ soit comme plus proche, soit par droit
„ de fief, soit qu' il en eut ainsi disposé,
„ comme quelques uns ont écrit (2).

(e) *Vedi la Tavola Genealogica*, *di cui infra alle pag.* 104, *e* 105.

(1) *O sia* Lacedemone, *oggi* Misitra.

(2) *Vedi il di più*, *di cui ivi*, *insieme alla suddetta Tavola Genealogica*.

linea del *Tommaso* II (*a*), come *linea* primogeniale, tuttavolta, conforme osserva il *Lavriano* Sabaudæ Domus Arbor Gentil. (*b*), *soit, qu' on viola les loix, ou, que cette interruption fut porteè par la necessité des tems* (*c*), o sia perchè dovessero aver luogo i motivi, e riflessi dal *Guichenon* accennati *nel tom.* 1 *pag.* 281 (*d*), fatto è, che la Corona suddetta passò al *Pietro*, e indi al *Filippo I*, tuttochè amendue fossero fratelli minori del detto *Tommaso II*, il cui figlio *Tommaso III* era già nato al tempo della morte del *Bonifacio* occorsa nel 1263, e passò successivamente ad *Amedeo V* figlio secondogenito del detto *Tommaso II*, ommessa

(a) *Conte di Moriana, di Fiandra, e di Hainaut morto nel* 1259.

(b) *Pag.* 76.

(c) Vedasi anche *il Pingone* Arbor gent. *pag.* 32 *ibi*: „ Thomas tertius Thomæ secundi primoge„ nitus . . . . natus anno 1248, ad quem „ Comitatus, jure primogenii, vel suos spe„ ctabat, nisi vis legibus facta fuisset, aut „ ita tempora postulassent.

(d) Vale a dire „ *parceque la loi de la primoge„ niture, & de la représentation n' étoit pas „ encore établie en cette Royale famille, ainsi, „ en n' admettant pas les filles aux états de „ Savoie, les seuls mâles les plus proches en „ dégré y étoient appellés, & l' oncle pour „ être plus agé était préférable au neveu, „ quoique fils de l' ainé.*

ssa la linea del *Tommaso III* figlio primogeno di esso *Tommaso II* (a).

Comunque però veglia dirsi di questa questione, si rese ella in appresso totalmente inutile r la morte del predetto *Ludovico d'Acaja &c.* senza prole

) In ordine al testamento del suddetto Filippo I, *Conte di Savoja* 17 dicembre 1284 (*), con cui fu instituito erede *Amedeo V*, così scrive *il Pingon* Arbor gentil. pag. 29, e 30. „ *Philippus* morti „ proximus, *Amedeum V* instituit hæredem *Thomæ* fratris „ secundogenitum, sive quod primogenitus *Thomas III* præ„ decessisset, *Philippo* relicto, per ætatem minus ad sceptra „ sustinenda apto, sive quod in eum male affectus fuisset; „ qui impatiens ditionem jure suo semper vindicare nitere„ tur: sic *Philippo Thomæ* filio frustrato, inter posteros „ multum, diuque controversum est.

Vedasi anche *il Guich. tom.* 1, *pag.* 316, ove, ripetendo quanto già aveva detto *a pag.* 281 „ que la loi de la pri„ mogeniture, & de la représentation n' étoit pas encore „ établie en cette Royale famille, *soggiunge* „ & ne le fut „ que par les dispositions du Comte *Verd*, & des Ducs „ *Amé VIII*, & *IX*, outre que le jeune Prince (1) n'ayant „ que septs ans au déces de *Philippe Comte de Savoie* son „ grand oncle, on apprehendoit sans doute quelque révolu„ tion funeste dans l' état, si la conduite lui en eut été „ délaissée . . . .

Ed al proposito dello stesso *Amedeo V* molto bene avvertira il *Primo Presidente Bellezia* in certa sua orazione recitata il dì otto gennajo 1663 (2), che in niuna prosapia di Principi Cristiani „ *reperiri poterit id*, *quod de Regia Sa„ bauda familia*, *unanimi historicorum testimonio traditur*, „ *tam scilicet* a Beroldo in Carolum Emmanuelem II *nunc* „ *feliciter regnantem*, *tam recto semper tramite processisse*, „ *ut ad neminem*, *si unum excipias* (3), *hujusce Coronæ suc„ cessio devenerit*, *qui Patrem*, *ejusdem sceptri moderatorem* „ *non agnoverit* (4).

1) *Cioè* Filippo Principe *d' Acaja*, *e della Morea*.

2) Vedi *il titolo* de' Primi Presidenti del Senato di *Piemonte*, all' articolo *Bellezia* 1660 2 agosto.

3) Iste fuit *Amedeus V* cognomine *Magnus*.

4) Così nelle pag. 8, e 9 di detta Orazione stampata *in Torino* presso *il Zappata* nel 1663.

) Guichenon *tom.* 1 *pag.* 295.

prole legittima gli 11 dicembre 1418, fatto suo erede universale *Amedeo VIII Duca di Savoja* (*a*), dal quale egualmente, come da *Amedeo V*

(a) *Vedi qui avanti la pag.* 99 *nota* d: *a questa instituzione d' erede probabilmente avrà contribuito* Bona di Savoja (1) *moglie di esso* Ludovico d'Acaja &c., *e sorella di* Amedeo VIII, *per il quale già erano preparati nuovi, ed importanti vantaggi, col mezzo anche di altra femmina, cioè col matrimonio di* Maria *sua figlia con* Filippo Maria Visconti Duca di Milano, *il quale avendo desiderato queste nozze, forse più per interesse di Stato, che ad altro oggetto, anzichè ricevere la dote dal suocero; a questo* offerì, *e* donò *la Signoria* di Vercelli, *e la superiorità del Contado* di Crescentino (2) *per instrumento delli 2 dicembre* 1427.

(1) Abbiamo di questa il testamento in data delli 19 ottobre 1429 *in Castro Stapinisii* (*), videlicet *in camera cubiculari* illustris Dominæ Bonnæ de Sabaudia *Principessæ Achajæ*, ibi. „ *Ordinavit* sepulturam sui corporis fieri in Capella illu- „ strium Dominorum Principum *Achajæ* sita in Ecclesia San- „ cti Francisci *de Pinerolio* cum solemnitatibus decentibus. „ *Item ordinavit*, quod in dicta Capella pro anima sua ce- „ lebretur per fratres dicti Conventus qualibet die una missa „ solemnis de requie in cantu, exceptis diebus, quibus in „ dicto Conventu prædicabitur, quibus diebus celebretur „ una missa basse, *& hoc usque ad tempus* duodecim mi- „ lium annorum a die ejus decessus inchoandorum. *Guich.* tom. 4 pag. 131. *Uniscasi* il tomo primo pag. 345, e 346.

(2) *Chiesa Corona Reale par.* 2, *pag.* 142. Però *il Guichenon* scrive a pag. 74 del tom. 2, *ch' ella ebbe in dote centomila fiorini d' oro*; uniscasi *il tom.* 4 *pag.* 271 *ad* 274.

(*) Stupiniggi.

deo V, discendono gli attuali Principi di Casa *Savoja* (*a*).

Al punto poi della superiorità de' Conti di *Savoja* sulli Principi *d'Acaja*, considerati questi come loro dipendenti, sudditi, ed appannaggiati, *vedansi* la Decisione Camerale 30 maii 1738 ref. *D. Vasco* per il feudo di Bruino n. 21, 23, e 32, *e l'altra* pure Camerale 20 aprile 1742 ref. *D. Mellarede* per i feudi di Druent, e Rubbianetta pag. 8, 13, 14, 18, e 19. Al che tutto si uniscano *il Pingone* Aug. Taur. pag. 46, *il Guich.* tom. 1, pag. 330, *la Storia di Torino* tom. 2, pag. 307, e 308, e la eloquente non meno, che erudita Decisione Camerale compilata dal signor Collaterale *Cappa*, delli 14 febbrajo 1785 per il feudo di *Pianezza* §§. 32, 33, 34, 48, 83, 88, 117, & 124.

(a) *E disse bene* il Chiesa Cor. R. par. 1 pag. 209, *che per la morte del* Ludovico *ultimo Principe* d'Acaja *senza prole legittima nel* 1418, *e per la di lui disposizione fu* riunito *nella Casa di Savoja* l'utile al diretto dominio, *mediante la persona* del Duca Amedeo.

Uniscasi il Pingon Aug. Taurin. pag. 53 ibi: „ *anno Christi* 1418 *obiit* Ludovicus „ Princeps Pedemontium, Achajæ, & Moreæ, *nullis relictis ex uxore masculis*, *hærede instituto* Amedeo Duce, *qui inde subalpinis*, *& Taurinis solus dominatus est*, „ Achaici juris *successor*, *&* *primogenii veteres controversiæ in hoc* Ludovico *extinctæ*.

Distesa all' oggetto di facilmente comprendere
e preceduta da alcune notizie, e rifle

TOMMASO

AMEDEO IV *Conte di Savoja*,
Duca del Ciablese, e d'Aosta (a),
e Principe di Piemonte,
primogenito

BONIFACIO *Conte di Savoja*,
✠ senza prole nel 1263.
Guich. tom. I pag. 278.

TOMMASO II
Conte di Morianna,
di Fiandra, e di Hainaut,
terzogenito morto nel 1259.
Guich. tom. I pag. 306.

TOMMASO III, *Conte di Piemonte*,
primogenito, nato nel 1248,
e morto li 15 maggio 1282.
Guich. tom. I pag. 310, 317.

FILIPPO *Principe d' Acaja, e della Morea*
nato l' anno 1278, e morto nel 1334.
Guich. tom. I pag. 317, e 321.

GIACOMO *Principe d'Acaja, e della Morea*,
morto li 14 maggio 1367 (b).

FILIPPO primogenito,
figlio di secondo letto,

AMEDEO secondogenito
figlio di terzo letto,

[redacted]

[...] le ragioni de' Principi *d'Acaja*, *e della Morea*, [...]che relative a questa stessa Tavola.

[...] *di Savoja*.

[...] *Conte di Savoja &c.* [...]genito, nato nel 1203, [...] nel 1268 senza figliuoli maschi.

FILIPPO I, *Conte di Savoja &c.*, e già Arcivescovo *di Lione*, ottavogenito, nato nel 1207, e morto nel 1285 senza prole, con testamento 17 dicembre 1284, in cui instituì erede Amedeo V suo nipote di fratello. Guich. tom. I pag. [...].

AMEDEO V cognominato *il Grande*, *Conte di Savoja*, secondogenito nato nel 1249, e morto nel 1323.

LUIGI, terzogenito, che formò la linea *de' Baroni di Vaud*, *Seigneurs de Bugey*, & *de Valromey*, in oggi estinta. *Guich.* tom. I pag. 308, e 348, e tom. 3 pag. 217 ad 234.

[...]VARDO *Conte di Savoja*, [...]genito, morto nel 1329.

GIOANNA moglie di Gioanni Duca di Bretagna.

[...]LUDOVICO terzogenito, figlio di terzo letto, [...] *d'Acaja*, *e della Morea*, *Conte di Piemonte*: [...] in Pinerolo gli 11 dicembre 1418 [...] prole legittima, instituito erede universale [Am]edeo VIII suo cognato, di cui aveva sposato la sorella di nome *Bona*. [...] tom. I pag. 345, e tom. II pag. 34.

AIMONE *Conte di Savoja*, secondogenito, morto nel 1343.

AMEDEO VI sopranominato *il Verde*, *Conte di Savoja*, morto nel 1383. *Guich.* tom. I pag. 426.

AMEDEO VII cognominato *il Rosso*, *Conte di Savoja*.

AMEDEO VIII *detto* il Pacifico, *primo Duca di Savoja* (c), e indi *Papa* sotto il nome di Felice V, morto in Genevra li 7 genn. 1451. *Guich.* tom. II pag. 14, e 68.

(c) Vedi le Patenti dell' Imperador *Sigismondo* date *in Chamberì* li 19 febbrajo 1416, e portanti l' erezione *del Contado* di Savoja *in Ducato*. Guichenon tom. 2 pag. 51, e tomo delle prove pag. 252 ad 254.

(*) Alla quale potranno unirsi alcune maggiori notizie, di cui nell' altra Tavola genealogica posta qui infra alla pag. 116.

ELENCO

De' Cancellieri *d' Acaja*, e *di Cipro* quì sopra nominati.

Nassaporis Michbeletto 94
De Gaurena, ossia *De Gorena Jacquinus* ivi
De Balbis Simeonis Amedeus . . . 95
De Floreno Savinus ivi
De Braida Gioanni ivi
Canali Romé 97
Di Loriol Sibuedo (*a*) 98

(*a*) Gran Cancelliere *di Cipro* secondo *il Chiesa* Corona Reale *par.* 2 *pag.* 283; Chancellier *de Cypre* secondo *il Guichenon* tom. 2 pag. 117.

TIT. IV.

MARESCIALLI DI *SAVOJA* (a), E DI *CIPRO*.

1397 1418 BONIFACE *de Chalant* (b), Chevalier, Seigneur *de Fenis*, *&* *de Varei*.

1397 JEAN *du Vernay*, Seigneur *de la Rochette* en Chablais, *&* *du Chesne* au pays de Vaud.

1424 1430 GASPARD (c), Seigneur *de Montmayeur*.

1435 MANFROI *de Saluces*, Chevalier, Seigneur *de Mulazzan*, *&* *de Gresy*.

1451 JEAN *Bâtard d'Armagnac*, Seigneur *de Gourdon*.

(a) *Il Chiesa nella storia di Piemonte pag.* 231, *dopo averci dato l'indice* de' Gran Cancellieri *di Savoja*, *e di Piemonte coll' espressione* prima dignità nella Corte di essi Signori, *ci dà l'indice* de' Marescialli *coll' espressione* seconda dignità appresso detti Principi.

A questo proposito si può anche vedere il Borello *pag.* 756 *ibi*: Marescalli . . . . jurabunt super sancta Dei Evangelia *in manibus nostris*, vel *Cancellarii nostri*.

(b) *Ecco la serie* de' Marescialli *di Savoja*, *come la troviamo* nel Guichenon *tom.* 1 *pag.* 115, *e* 116.

(c) *Gaspardo Montemaggiore*, o sia *Giorgio*. Così il Chiesa *storia del Piemonte pag.* 231.

1454 LOUIS *de Savoie*, Seigneur *de Raconis* (*a*).

1455 JAQUES, premier Comte *de Montmayeur* (*b*).

1460 JEAN *de Seyssel*, Seigneur *de Barjat*,
19 & *de la Rochette*, crée le 19 de mai
maggio. 1460.

De celui-ci *Louis Chiesa* en fait trois, *le premier*, qu'il appelle Jean de Barjat, *le deuxiéme* le Seigneur de la Rochette, & *le troisième* Jean de Seyssel, qui n'est qu'une même personne.

1465 } FRANCOIS Comte *de Grueres*.
1468

1480 CLAUDE *de Seyssel*, Seigneur *d'Aix*.

1482 CLAUDE *de Savoie*, Seigneur *de Raconis* (*c*).

1482 } ANTELME, Seigneur *de Miolans*.
1485

1492

(a) *Vedi anche l'* Amedeus Pacificus *del Monod pag.* 26: *ibi*: „Ludovicus Bastardus Achajæ, „ qui deinde fuit *Marescallus* Sabaudiæ.

(b) *Dopo il* 1455, *e alla data del* 1457 il Chiesa *ci dà* per Maresciallo *un* Gioanni *Signor di* Riveta.

(c) *Vedi le cose essenziali, che se ne dicono nel Guichenon tom.* 2 *pag.* 150, *e* 151.

1492 HUGUES *de la Palu*, Comte *de Varax* (*a*).

1504 LOUIS Baron *de Miolans*, Comte *de*
1505 *Montmayeur*.

1530 RÉNÉ, Comte *de Chalant*, & *de Va-*
1560 *langin* (*b*): „ c'est après la mort de „ celui-ci, que *la charge de Maréchal di Savoie* fut supprimée par le „ Duc Emanuel Philibert, parcequ' „ elle donnait trop d'autorité. *Guich.* tom. 1 pag. 115, e 116.

1730 OTTO di Rehbinder . . . . „ Essendo
1 „ *il carico di Maresciallo* delle nostre
7.bre. „ armate *il più sublime nell' Ordine* „ *Militare*, così anche *abbiamo determinato* di destinare al medesimo *il* „ *Barone Otto di Rehbinder* Cavaliere „ del Supremo Ordine della Santissima Nunziata, *Generale d' Artiglieria* in dette nostre armate, e „ *Governatore* della Città, e Provincia di Pinerolo . . . . *Quindi è*, „ *che deputiamo il predetto Barone* „ *Otto*

(a) *E non* Ugo di Palude *Conte* di Varallo, *come erroneamente scrisse* il Chiesa, *istoria di Piemonte pag.* 231.

(b) *Il Chiesa* (1) lo qualifica soltanto *come segue.* Renato *di Chialant* Signor *di Amavilla &c.*

(1) Storia di Piemonte. pag. 231.

„ *Otto di Rehbinden per Mareſciallo delle noſtre*
„ *armate*, con tutti gli onori . . . . . , *con ciò*,
„ *che* preſti il dovuto giuramento. Mandiamo per-
„ tanto, e comandiamo a tutti . . . . , *ed all'*
„ *Uffizio generale del Soldo d'aſſentarlo in tal*
„ *qualità*, che tal è noſtra mente. *Rivoli*, il
„ primo di ſettembre 1730. *Vittorio Amedeo.*

„ *Bernardo Ottone* Barone *di Rehbinder*, Svez-
„ zeſe, e Luterano, indi Cattolico Romano, fu
„ dal principio al ſervigio dell'Elettor Palatino,
„ ed era Generale delle di lui truppe interve-
„ nute alla battaglia di *Torino*. Nel 1708 entrò
„ al ſervigio di *Vittorio Amedeo II*; morì ottua-
„ genario in Torino li 12 novembre 1743. *Serie*
cronologica de' Cavalieri della SS. Nunziata pag. 209.

1768 CACHERANO OSASGO, Ottavio Giu-
13 ſeppe, *Conte della Rocca*, *Marcheſe*
ſettembre. *di Lanzo*. . . . „ Deputiamo *il pre-*
„ *detto Conte Ottavio Giuſeppe Ca-*
„ *cherano Oſaſco della Rocca* (a) *per*
„ *Mareſciallo* nelle noſtre armate, con
„ tutti gli onori . . . , *oltre ad un*
„ *annuo trattenimento*, che gli ſtabi-
„ liamo *di lire ſeimila di Piemonte*,
„ con ciò, che preſti il dovuto giu-
„ ramento. Mandiamo pertanto . . . . .
„ *Torino* 13 ſettembre 1768.
„ *C. Emanuele.*

Il

(a) *Cavaliere del Supremo Ordine della Santiſſima Nunziata, Generale d'Infanteria nelle noſtre armate, Iſpettor Generale della medeſima, e Colonnello del Reggimento noſtro delle Guardie.*

Il Guichenon nel tomo primo pag. 115, e 6 in proposito *de' Marescialli* scrive *come segue.*

„ Nous avons *quatre* sortes de charges dans les Etats de S. A. R. Les militaires, celles de la Cour, de la justice, & des finances.

„ Entre *les militaires*, celle de *Maréchal de Savoie* était autrefois la première, parcequ'il était Lieutenant général du Prince en ses Armées, & Maître de la gendarmerie, avec un pouvoir fort absolu sur les gens de guerre.

„ Je ne sçai pas le temps de son institution, ne se trouvant rien dans les Archives de Savoie, & de Piémont, qui en puisse donner de l'eclaircissement.

„ Nous pouvons seulement assurer, que cette dignité n'a commencé de paroître, que *sous le Comte Verd (a), & que les premiers, qui en furent pourvûs, furent Etienne Bâtard de la Baume, Chevalier, Seigneur de s. Denis, & de Chavanes, de la Maison des Comtes de Montrevel, & Gaspard Seigneur de Montmayeur.* Le premier portait deja cette qualité l'an 1353, & tous deux en firent la fonction en l'Armée de ce Prince, à la levée du siége d'Ast contre Galéas Seigneur de Milan. Mais ce n'était alors qu'une simple commission, que le Prince donnait aux principaux de ses Capitaines.

„ En effet Etienne de la Baume, ni Gaspard de Montmayeur ne retinrent pas cette qualité, ainsi que nous l'apprenons de plusieurs titres, où ils sont nommés.

„ Cette

O *sia* Amedeo VI *morto in Napoli nel* 1383.

„ Cette charge donc ne fut rendue
„ tuelle, que fous le Duc Amé VIII,
„ régla la fonction, & le pouvoir. par l
„ de l'an 1430; encore faut-il obferver,
„ avait jamais q'*un*, ou *deux Maréchaux*
„ Savoie: en voici le catalogue un peu plu
„ que celui, qu'a donné le Senateur *Chie*
„ fin de fon hiftoire *de Piemont* (*b*).

Negli Statuti *d'Amedeo VIII* delli 17
1430 *parlandosi* de Marefcallis, & eorum
abbiamo *come fegue*.

„ Sicut tempore pacis Doctoribus, Juri
„ & aliis Proceribus, & Juftitiariis pro min
„ juftitia egemus . . . . , fic tempore be
„ g

(a) *Vedi* l' Amedeus Pacificus *del Monod*
ibi: „ medius in altiore podio feden
„ *deus*. . . . , paullo inferius Humbert
„ Ducis frater una cum *duobus* S
„ *Marefcallis*. Unifcafi *il Guichenon*
pag. 54: *ibi*; „ le Duc *Amé VIII* éu
„ en trône, en préfence de fes deux
„ & ayant à fes pieds . . . . . *les de*
„ *réchaux de Savoie* . . . . fit un gr

[redacted]

„ guerræ ad protectionem, & tuitionem nostram,
„ patriæque, & reipublicæ nobis commissæ *Magistris militum*, qui apud nos *Marescalli* nuncupantur, indigemus, per nos assumendis viris generosis in armis, & actibus bellicosis exercitatis strenuis militibus militia decoratis (*a*), ad exercitus militares conducendos, & gubernandos idoneis, quos propterea in his, quæ sunt guerrarum, & belli, cæteris omnibus militibus, & capitaneis nostris anteferri, & præesse volumus, & jubemus . . . . Cum autem per nos assumentur dicti *Marescalli* nostri ad hujusmodi Officium, *jurabunt* super sancta Dei Evangelia *in manibus nostris*, vel *Cancellarii nostri* (*b*), quod hujusmodi sibi commissum *Magistratus militum*, seu *Marescalliæ Officium* ad honorem, tuitionem, & conservationem nostri Status, nostræque totius patriæ, ac Reipublicæ fideliter, & diligen-

(a) *Questa è la sua vera lezione* (1), *e non come vedesi stampato nel* Borello *pag.* 755, *e* 756, *e nel* libro *Decreta*, seu *Statuta vetera &c.* fol. 71 retro *edit. Taurin.* 1586 *ibi*: & artibus bellicosis exercitatis, eximiis militiæ decoratis.

(b) Si notino *quelle parole* Marescalli . . . . Jurabunt . . . . . *in manibus nostris*, vel *Cancellarii nostri*, e si uniscano *all' espressione* seconda dignità, *di cui in proposito* de' Marescialli *si vale* il Chiesa, *come quì sopra pag.* 107, *nota* a.

(1) *Tratta* dal foglio 134 del bellissimo manoscritto, *di cui abbiamo parlato quì sopra* nel titolo I *de' Cancellieri, e Gran Cancellieri di Savoja*, articolo *De Laude*, *pag.* 45 *nota* a *num.* 3.

„ ter . . . . exercebunt . . . . . *Decreta*, seu *Statuta vetera* pag. 71, e 72, edit. Taurini 1586, *Borel* pag. 755, e 756.

E finalmente in ordine a *Cipro* ci accontenteremo della citazione *del Guichenon* alla data 1458 tom. 2 pag. 97, 112, e 118: ibi.

DE MONTOLIF Janus, *Vicomte* (a) *de Nicosie*, Maréchal *de Cypre* a' tempi di Luigi *di Savoja* Comte de Geneve, *& Prince d'Antioche*, puis *Roi de Cypre, de Jérusalem, & d'Armenie*.

Ludovico Duca di Savoja, figlio di Amedeo VIII ebbe *sedici* figliuoli da Anna di Lezignan sua moglie (*b*), figlia di *Giano II* Re di Cipro, di Gerusalemme, e d'Armenia, e *tra essi*, oltre il Beato Amedeo, *ossia* Amedeo IX (*c*), ebbe *Luigi* Conte di Geneva.

Questi

(a) *Anche in questi Stati vi ha qualche feudo colla dignità di* Viscontado, *come quello di* Monasterolo, e Vallo, *o sia* Valle di Baratonia *nella famiglia* d'Arcour, *e quello* di Demont *nella famiglia* Bolleris Berengario, *li quali feudatarj sono perciò investiti col titolo* di Visconte.

(b) *Anzi non mancarono autori, che ne accrebbero il numero, aggiungendovi un' altra figliuola di nome* Carlotta, *creduta sposa di Federico II Re di Sicilia*. Guich. tom. 2 pag. 110.

(c) *Gli attuali Principi di Casa Savoja non discendono dal suddetto* Amedeo IX, *ma sì bene dal Duca* Filippo II *di lui fratello*: vedi la Tavola genealogica, di cui quì infra a pag. 116.

Questi sposò *Carlotta di Lezignan* (*a*) sua cugina germana (*b*), perchè figlia di *Gioanni III* di Lezignan, che era fratello della suddetta Anna di Lezignan, Duchessa di Savoja sua madre. *Guich.* tom. 2 pag. 96, 97 a 110, e pag. 121, giunta la tavola genealogica del *Bessone* stampata dal Derossi nel 1781.

Luigi fu coronato *Re di Cipro*, *di Gerusalemme*, *e d'Armenia* in Nicosia ai 7 di ottobre 1459, *Guich.* tom. 2 pag. 113, 114, e morì in agosto 1482 nel Priorato di Ripaglia vicino a Tonone. *Guich.* tom. 2 pag. 120.

Carlotta poi morì li 16 luglio 1487 in *Roma*, ove alli 25 febbrajo 1485 fece una solenne donazione del Regno di Cipro al Duca di Savoja *Carlo I*, nipote di *Luigi* suo marito. *Guichenon* tom. 2 pag. 120.

Gioanni III Re di Cipro di lei padre ebbe da certa *Maria Patras* un bastardo di nome *Giacomo*, il quale sposò nel 1470 *Catterina* figlia di *Marco Cornaro* Gentiluomo *Veneziano*, stata essa dalla Repubblica adottata, e dotata, come figliuola *di s. Marco*.

Morì il bastardo li 5 giugno 1473, lasciata incinta la moglie, e quindi morto dopo due anni, e due mesi il figlio postumo, che ne era nato, *la Catterina Cornaro* costui madre ritirossi a Venezia, fatta a' Veneziani cessione dei dritti, che credeva competerle. *Guich.* tom. 2 pag. 113, 119, e 121.

(a) *Nella Tavola Genealogica* del Bessone *sta scritto* Lusignan, *e nel Guichenon tom.* 2 *pag.* 96, 119, e 121, Lezignan.

(b) *Vedi la Tavola genealogica*, *di cui nella seguente pagina* 116.

TAVOLA GENEALOGICA relativa anche alla *Famiglia Lezignan di Cipro*. V. le pag. 104, 105, 114, e 115.

AMEDEO VII, cognominato *il Rosso*, *Conte di Savoja*.

BONA con Ludovico *Principe d'Acaja, e della Morea, Conte di Piemonte*, morto in Pinerolo gli 11 dic. 1418. *Guich.* tom. 1 pag. 345, e tom. 2 pag. 34. (a)

AMEDEO VIII *Duca di Savoja* morto in Geneva li 7 gennajo 1451 con testamento delli 16 dicemb. 1439, e primogenitura a favore de' suoi discendenti (b)

GIANO II di Lezignan Re di Cipro, di Gerusalemme, e d'Armenia

MARIA con Filippo Maria Visconti *Duca* di Milano. *Guich.* tom. 2 pag. 74. (c)

LUDOVICO *Duca di Savoja* con ANNA

GIOANNI III

AMEDEO IX primogenito, cioè il B. Amedeo, *Duca di Savoja*

FILIPPO II, quintogenito, denominato *senza terra*, *Duca di Savoja*, da cui discendono gli attuali Principi di Casa Savoja

* LUIGI Conte di Geneva, e Principe d'Antiochia, e poscia Re di Cipro, di Gerusalemme, e d'Armenia, morto in agosto 1482. *Guich.* tom. 2 pag. 97, 112, 113, e 120.

con CARLOTTA chiamata *Principessa d'Antiochia*, morta li 16 luglio 1487. *Guich.* tom. 2 pag. 112, e 120.

GIACOMO Bastardo morto li 5 giugno 1473. *Guich.* tom. 2 pag. 119. con Catterina Cornaro.

FILIBERTO I *Duca di Savoja* morto senza discendenza nel 1482

CARLO I *Duca di Savoja*, Re di Cipro, morto nel 1489

CARLO GIO. AMEDEO II, *Duca di Savoja*, morto in età di otto anni circa li 16 aprile 1496.

LUIGI, morto in culla nel 1464 circa. *Guich.* tom. 2 pag. 121.

GIACOMO Postumo, morto in età d'anni due, e due mesi. *Guich.* tom. 2 pag. 121.

(a) Questo *Ludovico* fu l'ultimo della linea de' Principi d'*Acaja*, e della *Morea* discendenti da Isabella figlia di Guglielmo di *Villa-Harduin* Principe d'*Acaja*, e della *Morea*, e moglie di Filippo di Savoja avo paterno del suddetto Ludovico. *Guich.* tom. 1 pag. 321, 322, 323. Unifcansi le pagine 98, 99, 104, e 105 di questo tomo.

(b) E ciò ad esempio anche di *Amedeo VI* suo avo paterno. *Guich.* tom. 1 pag. 426, e tom. 2 pag. 64.

(c) Anno 1458 mense maio Taurini obiit *Maria* filia *Amedei* Sabaudiæ Ducis, & *Philippi Mariæ* Mediolanensium Ducis olim conjux, sed virgo intacta. *Pingon.* Aug. Taurin. pag. 59.

E poichè la qualità delle cose ultimamente discusse ci ha condotto a quì inserire per maggior comodo de' leggitori le due Tavole genealogiche da noi compilate, come nelle pagine 104, 105, e 116, pensiamo di far loro altresì cosa utile, e grata, ponendo fine al presente titolo con alquante avvertenze tendenti a sgombrare alcune dubbietà, e confusioni, che sul proposito della genealogia di Casa *Savoja* possono di leggieri eccitarsi tanto per la diversità di qualche nome, come per la duplicazione degli *Amedei*, e disparere degli Scrittori.

Nell' Arbor gentil. *del Pingone* alle pag., 16, e 18, e nella genealogia *dell' Alberti* alle pag. 11, e 12 tra Amedeo I, e Umberto II non compare altro Sovrano.

Nella tavola genealogica del *Bessone* tra Amedeo I, e Umberto II vi sono *Oddone*, e *Amedeo II*, *Conti di Savoja &c.* (*a*), i quali, come dissi, non si vedono nelle dette genealogie *Pingone*, e *Alberti* (*b*).

(*a*) Ibi:

BEROLDO

UMBERTO I, *di soprannome* aux blanches mains.

AMEDEO I *Conte di Savoja &c.* per soprannome *La queve* (1)

ODDONE *successore* di Amedeo I *con* Adelaide *di Susa*. (2)

AMEDEO II *Conte di Savoja &c.*

UMBERTO II *Conte di Savoja &c.* morto nel 1103.

AMEDEO III, *Conte di Savoja &c.*, morto in Nicosia nel 1148.

Al proposito di quanto sopra vedi anche il *Guichenon* tom. I pag. 192, 193, 194, 195, 200, 203, 205, 212, 213, e 216.

(*b*) E questo è il motivo, per cui giusta esse genealogie *Pingone*, e *Alberti*, dal 980, tempo di Beroldo fino al 1790, tempo di Vittorio Amedeo III, non si conterebbero che 33 Sovrani di Savoja, quando, secondo il computo del *Bessone*, e così pure delli *Guichenon*, e *Lavriano* sarebbero in numero di 35.

(1) *Il Pingone* Arbor gentil. pag. 16 *così ne scrive*: „ Amedeus „ cognomine *Cauda* ob frequens satellitium, natus Secusiæ „ anno 1016. Hinc Pedemontensis in monetis *Suscipiat aquila* „ insignitis legitur.

(2) Terraneo, *Adelaide illustr.* par. I in fin., e Tav. geneal., di cui ivi.

Dopo l' Umberto II, tanto nelle genealogie *Pingone*, *e Alberti*, come nella tavola genealogica *del Bessone* vi è subito un Amedeo, e questo fa, che nelle genealogie *Pingone*, *e Alberti* tale Amedeo si dice *secondo*, e nella Tavola genealogica *del Bessone* (*a*) si dice *terzo*.

Epperò essendovi nella genealogia *Pingone* un *Amedeo* di meno, ne deriva, che esso *Pingone* nomina Amedeo VIII, *o sia Felice V* per Amedeo VII (*b*), e Amedeo IX, *o sia* il *Beato Amedeo*, per Amedeo VIII (*c*).

Quanto poi alla genealogia *dell' Alberti*, siccome esso chiama l' Aimone, fratello d' Edovardo, non *Aimone* (*d*), ma *Amedeo* (*e*), ne risulta, che quantunque tra Amedeo I, e Umberto II vi sia un Amedeo di meno, ciò nulla ostante, e *l' Amedeo*, o sia *Papa Felice V*, e il *Beato Amedeo* sono in detta genealogia *Alberti* accennati col nome, e numero di *Amedeo VIII*, e di *Amedeo IX* rispettivamente.

(a) *In ordine alla medesima vedi pure qui infra il* titolo VII, *articolo* De Floran, *pag.* 145.

(b) *Arbor gentil. pag.* 49, 50, *e* 52. *Anche presso il* Borello *pag.* 755 *si nomina* Amedeo VIII *per* Amedeo VII.

(c) *Arbor. gentil. pag.* 55, *e* 56.

(d) *Come il* Pingone, ed il Bessone.

(e) *Li detti* Edovardo, ed Amedeo, *o sia* Aimone *sono figliuoli di Amedeo V*, *detto* il Grande, *come si vede nella precitata Tavola del* Bessone. *Uniscasi* il Guichenon *tom.* 1 *pag.* 367, *e* 386, *come pure la tavola genealogica*, *di cui qui sopra alle pag.* 104, *e* 105.

ELENCO

De' Marescialli
di Savoja, e *di Cipro*
quì sopra nominati.

	pag.
Boniface de Chalant	107
Jean du Vernay	ivi
Gaspard de Montmayeur	ivi
Manfroi de Saluces	ivi
Jean d'Armagnac	ivi
Louis de Savoie	108
Jaques de Montmayeur	ivi
Jean de Seyssel	ivi
Francois de Grueres	ivi
Claude de Seyssel	ivi
Claude de Savoie	ivi
Antelme de Miolans	ivi
Hugues de la Palu	109
Louis de Miolans	ivi
Réné de Chalant	ivi
Otto di Rehbinder	ivi
Cacherano Osasco Ottavio Giuseppe . .	110
De Montolif Janus (*a*)	114

(*a*) Maresciallo *di Cipro* a' tempi di Luigi *di Savoja* Re *di Cipro*, e come meglio quì sopra alla pagina 114.

TIT. V.

Gran Castellani, Castellani, Vicecastellani, Ricevidori, Baillifs, e Vibaillifs.

In ordine a' Castellani, Vicecastellani, e *Baillifs*, chi essi si fossero, in quale credito tenuti, quale il loro Uffizio, e come rendessero il conto, già ne abbiam detto qualche cosa *nella Pratica Legale par. II tom. X pag.* 733, 734, e 735; resta ora, che ne accenniamo sparsamente alcuni, come *infra* (*a*), giacchè il volerli tutti riportare, oltre all' essere cosa inutile, e lunga, non ci sarebbe nemmeno stato possibile.

1242

(*a*) Conforme risulta *in parte* dal *Capré* pag. 171, 172, 246, e *in parte* dai registri Camerali. E quì prendiamo occasione di riferire quanto ci lasciò scritto il medesimo *Capré* pag. 171 ad 177 *ibi*. „ La Charge *des Baillifs* a toujours été „ considérable . . . . ils étoient envoyés anciennement „ dans les Provinces pour voir si *les Comtes* administroient „ bien la justice . . . . , *les Baillifs* en Savoie „ retinrent presque le même pouvoir des *Chatelains*, en „ surveillant à la Baillie de la justice, aux fortifications, „ defenses des places, & au repos des peuples . . . . „ *les Baillifs* avoient l'autorité de comander en l'absence „ du Prince, & des Lieutenants Généraux . . . . . . „ c'est pourquoi cette Charge étoit exercée par les prin„ cipaux de la Noblesse. Les *Vibaillifs* étoient aussi Gen„ tilshommes, comme les *Vichastelains*, mais depuis que „ ces Charges furent supprimées sous le Regne du Duc „ *Emanuel Philibert*, le titre de *Baillifs* n'est demeuré „ qu'au Gouverneur du pays d'Aouste, & celui de *Vi*„ *baillif* au Juge.

Quanto a' *Vicecastellani* lo stesso *Capré* ce ne dà pure il nome di alcuni alla pag. 173. *De Bailivis*, & *Castellanis*, & eorum Officiis *vedi* Decreta, *seu* Statuta vetera *Sabaudiæ* Ducum edit. Taurini 1586 pag. 27, & seq.

1242 Mareschal HUMBERT *Chatelain* de Montmeillan.

1270 D'ONCIEU Pierre, *Chatelain* de Chambery.

1340 DE CHIGNIN (*a*) Antermet, *Chatelain* de Saint Rambert.

1349 DE VIRY Richard, *Chatelain* du Ballon.

1355 DE CHALLANT Aymòn, *Chatelain* de Tarentaise.

1356 DE VILLET Humbert, *Chatelain* de Beaufort.

1359 PROVANE Aymonete, *Chatelain* de Maurienne.

1371 DE LA PALUD, *Chatelain* de Conflans.

1383

(a) *Maison très-ancienne en Savoie, de laquelle étoit sorti Saint Antelme Evêque de Bellay l'an* 1165. Capré pag. 172. *Vedi* anche *il titolo* de' Consiglieri, Giudici Generali ..... *alla parola* De Chignino Guglielmo.

1383 DE LESCHERENNE François (a), *Chatelain* de Chambery.

1418 DE CHALLANT Boniface, *Chatelain* de Chambery.

1441 CHABOD, *Chatelain* du Bourget.

1458 DE VIRY Aymé, & Jacques, *Chatelains* de Clermont.

1458 DE LA CHAMBRE, *Chatelain* d'Aiguebelle.

1466 LA FLECHERE Nicolas, *Chatelain*, & *Receveur* d'Arlod, & Tourdes Chatez.

1478 DE SEYSSEL Gabriel, *Chatelain* de Chambery.

1478 DE CHALLANT Jacques, *Grand Chatelain* de Baugé. *Capré* pag. 172.

1481 GERBAIX Pierre, *Receveur des subsides des Etats* de Savoie.

1518 DE LA CHAMBRE Jean, *Grand Chatelain* de Tharantaise.

Castellani

(a) A uno di questa famiglia, cioè al Presidente *de Lescherenne* è attribuita *la lettre de Monsieur *** à un de ses amis, touchant le titre d'Altesse Royale du Duc de Savoie*, stampata in *Amsterdam* nel 1703.
E a questo proposito egli è pure essenziale a vedersi quel di più, che ne dice *l'Abbé Lenglet du Fresnoi*, méthode pour étudier l'histoire tom. 3, catalogue des historiens, article LXI pag. 401.

Castellani, e *Ricevidori* del Piemonte, e altre Provincie.

1246 DI LUSERNA Ricardo, *Castellano* di Pinerolo.

1272 DI RIVALTA Umberto, *Castellano* di Moncalieri.

1315 MARESCHAL Pietro, *Castellano di Susa.*

1318 S. MARTINO DI RIVAROLO, *Castellano* di Chieri.

1326 BEGGIAMO Giacobino, *Ricevidore de' redditi* di Ballangero.

1329 DUC Francesco, *Ricevidore de'* redditi di Carignano.

1340 CANALIS Bartolommeo, *Castellano*, e *Ricevidore de' redditi* di Balangero.

1347 PIOSASCO Giorgino, *Castellano*, e *Ricevidore de' dritti*, e *redditi* di Ciriè.

1354 CAVORETTO, *Castellano*, e *Ricevidore* di Bejnasco.

1356

1366 DE BALBIS *Amedeo Simeone*, G *lano* (*a*) di Pinerolo.

1375 DI RIVALTA Emanuele, e Risba *Castellani*, e *Ricevidori* di Barge

1377 SOLARO Giovanni *Ricevidore de' r* di Bagnolo.

1389 ROMAGNANI Antonietto, e G metto fratelli, *Castellani*, e *R dori de' redditi* di Bagnolo.

1390 PONTE DI LOMBRIASCO Ant *Castellano*, e *Ricevidore de' reddi* Carignano.

1391 BERTODANO Pietro, *Ricevidor dritti*, e *redditi* di Biella.

1398 DE CHALLAND Yblető, *Castellano*, *e Ricevidore de' redditi*, *& emolumenti della Castellania*, *e Mandamento* di Avigliana.

1416 S. MARTINO D'AGLIE' Enrico, *Castellano* di Moncalieri.

1454 SOLARO DI MONESTAROLO Ludovico, *Castellano*, *e Ricevidore de' redditi* di Cavallermaggiore.

1460 FERRERO Bosso, *Ricevidore de' dritti*, *e redditi* di Biella.

1462 DAMIANI Andrea, *Tesoriere*, *e Ricevidore de' redditi* del Contado d'Asti *per il Duca Carlo* d'Orleans.

1474 VAGNONE Paoletto, *Castellano*, *e Ricevidore de' dritti*, *e redditi* di Carignano.

1476 SOLARO DI MACELLO, *Ricevidore de' dritti*, *e redditi*, *e altre pertinenze* del castello, e mandamento di Carignano.

1491 VAGNONE Paulino, *Castellano*, *e Ricevidore de' redditi* di Carignano.

1502 PROVANA Domenico, *de' Signori di* Faule, *Castellano*, *e Accensatore de' redditi della Castellania d'Avigliana.*

1513

1513 CANALE Ghigo de' Signori di Cumiana, *Castellano, e Ricevidore de' redditi* di Carignano.

1515 CAMBIANO Gioanni, *de' Signori* di Ruffia, *Castellano, e Accensatore de' redditi* di Carignano.

1517 MALABAILA Bernardino, *Ricevidore* per Francesco I Re di Francia, *de' redditi* del Contado d'Asti.

1521 MALINGRI Ludovico, *Ricevidore de' redditi* di Bargo.

1528 SCAGLIA Girardo, *Ricevidore de' redditi* di Biella.

1559 ASINARI Anselmo, *Tesoriere, e Ricevidore de' redditi* del Contado d'Asti, e del Marchesato di Ceva, e loro dipendenze.

1562. DEL POZZO Francesco, *Conte* di Ponderano, *Ricevidore* (a) *de' dritti*, *e redditi* di Biella.

Nel

(a) *De'* Ricevidori *scrive* il Capré *a pag.* 311, *e* 312 come infra. „ *J'ai encore observé ès Archives divers comptes* des Gentilshommes anciens, *qui ont été* Receveurs de nos Princes, *comme d'Antoine de Clermont en l'année* 1314 . . . ; *ainsi que* Guillaume de Montmayeur *rendit compte* du subside, *qui fut levé en l'année* 1479, & Gregoire des Seigneurs de Buronzo *d'autre* subside *de l'an* 1505.

In ordine a' sussidj *osserva lo stesso* Capré *alla pag.* 178 come segue. „ *Encore que nos Souverains anciennement maintenssent l'état de leur grandeur par le revenu de leur domaine, neantmoins la guerre, qui est un feu dévorant, en ayant consumé une partie, ils furent contraints de recourir aux* subsides (1), *e già precedentemente il prelodato* Capré *aveva pure osservato alla pag.* 171, *chapitre III* „ *qu'alors, n'y ayant point d'imposts établis, le Patrimoine, qui servoit pour l'entretien du Prince, étoit confié à la Noblesse, laquelle ne possedoit pas encore tant de fiefs, ni de Seigneuries, & partant ces charges étoient importantes au service de l'Etat* . . .

(1) *E qui unisca si quanto già abbiam detto* in ordine *ai sussidj* nell' appendice alla Pratica legale *tit.* 12 §. 8 *pag.* 89.

Nel terminare il presente titolo non sarà discaro ai lettori, che quì da noi s' inseriscano alcune ben sode, ed erudite riflessioni del signor Conte *Pullini*, già Sostituito Procurator Generale di S. M. (*a*), per riguardo *ai conti* degli antichi Castellani, e sono *le seguenti.*

„ L' articolo *Forinseca* si trova presso di noi „ in quasi tutti gli antichi conti *dei Castellani*, „ sì de' Sovrani *di Savoja*, che de' Principi *d'Acaja*, „ tanto negli anni, in cui questi ultimi furono „ in guerra per i primi, come in tempi di pace, „ e qualunque di detti conti vogliasi prendere alla „ ventura, si avanza con sicurezza, che si rileveranno sotto il detto articolo registrate partite, che niente hanno di relazione co' pretesi „ servizj, ossia prestazioni al Supremo Signore „ per ragione de' tenimenti di beni; il che pienamente dimostra, che in essi conti detta marginale espressione, non deve, nè può assolutamente essere intesa nel senso immaginato dalla „ parte avversaria; ma per un più compito di lei „ appagamento converrà quì additare il vero senso, con cui usata fu in essi conti.

„ *Forinsecus* equivale a dire *extraneus*, *de foris* „ *veniens* (come sotto detto vocabolo addita il „ *Ducange*), il che, se relativamente alle persone

„ significa

(a) *Alle pag.* 29, 30, *e* 31 *dello scritto da lui compilato per modo di replica nella causa del feudo* di Pianezza *stata decisa con Sentenza Camerale delli* 14 *febbrajo* 1785 *ref.* D. Cappa.

,, significa uno *straniero* (a), relativamente alle ,, cose indica *una obvenzione estranea*, *straordinaria*, *accidentale*, *avventizia*; ed in questo senso ,, appunto l' espressione *Forinseca* fu in detti conti ,, adoperata. Caduno *de' Castellani* riportava primieramente nel suo caricamento tutti i capi ,, ordinarj di reddito del Principe in quel distretto, ,, in cui egli era preposto, segnando in margine ,, ogni cattegoria diversa. Dopo evacuati tutti gli ,, anzidetti capi ordinarj rimanevano *le obvenzioni accidentali*, che naturalmente accadono in qualunque generale amministrazione, ed a queste ,, si riduceva ciò, che riportavasi sotto il marginale articolo *Forinseca*, racchiudendosi sotto ,, di esso tutte quelle partite, che non aveano ,, precisa sede nelli capi ordinarj, e quando accadeva, che non si fosse *al Castellano* presentata occasione di esigere alcuna di tali partite ,, accidentali, soleva in fine del caricamento accennarlo colle usate espressioni *de forinsecis nihil computat, quia nihil recepit*.

,, Tanto dunque vale nei conti *degli antichi* ,, *Castellani* l'articolo *Forinseca*, come in quelli

,, *degli*

(a) *In questo senso, relativamente al concorso ne' carichi, si usa ancor in oggi l' espressione* di Forensi *tratta dall' antico* Forinsecus, *la quale sta in contrapposizione* dei terrieri: *così lo stesso Conte* Pullini *nella nota* 25, *di cui nella precitata pag.* 30.

„ *degli attuali Tesorieri* l'articolo *casuali* (*a*), e
„ come questo capo nei moderni conti suole ri-
„ portarsi in ultimo luogo, così pure già si fa-
„ ceva *dai Castellani* del capo *Forinseca*.

„ Conviene poi anche essenzialmente notare,
„ che appunto sotto l'articolo suddetto essi ri-
„ portavano *le confische* (*b*) nella stessa guisa, che

(*a*) Sì fatta espressione *di casuali* (1) si legge anche usata ne' tempi antichi, al quale proposito si può vedere *l'Ordine* dell'Infanta *Catalina* 20 gennajo 1592 relativamente *all' annuo trattenimento* dell' Avvocato Generale *Bagnasacco* in scuti duecento d' oro, di cui *sotto il titolo de' Cancellieri*, *e nelle note* all'articolo *di S. Michele Pietro*, e data 1473 29 luglio, pag. 35.

(*b*) Questa è una verità assai nota al Magistrato, ed a chiunque ha pratica dei conti *dei Castellani*: infiniti sono gli esempj, che se ne potrebbero addurre, quando facesse d' uopo di scorrere per quest' oggetto la lunghissima serie de' conti anzidetti: per saggio se ne accenneranno quì alcuni pochi, che vennero per ventura alla mano. Nel conto *della Castellania di Carignano* 1369 in 1370 sotto l' articolo *Forinseca* si ha la partita *Item reddit computum, quod recepit de bonis* Jacobi Sartoris banniti *Carignani*, &c. In quello *della Castellania di Fossano* 1387 in 1388 sotto l' istesso articolo - *Recepit pro pretio rerum infrascriptarum, quæ erant Jacobi Bailecii rebellis ad manus Domini reductarum*: in quello *del Chiavaro d' Ivrea* 1487 in 1489 sotto il detto articolo - *Recepit pro exitu annali bonorum immobilium Guglielmi de Ancilla ad manus Domini positorum, eo quia interfecit Perrodum de Cordone habitatorem Ipporegiæ.* Chi bramasse di ciò esempj in maggior numero, non ha, che prendere alla rinfusa molti dei conti di Castellanie diverse, e cercare sotto l' articolo *Forinseca*.

Minori ricerche accadono farsi per appagarsi, che le parole *de exitu terrarum Stephani, & Johannini Provana* equivalgono precisamente a dire *de fructibus terrarum &c.*, onde è insussistente del tutto l' osservazione avversariamente fatta in tal parte pag. 33 vers. *Questa è la propria*. Non si può ignorare, che nei conti *dei Castellani* l' espressione *de exitu terrarum, molendinorum &c.* significa perpetuamente *del frutto, del prodotto*: anche ciò potevasi dalla parte avversaria rilevare *nel Glossario del Ducange* da essa citato, ove sotto la parola *exitus* si legge *Exitus, proprie fructus, reditus, id, quod nostri revenus dicunt*: *Pullini* nota 26 di detta replica pag. 31.

(1) „ Essendo nel Bilancio di cadauna Azienda destinata una somma per supplire *alle spese casuali*, che occorrono farsi ... „ permettiamo a' Capi d' Azienda di spedire per esse i dovuti „ mandati sopra detta somma. *Regolamenti di S. M. del 1730 pel governo economico delle Aziende*, *cap. VI* §. 1, *pag.* 11.

„ anche in oggi il prodotto, che si ritragga da
„ reddito, o vendita di beni confiscati, si riporta
„ da' Tesorieri sotto l'articolo *Casuali*.

ELENCO

De' Gran Castellani, Castellani, Vicecastellani, Ricevidori, Baillifs, e Vibaillifs quì sopra nominati.

	pag.
Mareschal Humbert	121
D' Oneieu Pierre	121
De Ghignin Antermet . . .	121
De Viry Richard	121
De Challant Aymon . . .	121
De Villet Humbert . . .	121
Provane Aymonete	121
De La Palud	121
De Lescherenne François . . .	122
De Challant Boniface . . .	122
Chabod	122
De Viry Aimé	122
De la Chambre	122
La Flechere Nicode . . .	122
De Seyssel Gabriel	122
De Challant Jacques . . .	122
Gerbaix Pierre	122
De la Chambre Jean . . .	122
Di Luzerna Ricardo	123
Di Rivalta Umberto . . .	123
Mareschal Pierre	123
S. Martino di Rivarolo . . .	123
Beggiamo Giacobino	123
Duc Francesco	123

Canalis Bartolommeo
Piosasco Giorgino
Cavoretto
De Balbis Amedeo Simeone
Di Rivalta Brunone, e Risbaldo
Solaro Gioanni
Romagnani Antonietto, e Giacometto fratelli
Ponte di Lombriasco Antonio
Bertodano Pietro
De Challand Ybleto
S. Martino d'Agliè Enrico
Solaro di Monestarolo Ludovico
Ferrero Besso
Damiani Andrea
Vagnone Paoletto
Solaro di Macello
Vagnone Paulino
Provana Domenico
Canale Ghigo
Cambiano Gioanni
Malabaila Bernardino
Malingri Ludovico
Scaglia Girardo
Asinari Anselmo

[redacted]

TIT. VI.

CONSIGLIO *CHAMBERIACI RESIDENS.*
CONSIGLIO *CUM DOMINO ORDINARIE RESIDENS.*
CONSIGLIO *TAURINI RESIDENS* (*a*).
CONSIGLIO *TRASFERITO DA TORINO A MONCALIERI*
CONSIGLIO *RESTITUITO DA MONCALIERI A TORINO*
SUPREMA *GENERALE AUDIENTIA.*
CONSIGLIO *DI STATO.*
CONSIGLIO *CRIMINALE.*
CONSEGLIO *SOVRA GLI OCCORRENTI DI GUERRA.*
CONSEGLIO *CAVALLERESCO, E MILITARE NELLE CAUSE DE' DUELLI.*
CONSIGLIO *SECRETO DI STATO.*

Secondo che scrive *il Guichenon* (*b*) „ avant, „ qu'il y eut des *Sénats*, ou *des Parlements en* „ *Savoie*, nos Princes prenoient connoissance des „ principaux différends de leurs sujets, & les ré- „ gloient, & décidoient eux mêmes de l'advis „ des principaux personnages, qui étoient auprès „ d'eux

(a) *Preveniamo il lettore, che molte cose importanti in ordine* a questo Consiglio *TAURINI RESIDENS si riservano* al titolo dell' Università de' Scolari, studio in Torino &c., *e ciò sul riflesso della special relazione, e unione, che era fra essi, e che sarà ivi da noi particolarmente additata.* Vedi *intanto qui infra le pag.* 138 *ad* 142, *e* il Borelli *pag.* 544, 545, 546, 547, 548.

(b) *Tom. I pag.* 117.

„ d'eux (*a*), *accennandosi a tale proposito, che il* Conte *Verde* (*b*) pour se décharger de ce soin *fu* il primo, *che abbia stabilito* un Consiglio *composto nel modo, che vedremo* quì infra, in vigor *di Patenti 27 luglio* 1355: non così però la pensarono altri, e come meglio si vedrà nella pagina seguente.

In ordine alli *tre* accennati Consiglj *Chamberiaci residens*, *cum Domino ordinarie residens*, e *Taurini residens*, già nella Pratica leg. par. 2 tom. 1, pag 586, 587, e 634, più cose essenziali si riferirono, tratte dai Decreti *di Amedeo VIII* rispetto alli *due primi*, e dalli *Pingone*, e *Tesauro* rispetto a quello *di Torino*; laonde, per non ripeter soverchiamente il già detto, vi rimandiamo il lettore, contenti noi di farvi quì qualche aggiunta in articoli separati, e *come infra*.

(*a*) E così fu pure alcune volte praticato da *Emanuel Filiberto*, come nelle Sentenze 12 settembre 1562 (1), 31 maggio 1566 (2), e 12 novembre 1575 (3), tutte esistenti negli Archivj Camerali.

Vedasi anche *l'Editto* di *Carlo Emanuel I* degli 8 giugno 1582 dato da Torino: *ibi*: „ a tutti sia manifesto, che essendosi in conspetto nostro, sedendo Noi in tribunale, nell' „ udienza pubblica del Senato nostro, di quà da' monti, „ disputata, per occasione di lite pendente tra alcuni . . , „ la questione, come debbano succedere i figliuoli di fra- „ telli al zio . . . . . . *Borel pag.* 1162.

(*b*) Cioè *Amedeo VI*.

(1) Sottoscritta questa di proprio pugno *E. Philibert*, leggendosi ivi successivamente *come segue*. „ Vue *Deportes* Assesseur de Son „ Altesse en cet endroit, publiée par Monseigneur le Duc „ en la grande Salle du Chateau *de Fossan* le XII jour de se- „ ptembre 1562, *présents* Messires les Comte de Stropiana „ S.r de Leyni Tresorier Negron & Bertin (*) de Morette.

(2) Sottoscritta questa di proprio pugno *E. Philibert*, e sottoscritta pure Gio. Thomaso *Langosco de Stroppiana* Cancellero.
Hierome *de Purpurat* Président, & Assesseur comme dessus.
Ottaviano *d'Osascho* secondo Presidente.
Antonino *Tesauro* Senatore.
Amedeo *Ponte* Senatore.

Fabri.

(3) Sottoscritta di proprio pugno *E. Philibert*, e controssegnata *Fabri*.

(*) Ossia *Obertino*.

1329 29 novembre.

Il *Capré* pag. 8 *dice* „ que le Comte Aymon „ succedant à son frere *Edouard* Comte *de Savoie* établit un Conseil résident à Chambery, „ dont les Ordonnances furent faites le 29 novembre 1329.

Unisca si la pag. 10 *dello stesso Capré*: ibi: „ *Rotulus pergameni* continens *ordinationes factas* „ per Dominum Aymonem Comitem Sabaudiæ „ de Consilio suo Chamberiaci residente *sub data* „ anni 1329 die penultima mensis novembris si- „ gillo Domini Comitis impendenti (*a*) signatas.

„ Et dans un autre registre ancien (*b*) nous „ lisons *littera Venerabilis Consilii Chamberiaci re-* „ *sidentis, mandati per eum facti Castellano Costæ,* „ *ne cogeret Judæos illuc transeuntes . . . Cham-* „ *beriaci* XV junii 1347. Il appert donc evidem- „ ment, que le Conseil résidant *de Chambery* étoit „ établi devant l'année 1355.

Suc-

(a) „ *Sigillet* Cancellarius *easdem litteras*, videlicet „ *illas, quæ ad perpetuum super aliquo magno* „ *negotio . . . . procenduntur nostro magno* „ *pendenti sigillo* (1), *&* *alias nostro com-* „ *muni sigillo decernimus sigillari.* Ducange *in verbo* sigillum.

(b) *Seguita* il Capré a pag. 11.

(1) „ *Sigillum pendens*, quod diplomati, filo se- „ rico, appendi solebat. *Ducange.*

Succede *Amedeo VIII*, come si vede nel *libro* Decreta, *seu* Statuta vetera 17 junii 1430, lib. 2 cap. 34, e 35, fol. 16: *ibi.*

„ Præsidentem Consilii nostri *Chamberiaci* re-
„ sidentis expedit nobis eligere, & assumere vi-
„ rum scientia, legum prudentia, probitate, mo-
„ rum gravitate, consilioque pollentem, & expertum.
„ Collaterales dicti Præsidentis, *duos*, vel
„ saltem, *unum* ad dictæ Curiæ nostræ decorem,
„ & justitiæ administrationem, causarumque co-
„ gnitionem, ultra Advocatum, & Procuratores
„ nostros generales fiscales in eodem Consilio no-
„ stro *Chamberiaci* residentes, nos decet assumere
„ viros legum scientia, prudentia, & probitate
„ dotatos . . . . . .

Il *Guichenon* tom. 1 pag. 118 dopo aver detto (*a*), che *Amedeo VIII* ayant fait plusieurs Ordonnances, & loix l'an 1430 (*b*) pour le repos de ses sujets . . . . , *créa un Conseil résident près de sa Personne*, passa a dire, *che* ce même Prince *créa* encore *un Conseil* résident *à Chambery*, composé *d'un Président, de Collateraux*, & *de Conseillers*, qui avoient tous même autorité, & pouvoir . . .

Per altro osserva il Capré *a pag.* 14, *e* 15

[redacted]

NSIGLIO *CUM DOMINO ORDINARIE RESIDENS* (*a*).

1355 27 luglio.

narra *il Guichenon* tom. 1 pag. 117 e 118, Comte *Verd* (*b*) .. *créa un Conseil* pour renjustice, qu'il composa *de* 23 personnes, 8 Ecliques, 8 Gentilshommes, & 7 Jurisconsultes. Les Patentes de l'établissement de ce Cont datées à *Pontdevesle* le 27 juillet 1355 (*c*). Cet établissement dura jusqu'à *Amé VIII* de Savoie, qui ayant fait plusieurs ornces, & loix l'an 1430 (*d*) pour le repos de jets . . . , *créa un Conseil résident près de sonne*, dont il déclara *le Chancellier Chef*,

ltrimenti Consilium *Domini* secum residens, Consi*nobiscum* residens. *Decreta*, seu *Statuta vetera* fol. 132, o, & fol. 137 retro.
medeo VI, che morì in Napoli nel 1383, ed aveva sposato di Bourbon, di cui parleremo *nel titolo VII* de'Con- i &c. *alla data* 1393, *articolo* De Villars Odo.
egli, che instituì l' Ordine *del Collare* nel 1362. *Guich.* t pag. 413, e 429.
in disteso a pag. 9, e 10 *del Capré*, dal quale si os- alle pag. 8, e 9, che il *Conte Amedeo il Verde*,, ne dépa pas par ce titre *son Parlement*, soit *Conseil* résident s *Chambery*, mais comme il ne pouvoit assister *au Con- résident près de sa personne*, selon la coûtume, qu'il t Prince genereux, entreprenant, & occupé à la guerre, nomma par les dites Patentes ceux, qui devoient comer *son Conseil résident près de sa personne*, sçavoir Jean chevêque de Tharentaise . . . pour décider toutes sortes causes, civiles, criminelles, & feudales. Et pour ce é la plus part de ces personnages étoient employés aux ires plus importantes, le Comte *Amé* ordonna, que x, ou *trois* suffiroient, & qu'il auroient le même pouir . . . . , comme s'ils étoient tous ensemble, pourvû tefois, que ce fut dans les Etats *de Savoie*. Cela veut pas dire *être résident dans Chambery*, ni *le prer Conseil*, qui ait été établi *par les Comtes de Savoie*, is plutôt être censé pour *le Conseil résident près de la sonne du Comte Amé*, par ces termes, *sicut si nobiscum tinue residerent*, & *pro nostro nobiscum residente Conio, ubilibet habeantur*.
' giugno.

„ & y appella deux ſortes de perſonnes, ſavoir des „ *Collateraux*, *& des Conſeillers* (a). V. *ſopra pag.* 13.

CONSIGLIO *TAURINI RESIDENS.*

1424. 1436. 1450 20 ottobre.

La Corona R. (b) ne fiſſa l' erezione intorno al 1424, ma il Pingone Aug. Taurin. pag. 35 *così ne ſcrive.* „ Anno Chriſti „ 1436 *Ludovicus* Princeps *Taurinenſibus* Academiam *Saviliani* re- „ ſidentem reſtituit, pluribus additis privilegiis, ne potiſſimum „ unquam divelli Academia poſſit ab ea ſede, nec etiam *Supremi* „ *Conſilii Ciſalpini* ſemel fixum tribunal. Vedi la nota *a*, di cui nella pag. quì avanti 133, e l' altro titolo ivi accennato.

„ Recepit a nobili Johanne de Leſtelley exa- „ ctore emolumentorum ſigilli *Conſilii* cum Do- „ mino Locumtenenti *ultra montes reſidentis* (c), „ de, & ſuper emolumentis dicti ſigilli, & de „ quibus habuit *literam* de confeſſione, & rece- „ pta cum rogato allocandi *datam in Montemel-* „ *liano* die 20 octobris 1450. *Arch. Cam.*, conto del Teſoriere generale di Savoja *Umberto Fabri*, 1458 in 1459 *n.* 106 *fol.* 12 *retro.*

CONSIGLIO *TRASFERITO DA TORINO A MONCALIERI*

1458 22 gennajo.

Negli Arch. Cam., conti Teſoreria gen. di Savoja 1458 in 1459, n.106, fol. 101 r.° leggeſi *come ſegue.*

„ Recepit ab hominibus & Comunitate *Mon-* „ *tiſcalerii* pro conceſſione ipſis per Dominum „ facta, *videlicet* quod *Conſilium Ciſmontanum*, „ quod reſidere conſuevit *in civitate Thaurini*, reſi- „ dere debeat in villa *Montiſcalerii per quinde-* „ *cim annos continuos*, & hoc pro, & mediante „ quantitate ſubſcripta, *videlicet* ducentum *flore-* „ *norum* quolibet anno *Domino* ſolvendorum, du- „ rante dicto tempore, ut per literam manu *Fabri* „ ſignatam, datam *Thaurini* 22 januarii 1458.

(a) Decreta, *ſeu* Statuta vetera lib. 2 cap. VII, fol. 9.
(b) Par. I pag. 210, a cui uniſcanſi le pag. quì infra 155, 156.
(c) Vedi quì ſopra la pag. 22, e infra le pag. 158, e 161.

CONSIGLIO *RESTITUITO DA MONCALIERI A TORINO* 1459.

Il precitato *Pingone* alla pag. 59 scrive pure *come segue.*
„ Eo anno 1459 *Ludovicus* Dux *Taurinensibus* Academiam, quæ
„ *Moncalerium*, certas ob causas, translata fuerat, restituit,
„ atque iterum civitatem ornari vult ea perpetua Academia, &
„ *Supremi Consilii* prærogativa, *quod Consilium* auctoritate Præ-
„ fecti Prætorio *præfulgeat*, & ad quod omnes Magistratus re-
„ fluant, litesque in eo terminentur. *Vedi* la nota *a*, di cui nella
pag. quì avanti 133, e l' altro titolo ivi accennato.

1459 15 martii.

„ *Dominus noster Dux* magnificum Consi-
„ lium cismontanum .... *pridem* suis aliis Patentibus
„ Licteris *in Montecallerio* a civitate Thaurini *trans-*
„ *mutatum*, ad ipsam civitatem Thaurini *reduxit*,
„ ac de novo ibidem restituendum *duxit* ..., ac
„ ibi perpetuo residere, & unitum, nexu indis-
„ solubili, cum *studio* ibidem residere solito, *vo-*
„ *luit*, *& decrevit*, prædictis Licteris eisdem *de*
„ *Montecallerio* concessis, ceterisque in contra-
„ rium ..., non obstantibus ..; Et insuper ...
„ *ipsum Consilium* ... auctoritate *Præfecti Præ-*
„ *torio* decorandum duxit, & decoravit ...., quæ
„ præmissa egit idem Dominus noster Dux, me-
„ diantibus *quinque millibus* florenis parvi ponde-
„ ris ab hominibus Patriæ Cismontanæ, & dictis
„ de Thaurino habitis, manibus nobilis Humberti
„ Fabri Thesaurarii Sabaudiæ Generalis ....,
„ prout in Lictera ipsa data *Thaurini die* 15 *martii*
„ anno Domini 1459, per Dominum, & Petrum
„ *Bolomier* signata, in pede cujus descripta est
„ confessio dicti Thesaurarii ejus manu signata per
„ modum subscriptum, *videlicet*: *de quibus quinque*
„ *millibus* florenis suprascriptis, a Sindicis, & Co-
„ munitate *Thaurini*, ad causam residentiæ Consilii
„ prædicti, *duos mille* florenos parvi ponderis tan-
„ tum habui ego Thesaurarius: de reliquis vero

„ *tribus millibus* florenis hic non sit mentio de „ recepta, eo quia fuit facta alia lictera ad par- „ tem, de Prefecto Pretorio dicti Consilii, in qua „ sit mentio pro, & mediantibus *tribus millibus* „ florenis ..., quos tres mille florenos habui *Hum-* „ *bertus Fabri* ... Così negli Arch. Cam. Compte, Grande Chancellerie 1459 in 1460, n. 73, fol. 7, e 8.

Ci riferisce *il Guichenon* tom. 1 pag. 118, che il Duca *Ludovico* „ ayant resolu de demeu- „ rer en Piémont, par ses Patentes du 15 mars „ 1459 *établit un Conseil à Turin* ... à la forme „ de celui *de Chambery* (a), e lo dice pure il *Tes.* in præfatione ad decisiones Pedemont. n. 20, al che può anche unirsi il *Ping.* Aug. Taur. pag. 59.

E nei detti Archivj Camerali, e stesso luogo già di sopra citato, cioè nel conto *Grande Chancellerie* 1459 in 1460, n. 73, fol. 6 r.°, & 7 abbiamo altresì *come infra*. „ De sigillo licteræ, per „ quam *Dominus* Consilio suo cismontano ... vi- „ cem, & *auctoritatem* Prefecti Pretorio, aut *tan-* „ *tam quantam* Consilium *Chamberiaci* residens *ha-* „ *bet*, *& habere* potest, *concessit pariter*, *& largitus* „ *est*, ita videlicet, quod .. ab ipsis sententiis suis .. „ non appelletur, neque appellari possit, *sed* dum- „ taxat *ad ipsum Dominum nostrum* supplicari *li-* „ *ceat*, habeantque *ipsæ sententiæ* eandem auctori-

(a) „ Au quel il donna le pouvoir de juger souve- „ rainement, & *le Duc Charle le Bon* ajoûta à „ ces deux Conseils trois Sénateurs, & un „ Président avec un Auvocat fiscal, un Auvo- „ cat des pauvres, un Juge criminel appellé „ *Capitaine de justice*, puis un homme d'Eglise, „ & un homme d'épée, qui siégeraient après „ le Président, & dès là ce Corps de justice „ fut appellé *Sénat*. *Guich.* tom. 1 pag. 118.

„ tatem, & executionis effectum, ac si latæ fuis-
„ sent per dictum *Consilium Chamberiaci residens*,
„ quod auctoritate Prefecti Pretorio (*a*) *fungitur*, quæ
„ sic egit *idem Dominus noster* pro, & medianti-
„ bus *mille florenis parvi ponderis*, quos
„ Humbertus *Fabri* Thesaurarius Sabaudiæ,
„ qui de illis Domino tenebitur computare . . . .
Vede come sopra, che vi erano altre volte
Consigli, cioè a dire, *il Consiglio Chamberiaci
residens* (*b*), l' altro *Taurini* residens (*c*), e quel-
lo, che chiamavasi *Consilium* Domini secum resi-
dens (*d*), *Consilium* cum Domino residens, *Con-
silium* ... ordinarie residens (*e*).

Chiuderemo il presente articolo, con accen-
nare le Lettere Patenti del Duca *Carlo* 10 otto-
bre 1513 (*f*), in fine delle quali si legge *come
segue*: „ Mandantes *hoc ideo* Consiliis *nobiscum*,

(*a*) *Intorno* all' autorità *del Prefetto Pretorio* vedi *la Prat. leg. par.* 3, *pag.* 202, 203.

(*b*) *Tomo primo* Pratica legale *par.* 2 *tit.* 73 §. 1 *nota* 2, *pag.* 586, Capré *traité histor. de la Chambre des Comptes de Savoie pag.* 8, 10, *e* 19.

(*c*) *Tomo primo Pratica suddetta*, *par.* 2 *tit.* 83 §. 5 *pag.* 634, *e vedi pure* il Capré *alle pag.* 15, e 16.

De Consiliis Domini *Chamberiaci*, & *Taurini* residentibus *si fa anche menzione nel* Borelli *pag.* 426.

(*d*) *Les Princes de la Roiale Maison de Savoie* .... *avoient anciennement leur* Parlement ambulatoire, *qui étoit le Conseil résident près de leurs Personnes*. Capré *pag.* 7.

(*e*) *Tomo primo di detta Pratica*, *par.* 2 *pag.* 586, *e* 634. *Più vedi* Decreta, *seu* Statuta vetera *Sabaudiæ*, *edit.* Augustæ Taurinorum, 1586, fol. 132, & retro, e fol. 137 retro.

(*f*) *Vedansi queste* nel libro *Decreta*, seu *Statuta vetera fol.* 137.

„ *Chamberiaci*, & *Taurini* residentibus . . . . .„
„ *quatenus* has nostras, & dicta capitula teneant,
„ & observent . . . . . .

SUPREMA GENERALE AUDIENTIA.

1430 17 junii.

E passando *alla Suprema Generale Audientia*, abbiamo appunto al lib. 2 delli Decreti *di Amedeo VIII* 17 junii 1430, il capo 167 (*a*) *De Suprema*, *& Generali Audientia*, *& ejus auctoritate*, *de judicibus*, loco, tempore, causis, judicumque qualitate, & potestate *ipsius Audientiæ Generalis*. . .„ ove leggesi fra le altre cose *come infra* . . . . .

„ Hoc edicto saluberrimo perpetuo *statuimus*, *erigimus*, *& ordinamus*, ultra omnia nostra justiciæ tribunalia, & auditoria Curiarum, *Consiliorum nobiscum*, *& Chamberiaci residentium* (*b*), ac judicum quorumcumque nostrorum, *unum generale*, *& supremum tribunal auditorium judiciale solemniter*, *tenendum*, *& observandum* singulis annis *per totum mensem maii*, aut majus, vel minus temporis spatium *secundum causarum occurrentiam*, & prout decreverimus *in loco mediocri* ad hoc apto per nos eligendo, prout viderimus expedire; in quo *personaliter*, si voluerimus, & fuerit expediens, *præsidere debeamus*, vel, nobis alias impeditis, aut nolentibus, seu videntibus non expedire, *unum Principem*, seu *Baronem*, vel *duos*, seu *alios viros*

(a) *Fol.* 58, *Decreta*, seu *Statuta vetera.*

(b) *Quì non si parla che delli* due *Consiglj* nobiscum, & Chamberiaci residentium, *perchè nel* 1430 *forse non eravi ancora quello* di Torino, *che probabilmente fu eretto soltanto in tempo postèriore al* 1430, vedi *quì sopra le pag.* 133, 136, 138, *e altre ivi citate.*

spectabiles magnates, *&* *insignes* per nos delegandos, *una cum* duobus, *aut* pluribus doctoribus, *seu* jurisperitis famosis, scientia juris, practica, prudentia, & probitate pollentibus *assessoribus nostris*, seu delegatorum nostrorum praedictorum, *per nos assumendis extra patriam nostram*, vel saltem qui non fuerint, vel sint de pleno Consiliorum nostrorum praedictorum, aut judices, seu in officiariis nostris judicialibus constituti, *ibidem pro nobis praesidere decernimus.*

„ Ad quod quidem *tribunal supremum*, *&* *generale auditorium* . . . . (*a*) deferri volumus, & jubemus *hoc edicto* omnes, & singulas causas supplicationum a sententiis definitivis per Consilium nostrum *nobiscum* residens latis, quae nondum transierunt in rem judicatam . . . . , ac super omnium, & singularum querimonialium, & clamorum quorumcumque subditorum nostrorum, & aliorum *contra*, *&* *adversus omnes*, *&* *singulos* omnium Curiarum nostrarum *judices*, *bailivos*, *castellanos*, *procuratores fiscales*, *&* *quoscumque alios* . . . . de, & super abusibus, fraudibus . . . . extorsionibus . . . ., & oppressionibus . . . .

Vedi quì sopra alle pag. 20, *e* 23 l' Antonio di Romagnano *provvisto* de Presidentia Sacrarum Audientiarum, *e vedi anche il seg. tit. VII pag.* 158, *ove si nomina* il Francesco De Thomatis *ora* Presidente Doctorum accessorum (1) Supremarum Generalium Audientiarum, *e ora* Presidente Venerabilium Audientiarum *Sabaudiae* Generalium: *intorno al che sono eziandio opportune le pag.* 77, *e* 78 *relative* al Guglielmo di Sandigliano.

(a) *Vedi infra la pag.* 158, nota *a*.

1430 17 giugno. 1561 27 septembre.

Il Borelli *nella parte terza, libro quarto, titolo primo, pag.* 411 *ad* 416 trattando *del Conseglio di Stato, Ufficiali, che lo compongono, e loro prerogative* riporta anche i Decreti *di Amedeo VIII.* 17 gennajo (*a*) 1430.

Leggiamo negli Archivj Camerali *registro Controllo* 1561, precisamente *come infra.*

„ Ordine alli Signori *del Conseglio di Stato* „ *di robba lunga* doversi congregar tre volte la „ settimana per le cose di giustizia.

„ *Em. Filiberto.* Alli Magnifici molto diletto „ fedeli nostri Conseglieri di Stato residente ap„ presso di Noi *sal.* . . . . . . in virtù delle pre„ senti dicemo, inthimamo, & dichiaramo . . ., „ ch' habbiate per causa delle spedizioni delle cose „ di giustizia a convenir, & radunarvi insieme, „ sia nel palazzo, o vero castello, ove allogia„ remo, & sarà nostra abitazione, o vero in casa „ del Magnifico molto diletto fedel *primo Consi*„ *gliere nostro Mr Gio. Tomaso Langosco Conte* „ *di Stroppiana*, cioè tre giorni della settimana, „ il lune, il merco, & il vener doppo il disnar „ . . . . , & dopo che tra voi togati sera con„ sultato, & risolto sopra le provision, che per „ giustizia si haverà a far sopra dette suppliche „ memoriali le decreterete . . . . & se più di „ tre, o di quatro vi trovarete in Consiglio, che „ le signiate tutti . . . . . . *Date in Rivole* ali „ ventisette di settembre 1561 (*b*).

CON-

(a) *Deve leggersi* giugno.

(b) *Di queste Patenti già si è fatta menzione quì sopra alla pag.* 48.

CONSIGLIO *CRIMINALE.*

1573 1 gennajo.

Quanto al *Consiglio criminale* vi ha nel pre[illegible] Borelli pag. 474, e 475 l'erezione, che fece *Emanuel Filiberto* il primo di gennajo 1573.

CONSIGLIO *SOVRA GLI OCCORRENTI DI GUERRA.*

1652 27 febbrajo.

Regio Viglietto (a) di Carlo Emanuel del suddetto giorno 27 febbrajo 1652, diretto *alla Camera*, ed espresso *come infra.*

„ Habbiamo con partecipazione del nostro Consiglio, e per maggior beneficio de' nostri ben amati popoli, e sudditi suppresso *il Consiglio sovra gli occorrenti di guerra*, che è stato per l'addietro, essendo mente nostra, che le cose di giustizia passino solamente all'avvenire avanti al Senato, e cotesto Magistrato, siccome a caduno spetta, & appartiene. Così dunque voi non mancherete di prender la cura di quelle cose, quali dipendono dalla giurisdizione vostra . . . . . *Torino* 27 febbrajo 1652.

„ *Carlo Emanuel.*

CON-

(a) *Del quale già fecimo cenno* nella Pratica legale *par. II tom.* 10, *pag.* 704, *e* 705.

CONSEGLIO *CAVALLERESCO, E MILITARE NELLE CAUSE DE' DUELLI.*

1677 1 settembre.

Nel Borelli pag. 732, e 733 abbiamo le Regie Patenti *primo settembre* 1677, per forma delle quali è stato eretto, e constituito un Conseglio Cavalleresco, e Militare, con intervento però di sufficiente numero di Giureconsulti ben esperti, e questo *vogliamo*, che abbia indipendentemente tutta l'autorità, e tutte le prerogative, che hanno gli altri Magistrati Supremi, e specificamente, che possa valersi del *nostro nome*, sì, e come sogliono valersene il Senato, e la Camera, intitolandolo, com'essi, le provvisioni, e sentenze, del quale hauranno la medesima forza, la medesima esecuzione, e li medesimi effetti, ch'hanno le Senatorie, eziandio quando occorrerà, che contengano la pena di morte naturale . . . . . .

CONSIGLIO *SECRETO DI STATO.*

1680 14 maggio.

„ *Vittorio Amedeo* . . . . . Come non vi è
„ mezzo alcuno, che possa con utilità maggiore
„ subordinarsi al desiderato fine d'un ottimo go-
„ verno, che quello del Consiglio, così è stato
„ per Noi il pensiero di stabilirlo, e dichiararlo
„ uno de' più principali, che ci abbia suggerito
„ l'ingresso nostro all'amministrazione dello Stato,
„ la quale ci siamo persuasi coll'ajuto d'essi po-
„ tersi più sicuramente indirizzare a maggiore
„ gloria di Dio benedetto, beneficio de' popoli,
„ e vantaggio della Corona, che in sì tenera
„ età

„ età si è compiaciuta la Maestà sua Divina di
„ commettere alla nostra cura . . . . ; perciò,
„ *colle presenti* di nostra certa scienza, piena
„ possanza, & autorità assoluta, partecipato il pa-
„ rere de' Capi de' nostri Magistrati, & de' primi
„ Ministri, & Ufficiali della Corona, *confermia-*
„ *mo*, &, in quanto sia di bisogno, di nuovo
„ *costituiamo il nostro Consiglio secreto di Stato*,
„ nel quale vogliamo, che possa a suo piacere
„ intervenire, come ha fatto per il passato, il
„ molto illustre, e molto Reverendo Marchese
„ *Michele Beggiamo* Arcivescovo di questa Città,
„ & i Consiglieri secolari ordinarj siano il molto
„ illustre sig. *D. Gabriel di Savoja* mio zio Co-
„ mandante Generale delle nostre armi, il molto
„ illustre sig. Marchese *Gio. Battista Buschetto*
„ Gran Cancelliere di Savoja, gli illustri Mar-
„ chese *di S. Maurizio* Comandante Generale di
„ là da' monti, e Tenente Generale dell' Infan-
„ teria, Marchese *Morozzo* Gran Mastro della
„ Casa di Madama Reale mia Signora, e Madre,
„ Cavalieri dell' Ordine, e Cugini nostri, l' il-
„ lustre Cavaliere Gran Croce, e Conte *Gio.*
„ *Battista Trucchi* primo Presidente delle Finanze
„ nostre, & il Marchese *di S. Tommaso* nostro
„ primo Secretaro di Stato, tutti approvati di
„ lunga, e vantaggiosa isperienza . . *Torino* 14
„ maggio 1680.

TIT.

TIT. VII.

CONSIGLIERI, GIUDICI GENERALI, CAPITANI *DEL PIEMONTE.*
PRESIDENTI *DE' CONSIGLI DI CIAMBERI, E DI TORINO.*
PRESIDENTI DELLE *GENERALI UDIENZE.*

1298 a 1311 DI MONTEBELLO Guglielmo, *Vi*
cario Generale del Piemonte. Archiv
Cam., rouleaux (*a*) *de fils* . . . d'Iv
de Pralorme, *Compte* 1298 a 1311 de c
qu'il a reçu, & dépensé pour le servic
du Prince d'Achaye: *ibi*: „ in e
„ pensis Domini Guglielmi Domi
„ Montisbelli *Vicarii Generalis Pe*
„ *montis* . . . . *Domini Guglielmi* (
„ *Chignino Judicis Generalis*, & pl
„ rium aliorum . . . . . .

1298 a 1311 DE CHIGNINO Guglielmo, *Giudi*
Generale (*b*).

[redacted]

1325 DELLA RIVA LEONE, *o sia* DE RIPPA, di Vigone, eccellente Giureconsulto, *Giudice Generale* del Piemonte a nome di Filippo di Savoja, Principe d' *Acaja*. *Corona R.* par. I pag. 151, e 160. *Arch. Cam.* conto di Ruviglione *di Santa Giulia* Ricevidore de' dritti di Torino, an. 1325 a 1326: *ibi*: „ item libravit ad gaggia, *seu* stipendia *Domini Leonis* „ de Rippa *Judicis Generalis*.

1334 DE PADO Giacomo, *eccellente Dottore di leggi*, *Giudice Generale in tutti gli Stati* del Principe Filippo d'Acaja (*a*). *Corona Reale* par. 1 pag. 139.

1366 RANE Domenico, *Giudice Generale*. Instrumento 25 agosto 1366 seguito in Pinerolo: *ibi*: „ præsentibus . . . „ *Dominico Rane* de Alexandrià *Judice Generali* terræ ipsius Domini „ Principis (*b*). *Vedilo* al num. 110 del sommario preceduto alla Sentenza Camerale per il feudo di Pianezza 14 febbrajo 1785 ref. *D. Cappa*.

1377

(a) *Morì esso Filippo* d' Acaja *in Pinerolo nel* 1334.
(b) Cioè *Magnifici Domini*, *Domini Jacobi de Sabaudia Principis Achajæ*.

1377 GORENA Gioachino di Savigliano, *Giudice Generale del Piemonte.* Cor. Reale parte prima pag. 168 (*a*).

1381 DE FLORAN Savin, *Conseiller* du Comte de Savoie. *Guichenon tom.* 1 *pag.* 425.

Nella *Corona R.* par. II, pag. 208, e 212, *articolo* la Città d'Iurea, &c. *così sta scritto*: „ dagli antichi Signori „ *di Fiorano*, quali furono anche pa„ droni *di Tina*, nacque *Savino*, „ che fu Vescovo di Tolla, e poi di „ S. Giovanni di Muriana, e intimo „ Consigliere della Duchessa Bianca „ di Savoja, vedova del Duca Carlo „ *il Guerriero*, morto questi in Pine„ rolo li 13 marzo 1489. *Table Généalogique de la Maison de Savoie*, dressée par *Besson*, & augmentée par *V. A. C. S.*, che è quanto dire *Vittorio Amedeo Cigna Santi* (*b*): questa Tavola vedesi stampata *in Torino* en septembre 1781 chez Honoré Derossi Marchand Libraire.

1383

(a) *Vedasi inoltre qui sopra il* tit. III *pag.* 94, *articolo* De Gaurena.

(b) *Così indicato dalle quattro lettere iniziali, di cui sopra, chiamate altrimenti* Sigle, *cioè* compendia *lectionis*, *& scripturæ.* Vedi *lexicon philologicon* Matthiæ Martinii, *e vedi pure* quanto si dice a questo proposito verso il fine del titolo X *Del Senato di Piemonte &c.*

1383 **BRAIDA** Gioanni, *Giudice maggiore del Piemonte* (*a*), e poi Consigliere d'Amedeo Principe *d' Acaja.* Così nella *Corona Reale* par. II pag. 67; essendo pure opportuno di quì notare quanto dice l' autore nella stessa pagina 67, cioè, che il luogo *di Brà* diede il suo nome alla famiglia *Braida*, la quale, come egli crede, ne fosse padrona (*b*).

1393 **DE VILLARS** Odo, & les Seigneurs de Montjouvet, de Thurey, d' Aspremont, les sires de la Chambre, de Valesin, de Grueres, de Corgenon, de Miolans, & de Challant, *Conseillers nécessaires* (*c*) a' tempi del giovine Amedeo VIII, di cui tanto si disputarono la tutela, e la Reggenza de' Stati *Bonna di Berry* sua madre, e *Bonna di Bourbon sua avola paterna* (*d*).

1401 **DE MENTHON** Francois, D' Aspremont Amé, & Andrevet Pierre, *Conseillers* du Comte *de Savoie* (*e*), cioè *di Amedeo VIII.*

(*a*) V. il tit. XII *de' Cancellieri d' Acaja &c.*, articolo *De Braida Gioanni*, pag. 99: *ibi*: Judex Generalis terræ Domini.

(*b*) Di questo cognome *Braida*, sul finire del secolo scorso, e principio del presente ebbe anche il *Senato* di Piemonte *un Senatore*, del quale si hanno più decisioni, e fra le altre quella delli 10 dicembre 1700 *in causa* Andree *Valletti* contra *PP. S. Francisci*, sottoscritta *Leo P. P.* (1) *Vedasi* inoltre *Statuta* Collegii Jurisconsult. *Aug. Taur.* 1680 pag. 232.

(*c*) Così presso il Guichenon tom. 2 pag. 20, e 21.

(*d*) Guichenon tom. 2 pag. 20, e 21.

(*e*) Guichenon tom. 2 pag. 24 in fine.

(1) Però le di lui Patenti *di primo Presidente* del Senato *di Piemonte* sono in data solamente delli 6 febbrajo 1701.

1402 CANALE Remigio, *Giudice Generale del Piemonte.* Nella Corona R. par. I pag. 144 *parlandosi* dei Canali *Signori* di Cumiana *leggiamo come infra.*
„ Remigio *Canale*, che fu, un tem-
„ po, *Giudice Generale del Piemonte*,
„ e poi Cancelliere *di Ludovico* Prin-
„ cipe *d' Acaja.* Vedi quì sopra *il titolo III* de' Cancellieri *d'Acaja &c.*, pag. 94, 97, e alla data 1402 3 febbrajo, sotto la quale se ne leggono appunto le Patenti, spiccate però non *da Ludovico*, ma bensì *da Amedeo* Principe *d' Acaja* suo fratello più vecchio, al quale, perchè morto li 7 maggio 1402 senza figliuoli maschj, succedette esso *Ludovico*, che poi sappiamo esser morto nel 1418 senza prole legittima, lasciato erede universale *Amedeo VIII* suo cognato. *Vedi* la Tavola genealogica, di cui quì sopra alle pag. 104, e 105.

1405 DE SOSTION Giacomo (*a*), *Vicario*, e

[redacted]

arii nostri Domini Jacobi Sostionis Jurispe-
i plene confidentes, *ipsum Dominum Ja-*
bum facimus, constituimus, & ordinamus
r præsentes Vicarium, & Commissarium Ge-
eralem *ultra montes* . . . . , dantes, &
oncedentes *eidem Domino Jacobo* plenam, &
iberam potestatem, auctoritatem, & mandatum,
merum, & mixtum imperium, ac jurisdictio-
em omnimodam ibidem in dictis locis, terris,
& castris, villis, & personis nobis quomodo-
ibet subditis ultra montes constitutis exercen-
li, cujuscumque status, & conditionis exi-
tant: *qui Dominus Jacobus* promisit per ejus
uramentum dictum Officium bene, & legali-
ter exercere . . . , juraque nostra perquirere,
& conservare . . . *Datum* Camberiaci die 21
Septembris 1405.

Succedono le Patenti dello stesso giorno per
stipendio. „ *Nos Amedeus Comes Sabaudiæ*,
notum per præsentes facimus universis, quod
cum nos constituerimus, & ordinaverimus *di-
lectum Consiliarium nostrum Dominum Jaco-
bum Sostionis Jurisperitum* Vicarium, & Com-
missarium nostrum *in tota terra, & Dominio
nostris ultra montes*, ut facilius, & cum mi-
noribus expensis, vacare, & intendere possit
negotiis nostris, quæstionibusque, quærelis,
& desbatis ibidem vigentibus, & occurren-
tibus . . . . ; *hinc est*, quod
Nos pro dictis suis expensis faciendis, &
supportandis, *eidem donamus, & constituimus
quatercentum florenos* auri *parvi ponderis*, ad
rationem *duodecim denariorum grossorum no-
stræ novæ monetæ*, anno quolibet *eidem* per nos
dandorum, & solvendorum, *incipiendo annum*
a tempore, quo idem Dominus Jacobus posses-

„ fructum dicti Officii apprehendat, quamdiu dicto vicariis (
„ & ut idem Dominus Jacobus securum, & faciliorem di
„ 400 florenorum habere, & consequi possit solutionem
„ ipsos 400 florenos eidem *Domino Jacobo* assignamus . .
„ per omnibus, & singulis obventionibus . . . , & emo
„ tis nobis pertinentibus . . . *in tota dicta terra nostra*,
„ *nigio ultra montes constitutis* . . . Datum Camberiaci
„ septembris 1405. *Tesoreria Generale di Savoja* 1412 *in*
rum. 59, *fol.* 309.

1407 DI COLOMBIERS Enrico, e DE
STION Giacomo (*a*), *Con*
d' Amé VIII. *Guich. tom.* 2 *pa*

1418 BELLONE Galvagno, *Giudice Ge*
del Piemonte per Ludovico Pri
d' Acaja. *Tenivelli* Biografia Pie
tese tom. 2 pag. 81.

1419 MAGNINI Petrus, *Præses.* Arch.
„ *Computus* Joannis de Bellofor
„ junii 1416 ad 4 septembris
„ *receptus* apud *Chamberiacum*,
„ sentibus . . . . *Præside* Petro
„ gnini . . . . .

1419 DE CANALIBUS Romero. „ *Nos*

liantem dilecti fidelis Consiliarii nostri Domini mi de Canalibus legum Doctoris . . . constitue-is eum nostrum Consiliarium, & Præsidentem licta Curia, & Audientia causarum quarumque in ea ventilendarum sub salario ducentu florenorum pro quolibet anno . . . . , licet de ; propter alias nostras pro tunc occupatio-; nullas ei concesserimus litteras, sed no- solo verbo, præmissa sic ordinaverimus de o Domini 1419, & de mense februarii. Vo- es prædicta omnibus patefieri . . . . . man- tes harum serie Thesaurario nostro Sabaudiæ nerali . . . . ; quatenus . . . . solvant rea- r, & expediant dicto Domino Romeo inte- liter dictum salarium, tam temporis præte- incoepti per eum die 24 februarii 1419 us- ; in diem præsentem, quam futuri . . . . , n vixerit, beneque fecerit, & nostræ fuerit untatis . . . . Pinerolii 29 julii 1420. Per minum, præsentibus Dominis . . . . Joanne Belloforti Cancellario . . . .

3 ib. ODINETTO Lamberto, *Capitaneus Pedemontium*. Archiv. Cam. *carta* 11 settembre 1423, conto della Grande Cancellaria 1395 ad 1396 num. 38 pag. 131 retro.

4 DI MONTEOLO Ludovico, stato Presidente, così del Consiglio *di Ciamberì*, come di quello *di Torino*, mentre, e l'Amedeus Pacificus *del Monod*, pag. 170 lo dà per *Præses* Consilii *Camberiaci* residentis, e Monsignor Della Chiesa Vescovo di Saluzzo nella sua *Cor. R.* parte prima pag. 209, e 210

ci narra, che „ *Amedeo VIII* nel 142
„ tuì il di lui figlio primogenito, di n
„ che *Amedeo*, *suo Luogotenente Gener*
„ *dall' Alpi*, con subalternare prima *in*
„ e poi *in Torino* Capo del Principato
„ *siglio*, o sia *Senato*, regolato da un P
„ che fu *Ludovico di Monteolo*, e da a
„ natori, od altri Officiali di giustizia
„ fitio maggiore de' popoli medesimi.

1432 14 febbrajo. MARÇHIANDI Pietro, *Pre*
Consiglio *di Torino*. Capré
16. Arch. Cam. *ibi*. „ Am
„ Sabaudiæ . . . . *Don*
„ *trum Marchiandi* Militem
„ gumque Doctorem, Consil
„ strum facimus, & consti
„ præsentes *Præsidentem Co*
„ *ultra montem residentis* .
„ bene fecerit, & nostræ
„ luntatis, *sub annuis stipe*
„ *gentorum florenorum parv*
„ per eum singulis annis .
„ cipiendis, eidem propter

[redacted]

...silio præsidendi, apunctuandi, sigillum dandi, & alia faciendi, quæ ipsum deposcit ...um, plenam per præsentes impartimur po...tem. . . . *Thononi* 14 februarii 1432.

DE THOMATIS Francesco. *Nelle Patenti* 25 giugno 1433 leggesi *come infra*.

„ Amedeus *Dux Sabaudiæ*. . Universis serie præsentium fiat manifestum, quod Nos . . . . . sinceræ fidelitatis constantiam, ac indefessæ sollicitudinis promptitudinem, quibus dilectum fidelem Consiliarium nostrum *Dominum Franciscum De Thomatis* utriusque juris Doctorem in arduis jam sæpisper novimus comprobatum, signanter circa solertem indaginem, & juridicam discussionem quæstionum *in Supremo Generalium Audientiarum nostrarum Præthorio* hucusque ventilatarum attendentes, *ipsum Dominum Franciscum* facimus, & constituimus *per præsentes* Præsidentem accessorum (*a*) Doctorum ipsius Audientiæ nostræ, & *hoc* per unum annum proximum, & ulterius, *dum bene fecerit*, & *nostræ fuerit voluntatis*, sub annuis stipendiis *ducentum ducatorum* auri . . . . . *Gebennis* die 25 junii 1433.

Suc-

la nota a, *di cui nella seg. pag.* 158.

Succedono le altre Patenti del primo febbrajo 1435; *ibi* „ *Ludovicus de Sabaudia* Princeps Pede-
„ montium, primogenitus, *Locumtenensque Gene-*
„ *ralis* illustrissimi Principis Domini Genitoris mei
„ Domini *Amedei* Ducis *Sabaudiæ* . . . . . . ,
„ visis litteris præfati Domini mei præsentibus an-
„ nexis, per quas dilectum fidelem Consiliarium
„ suum, & nostrum *Dominum Franciscum De*
„ *Thomatis* juris utriusque Doctorem, & Mili-
„ tem constituit *Præsidentem* Doctorum accesso-
„ rum (*a*) *Supremarum Generalium Audientiarum* (*b*),
„ *sub annuis, stipendiis ducentorum ducatorum auri*
„ . . . . volentes *ipsi Domino Francisco* dicta
„ stipendia, ut benemerito, ultra dictos ducentos
„ ducatos, peraugere, *de procerum nostrorum ma-*
„ *tura consilio*, eidem *Domino Francisco* dicta ejus
„ stipendia, *ultra* dictos ducentos ducatus annuos,
„ *de quadraginta ducatis auri annuis* præsentium
„ tenore *peraugemus*, ita quod de cætero ejus
„ annua stipendia dictæ Præsidentiæ sint *Ducenti*
„ *quadraginta ducati* . . . . Thaurini die 1
„ februarii 1435 (*c*).

(a) *Accessor*, vale *Assessor* (1). Ducange.

(b) *Arch. Cam.* Conto Tesoreria generale di *Savoja* 1435 *in* 1436 *a carte* 340 *retro* ibi: „ *libravit* „ Francisco De Thomatis *Præsidenti* Venerabilium Audientiarum (2) *Sabaudiæ* Generalium.

(c) *Régistre du compte de la Trésorerie Générale de* Savoie 1435 *in* 1436 *n.* 81 *fol.* 583. Vedi anche *l' Amedeus Pacificus* del Monod pag. 26.

(1) *Vedi qui sopra la pag.* 143.

(2) *O sia* Sacrarum Audientiarum, *come nelle precedenti pagine* 23, 78, *e* 143.

Il Chiesa *Corona Reale* parte prima pag. 201 parlando del feudo *della Margarita*, dice „ essere „ passato *a' Daziani*, e indi *a' Tomati*, ambe Case „ del Mondovì, delle quali quest' ultima ebbe, „ sotto il primo Duca Amedeo, *Francesco* Presi- „ dente Generale *delle Udienze*, che a nome di „ esso Duca fu Imbasciatore a Genova, & in „ altre parti. Uniscasi *il Borelli* pag. 271 *ibi*: „ die 22 aprilis 1445 . . præsentibus . . *Fran-* „ *cisco de Thomatis* Præsidente Audientiarum.

1437 21 ottobre. CIRISERI Urbano, *Presidente* del Consiglio di Torino. „ *Ludovicus Dux* „ *Sabaudiæ*, Princeps Pedemontium, „ *primogenitus*, *Locumtenensque Gene-* „ *ralis illustrissimi* (a) *Domini Genitoris* „ *mei Domini Amedei Ducis Sabau-* „ *diæ* (b), dilecto fideli Consiliario, „ ac primo Collaterali Cancellarii Sa- „ baudiæ (c) *Domino Urbano Cirisseri* „ Militi, legumque Doctori *salutem*, „ *& benevolentiam specialem* . . , matura

(a) *Vedi* la lettera dell' *Abbate* Francesco Saverio *Quadrio* intorno *a' titoli d' onore*, stampatasi *in Milano* nel 1751, e segnatamente la pag. 144, come pure *il Guichenon* preuves pag. 274, 276, insieme al tomo *secondo* pag. 234, e tomo *terzo* pag. 26, e 27, e *vedasi* inoltre il Dizionario *del Chambers* alle parole *Altezza*, *Eccellenza*, *Illustris*, *Maestà*, *Qualità*, *Re*, *Titolo*.

(b) *In ordine a questa Luogotenenza vedi ciò, che ne abbiamo riportato sotto il titolo* de' Cancellieri *alla data* 1458 21 *marzo*, *pag.* 21, *e* 22.

(c) *Vedi le pag.* 137, 138, 172.

„ procerum, & peritorum deliberatione præha-
„ bita, de expresso jussu, & beneplacito præ-
„ fati Domini mei, *vos* . . . . *Præsidentem*
„ *Consilii ultra montes residentis constituimus*, re-
„ gimen, exercitium, & omnimodam administra-
„ tionem ipsius Præsidentiæ Consilii vobis, serie
„ præsentium, committentes per unum annum pro-
„ ximum, hodie inchoandum, & ulterius, *quam-*
„ *diu bene feceritis, ac ipsius Domini mei, & no-*
„ *stræ fuerit voluntatis*, sub annuis stipendiis . . . ,
„ comoditatibus pariter, & oneribus per dilectum
„ fidelem Consiliarium, ac olim Præsidentem ipsius
„ Consilii Dominum *Petrum Marchiandi* in ipso
„ Officio ultimo percipi, & supportari consuetis.
„ Nos enim a vobis corporale recepimus jura-
„ mentum, vestrorum omnium vallatum obligatione
„ bonorum, de ipso Officio fideliter exercendo . . ,
„ *mandantes* propterea . . . . dilecto fideli Con-
„ siliario, ac moderno Præsidenti ipsius Consilii
„ Domino *Petro Marchiandi* Militi, legumque
„ Doctori, cui postulanti, & promerenti aliunde
„ duximus promovendum, quod sigilla ipsius Con-
„ silii vobis expediat . . . . . . *Datum Ripailliæ*
„ die 21 octobris 1437.

Monsignor Della Chiesa, *Corona Reale par.* 1 *pag.* 44 ci parla di *Ripaglia nel Chiablese*, come di un luogo, non solo amenissimo per il suo sito naturale, per i suoi giardini, e passeggj con vago ordine disposti, e per un gran parco (*a*), che era altre volte pieno di cervi, caprioli, daini ec., ma celebre ancora per la dimora, che in esso fece *Amedeo VIII*, il quale,

(a) *Nell' inventaro generale des tîtres de la Savoie, fol.* 17, *abbiamo il conto* du Gouverneur du Parc de Ripaille du 1528 au 1530.

dopo avervi ne' primi suoi anni fabbricato un sontuoso palazzo con una bellissima Chiesa, fermossi quindi a vivervi vita contemplativa (*a*) in abito eremitico, di compagnia di sei principali Cavalieri, che eccedevano tutti, gli anni 60. E di quì trasse origine l'Ordine *di S. Maurizio*, il cui martirio, come avverte anche *il Moreri*, credesi appunto esser seguito *nel Chiablese* l'anno 286, e in un luogo, che chiamavasi allora *Agaunum*, Diocesi *di Sion*, Capitale *del Vallese*, detta in latino *Sedunum*.

Fu in *Ripaglia*, ove *Amedeo VIII* primo Duca di Savoja, convocati nel 1434 un' assemblea di più persone distinte, e chiamato a se *Ludovico suo figlio* „ le créa Prince de Piemont, „ & lui remit *la Lieutenance Générale de ses* „ *Etats* (*b*) . . . . . , & après que le Sécrétaire „ *Bolomier* eut lu hautement les Patentes de la „ Lieutenance Générale en faveur du jeune Prince, „ le Duc . . . . . congédia cette illustre assem- „ blée, & le lendemain il prit en l'Eglise de son „ couvent de *Ripaille* l'habit d'Hermite de la „ main du Prieur (*c*). *Guich.* tom. 2 pag. 54, e 55.

(*a*) Dal 1434 sino al 1440, tempo, in cui dal Concilio *di Basilea*, dopo la deposizione di *Eugenio IV*, fu eletto in Pontefice, col nome *di Felice V*. Se poi sia egli morto in *Ripaglia*, non è certa la cosa. Nella Cronologia de' Conti del Genevese tom. 2, pag. 34, edit. *d'Orleans* 1787 leggo *come infra*. Felix mourut le premier janvier 1451. *Spon* dit, que ce fut à *Lauzanne*, Guichenon, *que ce fut à* Geneve, & *M. Senebier* pense, qu'il est vraisemblable, que ce Prince mourut à *Ripailles*, où il est inhumé.

(*b*) Ritengasi, che *Amedeo VIII* già aveva constituito suo Luogotenente Generale di quà dall' alpi *Amedeo* suo figlio primogenito morto poi in agosto del 1431. *Corona Reale* par. 1 pag. 210, e *Pingon* Aug. Taurin. pag. 54. Vedansi inoltre quì sopra le pag. 155, e 156, articolo *Di Monteolo*.

(*c*) Gio. Gobellino *ne' suoi commentarj* rerum gestarum *a Pio secundo* riferitoci *da Papirio Massone* Elogia Ducum Sabaudiæ *pag.* 38 *ad* 86, narra essere stata opinione volgare, che *striges* futura vane *prædicentes* Amedeum adiere, eique Summum Pontificatum obventurum prædixerunt . . . . .

E fu pure di quest' anno 1434, e in questo stesso luogo di *Ripaglia*, che Amedeo VIII instituì l' ordine suddetto di *S. Maurizio*. Guich. tom. 1 pag. 113 (*a*).

Il medesimo autore *alla pag.* 93, parlando *de' nostri Sovrani* scrive *in questi termini*. „ Dans la
„ Maison Roiale de Savoie il y a un précieux
„ joyau, ou plutôt une sacrée relique, avec
„ laquelle ils entrent en possession de leurs Etats,
„ c'est *l'anneau de S. Maurice*, qui fut donné à
„ Pierre Comte de Savoie (*b*) par l' Abbé de
„ *S. Maurice* en Chablais, & qui depuis a tou-
„ jours été délaissé, & remis *au Prince*, qui de-
„ voit succeder aux Etats de Savoie, pour témoi-
„ gnage de sa légitime vocation, ce qui n'est
„ pas sans exemple.

Anche *il Moreri* osserva „ que les Ducs de
„ *Savoie* portent toujours l'anneau *de s. Maurice*,
„ & se le laissent par succession les uns aux autres,
„ comme la plus belle marque de leur Souvraineté.

(*a*) Esso Guichenon nel tomo primo pag. 111 ad 114 parlando degli Ordini di Cavalleria di Savoja, li riduce a tre, *cioè* a quello *dell' Annunziata* (1), a quello *di S. Maurizio* (2), e a quello *di S. Lazzaro* (3), e niente ci accenna di alcun altro Ordine di Cavalleria in questi Stati (4).

(*b*) Sopranominato *le petit Charle-Magne*, morto nel 1268.

(1) Instituito da Amedeo VI cognominato *il Verde* nel 1362. *Guich.* tom. 1 pag. 111 in fine, e 112 in principio.

(2) Instituito da Amedeo VIII Duca di Savoja in *Ripaglia* l' anno 1434. *Guich.* tom. 1 pag. 113.

(3) Le Pape Gregoire XIII par Bulle du mois de novembre 1572 unit cet Ordre à celui de S. Maurice en faveur du Duc Emanuel Philibert, ce que Clement VIII confirma depuis l' an 1603. *Guich.* tom. 1 pag. 114.

(4) Convien dire pertanto, che nulla abbian che fare colle cose nostre *certains articles, & mémoires de l'Ordre du Cigne noir au bec, & pieds rouges avec les noms des Princes, & Seigneurs, qui sont entrés au dit Ordre*, menzionati questi articoli, e memorie *negli Archivj Camerali*, libro *firmino*, fol. 62 retro, e vol. *de Motta* an. 1350, de l' Etat *de Savoie*.

19 DE COSTIS Gioanni, *Presidente* del Con-
› siglio *di Ciamberì*, e poscia di quello
najo. *di Torino*, come dalle Patenti di Ludovico . . . . . 20 gennajo 1449. *Arch. Cam.* conto del chiavaro del Consiglio Ducale di Piemonte, 1448, e 1449: *ibi*:

„ Ludovicus *Dux Sabaudiæ &c.* (*a*) spectabili Consiliario, ac moderno Præsidenti *Consilii nostri* Chamberiaci *residentis* Domino Johanni de Costis . . . . *salutem*, *ac benevolentiam specialem* . . . . , cum viam universæ carnis ingresso *Domino Bartholomeo Chabodi* ultimo Præsidenti Cameræ Computorum nostrorum, ad eamdem Præsidentiam transtulèrimus dilectum fidelem Consiliarium, ac tunc Præsidentem Consilii nostri citra montes residentis *Dominum Urbanum Ciriseri*, considerемusque quanta vigili cura deceat patriam nostram *citramontanam* in ritu justitiæ, & aliis supervenientibus negotiis regere . . . . , licet autem Præsidentia vestra moderna Consilii nostri *Chamberiaci* residentis honorifica, utilisque censeatur, tamen, evenientibus necessitate, & utilitate nostris, vos in Officium Præsidentiæ dicti Consilii nostri *citra* montes residentis, harum serie, transferimus, ibidemque *Præsidentem facimus*, & *constituimus* . . . . . , sub annuis stipendiis . . . . . per dictum Dominum *Urbanum Ciriserii* Præsidentem ipsius Consilii ultimo in ipso Officio percipi, & supportari consuetis . . . . *Thaurini* 20 januarii 1449.

1449

(*a*) ...udovicus *Dux Sabaudiæ*, eppure viveva ancora *Amedeo VIII* ...uo padre; che si sa esser morto in gennajo del 1451. *Vedi* ...ui sopra le pag. 15, 105, 116, 158, 159, 161, e *vedi* ...inoltre il *Pingon Aug. Taur.* pag. 55: ibi: *Anno Christi* 1434 *Amedeus Dux* Ludovicum filium, *Pedemontium*, & *Taurinorum Principem* salutari jubet.

1449 DE TURRE Giacomo, *Presidente del*
1450 *Consiglio* di Savoja *Chamberiaci residentis*, come dall' enunciativa della Patente di Cancelliere a favore dello stesso *Giacomo De Turre* delli 4 gen. 1450.

1450 DI ROMAGNANO Antonio, *Conte* di
31 Pollenzo, *Præsidens Sacrarum Audien-*
gennajo. *tiarum*. Vedi quì sopra alle pag. 20 ad 23, *articolo* Di Romagnano Antonio, e *Guich.* tom. 2, pag. 92.

1451 DI ROMAGNANO Antonio, *Conte*
1 *suddetto di Pollenzo*, primo Presidente
10 del Consiglio di Torino,
maggio. „ Vobis Illustrissimo Principi, & „ excellentissimo Domino Domino Duci Sabaudiæ (*a*) humiliter exponitur „ parte Magnifici *Militis*, & Doctoris *Domini Anthonii* ex Marchionibus Romagnani, *Comitis Polentii*, sicut verum est, quod anno „ Domini 1451, *& die prima mensis* „ *maii* Illustrissimus Dominus quondam Dux Sabaudiæ *ipsum exponentem fecit*, *constituit*, *& ordinavit*, „ ultra aliud Officium *Præsidentiæ* „ *Audientiarum* (*b*). Primum Præsidentem *Consilii ultramontani Ducalis* „ Taurini residentis (*c*), *sub annuis* „ *stipendiis* per dictum Præsidentem „ *percipi solitis*, *& consuetis*, ut constat litteris dominicalibus, datis „ anno, & die suprascriptis, debite „ signatis, & sigillatis, *cujus Officii* „ *possessionem* adeptus fuit eodem

(*a*) V. il *Guich.* preuves pag. 274, 276, e V. quì sopra la pag. 159.
(*b*) Vedi quì sopra le pag. 20 ad 23.
(*c*) Fin d'allora si usava anche il titolo *di primo Presidente*.

„ anno, *die vero decima mensis maii*, ut constat
„ . . . . : exponit ulterius, quod omnia
„ stipendia dicti Officii fuerunt, & esse consue-
„ verunt *quingenti floreni annuales*, & quod di-
„ ctum Officium tenuit, *& exercuit a dicto anno*
„ 1451, *& die decima maii* usque ad diem vige-
„ simam primam martii anni 1458, & sic annis
„ sex, mensibus decem, & diebus undecim, de,
„ & super quibus recepit . . . . . diversas parti-
„ culares solutiones . . . . , verum quia adhuc
„ eidem Domino exponenti restant plures rema-
„ nentiæ debitæ ad causam stipendiorum dicti
„ Officii, supplicatur ideo humiliter, ut digne-
„ tur . . . *Arch. Cam. Conti della Cancelleria di Savoja an.* 1461 *fol.* 85. Uniscasi *la pag.* 23 *di questo tomo.*

1458 26 marzo. DE RANZO Mercurino, *Presidente* del Consiglio *di Torino* con Patenti delli 26 marzo 1458 (*a*), e già Presidente di

(a) „ *Ludovicus Dux Sabaudiæ* . . . . spectabili, fi-
„ delique Consiliario nostro sincere dilecto Domino *Mercu-*
„ *rino de Ranzo* juris utriusque Doctori *salutem*, *& benevo-*
„ *lentiam specialem*. Cum nuper spectabilem, & magnifi-
„ cum Consiliarium nostrum, ac pridem Præsidentem Con-
„ silii nostri ultra montes residentis Dominum Antonium ex
„ Marchionibus Romagnani juris utriusque Doctorem, &
„ Militem in Cancellarium nostrum sublimaverimus, cujus
„ successivum Officium Præsidentiæ ipsius Consilii in præsen-
„ tiarum remanet improvisum . . . . Ecce quod Nos
„ . . . . , vos siquidem facimus, & constituimus per
„ præsentes *Præsidentem prælibati Consilii nostri ultra montes*
„ *residentis*, videlicet *quoad vixeritis*, *& nostræ fuerit volun-*
„ *tatis* . . . . . . , mandantes Consilio nostro *Taurini* resi-
„ denti, quatenus, iis visis, ad hujus Præsidentiæ Officium
„ vos gratiose admittat . . . . . . Dat. *Gebennis* (1) die 26
„ martii 1458 (2).

(1) Dat. *Gebennis*, cioè dato da *Geneura*, ancorchè in buon latino *Gebenna*, o *Gebennæ* significhi *le Sevenne* montagne di Francia, e *Geneura*, o *Ginevra* si dica in latino *Geneva*. Dizionario delle scuole.

(2) *Arch. Cam.* Conto del chiavaro del Consiglio *di Torino* dal primo maggio 1458 al primo maggio 1461 fol. 91.

quello di *Savoja*, come da quanto *infra*.

Gio. Battista *Modena* Vercellese, e Canonico nella Cattedrale di S. Eusebio in un suo libro intitolato *de origine, & stemmate insignis, ac vetustæ familiæ Sillanæ, & de Ranzo*, e stampato *in Torino* apud Jo. Franciscum de Cavalleriis 1611, *scrive alla pag. 67 in questi termini.* „ Mercurinus „ *de Ranzo* Comes, & Miles aureatus in Præsidem *Consilii Sabaudiensis* evectus, pro Serenissimo Ludovico Sabaudiæ Duce, Nicolao V Summo Pontifici obedientiam præstitit anno 1454; „ hinc anno 1460 creatus etiam Præses *Consilii* „ *Cismontani*, post plures decoratas legationes per- „ functas, *Supremus Sabaudiæ Cancellarius defunctus est*.

Però nè *dal Chiesa*, nè *dal Guichenon*, nè *dai Registri Camerali* in verun modo mi risulta, che *il Mercurino de Ranzo* sia stato *Gran Cancelliere* (a).

„ *Joannes*

(a) E in proposito di questa dignità *di Gran Cancelliere*, lo stesso *Modena* discorrendo nella pagina 49 del celebre Mercurino Gattinara, di cui, come ivi si accenna, era il De Ranzo avo materno, ci riferisce, che esso Gattinara fu fatto *Gran Cancelliere* dall' Imperatore Carlo V (1), *non sine Caroli III Ducis Sabaudiæ Principis sui offensione, qui ei Cancellariam Supremam suorum Dominiorum spoponderat.*

(1) In una Patente delli 2 febbrajo 1526 (*) leggo *come segue.* „ Carolus V . . . . . Romanorum Imperator Magnifico nostro, & imperii sacri, fideli, dilecto *Mercurino Arboriensi*, Gattinariæ, Valentiæ, ac Sartiranæ *Comiti &c.*, „ sacrorumque jurium Doctori, ac Militi, *Supremo nostro*, „ *ac omnium Regnorum nostrorum Cancellario* gratiam nostram Cæsaream, & omne bonum . . . .

Vedi quanto se ne dice anche sotto il titolo *de' Cancellieri &c.* alla data 1521 4 ottobre, e altresì sotto il titolo decimo *del Senato di Piemonte &c.*

(*) Dicui in questi Camerali Archivj.

„ *Joannes Bartolomeus de Ranzo* juris utriusque Doctor . . . . . , Beati Amedei Sabaudiæ „ Ducis specialis dilectus anno 1469 habuit in „ feudum nobile, antiquum, dignitatem, & hono- „ rantiam, quod omnes vehentes *poma ranzea* ad „ civitatem Vercellarum, ea ante aliqualem exo- „ nerationem, ad domum majoris natu *familiæ* „ *de Ranzo* ducant, & *sex poma* pro qualibet so- „ mata tradant, quod diligentissime in hodiernum „ diem observatur. *Così il detto Modena pag.* 68, *giunte le pag.* 62, 63, 64.

Parlando poi *il medesimo Autore* de insignibus, & armis *familiæ de Ranzo* viene a dirci (*a*), che „ *Otho Cæsar* Aquilam *cum pomis ranzeis* „ concedens, Aquilam in superiori parte scuti, „ *& virgultos pomorum ranzeorum* . . . . portari „ posse indulsit.

Ed a questo proposito vedansi anche le pag. 37, e 38, ove troviamo scritto, che il cognome *De Ranzo* deriva da uno di essa famiglia, il quale *quum melis ranzeis in cuspide galleæ, pro insignibus, uteretur, a commilitonibus Ranzeus cognominatus est*, e che di fatti *cognomen ex ranzeo pomo originem habuisse declararunt Sabaudi Duces, qui familiam de Ranzo honorantia, & dignitate id significante insigniverunt.*

1465

(a) *Pag.* 53, *e* 54.

1465 VIFFREDO Allingio, *Presidente* *a*
12 *ſiglio di Torino* in vigore dell
ottobre. ſcritte Patenti 12 ottobre 146
„ *Amedeus Dux Sabaudiæ* un
„ ſerie præſentium, facimus
„ ſtum, quod Nos . . . . .
„ ſcientiam, legalitatem . . .
„ alia virtutum merita, quibu
„ ctum, fidelem Conſiliariu
„ ſtrum, ſincere dilectum, Do
„ *Viffredum Allingii* in ſervit
„ ambaſciatis, ac aliis arduis
„ bus . . . . . bonæ memori
„ ſtriſſimi Domini, & Genito
„ ſtri metuendiſſimi (*a*), etia
„ noſtris, dudum novimus con
„ tum, & inſignitum, ut co
„ attendentes . . . , ex noſtr
„ ſcientia, matura etiam Con
„ ſtri ſuper hiis deliberatione
„ bita, ipſum Dominum *Vi*
„ *Allingii* præſentem, & hu
„ cum gratiarum actione accep
„ facimus, & conſtituimus p

[redacted]

. . . . , honoribus pariter, & ribus . . . . . per alios Præsidentes percipi, supportari consuetis . . . . *Burgetti* 12 octo 1465 (a).

SIBUETO ORIOLI, *Præsidens Consilii* Chamberiaci *residentis*, come apparisce dall' enunciativa della Patente delli 18 settembre 1471. *Archiv. Camer.* Compte d' Antoine Duplâtre, Chancellerie de Savoie 1471 in 1472 n. 87.

DE PLOZASCHO Antonio, *Præsidens* Sacrarum Audientiarum, e *del Consiglio* del Duca Filiberto *di Savoja* cum eo *residens*. Vedi il libro *Decreta, seu Stat. vet. fol.* 108 retro, e il *Guich.* tom. 2 pag. 140: *ibi*: Antoine des Comtes de Piossasque *President* de Savoie, *e vedansi* specialmente le Patenti infrascritte.

„ *Jolant primogenita, & soror Cri-* „ *stianissimorum Regum Franciæ* (b), „ *Ducissa Sabaudiæ* (c), *tutrix, & tu-* „ *torio nomine* Illustrissimi *filii* nostri „ carissimi

(a) Arch. Cam. Compte de Jean Loctier Trésorier général de Savoie 1465 in 1466 fol. 330.
(b) Ora la *Jolant*, o sia *Yoland* figlia *di Carlo VII* Re di Francia, e sorella di *Luigi XI* stato anche Re di Francia.
(c) Vedova del *Beato* Amedeo, o *sia* Amedeo IX Duca di Savoja. *Vedi* qui sopra la Tavola general., di cui a pag. 116.

„ carissimi Philiberti Ducis Sabaudiæ (*a*) . . . . *specta-*
„ *bili, beneque dilecto nostro Domino Anthonio* ex
„ Comitibus Plosaschi juris utriusque Doctori, *Sa-*
„ *crarumque Audientiarum* Ducatus Sabaudiæ Pre-
„ sidenti *salutem*: scientia, fidelitatis constantia,
„ generis claritas, facundia, serviendique prompti-
„ tudo, ac morum, & gestorum gravitas, quibus
„ ab experto vos præditum accepimus, nos præ-
„ movent, & quemlibet æquum Principem mo-
„ vere, & provocare debent ad vos sublimandum,
„ & extollendum . . . . , *vos itaque*, ut be-
„ nemeritum, facimus, & constituimus per præ-
„ sentes

(a) *A' tempi di tale Reggenza fiorì ne' nostri Stati un uomo insigne assai, di cui scrive* il Denina *tomo terzo Rivoluzioni d' Italia pag.* 73 ne' seguenti termini. „ *Pietro* Cara *nato in San*
„ *Germano presso a Vercelli, Poeta, Oratore,*
„ *e Giureconsulto scrivea, e latinamente, e*
„ *dottamente: fu prima Professore nell' Uni-*
„ *versità di Torino, poi Senatore* (1), *e per-*
„ *sona d' alto affare, specialmente nelle Reg-*
„ *genze di* Jolanta, e di Bianca (2).

Però, quantunque fosse egli persona di gran merito, non possono che riputarsi esagerati, anzi ridicoli affatto li due elogii, che di lui ci riferisce *il Tiraboschi* nel tom. VI, par. II, pag. 601, seconda edizione *di Modena* 1790.

(1) *O per meglio dire* Conseiller du Conseil de Turin, *come appunto per tale ce lo dà* il Guichenon *nel tom.* 2 *p.* 144.

(2) *Vedi inoltre quanto già se ne disse* sotto il titolo *de' Cancellieri &c. pag.* 45.

„ sentes *Primum Præsidentem* (a) *Consiliorum præ-*
„ *fati filii nostri, nobiscum, citraque, & ultra mon-*
„ *tes residentium*, videlicet, *quamdiu bene feceri-*
„ *tis, & nostræ fuerit voluntatis*, cum librata *trium*
„ personarum, & totidem equorum: quæ quidem
„ stipendia *quingentorum florenorum, & trium equo-*
„ *rum* solvi vobis, & de illis satisfieri . . . . . .
„ volumus, & jubemus . . . . . , *declarando* vos
„ praterea [sic] in sedendo . . . . . . *locum primum*
„ post Magnificum Cancellarium nostrum *obtinere*
„ *debere* . . . . . Taurini 9 augusti 1473. *Arch. Cam.* Compte de Philippe de Cavorret 1481 ad 1482 n. 98 fol. 92 retro, & 93 retro.

1477 8 febbrajo. MORELLI Stephanus, *Præsidens Consilii* Chamberiaci residentis. *Decreta*, seu *Statuta vetera fol.* 118.

1482 DE CHAMPION Antoine, *Président du Conseil* de Turin. *Guich. tom.* 2 *pag.* 150.

1483 22 aprile. CHEURERI Filippo, *Præses Sabaudiæ*, sottoscritto alla Patente di Cancelliere a favore *di Antonio Campione* delli 22 aprile 1483. *Arch. Cam.* Compte de Philippe de Cavoret 1480 ad 1484 n. 102.

Tengo a mie mani un' orazione latina, stampata, senza cenno sia di luogo, che di stampatore, ed ha la seguente intestazione.

Philippi Cheurerii [sic] *Oratoris Illustris. Caroli Sabaudiæ Ducis ad Iulium II Pontificem Maximum. Oratio* MCCCCCVI. XX aprilis.

(a) Vedi la nota *c*, di cui quì sopra *all' articolo* di Romagnano Antonio pag. 164.

1483 6 giugno. PROVANA Aleramo, *Presidente* del Consiglio cismontano. *Arch. Camer.* Protocollo Ducale *Victor* num. 119, e fol. 87 retro: *ibi*: ,, 1483 die sexta ,, mensis junii *in Abbatia Secusiæ*, ,, præsentibus . . . . *Aleramo de Provanis Domino Lainici* Magnifici Du- ,, calis Consilii cismontani Præside...

1484 2 settembre. CANAVOSIO Oldrado, *Presidente del Consiglio cismontano*. Così risulta da un atto seguito *in Moncalieri* nel giorno 2 settembre 1484. *Arch. Cam.* Protocol. *Victor* num. 119 fol. 174 (*a*).

(*a*) Vedansi inoltre *i conti Tesoreria gen. di Savoja* 1479 in 1480 num. 129 fol. 142: *ibi*: ,, debentur per Illustrissimum ,, Dominum nostrum Sabaudiæ, & Ducem, spectabili ejus fi- ,, deli Consiliario, & *Magnifici secum residentis Consilii pri-* ,, *mo Collaterali* Domino Oldrado Canavoxii *pro eius expensis*..

Anche nel Consiglio *di Torino* vi era *il primo Collaterale*. Arch. Cam. Conto del detto Consiglio: *ibi*: ,, exoneratio sti- ,, pendiorum Domini Antonii de Montheolo *primi Collate-* ,, *ralis* Magnifici Consilii *Taurini* residentis . . . . . constituti ,, per litteras Domini datas *Camberiaci* die 12 mensis maii anno 1483. Si veda inoltre la nota *d*, di cui infra a pag. 178.

Abbiamo pure l'Urbano Ciriseri *primo Collaterale Cancellarii Sabaudiæ*, di cui quì sopra a pag. 159.

Di questa carica *di primo Collaterale* se ne hanno gli esempj eziandio a'giorni nostri. *Vedi* le Regie Patenti 28 aprile 1775 *ibi*: ,, colle presenti, di nostra certa scienza . . . . , ,, conferendo al suddetto Conte Vincenzo Beraudo di Pra- ,, lormo *il titolo*, *grado*, *ed anzianità di Presidente*, lo ,, eleggiamo, costituiamo, e deputiamo *per primo Collate-* ,, *rale nella Camera nostra de' Conti* (1), con tutti gli onori, ,, privilegj, prerogative, autorità, utili, emolumenti, sedia, ,, voto, ed ogni altra cosa a tale Uffizio spettante, e *coll'an-* ,, *nuo stipendio* di ll. 1200, oltre ll. 800 per la visione, e re- ,, galie, e ll. 500 per vantaggio di regalie, ed oltre la pen- ,, sione, che per un particolare riguardo al lungo, e distinto ,, di lui servizio . . . . gli assegniamo di ll. 500, *facienti* ,, *in tutte ll. 3m.*, che mandiamo al Tesoriere delle nostre ,, Finanze di pagarli... *Torino* 28 aprile 1775. V. Amedeo.

(1) Vedi quì sopra alle pag. 20, e 23 *l' Antonio di Romagnano* constituito nel medesimo tempo *primo Consigliere*, *e Presidente* del Consiglio *di Torino*.

RICARDUS Jacobus, *Præsidens* Consilii residentis Chamberiaci *sub salario* 400 *floren.* Arch. Cam. 1389 ad 1489, *auvis, instructions, investitures* fol. 38 & retro.

DI ROMAGNANO Amedeo, *Consigliere.*
„ Blancha (*a*). *Reverendo* nobis sincere
„ dilecto · *Domino Amedeo* ex Mar-
„ chionibus Romagnani *Apostolico Pro-*
„ *tonothario* salutem, & benevolen-
„ tiam specialem . . . . *Vos igitur*,
„ præmissorum consideratione, nec
„ non laudabilium servitiorum per
„ vos *Carolo* Conthorali nostro (*b*)
„ *metuendissimo* (*c*) impensorum, *in*
„ *Consiliarium nostrum*, & dicti fi-
„ lii nostri, *harum serie*, retinemus,
„ & aliorum Consiliariorum nostro-
„ rum, & dicti filii nostri consortio
„ aggregamus, videlicet *quamdiu be-*
„ *nefeceritis*, & *nostræ*, & *dicti filii*
„ *nostri fuerit voluntatis*, *sub annuis*
„ *stipendiis tercentum florenorum*, &
„ *librata trium personarum*, & *totidem*
„ *equorum*,

ca di Monferrato madre del Duca di Sa-
a Carlo Gioanni Amedeo *nato li* 24 *giu-*
1488, *e morto li* 16 *aprile* 1496. Vedi
Guichenon tom. 2 *pag.* 155, 160, *e* 163.
horalis : conjux, uxor, *interdum etiam*
ritus. *Così presso* il Ducange *in verbo* Con-
ralis.
uendissimo. Vedi quì sopra *le pag.* 21, *e* 168.

„ *equorum*, aliisque comoditatibus . . . ., „ mandantes Consilio *nobiscum* residenti, Magi- „ stris hospicii nostri . . . ., quod „ vos ad dictum *Consiliarii* Officium gratiose ad- „ mittant, & in Consiliis recipiant, dictoque *Ma-* „ *gistro hospicii* (*a*), quod vos *in papiriis foreriæ* „ *nostræ* (*b*), & præfati filii nostri describi, & „ & parcellas oportunas fieri faciat . . . . *Tau-* „ *rini* 9 junii 1490.

1496 27 giugno. DI ROMAGNANO Antonio, *Consigliere*.

„ Philippus Dux Sabaudiæ *bene dile-* „ *cto*, *fideli nostro Antonio Romagnani* „ *ex Marchionibus Romagnani* singu- „ larem benevolentiam cum salute. „ *Postquam* huic Ducali Dominio Deus „ ipse Optimus Nos præfecit, inter „ cætera omni profecto cura deside- „ ramus latus nostrum munire perso- „ nis gravibus, & dignis . . . . ., „ quemadmodum personam vestram . . „ singulari fide comprobatam inveni- „ mus: *ea propter vos in Consiliarium* „ *nostrum harum serie retinemus*, *cæ-* „ *terorumque Consiliariorum nostrorum* „ *consortio aggregamus*, *sub librata ta-* „ *men* trium *personarum*, & totidem „ *equorum*, *ac annualibus stipendiis du-* „ *centum florenorum* parvi ponderis,

„ &

(a) *Magister hospitii*: vedi *il titolo* de' Cancellieri &c. *alla data* 1483 22 *aprile*, *pag.* 42.

(b) *Vedi* il tit. I *de' Cancellieri &c. alla data* 1483 22 *aprile*, *pag.* 42.

„ & aliis preheminentiis . . . . *Taurini* 27 junii „ 1496. *Così negli Archivj Camerali*, protocollo *de Furno* n. 123 fol. 77.

1503 1 dicembre. BERTONIS G., *Præsidens Audientiarum*. Decreta, *seu* Statuta vetera pag. 132.

1510 18 ottobre. 1513 10 ottobre. DE GINGINO Antonio, *Preside*, Dominus Divonæ. *Decreta*, seu *Statuta vetera* fol. 137. *Arch. Cam.*, contracts d'acquis: 1506 ad 1514 pag. 27: *ibi.* „ Anno 1510 18 octobris. *Actum*... „ præsentibus . . . . *Antonio de Gingino*, *Domino* Divonæ, *Præside Magnifici Consilii* cum Ducali excel„ lentia (*a*) *residente* . . . .

1517 14 luglio. PARPALEA *Bernardinus*, *ex Dominis* Reviliaschi, *Præses Cismontanus*, *Præses Pedemontium*, Præses *magnifici Consilii Taurini residentis*. Decreta, *seu* Statuta vetera fol. 128 retro, fol. 132, 137, & retro, fol. 138. *Arch. Cam.* contracts d'acquis; 1506 ad 1514 pag. 27.

Di questa nobile famiglia *dei Parpaglia*, Consignori *di Revigliasco*, e Conti *della Bastita*, si parla *nella Corona Reale* par. prima pag. 89, e 202, ove se ne annovera uno *Cavaliere* dell' Annunziata, di nome anche *Bernardino*; e ciò nel 1618, come a pag. 122 della Serie cronologica *de' Cavalieri* dell' Ordine dell' Annunziata.

(*a*) *Vedi* la nota *a*, di cui quì sopra pag. 164, *articolo* Di Romagnano Antonio, colle citazioni, di cui ivi.

1526 16 gennajo. PAZERO Giofredo, *Président* de Piémont. *Guichenon* tom. 2 pag. 206, e appunto questo stesso *Giofredo Pazero* si dà per presente nella qualità *di Preside Cismontano* all'investitura conceduta dal Duca Carlo III a Gioanni Vincenzo Borges per porzione del feudo *di Bruino* li 16 gennajo 1526 *in castro* Taurini, *videlicet* in camera cubiculari D. Ducis.

1528 14 ottobre. PIOSASCO Chiaberto, *Miles Consilii Taurini*, come dalle infrascritte Patenti „ *Carolus* Dux Sabaudiæ &c.
„ Universis facimus manifestum,
„ quod cum, inter singulas curas
„ nostras, ea sit præcipua, ut qui
„ dignis utique moribus exornati...
„ a nobis semper mœreri studuerint,
„ se se apud nos, ut par est, com-
„ mendatos sentiant, cujusmodi *spe-*
„ *ctabilem, Consiliarium, & Cambel-*
„ *lanum nostrum* (*a*) *Chabertum ex*
„ *Dominis Scalengiarum, & ex Co-*
„ *mitibus Plozaschi* ab experto jam-
„ diu cognovimus, cupientes igitur
„ eumdem optimis semper gratiis pro-
„ sequi, ad quod opportune nunc se
„ se exhibet occasio, vacante præser-
„ tim

(a) *In ordine al titolo, ed officio* di Ciambellano *vedi quì sopra alle pag.* 47, 48, e 49, articolo *Di Langosco* Grande Cancelliere *di Savoja.*

„ tim Oficio *Militis* in Consilio nostro Pedemontano *Taurini* ordinarie residentis, per *obitum* „ spectabilis quondam Domini *Joanelli de Rrovanis*, „ ex nostra igitur scientia *eumdem Chabertum*, „ licet absentem, accedente quoque intercessione Illustrissimæ Contthoralis nostræ (*a*) sincere dilectæ, seris præsentium, in *Militem* „ dicti Consilii nostri *Taurini* residentis (*b*) retinuimus, & retinemus, & ad ipsum Officium præficimus, constituimus, & deputamus, *ad* videlicet, & *per unum annum* proximum, continuum, & integrum, & ulterius, „ dum nostræ fuerit voluntatis, sub stipendiis .... „ *Camberiaci* die 14 octobris 1528. *Arch. Cam.* Controllo, 1528, fol. 127.

1522

(*a*) Vedi la nota *b*, di cui quì sopra alla data 1490 9 giugno, pag. 173.

(*b*) Questa Patente di *Milite in Consilio Pedemontano* mi richiama à memoria le Patenti di *Cavalieri di Senato*, *e di Camera*, che davansi anche in questi ultimi tempi, e di cui si parla *nel titolo* decimo del Senato di Piemonte &c. E piace intanto di quì riportarne l'infrascritta Patente. „ Volendo noi „ *far conoscer al mondo* la stima grande, che abbiamo sempre fatta del fu Marchese *Giorgio Turinetti primo Presidente*, *e Capo del Conseglio delle Finanze* di S. A. R. mio „ sig. Consorte, che sia in Cielo, mercè i rilevanti servizj da lui resi *in* 40 *e più anni* a questa Corona, avendo „ retto dette Finanze con somma probità, e zelo, e maneggiato altri interessi di molto rilevo con ogni maggior „ soddisfazione di detta fu A. R., e nostra, e rimostrato „ in ogni occasione grandissima fedeltà, & ugual prudenza, „ *col riconoscere* il Vassallo *Ercole Giuseppe Ludovico Turinetti* Conte di Pertengo *suo figliuolo secondogenito*, Dottor d'ambe le leggi, di qualche honorato impiego, ci è „ parso di conferirgli la prima carica di *Cavaliere*, che „ verrà a vacare ..... nelli *Senato*, e *Camera* di quà da' „ monti .... *Ecco dunque*, che, di nostra certa scienza, „ .... *creamo*, *constituiamo*, *e deputiamo* .... Torino „ *tre decembre* 1677. M. J. Baptiste.

1529
1530 } PUBLICIO (*a*) Aimone, *de' Conti di*
1531 *Piossasco*, *Presidente* di Carlo III Duca di Savoja nel Senato di Piemonte (*b*): fu relegato da' Francesi in Monferrante nella bassa Alvernia (*c*). *Così a pag.* 3 *degli scrittori Piemontesi* (*d*).

„ *Anno* Christi 1193 Episcopus „ *Taurinensis* Publiciarum *feudum* cedit *Piosaschis fratribus*, qui præterea quingentas marchas argenti „ *Episcopo* numerant, & se ejus beneficiarios agnoscunt. *Pingon* Aug. Taurin. pag. 33.

1535

(a) *Publicio*, cioè *di Piobes* di Torino. *Così a pag.* 3 *degli Scrittori Piemontesi.*

(b) *Che è quanto dire* nel Consiglio, *che eravi allora. Si trovano negli* Archivj Cam., *cioè* nei *Protocolli* de Porta 1529 fol. 25 *retro*, Battendier 1529 fol. 60, Uuillet 1530 *in* 1531 fol. 17 *alcune carte*, *e provvisioni datate da* Ciamberì, *e sottoscritte* Aimone de Publiciis *ex Comitibus Plosaschi*, *Præses* Sabaudiæ.

(c) *Provincia di Francia.*

(d) *Narra* il Guich. *tom.* 2 *pag.* 206, *che* il Duca Carlo III *envoya a Venise en* 1530 Aymon *des Comtes de Piosasque* premier Collateral *de son Conseil* (1) *pour demander la restitution du Royaume de Chipre.*

(1) *Vedi quì sopra la pag.* 172.

PORPORATO Gio. Francesco. *Negli Archivj Camerali*, registro *Roffier* alla data 1535, pag. 22, e 33, viene egli qualificato *Président de Piémont*, *Preside Cismontano*. Al quale proposito vedasi pure ciò, che se ne dice alla data appunto del 1535, sotto *il titolo XI de' Presidenti Capi*, *Vicepresidenti*, *primi Presidenti*, *e Reggenti del Senato di Piemonte*, ove, riportandosi un passo della di lui vita posta in fronte a' suoi consiglj, si accenna il medesimo *colle parole* Præsidis unici Senatus, cui tunc erat titulus *Consilii Ducalis Cismontani*.

E di fatti leggiamo in detti Camerali Archivj, *Controllo Finanze* 1540 ad 1544 fol. 91, l'ordine del Duca di Savoja *Carlo III* dato *da Iurea* li 10 marzo 1540 al Tesoriere di quà da' monti di pagare *al Gian Francesco Porporato Presidente*, ed agli Agostino *Scaglia*, e Ludovico *Vimercati Collaterali del Consiglio di quà da' monti*, *residente* allora *in Iurea*, cioè al primo *scudi quattrocento*, ed a ciascuno de' secondi *scudi cento cinquanta* di rispettivo annuo stipendio, da pagarsi *a mesate*.

ELENCO

De' Consiglieri, Giudici Generali, Capitani *del Piemonte.*
Presidenti *de' Consiglj di Ciamberì, e di Torino.*
Presidenti delle *Generali Udienze,* quì sopra nominati.

Di Montebello Guglielmo . . .
De Chignino Guglielmo . . .
Della Riva Leone, o sia *De Rippa di Vigone*
De Pado Giacomo . . . .
Rane Domenico . . . . .
Gorena Gioachino di Savigliano . .
De Floran Savin . . . . .
Braida Gioanni . . . . .
De Villars Odo, & les Seigneurs de Montjouvet, de Thurey, d'Aspremont, les sires de la Chambre, de Valesin, de Grueres, de Corgenon, de Miolans, & de Chullant . . . . .
De Menthon François, d'Aspremont Amé, & Andrevet Pierre . . . .

[redacted]

	pag.
De Thomatis Francesco	157
Ciriseri Urbano	159
De Costis Gioanni	163
De Turre Giacomo	164
Di Romagnano Antonio	ivi
De Ranzo Mercurino	165
Viffredo Allingio	168
Sibueto Orioli	169
De Plozascho Antonio	ivi
Morelli Stephanus	171
De Champion Antoine	ivi
Cheureri Filippo	ivi
Provana Aleramo	172
Canavosio Oldrado	ivi
Ricardus Jacobus	173
Di Romagnano Amedeo	ivi
Di Romagnano Antonio	174
Bertonis G.	175
De Gingino Antonio	ivi
Parpalea Bernardinus	ivi
Pazero Giofredo	176
Piosasco Chiaberto	ivi
Publicio Aimone de' Conti di Piossasco	178
Porporato Gio. Francesco	179

TIT. VIII.

Senato di Savoja, sua Origine, Presidenti Capi, Primi Presidenti, e Vice Presidenti, con Altre Notizie Anteriori all' Erezione di esso Senato Seguita li 12 Agosto 1559, e 20 Febbrajo 1560.

In ordine *al Senato di Savoja* è quì opportuno *il Bally* Recueil des Edits, & Réglements de Savoie pag 1 ad 7: *ibi.*

„ René Comte *de Challant*, Seigneur de...,
„ le Grand Maréchal de Savoie, Chevalier de
„ l'Ordre, Gouverneur par Monſeigneur en tous
„ ſes pays deça les monts, & ſon Lieutenant Gé-
„ néral en tous ſes Etats. *A tous préſents, & ad*
„ *venir ſalut* . . . . . Nous faiſons ſavoir, qu'en
„ vertu du pouvoir à nous donné (*a*) par Mon-
„ ſeigneur, & ſuivant le Commandement exprés,
„ que nous en avons de Son Alteſſe . . . . . ,
„ *nous avons* (par manière de *proviſion*, & juſqu'à
„ ce qu'il y ſoit autrement pourvû, & ordonné
„ par Son Alteſſe, ſelon ſon bon plaiſir), *créé*,
„ *érigé*, *établi*, *créons*, *érigeons*, & *établiſſons* par
„ ces préſentes *en cette Ville de Chambery*, Ville
„ Capitale de ce pays, une juſtice Souveraine,
„ qui ſera intitulée *le Sénat de Savoie*, & ſera

„ compoſée

(a) Cioè *par Lettres Patentes données* à Paris *le huictieme jour de juillet* 1559, *ſignées* Emanuel Philibert, *V.* Thomas de Stropiane, & *contreſignées* Fabry, *di cui* nel Capré *pag.* 80 *ad* 83.

composée d'un Président, six Senateurs (a), un Avocat, & Procureur Général de S. A., & deux Greffiers, & Sécretaires du dit Sénat, l'un civil, & l'autre criminel . . . . . *Chambery* 12 août 1559. *Challant* (b).

(a) „ *Depuis, le nombre des Présidens, & des Sé-* „ *nateurs, a été augmenté, tant au Sénat de* „ *Chambery, qu'en celui de Turin, car à* „ *Chambery il y a quatre Présidens, & quinze* „ *Sénateurs, sans compter* l'Abbé d'Haute- „ combe (1), *qui est Sénateur né.* Così presso il Guichenon pag. 118 (2).

(b) „ *Le Roi François II executant ce qui avoit* „ *été comencé par le Roi Henri* (3), *donna nou-* „ *veau pouvoir au Duc de Guise le* 14 *juillet* „ 1559 *de rendre à S. A. ses Etats, & le* „ *lendemain commit Guillaume de Portes Pré-* „ *sident du Parlement de Savoie pour en faire* „ *la restitution au Comte de Challant . . . .* „ *Le* 7 *août le Président de Portes en la grande* „ *sale du Château, où se tenoit le Parlement,* „ *récut les clefs de la Ville de Chambery des* „ *mains de Monterminod premier Sindic, &* „ *les remit au Comte de Challant.* Guichenon tom. 2 pag. 249.

(1) „ *In questa Abazia* d'Haute Combe, *che nel* „ 1753 *fu unita alla S. Cappella di Ciam-* „ *berì, più Conti di Savoja elessero la loro* „ *sepoltura.* Guich. tom. 1 pag. 237, 261, 271, 364, e 393, tom. 2 pag. 17, tom. 4 par. pag. 31, 41, e 47. *Notizie Corografiche* presso il Derossi 1786 *tom.* 1 alla parola *Altacomba.*

(2) Egli però non vi accenna l'epoca di una tale prerogativa, *vale a dire* se siasi accordata fino dall'erezione del Senato di Savoja, o se solamente ne' tempi posteriori.

(3) Cioè Enrico II figlio di Francesco I Re di Francia, e Padre di esso Francesco II.

„ *Emanuel Philibert* . . . . . Comme . . . .
„ notre très-cher, & très-amé Cousin *le Comte*
„ *de Challans* . . . . (suivant la charge, que
„ Nous lui avons donneé . . . .) aye établi par
„ *provision*, jusqu'à ce que Nous eussions déclaré
„ plus amplement notre volonté, en notre Ville
„ *de Chambery*, une Cour Souveraine intitulée *le*
„ *Sénat de Savoie* . . . , savoir faisons, qu'ayant
„ pour agréable la dite création, & érection *du*
„ *dit Sénat*, Nous avons icelle confirmée, & au-
„ thorisée, confirmons, & authorisons par notre
„ . . . . présent Edit . . . . . , voulons, & Nous
„ plaît, que *notre Sénat* juge toûjours en dernier
„ ressort, & souvraineté de toutes causès, & ma-
„ tières suivant la dite création, & érection faite
„ par notre Cousin . . . *Nice* le 20 fevrier 1560.

Nel *Capré* alle pag. 118, 119, e 120 si riporta *ad extensum* l'acte de déclaration 15 février 1647 (*a*) de la préséance des Magistrats *de Savoie* par dessus ceux *de Piémont*, *& de Nice* (*b*), con l'ordine inoltre di Madama Reale *Cristina* d'inserire una tal dichiarazione *dans les registres* des ceremonies de cette Roiale Couronne, e come meglio apparisce dallo stesso atto di dichiarazione 15 febbrajo 1647.

1540 PELISSON Remond, PASCAL Claude, PESSATO Emanuel Filiberto.

Nell' intervallo di tempo, che i Francesi occuparono *la Savoja* in vita del Duca Carlo III, fu ivi eretto nel 1540 un Parlamento da Francesco I

(a) Signé *De Saint Thomas* Conseiller d'Etat, *& premier Sécretaire d'Etat*, & des Finances de S.A.R.

(b) *Il Senato* di Nizza *fu eretto con Patenti* 8 *marzo* 1614, *di cui presso* il Borelli pag. 435, e 436

Re di Francia, e ne furono Capi l' un dopo l'altro li suddetti *Remond* Pelisson, *Claude* Pascal (*a*), ed *Exanmel Philibert* Pessato.

1559 DE PORTES Guillaume, *Président* du Parlement de Savoie (*b*). *V. la pag.* 183.

1559 POBEL Catherin (*c*). „ Comme dès l'érection de notre Sénat de Savoie faite
25 „ ction de notre Sénat de Savoie faite
août. „ par notre cher, & bien amé Cou-
1560 „ sin le Comte *de Challant*, Gouver-
1 „ neur, & notre Lieutenant Général
novemb. „ en notre dit pays, par Nous de-
1565 „ puis confirmée, icelui notre dit
11 „ Cousin pour la bonne, & entiere
janvier. „ confiance, que Nous avions de la
„ personne de notre cher, bien amé,
„ & féal Messire Catherin Pobel,
„ Docteur en droit, & par notre
„ comandement, l'aye constitué, or-
„ donné, & établi *Président* en notre
„ dit Sénat, *& Garde de nos Sceaux*
„ en notre dit pays *de Savoie*, &
„ pour le bon, & louable rapport,
„ qui encore depuis nous en a été

(a) „ *En son vivant Seigneur* de Vallentiers, *Con-* „ *seiller du Roi, & premier Président en la* „ *Cour du Parlement de Savoie.* Compte du Trésorier des Etats de Savoie *François Jourdain* 1557 in 1559 n. 218 fol. 171.

(b) *Li registri delle Patenti di Savoja non cominciando, che dall' anno* 1560, *fu inutile ogni ricerca per quelle dei* Pessato, Pascal, Pelisson, e De Portes quì sopra indicati.

(c) *Il Capré* ci dà una serie *di varj Primi Presidenti del Senato di Savoja* alle pag. 374, e 375, *cominciando appunto* dal Catterino Pobel.

„ fait, Nous l'ayons crée, & constitué notre „ Conseiller d'Etat, sçavoir faisons, que nous „ étant encore plus amplement informés des loua- „ bles vertus, & qualités du dit *Pobel*..., à icelui „ .... *continuons*, *& confirmons* le dit état, & „ Office de Président en notre dit Sénat, & Garde „ de nos Scéaux en notre dit pays de Savoie . . , „ pour icelui Office de Président, & Garde de nos „ dits Scéaux, ensemble le dit Office de notre Con- „ seiller d'Etat, tenir..., aux honneurs, & aux „ gaiges *de mille écus par chacun an*, pour iceux „ gaiges avoir, & prendre par le dit Pobel, de- „ puis *le quinzieme jour du mois d'août* de l'année „ derniere passée . . . *Emanuel Philibert. Mon-* „ *caliers* 1 9.bre 1560.

Uniscansi le Patenti dello stesso *Emanuele Filiberto* date *da Chieri* gli 11 *janvier* 1565 *de déclaration de noblesse* in favore *di Francesco Pobel*, che ivi si dice *fratello* de notre très cher, bien amé, & féal Conseiller d'Etat le sieur *Pobel* Seigneur du lieu d'Asnieres, & du Molard, *premier Président* de Savoie.

1561 ODDINETTO Luigio. *Negli Archivj*
26 *Camerali*, reg.° *mandati*, vol. 2,
settemb. fol. 86 r.° leggesi *come segue*.

„ Alli XXVI *settembre* 1561. Il prefato nostro „ Signor ha ordinato al detto Tesoriere generale dover pagare al *Vicepresidente* del Senato „ di Savoja il signor *Luigio Odinetto Signor de* „ *Monfort* la somma . . . *Uniscasi* la pag. 199.

1571 MILLET Louis, *Baron de Faverges.*
22 „ Gages *tant* pour son état de pre-
9.bre (*a*). „ mier Président, *comme* pour *la* „ *garde des Sceaux*, & de Juge, &

(*a*) La Patente 22 novembre 1571 esistente ne' registri del Senato *di Savoja*, manca in questi della Camera.

onservateur de la Gabelle du vin pour l'année
72, *savoir* la somme de 3340 livres. *Compte Trésorerie générale de Savoie* 1572, *fol.* 744.

DE LYOBARD Réné, *Seigneur du Châtellard* (a). „ A notre . . . . Trésorier général de Savoie . . . . *salut.*
„ Ayant, par la promotion de notre très cher, bien amé, & féal
„ Conseiller d'Etat le Baron de Fa-
„ verges en l'état de Grand Chan-
„ cellier, pourvû, & constitué en
„ celui de premier Président en no-
„ tre Sénat de Savoie, & *de Garde*
„ *du Seel de notre petite Chancellerie*
„ *delà les monts* Messire Réné de
„ Lyobard, sieur du Châtellard, &
„ entendant, que ce soit aux gages
„ à tel état, & dignités appartenants,
„ qui sont de la somme de 2696
„ livres tous les ans, laquelle nous
„ lui établissons par les présentes, *à*
„ *savoir* la somme de mille neufcens
„ deux livres, dix sols pour le dit
„ état de premier Président, pour
„ celui de la Garde des Séels 208
„ livres, & la somme de 585 livres
„ pour l'Office de Conseiller d'Etat,
„ & passation des notaires . . . . *Turin*
„ 20 février 1581. *Charles Emanuel.*

1585

De Luires, Gentilhomme de Bugey, personnage de doctrine, & de probité extraordinaire. *Guichenon* tom. 2 pag. 282.

1585 15 août. VELLIET Charles . . . *Constituons* le „ sieur Velliet pour notre *premier* „ *Président au dit Sénat de Savoie*, „ *& Garde des Sceaux* de notre pe- „ tite Chancellerie . . . . , *& aux* „ *gages* de 2695 livres, & de dix sols „ tous les ans . . . . *Turin* 15 août „ 1585. *Charles Emanuel.*

1598 1 février. DE ROCHETTE Charles, *Seigneur de Donjon* . . . . . „ *Elisons, & consti-* „ *tuons* notre Conseiller d'Etat Charles „ de Rochette, Seigneur de Donjon „ en l'état, & Office *de premier* „ *Président en notre dit Sénat* de Sa- „ voie, *& Garde des Sceaux de no-* „ *tre petite Chancellerie* . . . . . , *&* „ *aux gages*, qui lui seront à part „ établis . . . . *Chambery* 1 février „ 1598. *Charles Emanuel.*

1610 20 juin. FAVRE Antoine, *Baron de Peroges.* „ Charles Emanuel . . . *vous avons* „ *nommé* (noble Antoine Favre, Ba- „ ron de Peroges) pour notre Con- „ seiller d'Etat, & *premier Président* „ en notre dit Sénat *de Savoie*, & „ aux gages, que à part vous avons „ établis (*a*) . . . *Turin* 20 juin 1610. „ *Charles Emanuel.*

(a) *Cioè a dire* dell'annua somma di ll. 3594, de vingt sols de Savoie *l'une*, come apparisce dall'Ordine di Carlo Emanuele delli 20 giugno 1610 diretto *à notre cher, bien amé, & féal Conseiller d'Etat, & Trésorier général de là les monts* noble Emanuel Di[illegible]n.

Di lui ſcriſſe ne' ſeguenti termini uno de' noſtri più colti, e più eruditi Magiſtrati (*a*).

„ *Carlo Emanuele* invia a Parigi il *Cardi-*
„ *nale Maurizio* ſuo figlio per trattare il matrimo-
„ nio del Principe (*b*) ſuo fratello colla ſorella del
„ Re (*c*) : il ſuo ingreſſo in quella Real Città fu
„ ſplendido, e magnifico, il ſuo corteggio eſſer
„ non poteva più grande, mentre, fra gli altri,
„ aveva ſeco il Veſcovo Franceſco di Sales, e
„ il *Favre*. Il popolo vi ſi affolla ad ammirare
„ i due più grandi uomini del ſuo ſecolo. Paſsò
„ a ſtudiar giuriſprudenza in Torino ſotto Gian-
„ nantonio Manuzio, dottiſſimo Profeſſore di ra-
„ gion civile in queſta Univerſità, e ne fu creato
„ Dottore all'età d'anni 22. Morì queſto celebre
„ Magiſtrato a Ciamberì il primo di marzo 1624,
„ in età d'anni 66, meſi cinque (*d*).

1624 MILLET Hector, *Baron de Châlles.*
10 „ Charles Emanuel . . . *par l'avis*
avril. „ *des Princes mes très amés enfants*
„ étants près notre perſonne, *vous*
„ *éliſons, & députons pour premier*
„ *Préſident* en notre dit Sénat *de Sa-*
„ *voie* au lieu, & place du ſieur Baron
„ de Peroges . . . *Turin* 10 avril 1624.

(a) Cioè *il signor Collaterale Jacopo Durandi nel tom.* 2 *pag.* 324, *e* 331 de' Piemonteſi Illuſtri. *V.* il tit. XI *de' Preſidenti Capi &c. del Senato di Piemonte*, alla data 1641 18 *giugno*, articolo *di Morozzo Carlo Filippo.*

(b) *Vittorio Amedeo.*

(c) Cioè *con M. R.* Criſtina ſorella di *Luigi XIII* Re di Francia.

(d) *Pag.* 357 *del tomo ſecondo ſuddetto.*

1643 15 août. DE ONCIEU Janus, *Seigneur de Cogniat.* „ Chrestienne de France, mere, „ & *tutrice de S. A. R.* C. Emanuel . ., „ de notre certaine science, pleine „ puissance, & autorité souveraine, „ *avec l' assistence* des Serenissimes „ Princes Maurice, & Francois Thomas, *mes beaux-freres*, & par l'advis „ de notre Conseil séant près de notre personne, *nous faisons, créons,* „ *& constituons* noble *Janus De Oncieu*, Seigneur de Cogniat *premier* „ *Président du Sénat* de Savoie. *Rivoles* 15 août 1643. *Chrestienne.*

1658 26 juin. BLANCHEVILLE Guillaume . . . . . „ *Nous avons* le dit Conseiller d'Etat „ noble Guillaume de Blanche Ville „ *élu, crée, & constitué, élisons,* „ *créons, & constituons premier Président* en notre dit Sénat *de Savoie* „ . . . . Turin 26 *juin* 1658. „ Charles Emanuel.

1660 30 mars. DE BERTRAND François. „ *Nous* „ *avons le dit Conseiller d'Etat* noble „ Francois de Bertrand, Seigneur de „ la Perrouse *élu, crée, constitué,* „ *élisons, créons, & constituons premier Président* en notre Sénat *de* „ *Savoie* . . . Turin 1660 30 *mars.* „ Charles Emanuel.

' Ne' capitoli dell' aggiuſtamento ſeguito tra Madama Reale *Criſtina*, e li Sereniſſimi Principi ſuoi Cognati, ſtampati in Torino nel 1642 dal *Sinibaldo*, ſottoſcritti li 14 giugno ſteſſo anno *Chreſtienne*, *Mauritio Cardinale di Savoja*, *Franceſco Tommaſo di Savoja*, e controſegnati *De S. Thomas*, fra le altre coſe ſi legge *come ſegue*.

3. „ Il Sereniſſimo Principe *Cardinale* ha-
„ verà il titolo, autorità, e comando di Luo-
„ gotenente Generale di S. A. R. nelle Città,
„ Terre, Luoghi, e Vicarie eſiſtenti nel Contado
„ *di Nizza*.

4. „ Il Sereniſſimo Prencipe *Tommaſo* ha-
„ verà il titolo, autorità, e comando di Luo-
„ gotenente Generale di S. A. R. nella Città
„ *d' Ivrea, e Biella* . . . .

E qui ricorderemo per modo d' iſtoria, così *l' Ordine di Madama Reale Criſtina* delli cinque luglio 1639 relativamente alla di lei tutela, e reggenza, interinato dal Senato li 9 dello ſteſſo meſe, e ſtampato in Torino *dal Pizzamiglio* (*a*), come pure *il libro intitolato* Origine delle guerre civili *del Piemonte* in ſeguito de' campeggiamenti del Principe *Tommaſo di Savoja*, deſcritti dal Conte *D. Emanuel Teſauro*, che ſerve per Apologia del Principe *Franceſco Tommaſo di Savoja* contro *Henrico Spondano* nell' ultimo volume degli Annali Eccleſiaſtici. *Colonia* 1673 appreſſo *Giacomo Pindo*.

Per riguardo poi a tale aggiuſtamento, e a maggior comodo del lettore, ſarà anche bene di quì inſerire la ſeguente Tavola genealogica.

(a) *E appunto di queſt' ordine ſe ne ha pure negli Archivj Camerali una copia in iſtampa: al che tutto può unirſi il riſultante dal regiſtro* Seſſioni Camerali 1637 in 1642 *fol.* 80, *e* 81.

TAVOLA Genealogica relativa all' antecedente pagina 191.

CARLO EMANUELE I, *Duca di Savoja*, morto nel 1630 (*a*).

VITTORIO AMEDEO I,
Duca di Savoja,
morto nel 1637,
da cui discende la famiglia
attualmente regnante.

MAURIZIO *Cardinale*,
morto nel 1658.
Sposò Ludovica Maria Cristina
sua nipote, e figlia
di Vittorio Amedeo I
di lui fratello, morta nel 1692.

TOMMASO FRANCESCO,
Principe *di Carignano*
con
Maria *di Bourbon Soissons*,
morto nel 1656.

Figli di Tommaso Francesco:

EMANUEL FILIBERTO
con
Maria Catterina d'Este,
dal quale discende l' odierno Principe
di Savoja-Carignano *Carlo Emanuele Ferdinando*.
Morì il detto Principe Emanuel Filiberto nel 1709.

EUGENIO MAURIZIO,
Conte *di Soissons*
con
Olimpia *Mancini*,
nipote questa del Cardinal Mazzarino,
morto il suddetto Principe nel 1673.

Figli di Eugenio Maurizio:

TOMMASO LUIGI,
Conte *di Soissons*, morto nel 1702.

FRANCESCO EUGENIO,
Generale dell'Impero, morto in Vienna nel 1736.

Figli di Tommaso Luigi:

AMEDEO EMANUEL,
Conte *di Soissons*, morto nel 1729.

EUGENIO GIOANNI FRANCESCO,
Conte *di Soissons*, morto li 24 novembre 1734,
senza posterità, e vivente ancora il Principe
Francesco Eugenio suo gran Zio.

ANNA VITTORIA
col
Principe Giuseppe Federico
di Saxe Hildburgausen,
morta gli undici ottobre 1763.

(*a*) In ordine a questa Tavola, oltre all' altra *del Besson*, di cui parlammo quì sopra a pag. 150, ci siamo pur valsi *des Généalogies historiques &c.* Paris 1736 tom. 2 pag. 100, e 101.

1680 10 avril. DE BELLEGARDE Janus . . . . . .
„ *Marie Jeanne Baptiste* . . . . Duchesse de Savoie, mere, & tutrice de S. A. R Victor Amé . . , Régente de ses Etats . . . Eu sur ce l'advis de notre Conseil résident près de notre personne, *nous* . . . . *créons, constituons, établissons, & députons* le dit Président (a) de Bellegarde, Conseiller d'Etat de sa dite A. R., & *premier Président* au dit Sénat (b), au lieu, & place du feu premier Président de la Perrouse pour servir désormais en la dite charge aux honneurs, authorités, dignités, prééminences, prérogatives, privileges, immunités, & exemptions, proufits, régales, emoluments, rangs, séance, voix deliberative, & droits quelconques dépendants de la dite charge, comme aussi *au gage acoutumé* de 892 ducatons, & quarantehuit sous de vingt blancs piece, l'année, *& à la pension annuelle* de 420 ducatons, aussi de vingt blancs piece, dont jouissoit en en cette qualité le dit feu premier Président de la Perrouse . . . . . *Turin* le dix avril 1680.

1687

(a) *Noble Janus.*
(b) *De Savoie.*

1687 27 mai. PROVANA Horace: *in questa Patente* di Vittorio Amedeo data da Torino li 27 maggio 1687 si narrano i servizj da lui renduti „ *notament pour* „ *le long ministère des intérêts de cette* „ *Couronne à la Cour de Rome, &* „ *dans le traité de paix, qui s'est fait* „ *à Nimegue*, e ciò premesso, si legge, „ *nous députons le dit Comte Provana* „ *pour notre Conseiller d'Etat, & pre-* „ *mier Président au Sénat de Savoie*. Fu residente di S. A. R. presso S. Santità, come risulta dalle Patenti *di terzo Presidente* della Camera de' Conti di Piemonte in suo capo spedite li 14 luglio 1683 (*a*), e acquistò il feudo *di Pratolongo*, membro della Città di Biella con Patenti 9 agosto 1695, nelle quali si legge fra le altre cose *come infra*. „ Avendoci „ ora il Conte Oratio Provana *pri-* „ *mo Presidente del Senato, e Coman-* „ *dante della Savoja, e nostro Mini-* „ *stro di Stato* fatto oblazione dell' „ infrascritta somma, e supplicato di „ infeudargli detto luogo *di Pratolongo* „ *membro della Città di Biella*. . . , „ abbiamo volontieri accondesceso; „ onde per le presenti . . . , d'au- „ torità nostra suprema, erigiamo a

(a) *Consimile carica* di terzo Presidente *in questa Camera de' Conti fu pure a me benignamente conferita con R. Patenti delli 27 marzo 1787, successivamente alle quali fui poscia costituito, e deputato* secondo *Presidente nello stesso Magistrato con altre Patenti delli* 12 *novembre* 1791.

„ favore di detto Conte, e primo Presidente „ Provana, e di chi avrà causa da esso, il detto „ luogo, e feudo *di Pratolongo* in titolo, e di„ gnità Comitale . . . . . .

Li 27 maggio 1692 spiccò a suo favore un R. Viglietto *del tenor seguente*. „ Al . . Tesorier „ nostro generale . . . sal. *Volendo Noi*, che *il* „ *Conte, e primo Presidente* del Senato nostro di „ Savoja *Provana*, in considerazione della sua buona, „ e lunga servitù, conseguisca il suo solito stipen„ dio, e pensione, che godeva in Savoja, *come* „ *primo Presidente suddetto*, finchè possa goderne „ in detto Ducato, rilevante il stipendio a ll. 4200. 9, „ e la pensione a ll. 1976. 9 . . . , *per le presenti* „ *vi ordiniamo* . . . , che dobbiate pagare . . . .

1691 21 février. DE BERTRAND Victor Emanuel, *Sieur de la Perouse*(*a*). Questa Patentè 21 février 1691 si vede data *da Versailles*, e sottoscritta Louis (*b*): *ibi*. „ Nous „ avons au dit Sieur *de la Perouse* Vi„ ctor Emanuel *de Bertrand* donné, „ octroyé, donnons, octroyons . . le dit „ état, & Office *de premier Président* au „ Sénat de Savoie, vacant, comme dit „ est, pour l'avoir, tenir . . . .

1692 6 janvier. DE GUERIN Antoine *de Tencin*. Questa Patente 6 janvier 1692 si vede anche data *da Versailles*, e sottoscritta pure Louis (*c*): *ibi*: „ Nous avons au dit Sieur „ *de Tencin* donné, & octroyé, don„ nons, & octroyons . . . *le dit état*, *&* „ *Office de premier Président* au dit „ Sénat *de Savoie* . . .

(*a*) Vedi la nota *a*, di cui infra a pag. 208.
(*b*) *Cioè* Luigi XIV Re di Francia.
(*c*) *Cioè* Luigi XIV Re di Francia.

1696 DE BERTRAND De Chamosset (*a*) George
14 François Joseph. „ *Nous députons* le
septembre. „ dit Marquis George Francois Jo-
„ seph de Chamosset *pour notre Con-*
„ *seiller d'Etat*, *&* Vice-premier *Pré∫i-*
„ *dent* au Sénat *de Savoie*, pour la
„ dite charge tenir . . . , aux hon-
„ neurs . . . , tout ainsi, & comme
„ en ont joui, & pouvoient jouir
„ *les premiers Présidens du dit Sénat*,
„ avec *le gage acoutumé* de 892 du-
„ catons de vingt blancs piece, &
„ 48 sols, *avec la pension*, que nous
„ lui établissons de 420 ducatons,
„ aussi de vingt blancs piece . . . .
„ *Turin* 14 7.bre 1696. *Victor Amé.*

1697 DE BERTRAND Joseph, *Marquis de*
1 *Chamosset* (*b*) *Vice premier Président*, *&*
avril. *premier Président*, . . „ Nous avons fait,
„ crée . . . , faisons, créons . . . le dit
„ Marquis Joseph de Chamosset notre
„ Conseiller d'Etat, *& premier Président*
„ au Sénat *de Savoie* pour la dite char-
„ ge tenir aux honneurs . . . , de la mê-
„ me manière, qu' en a joui le dit feu
„ Comte Provana son prédecesseur,
„ & notament *avec le gage acoutumé*
„ de 892 ducatons de vingt blancs
„ piece, & 48 sols, monnoie de
„ Savoie, *avec* la pension, que nous
„ lui établissons de 420 ducatons, aussi
„ de vingt blancs piece, bien en-
„ tendu, que la pension de la même
„ somme, qui lui est établie par sa
„ Patente *de Vice-premier President*,

(a) *Vedi la nota, di cui infra a pag.* 208.
(b) *Vedi anche la stessa nota a pag.* 208.

essera . . . *Turin* 1 avril 1697. *Victor Amé.*

1704 4 Janvier. DE GUERIN Antoine *de Tencin*. Patenti di Luigi XIV: *ibi*: Nous avons „ au dit Seigneur *de Tencin* donné, „ & octroyé, donnons, & octroyons „ . . . le dit Etat, & Office de premier „ Président au dit Sénat de Savoie. „ *Versailles* 14 janvier 1704.

Vedi qui sopra a pag. 195 conferita questa medesima carica allo stesso *Antoine de Guerin* li 6 gennajo 1692, *cioè a dire* nell'invasione, e guerra di quel tempo. Di fatti nelle dette Patenti 14 *janvier* 1704 si ennunciano le di lui buone qualità, *dont il a donné assez de preuves dans les fonctions de la dite charge de Président à Mortier au Parlement de Grenoble, & dans celle de premier Président au dit Sénat de* Chamberi, *qu'il a remplie* pendant la derniere guerre.

1705 19 Octobre. DE GUERIN François *de Tencin* (*a*). Questa Patente 29 *octobre* 1705 de premier Président au dit Sénat de *Savoie* in favore del detto *François de Tencin*, spiccò anche da Luigi XIV, e da *Versailles* „ aux honneurs . . , gages . . , & „ emoluments, qui y appartiennent, „ tels, & semblables, dont a jovi, ou dû „ jovir le dit feu sieur *de Tencin* son „ Pere, & ses Predecesseurs en la dite „ charge.

(*a*) Già Président à *Mortier* (1) au Parlement de Grenoble.

(1) Le *Mortier* des Présidens dans les Parlemens est une espece de Chaperon (*), que l'on portoit autresfois avant l'usage des chapeaux, & que les latins ont appellé *infula*, qui consistoit dans une piece de toile, dont les Prêtres se couvroient la tête. *Virgil liv.* 10 *Eneid*., en sorte, que nous appellons un Président à Mortier, *Præses infulatus*. Richelet *Dictionnaire*.

(*) Chaperon *tegmen capitis*, quo veteres Franci utebantur, *vulgo* capero. *Le chaperon* étoit aussi autresfois une couverture de tête *des Ecclésiastiques*. Richelet *dictionnaire*.

1713 GAUD Antoine. „ . . . . Les preuves
16 „ distinguées du zèle, & de fidelitè,
août. „ que le premier Président de notre
„ Chambre des Comptes de Savoie
„ *Antoine Gaud* Nous a données . . ,
„ premierment en qualité de troisième
„ Président du Sénat de Savoie, en
„ second lieu de premier Président,
„ & Chef du Conseil superieur de
„ Pignerol, & en dernier lieu de
„ premier Président en notre Cham-
„ bre des Comptes de Savoie, Nous
„ convient à faire choix de sa per-
„ sonne pour remplir . . . . . *Pour*
„ *ces causes* . . . . , eu sur ce l'ad-
„ vis du Conseil résident près de no-
„ tre Personne . . . . , *constituons*,
„ *établissons*, & *députons le dit pre-*
„ *mier Président* Antoine Gaud notre
„ Conseiller d'Etat, & premier Pré-
„ sident au Sénat de Savoie . . . .
„ *Turin* 16 août 1713. *Victor Amé.*

1726 S. GEORGE Louis Ignace . . . .
15 „ *Les preuves, que le Comte Louis*
séptemb. „ *Ignace S. George de Foglis Nous a*
„ *donné* de son zèle . . . . . . dans
„ l'emploi, qu'il a exercé de Régent
„ de la Roiale Audience de Sar-
„ daigne, & de Consulteur du Vice-
„ Roi, jointes à la noblesse de son
„ extraction, *Nous ont invité* de lui
„ confier l' importante charge de pre-
„ mier Président du Sénat de Savoie
„ . . . . , *c'est pourquoi* . . . . , eu
„ sur ce l'advis de notre Conseil,

„ *Nous . . . . créons, & constituons le susdit*
„ *Comte Louis Ignace S. George de Foglis premier*
„ *Président de notre Sénat de Savoie . . .* , sous
„ le gage annuel de cinq mille livres, de vingt
„ sols chacune . . . . . Donnée *à la Venerie* le
„ 15 séptembre 1726.

1739 23 novemb. SCLARANDI SPADA Horace Victor.
„ La charge de premier Président de
„ notre Sénat de Savoie se trouvant
„ vaquante par la démission, qui en
„ a faite le Comte de S. George par
„ rapport à son âge, & à ses affai-
„ res . . . . , Nous députons le
„ susdit Comte Horace Victor Scla-
„ randi Spada premier Président du
„ Sénat de Savoie, sous le gage an-
„ nuel de cinq mille livres . . . . ,
„ à condition . . . . , que lui cesse
„ le gage, dont il jouissoit aupara-
„ vant, comme Président en Chef
„ du Sénat de Nice . . . Venerie 23 *no-*
„ *vembre* 1739. *Charles Emanuel.*

1749 25 avril. ASTESAN Claude . . . . *Députons* le
„ susdit Président *Claude Astesan* pour
„ *premier Président du Sénat de Sa-*
„ *voie . . . . . , sous le gage annuel*
„ de cinq mille livres, *à condition*,
„ . . . . . , que lui cesse le gage,
„ dont il jouissoit auparavant, com-
„ me Président en Chef du Sénat *de*
„ *Nice* . . . . Turin 25 *avril* 1749.
„ Charles Emanuel.

200 1764 9 octobre. SALTEUR Jacques . . . . *Députons le*
,, *susdit noble Jacques Salteur pour*
,, premier Président *de notre Sénat de*
,, *Savoie . . . , avec le gage annuel*
,, de cinq mille livres . . . , *à con-*
,, *dition*, que lui cessent les gages,
,, dont il jouissoit auparavant, com-
,, me Président Chef de nos Sénat,
,, & Consulat *de Nice* . . . : Turin
,, 9 *octobre* 1764. Charle Emanuel.

Uniscansi *le Regie Patenti* 9 luglio 1790. ,, Nos sentiments à son égard
,, Nous invitent à lui accorder le re-
,, pos honorable, que ses services
,, distingués, & ses vertus lui ont
,, justement mérité . . . . . . Nous
,, l' avons élévé en 1780 à la dignité
,, de Chevalier Grand Croix de la
,, Sacré Réligion, & Ordre Militaire
,, des Saints Maurice & Lazare, &
,, voulans dans cette circonstance lui
,, donner un témoignage éclatant du
,, cas, que Nous faisons de sa per-
,, sonne . . . . . , *par les présentes*,
,, de notre certaine science, & au-
,, torité Royale, eu sur ce l'avis de
,, notre Conseil, *nous nommons, &*
,, *constituons* le dit Chevalier Grand
,, Croix Comte Jacques Salteur *notre*
,, *Ministre d'Etat*, avec tous les hon-
,, neurs . . . . , *& avec* l'entretene-
,, ment annuel *de cinq mille livres* . . . ,
,, & ce, outre les ulterieurs effets
,, de nos graces, que Nous lui ac-

,, cordons

„ cordons à part, *en le dispensant de la prestation*
„ *du serment*, à condition, que lui cesse ce,
„ dont il jouissoit auparavant en qualité de pre-
„ mier Président du dit Sénat de Savoie . . . .
„ *Moncaliers 9 juillet 1790.*

1790 LOVERE DE MARIE César . . . . .
9 juillet. „ Dès l'année 1749, que le Mar-
„ quis, & Chevalier César Lovere
„ De Marie . . . Des services aussi
„ longs, & louables n'ont pu, que
„ lui concilier notre estime . . ., &
„ après lui avoir en conséquence ac-
„ cordé en 1785 le titre, grade, &
„ dignité de premier Président, Nous
„ nous sommes maintenant détermi-
„ nés à lui conférer la charge im-
„ portante de premier Président, qui
„ vient de se rendre vacante au dit
„ Sénat de Savoie . . ., *c'est pour-*
„ *quoi* . . . . . Nous *nommons*, &
„ *constituons* le dit Marquis, & Che-
„ valier César Lovere De Marie pour
„ *premier Président de notre Sénat de*
„ *Savoie* . . ., à condition . . . .,
„ que lui cessent les gages, dont il
„ jouissoit auparavant, comme Prési-
„ dent Chef de nos Sénat, & Con-
„ sulat *de Nice* . . . Victor Amé.

ELENCO

De' Presidenti Capi, Primi Presidenti, e Vice-Presidenti Del Senato di Savoja (*a*), quì sopra nominati.

	pag.
Pelisson Remond	184
Pascal Claude	ivi
Pessato Emanuel Filiberto	ivi
De Portes Guillaume (*b*)	185
Pobel Catherin	ivi
Oddinetto Luigio	186
Millet Louis, Baron de Faverges . .	ivi
De Lyobard Réné, Seigneur du Châtellard	187
Velliet Charles	188
De Rochette Charles, Seigneur de Donjon	ivi
Favre Antoine, Baron de Peroges . .	ivi
Millet Hector, Baron de Châlles . .	189
De Oncieu Janus, Seigneur de Cogniat .	190
Blancheville Guillaume	ivi
De Bertrand François	ivi
De Bellegarde Janus	193
Provana Horace	194
De Bertrand Victor Emanuel, sieur de la Perouse	195
De Guerin Antoine de Tencin . . .	ivi
De Bertrand de Chamosset George François Joseph	196
De Bertrand Joseph, Marquis de Chamosset	ivi
De Guerin Antoine de Tencin . .	197
De Guerin François de Tencin . . .	ivi
Gaud Antoine	198
S. George Louis Ignace	ivi
Sclarandi Spada Horace Victor . . .	199
Astesan Claude	ivi
Salteür Jacques	200
Lovere De Marie César	201

(*a*) Residente *in Ciamberi*. V. anche *il Chiesa*, Cor. R. *par.* 1 *pag.* 8.

(*b*) Rispetto a questi *quattro*, cioè *Pelisson*, *Pascal*, *Pessato*, e *De Portes* ritengasi quanto se ne disse alle pag. 183, e 185, nota *b*.

TIT. IX.

Camera de' Conti *di Savoja* (a), Presidenti Capi, e Primi Presidenti di essa.

1578 16 e 18 maii. **B**ERLIET Jean François (*b*). Alla pag. 260 del *Capré* trovasi quegli descritto *come segue*. „ Seigneur *de Chiloup*, puis *du* „ *Bourget*, Conseiller d'Etat, & *premier* „ *Président en la Chambre des Com-* „ *ptes de Savoie* le 24 séptembre 1579, 1580 28 novemb. „ Ambassadeur pour S. A. R. en „ France, & en Suisse, & depuis „ Archevêque de Tharentaise (*c*).

„ *Em. Philibert.* Ayant par le Ré„ glement en réforme de notre Cham„ bre des Comptes établi, que au „ lieu, qu'auparavant il n'y avoit „ qu'une Chambre, qui servoit pour

(*a*) Già residente *in Ciamberì*. Vedi anche *il Chiesa* Corona R., parte prima, pag. 8.

(*b*) Il *Capré* nella serie, che ci ha dato alle pagine 260, e 261 *de' primi Presidenti nella Camera de' Conti di Savoja* dall'anno 1559 in poi, ha stimato, che a questo *Gioanni Francesco Berliet* si potessero far precedere *il Gioanni Giacomo Solfo*, e *il Luigi Odinet*; noi però credendo non poterli questi due così francamente annoverare fra *i primi Presidenti della Camera di Savoja*, e riservandoci di farne menzione altrove (1), tanto più facilmente ci dispensiamo dall' inserirli come tali nel presente titolo, contenti intanto di averne così prevenuto il lettore.

(*c*) Quì *il Capré* ha errato nel titolo, e nella data delle Patenti. Esse non sono delli 24 settembre 1579, ma sì bene delli 16 maggio 1578 (2), e in queste si legge *il Berliet* qualificato col solo titolo *di Presidente*, e non con quello *di primo*.

(1) Cioè *sotto il titolo* de' primi Officiali, e Presidenti Patrimoniali, così *di Savoja*, come *di Piemonte* alle date 1559 16 novembre, 1561 24 maggio, e 1565 29 novembre. Vedasi pure quì sopra la pag. 186.

(2) Verifiées par Arrêt du 24 séptembre 1579.

„ tous nos états deçà, & delà les monts, il y en auroit deux, en chacune des dites Provinces une, „ & par ce, soit nécessaire de pourvoir à l'Office de „ Président de notre Chambre en Savoie . . . , „ avons *M.e* (a) *Jean François Berliet constitué*, & *député*, ainsi que par ces présentes *députons* „ pour notre Conseiller d'état, & *Président en notre Chambre des Comptes delà les monts*, aux „ honneurs; & aux gages, que par Nous lui „ seront établis à part. *Turin* 1578 16 mai.

„ Lettres de constitution de gage pour le „ dit *Président Berliet* du 18 mai 1578 en la „ somme de 1913 livres, deux sols, & dix deniers par an . . . . . .

„ *Charles Emanuel* . . . . Ayant reconnu avec „ quelle fidelité, rondeur, & affection notre „ très cher, bien amé, & féal Conseiller d'état „ *Jean François Berliet*, *Sieur de Chilloup* a servi „ feu notre très-honoré Seigneur, & Père en la „ charge de son Conseiller d'état, & *Président* „ *en sa Chambre des Comptes de Savoie* . . . . , à „ ces causes avons confirmé le dit Sieur de Chilloup au dit état de Conseiller d'état, & *Président en la dite Chambre des Comptes* . . . . . „ *Turin* 28 novembre 1580.

1599 25 novemb. DE LUCINGE Réné . . . . . *Créons*, „ *députons icelui Réné de Lucinge*, „ Seigneur des Allimes pour premier „ Président en notre Chambre des „ Comptes deça les monts . . *Chambery* „ le 25 novembre 1599. *C. Emanuel*.

(a) M.e, *cioè* Messire. *Il Richelet nel suo Dizionario* dopo aver detto, che *Messire*, o sia *Dominus* è un titolo d'onore, che significa *mon Sire*, & qui se donne *aux Chevaliers*, soggiunge *come segue*. „ Le mot *de Messire* se dit aussi de „ certaines personnes de qualité, soit *de robe*, ou *d'Eglise*; „ ainsi on dit Monsieur Patru a fait l'éloge *de Messire* de „ Belieure *premier Président* de la Cour du Parlement de „ Paris; *Messire* Hardoüin de Peréfixe *Archeveque* de Paris, „ a composé l'histoire d'Henri IV.

Risulta poi dalle stesse Patenti, che il *De Lucinge* predetto era già stato *Referendaire de Savoie*, Conseiller d' Etat, premier Maître d' hôtel de la maison du Duc *Charles Emanuel*, & Ambassadeur ordinaire en France. *Vedasi pure* il Capré pag. 260.

1604 DE LA ROCHE Jean Claude . . . . .
15 „ *Constituons* le dit Jean Claude de
séptembre. „ la Roche en l'office, dignité, &
„ charge de premier Président en
„ notre Chambre des Comptes de
„ Savoie, aux honneurs, & aux ga-
„ ges à part établis . . . . . *Turin*
„ 15 séptembre 1604. *Charles Emanuel.*
Vedi anche *il Capré pag.* 260.

1614 MILLET (*a*) Hector, figlio del Gran Can-
20 celliere. *Capré* pag. 261. Nelle con-
séptembre. trocitate Patenti di *Carlo Emanuele*
date *da Vercelli* li 20 settembre 1614
leggesi come infra: „ étant ores ré-
„ quis de pourvoir à l'office de pre-
„ mier Président en notre Chambre
„ des Comptes de Savoie vacant par
„ le déces de noble *Jean Claude de*
„ *la Roche*, Seigneur de Coise, ayant
„ reconnu en vous noble *Hector Mil-*
„ *let*, Seigneur de Châlles les quali-
„ tés réquises pour duement exercer

(a) Millet, *o sia* Milliet, *come* nel Capré *pag.* 261: ibi: „ *Hector Milliet*, fils de Monsieur le Grand „ Chancellier *Milliet*, premier Président *en* „ *la Chambre des Comptes* de Savoie, & de- „ puis premier Président *au Sénat* de Sa- „ voie.

„ cer tel Office par la preuve, que Nous en „ avez donné, tant en l'état de second Président „ en notre dite Chambre des Comptes dès 15 „ années en ça, qu'en la charge de notre Ambassadeur près la M. du Roi de France Henri „ IV, où vous vous étez montré vrai successeur „ des vertus de feu votre Pere le Baron *de Faverges*, en son vivant notre Grand Chancellier, „ *Nous vous députons pour notre premier Président* „ *en notre dite Chambre des Comptes de Savoie...* „ aux gages acoûtumés de ll. 2480., 8 sols, *touts* „ *les ans*, à 20 sols Savoie pour livre . . . .

1624 1 auril. DE MONTFALCON François . . . . .

„ *A notre très cher*, bien amé, & „ féal Vassal, Conseiller, & Sénateur ordinaire en notre Sénat delà „ les monts *noble François de Montfalcon* . . . . étant „ aujourd'hui vacant l'état de premier Président en notre Chambre „ par la promotion du Baron *de Châlles* en celui du susdit du Sénat, *Nous* . . . . ., de l'avis du „ Conseil séant auprès de notre Personne, vous *députons* notre Conseiller d'Etat, *& premier Président* „ *en la dite Chambre des Comptes...*, „ aux mêmes gages de 620 ducatons, „ qu'avoit le dit Président de Châlles „ ... *Turin* 1624 1 *auril. C. Emanuel.*

Uniscasi *il Capré* pag. 261, ove si dice essere il suddetto *De Montfalcon* stato anche Ambasciadore straordinario in Francia.

1631 12 séptembre. DE TARDY François . . . . *Etant vacante la dignité* de premier Président *en notre Chambre des Comptes de Savoie* par le déces du Président de Montfalcon, Nous avons jugé de ne pouvoir la conferer à personne plus méritante, qu'à notre très-cher bien amé, & féal Conseiller d'Etat le Président noble François De Tardy . . . *A cette cause* . . . par l'avis de notre Conseil séant près notre Personne, *Nous* . . . . *députons* le dit Président De Tardy *pour premier Président* en notre dite Chambre . . . Moncaliers 1631 12 séptembre. *Victor Amé.*

Uniscasi *il Capré* pag. 261.

1635 4 juillet. DU FRESNEY Sebastien . . . . „ *Voulant pourvoir* à l'Office de notre Conseiller d'Etat, & premier Président en notre dite Chambre des Comptes, vaquant par le déces du feu Président *De Tardy*, dernier possesseur d'icelui, *Nous avons fait considération* sur la personne *de vous notre très-cher, bien amé, & féal* Conseiller d'Etat, & second Président de notre Sénat delà les monts *noble* Sebastien du

„ Fresney,

„ Fresney, *c'est pourquoi* par ces présentes . . .
„ *Nous vous députons* notre Conseiller d'Etat,
„ *& premier Président en notre dite Chambre des*
„ *Comptes de Savoie . . . Turin*, 1635 4 juillet.
„ *Victor Amé.*

Vedi anche *il Capré* pag. 261, ove questi lo qualifica *Seigneur d'Haute-tour*, *& de Lodes.*

1643 15 août. DE BERTRAND François . . . .
„ *En la présente occasion*, qu'il est
„ nécessaire de pourvoir à la charge
„ de premier Président de la Cham-
„ bre des Comptes de Savoie va-
„ cante depuis la mort de feu Sieur
„ Président du Fresney . . ., *nous*
„ *avons jugé de ne pouvoir faire un*
„ *meilleur choix*, que de la personne
„ *de noble François de Bertrand*, *Sieur*
„ *de la Perouse*, le quel, outre la
„ doctrine, probité, expérience, *&*
„ *autres bonnes qualités*, *qui accom-*
„ *pagnent sa naissance* (*a*), s'est aquis
„ beaucoup de mérite; *c'est pourquoi*
„ . . . ., de notre autorité souve-
„ raine, avec l'assistance des Sieurs
„ Princes

(*a*) *Da Mommigliano* derivati sono . . . . *i Bertrandi*, che si dicevano prima *di Mommigliano*, o perchè fossero Signori d'esso Castello, o pure Principali della Terra, e ch'essendo potenti, tanto di quà nella valle di Susa, che di là da' monti, produssero . . . huomini illustri, tra' quali hoggidì vivono con molto splendore *il Signor della Perosa primo Presidente nell Eccellentissima Camera di Chiamberì*, e il Signor di Chiamossetto Referendaro, e favorito Consigliere di Madama Reale, che, poch' anni sono, fu Vicario, o *sia* Governatore di Chieri. *Così il Chiesa Cor. R. par.* 1 *pag.* 10.

„ Princes Maurice, & François Thomas nos „ Beaux-fréres, eu sur ce l'avis de notre Conseil „ séant près notre Personne, *Nous députons le* „ *dit Sieur de la Perouse premier Président en* „ *la Chambre des Comptes* de Savoie . . . . . . „ *Rivoles* le 15 août 1643. *Chrestienne* de France.

1660 30 mars. MILLIET (*a*) Jean Louis . . . „ *Désirant* „ de remplir la charge de premier „ Président en notre Chambre des „ Comptes de Savoie vacante par la „ promotion du Sieur *de la Perouse* „ à celle de premier Président au „ Sénat du dit pays (*b*), *& faisant ré-* „ *flexion sur les longs services* de no- „ tre très-cher, bien amé, & féal „ Conseiller d'Etat, & second Pré- „ sident en notre dit Sénat *noble* „ *Jean. Louis Milliet, Baron de Châl-* „ *les* (*c*), en la personne du quel *con-* „ *courent avec la naissance toutes les* „ *bonnes qualités* . . . pour exercer „ cette charge . . . . , après Nous „ avoir servi . . . . , à l'imitation „ du Baron de Challes son Pere dé- „ cédé en la charge de premier Pré- „ sident au Sénat, & de son Ayeul „ qui fut Grand Chancellier de Sa- „ voie . . . . . , *Nous établissons le* „ *dit Baron de Challes premier Prési-* „ *dent de la Chambre des Comptes de* „ *Savoie* . . . *Turin* 30 mars 1660. „ Charles Emanuel.

(a) *O sia* Millet, *come di sopra alla pag.* 205.
(b) *Vedi quì avanti le pag.* 190, *e* 208.
(c) *Vedi la nota* b, *di cui nella seguente pag.* 210.

1675 29 novembre. **MILLET** (a) **François Amé de Châlles**; *Archevêque de Tharentaise* . . . „ *La* „ *charge de premier Président en la* „ *Chambre des Comptes de Savoie étant* „ *vaquante* depuis quelque tems par le „ décès *du Marquis* de Châlles (*b*) . . , „ *Nous avons jetté les yeux* sur notre „ très cher, très-réverend, & dévot „ Orateur *l'Archevêque* de Tharentaise „ *noble François Amé Millet de Châl-* „ *les*, *Conseiller*, *& Sénateur au Sé-* „ *nat de Savoie* . . . . , eu sur ce „ l'avis *de notre Conseil résident près* „ *notre personne*, & ensuite *du con-* „ *sentement à Nous accordé par notre* „ *Saint Pere le Pape*, Nous dépu- „ tons *le dit Révérend Archevêque de* „ *Tharentaise* noble François Amé „ Millet de Châlles, *Conseiller d'Etat* „ *de S. A. R.* Monsieur mon Fils, „ *& premier Président en la Chambre* „ *des Comptes de Savoie* au lieu, & „ place du dit Marquis de Châlles „ son frere . . . . , *aux gages accoû-* „ *tumés* de 620 ducatons, & huit sols, „ de vingt blancs piéce, & la pension „ de 420 ducatons semblables . . . „ *Turin* 29 novembre 1675. *Marie* „ *Jeanne Baptiste*.

(a) *Vedi le antecedenti pag.* 205, *e* 209.

(b) 1617. *Inféodation* à Louis Milliet, *& érection en Baronnie de la jurisdiction* de Châlles. 1734 14 7bre. *Consegnamento* de Joseph Henry Milliet *della Terra* di Châlles *eretta in* Marchesato. *Così negli Arch. Cam.*

DELESCHERAINE François (a) . . . . .
„ *Notre très cher, bien amé, & féal*
„ *Conseiller d'Etat, & dévot Orateur*
„ l'Archevêque de Tharentaise *s'étant*
„ *volontairement démis* entre Nos
„ mains *de la charge de premier Pré-*
„ *sident en la Chambre des Comptes*
„ *de Savoie*, elle reste présentement
„ vaquante . . . . *par l'avis de M. R.*
„ *notre très-honnorée Dame, & Mere,*
„ & du Conseil résident près notre
„ Personne, *Nous* . . . . *députons le*
„ *dit noble François Delescheraine,*
„ Conseiller d'Etat, *& premier Pré-*
„ *sident en la Chambre des Comptes*
„ *de Savoie* . . . . . . Turin ce 15
„ octobre 1680. *Victor Amé.*

Coerentemente a quanto già dissimo nella nota *a*, di cui quì sopra a pag. 122, si ha motivo di credere, che il prenominato *Francesco Delescheraine* sia l'autore della lettera ivi indicata, *touchant le titre d'Altesse Royale du Duc de Savoie.*

Anche *il Pietro Monod* Gesuita Savojardo (*b*), da cui furono compilati, e l'*Ane-*

(a) *Vedi quì sopra la nota* a, *di cui a pag.* 122.

(b) *Confessore* di Madama R. Cristina. *Guichenon tom.* 3 *pag.* 37.

l'*Amedeus Pacificus* (*a*), e le *due Apologie* (*b*), stampate l'una nel 1631 *in Ciamberì* sua patria, e l'altra nel 1632 *in Torino* (*c*), sappiamo esser l'Autore di un altro consimile libro, *cioè* del trattato *del titolo Regio dovuto alla Serenissima Casa di Savoja*, *insieme con un ristretto delle rivoluzioni del Reame di Cipri*: Torino 1633 (*d*).

E benchè quest' Opera non porti in fronte il nome *del Monod*, non vi è però dubbio alcuno, che la medesima siasi da lui composta, come ce ne avvisa pure la nuova compilazione degli Scrittori *Piemontesi*, *Savojardi*, *Nizzardi*, stam-

(a) *Seu* de Eugenii IV, & *Amedei* Sabaudiæ Ducis in sua obedientia *Felicis* Papæ V nuncupati controversiis commentarius, jussu Serenissimi Ducis ab ejus historiographo digestus, *Taurini* apud HH. Jo. Dominici Tarini 1624.

(b) *Lo scopo di queste Apologie non fu altro, che quello di confutare due libri usciti alla luce negli anni* 1600, *e* 1631, *ed intitolati* la premiere (1), *&* seconde Savoisienne (2).

(c) Quella di *Ciamberì* in francese, *e* quella di *Torino* in italiano. *Vedansi pure gli Scrittori Piemontesi*, *Savojardi*, *Nizzardi pag.* 194.

(d) *Vedi anche il supplemento all' istoria d'Italia di Girolamo Brusoni*, dedicato *all' Altezza Reale di Carlo Emanuel II Duca di Savoja*, e stampato *in Francoforte nel* 1664 *per Sebastiano Scoverth pag.* 203 *ad* 207.

(1) *Che si ascrive al celebre Avvocato Antonio Arnauld.* Così presso il Moréri.

(2) *Che alcuni attribuiscono* a Paulo Hay *Sieur du Chatelet*, *e altri* a Bernardo Rechignevoisin. *Così presso* il Moréri. *Di queste due* Savoisiennes *ne tengo presso di me un' edizione del* 1630 in Grenoble.

patasi in *Torino* nella Stamperia Reale dall'Onorato Derossi, pag. 137.

Dopo la morte *di Vittorio Amedeo I* seguita li 7 ottobre 1637 „ *le Cardinal de Richelieu* avoit „ demandé *le P. Monod* à M. R., ce qu'elle lui „ refusa, ne voulant pas abbandonner un homme „ de ce mérite, & sa créature à la colere d'un „ si dangereux ennemi (*a*), outré que le Nonce „ du Pape, & tout ceux de son ordre s'y op„ posoient. *Così il Guichenon tom.* 3 *pag.* 58, il quale però poco dopo ci riferisce, che *Madama Reale Cristina* per soddisfare eziandiò *il Cardinale suddetto* inviò *il Padre Monod* in gennajo del 1639 al Castello di *Montmeillan*, di dove, „ *sur quelques noveaux ombrages*, qu'il donna de „ sa conduite *au Cardinal de Richelieu*, il fut „ transferé au château de *Miòlans*, où il mou„ rut depuis, de maladie, privant par sa disgrace, „ & par sa mort le public de quantité de beaux „ ouvrages, que l'on attendoit de lui.

*

1703 2 mars. GAUD Antoine. . . . . *Voulant* „ *pourvoir* à la charge de premier „ Président de notre Chambre des „ Comptes de Savoie vaquante par „ le déces du Marquis Delescheraine „ . . . . . , *Nous avons jugé* de ne „ pouvoir conférer plus dignement „ cet emploi, qu'au Président *An*„ *toine Gaud*, le quel Nous a don„ né des marques particulieres de „ son zèle, & habileté dans les em„ plois, qu'il a exercés . . . . der-

(a) *Vedansi i motivi di questa inimicizia nel tomo* 3. *del* Guichenon *alle pag.* 37, *e* 38.

„ niermment *de Préſident*, *& Chef du Conſeil ſu-*
„ *perieur de la Ville de Pignerol* . . . , par l'avis
„ du Conſeil réſident près de notre Perſonne
„ . . . , *députons le dit Préſident Antoine Gaud*
„ pour notre Conſeiller d'Etat, *& premier Pré-*
„ *ſident en notre dite Chambre des Comptes de*
„ *Savoie* . . . . *Turin* 2 mars 1703.
„ Victor Amé.

1703 1 décembre. DEMANISSY François, *Comte de Ferrieres*, premier Préſident en la Chambre des Comptes de Savoie. *Patenti* date da Marly, e ſottoſcritte *Louis* (a) le premier de décembre 1703; *ibi*:
„ Nous avons au dit ſieur de Ma-
„ niſſy de Ferrieres donné, & octroyé,
„ donnons, & octroyons . . . . . .
„ le dit Etat, & Office *de premier*
„ *Préſident* en la Chambre *des Com-*
„ *ptes* de Savoie . . . .

1707 28 mars. DE PONAT Jean François, *Seigneur de Graiſſe*, premier Préſident en la Chambre des Comptes de Savoie. *Queſte Patenti* 28 marzo 1707 ſono date da *Verſailles*, e ſottoſcritte pure *Louis* (b).

1713 16 août. D' ENTREMONT DE BELLEGARDE Jean François, premier Préſident de la Chambre des Comptes de Savoie.
„ *Victor Amé* II, Duc de Savoie . . .
„ *Voulant pourvoir à la charge* de

(a) *Cioè* Luigi XIV Re di Francia.
(b) *Cioè* Luigi XIV Re di Francia.

„ premier Président de notre Chambre des
„ Comptes de Savoie *vaquante par la promotion*
„ *du premier Président Gaud* à celle de premier
„ Président du Sénat (a) ...., & aussi en considé-
„ ration des services signalés, que Nous a rendu
„ le feu Marquis *de Bellegarde* notre Grand Chan-
„ cellier son Pere .... *Nous* .... *dépu-*
„ *tons* le dit Marquis d'Entremont de Belle-
„ garde *notre Conseiller d'Etat, & premier Pré-*
„ *sident en notre Chambre des Comptes de Savoie*
„ au lieu, & place. *du dit premier Président*
„ *Gaud* ...., avec le gage accoûtumé de 6..
„ ducatons de vingt blancs piece, & huit sols
„ de Savoie l'année. *Turin 16 août* 1715.
„ Victor Amé.

Questo Marchese *Gioanni Francesco D'Entremont De Bellegarde* era ancor vivo, anzi attuale primo Presidente della Camera *di Savoja* al tempo della di lei suppressiòne risultante dal Regio Viglietto 27 gennajo 1720, di cui *sotto il titolo* 13 de' Primi Officiali, e Presidenti Patrimoniali &c.

La suddetta famiglia *De Bellegarde* ebbe due fratelli Cavalieri dell'Ordine Supremo *della Nunziata* nello stesso tempo, e nella stessa promozione de' 25 marzo 1771. *Serie cronologica di detti Cavalieri pag.* 251, *e* 253.

Uniscansi *les preuves faites par la Famille De Bellegarde*, edizione di Torino del 1765, e il tomo 9 par. 2 della Pratica legale pag. 757 ad 759.

(a) *De Savoie*, vedi quì sopra la pag. 198.

ELENCO

De' Presidenti Capi, e Primi Presidenti della Camera de' Conti di Savoja, quì sopra nominati.

Berliet Jean François . . . .
De Lucinge Réné . . . . .
De la Roche Jean Claude . . .
Millet (a) Hector . . . . .
De Montfalcon François . . . .
De Tardy François . . . .
Du Fresney Sebastien . . . .
De Bertrand François . . . .
Milliet (b) Jean Louis . . . .
Millet François Amé de Châlles . .
Delescheraine François . . . .
Gaud Antoine . . . . .
Demanissy François, Comte de Ferrieres .
De Ponat Jean François, Seigneur de Graisse
D'Entremont De Bellegarde Jean François

(a) O sia *Milliet.*

[redacted]

SENATO DI PIEMONTE, SUA ORIGINE, E ALTRE NOTIZIE A CIO' RELATIVE.

Tra le cose, che *del Senato di Piemonte*, e sua origine si sono riferite *nella Pratica legale* (a), fu pure osservato, che „ *hujus Senatus nostri origo* „ *adeo antiquitatis tenebris obruitur*, *ut non facile* „ *perscrutari possit*. Thes. decis. in præf. n. 20.

Quindi è, che non comprendo, come il primo Presidente *Bellezia* abbia potuto in proposito di *Emanuel Filiberto* così francamente asserire in una sua Orazione latina recitata gli 8 gennajo 1663, che „ *vix Pedemontani sui Status limina saluta-* „ *vit*, ut supremum justitiæ Tribunal novo, & „ insigni *Senatus* titulo decoravit, *citandone* sul margine la precisa erezione nel modo, che segue. „ *Erectio Senatus facta Vercellis* 20 *martii* „ 1561 (b), ut ex registris *Sen.*, *ex Tonso*, *& aliis*. „ Decreta publicata mense maii ejusdem anni, „ ut ex eorum impressione (c).„

(a) Al §. 4, titolo 83, par. II. tom. 1, pag. 634, e 635, e nella nota *a* del §. 14, tit. 1 *De' testamenti in generale* tom. 4. par. II, pag. 8.

(b) L' Editto di *Emanuel Filiberto* dato da Vercelli li 20 marzo 1561, e riferito quì infra alle pag. 230, 231, e 232, nulla contiene di questa erezione.

(c) „ At supremus hic Ordo (seguita *il Bellezia* in detta Ora„ zione), adhuc erat eo tempore, ut ita dicam, in cunis, „ adhuc sapientiæ lacte extra propriam sedem nutriebatur, „ nunc Vercellis, nunc Cariniani, illis enim diebus hæc „ Taurinorum Augusta Gallicis adhuc premebatur armis, „ verum . . . . en . . . . . jussa Christianissimæ Regentis, „ quæ dictæ Civitatis restitutionem naturali suo Principi, . . „ fieri mandant, en, nona februarii anni 1563, felicissimus . . „ Serenissimorum Conjugum (sacro hoc comitante Senatu) „ solemnis in hanc urbem ingressus. Est ergo annus hic no„ ster a prima hujusce Sacri Senatus, in hac Taurinorum „ Augusta, sessione centesimus, & sæcularis, ideoque hac „ etiam ratione peculiari dignus lætitia, & celebritate.

Uniscasi quanto se ne dirà nel *seguente titolo* de' Presidenti . . . *di Piemonte*, all' articolo *Bellezia*.

Ma come può essersi fatta questa erezione alli 20 marzo 1561, se nelle Lettere di constituzione *di Vicepresidente* a favore *dell' Ottaviano Cacherano* del primo settembre 1560, e nelle altre *di Presidente* a favore *del Cassiano Dal Pozzo* delli 12 marzo stesso anno 1560 (*a*), questo Senato già si suppone esistente?

Oltre di che, esaminato con diligenza il *Tonso* nella vita di esso *Emanuel Filiberto*, vi leggo solamente (*b*), che il detto Principe „ *summum* „ *in judicandis caussis Ordinem Senatorium con-* „ *stituit*, cujus magna esset auctoritas, atque „ ab ejus decretis ad Principem tantum daretur „ provocatio. *Senatorum numerum præscripsit*: „ duodecim tantummodo *in Senatum* legit . . . „ *Senatum* bifariam *divisit*, duasque *ejusdem* clas- „ ses *constituit*, utrique Præsidem attribuit: *al-* „ *teri* Cassianum Puteum, Octavianum Osascum „ *alteri*, Senatores Cariniani pro tempore resi- „ dere, ibique *Senatum* haberi, quoad Taurinum „ translatus est, *jussit*.

E alquanto dopo (*c*) seguita a dire: „ *Bor-* „ *dillionius*. . . Taurinum pridie idus decembris (*d*) „ *Emmanueli Philiberto* dimisit. Is biduo post, „ paucis Comitibus, eo profectus est . . . . in „ eadem urbe Augusta Taurinensium . . . . se- „ dem, ac domicilium suum collocavit, in eam-

(a) *Vedi le suddette Lettere di constituzione 1 settembre, e 12 marzo 1560 nel* seguente titolo *De' Presidenti . . . . del Senato di Piemonte.*

(b) *Alle pag.* 138, *e* 139.

(c) Cioè alla pag. 149.

(d) *Pridie idus decembris*; cioè *alli* 12 *di dicembre* 1562. Uniscasi *quanto si dirà qui infra alla pag.* 241.

„ dem ex Cariniano *Senatum* . . . . . transtulit.

In somma noi non sappiamo, che *per il Piemonte* sia realmente seguita una formale precisa erezione coll' espresso, e distinto titolo di *Senato*, nè mai ci riuscì di trovare su di essa alcuna sovrana provvidenza, come si ha rispetto *al Senato di Savoja*, in ordine alla cui positiva formal erezione esistono gli Editti delli 12 agosto 1559, e 20 febbrajo 1560 (*a*).

Già per riguardo *al Senato di Piemonte* riferimmo alquanto sopra le parole del *Tesauro*, e giova quì di ripeterle, come stanno nella prefazione num. 20, *cioè a dire, che* „ hujus Senatus nostri „ *origo adeo antiquitatis tenebris obruitur, ut non* „ *facile perscrutari possit.*

Ora soggiunge egli *nello stesso num.* 20. „ Ludovicus . . . . in hac ipsa Taurinorum Augusta *aliud Consilium* ad formam illius, „ quod *Camberiaci* residebat, *statuit*, cui, ad tollendas tot causarum appellationes, & pro sententiarum executionibus, *Praefecti Pratorio* praerogativam concessit *anno* 1459 (*b*), ut patet „ ex his, quae adnotavit *D. Philibertus Pingonius* „ in

(a) *Di cui quì sopra alle pag.* 182, 183, 184, e *già da noi accennati nella* Pratica legale, *par.* 2 *tom.* 1 *tit.* 73, *nota* a, *pag.* 587.

(b) *E fin dall' anno* 1436 *lo stesso* Ludovico *aveva restituito* a' Torinesi *Academiam* Saviliani *residentem, pluribus additis privilegiis, ne potissimum unquam divelli Academia possit ab ea sede, nec etiam* Supremi Consilii Cisalpini *semel fixum tribunal.* Così *il Pingone* Aug. Taurin. pag. 55.

„ in *sua* Taurinorum *Augusta* pag. 61, e 65 (*a*).

E appunto in detta pag. 65 (*b*) *del Pingone* sta scritto *come segue.* „ Eo anno 1459 Ludovicus „ Dux (*c*) Taurinensibus Academiam, quæ *Moncalerium* certas ob caussas translata fuerat, re„ stituit, atque iterum civitatem ornari vult ea „ perpetua Academia, & Supremi Consilii præ„ rogativa, quod Consilium authoritate *Præfecti* „ *Prætorio* præfulgeat, & ad quod omnes Magi„ stratus refluant, litesque in eo terminentur.

Epperò forza è di conchiudere, che *il Guichenon* siasi inteso di parlare del Consiglio suddetto, quando ebbe a dire (*d*), che „ *le Prince* „ *Louis* le 15 de mars 1459 créa le Sénat de „ Turin avec authorité souvraine pour juger tou„ tes les affaires civiles, & criminelles (*e*).

Del resto, checchè ne abbia detto e *il Guichenon* nel precitato luogo, e *il Capré* nella pag. 83, *cioè* „ que *le Sénat* de Piedmont fut sem„ blablement érigé en Cour souvraine, avec „ même

(a) *Edit. Taurini* 1577.

(b) *Edit. Taurini* 1577, *ovvero pag.* 59 *secondo la nuova edizione del* 1777.

(c) *Rescripto ejus anni* 1459 15 *martii.*

(d) *Tom.* 2 *pag.* 93.

(e) *E non può a meno, che così abbia pensato il* Guichenon, *non leggendosi mai la parola* Senato, *ma quella sola di* Consiglio *in tutto il corso delle Lettere di erezione* 15 *marzo* 1459, *da noi più ampiamente quì sopra riferite nel tit.* 6 *pag.* 139, *e* 140, *alle quali rimandiamo il lettore, non che alle altre* 138 *ad* 142, *ove ci toccò di parlare* del Consiglio *Taurini* residens &c.

„ même pouvoir, & prerogatives en place *du* „ *Conseil* résident autres fois *à Turin*, non comparendovi *per il Piemonte* una precisa erezione coll'espresso, e distinto titolo di *Senato*, come abbiamo *del Senato di Savoja* co' mentovati Editti delli 12 agosto 1559, e 20 febbrajo 1560 (*a*), fa mestieri conchiudere, che il vocabolo di *Senato di Piemonte* siasi adottato insensibilmente, e non per altro, che come una conseguenza della prerogativa di *Supremo Consiglio*, e dell' autorità di *Prefetto Pretorio*, che già nel 1459 erasi data al Consiglio residente *in Torino*, come abbiam visto qui sopra (*b*); onde anche in questo senso siasi valso *il Pingone* dell' espressione di *Senato* alla pag. 85 Augusta Taurinorum *ediz*. 1577, ove appunto scrisse, che „ *anno* 1563 XV kal. febr. „ *Senatus Pedemontanus*, qui *Cariniani* pro tem„ pore *sederat*, Taurinum, insigni purpuræ maje„ state, ingreditur, & jus populi reddere felici„ ter auspicatur.

E così pure in questo senso potrebbe spiegarsi l' Editto *di Emanuel Filiberto* 3 giugno 1567 (*c*) in quella parte, ove accenna, *che* „ fra „ le altre considerazioni, che dopo la ricupe„ razione de' suoi Stati aveva fatto, questa era „ stata principale, e maggiore di rimettere, e

(a) *Di cui* nella Pratica legale, *par*. 2, *tom*. 1, *pag*. 587, *e* nel Bally (1) *Recueil des Edits, & Réglement de Savoie pag*. 1, 2, 3, 5, 6, *e* 7, *giunte le pag*. 182, 183, *e* 184 *del presente tomo*.

(b) *Pag*. 219, *e* 220.

(c) *Esiste quest' Editto* 3 *giugno* 1567 negli Archivj Camerali, *ma non si ha riscontro, che sia stato* dalla Camera *interinato*.

(1) *Auvocat au Sénat de Savoie*.

,, ristorare li *Senati*, & altri Magistrati, che ,, avevano instituito li Principi suoi predecessori, di modo che, quanto *al Piemonte* Emanuel Filiberto, sotto il vocabolo di *Senato*, siasi inteso di parlare *del Consiglio* già ivi esistente coll' autorità *del Prefetto Pretorio*.

A tale sentimento sembra poi anche corrispondere l'espressione *del Guichenon* tom. 1 pag. 118, ove dopo aver detto, che il Duca *Carlo il Buono* aggiunse alli due Consiglj *di Torino*, e *Ciamberì* tre Senatori, un Presidente, un Avvocato Fiscale, un Avvocato de' poveri, un Capitano di giustizia . . . . , soggiunge, che *dès là ce Corps de justice fut appellé Sénat*.

Epperò non è fuor di proposito il dire, che le voci di *Consiglio*, e di *Senato*, anche ne' tempi antichi, siensi promiscuamente intese.

Di fatti *il Chiesa* nella sua Corona Reale par. 1 pag. 210 usa pure indifferentemente le parole di *Consiglio*, e di *Senato*, mentre discorrendo intorno all' anno 1424, parla d' *un Consiglio in Torino*, o sia *Senato* regolato da un Presidente, e da alcuni Senatori.

E già, alla pag. 130 della stessa par. 1 (*a*),

(*a*) *Ibi*: ,, si gloria *questa Città* del suo Senato, e della Camera de' Conti ivi collocati *da Ludovico* Principe di Piemonte (1), mentre, come primogenito *d' Amedeo*, *primo Duca di Savoja suo padre* (2) i Stati di quà da' monti reggeva, alla forma di quelli di Savoja, con autorità di Prefetto Pretorio.

(1) Questo *Ludovico* aveva avuto un fratello primogenito, di nome *Amedeo*, morto in agosto del 1431, che *Amedeo VIII* comun padre aveva constituito suo Luogotenente Generale di quà dall' alpi. *Corona Reale* par. 1 pag. 210, *Pingon. Augusta Taurin*. pag. 54.

(2) *Cioè* Amedeo VIII.

ſi da lui fatta menzione di un *Senato*, come collocato *in Torino* da Ludovico Principe di Piemonte, e figlio di *Amedeo VIII*, quando per altro egli è certo, ſecondo le coſe vedute di ſopra (*a*), che a' tempi di eſſo *Ludovico*, vi fu bensì un Magiſtrato avente l'autorità di *Prefetto Pretorio*, ma però col particolar nome di *Conſiglio*, e non di *Senato*.

E lo ſteſſo *Borelli* nella par. 3, libro 4, pag. 426, dopo le formali parole *Titolo V delli Senati di Chiamberì, e di Torino*, vi fa ſubito ſuccedere le ſeguenti altre *de Conſiliis Domini Chamberiaci, & Taurini reſidentibus, ex Decret. Caroli III* 10 *octobris* 1513, con quel, che ſegue ſino alla pag. 427, tratto il tutto dal precitato Decreto 10 octobris 1513; tanto è vero, che anche il *Borelli* ſotto il nome *di Senati* non altro volle ſignificare, che *i Conſiglj predetti*.

Alle quali coſe teſtè accennate ſi può anche unire *il regiſtro* degli emolumenti *Chancellerie de Savoie* tenuto gli anni 1544, e 1545 par *Jean Monaco*.

A Verceil: ibi: *Magnificum Conſilium reſidens*, ſeu *Senatus* pronuntiavit . . . . . *Vercellis* 13 novembris 1544.

Ma paſſiam oltre: nel libro *Controllo*, regiſtro *provviſioni* 1538 in 1548 fol. 20, 40, e 41 ſi vede ai 15 maggio, e 15 luglio 1545 adoperata da Carlo III l'eſpreſſione *mandantes propterea Senatibus noſtris nobiſcum, & alibi reſidentibus*. . . , come sì nel regiſtro *emolumenti* 23 ſettembre 1544 a 23 ſettembre 1545 troviamo ſcritto: *ſequitur regiſtrum emolumenti ſigilli actorum confectorum in Civitate Vercellarum* coram *Senatu Ducali in eadem Civitate reſidente*.

(a) *Pag.* 219, *e* 220.

E nel *registro* Camera Regia *consegnamenti* num. 97 fol. 191 retro si legge pure *come segue*. „ 5 januarii 1549 *Senatus* Illustrissimi Prin- „ cipis, & Domini nostri *Caroli Sabaudiæ Du-* „ *cis* . . . Vercellis . . . *per Senatum*, præsen- „ tibus . . . Domino *Vernoni* Patrimoniali Præ- „ side, *Joanne Georgio Malopera*, *Cassiano Pu-* „ *teo* Senatoribus.

Non vi erano allora *i Senati di Savoja*, *di Piemonte*, e *di Nizza*, eppure cotali espressioni di *Senato*, e *Senati* anche in que' tempi le vediamo come sopra usate, sicuramente non per altro, che per indicare un supremo tribunal di giustizia (*a*): di fatti essendo accaduto allo stesso Carlo III di dover da Torino trasportare altrove la propria sede, e il tribunale suddetto, vediamo, essersi lui valso della parola di *Consiglio*, e non di quella di *Senato*:

Così da *Chieri* „ die undecima *augusti* „ 1535 Carolus *Dux Sabaudiæ* . . . Magnificis, „ & spectabilibus bene dilectis fidelibus Consi- „ liariis nostris, Præsidi, & Collateralibus *Con-* „ *silii nostri* Taurini *residentis* salutem: *mandamus* „ quatenus quascumque causas coram vobis motas „ . . . , & movendas . . , remittatis, & assignetis

(a) *E viene quì in acconcio l'ottimo Dizionario del nostro* Alberti, *il quale dopo aver detto, che la parola* Senato *significa quell' assemblea di più persone ragguardevoli, nella quale risiede la principale autorità in alcuni Stati, e che* gli Oratori, ed i Poeti *donnent quelques fois le nom de* Sénat *aux Parlemens*, ci soggiunge, *che in alcuni luoghi si usa eziandio per indicare un' assemblea di persone*, dont est composé un tribunal de justice, qui juge en dernier ressort.

„ ad diem ultimam instantis mensis septembris „ in loco nostro *Clavaxii* agitandas, & deciden„ das . . . *Cherii* die undecima *augusti* 1535:

Così da *Milano* „ die duodecima *martii* 1540 „ Carolus *Dux Sabaudiæ* Magnifico, bene dile„ cto, fideli Consiliario, & Præsidi nostro Pa„ trimoniali Domino Nicolao de Balbis salutem. „ *Cum statuerimus* Consilii nostri Pedemontani „ residentiam in civitate nostra *Eporediæ* donec „ . . . *Mediolani* die duodecima *martii* 1540. Arch. Cam. *Protocol* Roffier 1538 a 1541 num. 129 pag. 118 retro.

Si aggiungano le sue Lettere Patenti 10 ottobre 1510 (*a*): *ibi*: „ mandantes *hoc ideo* Con„ siliis *nobiscum*, *Chamberiaci*, *&* *Taurini* resi„ dentibus, *quatenus* has nostras, & dicta capi„ tula teneant, & observent.

Che se nelle antecedenti Lettere del Duca Carlo date da Carignano li 13 novembre 1483 (*b*) vi troviamo anche la parola *Senato*, questa non può ivi intendersi in altro senso, salvo, che per significare un' adunanza di uomini gravi da lui chiamati a consulta (*c*): si trattava

(a) *Vedansi le medesime* nel libro *Decreta*, seu *Statuta vetera* fol. 137.

(b) *Borelli pag.* 546 *ad* 548.

(c) *Alberti* Dizionario: *ibi*: „ Senato, *Adunanza* „ d' uomini eletti dalle Repubbliche, e dai „ Principi, *per consigliare*, *e governare ne'* „ *casi di maggior importanza*. Corrisponde il *Richelet*: ibi: Sénat, *Curia*, *publici Status Consilium*. „ Ce mot se dit aussi de certaines „ Assemblées souvraines, qui sont hors de „ France, ainsi on dit *le Sénat de Chamberi*, „ *le Sénat de Venise*, *le Sénat de Pologne*, „ *le Sénat de Danemarc*.

se dovesse aderirsi o no a certe supplicazioni di questa Città relative così al Consiglio cismontano residente appunto in Torino, come all' Università, e studio ivi pure già stabiliti „ *Senatum no-* „ *strum* (*a*), dic' egli, jurisque peritos *super præ-* „ *missis consuluimus*, quorum omnium procerum „ Consiliariorum nostrorum infrascriptorum votis „ auditis . . . , ex nostra certa scientia, & motu „ proprio duximus . . . .

A fronte pertanto di tutto quanto si è detto quì sopra, tanto meno posso comprendere, come stia l' espressione, che leggesi nell' Editto di *Emanuel Filiberto* delli 13 febbrajo 1560 (*b*): *ibi*: „ à cette cause pour éviter à tels grands incon- „ veniens avons érigés *en nos pays* de Savoie, „ & Piémont *deux Senats* avec pouvoir &c., „ *comme plus amplement apert par nos Edits d'ere-* „ *ction, sur ce fait*, al che corrisponde anche *il Caprè* a pag. 102, ove scrive, che *Emanuel Filiberto* creò un *Senato in Savoja*, ed un altro *in Piemonte*, eguali in autorità.

E a vero dire, se si fosse realmente fatta da *Emanuel Filiberto* una tale erezione, e come mai l' avrebbe passata sotto silenzio *l' Antonino Tesauro* nella prefazione alle decisioni? egli, che sopravvisse *a Emanuel Filiberto* (*c*), egli, che dedicò tale

(*a*) *Borelli pag.* 547. Uniscasi quanto si è detto nella nota *c*, di cui nella precedente pag. 225.

(b) *Vedilo* nel Bally *receuil des Edits, & Reglement de Savoie pag.* 35.

(c) *Morì questi nel* 1580, *e l' Antonino Tesauro viveva ancora molti anni dopo, come si vede dal di lui epitaffio riportato negli Scrittori Piemontesi &c. a pag.* 12.

... sua Opera *a Carlo Emanuele I* dopo la morte ... *di Emanuel Filiberto* (*a*), egli, che visse ... sotto il Principato di questo, e *di Carlo III* ... padre (*b*), egli, che al num. 20 della pre... non esitò a confessare, che *Senatus no... origo adeo antiquitatis tenebris obruitur, ut ... facile perscrutari possit*, egli finalmente, che, ... a lungo dell' origine *del Senato di Pie... ...*, è astretto di concedere (*c*), che quanto ne ... *tamquam nebulis eruptus solis radius innotescit*?

Anzi, in proposito *di Emanuel Filiberto*, esso ... *Tesauro* si restrinse a dire (*d*), che „ *cum judiciorum* „ *ordo*, longo bellorum strepitu, & universi hujus „ dominii revolutione, *turbatus fuisset*, Emanuel „ Philibertus *eumdem*, anno 1560, novis legi- „ bus *restauravit*, mutato, in litibus discutiendis, „ ac omnibus actibus judicialibus, & extrajudiciali- „ bus, diplomatibus, instrumentisque conscribendis, „ stilo e latino in italicum idioma, ac *duos libros* „ de

(a) *Come risulta dal tenore di essa dedica, VIII Kal. martii*, o sia 22 *febbrajo* 1590.

(b) *Come dalla prefazione al num. 3 in fine*: ibi: „ *Ab anno* 1549, *gratia* Caroli III Ducis „ Sabaudiæ *in Senatu juvenis sedere cœpi*, „ *quo tempore Senatus, occupata Pedemon-* „ *tana patria Gallis, cum ipso Duce Ver-* „ *cellis morabatur usque in præsentem annum* „ 1590, *quibus, Ducum, & Dominorum* „ *meorum gratia, primum Consiliarius, mox* „ *Senator, postremo Comitatus Astensis, &* „ *Marchiæ Cevæ Præses, licet indigne, sedeo.*

(c) *Al principio del num.* 20 *di detta prefazione*

(d) *Num.* 21 *di detta prefazione.*

„ de procedendi forma, tam in civilibus, quam „ in criminalibus causis edidit, constitutiones „ pragmaticas, aliasque de catholica fide . . . . , „ de vagabondis, & medendi, curandique arte, „ ac artificibus, & pharmacopolis, de consilio „ criminalium, de quæstoris Officio, ac de cau- „ sis patrimonialibus promulgavit (*a*).

Epperò, secondando l' espressione *del Guichenon* tom. 2 pag. 250 in quella parte, ove dice, che Emanuele Filiberto *redressa deux Senats, l'un*

(*a*) Abbiamo anche il di lui Editto delli 3 giugno 1567 dato da *Torino*, nel quale tra le altre cose leggesi *come infra.* „ Più comandiamo alli detti Podestà, & altri Ufficiali, che „ fra il termine di detto mese, mandino alli Prefetti delle „ Provincie, a quali si troveranno rispettivamente sottopo- „ sti, una relatione firmata di sua mano, che contenghi „ sommariamente gli delitti, che saranno stati commessi, „ le condanne indi seguite, le confiscationi, emende, pe- „ ne, & multe criminali, & altre ouvenzioni . . . , „ & li detti Prefetti poi, che gli haveranno avuti saranno „ tenuti, & obligati mandarle in termine di un altro mese „ al detto *Gran Cancelliere*, e con esse mandarne anche un „ altra, che contenga i delitti commessi nelle Provincie „ loro, le confiscazioni, pene, & multe, come abbiamo „ ordinato di sopra, al che fare anco intendiamo, & di- „ chiariamo, che siano tenuti *il Baylivo d' Aosta*, *Gover-* „ *natore del Marchesato di Ceva*, *& gli Vicarj d' Asti*, *e* „ *Chieri*, che in questa parte fanno ufficio *di Prefetti*, & „ il Vicario di Chieri *di Senato* . . . .
Al proposito di quest' Editto vedi pure quanto se ne dice nella nota *c*, di cui nella pag. seguente 229.

l'un à Carignan pour le Piémont, & l'autre à Chambery pour la Savoie, parrà più conforme al vero il credere, che intanto *Emanuel Filiberto* siasi espresso (*a*) di aver eretto *due Senati*, in quanto che, rispetto *alla Savoja*, lo eresse di fatto, come abbiam veduto di sopra (*b*), e rispetto *al Piemonte*, mercè i nuovi ordini, e stabilimenti, venne a dare una nuova forma a quel Magistrato Supremo, che da prima vi era col nome *di Consiglio*; onde nel comune uso di parlare siasi di poi questa voce *di Senato* vieppiù introdotta, e radicata (*c*).

Ma comunque sia di ciò, e ancorchè non mai siavi stata *in Piemonte* una formale erezione di Magistrato Supremo col titolo *di Senato*, non sarà quindi men vero, che di questo illustre Consesso somma sempre ne sia stata la sua riputazione in

(a) *Nel precitato Editto 13 febbrajo 1560, di cui quì sopra a pag. 226.*

(b) *Pag.* 182, 183, *e* 184.

(c) *Infatti nell' Editto delli 3 giugno 1567 esistente negli Archivj* della Camera (1) *Emanuele Filiberto* così si esprime. „ *Fra le altre considerazioni, che dopo la ricuperazione de' Stati nostri habbiamo fatte, questa è stata principale, e maggiore* di rimettere, e ristorare gli Senati, *& altri Magistrati*, che perciò aveano instituiti gli Principi nostri predecessori, *& introdurne degli altri, che ci sono paruti necessarj, sì per decisione delle cause civili, come anco delle criminali . . . . . .*

(1) *Ove però non se ne trova l'interinazione.*

in ogni dove, e in ogni ſtraniera contrada, come ce lo atteſtano i molti Scrittori, e ſegnatamente il diſtinto elogio uſcito già dalle ſtampe *di Milano*, e già da me altrove (*a*) con interna ſoddisfazione riportato nel vedere, che anche in quel paeſe, di dove ſono oriondo, e in quella Città ſteſſa, ov'io ebbi la naſcita; ſiaſi voluto preſtare a queſto inclito Corpo quel tributo di venerazione, e di lode, che già in addietro ſi era giuſtamente acquiſtato, e che tuttora con pari gloria gli conſervano gli attuali ſuoi riguardevoli Giudici, inſieme al degniſſimo Capo, che con tanto ſuo merito lo onora, e lo regge (*b*).

Diſſimo poc'anzi eſſerſi fatti da *Emanuel Filiberto nella Magiſtratura* nuovi Ordini, e Stabilimenti, e però a queſto propoſito piace quì di riferire un ſuo Editto delli 20 marzo 1561: *ibi*:

„ Volendo Noi, ſiccome per tutte le vie „ andiamo procurando, il buon regimento della „ giuſtizia, così anche, che ſia levata l'occaſione „ a quelli, nelle cui mani l'habbiamo rimeſſo, „ di torcere dal diritto ſentiero per non hauer „ buono, & ſufficiente trattenimento, anzi che „ ſia loro dato animo, ed accreſciuta la volontà

[redacted]

„ stabilir, & dichiarare *al Senato* nostro *in Italia*, „ come habbiamo fatto ancor a quello *di Savoja*, „ tale stipendio, & modo, col quale gli sia pagato, che si puossano secondo la qualità, & „ dignità de' loro Ufficj honestamente trattenere, „ & senza ritardamento, o stento alcuno a' suoi „ tempi ajutarsene; onde *vogliamo*, *stabiliamo*; „ *& dichiariamo*, che gli stipendj de' magnifici, „ & diletti nostri Presidente, Vice Presidente, „ Senatori; Avvocato, & Procuratore nostri Fiscali generali; & Avvocato de' poveri sieno „ nel modo, che segue, *&* *primieramente* al Magnifico M.r *Cassiano del Pozzo Presidente* scudi „ mille ottanta & tre nostri, fiorini doi, & grossi „ otto, a *M.r Ottaviano Osasco Vice-Presidente* scudi „ seicento, & cinquanta nostri, a *Gio. Michele* „ *Cacherano*, *Antonio Tesauro*, *Carolo San Michaele*, „ *Giovenale Costaforte*, *Giacomo Curbio*, *Cesare* „ *Cambiano*, *Amedeo del Ponte*; *Honorato Drago* „ *Senatori* scudi cinquecento quaranta uno nostri, fiorini cinque, & grossi quattro *per ciaschuno* di lor, *Cristoforo Alfeo Avvocato Fiscale generale* scudi cince cento quaranta uno „ nostri, fiorini cinco, & grossi quattro, *Giosepho Maniardo Procuratore Fiscale generale* „ scudi tricento nostri, & a *Tomaso Sorle Avvocato de' poveri* scudi ducento nostri, *volendo*, „ che *il suddetto stipendio* incominci a lor correre dal primo di settembre dell'anno passato „ 1560 a quelli, che si ritrovano alla residenza „ del *Senato*, & agli altri dal giorno, che dopo „ il principio di detto mese di settembre havranno cominciato a servire, di che ne faranno „ fede per attestatione del Presidente, & perciò

„ *ordiniamo*,

,, *ordiniamo*, *& comandiamo* al Magnifico, &
,, fidel Consigliero, & Tesoriero Generale M.r
,, Negron de Negri, che per li suddetti stipendj
,, faccia loro un assignatione per sempre al Ca-
,, stagna Accensatore delle Secreterie, il quale
,, a ciascuno di loro per quartieri habbia da in-
,, tieramente soddisfare, il che vogliamo, che
,, sia entrato, & fatto buono ne' soi conti, *co-*
,, *mandando al Presidente, & Mastri della Camera*
,, *nostra de' Conti*, che per quanto loro aspetta,
,, facciano questa nostra constitutione di stipendj
,, alli suddetti Presidenti, Vice Presidenti, Se-
,, natori, Avvoçato, & Procuratori Fiscali Ge-
,, nerali, & a ciascuno di loro inviolabilmente
,, osservare, che tal è nostra mente. *Dat. in Ver-*
,, *celli* alli 20 marzo 1561. *Registro Controllo*,
1561 *primo*, *fol.* 104.

,, *Emanuel Filiberto*, per grazia di Dio Duca
,, di Savoja, Principe di Piemonte &c. alli Ma-
,, gnifici Tesorieri nostri Generali di quà da'
,, monti M. *Giovani Fauzone*, *e Luiggi Bruno*
,, presenti, & altri futuri salute. Havendo Noi
,, constituito, & deputato il Magnifico nostro
,, carissimo M. *Alessandro Guerillo*, Dottore di
,, leggi per nostro *Consigliere*, & *Senatore* nel
,, Senato nostro di quà da' monti, volendo pro-
,, vederli di un ragionevole trattenimento, *vi or-*
,, *diniamo*, che habbiate a pagare al detto *Se-*
,, *nator Guerillo* la somma *de livre* novecento
,, trentadue nostre, & soldi tredici *ogni anno*
,, *per quartiere*, cominciando alla data delle pre-
,, senti, e continuando a nostro beneplacito, che
,, ritenendo contenta da lui con copia autentica
,, delle presenti al primo pagamento, e negli

,, altri

„ altri ſeguenti la contenta ſolamente *vogliamo*
„ la detta ſomma *de libre* novecento trentadue,
„ ſoldi tredeci *ogni anno*, come ſopra pagata,
„ eſſer entrata, & paſſata ne' voſtri conti dalla
„ Camera noſtra di eſſi ſenza difficoltà, alla quale
„ ordiniamo di così fare, ed interinar le preſenti,
„ che tal è il voler noſtro. *Dat. in Turino gli*
„ *undeci di luglio* 1578. Emanuel Filiberto

Nel conto Teſoreria generale 1589, ſcaricamento, cap. 188, fol. 44 retro, ſi legge *come infra*.

„ Più *libre* novecento trentadue, ſoldi tre-
„ deci *pagate* per le mani di M. *Bernardino*
„ *Ripa*, e ſuoi compagni Accenſatori delle Se-
„ gretarie del Senato al sig. *Senatore Antonio*
„ *Cerva* per li ſuoi ſtipendj dell'anno 1589,
„ come conſta per ſua quittanza delli 13 di gen-
„ najo 1590 rimmeſſa in Camera. Dico ll 932. 13.

Eranvi altre volte i Senatorj *Camerlenghi*, e i Senatori *Ordinarj*, ma ſiccome di eſſi ne parliamo altrove, cioè ſotto il titolo XII *Di alcune notizie generali, relative alle due Camere de' Conti &c.*, perciò a oggetto di brevità ſi rimette il lettore al luogo ſuddetto.

Avevamo pure altre volte i Cavalieri *di Se-*

„ *nato*,

nato, e i Cavalieri *di Camera* (a), ma egli è già

(a) *Anzi alcune volte la stessa persona aveva nel medesimo tempo ambedue queste cariche* di Cavaliere del Senato, e di Cavaliere della Camera, *come accadde del Conte Carlo Francesco di Morozzo, di cui già fecimo cenno nella* Pratica legale *par.* 2 *tom. IX pag.* 769, *ove fra le altre cose abbiam pur veduto, che il Cavaliere* Carlo Francesco Martini *con R. Patenti. delli* 7 *gennajo* 1720 *fu trasferito dal carico* di Cavaliere del Senato *di Piemonte a quello* di Cavaliere d'onore (1) nella Camera de' Conti, *con annuo stipendio di ll.* 1500.

Abbiamo *dal Borelli* pag. 429, che nel 1583 era Cavaliere *del Senato di Piemonte* un *Cesare de' Marchesi di Romagnano*, e troviamo alla data del 1718 presso *il Lünig*, tom. 1 pag. 331 un Conte *de la Perrouse* Conseiller d'Etat, *Chevalier* d'honneur *au Sénat de Savoie*, & Envoyé extraordinaire auprès de S. M. B.

(1) *Il Capré pag.* 271 *osserva, che* „ les Chevaliers „ d'honneur *ne sont pas si anciens dans la* „ *Chambre des Comptes, que dans le Sénat, ou* „ *cet Office fut établi en l'année* 1562 *par* „ *Lettres Patentes du Duc Emanuel Philibert* „ *en faveur de Messire Claude de Bellegarde.* „ *Neantmoins le Duc Charles Emanuel de* „ *glorieuse mémoire créa les Chevaliers en la* „ *Chambre des Comptes deçà les monts pour* „ *honoter cette Compagnie de la même sorte,* „ *que l'avoit été le Sénat au comencement de* „ *son institution.* Vedi il di più da detta pag. 271 ad 274, e vedi quì sopra alle pag. 176, e 177 *una Patente* di Milite nel Consiglio Pedemontano *a favore di Chiaberto Piosasco.*

gran tempo, che tali Uffizj non più si vedono occupati da alcuno.

Nè io so bene se possa dirsi essere stati questi nostri Cavalieri *di Senato*, *e di Camera* un tal quale vestigio, ed abbozzo *di quei Cavalieri Romani*, che, secondo *Varrone* „ Senatores quidem non erant, sed quia, honoribus populi „ usi fuerant, in Senatum veniebant, non tamen „ rogabantur sententias, sed quas Principes dixerant, in eas pedibus ibant, a quo *Pedarii* appellabantur. *Kitschius de Magistratibus Romanis*. Opuscula variorum, *Pisis* apud Pizzorno 1770, tom. V, pag. 33 §. 145.

„ Trovandosi il Magnifico Consigliere Mastro Auditore nella Camera de' Conti, & Controlor Generale delle nostre Finanze di quà da' monti *M. Agostino Siccardo* (*a*) ormai molto carico d'anni . . . . , *per le presenti* . . . . . „ deputiamo *il sopradetto M. Agostino Siccardo* „ nostro Consigliere di Stato, *e Cavaliere nella* „ *Camera nostra de' Conti di Piemonte*, con tutti „ gli onori . . . , che a tal grado si deono, & „ appartengono, & godono *altri simili Ministri*, „ insieme col voto, le regalie, come hanno i „ Presidenti della detta Camera, & la sedia, & „ precedenza immediatamente a quelli, *e con lo* „ *stipendio*, che li stabiliamo *di ducatoni mille* „ *effettivi l'anno*, i quali ordiniamo al Tesoriere „ nostro Generale di quà da' monti . . . . . , di „ pagargli dell'istesso danaro assignato, & che „ s' assignerà ad essa Camera immediatamente „ dopo il primo, & secondo Presidente . . . . „ *Torino* li 20 settembre 1619. *C. Emanuel.*

(a) *Vedi pure quanto se ne dirà sotto il titolo de'* Controllori &c., *articolo* Siccardo Agostino.

„ Volendo Noi gratificare il Conte *Gio.* „ *Antonio Bonardo Mangarda* per la buona ser- „ vitù resaci . . . nella carica di Consigliere, e „ Senatore *ordinario* nel Senato di Piemonte...., „ *deputiamo il suddetto Conte Gio. Antonio Man-* „ *garda* Consigliere di Stato, *& Cavaliere della* „ *Camera nostra de' Conti di quà da' monti*, per „ dover in essa sedere, & fare le fonzioni di „ tale Uffizio, & votare in tutte le cause, & „ negozj, che occorreranno, subito, & imme- „ diatamente, che vacherà uno de' luoghi ora „ tenuti dai Cavalieri *Siccardo*, *e Gabaleone*..., „ *con tutti gli onori* . . . . , & in oltre *il voto* „ *deliberativo*, *e decisivo* per averlo avuto nel „ suddetto Senato . . . . . *Torino* 28 settembre „ 1634. *Vittorio Amedeo.*

Il Senato, e la Camera si radunavano altre volte nella stessa casa, o sia palazzo. *Arch. Cam. Registro* contratti 1574 in 1579 n. 26 fol. 55 : *ibi* : „ l'anno del Nostro Signor ... 1576, & li 16 di feb- „ brajo in Turino *nel palazzo*, ove si tiene *l' Eccel-* „ *lentissimo Senato*, e *l' Illustre Camera Ducale de'* „ *Conti*, & nella Secretaria d' essa Camera... *Più vedi* le Patenti 16 ottobre 1602 di Carlo Emanuele a favore di Matilda di Savoja sua sorella (*a*), dalle quali si riscontra, che „ *il Senato*, *e la Camera* „ sedevano entrambi nella casa medesima posta „ nella Parochia *di S. Gioanni* in vicinanza *della* „ *Chiesa Metropolitana*, cioè *nel palazzo grande*, „ detto *di Raconiggi*, perchè già proprio del Si- „ gnore di quel luogo (*b*). *Arch. Cam. Registro* Concessioni 1600 in 1602 fol. 366.

(*a*) Guichenon tom. 2 pag. 275, e 277 : *ibi* : „ Matilde légi- „ timée de Savoie Marquise de Pianezze, epouse de Charle „ *de Simiane* Seigneur *d' Albigny*, e ciò nel 1607.

(*b*) Non eravi ancora in tal tempo la linea *Savoja Carignano*, e Racconiggi spettava allora a un ramo illegittimo de' Principi *d' Acaja*, che poi si estinse. *Vedi* quì sopra la pag. 192, e *vedi* il Guichenon tom. 3 pag. 251 ad 262, *colla Serie* de' Cavalieri dell' Ordine &c. pag. 76.

Questo palazzo, se non era parte, sicuramente era attiguo, o non molto discosto *dal palazzo Archiepiscopale*, che già aveva abitato *Emanuele Filiberto* dopo il suo ritorno a questa Città (*a*), e che Monsignor Hieronimo *della Rovere* già Vescovo *di Tolone*, e indi *di Torino* (*b*) aveva ceduto con instrumento 12 febbrajo 1583, rogato *la Creste*, a Carlo Emanuele I *per il prezzo di dodici mila scudi d'oro* in danari (*c*).

(a) *Negli Archivj della Camera si ha uno schizzo del testamento* di Emanuel Filiberto, *in cui leggesi fra le altre cose* come segue. „ *Al* „ *nome de Iddio nel anno della natività de* „ *Jesu Cristo* . . . . 1564 . . . . *& alli* „ *del mese d'aprile*.. Nel pallazzo Archiepi„ scopale *di questa nostra Città di Turino*, „ *dove di presente habitamo*,. *& nel nostro* „ *gabinetto, o vero nel luogo appellato* il „ Paradiso. *Noi Emanuele Philiberto per la* „ *grazia d'Iddio* Duca di Savoja . . . . . . *Vedi* pure a questo proposito quanto si dice in una delle note poste sotto il titolo *de' Segretarj di Stato per gli affari interni &c.*, all' articolo di *Fabri Gioanni* Signore *di Cly*.

(*b*) Fu questi nominato Cancelliere dell' Ordine della Nunziata nel 1569, e fatto il medesimo Cardinale nel 1586, *Carlo Emanuele I* gli fece indi assumere il collare: lo stesso si praticò da *Carlo Emanuele III*, il quale, creato, che fu Cardinale nel 1756 l' Arcivescovo di Torino, e Cancelliere del detto Ordine *Giambattista Rovero*, dichiarollo Cavaliere dell' Ordine, e gli fece pure assumere il collare ad esempio del Hieronimo *della Rovere*. Serie cronologica *de' Cavalieri &c.* pag. 95, e 243.

(*c*) Pure nella Corona Reale par. 1 pag. 130 si accenna dalla parte di levante verso il Po un superbo Castello, con quattro gran torri, che mentre si dice servire di regia abitazione, si aggiunge essere stato fabbricato dal Conte *Tommaso di Savoja* (1), dopo che fu restituito al possesso di Torino da *Federico II* Imperatore, ed essersi accresciuto dal Principe *Ludovico d' Acaja* (2).

(1) Che morì nel 1233. *Guichenon* tom. 1 pag. 250.

(2) Ivi si narra anche essersi poi il medesimo perfezionato da Carlo Emanuele I, e da Madama Christiana di Francia.

Altre volte i Sovrani intervenivano pure ai *Dottoramenti* de' sudditi, come di un *Blancardi* ci avvisano le Regie Patenti 17 maggio 1651 d'infeudazione del luogo di *Cigala*, ove appunto si narra essere quegli in tale funzione stato onorato colla presenza di Carlo III Duca di Savoja.

Il celebre nostro sig. *Denina* nel bellissimo elogio, che ci ha tessuto di *Mercurino di Gattinara*, dopo aver detto (*a*), che i Duchi di Savoja assistevano spesso alle sessioni del Consiglio Ducale di Torino, e presiedevano ai giudizj (*b*), seguita a narrare *come infra*. „ Un giorno, e „ ciò fu l'anno 1488, che *Mercurino* (*c*) vi di„ fendeva la causa d'una Dama forastiera ...., „ il Duca Carlo I si trovò a sentirlo, e rimase „ talmente incantato ...., che desiderando „ di averlo al suo servizio, gli offerì un posto „ di Consigliere (*d*) nella Corte, o sia nel Con„ siglio medesimo, dov' egli aringava.

(a) *Piemontesi illustri tom.* 3 *pag.* 1, e 8.

(b) *Vedi* il Tesauro *nelle addizioni fatte alla prefazione delle Decisioni num.* 31 : ibi : „ *solet* „ *Dux noster, quando Senatum adit*, con quel di più, di cui ivi.

(c) *Di Gattinara, Gran Cancelliere dell' Imperator Carlo V, e Cardinale di Santa Chiesa, come si vede dall' elogio suddetto.*

(d) *Mercurino ringraziò il Principe* (1) *della graziosa, ed onorevole offerta, ma non gli parve bene l'accettarla* ....; *domandò* bensì, ed ottenne in appresso *la carica di Vice Avvocato Fiscale*, la quale, tuttochè *molto inferiore, aprendogli* però *la strada ad altre cariche in altri tempi, gli lasciava libertà, ed agio bastante per attender alle sue ordinarie occupazioni di consultare, e perorare.*

(1) *Continua lo stesso Denina nella pag.* 9.

Ed egli è pur ſucceduto, forſe per il compleſſo di ben ſingolari circoſtanze,. che *Emanuel Filiberto*, volendo ei ſteſſo proferir la ſentenza, preſe il voto eziandio di altri Magiſtrati, come in quella da lui pronunciata *nella cauſa di Chieri*, *e Revigliaſco* li 12 novembre 1575: *ibi*: „ Emanuel Filiberto .... havendo inteſo li meriti „ della cauſa, & fatto veder *dal Senato noſtro* „ *di Savoja*, & Collegio *di Padoa* li atti fatti..., „ ſeguendo il voto *d'eſſo Senato*, *& del predetto Collegio* pronuntiamo *eſſer ſtato* ...., *& come* „ *più a pieno ſi contiene in detto voto*, *sì del Senato*, *che del Collegio ſuddetti*, de' quali *mandiamo* doverſi dar copia alle dette Parti, ſe „ vorranno haverla .... *Torino* 12 novembre „ 1575, ſegnata *E. Philibert*, controſegnata *Fabri*. Arch. Cam. *R. Sentenze*.

Anche a' miei giorni i Magiſtrati di queſto Real Dominio ebbero un conſimile contraſſegno di onore, e di ſtima da ſtraniere Nazioni: e narra pure *il Teſauro* al n. 4 della prefazione *alle Deciſioni*, ſiccome nel 1577 era egli ſtato chiamato *in Hetruriam* a Sereniſ. magno Duce Franciſco, & Lucenſi inclita Republica ad illorum de finibus controverſias antiquas dirimendas.

Tra gli altri impieghi *nel Senato noſtro di Piemonte* eravi quello ancora *di Collettore delle Deciſioni*. Vedi infatti *la Patente* 1 *marzo* 1642: *ibi*: „ Chriſtiana ſorella del Re Criſtianiſſimo..., „ *Avendo Noi conoſciuto l' utile grande*, che apportano al ben pubblico le deciſioni, che ſi „ fanno nelle cauſe, le quali ſi decidono nel „ Senato noſtro di Piemonte, & vedendo, che „ le fatiche de' Senatori ben ſpeſſo ſi ſmariſcono, „ & alle volte ſi eſpongono al pubblico con

„ errori a pregiudizio della riputazione del Tri-
„ bunale, il che tutto viene cagionato dall' ine-
„ ſperienza di coloro, i quali traſcrivono le de-
„ ciſioni, perciò volendo provvedere a' ſuddetti
„ inconvenienti . . . . . , & ſendo neceſſaria a
„ queſto fine una perſona, la quale ne abbi par-
„ ticolar cura col traſcriverle in buon carattere,
„ & ſenza errori, & che indi le rimetta in vo-
„ lumi, come meritano fatiche così elaborate,
„ *informata delle virtuoſe qualità, le quali* con-
„ corrono nel molto diletto, & fedel noſtro M.
„ *Gio. Battiſta Gerardi Dottor di leggi* di queſta
„ Città . . . . , *con le preſenti* deputiamo *il ſud-*
„ *detto Dottor Gio. Battiſta Gerardi* all' Officio
„ *di Collettore delle deciſioni del detto Senato di*
„ *Piemonte*, con gli onori . . . , & altre coſe
„ dovuteli per queſto Ufficio, a conſiderazion
„ del quale, abbiamo di quì voluto onorarlo *del*
„ *titolo di Conſigliere* . . . . . , & affinchè più
„ comodamente poſſa attendere a queſto ſervi-
„ zio, e carica . . . . , *gli ſtabiliamo* per ſuo
„ ordinario trattenimento *la ſomma di ll.* 200
„ *d' argento ogni anno* . . . . . Torino 1 marzo
„ 1642. *Chreſtienne.*

Lo ſteſſo fu pure praticato ne' tempi più vicini a noi, e in fatti ſi vedono Deciſioni ſtampate coll' eſpreſſione in fine, *Dominicus Gulielmus Blanchettus J. U. D.*, *& Deciſionum Collector*, come tra le altre quella *Beltrami* 29 *aprilis* 1725 nella cauſa *Bergeriæ contra* Garagnum.

In ordine poi al ceremoniale *del Senato di Piemonte*, oltre a ciò, che già ne abbiam riportato nella par. 2 tom. 10 della *Pratica legale*, pag. 133, *e* 134, vedi pure quanto ſe ne dice altrove, *cioè* ſotto il *titolo* de' Primi Preſidenti della Camera de' Conti di Piemonte, *alla data* 1729 14 novembre,

ove,

ove, coll' occasione, che parlasi *del Ceremoniale della Camera*, si fa pure menzione *dell' altro Ceremoniale* per i Senati.

Ci resta ora ad accennar poche cose per il tempo, in cui questo paese si trovò occupato da armi nemiche, e da forza straniera, che è quanto dire dalli 3 aprile 1536 sino alli 12 dicembre 1562, anzi fino al 1574 rispetto *a Pinerolo* (*a*).

(*a*) *Guichenon* tom. 2 pag. 215, e 256, insieme alla pag. 227: *ibi*: „ Henri II, ayant succedé à la Couronne de France, „ visita son Royaume, & passa en Piémont l'an 1548, il „ fit son entrée à Turin au mois d' août, & y demeura dix „ jours: *Al quale proposito* vedi negli Arch. Cam. il *Registro* Sentenze del Parlamento Regio 10 ottobre 1547 ad 9 ottobre 1548 fol 375 &c., più vedi ivi *alla data* 12 agosto di esso anno 1548 *il versic.* la Cour (1) advertie, que &c., *come pure* vedasi *il Registro* delle Sessioni Camerali (2), alla data 12 dicembre 1562 fol. 151: *ibi*: nota come li 12 dicembre 1562 fu fatta la restituzione di Torino da' Francesi a sua Altezza Serenissima.

Seguita l' anzidetto *Guichenon* alla pag. 257, e dice „ *le* „ *Duc* ayant visité *Quiers* (3) au mois de feurier 1563 se rendit „ à Turin en diligence . . . il fit venir le *Sénat*, qui étoit „ à *Carignan*, & l'Université, qui étoit au *Mondovi*.

(1) La Cour, *cioè* il Magistrato.

(2) Cominciano esse dal XV giorno di novembre 1560.

(3) Oltre a *Torino* furono restituite le Città di *Civasso*, e *Chieri* insieme a *Villanova* d' Asti. *Guichenon* pag. 256:

Ritengasi, che la pace di Château Cambresis delli 3 aprile 1559 *portava* „ qu' on rendroit à son Altesse tout ce que „ François premier avoit pris au Duc Charles, tant deça, „ que dela les monts, à la reserve de *Turin*, *Pignerol*, „ *Quiers*, *Chivasse*, & *Villeneuve d' Ast* (*), qui demeure- „ raient au Roi, jusqu'à ce que les droits de Louise de „ Savoie (**) son ayeule (***) eussent été eclaircis. *Guichenon* tom. 2 pag. 248.

Ma su di questo basta vedere, e il *Pingone Augusta Taurinorum* alle date del 1381, e 1523 pag. 49, e 70, colle cessioni, e rinuncie, di cui ivi, e la formale dichiarazione di Francesco I Re di Francia 10 settembre 1523, di cui appresso l' anzidetto *Guichenon* tom. 2 pag. 202, e tomo delle pruove pag. 493, al che possono anche aggiugnersi le pagine 254 ad 257 del precitato tomo secondo.

(*) *Torino*, *Chieri*, *Civasso*, *e Villanova d' Asti* furono, come sopra, restituiti nel dicembre del 1562; *Pinerolo* poi non lo fu, che nel 1574, *Guichenon* tom. 2 pag. 265, e come meglio si accennerà qui infra nel titolo 17.

(**) Sorella di *Carlo III* Duca di Savoja *detto* il Buono.

(***) E madre di *Francesco primo*. *Vedi* la pag. 248 in fine.

Scrive il *Pingon* August. Taurin. pag. 76, che „ anno *Christi* 1539 Taurini Rex (*a*) *supremam* „ *Curiam*, sive parlamentum *juri reddundo con-* „ *stituit*.

Il chè corrisponde a quanto leggiamo così nel libro *Regiæ Ordinationes* stampato in Torino nel 1550 *da Bernardino Sylva* (*b*), come nell' Editto ivi inserto *di Francesco I* Re di Francia *dat. apud Fontem. Bellum mense junii anno* 1540, vale a dire,

(*a*) Franciscus Primus.

(*b*) Che già ci è occorso di citare nella par. II tom. 1 della *Pratica legale* pag. 635, e che sta inscritto *come segue*. „ Ordinationes Regiæ continentes formam, & stylum procedendi coram Illu. Curia Regii Parlamenti Taurinensis, „ & aliis Curiis subditis, ac modum observandum per jusdicentes, hostiarios, commissarios, notarios, servientes, & nuncios juratos, ac omnes alios Officiarios, & „ subditos regios ressorti ejusdem Curiæ diversis temporibus „ in prædicta Curia publicatæ, & anno 1550 mandato prælibatæ Curiæ impressæ cum earum rubricis, & tabula „ dierum feriatorum per præfatam Curiam noviter reformata .... *Veneunt Taurini* apud Joannem Farinam 1550. Dietro poi a tale frontispizio succede la dedica *in questi termini*. „ Illu. D. Renato *Birago* Præsidi, ac Magnificis, „ & præclarissimis Senatoribus Illu. *Regii Cisalpini Senatus* (1) „ Bernardinus *Sylva* S. P. D. (2). Esiste questo libro nella scelta, e numerosa Biblioteca del sig. Conte, Presidente Platzaert.

(1) Al proposito di questa espressione *Senatoribus* ... *Cisalpini Senatus* noi richiamiamo alla memoria tutto quanto già fu detto quì sopra dalla pag. 217 alla pag. 230, insieme alla nota *a*, di cui alla pag. 224, e alla nota *c*, di cui alla pag. 225

(2) S. P. D., cioè *salutem plurimam dicit*: questo modo di scrivere, o sia cotali lettere si chiamano *sigla*, che è quanto dire *singularia litteræ*, quod *singulæ* verbum componant: *verbi gratia* S.P.Q.R. *vale* Senatus, populusque Romanus. *Ducange*. Vedi anche il titolo 7 *de' Consiglieri &c.* alla data 1381 nella nota *b*, pag. 150.

a dire, che *la Curia del Parlamento Pedemontano* era stata *nuper erecta*, cioè *nel* 1539 (*a*).

E di essa appunto si trova *in questi Archivj Cam.* un registro, in cui fronte sta espresso *come segue*. „ 1539 in 1540: incipit *Registrum* judicio- „ rum, sive Arestorum, deliberationum, ac alia- „ rum expeditionum *in Curia Parlamenti Pede-* „ *montani* Taurini tenta datorum, & factorum, „ sive datarum, & factarum in Parlamento in- „ cœpto *decima die octobris millesimo quingente-* „ *simo trigesimo nono* . . . . per Magistrum Pe- „ trum Bolliond ejusdem Parlamenti grapharium „ receptorum, seu receptarum (*b*).

Nomina Officiariorum dictæ Curiæ.

Magister Franciscus *Errault* Comes Pancalerii.

. . . .

Magister Renatus *de Birago* } Magistri Requestæ.
Magister Albertus *Gatus* }

Magister Nicolaus *De Cabureto* } Consiliarii
Magister Bartolomeus *Emé* }

. . . .

(*a*) Come di fresco era anche stata eretta la Camera Regia *di Piemonte*, cioè in giugno dello stesso anno 1539, secondo che si accenna più estesamente a suo luogo, e alla data 1539 sotto *il titolo XII* di alcune notizie generali relative alle Camere de' Conti di quà, e di là da' monti, rispettivamente sedenti in *Ciamberì*, e *Torino*, e sotto *il titolo XIII* de' primi Officiali, e Presidenti Patrimoniali, così di Savoja, come di Piemonte.

(*b*) Questo registro è il primo, e non ve n'è altro anteriore in Camera, per quanto concerne gli Arresti, e Sentenze della Curia del Parlamento suddetto, di cui anche il Pingone Augusta Taurinorum pag. 76 ne fissa l'erezione (1) nell' anno 1539: e prima di essa (2) la giustizia veniva amministrata per mezzo di un Consiglio, come si vede dagli Archivj Camerali, e segnatamente dalla *carta* die lunæ, decima tertia octobris 1539 *in Consilio*, præsentibus in eo Dominis Francisco *Errault* Præsidente Comite Pancalerii, Renato *Birago* Magistro Requestarum, Melchiore *Garillo* ..., Consiliariis. *Registro suddetto* 1539 in 1540 fol. 4 retro.

(1) come abbiamo veduto quì sopra.

(2) cioè dal 1536 al 1539.

Posteriormente al 1540, e sino al 1562, non mancano altri Registri *in questi Archivj Camerali* Arestorum, ordinationum, deliberationum, & aliarum expeditionum *per Curiam Parlamenti Regii Pedemontani*, come anche *per supremum Consilium Regium* Taurini *sedens* noviter pro administranda justitia . . . . erectum loco *Curiæ Parlamenti Cismontani* olim Taurini *sedentis*, nunc suppressæ . . . . .

Anzi per una più ampia, e storica instruzione de' leggitori piace pure d' indirizzargli fin d' ora a quanto si dice quì infra nel titolo 17 in proposito *del Consiglio superiore*, o sia *Senato di Pinerolo*, ove si troveranno più cose aventi essenziale rapporto col presente titolo.

E quì finiremo il medesimo con ricordare quanto in ordine alle *Sentenze*, *e Decisioni* del Senato di *Piemonte* già dissimo altrove, *cioè* nella Pratica legale, par. II, tomo X, tit. LVII, pag. 727, 728, e 729, prendendo pur quindi occasione di avvertire, che nella suddetta pag. 727 dee leggersi *julii*, e non *februarii* (*a*), essendo cosa costante in fatto, che i *protocolli delle Sentenze*, o sia i *registri loro* (*b*) esistenti negli Archivj Senatorj non cominciano, che dal mese di luglio del detto anno 1566.

Dico *protocolli*, o sia *registri loro*, poichè, in ordine *alle Sentenze originali*, la serie di esse in detti Archivj non ha principio, che dal 1600.

E quanto alla libertà di estendere le *Decisioni suddette*, in lingua *Italiana*, o *Latina*, come più al Relatore aggrada, ci riserviamo di parlarne alquanto infra, cioè nel titolo XII *Di alcune notizie &c.*

(*a*) Come per isbaglio si stampò nella predetta pag. 727, e nell' ivi indicata Decisione 24 martii 1767 *nella causa* Alberti.

(*b*) *Richelet* Dictionnaire *in verbo* Protocole.

NTI CAPI, VICEPRESIDENTI, PRIMI PRESIDENTI, E REGGENTI DEL SENATO DI PIEMONTE.

CANAVOXIO Oldrado (*a*). Vedasi la Corona R. parte prima pag. 139: *ibi*: „ Oldrado Canavosio originario „ di Fossano, *primo Presidente* (*b*) *nel* „ *Senato di questa Città* (*c*).

1485

sto Canavoxio, *e li susseguenti* Truchietti, Manfredo *intanto si sono portati sotto il esente titolo* de' primi Presidenti, *perchè*, *to pure*, *che realmente non lo fossero*, il hiesa *però li qualifica tali* nella sua Coa Reale (1).

titolo di primo Presidente *era quì conosciuto iche ne' tempi più antichi*: vedi *infatti tanto se ne disse di sopra nel tit.* 7 de' Conglieri &c. *alla data* 1451 1, *e* 10 *maggio*, articolo *Di Romagnano Antonio*, *pag.* 164, *lla quale unisca si la nota* a, *di cui quì infra lla pag.* 261.

ases Consilii Cismontani. *Protocollo* Ducale *ictor* fol. 188 retro, e carta, di cui ivi, ata *da Moncalieri* li 20 settembre 1484.

i un Oldrado Canavosio, *alla data* 1484 *settembre*, *si è parlato di sopra nel tit. VII* e' Consiglieri &c. pag. 172.

1485 TRUCHIETTI Giorgio. Il Chiesa *nella Corona Reale* par. 1 pag. 149, parlando de' Truchietti nobili di Pinerolo, e Consignori di S. Martino ultimamente mancati, narra esservi stato *Giorgio, primo Presidente dell'Eccellentissimo Senato di Torino* intorno al 1486 (*a*).

1522 DE MANFREDI Gioanni „ *Questi* es- „ sendo eccellente Dottor di leggi, „ fu *primo Presidente nel Senato di* „ *Torino* sotto il Duca Carlo. *Così Monsignor della Chiesa* nella Corona Reale parte 1, pag. 151, e già alla pag. 150 aveva osservato, che i Conti di Lucerna derivarono da un medesimo stipite; e si distinsero in *Rorenghi, Bigliori, e Manfredi* (*b*).

Parlando

(a) V. *il libro* Decreta, *seu* Statuta vetera, pag. 123, ove all'Editto dato *da Torino* li 10 giugno 1485 si dice anche presente *Georgio Truchetti Preside.*

(b) *Ex Comitibus Lusernæ*, Præses *Magnifici Consilii* residentis *Taurini.* Conto di Gioanni Antonio Pozzolo 1522 a 1526: *ibi*: „ libravit „ Magnifico Domino *Joanni* ex Comitibus „ Lucernæ *Præsidi* Magnifici Consilii resi- „ dentis *Taurini*, videlicet *duo mille florenos* „ monetæ Pedemontanæ currentes *pro suis* „ *stipendiis* unius anni cœpti 24 inclusive „ mensis novembris anni 1522, & finiti . . .

Parlando poi egli di questa Famiglia anche in un'altra sua Opera inedita, di cui si conserva l'originale presso il sig. Marchese della Chiesa di Rodi, e si ritiene *un antico esemplare* nella pubblica biblioteca del Seminario di questa Città, *intitolato* Descrizione del Piemonte, *si esprime come infra.*

,, Sono alcuni di parere, ed è di ciò inve-
,, terata fama appresso essi Conti di Lucerna,
,, che, essendo tutta la Famiglia de' primi Signori
,, di Lucerna ridotta in una persona, che si ri-
,, trovava Monaco professo, ottenuta licenza dal
,, Sommo Pontefice, si maritasse, ed avesse tre
,, figliuoli chiamati *Bigliore*, *Manfredo*, *e Ro-*
,, *rengo*, da' quali nascendo altri figliuoli, pi-
,, gliassero costoro il cognome de' loro padri, e
,, quindi ne derivassero *i Bigliori*, *i Manfredi*,
,, *e Rorenghi*, ma se questa fosse favola, o ve-
,, rità, io nol so, poichè chi la cominciò a
,, pubblicare, non dice come si chiamasse il Pa-
,, dre de' suddetti tre fratelli, in qual monastero
,, fosse monaco, nè in qual tempo questo fatto
,, seguisse. *Così il detto Monsignor della Chiesa* nell' accennato suo manoscritto inedito, di cui le testè riferite espressioni, e parole trovansi precisamente riportate *al num.* 125 del sommario preceduto *alla Sentenza Camerale* delli 26 gennajo 1791 nella causa Luserna *ref. D. Robesti*, al qual num. 125 aggiungasi il precedente 124, insieme ai numeri 948 ad 960 (*a*).

1535

(a) *Anzi alli num.* 35, 45, 111, *e* 123 *ad* 159 *dello stesso sommario più riflessi, e circostanze si adducono per dimostrarne favoloso il racconto, e falsa la tradizione.*

1534 PORPORATO Gianfrancesco. Nella
1535 compilazione degli Scrittori Piemontesi &c. pag. 68 leggiamo *come infra.* „ Gio. Francesco Porporato di „ Pinerolo fu *Presidente* di Camera, „ e finalmente *Primo* del Senato (*a*).

Ne' due tomi de' Consiglj del *Porporato* stampati in Venezia *apud Franciscum Zilettum*, 1579 si ha il frontispizio *in questi termini.* „ Consiliorum D. Joannis Francisci Purpurati a Pinerolio, *in Supremo* Sabaudiæ Ducis *Consilio* Præsidis (*b*).

E nella vita di questo posta in fronte di detti Consiglj sta scritto *come in appresso.* „ Cum vocatus „ etiam esset ad Supremos Magistratus, „ *primum*

(*a*) Mandato nel 1534 a Torino *Guglielmo Poyet* Presidente del Parlamento di Parigi da Francesco I *Re di Francia* per le ragioni, che questi pretendeva di avere, come erede di *Ludovica di Savoja sua madre* (1) „ Jean François *Purpurat* „ Président du Piemont lui repartit sur le champ, allegua „ toutes les raisons, & authorités . . . . , & offrit d'en „ faire voir les titres, mais *Poyet* . . . repartit ces mots „ *il n'en faut plus parler*, *le Roi le veut ainsi*, à quoi „ *Purpurat* répliqua, *qu il ne trouvoit point cette loi dans* „ *ses livres*. Guich. tom. 2 pag. 211.

(*b*) Negli Arch. Cam. Registro *Rossier* 1535, pag. 22, 33, e 37 si vede egli qualificato *Præses Pedemontium*, *Preside Cismontano*, *Président de Piémont.*

Nel Pancirolo a pag. 476 trovasi nominato *come segue.* In Supremo Excellentissimi Sabaudiæ Ducis Senatu *Præses.*

(1) Sorella del nostro Carlo III, detto *il Buono*, e figlia di *Filippo II* Signore di *Bressa*, poi Duca *di Savoja.* Sposò ella nel 1477 *Carlo d'Orleans* Conte d'Angouleme, da cui n'ebbe, come sopra, Francesco I Re di Francia.

primum Præsidis Generalis Patrimonii Ducalis, deinde Præsidis unici Senatus, cui tunc erat titulus Consilii Ducalis Cismontani . . . , nam paullo ante, prædefuncto *Hieronymo Agatia* Vercellensi, *Sabaudiæ Prothocancellario*, cum esset ipse a Duce suo, sicuti ex successorio edicto, *in locum ejus suffectus*, distulit tamen illius *Magistratus insignia adsumere* in adventum *Domini, & Ducis* sui a Belgis, quem tamen Vercellas adventantem invisere non potuit, *præventus morte ibidem Hyporediæ* X kal. novembris (*a*) 1544, ætatis suæ anno sexagesimo. *Aggiungasi* il Rossotti pag. *365*: ibi a *Purpurato Cancellario designato* (*b*).

Fu sepolto nella Cappella di suo Casato sita nella Chiesa di s. Francesco di Pinerolo, con una inscrizione, nella quale si hanno, fra le altre, le seguenti parole. „ *Joanni Francisco Purpurato ex Comitibus Lucernæ . . . , Caroli III Sabaudiæ Ducis*, primum *Patrimonii*, deinde *Cismontani Præsidi integerrimo*, postremo Cancellario designato , Leonetta Solaria *uxor* , Joannes Angelus, Hieronymus, & Constantinus *filii*, communi pietate, *PP.* (*c*)

(a) 23 *ottobre.* Però *negli Scrittori Piemontesi pag. 68 se ne pone la morte alli* XII *kal. novembris* 1544, cioè *ai* 21 *d'ottobre* 1544.

(b) *E appunto questa non fu che una mera destinazione, la quale non ebbe effetto: Di fatti non ne parla* il Chiesa, *come ne anche* il Guichenon, *nè vedesi compreso nel rispettivo indice, e catalogo da essi formato, il primo a pag.* 231 Storia del Piemonte, *e il secondo a pag.* 117 *tom.* 1 Histoire de Savoie.

(c) *Così* gli Scrittori Piemontesi *pag. 68.*

Vedasi anche *il Tesauro* in præf. ad Decis. num. 36: *ibi*: „ cum, flagrante bello, *Senatus* „ sedem permanentem non haberet . . . . , in „ domo Præsidis conveniebat, ut fiebat . . . . , „ *Fossani* anno 1539, quo tempore *Præses Pur-* „ *puratus*, amicitiæ nomine, in domo tunc pa- „ tris mei morabatur, & illic *Senatus* conveniebat. *Vedi* pure quì sopra la pag. 179.

1538 PORPORATO Gerolamo, *primo Presidente in Piemonte* come infra. *Vedi il Chiesa* nella Corona Reale, parte prima, pag. 150, ove dice, che il Gerolamo Porporato era figlio del Presidente *Gio. Francesco, uno de' primi Giureconsulti dell' età sua* (a), e che fu *primo Presidente* per i Francesi in Piemonte, e indi Senescallo nel Marchesato di Saluzzo.

1539 ERRAULT Franciscus, *Præsidens* in Consilio *Parlamenti Pedemontium*, Comes *Panchalerii* (b).

(a) *Del quale appunto già accennammo quì sopra le Opere stampate* in Venezia, *cui debbonsi aggiunger le altre, che ci sono indicate a pag.* 68 degli Scrittori Piemontesi.

(b) *Negli Archivj Camerali*, *registro* judiciorum, arrestorum, deliberationum, ac aliarum expeditionum in Curia Parlamenti Pedemontani Taurini tenta . . . 1539 in 1540. fol. 4 retro, & fol. 14, leggesi fra le altre cose *come infra*.

„ Die lunæ 13 octobris 1539 in Consilio, præsentibus „ in eo Dominis Magistro *Francisco Errault* Præsidente Co- „ mite Panchalerii, Magistro *Renato de Birago*, Magistro „ requestarum, Magistro *Nicolao de Caburreto* . . . Consi- „ liariis . . . .

„ Die jovis 23 octobris 1539, in Consilio Parlamenti Pe- „ demontium, existentibus in eo Dominis Magistro *Francisco* „ *Errault* Præsidente Comite Panchalerii, Magistro *Nicolao* „ *de Caburreto* . . . .

1543 BIRAGO Renato, *primo Preſidente in Torino per i Franceſi* (*a*).

Della Caſa *Birago* il Chieſa *Corona Reale* par. 2 pag. 246 *così ne parla*. „ La Caſa *Birago* è una delle
„ principali di Milano, come ſcrive
„ *il Morigia*, e fra gli altri uomini
„ illuſtri, che ne' tempi più moderni
„ ha prodotti, ſono ſtati *Renato*,
„ che dopo aver retta la carica *di*
„ *primo Preſidente* in Torino per i
„ Franceſi, fu fatto Gran Cancelliere
„ di Francia, e Cavaliere di S. Spi-
„ rito

(a) Il Pingone *Auguſta Taurinorum* pag. 77 così ne ſcrive: „ *Anno* 1543 Franciſcus Erral-
„ dus Alſoneus *Taurinorum Præſes*, mortuo
„ Franciſco Montelloneo Procancellario Fran-
„ ciæ, in ejus locum vocatur, cui *Præſes*
„ ſuccedit *Renatus Biragus* vir non minus
„ armorum, quam literarum peritia, clarus.

Oltre il preaccennato Pingone vedaſi negli Archivj Camerali *il regiſtro* judiciorum, & aliarum expeditionum per Curiam Parlamenti Pedemontani 1547 ad 1548: *ibi*: „ Magi-
„ ſter *Renatus Biragus* Præſes, & Cuſtos
„ ſigilli hujus patriæ Pedemontanæ. *E vedaſi* anche la Pratica legale par. 2 tom. 1 pag. 635.

„ rito, e finalmente Cardinale, e Vescovo di „ Lodove (*a*).

Della Famiglia *Birago* Milanese, e del ramo *o sia* linea Pedemontana *de' Conti* di Vische, e Roaschia, e Marchesi di Roccavione ne scrisse *l'Imhoff* nel di lui libro intitolato *Genealogiæ viginti Illustrium in Italia Familiarum*, fra le quali *venti* Famiglie annovera appunto la Famiglia *Birago*.

(*a*) „ Il Palazzo *del Valentino* posto a lungo del Po (1), che „ Madama Reale Cristina ha da' fondamenti rifatto, tiene „ il nome *di Valentino* da Valenza Balbiana Gentildonna „ di Chieri, moglie *di Renato Birago* Milanese, il quale, „ dilettandosi di abitare a lungo de' fiumi, ne gittò i primi „ fondamenti, mentr'era in Torino Presidente per il Re „ di Francia. *Corona Reale* par. 1 pag. 137.

Nel testamento *di Madama Reale Cristina* delli 4 aprile 1662 si legge fra le altre cose *come segue*. „ In fidecomisso „ perpetuo alle Duchesse di Savoja, con prelazione, nel „ concorso di più, di quella, che sarà stata primieramente „ Duchessa di Savoja, durante la vita loro naturale nel „ secolo, & in Piemonte, lasciamo il nostro Palazzo Reale „ *del Valentino* con li giardini, parco, boschi, cascine, „ e beni, addobbi, suppellettili, quadri ......, e „ mentre non vi saranno Duchesse, sarà la goldita dei Du- „ chi regnanti, con obbligo a caduno, sì d'esse Duchesse, „ che Duchi, di mantenere le fabriche, & altre cose in „ buon stato: fu questo testamento rimesso al primo Presidente del Senato di Piemonte *Bellezia* per riporlo nell' Archivio Senatorio, previo Decreto di S. A. R., che mandò al detto Primo Presidente, acciocchè, assunto seco il Segretaro del Senato, andasse a ricevere il testamento di Madama Reale, quello portasse al Senato, e lo facesse riporre nell' archivio d'esso, il quale Decreto in data delli 5 aprile 1662 sottoscritto *Buschetti Gran Cancelliere* emanò sulla rappresentanza del Patrimoniale di Madama Reale.

(1) Altre volte vi era la carica *d'Ammiraglio del Po*, *e altri fiumi navigabili*, come si può vedere dalle Patenti 10 gennajo 1638, 20 luglio 1651, e 31 marzo 1697 a favore delli signori *Gonteri* (*), e di cui in fine *del titolo* de' Presidenti Patrimoniali &c.

(*) Terminò questa famiglia nella Casa *Doria di Ciriè*.

Fu questo libro stampato *in Amsterdam* 1710 (*a*).

BALBO Nicolao *d' Avigliana*, primo Presidente *come infra*. Nelle investiture, e carte 24 aprile, e 20 settembre 1550, come sì nelle altre delli 3, e 22 aprile 1552, relative a Mercurino Gattinara, Urbano del Carretto, fratelli di Buronzo, e Gioanni Beltramo, si legge, *ora*, Nicolao de Balbis ex Marchionibus Cevæ, Præside Senatus, *ora*, actum in civitate Vercellarum, in palatio Episcopali, præsentibus . . . . Nicolao de Balbis ex Marchionibus Cevæ, Domino Varnonii nostri Senatus Sabaudiæ Præside, *ora*, in civitate Vercellarum, in studio, & domo habitationis Illustris Domini Nicolai de Balbis ex Marchionibus Cevæ, Excellentiæ Ducalis Præsidis Patrimonialis, *ora*, in palatio Episcopatus Vercellarum, modernæ habitationis, & residentiæ infrascripti Ill.mi Ducis . . . , præsentibus . . . . Nicolao de Balbis ex Marchionibus Cevæ, Domino Varnonii, Præside Illustris Senatus (*b*).

biamo pure dello stesso Autore Imhoff un altro libro stamtosi in Lipsia l'anno 1712, ed intitolato *Genealogia viti illustrium in Hispania familiarum.*

tenuto, che appunto in questo tempo il Senato risiedeva i *Vercelli*, al quale proposito vedasi *il Tesauro*, *decis.* in træfat. n. 36, ove dopo aver detto, che *flagrante bello* l Senato non aveva una sede permanente, *soggiunge*, che allora *in domo Præsidis* conveniebat, ut fiebat *Vercellis* ab anno 1545 usque ad 1555, & *Hyporediæ* anno 1540, & *Fossani* anno 1539, quo tempore (1) *Præses Purpuratus* amicitiæ nomine in domo tunc Patris mei morabatur, & illic Senatus conveniebat.

ontinua lo stesso Tesauro.

„ ſtro di Stato M. Caſſiano dal Pozzo per *Pre-*
„ *ſidente del noſtro Senato*, & del Patrimonio an-
„ cora (*a*), il quale, in mezzo della malignità
„ de' tempi . . . . , ſi é dirittamente, & ono-
„ ratamente governato . . . . . , onde ſi è reſo
„ degno, & benemerito *d' ogni più alto grado*,
„ *se maggior ſe gli poteſſe dare nella ſua profeſ-*
„ *ſione, & manegio* (*b*), & ancora che dell' uno,
„ e dell' altro carico ne abbia di lunga mano le
„ ſue ſpedizioni, nondimeno essendo adeſſo at-
„ torno la ricognizione, & ſtabilimento di tutti
„ gli officj, dignitade, & gradi de' noſtri Stati,
„ & conſiderando quanto appartenga a noſtra au-
„ torità, che il predetto Senato tenghi maggior
„ prerogativa di quella, che teneva prima, per
„ il

(*a*) Vedanſi le inveſtiture 1553 18 maggio, è 1555 26 maggio, e 11 luglio, nella prima delle quali *ſi legge* præſentibus Caſſiano de Puteo Primario Senatus, *e nelle altre* Caſſiano de Puteo Præſide Patrimoniali Generali. *Arch. Cam.*

(*b*) Si noti la teſte riferita eſpreſſione, la quale virtualmente importa quella di *primo Preſidente*, quantunque queſto preciſo titolo non veggaſi eſpreſſo nella Patente ſtatagli ſpedita li 12 marzo 1560, come nemmeno nell' aſſento delli 12 aprile 1562.

E che di fatto doveſſe il Caſſiano Dal Pozzo riputarſi per *primo Preſidente*, ce lo perſuade anche il modo, con cui è diſteſa la Patente dell' Ottaviano d' Ozaſco primo ſettembre 1560, che quì infra ſtiamo per riportare.

Ma ſopra tutto ci forza a così credere la Patente del Ludovico dal Pozzo ſuo nipote, delli 24 dicembre 1577, infra riportata alle pag. 260, 261, e 262, nella quale *Emanuel Filiberto* qualifica *primo Preſidente* il Caſſiano Dal Pozzo.

E quì ſi noti pure, che il titolo di *primo Preſidente* non era preſſo noi incognito anche ne' tempi più antichi: *Vedi* infatti la Patente di *primo Preſidente* de' Conſiglj *a favore* dell' Antonio De Plozaſco 9 agoſto 1473, *ſotto il titolo 7 de' Conſiglieri* &c., e vedi pur ivi a tale propoſito l' articolo *di Romagnano Antonio* alle date 1451 1, e 10 maggio, come al la pag. 261, di cui infra.

„ il che abbiamo voluto accrescer le sue preeminenze, & possanza, come si contiene nella reformazione sopra ciò fatta, & desiderando, che il predetto Presidente, lassando ad altri le cose patrimoniali, attenda precipuamente all' administrazione della giustizia, & alle cose di nostro stretto Conseglio di Stato . . . . , *pertanto . . . . per tenor delle presenti* lo confermiamo, & continuiamo, & di novo faciamo, & deputiamo *Presidente di detto nostro Senato* (*a*), *& di tutti li Stati, & paesi, che abbiamo in Italia*, riservando solo il Contado d' Asti con il Marchesato di Ceva, ove si è fatta provvisione appartata . . . . , *con li suoi stipendj* a parte stabiliti (*b*) *a nostro beneplacito*, & per questo *esso Presidente*, oltre il giuramento già prestato, ha di novo giurato *in man nostra* (*c*) di far

(a) *Vedi quì infra la pag. 261.*

(b) „ *Emanuel Filiberto . . . Avendo Noi, per la nuova riformazione de' stipendj de' tutti nostri Officiali, particolarmente stabilito, & assentato il trattenimento, e stipendio del molto magnifico Consigliere di Stato*, & Presidente di nostro Senato di quà da' monti Cassiano Dal Pozzo *a ragione* di lire cento ottanta nostre, ogni mese . . , *ci è parso di dichiarare, come per le presenti dichiariamo, stabilimo, & assentiamo al detto M. Cassiano Dal Pozzo* Presidente lire cento ottanta nostre, ogni mese . . , *cominciando al primo giorno di genaro dell' anno presente* . . . , e *continuando durante il piacer nostro. Pertanto mandiamo* . . . . Rivole *alli* 12 *aprile* 1562.

(c) *Vedi l' Editto* 12 *novembre* 1583. *presso il* Borelli *pag.* 427, *e* 428. *col.* 1 § 2.

„ quanto aspetta a tal ſuo grado . . . . . *Nizza* „ alli 12 marzo 1560.

1560 1 ſettembre. CHACHERANO Ottaviano de' *Conti* della Rocca d'Arazzo, e Signore di Oſaſco, *Viceprefidente.* „ Emanuel „ Filiberto . . . . eſſendoſi giudicato „ neceſſario . . . . di crear nelli Se„ nati noſtri, sì di quà, come de là „ de' monti, *uno Viceprefidente*, ac„ ciocchè per l'abſenza, infirmità, „ o altra occupazione *del primo*, non „ s'intermetta mai l'amminiſtrazione „ della giuſtizia, & dovendone no„ minar uno nel *Senato noſtro d'Ita*„ *lia*, abbiamo fatta elezione di voi „ magnifico Conſigliere, e Senatore „ noſtro cariſſimo Ottaviano d'Oza„ ſco . . ., per le quali cauſe . . . . „ *per le preſenti vi creamo, & depu*„ *tiamo noſtro Viceprefidente di no*„ *ſtro Senato d'Italia*, di modo che „ in abſenza *del primo* goldiate della „ medema dignità, autorità, premi„ nenze, prerogative, & carichi, „ che egli gode, quando è preſen„ te, & come ſogliono far gli altri „ *Viceprefidenti delli Senati*, & con gli „ ſtipendj a parte ſtabiliti (*a*) a no-

(*a*) „ *Emanuel Filiberto* . . . . Concioſſiachè per la nuova ri„ formazione de' ſtipendj de' tutti gli noſtri Officiali abbia„ mo particolarmente ſtabilito, e aſſentato il trattenimento, „ e ſtipendio del molto magnifico Conſigliere, e *Vicepre*„ *ſidente del noſtro Senato de quà de' monti M. Ottaviano* „ *d'Oſaſco* de' Conti della Rocca d'Arazzo *a ragione* di „ livre cento, e ventitre noſtre, *ogni meſe*, come per il ca„ rico dato al Teſoriere noſtro Generale ampiamente ſi vede „ . . . . *Rivoli* 14 aprile 1562.

„ ſtro beneplacito; con che farete il debito giu-
„ ramento. Pertanto mandiamo, e comandiamo
„ . . . *Nizza* 1 ſettembre 1560.

Secondo che ſi eſprime il Conte *Orſini* di Orbaſſano nell' elogio d' *Emanuel Filiberto* (*a*), ſembra eſſerſi da lui ſuppoſto, che il *Cacherano d' Oſaſco* abbia ſucceduto al *Caſſiano Dal Pozzo* nella carica *di primo Preſidente.*

Ma queſto non può eſſere, mentre *il Cacherano d' Oſaſco* fu fatto Gran Cancelliere li 27 giugno 1575 in tempo, che *il Caſſiano Dal Pozzo* era ancora in vita, e tuttora primo Preſidente del Senato, come ſi rileva dalla Patente 24 dicembre 1577 accordata al Ludovico *Dal Pozzo* coſtui nipote, del quale occorrerà parlare più diffuſamente alquanto infra.

Eppoi non ſi ſa, che il Gran Cancelliere *Cacherano d' Oſaſco* ſia ſtato mai primo Preſidente del Senato di Piemonte, bensì ci riſulta da quanto ſi è detto di ſopra, che il medeſimo da ſecondo Preſidente del Senato fu creato a dirittura Gran Cancelliere.

Di

(a) *Par.* 2 *pag.* 83 *num.* 230, *e* 231 : ibi : „ *furono più particolarmente adoperati tra Maeſtrati Caſſiano* Dal Pozzo, *primo Preſidente del Senato di Turino, e queſti morto,* Ottaviano Cacherano d' Oſaſco *ſucceduto* all' anzidetto, *e poſcia al Gran Cancelliere* Langoſco Conte di ſtroppiana, *quindi ſucceduto egli ſteſſo in queſt' ultima carica dal primo Preſidente del Senato di Savoja* Milliet *Signore di Faverges.*

Di fatti nelle decisioni del Senato di Piemonte compilate dal suddetto *Cacherano d' Osasco*, e stampate in Torino nel 1609 *apud* Joannem Dominicum Tarinum, *leggiamo come segue*. Decisiones sacri Senatus Pedemontani, *Cacherano in eodem Senatu secundo Præside*, *magno* inde *Sabaudiæ Cancellario*, *auctore*; ed alla pag. 2 della stessa edizione abbiamo pure *come infra*. Decisiones sacri Senatus Pedemontani, *Cacherano* in eodem Senatu *olim* secundo Præside, *nunc* magno Sabaudiæ Cancellario, *auctore*.

Che se il *Cacherano d' Osasco* fosse stato primo presidente del Senato, penso, che non si sarebbe ommesso un tal titolo nel frontispicio del suddetto libro, ove appunto si legge anche *il titolo* di Patrizio Astense, di Conte della Rocca d' Arazzo, di Vicario perpetuo del Sacro Romano Impero, e di Signore d' Osasco.

1577 DAL POZZO M. Ludovico (*a*), *nipote*
24 *ex fratre* del suddetto Cassiano (*b*).
dicembre. „ *Emanuel Filiberto* . . . . avendoci „ il

(*a*) Il Tesauro *decis.*, *in præfatione*, num. 4 parlando di questo *Ludovico*, *che* in *Cassiani* locum successit adhuc juvenis, *soggiunge*, *che* dum multa, & gravia de se ipso polliceretur, fato immature cessit.

(*b*) *Dal Ludovico Dal Pozzo* discende l' odierno sig. Principe della Cisterna Giuseppe Alfonso Dal Pozzo. Abbiamo la Biografia Piemontese del *Tinivelli* tom. 2 in fine, ove trovasi l' Albero genealogico della famiglia Dal Pozzo.

E leggasi pure in ordine alla medesima *la Corona Reale* par. 2 pag. 128: *ibi*: „ è la Casa *Del Pozzo* una delle più „ ricche non solamente *di Biella* sua antica patria, ma an- „ che *del Piemonte* . . . , ha prodotto due primi Presidenti „ nell' Eccellentissimo Senato di Torino, *cioè* Cassiano . . . , „ e Ludovico. Di essi due, e della loro famiglia ne parla anche il *Panciroli* de claris legum interpretibus cap. 107, pag. 205, e 206.

,, il molto magnifico Consigliere di Stato, *&*
,, *primo Presidente* (*a*) *nostro di quà da' monti M.*
,, *Cassiano Dal Pozzo*, fatto intendere l'indispo-
,, sizione; & gravezza degli anni suoi vicini *a*
,, *ottanta*, nella qual si ritrova in non poter ora-
,, mai più attendere alle fatiche del Senato, con
,, supplicarci, che fussemo contenti al luogo, &
,, carica tale, sì in vita sua, che dopo morte,
,, surrogar; constituir; & deputar il molto ma-
,, gnifico Consigliere di Stato; & Referendaro
,, nostro *M. Ludovico Dal Pozzo*, sopra del che
,, avendo fatto matura considerazione . . . ;
,, quanto lunga; & fedele sia stata la servitù *del*
,, *detto Presidente* sì verso lo . . . Signor nostro
,, Padre . . . , & di poi verso Noi *in quaranta*
,, *otto anni continui*; che ha servito; sì in grado
,, di Senatore, come di *Presidente Patrimoniale*;
,, & *del Senato nostro* : . . . , & quanto giusta-
,, mente dal canto suo il simile abbi fatto negli
,, servizj nostri il Magnifico Consigliero, & Cam-
,, bellano (*b*) nostro il fu Conte di Pondrano M.r
,, Francesco Dal Pozzo fratello di esso Presidente,
,, ed essendo cosa di buon Principe conservar la
,, memoria di quelli, che hanno servito fedel-
,, mente, in persona de' suoi descendenti, mag-
,, giormente quando ancora loro si rendono degni
,, delli onori, & gradi nostri, *come fate voi*;

(a) *Questo titolo di* Primo Presidente *già osservammo essersi dato anche ne' tempi più antichi*, *e* vedi *infatti il titolo VII* De' Consiglieri, Giudici Generali &c., *alla data* 1451, *e* 10 *maggio*, articolo *di Romagnano Antonio*, *e* alla data 1473 9 *agosto*, articolo *de Plozasco Antonib*, *pag*. 164, *e* 169.

(b) *Vedi la nota* b, *di cui quì sopra a pag*. 49.

„ *molto Magnifico Consigliero di Stato, & Referendario nostro M. Ludovico Dal Pozzo*, per la „ prova, & esperienza, qual abbiamo fatto di „ voi per il tempo, che ci avete servito in tale „ Officio; pertanto, atteso il consenso del detto „ Presidente vostro zio, con matura deliberazione „ nostra, *vi creamo, constituiamo, & deputiamo*, „ sì in vita, come dopo morte di esso vostro „ zio, *primo Presidente del detto Senato nostro*, „ *& di tutti li Stati, & paesi, che abbiamo in* „ *Italia*, riservato solo il Contado d'Asti, e „ Marchesato di Ceva, *con la carica, e custodia* „ *delli sigilli d'esso Senato, quali è stato solito* „ *aver finora* il detto Presidente *vostro zio*: nel „ qual Officio, maneggio, & esercizio, in„tervenendo continuamente anco nelli Consiglj „ nostri di Stato, & altri, che si faranno per „ servizio nostro, avrete pienamente a godere, „ & usare di tutti gli onori, poter, autorità, „ dignità, preeminenze, prerogative, dritti, & „ carighi, che *a tal grado di primo Presidente* „ aspettano, & convengono in quel modo, e for„ma, che gli ha goduto, & usato detto vostro „ zio, & con li stipendj a parte stabiliti a nostro „ beneplacito, *riservando anco al detto vostro zio* „ per gli molti suoi meriti *ogni onore, & grado* „ con gli stipendj sinquì soliti per vita sua, & „ per questo ci prestarete il debito giuramento: „ *mandiamo adunque, & comandiamo* al detto Se„nato, a tutti i nostri . . . , a' quali spettarà, „ che osservino, & facciano osservare le presenti „ nostre, con prestarvi nell'esercizio di questo „ carigo *di primo Presidente* quella osservanza, „ & obedienza respettivamente, che si deve agli „ ordini nostri proprj . . . *Ceva* 24 dicembre 1573

CAMBIANO Cesare, *de' Signori di Ruffia* (a). Nelle Lettere *d'assento* delli 5 gennajo 1582 leggesi *come segue*.
„ *Carlo Emanuel* . . . . Alli Ma-
„ gnifici Tesorieri nostri Generali di
„ quà da' monti . . . . , *salute*: vo-
„ lendo Noi in considerazione della
„ lunga, fedele, & grata servitù
„ fatta . . . . dal molto Magnifico
„ nostro carissimo *M. Cesare Cambiani*,
„ *de' Signori di Ruffia*, Consigliero
„ di Stato, & *Presidente nel Senato*
„ *nostro di quà da' monti*, tanto nel
„ tempo *di ventidue anni nel Senato*,
„ come nel Conseglio nostro di Stato
„ . . . . , & perciò inclinati Noi a
„ maggiormente onorarlo, che egli
„ d'or avanti *non solo sia tenuto*, ri-
„ putato, ed onorato *al pari delli*
„ *primi Presidenti delli Senati nostri*,
„ & che godi della medesima di-
„ gnità, & preminenza, della quale
„ essi

næ integritatis, & doctrinæ, ac morum dore, a quo multa sperabantur, nisi mors is propera omnia evertisset. Così il Tesauro præf. ad Decis., num. 4.

„ essi goldono (*a*), *ma ancora che sia a loro*
„ *eguagliato in stipendio*, senza che si abbia da
„ tirare in conseguenza in altri; *vi ordiniamo*, *&*
„ *mandiamo* per le presenti . . . , *che abbiate a*
„ *pagargli*, o fargli pagare, compreso il primo
„ stipendio, *la somma di ll.* 1865. 6. 4 *ogni*
„ *anno* per quartieri, cominciando dal primo del
„ presente mese di gennajo . . . In fede del che
„ abbiamo firmate le presenti. *Torino* 5 *gen-*
„ *najo* 1582.

1588

(a) Il Chiesa *nella Corona Reale*, *parte prima*, *pag.* 169, *e* il Borelli *pag.* 429 *nominano il suddetto Cesare* Cambiano *di Ruffia per* primo Presidente del Senato suddetto. *Corrisponde* il Tesauro *nella prefazione alle Decisioni*, *num.* 4.

Abbiamo inoltre *due commenti del Senatore nel Senato di Piemonte Gio. Battista* Surdi *in materia feudale*, *stampati in questa Città nel* 1583 *apud hæredes Nicolai* Bevilaquæ, *li quali si vedono da lui dedicati* Excellentissimo D. Cæsari Cambiano Domino Ruffiæ in Senatu Pedemontano Primo Præsidi.

Lo Stampatore Bevilaqua *dedicò pure nel* 1586 *una molto bella edizione in quarto* (1) Cæsari Cambiano Ruffiæ Domino *Excellentissimi Senatus Pedemontani* primo Præsidi.

Nella suddetta Corona Reale par. 1 *pag.* 88, parlandosi *della terra di* Cambiano, si dice, *stimarsi aver questa dato il nome a'* Cambiani *Conti di Ruffia.*

(1) *Del libro intitolato* Decreta, *seu* Statuta vetera *Serenissimorum*, *ac præpotentum Sabaudiæ Ducum*, *&* *Pedemontii Principum.*

PONTE Amedeo. „ *Il Duca di Sa-*
„ *voja* . . . . Al Magnifico Consi-
„ gliere, & Tesoriere nostro Gene-
„ rale . . . . , *salute.* Avendo Noi
„ constituito, & deputato per *primo*
„ *Presidente del Senato nostro di Pie-*
„ *monte* il molto Magnifico Consi-
„ gliere nostro di Stato *M. Amedeo*
„ *Ponte, de' Signori di Lombriasco,*
„ *& Casalgrasso*, & volendo, che
„ resti provvisto del conveniente trat-
„ tenimento, *v' ordiniamo per le pre-*
„ *senti, ch' abbiate da pagare ogni*
„ *anno*, & per quartieri, al detto
„ nostro primo Presidente Ponte *la*
„ *somma di Ll.* 1865. 6. 4, comin-
„ ciando dalla data delle presenti,
„ & continuando all'avvenire, *du-*
„ *rante nostro beneplacito*, che rite-
„ nendo al primo pagamento la co-
„ pia autentica delle presenti, con
„ sua quittanza, & agli altri la quit-
„ tanza solamente, la detta somma
„ di Ll. 1865. 6. 4 da voi come so-
„ pra ogni anno pagata, vi sarà en-
„ trata, e fatta buona ne' vostri conti
„ dalla Camera nostra d' essi . . . .
„ *Torino* il primo di maggio 1588.
„ *Carlo Emanuel.*

Si ha di lui un' Opera intitolata *come segue.* Amædei a Ponte Lombriasci Condomini, & Senatus Pedemontani Præsidis primarii *Quæstiones laudimiales*, al che vanno uniti

alcuni

alcuni commentarj *in materia feudale*, il tutto stampato in Torino presso *il Tarino* nel 1598.

1593 DI SOLERE Sebastiano (*a*). „ *L'Infanta*
1 „ *Donna Catterina* (*b*)... Al Magni-
ottobre. „ fico Consigliere, e Tesoriere nostro Generale ...., *salute*. Havendo il Duca mio Signore, & Noi eletto, & creato il molto Magnifico Consigliere nostro di Stato *M. Sebastiano di Solere*, *de' Signori di Genola*, *primo Presidente del Senato di quà da' monti*, & volendo anco provvedergli di ragionevole trattenimento, col quale più agevolmente possa attendere a tal carico ... *vi ordiniamo per le presenti*, *che di qualunque dinaro* di vostra ricetta (*c*), *& massime di quello*, *che proviene dall' accensa della*

(a) *Morto gli undici dicembre* 1594. Arch. Cam.

(b) *Figlia di* Filippo II *Re di Spagna*, *e moglie di* Carlo Emanuele I. *Ci narra* il Guichenon tom. 2 pag. 332 „ *qu'elle avoit en l'absence du Duc* „ *la direction de toutes les affaires* ... *Cette* „ *grande Princesse mourut* à Turin *âgée de* „ *trente ans le 6 de novembre* 1597. Guich. tom. 2 pag. 441.

(c) *Recepta*, pecuniarum coactio. *Gall.* Recette: *item* ærarium, in quod conferuntur coactæ pecuniæ: *Receptores Senescallo compotum*, *& rationem legitimam de Receptis reddere teneantur*: *omnes denarii provenientes de omnibus firmis nostris* ... *ad Receptam nostram celeriter deferantur*. Ducange.

„ *Secretaria d' esso Senato*, *abbiate da pagar*, *o*
„ far pagare *al detto primo Presidente Solere la*
„ *somma di liure* mille ottocento sessantacinque,
„ soldi due, dinari dieci, *a soldi venti per libra*,
„ *ogni anno*, *& di mese in mese*, cioè la sua rata
„ parte alla suddetta ragione, cominciando dalla
„ data delle presenti, & continuando all' avvenire
„ *durante nostro beneplacito* . . . . . . Torino il
„ primo di ottobre 1593.

Vedi quì sopra le pag. 2, 3, 4, *articolo* Du Solier, *o sia* De Sollerio.

1597 25 maggio. MOROZZO Luigi. Di questo *primo Presidente* abbiamo un' opera stampata in Torino *ex officina fratrum de Cavaleriis* nel 1600, che ha per titolo *Responsorum Lud. Morotii Monteregalensis primi Præsidis in Senatu Pedemontano* (a) *liber primus*, *& de jure offerendi quæstionum libellus.*

(a) Aveva questo stesso Luigi Morozzo già coperto altri riguardevoli impieghi come infra. „ *Emanuel Filiberto Duca di Savoja*..
„ Alli Magnifici Consiglieri, & Tesorieri nostri Generali . . ,
„ *salute*. Havendo Noi deputato *per primo Avvocato nostro*
„ *Fiscale Generale* il Magnifico Consigliere, & Senatore
„ *M. Luigi Morozzo del Mondovì*, & stabilitogli per suo
„ ordinario trattenimento la soma de libre settecento settantasette, soldi quatro, denari cinque ogni anno, &
„ per quartieri . . . . . *Dat. in Turino* alli cinque di febrajo 1579.

Più abbiamo le Lettere d' assento 17 novembre 1589, *del tenor seguente.* „ La Infanta Donna Cattalina d'Austria,
„ Duchessa di Savoja, *al Tesorier nostro Generale* . . . . .
„ Havendo Noi deputato *il Magnifico Consigliere*, *Senatore*,
„ *& Avvocato Generale Patrimoniale nostro M. Luigi Morozzo del Mondovì per Conseigliere*, *& Referendario nostro*
„ *di Stato ordinario*, & volendo, che resti provvisto *di*
„ *conveniente trattenimento*, *e stipendio*, per le presenti . . .
„ *vi mandiamo*, che dobbiate pagare, o far pagare *al detto*
„ *Referendario Morozzo* ll. 1523. 6. 10 *ogni anno*, & a
„ quartieri . . . .

Di tale opera compare pure un' altra edi-
zione di Torino nel fusseguente anno 1601 *apud*
Jo. Dominicum Tarinum, se però non è la stessa,
col cambiamento soltanto del frontispizio.

Assento di stipendio di scudi 1477 al sig. Presi-
dente Morozzo per l' officio di Governatore di
Vercelli.

„ *Il Duca di Savoja* . . . . . Al Magnifico
„ Consigliere, e Tesoriere nostro Generale . . .,
„ *salute*. Avendo Noi *constituito*, *&* *deputato* il
„ molto Magnifico Consigliere nostro di Stato il
„ *Presidente Luigi Morozzo*, Conte della Briga,
„ *per Governatore della Città nostra di Vercelli*,
„ & volendo, che egli per questo carigo resti
„ provvisto di conveniente trattenimento; *per le*
„ *presenti vi mandiamo*, *&* *ordiniamo*, che del
„ dinaro delli daciti, & redditi nostri di detta
„ Città, eziandio del tasso, & di qualsivoglia al-
„ tro più liquido di vostra ricetta *abbiate da pa-*
„ *gare*, ovvero assignare, & far pagare *al detto*
„ *Presidente Morozzo la somma di scudi* 1477 da
„ tre liure nostre l' uno, *ogni anno*, & per quar-
„ tieri . . . . *Torino* gli 11 novembre 1604.

Sopra la supplica presentata alla Camera de'

[redacted]

S. A. S. „ a fine, che li piaceſſe interinar, mmetter, & approvar . . . . . , la detta Camera ha interinato, ammeſſo, & approvato, nterina, ammette, & approva l'ordine ſopra reſentato, per godere il sig. Preſidente, & Governatore impetrante . . . . . *Torino* li 10 gennajo 1605.

603 CRAVETTA Gioanni Franceſco. „ Al
18 „ Magnifico Conſigliere, e Teſoriere
bre. „ noſtro Generale di quà da'monti . . . „ *ſalute*. Havendo noi eletto, e deputato il già Senator noſtro M.r „ *Gio. Franceſco Cravetta* per noſtro „ Conſigliere di Stato, *& primo Preſidente del Senato noſtro di quà da' monti*. E volendo anche provvederlo d'un conveniente trattenimento, perchè abbia comodità maggiore di eſercitare eſſo carico, „ *vi ordiniamo* per le preſenti, che del denaro dell'accenſamento della Segreteria d'eſſo Senato *debbiate pagare*, o far pagare *ad eſſo primo Preſidente Cravetta* la ſomma di lire 1865. 6. 4, ragionate eſſe liure „ *a ſoldi venti* l'una, *ogni anno* in „ quattro quartieri . . . *Torino* li 18 „ ottobre 1603. *Carlo Emanuel*.

Avvertaſi di non confondere queſto primo Preſidente *Gio. Franceſco Cravetta* coll'Aimone *Cravetta*, anche di Savigliano (*a*), che fu Senatore

(a) Il Chieſa *nella Corona Reale, parte prima, pag. 166 chiama* Principe de'Leggiſti Piemonteſi.

del Duca di Ferrara, e che compose un trattato *de antiquitatibus temporum*, di cui abbbiamo una bella edizione del 1562. *Lugduni* apud hæredes *Jacobi Juntæ*.

1613 VIVALDO Clemente. „ *Il Duca di*
10 „ *Savoja* al . . . . Tesoriere nostro
dicembre. „ Generale di quà da' monti . . . .
„ Havendo noi constituito, & creato „ *primo Presidente del Senato nostro* „ *di quà da' monti* il molto Magni- „ fico Vassallo Consigliere di Stato, „ & Presidente *Clemente Vivaldo*, „ Baron *di Mombarchero*, & volen- „ do, che resti provvisto del con- „ veniente trattenimento, *vi man-* „ *diamo* per le presenti *di dover pa-* „ *gare al detto Vivaldo la somma di* „ *liure nostre tre mille*, *ogni anno*, „ che gli abbiamo stabilite, *cioè* „ ll. 1865. 6 per stipendio ordina- „ rio, e ll. 1134. 14 *in pensione*, „ che in tutto fanno la somma *di* „ *scudi mille*, da liure *tre per scudo*, „ cominciando dalla data delle pre- „ senti . . . . *Torino* 10 di- „ cembre 1613. *Carlo Emanuel.*

Clemente Vivaldo figliuolo di *Bernardino del Mondovì* (*a*) fu primo Presidente nel Senato di sua patria, come anche Oratore, ed Ambasciatore

(a) *Il Bernardino Vivaldo* scrisse diversi dotti Consiglj, massime nella causa *di Monferrato* a favore *di Emanuel Filiberto* Duca di Savoja, *e spiegò con molta sua gloria le leggi nell' Università di Torino*. Scrittori Piemontesi &c. pag. 22.

il Duca Carlo Emanuele all' Imperadore, e Custode de' sigilli della Gran Cancelleria di la. Morì nel 1617. *Così negli Scrittori Piemontesi pag.* 30. Vedi *pure quì sopra la pag.* 84.

MARONE Bartolommeo. „ *Il Duca di* „ *Savoja*. Al . . . . . Tesoriere no- „ stro Generale di quà da' monti ... „ *Havendo noi* promosso *al grado di* „ *primo Presidente nel Senato nostro* „ *di Piemonte* il molto Magnifico „ Consigliero di Stato, & secondo „ Presidente in esso *M. Bartolommeo* „ *Marone di Crescentino*, & volendo, „ che resti insieme provvisto *di con-* „ *veniente trattenimento*, come era „ *il Presidente Vivaldo suo antecessore*, „ vi ordiniamo perciò, *& mandiamo* „ *per le presenti*, che del denaro „ della Secreteria del Senato sud- „ detto *debbiate pagare*, ovvero as- „ signare, e far pagare *ogn' anno*, „ & a quartieri *a detto primo Presi-* „ *dente Marone* la somma *di liure tre* „ *milla*, da soldi *venti* l' una, che „ noi gli stabiliamo *per trattenimento* „ *ordinario d' esso Officio, & grado*, „ cominciando dalla data delle Let- „ tere di sua constitutione . . . . , „ e ciò *oltre la pensione de' scudi* „ *cinquecento d' oro*, che in conside- „ razione della servitù sua fattaci, „ & che fa straordinariamente alla „ giornata in diverse occasioni, *gli* „ *donassimo* . . . . . Verrua l' ultimo „ di giugno 1617. *C. Emanuel*.

Vedi pure la Cor. R. par. 2 pag. 135; e *le Notizie Corografiche* del Derossi tom. 3 pag. 172.

1623 PISCINA Gioanni Giacomo. „ *Il Duca*
10 „ *di Savoja*. Al . . . . . Tesoriere
dicembre. „ nostro Generale . . . . . , *salute*.
„ Avendo promosso il molto Magni-
„ fico Consigliere di Stato, *& se-*
„ *condo Presidente nel Senato nostro*
„ di Piemonte *M. Gio. Giacomo Pi-*
„ *scina* all' Officio, & grado *di primo*
„ *Presidente del detto Senato* in luogo
„ del fu Presidente *Marone*, e volen-
„ dogli provveder del trattenimento,
„ e stipendio conveniente a detta
„ carica, per le presenti vi ordinia-
„ mo, che di qualsivoglia danaro
„ della vostra ricetta . . . dobbiate pa-
„ gare al detto *primo Presidente* Piscina
„ *ducatoni mille e cinquecento effettivi*, o
„ alla ragione, che di tempo in tempo
„ varranno, che come sopra noi gli
„ stabiliamo di stipendio annuo, in-
„ cominciando dalla data del pre-
„ sente ordine, & continuando nell'
„ avvenire, durante nostro benepla-
„ cito . . . . *Torino* li dieci decem-
„ bre 1623. *Carlo Emanuel.*

Vedasi inoltre quì sopra il titolo I *De' Cancellieri, e Gran Cancellieri di Savoja*, alla data 1625 9 *settembre*, articolo *Piscina Gio. Giacomo pag.* 55 (*a*).

1625 BELLONE Gioanni Antonio (*b*). „ *Il*
15 „ *Prencipe di Piemonte* al . . . . . .
7.bre. „ Tesoriere Generale di S. A. di quà

(*a*) E si veda anche *il Rusco*, o sia *dell' istoria* della Famiglia *Rusca* libri tre descritti da D. Roberto *Rusca Cisterciense*, edizione *in Torino*, *& in Vercelli* 1684, pag. 218, e 219.

(*b*) Pratica legale par. 2 tom. 4 pag. 610. Era *il Bellone* nativo *di Torino*, come apparisce dalli suoi Consiglj, e dal suo Trattato *de jure accrescendi*, stampati appunto in questa Città *apud* H. H. Tarini *negli anni* 1623, *e* 1637.

„ da' monti . . . . . *Volendo S. A.* provvedere
„ l'Illuſtre Conſigliere di Stato, & *primo Preſi-*
„ *dente del Senato di Piemonte Gioanni Antonio*
„ *Bellone* di trattenimento corriſpondente ad eſſo
„ grado . . . . , acciocchè poſſa reg-
„ gerlo col decoro, che ſi conviene, *vi ordi-*
„ *niamo*, che del denaro proveniente dalla cenſa
„ della Segretaria del medeſimo Senato, & in
„ difetto di quello, di qualunque altro della vo-
„ ſtra ricetta *dobbiate pagare*, o far pagare *al ſud-*
„ *detto Bellone* la ſomma *di ducatoni mille cinque-*
„ *cento effettivi*, da fiorini 18 1/2 *l'uno*, che
„ *gli ſtabiliamo ogni anno*, & a quartieri *per ſti-*
„ *pendio ordinario dello ſteſſo grado* . . . . a co-
„ minciare dalla data delle preſenti, & conti-
„ nuare, non oſtante qualſivoglia bilancio . . .,
„ & ordine contrario . . . . . , *a che tutto* per
„ l'autorità dataci da S. A. *deroghiamo con queſte*
„ . . . Torino 15 ſettembre 1625. *Vittorio Amedeo.*

Mentre era primo Preſidente come ſopra il *Bellone*, vi ebbe pur troppo *in Torino* il noto contagio, per cauſa del quale fu trasferito queſto Senato prima *in Savigliano*, poi *in Bene*, e indi *a Moncalieri* (*a*), riſultando altresì da queſti Archivj Senatorj di alcune Sentenze di eſſo Magiſtrato date *in Savigliano* dalli 21 giugno alli 16 luglio 1630, di altre del medeſimo dateſi *in Bene* dalli 31 marzo alli 3 di luglio 1631, e di altre

(a) *Somiglianti trasferte del Senato già erano occorſe altre volte, come* in Vercelli, in Ivrea, in Foſſano (1), in Carignano (2), *e nel* 1706 *fu pure trasferito* in Cheraſco, *come ſi vedrà quì infra alla pag.* 284.

(1) *Vedi quì ſopra le pag.* 250, *e* 253.

(2) *Vedi quì ſopra la pag.* 255.

pure dello stesso Magistrato pronunciate *in Moncalieri* dalli 29 luglio alli 22 7.bre di detto anno 1631.

Di fatti abbiamo in questi Archivj del Senato, e nella categoria delle Sentenze originali del medesimo un *Mazzo* intitolato in fronte *Maz.* 16, 1630, 1631, sul primo foglio del quale sta scritto *come segue.*

Minute

Savigliano, Bene, Moncalieri.

E in prova di tale trasferta per cagione del contagio suddetto (*a*) basti anche la circostanza di più testamenti stati riposti quì in Senato, e poscia pubblicati *in Bene* li 4 ottobre 1630, e 12 giugno 1631, conforme ne risulta da questi stessi Archivj Senatorj (*b*). Vedasi inoltre il Viglietto Ducale diretto alla Camera delli 26 maggio 1630 (*c*), di' cui si parlerà quì infra sotto il titolo XII *Di alcune notizie &c.*

(a) *Dicesi, che* Carlo V Imperatore *siasi preservato dal contagio de' suoi tempi coll' uso del seguente rimedio*, vale a dire *prendendo di mattina per bocca una noce secca, ed un fico secco, con una foglia*, o sia *punta di ruta verde.*

(b) *Ove, tra gli altri, si ha il* testamento *dell' Illustrissimo sig. Gio. Michele di Virle Governatore della Città, e Cittadella di Torino*, datato in questa Città *li* 25 *marzo* 1630, *sottoscritto Gio. Michele Asinari, rimesso al Senato quì in Torino gli* 11 *del successivo maggio* (1), e pubblicatosi poi *in Bene* li 4 ottobre dello stesso anno 1630.

(c) *Ibi*: „ habbiamo giudicato bene, tra gli altri rimedj, di compartire *i nostri Magistrati* soliti a resìdere *a Torino* in tre altre parti, e provincie . . . . .

(1) *Come dall' atto di remissione segnato* dall' Illustrissimo, ed Eccellentissimo sig. P. P. *Bellone.*

DI MOROZZO Carlo Filippo (*a*), *figlio del suddetto primo Presidente* Luigi. *Cor. R. par. prima pag.* 201.

„ *Christiana* . . . . . . In virtù delle
„ presenti, di nostra certa scienza,
„ piena possanza, autorità suprema,
„ & col parere del nostro Conseglio
„ . . . . . *deputiamo primo Presidente*
„ *del Senato di Piemonte* il Conte
„ *Carlo Filippo di Morozzo* già Con-
„ sigliere di Stato, & presidente del
„ Contado d'Asti, & Marchesato di
„ Ceva, per goderne con tutti gli
„ onori . . . . , & stipendj, che ad
„ essa dignità appartengono . . . . ,
„ con che ne presterà il dovuto giu-
„ ramento; mandiamo pertanto, e
„ comandiamo a tutti li Magistrati
„ . . . . . *Torino* 18 giugno 1641.

Più vedi l' Ordine al Tesorier Generale 11 settembre 1641 segnato *Chretienne*: *ibi*: . . . „ vi ordiniamo, e
„ mandiamo, che . . . . dob-
„ biate pagare . . . . *al detto*
„ *primo Presidente Conte Carlo Filippo*
„ *di Morozzo* la somma di lire 5400
„ *d' argento* a soldi 20 l'una . . . .

l'*Apologeticon* pro Magistratibus Pedemontanis, *Carolo* po Comite Morotii, Pedemontani Senatus Præside pri-, *authore*, *Augustæ Taurinorum* ex typographia *Dominici* 1641 (1). Diede causa a questo libro una censura *del* in Magistratus Pedemontanos.

ag. 19 di esso libro trovasi scritto, fra le altre cose, infra.

Argumentum.

Agitur de Rescriptis prorogatoriis, & moratoriis, & ntum Principi liceat in eis . . . . adversus Præsidem tonium *Fabrum* de error. Pragmaticorum decad. 25, M. 1. 2. 8.

Già di sopra nella pag. 56 abbiamo citato le Patenti d' infeudazione *della Rocca di Baldi* a favore dello stesso *Carlo Filippo di Morozzo* (*a*): ora ne aggiungeremo quì le precise parole: „ *Ad*
„ *ognuno sia manifesto*, che essendo pervenuto
„ alle mani della Camera, e Patrimonio di S.A.R.
„ il feudo, Castello, e giurisdizione *della Rocca*
„ *di Baldi* . . . . . , ed avendoci l' Illustre Con-
„ sigliere di Stato, e primo Presidente nel Senato
„ di Piemonte il Conte Carlo Filippo di Mo-
„ rozzo fatto sapere . . . , rappresentandoci
„ la comodità, che apporta alla sua Casa la vi-
„ cinanza del detto luogo *della Rocca*, come
„ confinante *al luogo*, *e territorio* di Moroz-
„ zo (*b*), *Noi perciò* . . . . desiderando per ogni
„ modo possibile rimunerare il merito della grata,
„ e fedel servitù, che ci rende, e che in ogni
„ tempo ha reso a questa Casa Reale il detto
„ primo Presidente, & di accrescere il splendore
„ dell' antica nobiltà della sua Famiglia in que'
„ luoghi, ne' quali ancora si scorgono i vestigj,
„ e le memorie delle giurisdizioni de' suoi Mag-
„ giori, *perciò* . . . . . *abbiamo venduto* . . . . ,
„ vendiamo, trasferiamo, ed alieniamo al detto
„ *primo Presidente Carlo Filippo Conte di Morozzo*
„ il sopraddetto Luogo, Feudo, e Contado *della*
„ *Rocca di Baldi* in feudo antico, nobile, e li-
„ gio, col Castello, giurisdizione . . . Torino
„ li 4 gennajo 1643 (*c*). *Chrestienne*.

(a) *Vedi la nota* c, *di cui qui infra*.

(b) *Il qual feudo* di Morozzo *apparteneva appunto ad esso Carlo Filippo*, come dalla di lui Investitura degli 11 marzo 1628.

(c) *Nel Registro Camerale sta scritto appunto 1643, ma deve leggersi 1642, come lo apre l' Investitura del medesimo feudo della Rocca di Baldi in data delli 28 febbrajo 1642.*

1652 FERRARIS (*a*) Gioanni Giacomo . . . „

26 „ deputiamo *il primo Presidente di Ca-*

gennajo. „ *mera Gioanni Giacomo Ferraris per* „ *primo Presidente del Senato nostro* „ *di Piemonte* per goderne con tutti „ gli onori . . . , & stipendj, che „ ad essa dignità appartengono . . . , „ con che ne presterà il dovuto giu- „ ramento; *mandiamo pertanto, & co-* „ *mandiamo* a tutti li . . . di dover „ all' avvenire riconoscere . . . . *il* „ *detto Gioanni Giacomo Ferraris* per „ Consigliere di Stato, *& primo* Pre- „ *sidente del Senato di Piemonte* . . . . „ Torino li 26 gennajo 1652.

Con assento dello stesso giorno gli fu stabilito lo stipendio di lire 5400.

1652 PISCINA Francesco . . . „ Crescendo

21 „ il Conte, e Presidente Piscina Au-

marzo. „ ditor Generale di guerra con la „ sua buona servitù il merito . . . , „ l' abbiamo perciò giudicato proprio „ per l' amministrazione della Carica „ di primo Presidente del Senato no- „ stro di quà da' monti, sicuri, che „ non meno del fu Gran Cancelliere „ Piscina suo Padre (*b*) . . . , egli in „ tutte le occasioni continuerà a farci „ provare gli effetti della divozione,

(a) *Ovvero* Ferratio, *di Villanova d' Asti.* Cor. R. par. 1 pag. 87. *Nell' istoria della Famiglia* Rusca *alla pag.* 243 *leggiamo precisamente* come segue. „ *Bianca Maria Beggiama sposò* Gio. Giacomo „ Ferrari *Conte di Genolla, e primo Presidente* „ *del Senato di Torino.*

(b) *Vedi qui sopra la pag.* 272.

„ e zelo, che ha sempre dimostrato del servizio
„ nostro, e della giustizia, per le presenti . . .
„ di nostra certa scienza . . . . . , autorità asso-
„ luta . . . . *constituiamo* il detto *Conte France-*
„ *sco Piscina* Consigliere di Stato, *primo Presidente*
„ *del Senato nostro di quà da' monti*, con tutti
„ gli onori . . . , & ogni altra cosa a tal di-
„ gnità spettante . . . . . , insieme col tratteni-
„ mento, che gli stabiliremo a parte (*a*), con ciò,
„ che presterà il dovuto giuramento. Mandiamo
„ pertanto a' Magistrati nostri . . . . . . *Torino*
„ li 21 marzo 1656 (*b*). *Carlo Emanuel.*

1660

(*a*) „ Al . . . Tesorier nostro Generale . . . . *sal.* Avendo Noi „ per Patenti del giorno d' oggi constituito il Conte, & „ Presidente Francesco Piscina primo Presidente del Senato „ nostro di quà da' monti, resta ora, che lo provvediamo „ del solito stipendio: v' ordiniamo perciò, che . . . dob- „ biate pagare . . . al detto Conte, e primo Presidente Pi- „ scina annualmente, & a quartieri la somma *di liure cin-* „ *quemilla quattrocento*, che come sovra gli stabiliamo per „ suo trattenimento di essa sua carica . . . . . *Turino* 21 „ marzo 1656. *Carlo Emanuel.*

(*b*) Eppure vi ha una Decisione stampata in questi termini *Ecclesia* 13 *januarii* 1656 Comitis Orsini *adversus* Comunitatem *Tranæ*, sottoscritta *Piscina P. P.*, ma questo non fa difficoltà, perchè la Sentenza originale si vede sottoscritta semplicemente *Piscina P.* Convien dire pertanto, che siane emanata la Decisione (1), e questa siasi sottoscritta *dal Piscina* dopo che il medesimo già era stato promosso al grado *di primo Presidente.*

(1) *O sia* i motivi della Sentenza.

BELLEZIA Gioanni Francesco (*a*) ....
„ Per le presenti .... deputiamo
„ *per primo Presidente del Senato nostro di Piemonte* il suddetto *M.r Gioanni Francesco Bellezia*, per
„ goderne con tutti gli onori ...,
„ e stipendj, che ad essa dignità ap-
„ partengono ....., *con che ne
„ presterà il dovuto giuramento nelle
„ mani nostre.* Mandiamo pertanto ...
„ *Dato alla vigna* di M. R. li 2 agosto
„ 1660. *Carlo Emanuel.*

Più vedi l'Ordine di Carlo Emanuel al Tesoriere Generale, *dello stesso giorno 2 agosto* 1660 : *ibi* : „ vi ordiniamo,
„ e mandiamo, che dobbiate pagare
„ al Consigliere di Stato, *e primo
„ Presidente del detto Senato Gio.
„ Francesco*

Marquis de S. Maurice allant à Munster en qualité de plenipotentiel de S. A. R., on lui donna *Jean Francois Bellezia* Sénateur au Sénat de Piémont, puis Président Patrimonial en la Chambre des Comptes de Turin, non pas avec titre d'Ambassadeur, ou de Collegue, mais seulement pour lui servir de conseil au traité de la paix générale, qui se devoit conclure en cette Ville (1) pour dresser, & étendre les articles, & pour les protestations, & contestes, qui pouvoient arriver avec les Ambassadeurs des autres Souvrains. *Guich. tom.* 3 *pag.* 101.
(1) Di fatti fu conchiusa nel 1648, col nome appunto di *pace di Munster.*
Abbiamo di esso *Bellezia* un'Orazione latina stampata in Torino presso *il Zappata nel* 1663 *col seguente titolo.* Oratio ad ...nia Sacri Pedemontani Senatus auspicia, habita ab Illustrissimo, & Excellentissimo Viro D.D. Protopræside Belletia, ... & Patritio Taurinensi, VIII jan. 1663. *Di questa Orazione ci è occorso di parlare più ampiamente sotto il titolo Del ... di Piemonte. &c.*, *pag.* 217.

„ *Francesco Bellezia* la somma di lire 5400 *d'ar-*
„ *gento*, a soldi 20 *caduna* . . . . , qual somma
„ li stabiliamo *in stipendio di detta carica di primo*
„ *Presidente*, conforme al solito da pagarseli ogni
„ anno, & a quartieri, *cominciando* dal giorno,
„ ch' egli piglierà il possesso di essa . . . .

1672 NOVARINA Gioanni Battista . . . . .
2 „ Dovendo Noi *provvedere* alla di-
aprile. „ gnità, e carica di primo Presi-
„ dente di questo nostro Senato di
„ Piemonte vacata per la seguita morte
„ del fu Conte, e primo Presidente
„ Gio. Francesco Bellezia, *di per-*
„ *sona*, che possa degnamente *suc-*
„ *cedere ad un tanto Ministro*, perciò
„ avendo gettato gli occhi sovra *il*
„ *Conte Gio. Battista Novarina* finora
„ primo Presidente del Senato nostro
„ di Nizza . . . ; *quindi è, che* per
„ le presenti . . . . *deputiamo detto*
„ *Conte di S. Sebastiano Gio. Bat-*
„ *tista Novarina* finora primo Presi-
„ dente del Senato nostro di Nizza
„ *per primo Presidente, e Capo di*
„ *questo nostro Senato di Piemonte*,
„ conferendogli a quest' effetto detta
„ dignità con tutti gli onori, prece-
„ denze, preeminenze, privilegio di
„ voto (*a*), e altre prerogative proprie
„ d' essa, e con tutti gli utili . . . ,
„ insieme col stipendio solito, e di
„ cui godeva detto fu primo Presi-
„ dente Bellezia, da cominciare dal

(a) *Vedi quì infra la nota* a, *di cui a pag.* 285.

...no giorno del corrente aprile inclusivamente, ...continuar in avvenire, *durante sua servitù in* ...*a dignità, e beneplacito nostro* . . . . , *con* ...*però, che presti il solito giuramento*. Man-...mo a quest' effetto a tutti li Magistrati no-...ti . . . . *Torino li* 2 aprile 1672. ...*arlo Emanuele*.

...

BLANCARDI Marco Aurelio. „ Nella „ vacanza seguita della dignità, e „ carico di primo Presidente del Se- „ nato nostro di Piemonte per la „ morte del Conte, e primo Presi- „ dente Novarina, *dovendo Noi prov-* „ *vedere di Ministro proprio* di un „ impiego sì cospicuo, e di tanta „ importanza per il servizio della „ giustizia, abbiamo stimato di ren- „ derla ai meriti del Barone (*a*), e „ primo Presidente della Camera de' „ Conti *Marco Aurelio Blancardi*, il „ quale . . . . , soddisfacendo alle „ parti d' uno de' più saggi, più retti, „ e più zelanti Ministri, si è insie- „ me acquistato il pubblico applauso „ . . . . . . , e perciò in virtù delle „ presenti . . . , partecipato il pare- „ re di M. R. mia riveritissima Signora, „ e Madre, e del Conseglio, *abbiamo* „ *deputato, e deputiamo detto Barone* „ *Blancardi*

(*a*) *Cioè Barone* della Turbia, *come si vede dal titolo* 14 de' primi Presidenti della Camera de' Conti di Piemonte &c. *alla data* 1672 18 *aprile*.

„ *Blancardi per primo Presidente, e Capo di questo*
„ *nostro Senato di Piemonte* con tutti gli onori . . . ,
„ privilegio di voto, & altre prerogative pro-
„ prie . . . . . , insieme col stipendio solito,
„ e di cui godeva detto fu primo Presidente No-
„ varina . . . , *con ciò, che presti il solito giuramento.*
„ Mandiamo pertanto a tutti li Magistrati . . . .
„ *Torino* li 15 febbrajo 1683. *Vittorio Amedeo.*

1692 DELLA CHIESA Carlo Francesco Re-
2 nato (*a*). „ Dopo un serio esame de'
maggio. „ soggetti, che per servizio nostro,
„ e della giustizia potevano più degna-
„ mente sostenere l' importante carigo
„ vacante di primo Presidente del Se-
„ nato di Piemonte, Ci siamo final-
„ mente determinati di conferirlo all'
„ Illustre nostro carissimo il Marchese
„ di Cinzano *D. Carlo Francesco Re-*
„ *nato Della Chiesa*, Cavaliere Gran
„ Croce, Gran Conservatore della
„ Sacra Religione, ed Ordine Mi-
„ litare de' ss. Mauritio, e Lazzaro,
„ e primo Presidente della Camera
„ nostra de' Conti . . . . ; *quindi è,*
„ *che per le presenti* . . . elegiamo,
„ creamo, stabiliamo, *e deputiamo*
„ *detto Marchese, e primo Presidente*
„ *D. Carlo Francesco Renato Della*
„ *Chiesa* per *primo Presidente, e Capo*
„ *di questo nostro Senato di Piemonte*
„ con tutti gli onori, precedenze,
„ preeminenze, privilegio di voto,

(*a*) Carlo Francesco Renato, *primo Presidente della Camera di Torino*, figlio di *Gio. Antonio Conte di Stroppo*, la cui singolare dottrina apparisce in quei due dottissimi volumi, che sopra le osservazioni forensi del Senato di Torino ha pubblicato. *Rusca* pag. 224, 225, e appunto in questo libro si parla estesamente della famiglia *Della Chiesa* dalla pag 221 ad 226.

: altre prerogative proprie , e con tutti li utili, dritti, regalie, emolumenti, & ogni tra cosa a detta dignità spettante, e di cui anno goduto i suoi Predecessori, *insieme col lipendio di liure cinque milla quattrocento d'argento*, a soldi 20 *l'una* . . . . Torino li 2 maggio 1692. *Vittorio Amedeo.*

1701 LEONE Guglielmo . . . .
6 „ Quindi è, che in virtù delle pre-
febbrajo. „ senti . . . . elegiamo, creamo, e
„ *deputiamo detto Conte, e Presidente*
„ *Guglielmo Leone per primo Presi-*
„ *dente di questo nostro Senato di*
„ *Piemonte*, con tutti gli onori, pre-
„ cedenze, preeminenze, privile-
„ gio di voto, & ogni altra cosa a
„ detta dignità spettante, e di cui
„ hanno goduto li suoi predecessori,
„ *insieme col stipendio, che godeva il*
„ *fu primo Presidente della Chiesa*, di
„ liure cinquemila quattrocento d'ar-
„ gento, a soldi venti l'una, annue
„ . . . . *Torino* li 6 febbrajo 1701.
„ *Vittorio Amedeo.*

Questa carica *di primo Presidente del Senato di Piemonte* era ancor coperta *dal Guglielmo Leone* al tempo, e dopo l'assedio *di Torino* del 1706.

E nel registro del Senato n. 135 fol. 74, protocolli *Sentenze*, leggesi *come segue* (*a*). „ Primo quartiere dopo la „ liberazione dell'assedio fatto dalli

(*a*) *Previa una Sentenza Senatoria in data delli 21 giugno 1706.*

„ Francesi nostri nemici; seguita detta liberazione „ d' assedio alli 7 settembre 1706 di codesta Me- „ tropoli, essendo *parte* del Senato portatasi ad „ habitare, durante il medesimo, nella Città di „ *Cherasco*, & *l' altra parte* è remasta in *Torino*, „ non essendosi, pendente esso, proferte alcune „ Sentenze dalli 21 giugno alli 19 novembre „ detto anno (*a*).

Sulla supplica sporta a questo Senato dal Pietro Paolo Francesco Leone di Leynì figliuolo del preaccennato primo Presidente Guglielmo per l' interinazione delle Patenti, colle quali S. A. R. lo aveva eletto Presidente effettivo, e numerario in detto Magistrato, offerendosi di compire *alla recitazione del processo*, vedesi emanato il seguente Decreto. „ *Attenta eleganti recitatione processus*, „ *Senatus mandat interinari, & approbari, ac ad-* „ *mitti Dominum Supplicantem ad integrum exer-* „ *citium muneris eidem a S. R. Celsitudine deman-* „ *dati.* Taurini die 10 decembris 1705.

Verasis de voto.

1713 15 settembre. ARDIZZONE Cesare . . . . . Depu- „ tiamo . . . il suddetto Marchese „ *Cesare Ardizzone Capo, e primo* „ *Presidente del Senato di Piemonte*, „ con tutti gli onori . . . . , privi- „ legj

(a) *Succede indi* la prima Sentenza *in data delli 19 novembre* 1706 *nella causa* di Carlo Bonfante *contro* il Ref. Giuseppe Ollivero.

...j di voto (a), & altre prerogative . . . . . ,
...me col stipendio solito di ll. 5400 . . . ,
... ciò, che presti il solito giuramento. Man-
...mo pertanto, e comandiamo a tutti li . . .
...rino li 15 settembre 1713.

1723

(a) Privilegj di voto: *questa espressione è relativa all'uso di allora, e de' tempi anteriori, del quale così scrisse* il Tesauro *alli num.* 4, *e* 5 *della* decisione prima: „ *quid, si ille, qui* „ *praeest Senatui accedat in voto pauciorum,* „ *& ex suó voto reddatur par numerus dissen-* „ *tientium* . . . , *quomodo tunc erit judican-* „ *dum?* . . . . *stilus noster inolevit, & ita* „ *jam annis* 40, *quibus continue interfui in* „ *hoc sacro Senatu, inconcusse observatum* „ *fuit, ut feratur sententia juxta votum illo-* „ *rum, cum quibus Præses convenit* . . . . , „ *& ob id judicatum, & pronunciatum, juxta* „ *votum Præsidis, fuit in causa Jaini* 1567, „ *& novissime, me Præsidente, in alia S. Mi-* „ *chaelis* 1584 . . . . .

Ma ne fu indi mutata la disciplina colle *Regie Costituzioni del* 1723 *al lib.* 1 *tit.* 11 §. 8 *pag.* 71: *ibi*: non vi sarà preponderanza *alcuna* in veruno de' voti.

E nelle successive Costituzioni del 1729 *al lib.* 2 *tit.* 3 *cap.* 11 §. 7, *non meno, che in quelle del* 1770 *tom.* 1 *pag.* 80 §. 7 *trovasi pure precisamente stabilito, che* non vi sarà preponderanza in veruno de' voti.

1723 2 novembre. NICOLIS Francesco Antonio. Nelle Patenti 2 novembre 1723 a favor suo emanate leggesi *come segue.*

„ Il Conte Antonio Francesco „ Nicolis di Robilant Ci ha dato „ saggi sì reiterati del suo zelo, ca- „ pacità, prudenza, ed attenzione „ ne' varj impieghi da noi conferiti- „ gli, e principalmente *di Auditore* „ *Generale di Guerra*, *di Consultore* „ *in Sicilia*, ed in ultimo *di primo* „ *Presidente della Camera nostra de'* „ *Conti*, che volendoli Noi dimo- „ strare la soddisfazione particolare, „ che ce ne risulta, abbiamo stimato „ di promoverlo all' importante ca- „ rica *di primo Presidente nel Senato* „ *nostro di Piemonte* . . ., che però „ per le presenti . . . *deputiamo il* „ *detto Conte Francesco Antonio Ni-* „ *colis di Robilant per primo Presi-* „ *dente di detto Senato nostro di Pie-* „ *monte* con tutti gli onori, auto- „ rità, preeminenze, prerogative, „ privilegj, gradi, immunità, esen- „ zioni, utili, dritti, sigillo, sedia, „ luogo, *e stipendio annuo di lire* „ *cinque mila d' argento* (*a*) da soldi 20 „ l' una . . ., con ciò, che presti „ il dovuto giuramento, e che li „ cessi lo stipendio, di cui godeva, „ come primo Presidente di detta „ Camera . . . *Venaria* 2 nov. 1723.

Succedono le Regie Patenti 9 agosto 1730: *ibi*: „ Vittorio Amedeo . . . *de-*

(*a*) *Nota* ll. 5000, e non più ll. 5400, come nelle anteriori Patenti.

to il predetto Conte Francesco Antonio
is di Robilant *per nostro Ministro di Stato*
utti gli onori . . , *e coll' annuo stipendio di*
i *mila d'argento* . . . , con che presti il dovuto
nento, e che cessi lo stipendio, di cui
a per avanti in qualità di primo Presi-
del Senato nostro di Piemonte; man-
) pertanto alli nostri Magistrati . . . , ed
e alla nostra Camera de' Conti d'interi-
le presenti . . .

CAISSOTTI Carlo Luigi, *Conte di Santa Vittoria* . : . Sono così certe, „ e continuate le prove, che il Conte „ di Santa Vittoria Carlo Luigi Caissotti ha dato, non meno del di „ lui zelo verso il nostro servizio, „ che della di lui probità, *e suffi-* „ *cienza nelle materie legali* . . . . , „ ed avendolo Noi conosciuto capace „ di maggiori ministerj, abbiamo vo- „ luto nella promozione da Noi fatta „ del Conte Nicolis di Robilant al „ grado di nostro Ministro di Stato, „ promoverlo a quello di primo Pre- „ sidente del Senato nostro di Pie- „ monte . . . , *quindi è, che* . . . „ *stabiliamo il suddetto Conte di Santa* „ *Vittoria Carlo Luigi Caissotti primo* „ *Presidente del Senato nostro di Pie-* „ *monte, con tutte le autorità* a tal „ carica spettanti, e *singolarmente* „ *quella*, che li conferiamo di ve- „ gliar al buon governo, e regola- „ mento

„ mento *dell' Oſpedale di San Gioanni* ſtabilito
„ in queſta noſtra Metropoli, e così d'interve-
„ nire, e di preſiedere nelle Congregazioni di
„ eſſo, e di farſi render conto del di lui ſtato,
„ per renderlo a Noi ogniqualvolta ne ſarà ri-
„ cercato, o che lo ſtimerà neceſſario, per avere
„ le noſtre provvidenze ſecondo l'eſigenza de'
„ caſi, come anche con tutti gli onori, premi-
„ nenze, prerogative, privilegi, immunità, gra-
„ di, utili, ſigillo, ſedia, voto, ed ogni al-
„ tra coſa al ſuddetto carico di primo Preſi-
„ dente ſpettante, *e coll' annuo ſtipendio di lire*
„ 5000 *da ſoldi* 20 *caduna* . . . . durante la di
„ lui ſervitù, ed al noſtro beneplacito. . ., con
„ che preſti il dovuto giuramento, e ceſſino lo
„ ſtipendio, viſione, e regalie, de' quali godeva
„ nella ſuddetta qualità *di noſtro Procuratore Ge-*
„ *nerale* (*a*). Valentino 10 agoſto 1730. *Vittorio*
„ *Amedeo.*

A lode del Magiſtrato della Camera, e in prova della ſomma ſua imparzialità, e fermezza legganſi *le infraſcritte R. Patenti.*

„ Eſſendo Noi informati della difficoltà frap-
„ poſta dalla noſtra Camera de' Conti all' interi-
„ nazione delle Patenti *di primo Preſidente del*
„ *Senato*

(a) *Queſta carica* di Procurator Generale di S. M. *gli fu data con Regie Patenti degli undici dicembre* 1723, *e fuvvi promoſſo* dall'impiego, che già eragli ſtato conferito, *di uno de' Soſtituiti del Procuratore Generale di S. M. nella Camera de' Conti con Patenti delli ſette gennajo* 1720.

„ *Senato di Piemonte* (*a*), da Noi firmate a favor
„ del già noſtro Procuratore Generale *Caiſſotti*,
„ a motivo, che non conſti di eſſere *il feudo di*
„ *Santa Vittoria* decorato *del titolo Comitale*, ſe-
„ condo che è ſtato qualificato *nelle Patenti ſud-*
„ *dette*; e volendo Noi anche in queſta parte
„ fargli godere continuati gli effetti della noſtra
„ munificenza, *per le preſenti*, di noſtra certa
„ ſcienza, Regia autorità, e col parere del no-
„ ſtro Conſeglio, mandiamo alla predetta Ca-
„ mera noſtra de' Conti d' interinare le Patenti
„ ſuddette *di primo Preſidente del Senato di Pie-*
„ *monte*, anche nel caſo, che *il feudo di Santa*
„ *Vittoria* non portaſſe ſeco *il titolo Comitale*,
„ non oſtante qualunque contraria diſpoſizione,
„ e di nominare il predetto *primo Preſidente*
„ *Caiſſotti* col titolo *di Conte* in conſeguenza
„ delle preſenti, le quali vogliamo eziandio, che
„ ſiano paſſate agli Officj, ed interinate dalla Ca-
„ mera ſuddetta ſenza pagamento d'alcun emo-
„ lumento, rigaglia, o di qualunque altro dritto,
„ per eſſer tale la noſtra volontà. *Dat. in Rivoli*
„ li 27 agoſto 1730. *V. Amedeo.*

Per verità non altro ſono queſte Sovrane Patenti, che una manifeſta teſtimonianza della ſomma eſattezza, colla quale i noſtri Magiſtrati adempiono ſempre i doveri del proprio miniſtero, ſegnatamente in quella parte delle Regie Coſtituzioni (*b*), ove *nel primo giorno giuridico dopo le ferie delle vendemmie* reſta preſcritto *a' Preſidenti, Senatori, e ad ogni altro Uffiziale* il giuramento *di avere avanti gli occhi una retta amminiſtrazione della giuſtizia ſenza riguardo, nè diſtinzione di perſone.*

(a) *Di cui nelle antecedenti pagine 287, e 288.*
(b) *Lib. 2 tit. 3 cap. 4 §. 1 tom. 1 pag. 66.*

Altrettali insigni esempli ci somministrò lo stesso Magistrato, e *in ordine* alle Sovrane Patenti *d' infeudazione* 10 decembre 1611 del luogo *d' Acceglio* nel Marchesato *di Saluzzo*, non state altrimenti interinate da essa Camera li 30 agosto 1612 a favore *del Colonnello Camillo Taffino* (*a*), salvo *attese le moltiplicate giussioni*, e i Ducali Viglietti, che vi han preceduto, e *in ordine* al feudo di *Verrier in Savoja*, rispetto al quale non ha stimato il Magistrato predetto *della Camera* di dover interinare le Regie Patenti 25 maggio 1722 (*b*), che per riguardo a quel feudo ne aveva ottenuto il sig. *Luigi Des Portes*.

Si ritenga altresì il risultante dalla lettera del Ministro, e primo Segretaro di Stato *Conte Mellarede* al primo Presidente della *Camera* Conte *di Robilant* delli 4 febbrajo 1723, in cui si riferisce, che il parere di essa *Camera* contenente i motivi, per i quali non aveva ella creduto d'interinar le Regie Patenti suddette a favore del sig. Generale *Des Portes* aveva incontrato l' approvazione di S. M. *Registro Sessioni Camerali del* 1723, *fol.* 22, 23, 24, e 27.

In tali Patenti 25 maggio 1722 leggevasi *come segue*. „ Les longs „ & agréables services, que *le Sieur Louis Des Portes Lieute-* „ *nant de Maréchal dans nos Armées*, & Colonel d'un Régiment „ *étranger à notre Service* Nous a rendu . . . . Nous ont enga- „ gés à lui permettre d'acheter *un fief* dans nos Etats *de Sa-* „ *voie* . . . , & ayant . . . acheté . . . . *du Marquis de Cluse* „ *Louis Dufresnois* la Terre, & Seigneurie *de Verrier* . . . . , „ Nous a supplié . . . de vouloir approuver la dite vente . . . , „ ce que lui ayant accordé . . . . *non obstant*, qu'il soit de la „ Réligion prétendue réformée . . . , *Nous . . . approuvons*, „ *& lovons* la susdite acquisition de la dite Terre, & Seigneurie „ *de Verrier* faite par le dit *Général Des Portes* . . . . Man- „ dons à ces fins à nos cheres, bien amés, & féaux les Gens „ tenants notre Sénat de Savoie, & à notre Chambre des Com- „ ptes respectivement d'intériner, & enregistrer les Patentes . . „

(*a*) Di Savigliano. *Cor. R.* par. I, pag. 229, e 230.

(*b*) State però già interinate dal Senato di *Savoja*: interinazione questa, che il Magistrato *della Camera* considerò come surrepita.

768 BREA Gaspare... *Deputiamo il suddetto*
1 „ *Conte Gaspare Giuseppe Brea primo*
obre. „ *Presidente del Senato nostro di Pie-*
„ *monte con tutte le autorità* a tal ca-
„ rico spettanti, *e singolarmente quella*
„ che gli conferiamo, sì a riguardo
„ *della Congregazione di Superga*, che
„ per vegliare al buon governo, e
„ regolamento *dell' Ospedale di San*
„ *Gioanni* . . .

773 NIGER Paolo Michele. „ Alla vacante
18 „ carica di primo Presidente del Se-
embre. „ nato nostro di Piemonte volendo
„ Noi destinare una persona, in cui
„ concorrano tutte le qualità . . .,
„ Ci siamo disposti di buon grado a
„ sciegliere il Presidente del Supre-
„ mo Consiglio nostro di Sardegna
„ *Conte Paolo Michele Niger*: la con-
„ sumata sua esperienza . . . ., le
„ prove da lui costantemente date...,
„ Ci assicurano, che si farà egli co-
„ noscere per degno Capo di così
„ cospicuo Magistrato, cui resta af-
„ fidata la conservazione dei dritti
„ della nostra sovranità, e la sicurezza,
„ non solamente delle sostanze, ma
„ della vita stessa de' nostri amatissimi
„ sudditi...; *epperò colle presenti*...
„ *elegiamo, costituiamo, e deputiamo*
„ *il suddetto Conte Paolo Michele Ni-*
„ *ger d' Oulx primo Presidente del*
„ *Senato nostro di Piemonte* . . ., *e*
„ *coll' annuo stipendio di ll.* 5000 ...
„ Torino li 28 novembre 1773.

1774 5 luglio. PEJRETTI Chiaffredo, *Reggente del Senato.* Regie Patenti 5 luglio 1774: *ibi*: „ deputiamo il suddetto *Conte* „ *Presidente Chiaffredo Pejretti* di Condove *per Reggente del Senato nostro* „ *di Piemonte*, con tutti gli onori, „ prerogative, sigillo, dritti, ed *autorità* a tale qualità appartenenti, „ e singolarmente *con la facoltà*, che „ gli conferiamo, *sì a riguardo della* „ *Congregazione di Superga*, che per „ vegliare *al buon governo, e regolamento* dello Spedale di S. Gioanni, „ lo nominiamo inoltre, e lo deputiamo *Capo* della Delegazione *stabilita sopra l' annona* coll' Editto 12 „ agosto 1746, ed altri successivi . ., „ *con ciò, che presti il dovuto giuramento*, volendo, che, *oltre allo* „ *stipendio di ll.* 3000, di cui gode, „ come Presidente, *e la pensione di* „ *ll.* 1000 . . . ., li venga altresì „ corrisposto *l' aumento* di pensione, „ che gli assegniamo *di ll.* 500 . . . .

1778 29 luglio. PEJRETTI Chiaffredo (*a*), *primo Presidente.* R. Patenti 29 luglio 1778: *ibi*: „ . . . deputiamo il suddetto *Conte* „ *Chiaffredo Pejretti* di Condove *primo Presidente del Senato nostro di* „ *Piemonte*

(a) *Lo stesso, che il suddetto, di cui quì sopra alla data* 1774 5 *luglio.*

Piemonte (*a*) con tute le *autorità* a tale carico spettanti, *e singolarmente quella*, che gli conferiamo, *sì a riguardo della Congregazione di Superga* (*b*), che per vegliare *al buon governo*, *e regolamento dell' Ospedale di s Gioanni* . . ., *coll' annuo stipendio di ll* 5000, oltre la pensione *di lire* 1000 portata da Patenti del primo ottobre 1768, facienti in tutto lire 6000 . . ., *con ciò, che presti il dovuto giuramento* (*c*).

Il medesimo fu indi nominato Ministro di Stato *con Regie Patenti* 22 *maggio* 1789.

Vedi anche qui infra il titolo XIV de' primi Presidenti della Camera de' Conti di Piemonte &c. *alla data* 1768 1 *ottobre*, articolo *Corte Giuseppe Ignazio*.

Nel §. 2 *del cap.* 2 de' Regolamenti *per le Segreterie* di Stato, e di Guerra, *in proposito* del giuramento *de' primi Presidenti &c.* leggiamo come segue. „ *Sarà pure* il Segretario „ di Stato per gli affari interni *Notajo della* „ *Corona, ed a lui, come tale, spetterà il* „ *ricevere li contratti* . . ., *e per fine li giu-* „ *ramenti ancora, che si prestano nelle mani* „ *nostre dal Gran Cancelliere, dai Ministri di* „ *Stato, dalli Grandi di Corte, dall' Ajo, e* „ *Governatori de' Reali Principi, dai Piccioli* „ *Grandi, e dai primi Presidenti, e Reggenti* „ *de' Senati, e della Camera de' Conti in oc-* „ *casione, che sono i medesimi da Noi pro-* „ *mossi alle suddette rispettive Dignità, e ge-* „ *neralmente tutti i giuramenti di coloro, che* „ *debbono prestarlo in mani nostre, quando* „ *non sieno di quelli, che si è da noi espres-* „ *samente stabilito doversi, o dal primo Se-* „ *gretario* degli affari Esterni, *o da quello* „ di Guerra *ricevere*.

Nelle precedenti Patenti spiccate in capo del *Chiaffredo Peretti* il primo di ottobre 1768, *di secondo Presidente* nel medesimo Senato (*a*), *si legge inoltre come segue*: „ colla facoltà di vegliare sul „ buon governo, e regolamento dell' Opera pia „ delle Orfane, e dello Spedale de' Pazzarelli in „ questa Città, con tutti gli onori, ed altre cose „ a tale carica spettanti, e coll' annuo stipendio „ di lire tre mila, oltre lire mille di pensione, „ facienti in tutto lire quattromille all' anno, che „ mandiamo al Tesoriere delle nostre Finanze di „ pagargli . . . . . .

La suddetta facoltà relativa all' Opera pia delle Orfane, e allo Spedale de' Pazzarelli non si legge nelle Patenti 28 febbrajo 1795 emanate a favore del Conte Galli *di secondo Presidente* dello stesso Senato di Piemonte, e ciò perchè erasi quella già data al Conte *Avogadro* col R. Viglietto 25 9bre 1791, di cui infra.

Bensì vedesi espressa in quelle *del Celebrino* 13 novembre 1752, nelle quali fu questo deputato per *Presidente* nel detto Senato di Piemonte.

E quanto alla suddetta specificazione di *secondo*, o *terzo Presidente* nel Senato di Piemonte, si osserva, non sempre essersi usata, di fatti *il Celebrino*, quantunque sia stato deputato *Presidente* nel Senato di Piemonte alli 13 novembre 1752, e così un giorno prima del *Nomis*, tuttavia fu quegli deputato, come dissi, *Presidente* senza l' espressione di *secondo*; e si deputò *Presidente* il *Nomis* li 14 stesso mese senza l' espressione di *terzo*.

Vedi anche ciò, che si dice a consimil proposito quì infra nel tit. XIV *De' primi Presidenti della*

(*a*) Con altre Patenti dello stesso giorno, primo di ottobre 1768, fu nominato *terzo Presidente* nel Senato di Piemonte *l' Ignazio Arnaud.*

Camera de' Conti di Piemonte &c. alla data 1791 12 novembre, e nelle *note*, all'*articolo* Adami Gioachino, Conte di Cavagliano.

Succede il precitato Regio Viglietto 25 novembre 1791 al Conte *Avogadro di Quaregna* (a): *bi*: „ *Magnifico*, *fedele*, *ed amato nostro*. Per „ provvedere al buon governo, ed amministra„ zione *dell' Opera pia delle Orfane*, *e dello Spe*„ *dale de' Pazzarelli* della Città nostra *di Torino*, „ abbiamo stimato di appoggiare a voi l'ispezione „ stata con Biglietto nostro delli 6 settembre 1774 „ commessa al fu *Presidente Conte Arnaud di San* „ *Salvatore* (*b*), vi conferiamo quindi (*c*) l'auto„ rità, ed ispezione sovra amendue le suddette „ Opere, con facoltà d'intervenire nelle Con„ gregazioni solite a tenersi da' rispettivi loro Am„ ministratori, e di farvi render conto dello stato „ delle medesime per informarcene ogniqualvolta „ ne sarete da Noi ricercato, oppure lo stime„ rete necessario, per avere le nostre determina„ zioni secondo l'esigenza de' casi. E persuasi del „ vostro zelo in promuovere i vantaggi delle sud„ dette Opere, preghiamo il Signore, che vi „ conservi.

1795

(a) *Già in quel tempo attual Presidente nel Senato di Piemonte in dipendenza delle Regie Patenti 20 febbrajo 1787.*

(b) *Dopo che il Conte* Pejretti *secondo Presidente nel Senato era stato nominato* Reggente *di esso Magistrato con Regie Patenti 5 luglio 1774.*

(c) *Cioè per la morte occorsa al detto Conte* Arnaud *il primo d' agosto 1791.*

1795 LOVERA Cesare . . . . . „ Deputiamo
28 „ il Cavaliere Gran Croce *Marchese*
febbrajo. „ *Cesare Lovera di Maria* primo Pre-
„ sidente *del Senato nostro di Piemonte*,
„ con tutte le autorità . . . , e sin-
„ golarmente quella, che gli confe-
„ riamo, sì a riguardo della Congre-
„ gazione di Superga, che per ve-
„ gliare al buon governo, e rego-
„ lamento dello Spedale di s. Gio.
„ stabilito nella nostra *Metropoli*, con
„ intervenire, e presiedere nelle con-
„ gregazioni di esso, e farsi rendere
„ conto del di lui stato, per renderlo
„ a noi ogni qual volta ne sarà ri-
„ cercato, e che lo stimerà necessa-
„ rio, per avere le nostre provvidenze
„ secondo l' esigenza de' casi, e fi-
„ nalmente di presiedere nella dele-
„ gazione stabilita sovra l' annona coll'
„ Editto 12 agosto 1746, ed altri
„ successivi, con tutti gli onori . . .,
„ e coll' annuo stipendio di lire 5000,
„ che mandiamo al Tesoriere delle
„ nostre Finanze di pagarli . . . . .

ELENCO

lenti Capi, Vicepresidenti, primi Presidenti, Reggenti del Senato di Piemonte, quì sopra nominati.

	Pag.
xio Oldrado	245
:i Giorgio	246
fredi Gioanni	ivi
o Gianfrancesco	248
o Gerolamo	250
Franciscus	ivi
Renato	251
icolao d' Avigliana . . .	253
zo Cassiano	254
o Ottaviano, de' Conti della Rocca	
zo, e Signore di Osasco . .	258
zo M. Ludovico . . .	260
o Cesare, de' Signori di Ruffia .	263
medeo	265
e Sebastiano	266
Luigi	267
Gioanni Francesco . . .	269
Clemente	270
Bartolommeo	271
Gioanni Giacomo . . .	272
Gioanni Antonio . . .	ivi
zzo Carlo Filippo . . .	275
(a) Gioanni Giacomo . . .	277
Francesco	ivi
Gioanni Francesco . . .	279

ris, Ferrari, o Ferrario, *pag.* 277, *nota* a,

Novarina Gioanni Battista . . . 280
Blancardi Marco Aurelio . . . 281
Della Chiesa Carlo Francesco Renato . 282
Leone Guglielmo 283
Ardizzone Cesare 284
Nicolis Francesco Antonio . . . 286
Caissotti Carlo Luigi 287
Brea Gaspare 291
Niger Paolo Michele ivi
Pejretti Chiaffredo 292
Pejretti Chiaffredo ivi
Lovera Cesare 296

TIT. XII.

NOTIZIE GENERALI RELATIVE AL TEMPO, JI ERAVI *UNA SOLA CAMERA DE' ONTI* ITUTTI GLI STATI, TANTO DI QUA', COME DI LA' ONTI, E NOTIZIE RELATIVE ALLI TEMPI, IN CUI IVI *DUE DISTINTE CAMERE*, RESIDENTI IN *CIAMBERI*, E L' ALTRA IN *TORINO*.

Il Guichenon *al tomo primo* pag. 118, e 119 prendendo a discorrere *des Chambres* des Comptes *de Savoie*, & *de Piémont*, qui sont aussi des Corps Souvrains, *ci lasciò scritto come segue*. „ L'origine de celle de *Cham-* „ *bery* est fort ancienne, puisque le „ Comte *Verd* l'a instituée par Paten- „ tes du 7 février 1351 (*a*): Pierre „ *de Mongelas*, & Guillaume *de Bons* „ en furent les premiers Officiers.

1405

nserva negli Archivj Camerali il registro, a *libro contenente* les Ordonances faites Monsieur le Comte de Savoie à Grand seil, & à mûre déliberation sur le faict les comptes le 7 jour de février l'an 1351.

1405 27 septemb. „ *Nos Amedeus Comes Sabaudiæ* notum „ facimus universis, cum Nos, matura deliberatione super hoc præhabita, ordinaverimus registrari omnes „ nostras informationes, tam litteras, „ instrumenta, quam alia legitima documenta *in crota nostra* (*a*) *Camberiaci* existentia, & dictum registrum fieri per dilectum *Secretarium* „ *nostrum Johannem Balay*, cui claves dictæ *crotæ* fecimus expediri, „ *& quem Johannem Balay* ex nunc, „ de ipsius probitate plenius confidentes, *clavigerum* (*b*) *crotæ nostræ* „ *Camberiaci* constituimus *per presentes*. Volentes igitur *dicto Joanni* de „ suis expensis, sicut convenit, providere, *unum florenum pro qualibet* „ *die*, qua *vacavit*, *& vacabit* in posterum, faciendo dictum registrum, „ seu in nostris aliis negotiis, inclusis etiam diebus dominicis, & festivis, *dicto Joanni* concedimus, & „ statuimus *per præsentes* . . . . „ *Camberiaci* 27 septembris 1405, *Conto* Tesoreria generale *di Savoja* 1404 in 1406 n. 52 fol. 146.

1432

(a) *Crota*, vale anche *domus*, come abbiamo presso *il Ducange*: ibi: *acta sunt hae apud Ucetiam* in crota *Domini Episcopi*.

(b) *Claviger*, idem qui custos. *Ducange*.

„ Par le statut du Duc Amé VIII de
„ l'an 1432 il y avoit déja un Prési-
„ dent, trois Maîtres des Comptes (a),
„ dix Greffiers, & deux Clavaires.
Guich. tom. 1 *pag.* 118, *e* 119.

„ Item libravit *Enrico* de Clarevalibus
„ *Secretario*, & *Clavario* (b) Crotæ
i Decreta vetera *fol.* 68, *e* il Borelli *pag.*
2, *e seg.*, *come sì* il Capré *pag.* 7, 11,
, 23, 24, & 274 *ad* 294: ibi: „ *les Maistres des Comptes étoient pour lors des Conseillers du Conseil résident près le Prince.* pag. 11. „ *La fonction de Maître des Comptes étoit un emploi de confiance affecté aux Seigneurs de la Cour, & à la Noblesse.* pag. 18. „ *La fonction de Maître des Comptes à toûjours été considérable, & fort illustre ez siécles passés, puisque des personnes de naissance l'ont exercée avec estime dans la Cour de nos Souvrains, & avec réputation dans le Public.* d. pag. 24. Vedi *pure* *tanto se ne dice in questo stesso titolo XII, u abbasso* pag. 323.

varii colligebant redditus Domanii Regii, quibus *rationem reddebant* Senescallo (1). *avarius*, cui claves fisci communis commissæ sunt. *Ad Clavarios* etiam pertinebat artarum communium custodia. *Ducange* alle role *clavaria*, *clavarius*, ove si soggiunge iandio *Custodes regestorum Cameræ computorum* quibusdam in locis appellatos fuisse *avarios*.

escalcus, *Senescallus*, nostris *Seneschal*, Ita- *Scalco.* Officialis in aulis Regiis, vel prorum, cui domus cura incumbebat .... *nescallus*, idem qui œconomus, seu rei familiaris administrator. *Ducange.*

„ *Camberiaci*, in quibus Dominus sibi tenebatur „ causis contentis, & descriptis in quodam parvo „ rotulo papireo. *Così nel conto della Tesoreria generale per gli anni* 1442, *e* 1443.

1471 „ Liure d' extraits fait en l'année 1471 „ des lettres originales, & des pro- „ tocolles *du Notaire*, *& Sécrétaire* „ *Jean Reinaudi*, existants aux Ar- „ chives *de la Grotte Ducale*, conte- „ nant hommages prêtés aux Comtes, „ & Princes de la Maison de Savoie „ Seigneurs de Bresse.

1522 19 séptemb. „ Le Duc *Charles* par Edit du 19 sé- „ ptembre 1522 fit de nouveaux sta- „ tuts pour cette Chambre. (*a*) *Guich. tom.* 1, *pag.* 119.

1560 16 ottobre. „ *Emanuel Philibert* déclara ce Corps „ de justice Souvrain, & indépen- „ dant du Sénat de *Chambery* par „ Edit donné à Mondovi le 6 octo- „ bre 1560 (*b*) . . . .

„ Cette Chambre, comme plus „ ancienne d' institution, précede celle „ *de Piémont*, puisque c'est le Duc „ Emanuel Philibert, qui la créa. *Guichenon tom.* 1, *pag.* 119.

E

(a) *Cioè* di Ciamberì.

(b) *Quest' Editto non è in data delli sei, ma bensì delli sedeci ottobre* 1560, *come appunto apparisce dalla stampa del medesimo, esistente* negli Archivj Camerali. *Di tale Editto* vedasi *il di più quì infra alle pag.* 305, 306, *e* 307.

E quì possiamo anche ricordare „ *la compi-*
„ *lation* des anciens Edits des Princes de la Roiale
„ Maison de Savoie ensemble les Edits de M. R.
„ Jeanne Baptiste de Savoie, touchant la jurisdi-
„ ction de la Chambre des Comptes par noble
„ *Alexandre Joly* Maître ordinaire, & Auditeur
„ en la Chambre des Comptes de Savoie. *Cham-*
„ *bery* chez Etienne Riondet 1679.

1577 5 ottobre. *Il Caprè* dopo aver detto alle pag. 5, e 18, che *la Camera* fu introdotta *dès le comencement du Regne de nos Souvrains*, & qu'elle a été long tems ambulatoire avec le Conseil résident près du Souvrain, *scrive alle pag.* 101, 102, 116, e 117, che la medesima *a été sédentaire au Château de Chambery*, & qu'il n'y en a jamais eu, qu'une jusqu'en l'année 1577, que celle du Piémont fut crée par le Duc *Emanuel Philibert*, cioè con Patenti delli 5 ottobre di esso anno 1577 (*a*), di cui presso *il Borelli* pag. 459 ad 462: *ivi*:

„ Siccome sino a quì era una
„ sola Camera, la quale compren-
„ deva tutti li nostri Stati, sì di quà,
„ come di là da' monti, e siccome...
„ manteniamo *due Senati*, così vo-
„ gliamo,

(a) *Date* da Torino, e *intestate* ne' seguenti termini.
„ *Nuovi Ordini per Sua Altezza fatti intorno*
„ *alla giurisdizione, & autorità della sua*
„ *Camera de' Conti di là, e di quà da' monti.*

„ gliamo, e ordiniamo in forza di ſtabilimento
„ perpetuo, che d'ora innanzi vi ſieno *due Ca-*
„ *mere* diſtinte, e ſeparate, cioè una di là da'
„ monti, la quale ſarà reſidenza *in Ciamberì*, e
„ l'altra di quà, la quale reſiderà *in Torino* con
„ le medeme autorità, preminenze, e giuriſdi-
„ zioni . . . . .

Quantunque la chiara, ed aperta eſpreſſione delle Patenti ſuddette 5 ottobre 1577 ci aſſicuri pienamente, che prima delle medeſime vi era una ſola Camera, tanto di quà, che di là da' monti, tuttavolta alcune circoſtanze di fatto anteriori alle ſteſſe R. Patenti 5 ottobre 1577, ed i regiſtri delle ſeſſioni Camerali tenuteſi in queſta Città di *Torino* ſembrano in qualche modo inſinuarci il contrario.

Abbiamo infatti *il Regiſtro primo* ſeſſioni Camerali *del Piemonte* 1560 in 1563. Queſto *Regiſtro primo* comincia dalli 9 novembre 1560, colla data di *Vercelli*, e termina colla ſeſſione degli 8 maggio 1563, e colla data *di Torino*: abbiamo inoltre *il ſecondo Regiſtro* ſeſſioni Camerali, cominciante colla ſeſſione *in Torino* degli 11 maggio 1563, e finiente colla ſeſſione *in Torino* delli 3 novembre 1565.

Più abbiamo dal ſuddetto *Regiſtro primo*, fol. 78, che la Camera Ducale de' Conti *del Piemonte* era ſi traſportata in *Moncalieri*, ed aveva cominciato *entrare* li 12 ſettembre 1561 con intervento di due Auditori, dell'Avvocato, e Procurator Generali di eſſa Camera, non che del Preſidente *Solfo*.

Abbiamo finalmente dal fol. 82 retro del detto *Regiſtro primo*, che la Camera li 16 ottobre 1561 trovavaſi in *Rivoli*, ove *eraſi tramudata* con intervento del ſignor Preſidente Solfo, e de' ſignori Roffier, e Benzo Auditori d'eſſa Camera.

Riſultando eziandio dal fol. 127 di eſſo *Regiſtro primo*, che la Camera li 19 giugno 1562 riſiedeva in *Foſſano*, e dal fol. 151, che la ſteſſa Camera li 7 gennajo 1563 tornava ad eſſere reſidente in *Torino*.

Nel conto Teſoreria generale del Piemonte 1563 fol. 207 leggeſi *come ſegue*: „ più per lire „ 2440 pagate al sig. Barone di *Monforte* Pre- „ ſidente nella preſente Camera di *Torino* nel „ fine dell'anno 1562 . . . . . *Dato in Torino* „ alli 8 di giugno 1563.

Vi ha inoltre il Viglietto di Emanuel Filiberto 19 ottobre 1564 dato da *Manoſca in Provenza*, e diretto *alli Magnifici Conſiglieri li Maſtri Auditori di noſtra Camera de' Conti in Piemonte noſtri cariſſimi*, leggendoſi altresì *ad calcem* del medeſimo Viglietto la ſeguente eſpreſſione *Alla Camera de' Conti di Piemonte*.

E già prima che ſi erigeſſe, come ſopra, la Camera di *Piemonte* colle Patenti delli 5 ottobre 1577, era emanato dal Mondovì un Editto dello ſteſſo Emanuel Filiberto in data delli 16 ottobre 1560 *del tenor ſeguente* (*a*).

„ Ancorchè per gli Editti de' noſtri Prede- „ ceſſori da Noi debitamente confermati ſopra „ l'inſtituzione, e poſſanza della Camera noſtra „ de' Conti (*b*) appartenga ad eſſa la totale giuriſdi- „ zione ſopra le cauſe del noſtro Patrimonio in „ ultima

(*a*) In capo di tale Editto delli 16 ottobre 1560, che trovaſi compreſo nell' infra indicata raccolta (1); ſi legge preciſamente *come ſegue*. „ Editto di Sua Altezza, che attribuiſce „ e dichiara l' autorità, & giuriſdizione alla Camera de' „ Conti, tradotto di franceſe ſecondo il ſenſo.

(*b*) Vedi la nota *a*, di cui quì infra nella pagina 307.

(1) Vedi la nota *a*, di cui nella ſeguente pagina 306.

,, ultima istanza, e sopra tutti li negozj de' con-
,, ti . . . . . , nondimeno gli Uffiziali di detta
,, nostra Camera ci hanno fatto intendere, e ab-
,, biamo veduto per molti Rescritti, Sentenze,
,, e altri Atti del Senato nostro *di Savoja* da un
,, anno in quà, che è stato eretto, massime due
,, Sentenze dell' ultimo di ottobre 1559, e delli
,, nove di luglio del presente anno, che il detto
,, Senato . . . . . si attribuisce autorità sopra la
,, detta Camera, riceve, e admette . . . . . tutti
,, quelli, che appellano dalle Sentenze, e giu-
,, dicj di essa . . . .

,, Il che non volendo più tollerare . . . ,
,, Noi, senz' aver considerazione alle Lettere di
,, appellazione, e Sentenze sopradette, quali an-
,, nulliamo, come date per usurpazione di giuris-
,, dizione contra l' autorità nostra, e d' essa Ca-
,, mera . . . . , per il presente Editto . . . . .
,, *dichiariamo, & ordiniamo*, che seguendo l'an-
,, tico stile, il detto *Senato*, nè altri, che Noi,
,, non ha alcuno potere sopra la detta *Camera* . . ;
,, Anzi intendiamo, ch' ella . . . . . abbia pos-
,, sanza simile, e eguale a quella del *Senato* in
,, ogni superiorità, e ultimo risorto in ciò, che
,, tocca li negozj di sua giurisdizione (*a*) . . . .

(a) *Questo Editto 16 ottobre 1560, oltre al vedersi nel* Borelli *pag. 456 ad 458, si trova anche in una raccolta, che esiste negli Archivj Camerali, e che fu stampata* in Turino *appresso gli eredi* del Bevilaqua nel 1579 *col seguente titolo.* Editti delli Serenissimi Duchi di Savoja Prencipi di Piemonte concernenti l' autorità, & jurisditione della Camera de' Conti. *Uniscasi* l' altro Editto 8 gennajo 1565 presso il precitato *Borelli* pag. 458, e 459.

Il testè riportato Editto 16 ottobre 1560, che trovasi alle pag. 456 ad 458 *del* Borelli, *in idioma italiano*, si vede *in lingua francese* presso *il Capré* pag. 89 ad 98: *ibi*: „ combien que par „ les Edicts de nos Prédecesseurs deuëment par „ Nous confirmés sur l' institution, & pouvoir „ de notre Chambre des Comptes *établie à Chambery* (*a*) appartienne à icelle Chambre toute „ jurisdiction, & connoissance de notre domaine, „ & patrimoine . . . .

1577 9 ottobre.

Aggiungasi quanto ci risulta dal fol. 239 retro del Registro sessioni Camerali di Torino 1570 in 1581: *ibi*. „ Il mercore 9 di ottobre (*b*) sono „ intrati in Camera *Monsignor* il „ Presidente (*c*), & li signori Maestri „ Galatero, Ferrero, e Maino

Riforma della Camera di *Piemonte*, & di quella di *Savoja* (*d*).

„ Et si presentò per parte del Sustituito del Procurator Patrimoniale „ la riforma fatta per Sua Altezza „ della presente Camera, & di quella „ di Savoja, & di poi essere stata „ in essa Camera pubblicata, & letta, „ si è ordinato, che sia osservata in„ tieramente.

(a) Nota, *che nell' Editto Italiano* 16 *ottobre* 1560, *di cui quì sopra pag*. 305, *e* 306, *non si leggono le parole* stabilita a Ciamberì.

(b) 1577.

(c) *Monsignor*, o sia in francese *Monseigneur*, titolo questo, che, come avverte *il Richelet*, nel suo Dizionario, *se donne à ceux*, *qui sont les plus éminens dans l Eglise*, *dans la robe*, *ou dans l'épée*.

(d) *Così sul margine del* Registro Camerale suddetto

Ma qualunque dubbio voglia eccitarsi dalle addotte circostanze di fatto, parè, che possa comodamente risolversi sulla scorta di quanto dice *il Capré* dopo averci riferito il citato Editto 16 ottobre 1560.

Egli pertanto nel suo trattato *De la Chambre des Comptes de Savoie* scrive in questi termini alle pag. 98, e 99. „ *La Chambre des Comptes*, qui „ avoit toujours été la seule Cour, qui prenoit la „ direction du domaine, & des revenus en tous „ les Etats de nos Souvrains *fut partagée deça*, „ *& delà les monts* . . . , les Maîtres demeurerent „ donc . . . tantôt de résidence *en Savoie*, & „ tantôt *en Piémont*, faisans par ce moyen *deux* „ *Chambres* d'un *seul* Corps: aussi voyons nous, „ que non obstant, que Son Altesse eut déclaré „ en l'année 1561, que *la Chambre* seroit résidente pour *deux* ans dans le Château de *Chambery*, elle fut conviée pour le bien de ses „ peuples de faire passer *delà* les monts une partie de ses Officiers.

E il medesimo a un di presso ci si ripete nella pag. 102, anzi leggiamo alla pagina 100 come segue. „ *La Chambre* députa l'année après (*a*) le „ sieur *Maistre Gautier* pour aller *en Piémont*, & „ pour y proposer plusieurs affaires à Messieurs „ des Comptes assemblés pour lors dans le Château *de Rivole*, il fut representé, entre autres „ choses, par le dit sieur Maistre Gautier . . . , „ qu'il étoit mieux de résider plutôt six mois tous „ ensemble *en Savoie*, & six mois *en Piémont*, „ mais il fut dit sur ce particulier, que Son Altesse „ y pourvoiroit. *V.* inoltre lo stesso *Capré* a pag. 262.

Divisa pertanto *la Camera suddetta di quà, e di là da' monti*, e fatte al dire del *Capré* due *Camere d'un Corpo solo*, ecco superata ogni difficoltà, e risolto ogni dubbio, che come sopra potesse incontrarsi.

(a) *Cioè* nel 1562.

„ Il Duca di Savoja. *Illustre molto Ma-*
„ *gnifici Magnifici nostri carissimi* (a).
„ Sebbene speriamo, che Dio per
„ l'ineffabile sua misericordia diver-
„ tirà i presenti pericoli di mal con-
„ tagioso; nondimeno essendo molto
„ salutifero consiglio in un negotio
„ di tanto rilevo di non tralasciare
„ alcuna di quelle provisioni, che
„ possino esser opportune per con-
„ servare la publica sanità. Habbiamo
„ giudicato bene tra gli altri rimedj
„ *di compartire i nostri Magistrati so-*
„ *liti a residere a Torino in tre altre*
„ *parti, e provincie*; affine che da
„ un canto si continui d'amministrare
„ giustizia; e provedere al beneficio
„ di questi nostri sudditi, etiandio
„ con minore incomodità loro; e
„ dall'altro si levino quelle occasioni
„ di frequenti, e pericolose adunanze;
„ che l'unione de' Magistrati suole
„ apportar seco. *Pertanto vi diciamo*
„ con questa, che la nostra precisa
„ mente è, che *la Camera nostra de'*
„ *Conti* vada a residere, durante
„ questi sospetti, parte *in Savigliano*,
„ parte *in Asti*, e parte *in Ivrea*, col
„ numero di Presidenti, & Auditori
„ a parte stabilitogli, i quali prove-
„ dino di giustitia nelle Provincie,
„ Città, e Terre, che le sono assi-
„ gnate, *con la medesima autorità, che*
„ *tiene tutta la Camera*, & insieme

precisamente negli Archivj Camerali.

» invigilino, e provedino sopra le cose della sanità,
» e dell'abbondanza, massime de' poveri, in com-
» pagnia de'Presidenti degli altri Magistrati, che da
» Noi sono stati destinati nell' istesse Città, e Provin-
» cie, con la corrispondenza del Magistrato Ge-
» nerale sopra la sanità, e vogliamo, che li Pre-
» sidenti usino del sigillo nostro, che si farà di
» nuovo nelle speditioni, che si faranno nelle
» Provincie a loro assignate, mandando agli agenti,
» & huomini delle Città, e luoghi rispettivamente
» assignati di ricever gli ordini di detti Presidenti,
» & Auditori, & a quelli obbedire nel concer-
» nente il loro carigo, *come se fossero di tutta*
» *detta Camera di Piemonte*, e nostri proprj, &
» alli Governatori, & Ufficiali d' assisterli per
» quanto ognuno stima cara la gratia nostra, e
» Dio di mal vi guardi. Dat. in Torino li 26 di
» maggio 1630. *Carlo Emanuel.*

De Meynier.

Manifesto dell' autorità della Camera.

» La *Camera Ducale* de' Conti del Serenis-
» simo nostro sig. Carlo Emanuel per grazia di
» Dio Duca di Savoja, Prencipe di Piemonte ec.
» in *Asti sedente*. Havendo S. A. S. per suo Bi-
» glietto delli 26 dell' or scorso maggio dichia-
» rato, che parte di *detta Camera* vada per mag-
» gior comodità de'popoli a resìdere, duranti questi
» sospetti di contaggio, nella Città d' *Asti* per
» provedere alle cose di giustitia a detta Città,
» e suo Contado, Marchesato di *Ceva*, giunto
» *il*

„ *il Contado di Cocconato* (a), la Città d' *Alba*, &
„ altre Terre, e Luoghi del Monferrato riuniti,
„ e sottoposti al felicissimo dominio di S. A., ai
„ detti *Contado*, e Marchesato frapposti, con la
„ medesima autorità, che teneva tutta la *Camera*
„ già in *Torino* sedente . . . . Noi, in confor-
„ mità di detto ordine, sendosi trasferti a detta
„ Città per eseguire quanto S. A. comanda...,
„ per le presenti si notifica, & intima a tutte le
„ Città, Terre, e Luoghi *di detto Contado d'Asti*,
„ *Marchesato di Ceva*, *Contado di Cocconato*, *Alba*,
„ & altre Terre, e Luoghi sottoposti, & ag-
„ giunti,

(a) „ Philibert II Duc de Savoie, surnommé *le Beau*, mort en „ 1504 sans enfans, avoit épousé en secondes noces l' an „ 1501 *Marguerite d'Autriche* fille de l'Empereur *Maximi-* „ *lien*, lequel par Patentes 1 auril 1503 lui donna la Sou- „ vraineté, & le Vicariat Imperial sur les Comtes *de Ra-* „ *dicati* (1), & les Seigneurs *de Coconas* (2). Così nella Tavola Genealogica *del Bessone*, a cui uniscasi *il Guichenon* tom. 2 pag. 185.

(1) La Famiglia *Radicati* è una delle più antiche, ed illustri di questo Reale Dominio. Ne fanno prova infiniti documenti, ma segnatamente poi l' instrumento di transazione . . . . . . seguito tra il Duca Carlo Emanuel I, e li Conti di Coconato gli 8 febbrajo 1586, al che possono unirsi l' altro instrumento delli 15 aprile 1598 (*), la Sentenza del 1662, la Relazione *dell' Avvocato Generale* Cavaliere *Maletto*, e il successivo Parere *della Camera* 30 agosto 1668, il tutto esistente negli Archivj Camerali.

(2) 1186 tertio nonas martii (**) Diploma dell' Imperador Federico, il quale concede *Ottobono Radicati Comiti* villam, & poderium *Coconati*, insieme a 35 luoghi formanti tutto il Contado *di Coconato*, num. 4 del sommario in istampa unito alla Sentenza Senatoria 28 marzo 1740 in causa *Radicati*, ref. *D. Bruno*.

(*) Nel quale li Conti *di Coconato*, mediante assegno di scudi trecento del tasso dovuto dalle terre di quel Contado, annui, e perpetui, rinunciarono all' uso della *Zecca*, che essi derivavano da concessioni Imperiali.

(**) Tertio nonas martii, *cioè* cinque di marzo.

„ giunti, come sopra, alla cognitione, e giurisdi-
„ tione nostra, la suddetta venuta, o residenza in
„ *Asti*, affinchè negli occorrenti concernenti detta
„ nostra cognitione raccorrino da noi nella pre-
„ sente Città duranti questi sospetti di peste per
„ le opportune provisioni, finchè altrimenti ven-
„ ghi ordinato . . . . . *Asti* li 7 giugno 1630.

Per l' Illustrissima Ducal Camera suddetta (*a*)

Forneri

Negli Archivj Camerali esiste *il Registro* Sessioni tenute *in Asti*, *e Villanova* dalli 8 giugno 1630 fino li 24 gennaro 1631 per causa della contagione, fame, e guerra, & *in Cherasco* dalli 28 di gennaro detto anno 1631 fino li 20 di febbrajo 1632.

Oltre a quanto sopra leggesi pur ivi *come segue.* „ Registro delle Sessioni tenute in *Asti* „ dall' Illustrissima Camera in virtù di Biglietto di „ S. A. S. *Carlo Emanuele I*, dato da Torino „ li 26 maggio 1630 (*b*).

„ L' anno del Signor nostro corrente 1630, „ & li otto di giugno dopo disnar *in casa del* „ *sig. Nicolao Cane*, solita habitatione dell' Illu- „ strissimo, & Eccellentissimo sig. Primo Presi- „ dente *Argentero*, sono intrati esso P. P. Argen- „ tero, Cavaliere Sicardo, signori Auditori Mi- „ nelli, Matteo Rosso, e Coppa . . . *fol.* 226 *del registro*, Sessioni Camerali 1627 in 1632.

(a) *Registro Sessioni Camerali 1627 in 1632, fol. 224 retro, e 225.*

(b) *Fol. 224 suddetto.*

„ Contado di Cocconato (a), la Città d' *Alba*, &
„ altre Terre, e Luoghi del Monferrato riuniti,
„ sottoposti al felicissimo dominio di S. A., ai
„ detti *Contado*, e Marchesato frapposti, con la
„ medesima autorità, che teneva tutta la *Camera*
„ già in *Torino* sedente . . . , Noi, in confor-
„ mità di detto ordine, sendosi trasferti a detta
„ Città per eseguire quanto S. A. comanda...,
„ per le presenti si notifica, & intima a tutte le
„ Città, Terre, e Luoghi *di detto Contado d'Asti*,
„ *Marchesato di Ceva*, *Contado di Cocconato*, *Alba*,
„ & altre Terre, e Luoghi sottoposti, & ag-
„ giunti,

„ Philibert II Duc de Savoie, surnommé *le Beau*, mort en
„ 1504 sans enfans, avoit épousé en secondes noces l' an
„ 1501 *Marguerite d'Autriche* fille de l'Empereur *Maximi-
„ lien*, lequel par Patentes 1 auril 1503 lui donna la Sou-
„ traineté, & le Vicariat Imperial sur les Comtes *de Ra-
„ dicati* (1), & les Seigneurs *de Coconas* (2). Così nella
Tavola Genealogica *del Bessone*, a cui uniscasi *il Guichenon*
tom. 2 pag. 185.

La Famiglia *Radicati* è una delle più antiche, ed illu-
stri di questo Reale Dominio. Ne fanno prova infiniti
documenti, ma segnatamente poi l' instrumento di transa-
zione . . . . . . seguito tra il Duca Carlo Emanuel I, e li
Conti di Coconato gli 8 febbrajo 1586, al che possono unirsi
l'altro instrumento delli 15 aprile 1598 (*), la Sentenza
del 1662, la Relazione *dell' Avvocato Generale* Cavaliere
Maletto, e il successivo Parere *della Camera* 30 agosto 1668,
il tutto esistente negli Archivj Camerali.

1186 tertio nonas martii (**) Diploma dell' Imperador Fe-
derico, il quale concede *Ottobono Radicati Comiti* villam, &
poderium *Coconati*, insieme a 35 luoghi formanti tutto il
Contado *di Coconato*, num. 4 del sommario in istampa unito
alla Sentenza Senatoria 28 marzo 1740 in causa *Radicati*,
ref. *D. Bruno*.

Nel quale li Conti *di Coconato*, mediante assegno di scudi
trecento del tasso dovuto dalle terre di quel Contado, an-
nui, e perpetui, rinunciarono all' uso della *Zecca*, che essi
derivavano da concessioni Imperiali.

Tertio nonas martii, *cioè* cinque di marzo.

An. 533 Fuit *Romæ* pestis a partu Virginis 533, quæ non tantum *Romam*, sed alia *Italiæ* loca occupavit. *Beyerlinck* theatrum vitæ humanæ *tom.* 6, *pag.* 298.

599 Peste per tutta *Italia*. Anno a Christo nato 590 validissima fuit pestis, quæ, præter cæteros, *Pelagium* (*a*) occidit, quæ *inguinaria* dicta fuit, cujus tanta vis extitit, ut si quis oscitasset, vel sternutasset, statim moreretur. Hinc, signo crucis os signari, & sternutantibus dici, *ave*, initium habuit. *Beyerlinck* theatrum vitæ humanæ *tom.* 6, *pag.* 298.

873 Flagello di locuste in *Lombardia*. Verri, *storia* di Milano tom. 1, pag. 389.

1060 Ci narra *il Fiochetto pag.* 29 (*b*), che del 1060 fu tant' aspro l' inverno, che morirono le viti, da che ne seguì la fame, e da questa la peste.

1094 Avendo nel 1094 piovuto dal mese d' ottobre sino ad aprile, fu quell' anno perciò denominato *l' anno piovoso*, e ne seguì crudelissima peste. *Fiochetto* pag. 29 suddetta. Vedi pure quì appresso la pagina 314, *alla data* 1438.

1339 Pestilenza, che desolò *il Piemonte*, *il Monferrato*, *e l' Alessandrino*. Malacarne pag. 32, par. 1.

(a) Cioè *Pelagio II*, Sommo Pontefice.

(b) *Del trattato quì infra menzionato a pag.* 317.

Più al fol. 131 del precitato Registro 1627 1632, si legge come infra. „ Nota, che, per causa del morbo contagioso scoperto, ed occorso nella Città d'Asti, la Camera ivi sedente si è ritirata l' ultimo di settembre (a) nel luogo di Villanova Astiggiana:

„ Giobbia dopo disnar vigesimo ottavo di novembre 1630 in Villanova, & in casa dell' Eccellentissimo signor P. Presidente Argenterò sono entrati essi Signori . . . .

Più al fol. 233 dell' anzidetto Registro leggesi come segue. „ 1631 28 gennaro. Martedì dopo pranzo in Cherasco nella casa del signor Furno si sono congregati li signori P. Mo... Generalissimo Nicolis, Presidenti Buon... ...o, Furno, Auditori Fontanella, Massena, ...no, & Avvocato Patrimoniale Carocio.

Veramente la storia de' trasandati secoli ben ...isce motivo di alzar gli occhi al Cielo, ...graziarlo della special protezione, onde ci ...vorito nel presente; e siccome de' tempi ...i non occorre di fare distinto ragguaglio; ...è ognuno li sa, e ognuno di noi ne fu ocu... ...stimonio, basterà a consolazion nostra il farne ...nto con quegli addietro, ne' quali furono i paesi, in un cogli altri, da luttuose calamità ...ti, ed afflitti; ed eccone quì una qualche ancorchè non esatta, e compita, come altri la vorrebbe (b).

...el 1630.

... fatti ommettiamo quì Tucidide, il Sabel... ..., il Volaterano, Gregorio Turonense, Paul... ...ilio, Sigonio, e altri, che pur hanno scritto ...uesta materia, e de' quali fa anche menzione ...rotomedico Fiochetto alla pag. 56 del suo ...tato, di cui infra, pag. 317.

An. 1528 Famem sævissimam per subalpines, & ferè universam *Italiam* grassantem, pestis immanis, vitam simul miseris mortalibus suppressit. *Ping.* Aug. Taurin. pag. 71.

1533 Prodigiorum variæ species, monstra terris, non tam corporum, quam sectarum enata, cœlo phasmata, & torres visi . . . . sed illa omnia proximarum calamitatum (si dicere licet) infausta præsagia. *Ping.* Aug. Taurin. pag. 72.

1536 Eo anno *Taurini* suburbia *quatuor* amplissima solo æquata sunt . . . quæ omnia simul juncta civitatem alteram efficere potuissent, nunc arva, prataque aratro, & falci subjacent. D. *Ping.* p. 74, & 75.

1542 Eo anno mense septembri, tanta locustarum *Taurinum cælum* invasit, ut, obscurato aere, nox atra interdiu videretur. *Ping.* Aug. Taurin. pag. 77.

1560 Annonæ caritas ob præterita bella, & assiduas sterilitates in eum modum *Taurini* crevit, ut ad florenos novem, & ultra in singulas minimas mensuras (eminas vocant), pervenerit; frumenti saccus quinquaginta sex florenorum precio venierit. *Ping.* *Aug.* *Taur.* pag. 81.

1564 La peste étant survenüe *à Chambery* au mois de novembre de l'année 1564, *la Chambre* fut assemblée *en la Ville* d'Aix (*a*) . . . . *Capré* pag. 101.

(*a*) Distante *da Giamberi* sei miglia, e celebre per i suoi bagni.

98 Turin, & tout le voisinage infecté de peste. *Guichenon* tom. 2 pag. 337.

99 Peste del 1599 *in Torino* brevemente descrittaci dal Protomedico *Gianfrancesco Fiochetto nel suo trattato* della peste, *o sia* contagio *di Torino* del 1630, pag. 32.

1630 Peste, *o sia* Contagio di Torino, dell'anno 1630, descritto dal Protomedico *Gio. Francesco Fiochetto.* Torino appresso Gio. Guglielmo Tisma, 1631. E ve ne ha pure un' altra edizione anche di *Torino* del 1720 per Pier Giuseppe Zappata.

„ Questa peste, *o sia* contagio (*a*), „ sebbene recata a noi, come credesi, „ da oltramonti, ebbe però grande „ incremento dall' umida disposizione „ dei tempi precedenti, e principal- „ mente dalle molte pioggie del 1629, „ & inondazione di tutti i fiumi del „ Piemonte nel mese di agosto dello „ stesso anno, da che ne seguì la fa- „ cil disposizione dei corpi a ricever „ il contagio, che ha fatto tanta strage, „ e nell' anno poi 1630 del gran con- „ tagio a' 26 di luglio morì (*b*) *Carlo* „ *Emanuele* Duca di Savoja (*c*). *Così precisamente il precitato Fiochetto a pag.* 29.

(a) *Di cui fa anche cenno* il Guichenon tom. 3, pag. 13, e 14.

(b) *In Savigliano.* Besson *Table généalogique &c.*

(c) *Di Carlo Emanuele I, detto* il Grande, *abbiamo il Panegirico fattone dal Pietro Paolo Orangiano, e stampato in Torino appresso il Zavatta l'anno 1654. Vedasi pure* il Guichenon tom. 2 pag. 436 ad 441.

Narra pur egli a pag. 48 „ che *il Consi-*
„ *glio di Stato, il Senato, la Camera de' Conti,*
„ *ed il Magistrato straordinario co' loro Avvocati,*
„ *Uditori, e Procuratori* si ritirarono anco fin
„ dal principio, distribuiti da S. A. in diverse
„ Provincie, per proveder ai bisogni di quelle,
„ e ministrar giustizia, non potendo, nè dovendo
„ le Comunità, nè i Particolari raccorere in un
„ luogo solo per evitare maggiore infezione, es-
„ sendo il paese poco meno, che tutto infetto.

Anzi già prima, cioè a pag. 45, ci aveva il medesimo *Fiochetto* riferito precisamente *come segue.* „ Non so, se si potero contar *dieci*, o *dodici*
„ case intatte in tutte dal morbo; dico abitate,
„ perchè sin al principio della primavera fu tanto
„ il terrore, che, colle Corti de' Principi (sup-
„ plicati dal Magistrato a ritirarsi) tutti i no-
„ bili, ricchi, e più comodi . . . .
„ fuggirono, e la Città restò con solo circa
„ *undeci mila* persone, de' quali il morbo ne lasciò
„ tra la Città, e lazzaretti circa *tre mila*, come
„ dalle consegne si è saputo (*a*).

(a) *Di varie pesti quà, e là, e in diversi tempi avvenute si fa specifica commemorazione* nel Fiochetto a pag. 56: *con qual rimedio poi se ne preservasse* l'Imperatore Carlo V, *vedi qui sopra la pag.* 274 nota *a*.

Già è noto, che coll' Editto delli 7 gennajo 1720 si è data una nuova forma al Magistrato della Camera (*a*), e si è stabilita la carica di *un Procuratore Generale* (*b*): e appunto in conseguenza di tale Editto abbiamo la Regia Patente dello stesso giorno, in

'e Editto delli 7 gennajo 1720 ha preceduto . Viglietto diretto allo stesso Magistrato, del 'seguente. „Magnifici, fedeli, ed amati no-i. L' esperienza, che ci ha dimostrato quanto decaduta l' osservanza degli Ordini, e ;ole, sotto le quali è stata instituita co-la Camera de' Conti . . . . , ci obbliga far nuove leggi, e stabilimenti . . . . , 'ciò, seguendo anche i consimili esempj de' stri Reali Predecessori (1), con il presente* ordiniamo, *che d' oggi in avvenire vi eniate di congregarvi sotto nome di Cara, o Magistrato, e dal far fonzione al-na, unitamente, o separatamente, come ficiali della medesima, e dovranno quelli voi, che sono stati distaccati da altri rpi di Magistrati ritornarvi, e riunirsi ad : , i provisti mediante pagamento di fi-nze, saranno capo al Generale di esse, al ıle incaricaremo di provedervi, e gli al-, che sono stati da Noi gratuitamente :tti, saranno con giusta riflessione, e mi-a considerati, tal' è nostra volontà, e Dio conservi.* Rivoli *li* 28 *dicembre* 1719.

› quì infra, sotto il titolo *de' Procuratori Generali*, :i *d'Emanuel Filiberto* 7 aprile 1560 a favore di *Giu-ıniardo*, e vedi pure quì sopra *la pag.* 304 verso il fine, data del 1561 si fa cenno *del Procurator Generale*. a il Viglietto Ducale 27 marzo 1616 sotto il tit. XIV i *Presidenti della Camera de' Conti di Piemonte &c.*

vui, fra le altre cose, leggesi *come segue*. „ L'at-
„ tenzione, che abbiamo di accertare col servi-
„ zio nostro anche quello del Pubblico, ci muove
„ a stabilire nella Camera nostra de' Conti *un Pro-
„ curatore Generale* . . . . . , che però per le
„ presenti . . . deputiamo il detto *Vassallo* Ago-
„ stino *Belletrutti di s. Biaggio* per *Procuratore*
„ *Generale nostro nella suddetta Camera de' Conti*,
„ con tutte le autorità, preeminenze . . . . . ,
„ e col stipendio annuo *di lire tre milla, visio-
„ ne, e regalie stabilite a parte* (a), le quali con
„ detto

(a) *La stessa espressione* coll' annuo stipendio di lire tre milla, visione, e regalie stabilite a parte *si legge nelle Patenti di* Procuratore Generale 10 *agosto* 1730 *a favore del* Maistre. *Notisi però, che queste* regalie *si sono in appresso fissate in un' annua certa somma, e come nelle R. Patenti* 13 *agosto* 1756 *a favore del Procuratore Generale Brea* : ibi : „ *coll'* annuo stipendio *di lire tremilla*, oltre *lire ottocento* per regalia ordinaria, *ed altre lire cinquecento per* vantaggio di regalie (1), *facenti in tutto lire quattromilla trecento annue, le quali mandiamo al Tesoriere delle nostre Finanze di pagarli* : lo stesso *nelle Patenti a favore del Procuratore Generale* Derossi *delli* 2 *ottobre* 1768, *e nelle altre de' successivi Procuratori Generali* Adami, e Favrat *delli* 29 *luglio* 1778, *e* 11 *novembre* 1785.

(1) *In ordine* al significato, e differenza tra *regalia ordinaria*, e *vantaggio di regalie* vedi *quel di più, che se ne dirà in fine del presente titolo*.

tto stipendio li saranno pagate dal Tesoriere
lle nostre Finanze . . . . . *Rivoli* li 7 gen-
jo 1720 (*a*).

o In particolare poi, quanto alla suppressione *della Camera de' Conti di Savoja*, ve-
jo. dasi l'infrascritto Regio Viglietto delli 7 gennajo 1720.

„ *Il Re di Sicilia* . . . Magnifici,
„ fedeli, ed amati nostri. *Volendo*
„ *Noi*, ch' una sola sia la nostra Ca-

iscansi le posteriori Patenti delli 12 *novembre*
'23 : *ibi*: „ sono state *dal Conte Agostino Belletrutti di S. Biagio* così ben adempiute le parti dell' impiego finora avuto di nostro Procuratore Generale nella Camera nostra de' Conti, che in testimonianza del gradimento particolare, che hanno incontrato appresso di Noi *il zelo*, *fermezza*, *attenzione*, *dottrina*, *e capacità*, *ed altre virtuose qualità*, con cui l'ha esercitato, ci siamo disposti di conferirgli la carica di *secondo Presidente in detta Camera nostra*, vacante per la promozione da Noi fatta del Presidente *Zoppi* a quella di *primo*; che però per le presenti . . . *deputiamo* il suddetto *Conte Agostino Belletrutti di s. Biaggio* per *secondo Presidente nella suddetta Camera nostra de' Conti*, con tutti gli onori . . ., stipendio annuo *di lire tremilla*, visioni, e regaglie da noi fissate a parte, le quali con detto stipendio, gli saranno pagate dal Tesoriere delle nostre Finanze . . . .
In maggio 1749, *secondo che risulta da' Registri Camerali*, *trovavasi ancor attualmente* secondo Presidente di Camera *il suddetto Conte* Agostino Belletrutti.

„ mera de' Conti, la quale invigili . . . . . . ,
„ e che eserciti in tutti i nostri Stati le incom-
„ benze di sua giurisdizione, al qual effetto *ab-*
„ *biamo suppressa la Camera de' Conti di Savoja*,
„ vogliamo perciò, che da voi si eserciti anche
„ ne' Stati nostri di Savoja la vostra giurisdizione,
„ attribuendovi, come vi attribuiamo quella, che
„ già competeva a detta Camera suppressa *di Sa-*
„ *voja* . . . . . , con facoltà di subdelegare in
„ quelle parti, che stimarete . . . . , *vogliamo*
„ *inoltre*, che, occorrendovi di fare Decreti,
„ Ordinati, ed Atti, tanto per cause di detti
„ Stati di Savoja, che delle valli, nelle quali si
„ pratica la lingua Francese, quelli facciate in
„ detta lingua, *dispensandovi* di farli *nell' Italiana*,
„ conforme restava prescritto nel Decreto del
„ Duca Emanuel Filiberto (*a*), *sotto il titolo*
„ delle dimande, e supplicazioni, e nel cap. 40
„ dell' Editto del Duca Vittorio Amedeo I delli
„ 23 dicembre 1632 (*b*). *Torino* 27 gennajo 1720.
„ *Vittorio Amedeo*.

Quantunque *il Capré* alle pag. 116, e 117 ci riferisca, che *Carlo Emanuele I* abbia pur egli creato una *Camera* de' Conti in *Nizza*, di questa erezione però non sappiamo, che siavi alcuna Patente, nè si vede alcun plausibile fondamento per crederla; bensì nel Regiſtro 2, Sessioni Camerali 1563 in 1565 a fol. 64, e 65 leggiamo *come infra*.

(a) *Vedi qui infra le pag.* 330 *ad* 333, *non meno* [illegible] *il* Borelli *pag.* 2, *e il* Tesauro *num.* 21 *della prefazione alle Decisioni*, *da noi riportato* sotto il tit. X *Del Senato di Piemonte*, *sua origine &c.* *pag.* 227.

(b) *E nell' altro di* Carlo Emanuele I *delli* 20 *dicembre* 1582, *di cui nel* Borelli *pag.* 2, *e qui infra pag.* 331.

„ *La Camera Ducale.*

„ Sia manifesto a tutti, come dovendo la
„ suddetta Camera per ordine di S. A. portarsi
„ da questa Città *di Torino*, & andar stare a
„ *Nizza*, perchè è necessario per molte cose,
„ che alla giornata occorrono, sì per servizio di
„ S. A., come de' popoli, delegar *duoi* delli
„ signori *Auditori*, li quali restino in questa
„ Città di *Turino*, a quest' effetto la detta Ca-
„ mera ha ordinato, e ordina alli molto Magni-
„ fici signori Filiberto Gallatiero, & Bartolom-
„ meo Benzo Auditori di essa Camera (*a*), che
„ loro duoi debbano restare quà in Torino ordi-
„ nariamente, & che, durante l'absentia d' essa
„ Camera

(*a*) In proposito dell' impiego *di Auditore* prendiamo quì occasione di avvertire, che non mancano esempj *di Auditori* stati immediatamente promossi da questa carica a quella di *Presidente.* Infatti da Lettere d' assento del Duca Carlo Emanuele I delli 5 settembre 1623 vediamo trasferito *l' Auditore Paolo Domenico Loddi* al grado di *terzo Presidente* della Camera de' Conti di Piemonte, *collo stipendio ordinario di ducatoni mille effettivi* ogni anno.

De' Mastri Auditori si parla diffusamente *nel Capré* pag. 274 ad 294, e vedasi inoltre quanto abbiamo riferito quì sopra *des Maistres des Comptes* nella nota *a*, di cui alla pagina 301, come sì quanto se ne dirà sotto il titolo *De' Segretarj di Stato &c.*, *articolo*, *Fabri Gioanni*, ove questi si vede nel medesimo tempo *primo Segretario di Stato*, *& di Finanze*, *Consigliero*, *& Mastro Auditore nella Camera de' Conti.*

E nel Registro *Sessioni Camerali* alla data 1585, 21 giugno si riferisce, che essendosi *avuto ordine da Sua Altezza Serenissima d' avvisare il Senato*, *& la Camera di mandar due Ambasciadori per andar far riverenza alla Serenissima Infante nostra Duchessa in questa sua venuta da Spagna* (1), *la detta Camera ha eletto*, *e nominato per andar far quest' Ufficio* il sig. Presidente *Majno*, & il sig. Auditore *Liato.*

(1) *Cioè* Catterina *d' Austria* figlia di Filippo II Re di Spagna, e sposa di Carlo Emanuele I, *Duca di Savoja.* Vedi Guichenon tom. 2 pag. 284, 285, e 286.

„ Camera, si trovino ogni giorno non feriato una
„ volta almeno nel Tribunale solito di essa, chia-
„ mato con essi loro il Procurator Patrimoniale
„ per trattare delli negozj . . . . . *Torino l'ul-*
„ *timo* di ottobre del 1563.

Per la detta Camera

Gromis

E forse di quì nacque il suddetto errore del *Capré* nell'aver creduto, che siasi fatta particolar erezione di una Camera de' Conti *in Nizza*.

Al quale proposito ritengasi pure esistere in questi Archivj Camerali un Registro intitolato *come segue*: „ 1563 in 1564 Registro giornale,
„ che si faceva, mentrechè la *Camera* sedeva *in*
„ *Nizza* dell'anno 1563, e sino alli sedici di
„ marzo 1564.

Ed al fol. 1 di detto Registro leggesi *come infra*. „ L'anno 1563 alli 15 dicembre nella
„ Città *di Nizza* entrarono in Camera l'Illustre
„ sig. di Monfort Presidente, e li signori Gio.
„ Francesco Roffier, e Gio. Accardi Maestri, &
„ Auditori in essa Camera.

Quì pure dobbiamo avvertire, che ne' tempi passati, propriamente parlando, altri chiamavansi *Senatori Ordinarj*, altri *Senatori Camerlenghi*. Quelli, di regola, erano applicati *al Senato* (a), e questi *alla Camera* (b).

(a) Vedi infatti quì infra pag. 326 il Viglietto *di Carlo Emanuele* delli 9 luglio 1611 a favore *del Paolo Antonio Duchi*, con quel di più, di cui ivi.

(b) Non dissimuliamo però, che in capo all'ordine del Marchese di Cinzano, pubblicatosi per la pulizia di questa Città li 6 decembre 1685, e quì pure stampato per *Gio. Battista Zappata*, leggesi *come segue*. „ Il Marchese di Cin-
„ zano D. Filippo Della Chiesa, Cavaliere della Sagra Re-
„ ligione de' Santi Maurizio, e Lazzaro, Referendario di
„ Signatura, *Senatore Ordinario*, *sedente nell'Eccellentissima*
„ *Camera de' Conti*, Consigliere, e Sovraintendente Gene-
„ rale della politica, e polizia della presente Città, e suo
„ mandamento per S. A. R.

Per esempio, ne' Registri Camerali alla data 1589 leggiamo *come infra*. „ Il mercore venprimo giorno dell'anno 1589, la matta, sono entrati li signori Presidente Provana, *enatori Camerlenghi* Goveano, & Humolio (*a*), uditori Liato . . . . . , & il Procuratore Pamoniale . . . . . , e nel Registro *Concessioni* in 1610 si ha l'Ordine di S. A. 1607 23 mbre *alla Camera* di ricever, & admettere *Senatore Camerlengo* il sig. Senatore Guerillo. „ *Il Duca di Savoja*. Alla Camera nostra de' nti *sal.* Volendo Noi, che il Senatore Guelo ci servi *di Camerlengo* nella detta Camera, „ come

el libro intitolato Statuta antiqua, & nova *venerandi, sacrique Collegii Jurisconsultorum* Augustæ Taurinorum, *una cum declarationibus, confirmationibus, additionibus, & privilegiis, aliisque ad Universitatem Taurinorum pectantibus*, edizione di Torino *presso il Zappata* 1680, leggo *alla pag.* 23 *del catalogo vi inserto* Joseph Humolius Taur. *ex D. D. Castri* Verneæ (1).

Questo riguardevole tenimento della Vernea *nelle vicinanze* di Moncalieri *è ancor in oggi posseduto dalla Famiglia* Umoglio, *che tiene attualmente il feudo* di Pramolo, *col titolo, e dignità Comitale*. Vedi *le Regie Patenti* 10 *agosto* 1770, *e l'Investitura delli* 5 *successivo settembre*.

Unisca si ciò, che in ordine agli Umoglio *verrà pur detto sotto il titolo XV* Del Magistrato Straordinario.

„ *nostro Ordinario* (a) M. Paolo Antonio Duchi
„ . . , *ci è paruto* eleggerlo, e deputarlo, *sic-*
„ *come per le presenti* . . l'elegemo, e deputia-
„ mo in Consiglier nostro di Stato, & insieme
„ in *Senator Camerlengo della Camera nostra de'*
„ *Conti di quà da' monti* . . , e ciò con gli onori,
„ preeminenze . . , regalie, & altri emolumenti,
„ che a' detti Ufficj di Consigliere di Stato, *e*
„ *Senatore Camerlengo* spettano, e appartengono,
„ e che hanno, e godono tutti gli altri Consi-
„ glieri di Stato, e *Camerlenghi* nostri . . . . .

Uniscasi il Viglietto Ducale *di Vittorio Amedeo*, 26 aprile 1632 diretto *a questa Camera de' Conti*, dal quale risulta, che, oltre ai Presidenti, Cavaliere, Auditori, e altri, vi dovevano pure sedere *quattro Senatori*. Vedi tale Viglietto quì infra sotto il titolo XIV, *articolo* Duchi Paolo Antonio.

Fanno anche al nostro proposito le Patenti di primo Presidente del Senato di Piemonte delli 2 agosto 1660 a favore del *Gio. Francesco Bellezia*, nelle quali, narrandosi le varie cariche precedentemente

(a) Questa espressione *di Ordinario* si legge anche usata rispetto *a' Presidenti*, come si può vedere all'articolo *Cambiano di Ruffia*, di cui nel titolo *Degli Auditori Generali di Guerra*, alla data 1630 21 marzo: e *vedi* pure *il Borelli* pag. 100, col. 1 in fine, ove *il Conte Giovanni Cambiano di Ruffia* trovasi qualificato „ Consiglier di Stato, *Presidente Ordina-*
„ *rio nel Senato nostro di Piemonte*, Auditore Generale
„ delle Militie, e Genti di Guerra, e *Generalissimo* sopra
„ le monitioni, sì da vivere, che da guerra.

Più vedi il Regio Viglietto 7 gennajo 1720 diretto alla Camera: *ibi*: „ Affinchè gli Ufficiali *del Senato*, *e Camera*
„ *de' Conti* siano informati della nostra intenzione circa *la*
„ *precedenza* fra di loro, quando accaderà, che si trovino
„ in congressi, *dichiariamo*, *che* il primo Presidente *del Se-*
„ *nato* dovrà avere il primo posto; *indi* il primo Presidente
„ *della Camera*, e gli altri Presidenti Ordinarj *secondo la*
„ *loro anzianità*, ed il medesimo quanto *ai Senatori*, *e*
„ *Collaterali* . . . . .

cedentemente dal medeſimo eſercitate, ſi accennano quelle anche *di Senatore* ſedente *in Camera*, *e di Senatore* ſedente *in Senato*.

Quanto poi agli Uffizj *di Avvocato Patrimoniale*, *e di Avvocato Generale* ſi videro queſti uniti in una perſona ſola, e come meglio dalle Patenti 25 luglio 1641: *ibi*: „ *Criſtiana* ſorella del Re Criſtianiſ-
„ ſimo . . . , *Madre*, *e Tutrice del Sereniſſimo*
„ *Carlo Emanuel* . . . con l' occaſione della va-
„ canza dell' Uffizio *d' Auvocato Generale*, che
„ eſerciva il Vaſſallo *Gio. Matteo Paſtoris*, ora
„ promoſſo al grado di Preſidente, *abbiamo ſti-*
„ *mato* non poter più degnamente tal carico con-
„ ferire, che nel detto *Vaſſallo Cacherano*, con
„ unirlo *nella ſua perſona* a quello *d' Auvocato*
„ *Patrimoniale* . . . . . , per le preſenti dunque
„ . . . . *deputiamo* detto *Auvocato Patrimoniale*
„ *Filiberto Cacherano* in Conſigliere, Senatore,
„ & Auvocato Generale *per S. A. R. mio fi-*
„ *gliuolo amatiſſimo* a luogo di detto *Paſtoris*. . . ,
„ con tutti gli onori . . . , e come aveva, e
„ goldeva detto *Paſtoris* ſuo anteceſſore, *con per-*
„ *miſſione* di ritenere, & eſercir inſieme l' Offi-
„ cio ſuddetto *d' Auvocato Patrimoniale Generale*,
„ oltre il ſovra confertogli, & di gioire, & gol-
„ der de' dritti, emolumenti, e regalie a quello
„ ſpettanti, & conforme ha goduto, e gioito
„ ſino al preſente, *col ſtipendio di ſcudi cinque-*
„ *cento d' oro* a lire tre caduno . . . , *cioè* ſcudi
„ 354 dovutigli, come *Auvocato Patrimoniale*
„ del denaro d' emolumenti, & cenſa della *Se-*
„ *gretaria* della Camera . . . , & ſcudi 146 re-
„ ſtanti del denaro degli emolumenti, e cenſa
„ della *Segretaria* del Senato . . . , *con che* in
„ detti

„ detti ſcudi 500 reſterà compreſo, *tanto il ſti-*
„ *pendio d' Auvocato Patrimoniale*, che *d' Auvo-*
„ *cato Generale*, fermi però rimanendo gli utili,
„ dritti, emolumenti, e regalie, de' quali, come
„ ſopra, ſinora ha goduto, come *Auvocato Pa-*
„ *trimoniale*, & che poſſi anco gioire delli ſpet-
„ tantigli, come *Auvocato Generale*, con che
„ presterà il dovuto giuramento. Mandiamo per-
„ tanto . . . .

Vengaſi per ultimo alle Deciſioni, in ordine alle quali già ci riſervammo quì ſopra nella pag. 244, di aggiungere qualche coſa:

Che abbianſi queſte a compilare piuttoſto in *latino*, che in *italiano*, non v' ha preſſo noi (*a*) legge alcuna, che il preſcriva (*b*), e quantunque foſſe ſtile altre volte inveterato, ed inconcuſſo, che uſciſſer *latinamente*, oggigiorno però egli è in piena libertà del Relatore di eſtenderle nell' una, o nell' altra favella, come più gli torni a genio.

La prima Deciſione, che con previa Sovrana *annuenza* ſia comparſa in *idioma italiano*, ſi fu quella del sig. *Collaterale Durando* 12 giugno 1789 *nella cauſa* del Conſortile di Valperga *contro* la Comunità di Salaſſa.

E già fin d' allora, in una *nota*, che ſtavvi in fine di pagina, avvertì egli molto bene al ſuo ſolito, e con robuſta eloquenza, che l' uſo di ſcriverle in *italiano* ſia a' litiganti più comodo, e più ſoddisfacente d' aſſai.

(a) *Vedi le R. C. tom.* 1, *lib.* 3, *tit.* 23, §§. 19, *e* 20, *pag.* 406, *e* 407.

(b) *A differenza di quanto ſi oſſerva* in Sardegna, *riſpetto a cui abbiamo l' Editto 6 giugno* 1770 *ove al* §. 47 *ſi diſpone, che* i voti del Supremo Conſiglio continueranno ad eſſere ſempre ragionati, ed eſteſi in lingua latina. *Editti, Pregoni &c. tom.* 1, *pag.* 179 §. 47.

„ *Non si dubita*, dic' egli, *che l' uso di ri-*
„ *spondere in* latino *a chi c' interroga in* volgare
„ *su i motivi della sentenza, che gl' importa di ben*
„ *capire, sia da rispettarsi per vetustà, come l' ul-*
„ *timo avanzo dell' abrogato antico attitare, e che*
„ *pur abbia alcun altro pregio, ancorchè in una*
„ *lingua intesa da' pochi, offuscata da intrusa bar-*
„ *barie, e mancante di termini per gli usi nostri.*
„ *Tuttavolta ci è parso utile di declinarne, per ri-*
„ *sparmiar l' incomoda necessità d' intromettere un*
„ *interprete tra chi interroga, e chi risponde* (*a*).

Nè dicesse mai taluno, che già prima se ne sieno pubblicate in *italiano*, e ciò sul fondamento di alcuni *Motivi* di Sentenze del Senato *di Piemonte*, che appunto in quegli Archivj si trovano estesi in tale

(*a*) Sta quì bene di avvertire, che questa facoltà recentemente introdotta di compilar le Decisioni anche in *lingua italiana* si accosta di molto al sistema, e alle leggi di *Emanuel Filiberto*, di cui già fecimo menzione altrove (1), e che già indicammo colle parole del *Tesauro* num. 21 in præf. ad Decis: ibi: „ *Cum judiciorum ordo* longo bellorum strepitu, & universi hujus Dominii revolutione *turbatus fuisset* Emanuel Philibertus *eumdem* anno 1560 novis legibus *restauravit*, mutato *in litibus discutiendis*, *ac omnibus actibus judicialibus*, *& extrajudicialibus*, *diplomatibus*, *instrumentisque conscribendis*, stilo e latino in italicum idioma. *Al che uniscasi* quanto già osservammo quì sopra nella *nota* b, di cui alla pag. 255, e quello pure, che si è da noi accennato alla pag. 322.

E frattanto ci contenteremo di quì riportare quanto fu prescritto da *Carlo Emanuele I* ai 20 dicembre 1582, e precisamente come sta nel Borelli a pag. 2: *ibi*:

„ Non saranno admesse alcune supplicazioni, libelli, o „ sia dimande, cedule, altre scritture, nelle quali si de- „ duce alcuna cosa in giudicio, se elle non sono scritte *in* „ *buona lingua volgare*, cioè *italiana* ne' nostri Stati d' Ita- „ lia, e *francese* in quelli di là de' monti.

Ne è da ommettersi, che successivamente *Vittorio Amedeo I* al capo 40 del suo Editto 23 dicembre 1632 dispose *come segue* „ Nel formar li processi tanto civili, quanto „ criminali . . . . faranno (2) distendere gli atti in *lingua* „ *italiana*, ancorchè in alcuni luoghi si sia fin al presente „ osservato il contrario, sotto pena della nullità, e altra *al* „ *Senato nostro* arbitrarie. *Borelli pag.* 2.

(1) *Cioè* nelle pag. 227, e 228.
(2) *Cioè* li Giudici.

favella (a), mentre sì fatti *Motivi* non possono mettersi nel novero di *vere Decisioni*, essendo sottoscritti solamente dal Relatore, e non controsegnati dal primo Presidente, Presidente, o da altri, che, al tempo della Sentenza, reggesse la classe.

(a) *Cioè* quelli delli 9 maggio 1736, ref. D. *Blavet* nella causa *Bertogliati*.
22 dicembre 1736, ref. D. *Meynier* nella causa *Vaillant*.
26 novembre 1736, ref. D. *Blavet*, nella causa *Ropolo*.
27 febbrajo 1737, ref. D. *Cassotti*, nella causa *Panealbo*.
9 settembre 1737, ref. D. *Guilliers*, nella causa *Grognardi*.
30 dicembre 1737, ref. D. *Cassotti*, nella causa *Barnabiti di Vercelli*.
28 marzo 1738, ref. D. *Zoppi*, nella causa *Allemandi*.
16 giugno 1739, ref. D. *Zoppi*, nella causa *Ajmar*.
5 febbrajo 1740, ref. D. *Demorta*, nella causa *Quaglia*.
7 settembre 1740, ref. D. *Celebrini*, nella causa *Lodi* (1).

(1) Di questi ultimi ne abbiamo l'intestazione *come segue*.
Motivi, che si danno in ubbidienza agli Ordini di S. M.

E ritornando alle Decisioni *di Camera*, avviseremo, che la più antica di esse, è quella *Avenati* (*) col seguente titolo, come infra.

Augustana feudorum coram Camera 23 junii 1696 *inter* D. Patrimonialem Generalem, D. Marchionissam, & ejus primogenitum *de Balestrino*, & DD. *de Chialand*, Barones *Fenicis*, & *Castelionis* (**).

,, Licet usus *Cameræ* proprias exerere Decisiones *insueta*
,, ab hoc onere me vindicare posset; ob gravitatem tamen
,, causæ, cujus merita sublimiori forent referenda minerva,
,, ab regula recedere fas erit, ideo ut petentibus satisfa-
,, ciam, brevi modo, quo potero publici juris facere pra-
,, sentem Decisionem non reluctor . . . . . .

(*) Visata *Caselette P. P.*

(**) Abbiamo negli Archivj *di Camera* la Sentenza originale *sotto la data* appunto delli 23 giugno 1696, ma non vi esiste la precitata *Decisione*, la quale per altro si vede essersi stampata a' tempi già del Regio Stampatore *Valetta*.

Anzi sarà bene di quì accennare, che il primo Registro di Decisioni esistente *in Camera* comincia dal 1720, e la prima Decisione ivi contenuta ella è *Balduini* in causa Dominæ Marchionissæ Brelii *contra* Dominum Procuratorem Generalem 1720 6 julii.

Al punto poi delle *Decisioni Camerali*, oltre
cordare *la par. II*, *tom.* 10, *tit. LVII*, §. 10,
729, 730, *e* 731, riporteremo quì *ad ex-*
il Regio Viglietto già ivi accennato delli
ottobre 1756.

„ *Magnifici* &c. Nel provvedimento da Noi
bilito per l' Uffizio del Procuratore nostro
enerale, tra le altre provvidenze da Noi date
i sono le seguenti.

. . . .

. . . .

„ Che dovendo in detto Uffizio aversi tutte
le Decisioni, le quali verranno da voi compi-
te, debbano perciò li Segretarj del Magistrato,
tosto che gli saranno dal primo Presidente, o
dal Relatore rimesse, e prima anche di darne
copia alle Parti, quelle comunicare al detto
Uffizio, acciocchè avendo qualche cosa in con-
trario, ve lo riferisca per averne l' opportuno
provvedimento, e nulla avendo a rappresentare,
e restituisca alli detti Segretarj per darle corso.

. . . .

Veneria li 12 ottobre 1756. *Carlo Emanuele.*

Al proposito di questo Regio Viglietto 12 ot-
te 1756 dobbiamo richiamar il lettore *alla*
isione Camerale 5 *maggio* 1749 Serravallensis
ntentionis (*a*), *portata* nella par. II *della Pratica*
le, tomo X, pag. 729, e 730, *coll' aggiunta*
lata delli 23 medesimo mese, di cui in essa
. 730, e 731.

Ma è tempo ormai di por fine al presente
lo con adempire a quanto promisimo quì avanti
pag. 320 in ordine *al significato*, *e differenza*
regalia ordinaria, e vantaggio di regalie.

„ *Illustre*

(a) *Che vuolsi abbia poi dato luogo al precitato Regio Viglietto* 12 *ottobre* 1756.

„ *Illustre, molto Magnifici, e Magnifici no-*
„ *stri carissimi* (*a*). Per degne considerazioni del ser-
„ vizio nostro *abbiamo stimato d'abolire le rega-*
„ *lie*, ch'eravate soliti di guodere sovra *li con-*
„ *tratti di tutte le nostre Gabelle*, & in surroga-
„ zione d'esse di stabilirvi annualmente, come
„ *vi stabiliamo liure cento cinquanta* per caduna
„ delle porzioni, che sono repartite *tra gl' Offi-*
„ *ciali di cotesto Magistrato* in aggionta de' sti-
„ pendj d'essi, comminciando dal principio dell'
„ anno corrente, dal qual tempo cesseranno dette
„ regalie de' contratti, e continuando in avve-
„ nire durante la cessazione d'esse, ed il nostro
„ beneplacito. In questa conformità dunque spe-
„ direte li vostri stabilimenti vers' il Vassallo *Aymo*
„ *Ferrero* Tesoriere nostro Generale, uniendo alli
„ stipendj, che sete soliti guodere, le ll. 150,
„ come sovra, accordatevi per caduna portione.
„ Tant'eseguite, e Dio nostro Signore vi con-
„ servi. *Da Torino* li 10 aprile 1698.

„ *V. Amedeo.*

„ *Gropello.*

„ Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere no-
„ stro Generale di quà da' monti *il Vassallo M.r*
„ *Aymo Ferrero* presente, e successori *sal.* Per le
„ presenti *v'ordiniamo, & espressamente comman-*
„ *diamo*, che di qualonque danaro di vostra ge-
„ nerale ricetta, niuno eccettuato, dobbiate pa-
„ gar, assignar, o far pagar *agl' Officiali della*
„ *Camera nostra de' Conti di Piemonte* la somma
„ *di liure undeci milla novecento sette, e soldi qua-*
„ *tordeci d'argento* a ss. 20 l'una, *che li stabi-*
„ *liamo*

(a) *R. Viglietto diretto alla Camera de' Conti di Piemonte.*

„ *liamo annualmente*, & a quartieri repartitamente
„ *in surrogazione delle regalie*, che godevano in
„ specie *da tutte le Gabelle* (a), cominciando dal
„ principio dell' anno corrente, dal qual tempo
„ cesseranno dette regalie in specie, *a riserva*
„ *di quella in Sali*, di cui ne gioiranno *conform'*
„ *al solito*, e continuando in avvenire, durante
„ detta cessazione, & il beneplacito nostro, che
„ rittenendo al primo pagamento copia autentica
„ del presente, con la quittanza dell' Emolumen-
„ tatore della medesima Camera, e ne' seguenti
„ le semplici sue quittanze, dette ll. 11907. 14,
„ che come sovra gl' avrete annualmente pagato,
„ assignato, o fatto pagar, vogliamo, che vi sian
„ entrate, e fatte buone ne' vostri conti dalla
„ medesima Camera nostra d' essi, alla quale man-
„ diamo di così eseguire, che tal è nostra mente.
„ Dat. in Torino li 10 aprile 1698.

„ *V. Amedeo.*

„ *V. Bellegarde.*
„ *V. Gropello.*
„ *R. Gallinati.*
„ *Di Buttigliera.*

„ Al' Magnifico Consigliere, e Tesoriere no-
„ stro Generale di quà da' monti *il Vassallo Mr*
„ *Aymo Ferrero* presente, e successori *sal.* Per le
„ presenti *v' ordiniamo, & espressamente comman-*
„ *diamo*, che di qualonque danaro di vostra ge-
„ neral ricetta, niuno eccettuato, dobbiate pagar,
„ assignar,

(a) *Di quì traggono alcuni l' origine della* regalia ordinaria.

» aſſignar, o far pagar *agl' Officiali della Camera*
» *noſtra de' Conti di Piemonte* la ſomma di liure
» *ſei milla ottocento cinquanta* d' argento a ſs. 20
» l' una, *che li ſtabiliamo tra tutti annualmente*,
» & a quartieri repartitamente *per la viſione de'*
» *conti di tutte le Gabelle* (*a*), cominciando dal
» principio dell' anno corrente, e continuando in
» avvenire, durant' il noſtro beneplacito, che rit-
» tenendo al primo pagamento copia autentica
» delle preſenti *con la quittanza dell' Emolumen-*
» *tatore della medeſima Camera*, e ne' ſeguenti le
» ſemplici ſue quittanze, dette ll. 6850, che come
» ſovra gl' avrete pagato, aſſignato, o fatto pa-
» gare, vogliamo, che vi ſian entrate, e fatte
» buone ne' voſtri conti dalla medeſima Camera
» noſtra d' eſſi, alla quale mandiamo di così eſe-
» guire, che tal è noſtra mente. *Torino* li 10
» aprile 1698.

» *V. Amedeo.*

» *V. Bellegarde.*

» *V. Gropelli.*

» *R. Gallinati.*

Di Buttigliera.

(a) *E di quì derivano alcuni l' origine del così detto* vantaggio di regalie (1).

(1) *L' eſpreſſione* di regalia ordinaria, e vantaggio di regalie *trovaſi uſata ſolamente nelle Patenti* di Procurator Generale, *di cui quì ſopra alla pagina 320, nota a, e non già nelle Patenti di* Primo Preſidente, Preſidenti, Collaterali, Soſtituiti del Procurator Generale, Controllori Generali, e Generali delle Finanze, *nelle quali leggonſi ſoltanto le parole* per la viſione, e regalie.

I OFFICIALI, PRESIDENTI PATRIMONIALI, PRESIDENTI, E VICEPRESIDENTI CAMERALI ALLE PATENTI DI *EMANUEL FILIBERTO* DELLI 5 OTTOBRE 1577 (*a*).

DE MONGELAS Pierre. *Guichenon tom.* 1, *pag.* 118.

DE BONS Guillaume. *Il Guichenon tom.* 1, *pag.* 118 osserva, che „ *les* „ *deux susdits* furent *les premiers Of-* „ *ficiers* de la Chambre des Comptes „ institućee *par le Comte Verd* par Pa- „ tentes 7 feurier 1351.

DE SAUVAGE, *o sia* SERVAGIO Gioanni. *Capré pag.* 248, *e* 254: *ibi*: „ Messire Jean de Sauvage, Cheva- „ lier, Seigneur de Varays, Docteur „ ez droits, Conseiller, & Président „ en la Chambre 1418.

Avverte pure il medesimo *Capré* alla pag. 246, che la qualità *di Presidente* „ n'a pas été en usage, qu'en- „ viron l'an 1410; car le premier, „ qui l'a portée, étoit *Jean de Sau-* „ *vage*, Seigneur de Varays, Do- „ cteur

(*a*) Di cui quì sopra *alle pag.* 303, *e* 304, *giunte le antecedenti* 203, *e* 204, *e* quì infra *sul principio del titolo XIV*.

„ étoit ez droits, & *Chevalier* l'an 1418, titre,
„ qui a été donné ensuite a tous les Présidens
„ de la Chambre des Comptes, comme a ceux du
„ Conseil résident de Chamberi jusqu'au régne
„ d'Emanuel Philibert, ainsi qu'on peut le voir
„ en tous les comptes, qui sont ez Archives *en*
„ *cette maniere.*

„ Computus Magnifici Ducalis Consiliarii Bo-
„ nifacii de Chalant, Castellani Camberiaci pro
„ reditibus, & exitibus ejusdem Castri . . .,
„ præsentibus spectabili *milite*, & legum Doctore
„ *Joanne Servagii Præsidente* . . . . . . anno
„ Domini 1418. . . . . Or soit que les dits *Pré-*
„ *sidens* de *la Chambre* ayent porté cette qualité
„ à cause de leur naissance, comme *Barons*, *Ban-*
„ *nerets* (*a*) ou comme Docteurs ez Droits, il
„ est indubitable, qu'ils étoient tous *Chevaliers*,
„ ou comme Seigneurs, ou graduez, ou hommes
„ d'armes, & de grand emploi . . . Cette qua-
„ lité étoit autresfois de grande considération
„ parmi les Magistrats, & on observoit à leurs
„ funerailles de porter le *casque*, *l'épée*, & *les*
„ *espérons* après le corps.

Vedi anche la *pag.* 255 del detto *Capré*: *ibi*: „ la qualité *de Chevalier*, que prenoient an-
„ ciennement *les Premiers Présidens* du Parlement,
„ & de la Chambre des Comptes *de Savoie*, n'est
„ pas à présent en usage.

1430

(a) *Bannerets*. Vedi quì sopra la *nota* b, di cui alla pag. 26.

DE SAXO Glaudinus, *Præsidens Cameræ Computorum Castri veteris* (a). Decreta, *seu* Statuta vetera pag. 107. Anche il *Guichenon tom.* 2 *pag.* 44 nomina alla data del 1430 un *Claude du Saix* President

sidens Cameræ Computorum *Castri veteris*, *cè Presidente della Camera de' Conti residente* l Castelvecchio di Ciamberì. *Vedi le Pa-* *ti del Duca Carlo III delli* 19 *settembre* 1522 *lle diverse regole Camerali*, *di cui ivi*, *e* *me* nel Borelli *pag.* 448 *ad* 455, *ove dopo* *rsi parlato al* §. *primo di un Presidente*, *e* *ttro Maestri de' Conti*, *si dice al* §. *quarto*, *e* „ saranno tenuti fare la loro residenza nella nostra Città *di Ciamberì*, e tutti li giorni di lavoro ritrovarsi nel nostro Castello, e nella Camera de' Conti ..... „ Le quali Regole (1), Statuti, e Ordinanze suddetti vogliamo essere osservati da tutti quelli a chi spetta ..., e per miglior osservatione Noi gli abbiamo fatto giurare nelle mani del nostro Cancelliere *dalli detti Presidente*, *e Maestri de' Conti*. *sì al* §. 83 *delle stesse Patenti* 19 *settembre* 522. Borelli *pag.* 454.

Président de la Chambre des Comptes de Savoie:
il *Capré pag.* 254 lo qualifica *come segue.*

„ Messire Claude du Saix, *Seigneur de Ri-* „ *voyre, Conseiller, & Chevalier, Président en la* „ *Chambre des Comptes* 1430.

Uniscasi quanto si legge *negli Arch. Cam.*, Compte *de N. Michel De Fesso* Trésorier Général *de Savoie* dez le 1 janvier 1432 au premier janvier 1433, n. 77, fol. 251 retro: *ibi*:

„ *Libravit* nobili, & potenti viro Domino *Glau-* „ *dio de Saxo* militi Consiliario, *& Præsidenti* „ *Cameræ Computorum* Domini . . . . , *sub* sala- „ rio *quatercentum florenorum* auri, *parvi ponderis* „ per annum, & aliis honoribus, & oneribus „ consuetis, unde asserit dictus Thesaurarius di- „ ctum Dominum *Glaudium de Saxo* habere lite- „ ram Domini dictæ constitutionis, & mandati „ solvendi, & allocandi dictum salarium annis sin- „ gulis, quam apportare obmisit, propter quod „ injungitur sibi, quod dictam literam Domini „ jam dictæ constitutionis in suo sequenti com- „ puto infallibiliter apportet, ut tenor ipsius ple- „ nius videatur, & quantum fuerit necesse, pro „ Domino inseratur. Et solvit sibi dictum salarium „ ad rationem ipsius *pro duobus annis, triginta* „ *tribus septimanis, & quinque diebus*, inceptis „ die octava inclusive mensis augusti, anno Do- „ mini 1429, & finiendis die prima exclusive „ mensis aprilis, anno Domini 1432, ut per ipsius „ *Domini Glaudii* literam de testimonio præmis- „ sorum, ac confessione, & recepta subscriptæ „ quantitatis, quam habuit a dicto Thesaurario „ causa supradicta, *ultra* ducentum florenos *parvi*

„ *ponderis*

tris per ipsum *Dominum Glaudium* ab eo-receptos, de quibus aliunde fecit confes-m. Datam anno Domini 1432, & die ltima mensis februarii (*a*).

ROBERTO DE MONTE Waginardo. *Arch. Cam.* Conto Tesoreria, Generale di Savoja: *ibi*: „ libravit Do-„ mino *Roberto de Monte Waginardo*, „ militi Consiliario, *& Præsidenti Ca-* „ *meræ Computorum Domini* . . . . .

DE CHABOD (*b*) Barthelemy, *Président des Comptes en Savoie.* Guich. tom. 2, pag. 17. *Vedi pure qui sopra tit. VII pag.* 163, alla data 1449 20 gennajo.

1447,

di pure qui infra De Saxo Ioannes, *alla ta* 1462, *pag.* 343.
Famiglia Chabod *ella è tra le principali* lla Savoja. *Si contano in essa tre Cavalieri l Supremo Ordine della Santissima Nunziata, altre cospicue dignità, ed impieghi,* Vedi *la rie cronologica de' Cavalieri suddetti*, ediz. *Torino* 1786, *pag.* 115, 138, 139, e 182.

1447 CIRISERIO Urbano, *Præſidens Cameræ Computorum* in luogo del defonto Bartolommeo Chabod (*a*).

1455 DE VIRY Guillaume, *Préſident des Comptes*. Guich. tom. 2, pag. 92.

(*a*) *Il Capré a pag.* 254 *pone queſto* Urbano Ciriſerio *alla data appunto del* 1447: *e* negli Arch. Cam. *Conto del Chiavaro del Conſiglio Ducale del Piemonte* 1448, *e* 1449 abbiamo *come ſegue*. „ Ludovicus *Dux Sabaudiæ* ...
„ ſpectabili Conſiliario, ac moderno *Præſi-*
„ *denti* Conſilii noſtri *Chamberiaci* reſidentis
„ Domino Johanni de Coſtis .... *ſalutem*,
„ *ac benevolentiam ſpecialem* ... Cum viam
„ univerſæ carnis ingreſſo Domino *Bartho-*
„ *lomeo Chabodi ultimo Præſidenti Cameræ*
„ *Computorum noſtrorum*, ad eamdem Præſi-
„ dentiam *tranſtulerimus* dilectum fidelem
„ Conſiliarium, ac tunc *Præſidentem* Con-
„ ſilii noſtri *citra* montes reſidentis *Domi-*
„ *num Urbanum Ciriſerii* ..., vos in offi-
„ cium *Præſidentiæ* dicti Conſilii noſtri *citra*
„ *montes* reſidentis *harum ſerie* transferimus,
„ ibidemque *Præſidentem* facimus, & con-
„ ſtituimus per præſentes ..., ſub annuis
„ ſtipendiis, aliiſque honoribus ...., per
„ dictum Dominum Urbanum Ciriſerii Præſi-
„ dentem ipſius Conſilii ultimo in ipſo Of-
„ ficio percipi, & ſupportari conſuetis ....
„ *Thaurini* 20 januarii 1449. *Vedi* il di più quì ſopra alla pag. 163, inſieme alla nota *a* di cui ivi.

GUY DE FÉSIGNY, *Président Patrimonial.* Guich. tom. 2 pag. 116.

DE SAXO Joannes (*a*), *Præsidens in Camera Computorum sub salario 500 floren.* Archiv. Cam. 1389 ad 1489, *Avvis, Instructions, Investitures* fol. 38, & retro (*b*).

1482

Messire Jean du Saix, Seigneur de Rivoyre, & Bannins, Conseiller, & Chevalier Président en la Chambre des Comptes 1462. *Così nel Capré a pag.* 254. Vedi *pure qui sopra* De Saxo Glaudinus, *alla data* 1430, *pag.* 339.

de Consilio residente cum Domino, *satis est Dominus informatus etiam de officiariis domus, & de stipendiis ipsorum: si qua nova sint stipendia, ignorat Ca*mera.

E in proposito del Consiglio residente in Camberì *leggesi pur ivi* Spectabilis Dominus Jacobus Ricardi, *Præsidens* sub salario 400 floren. *Di questo Ricardo già fecimo menzione qui sopra nel titolo VII, alla data* 1489, *pag.* 173.

1482 8 ottobre. DE MARTELLO Andrea, *Præsident Cameræ Computorum*. „ Carolus *Dux Sabaudiæ* . . . Spectabili, fidelique Consiliario nostro *Domino Andreæ de Martello* militi, *Domino* Grandimontis, *benevolentiam singularem cum salute* . . . sane animadvertentes ad generis vetustatem, propaginem, magnanimitatem, experientiam in rebus gerendis, administrandisque, & domi, & foris, sanum consilium, & quæ major est personæ vestræ intemeratam fidelitatem . . ., ex nostra certa scientia, & subscriptorum Consiliariorum nostrorum deliberatione, vos, licet absentem, harum serie, facimus, constituimus, & deputamus *Præsidentem Cameræ Computorum nostrorum*, videlicet, quamdiu benefeceritis, & vitæ comes fueritis. Vobis propterea regimen, exercitium, & omnimodam dicti Præsidentis Officii administrationem per tempus prædictum, cum custodia dicti sigilli Cameræ, committendo, sub stipendiis, præheminentiis . . . . , pariter & oneribus . . . . . . hactenus percipi, haberi, & supportari solitis, vos enim antequam ad hujusmodi Præsidentis Officium admittamini, in manibus Consilii nostri *Chamberiaci* residentis, aut Magistrorum dictæ Cameræ in talibus solitum, & de-

„ bitum

præstare habebitis corporale juramentum . . . , mandantes propterea ipsis Consilii ...erriaci residentis, Magistrisque dictæ Ca... . . . . Datas *Turonis* (a) die octava mensis ...is, anno Domini millesimo quatercentesimo octuagesimo secundo . . . . , *præsentibus* ...iis . . . . Oldrado Canavoxii *primo* ...rali, Aymonetto de Offeris *Confessario* ...i . . . . . , & Ruffino de Murris *Finan*... Generali.

CANALE Michele, *de' Signori di Cumiana*, Ducal Presidente Patrimoniale. *Conto Tesoreria Generale* 1482 in 1483. *Vedi* anche la Corona Reale tom. 1, pag. 144.

Era egli già *Primo Collaterale* Magnifici Consilii cum Illustrissimo Domino nostro residentis. *Conto Tesoreria Generale di Savoja* 1470 ad 1471.

Ed intorno a que' tempi *abbiamo anche* un Antonio De Montheolo *primo Collaterale* Magnifici Consilii Taurini residentis. *Arch. Cam.* Conto del Consiglio di Torino 1488 in 1490: *ibi*: „ exoneratio stipendiorum Do„ mini *Antonii de Montheolo* primi „ Collateralis *Magnifici Consilii Tau„ rini residentis* . . . constituti per „ litteras Domini datas *Camberiaci* „ die 12 mensis maii anno 1483.

AUGUSTINUS ex Marchionibus Ponzoni, *Præses Patrimonialis*. Decreta, seu Statuta vetera fol. 125 retro.

...nes, Tours, *Città in Francia*, Capitale ...i *Touraine*.

1497 **PROVANA** Angelinus, *Condominus Fabularum*, Præses Patrimonialis. *Decreta*, seù *Statuta vetera* fol. 127 retro, & 128. *Guich.* tom. 2, pag. 186.
1503

1518 DE LAUDE, *o sia* LODI Gabriello, *Presidente Patrimoniale Generale*. Tenivelli Carlo *Biografia Piemontese*, tom. 4, pag. 210. *Vedi quì sopra* la Serie de'Cancellieri &c. *alla data* 1528 4 ottobre, *pag.* 44, 45, *e* 46.

1521 DE LAMBERT Pierre, *Seigneur de la*
1522 *Croix* près de Chambery, *Président*
19 *de la Chambre des Comptes de Savoie*.
7.bre. Guich. tom. 1, pag. 119, e tom. 2, pag. 209. *Borelli* pag. 449, col. 1.

Scrive *il Capré* a pag. 252, che *Pierre de Lambert* fu l'ultimo Presidente della Camera *avant son érection en Cour Souveraine*, e pone il medesimo *alla data* del 1521, pag. 255.

1530 PORPORATO Gioanni Francesco *di Pinerolo* fu Presidente di Camera. *Scrittori Piemontesi* pag. 68, e passò indi *al Senato*, su del che vedi il *tit. XI* De' Presidenti Capi, Vicepresidenti, primi Presidenti, e Reggenti *del Senato di Piemonte*, alla data 1534, 1535, pag. 248, 249, e 250, e vedi segnatamente *il Tesauro* in præf. ad Decis. num. 36 (*a*): *ibi*: „ cum „ flagrante bello, *Senatus* sedem per- „ manentem non haberet . . . . , in „ domo Præsidis conveniebat, ut sto-

(*a*) Che già quì sopra, alla pag. 250, ci cadde in acconcio di riportare.

. . . . *Fossani* anno 1539, quo tem- *'ræses Purpuratus* amicitiæ nomine in do- *ınc* patris mei morabatur; & illic *Se* conveniebat.

BALBO Nicolao *d' Avigliana*, Signor di Vernone, Consignor di Cervere, e de' Marchesi di Ceva, *Presidente Patrimoniale.* Vedi *gli Scrittori Piemontesi* pag. 93, *e il Guichenon* alla data 1534, tom 2, pag. 211, ove lo nomina anche *Président Patrimonial de Piémont.*

Negli Archivj Camerali, Registro *Investiture* 1596 in 1603 n. 90, fol. 131, vediamo accordata li 2 marzo 1598 *a Gaspare Balbo*, Signore di *Quart* nel Ducato *d' Aosta*, delli Marchesi *di Ceva*, un' Investitura, nella quale il fu M.r *Nicolao Balbo* leggesi qualificato *Presidente Patrimoniale*, delli *Marchesi* di Ceva, e *Signori* di Prierio, Sale, Montezemolo, Castelnovo, e altri luoghi (*a*).

Più leggesi in detta Investitura, tra le altre cose, precisamente *come infra.* „ Ad ognuno facciamo manifesto, come „ oggi dinanzi Noi è comparso ... *Augustino Leonio* ... „ al nome, e come Procuratore del Magnifico Vassallo no- „ stro carissimo *M.r Gaspare Balbo* Signor *di Quart* nel Du- „ cato *d'Aosta* . . . , il quale ci ha esposto come il fu *Presidente nostro Patrimoniale* M.r Nicolao *Balbo* delli Marchesi „ *di Ceva*, e Signori *di Prierio*, *Sale*, *Montezemolo*, *Ca-* „ *stelnovo*, *& altri luoghi* . . . . . , & che sendo indi pas- „ sato a miglior vita il detto fu *Presidente*, esso *M.r Ga-* „ *spare*, nè tampoco il Magnifico Vassallo nostro carissimo „ *M.r Lorenzo Balbo Tabusso* Signor di Vernone, & delli „ Signori di Cervere, & Casalborgone, *Gentiluomo di no-* „ *stra Camera*, a quali, a questo cioè, come figliuolo, & „ coerede, & a quello, come nepote, & successore del „ detto fu *Presidente* (1), per indiviso spetta la detta porzione, „ col titolo, & dignità riservate, mai avevano avuto no- „ tizia, salvo da poco tempo in quà . . . . Così precisamente ne' Registri Camerali.

Più vedasi il num. 4 *della prefazione* alle Decisioni *del Tesauro*, da noi riportato sotto il titolo XI, pag. 254, *ove si dice*, *che* esso Nicolao Balbo *non solum munere Præsidis in ipsò Senatu*, *sed & magni Cancellarii*, *& Procuratoris Principis*, *seu*, *ut nos vocamus*, *Cameræ Computorum Præsidis Officio* fungebatur.

E si aggiungano altresì le Lettere del Duca Carlo III delli 12 marzo 1540 date *da Milano*, e da noi riportate *sotto il titolo X* Del Senato di Piemonte, sua Origine &c., pag. 225: *ibi*: „ Carolus *Dux Sabaudiæ* Magnifico, bene dile„ cto, fideli Consiliario, & *Præsidi nostro Patri*„ *moniali* Domino *Nicolao de Balbis* salutem ...

Ne parla pure *la Corona Reale* par. II, pag. 189: ibi: „ *Nicolò Balbo*, che fu *primo Pre*„ *sidente della Regia Camera di Torino*, e ch' ha„ vendo acquistato parte del Marchesato di Ceva, „ e di Cervere, Vernone, e altri feudi, pro„ pagò i Signori di quei Castelli . . . . . .

„ Il Senatore in Torino *Gio. Francesco Balbo*, „ che compose il trattato *de præscriptionibus*, era „ fratello di esso Nicolao. *Scrittori Piemontesi* pag. 66, e 93. *Vedi* il di più nella Pratica legale *par. II tom. II*, *pag.* 529 *nota* a.

1536 SCARAVELLO Gioanni Francesco *di Torino*, de' Signori *d'Altessano*, Preside Patrimoniale. *Scrittori Piemontesi* pag. 68, 91, e 209.

9 ORONCE Emé (a).

55 DAL POZZO Cassiano, *Presidente Patrimonial Generale*, e come meglio da quanto se ne dice *sotto il tit. XI*, ove si parla de' primi Presidenti del Senato *di Piemonte*: aggiungasi *il Borelli* pag. 456 : *ibi*: „ præsentibus „ *Cassano* de Putheo *ex Marchionibus* „ *Romagnani*, Præside Patrimoniali, „ & Senatus &c.

1559 DE VACHON François, *President* pour le Roi *en la Chambre des Comptes* de Savoie. *Guichenon* tom. 2 pag. 149.

(a) Francesco I Re di Francia eresse *in Piemonte* una Camera *ad instar Cameræ Computorum urbis Parisiensis*, e ciò con Patenti di giugno 1539 enunciate nel verbale 23 ottobre stesso anno, di giuramento prestato dal Presidente *Maitre Oronce Emé.* Così risulta dagli Archivj Camerali, Sessione 23 ottobre 1539, e dal libro stampato nel 1550, ed intitolato *Ordinationes &c.*, del quale già fecimo uso *nella Pratica legale* par. II, tom. I, pag. 635, e quì ancora sotto il titolo X *Del Senato di Piemonte*, *sua origine &c.*

Ritengasi, che Torino fu occupato dai Francesi dalli 8 aprile 1536 fino alli 12 dicembre 1562. Al quale proposito si veda il *Guichenon tom. 2, pag. 215, e 256*, col Registro delle Sessioni Camerali 12 dicembre 1562 fol. 151: *ibi*: Nota come li 12 dicembre 1562 fu fatta la restituzione di Torino da' Francesi a S. A. S., e *vedi* pure il titolo X *Del Senato di Piemonte*, *sua origine &c.*, pag. 241.

350
1559 SOLFO Gioanni Jacomo (a). „ *Havendo*
16 „ *do Noi* col favore della Divina Cle-
novemb. „ menza, & mezzo della Santa Pace
„ . . . . ricoverato li nostri Stati, &
„ veggendoli molto rovinati, & di-
„ strutti per le guerre passate, desi-
„ derando di trovar forma di risto-
„ rarli, ed augmentarli in servizio
„ nostro, & beneficio de' nostri po-
„ poli, ci è parso fra le altre parti
„ del Governo, e de' Magistrati, che
„ adesso stabiliamo, proveder al ca-
„ rico del Presidente di nostra Ca-
„ mera de' Conti, & commetterlo a
„ persona, che sia di tanta intelligen-
„ za, dottrina, esperienza, & inte-
„ grità, quanta richiede la molta con-
„ fusione, nella quale sono le scrit-
„ ture, & ragioni di nostro Patrimo-
„ nio, & delle entrate, & diritti
„ nostri insieme con quelle de' nostri
„ Vassalli . . . . , ed avendo
„ per lunga esperienza conosciuto l'in-
„ tegrità, buona dottrina . . . , &
„ sollecitudine con le molte altre de-
„ gne

(a) *Di Monasterolo, moderno Contado de' Solari, di qual luogo è stato, a' tempi de' nostri Avi*, Gio. Giacomo Solfo primo Presidente dell'Eccellentissima Camera di Torino (1), *e Gioffredo della medesima Famiglia Presidente nell' Eccellentissimo Senato della stessa Città.* Così il Chiesa *Cor. Reale par.* 1 *pag.* 172.

(1) Di questo Gio. Giacomo Solfo *già ne fu fatta menzione quì sopra alla pag.* 304.

, & lodevoli qualità, che concorrono la persona del Magnifico fedel Consigliere ro carissimo *Gioanni Jacomo Solfo* Dot- nelle leggi . . . . , essendo an- certissimi della fede, & molta affezione verso di noi, come ne fa testimonianza sidua servitù, che egli con grandissimo no- contento ci ha fatto da otto anni in quà, itandoci in *Fiandra*, & ogni altra parte e guerre, ove nel carico di *Auditor Gene-* , *& Giudice supremo degli Eserciti*, che il *di Spagna* aveva raccomandato sotto il Go- o nostro, si è talmente diportato, che ha e lasciato al detto Re, a Noi, e alla gente nostra tutta soddisfazione, *pertanto* , . . . vigor di queste nostre *facciamo*, *dichiaria-* , & *deputiamo* esso M. *Gioanni Jacomo Solfo* idente (a) *di nostra Camera de' Conti*, *& en-*

pré a pag. 260 *così scrive* ,, Premiers Présidents en la Chambre des Comptes de Savoie depuis l' année 1559, usqu' à présent: *Messire Jean Jacques Solfo Conseiller d'Etat*, *Docteur ès droits*, & premier Président *en la Chambre des Comptes* . . . Per altro a confutazione *del Capré* (1) e a quanto sopra, *abbiamo* un Decreto, o sia Lettere *ad das informationes* date da *Vercelli* (2) li 9 novembre o, sottoscritte *come infra*. Vidit Joannes Jacobus Solfus, ses, *ed abbiamo* altresì la Sessione Camerale tenuta in ino li 28 luglio 1563, ove si legge *come infra*. ,, Si è ordinato, all' istanza del Procuratore Patrimoniale, a M.r ntermo Marcoando . . . . , che abbia a tener se- questrati tutti i beni sì mobili, che immobili del fu sig. residente Solfo, & non abbia a relassargli a persona senza spresso ordine della Camera, alla pena di lire mille, & li pagare un' altra volta del suo.

Uniscasi a tutto quanto sopra la pag 356, di cui infra, data 1565 29 novembre, articolo *Odinetto Luigi*.

quella parte, ove lo dà col titolo *di primo Presidente* la Camera de' Conti di Savoja, pag 260.

egistrate nella prima pagina del Registro *Sessioni Camerali* le in 1563.

„ *trate* con tutta quella ampia autorità. . . . . ,
„ onori, utili, & dritti, che solevano avere al-
„ tre volte li Presidenti di nostra Camera nel
„ tempo de' nostri maggiori . . . , & con li sti-
„ pendj a parte stabiliti a nostro beneplacito,
„ con che egli farà il debito giuramento; per-
„ tanto mandiamo, & comandiamo a tutti li Mi-
„ nistri, & sudditi nostri, che osservino la pre-
„ sente nostra . . . . *Nizza* 16 novembre 1559.
„ *Emanuel Filiberto.*

Uniscansi le Lettere di stipendio, sottoscritte anche *Emanuel Filiberto*, e datate da *Ivrea* li 24 maggio 1561 portanti l'annua somma *di mille novantatre scudi nostri, & sei fiorini* di moneta di Piemonte, incominciando alli 20 di novembre, ch' egli entrò nell' esercizio di detto suo Officio . . . . . (*a*).

(a) Si noti, che *le precitate Patenti date da* Nizza *li* 16 *novembre* 1559 *a favore* del Solfo *portano bensì la qualità* di Presidente di nostra Camera de' Conti, *ma senza spiegazione, se di quà, o di là da' monti, se di Piemonte, o di Savoja, di Torino, o Ciamberì.*

Si noti pure, *esservi l'espressione in genere* „ comandiamo a tutti li Ministri, & „ sudditi nostri, che osservino la presente „ nostra, e massime alli Mastri Auditori della „ nostra Camera, Tesorier Generale, e par- „ ticolari, Clavarj, Ricevidori, Commissarj „ d'estente, Castellani, Dateri, Gabellieri, „ Accensatori . . . . . .

E finalmente si avverta, che la stessa generica espressione, e nulla più abbiamo nell Lettere di stipendio a favor del medesimo So'' *delli* 24 *maggio* 1561.

Dal Registro primo *Sessioni Camerali* (*a*) 1560-
63, alli fol. 1, 78, 82, e 127, risulta, che
Camera si tenne in *Vercelli* nel 1560 (*b*), in
ncalieri, e in *Rivoli* nel 1561 (*c*), ed in
sano nel 1562 (*d*). Vedi anche *il Caprè*
99.

i ricaviamo pure dal fol. 151 del medesimo
ro primo, che „ essendosi li XII decembre
62 restituito *Torino* dai Francesi ad Emanuel
berto, si ripigliarono *in questa Città* le Ses-
ni Camerali alli 7 di gennajo 1563.

ipparisce inoltre dall' Ordinato Camerale dato
rino li 31 ottobre 1563, *che* „ per ordine
S. A., trasportatasi *in Nizza* la Camera (*e*), si
o delegati, e lasciati *in Torino due Audi-*
per le molte cose occorrenti alla giornata,
er servizio di S. A., come de' popoli. *Vedi*
l Caprè pag. 99.

, già viddimo quì sopra alle pagine 310,
e 312 (*f*), essersi *la Camera* per Sovrano
comando

mincia questo primo Registro dalli 15 novem-
re 1560, il qual giorno si crede essere il
rimo delle Sessioni Camerali, non essendosene
sservato verun altro, che sia anteriore.

edi quì sopra pag. 304.

di quì sopra pag. 304.

me già si disse quì sopra a pag. 305.

edi quì sopra le pag. 322, 323, *e* 324.

iunta la pag. 309, *ove si dice, che la Ca-*
nera de' Conti per li motivi, di cui ivi, e
endente li medesimi, erasi destinata a risie-
lere, parte in Savigliano, *parte in* Asti, *e*
parte in Ivrea.

comando trasferita ora in *Asti*, ora in *Villanova Astigiana*, e ora in *Cherasco* dagli 8 giugno 1630 alli 20 febbrajo 1632 per causa della contagione, fame, e guerra (*a*). *Vedasi* pure quì sopra *la pagina* 318.

1561 23 maggio. PROVANA Georgio, *Presidente Patrimoniale* (*b*).

(*a*) Come sta scritto ne' Registri Camerali, e come quì sopra alla pag. 312.

(*b*) „ *Emanuel Filiberto &c.* Al Magnifico fedel Consigliero, & „ Tesoriere nostro Generale M. Negron de Negri presente, „ & altri futuri *salute*: per ordinario trattenimento, & sti„ pendio del molto Magnifico fedel *Consigliero di Stato*, & „ *Presidente nostro Patrimoniale M.r Georgio Provana* gli „ avemo stabilito la somma *de mille noranta tre scudi no*„ *stri*, & *sei fiorini*, ogni anno, *a nostro beneplacito*: per„ tanto vi ordiniamo, che gli paghiate, o assigniate, overo „ gli facciate pagar, o assignar la detta somma *de mille no*„ *ranta tre scudi nostri*, & *sei fiorini* ogni anno, incomin„ ciando al primo giorno del mese di genaro dell' anno „ prossimo passato mille cinquecento sessanta; & rettenendo „ quittanza da lui, con copia autentica delle presenti al „ primo pagamento, & negl' altri la quittanza solamente, „ vogliamo la detta somma *de mille noranta tre scudi nostri*, „ & *sei fiorini*, ogni anno, come di sopra, pagata, o assi„ gnata, esser passata, & intrata nelli vostri conti dalli „ Presidente, & Maestri di nostra Camera senza alcuna dif„ ficolta, che tal è la mente nostra. *Dat. in Ivrea* alli 23 „ maggio 1561.

„ *Em. Filiberto.*

V. Stroppiana.

Fabri.

MEILLERET Claude Janus, *Visprésident en la Chambre des Comptes.*

„ *Emanuel Philibert* . . . Comme „ soit que . . . ayons ci-devant par „ Edit irrévocable ordonné, qu'en „ notre Chambre des Comptes dé- „ sormais seront un Président, & „ *Visprésident* jurisperits, & gradués, „ outre autres Conseillers, Maîtres, „ & Auditeurs d'icelle Chambre, „ & que y ayant duement pourvu en „ état *de Président*, resteroit encore „ si nécessaire pourvoir *d'un Visprésident*, le quel tenant le second „ lieu, fut en soulagement, & ap- „ pui de l'autre Chef . . . . *à cette* „ *cause* . . . par la bonne, & loua- „ ble information, que dez long „ tems faite nous a été par person- „ nes dignes de foi, et comme par „ une publique voix des sens, *sça-* „ *voir*, profonde litterature, prudho- „ mie, integrité de vie, loyauté, „ longue experience, & autres rares „ qualités, & vertus infinies de no- „ tre très-cher, bien amé, & féal „ Conseiller *Claude Janus Meilleret* „ Docteur ez droits, & pour l'en- „ tiere confiance, qu'avons de sa „ personne, a icelui par ces causes, „ & autres à ce nous mouvans, sui- „ vant la déliberation de notre Con- „ seil d'Etat, avons de notre mou- „ vement, certaine science, pleine

„ puissance,

„ puissance, & autorité, *donné, & octroyé, donnons, & octroyons* le dit état *de Vısprésident* „ en notre dite Chambre des Comptes pour iceSTART„ lui état, & Office avoir . . . . , & user par „ le dit *Claude Janus Meilleret*, aux honneurs . . ., „ autorités . . . , proufits, émoluments en tel „ Office de *Vısprésident* accoutumés, & que y „ appartiennent . . . . Donnons en mandement „ à nos très-chers, bien amés, & féaux Con„ seillers les gens tenants notre dite Chambre „ des Comptes *en Savoie*, que, recu du dit „ Seigneur Meilleret le serment en tel cas re„ quis, icelui mettent en possession, & saisie du „ dit Office de Vısprésident . . . *Rivoles* 17 dé„ cembre 1561. Vedasi anche *il Capré* pag. 262, e 264.

1565 29 novemb. ODINETTO Luigi, *Seigneur, & Baron de Montfort*, puis Comte de Conflens, & de Montreal, Conseiller d'Etat, Auditeur Général de Camp, *premier Président* en la Chambre des Comptes. *Così il Capré* nella Serie de' primi Presidenti della Camera de' Conti di Savoja pag. 260.

Leggiamo altresì nella Rubrica generale, Sessioni 1560 in 1725 *come segue*: P.° Presidente Monfort *Sigillamento di scritture per la sua morte* R. 1570 in 1581, f. 163.

Però, siccome nella Sessione Camerale 21 ottobre 1574 (*a*), si legge, che essendosi

(a) *Registro Sessioni* 1570 *in* 1581, *fol.* 162 *retro.*

intesa la morte di *Monsignor di Monfort*
', si era ordinato il sigillamento &c., e
lesigna ivi solamente col titolo di *Presidente*,
lire, che esso *Odinetto di Monfort* non
etterfi nel novero *de' primi Presidenti* (*a*).
ggiunge, che non si sono trovate negli
li Camera le Patenti concedute al detto
; e che solo abbiamo la lettera 29 no-
565, sottoscritta *E. Philibert*, à notre
bien amé, & féal Conseiller d'Etat, &
de notre Chambre des Comptes *le Ba-*
onfort. Si ritenga poi, che prima delle
ottobre 1577 eravi, come in esse si dice,
Camera, la quale comprendeva tutti gli
i quà, come di là da' monti (*b*).

LASCARI Onorato . . . „ *Avendo Noi*
„ *conosciuto* . . . . con quanta inte-
„ grità . . . il molto Magnifico Con-
„ figliere nostro *M.r Onorato Lascari*
„ de' Conti *di Vintimiglia*, & Signori
„ *del Castellaro*, ci ha servito, sì ne-
„ gli Ufficj di Avvocato fiscale, &
„ Prefetto *di Nizza*, come in molti
„ altri maneggj . . . . , per le pre-
„ senti . . . deputiamo il detto M.r
„ *Onorato Lascari* per nostro Consi-
„ gliere di Stato, & Presidente della
„ Camera nostra de' Conti *di Pie-*
„ *monte*,

osì; *nemmeno abbiamo stimato di porre fra*
mi Presidenti della Camera *il Gio. Jacomo*
lso, *di cui quì sopra alla data* 1559 16
vembre, *pag.* 350, e 351.
i quì sopra le pag. 303, *e* 304.

„ *monte*, con l'autorità, dignità, onori, pre-
„ minenze, prerogative, comodità, immunità,
„ diritti, & carichi, che a tal Ufficio aspettano,
„ & convengono, e con li stipendj a parte sta-
„ biliti a nostro beneplacito, con che egli farà
„ il debito giuramento, & osserverà le instruzio-
„ ni, che a parte li saranno date . . . . *Nizza*
„ li 6 gennajo 1577. *Emanuel Filibert.*

„ Viste per *la Camera* le Lettere di consti-
„ tuzione . . . . date nella Città *di Nizza* li 6
„ di gennajo prossimamente passato . . . ., *la*
„ *detta Camera* informatissima della buona vita,
„ costumi, & religione, & altre onoratissime, &
„ virtuose parti del detto *sig. Onorato Lascari Presi-*
„ *dente*, & atteso *il giuramento* per lui fatto *in mano*
„ *di S. A.*, ha interinato, & approvato le dette
„ Lettere di constituzione *di Consigliere di Stato*,
„ *& Presidente nella presente Camera* . . , or-
„ dinando al sig. Mastro Roffier Signor di Tri-
„ selva Consigliare primo Auditore di Camera ivi
„ presente di rimetterli, come ha subito rimesso
„ *il sigillo Ducale* in essa Camera accostumato . . .
„ *Torino* 17 maggio 1577.

Morì il suddetto sig. Presidente *Onorato La-scari* la notte delli 5 ai 6 settembre 1577, *come risulta* dalla Sessione Camerale del detto giorno 6 settembre.

1577 PONTE Amedeo, *de' Signori* di Lom-
10, 20 briasco, Castellero, e Casalgrasso.
settembre. „ *Emanuel Filiberto* . . . . alli . . .
„ Tesorieri nostri Generali di quà da'
„ monti . . . . *salute*. Avendo Noi
„ constituito, & deputato il molto
„ Magnifico

gnifico nostro carissimo *M.r Amedeo del Ponte* Signori di Lombriasco, Castellero, e Ca-rasso *per nostro Consigliere di Stato, & Pre-te nella Camera nostra de' Conti*, & stabili-i, siccome gli stabiliamo per suo ordinario enimento *la somma di libre nostre* 1913. 2. 10 , per le presenti vi mandiamo, & espres-ente ordiniamo, che . . . abbiate da pagare ualmente al detto nostro *Consigliere di Stato, Presidente della Camera la detta somma di lire* 3. 2. 10 quartiere per quartiere . . . . . , inciando alli 16 di settembre, che egli fu Noi constituito in detto Ufficio, & conti-ndo per l' avvenire a nostro beneplacito . . . , ostante le regole della Camera, che di-ieno, che il stipendio non si paghi fino al no, che si piglia il possesso dell' Ufficio, ogni altra cosa in contrario, alla quale per sta volta deroghiamo; *mandiamo* inoltre *al trollore Generale di nostre Finanze* di assen-la detta somma sopra il stato del presente o, & altri avvenire . . . . *Torino* 20 set-bre 1577.

prenominato *Amedeo Ponte* giurò in mano *Altezza* li 21 settembre 1577, come si nel Registro *delle Sessioni Camerali* di To-570 in 1581 *alla data* delli 23 detto mese, 8 retro. *V.* inoltre quì sopra *le pag.* 265, e 266. poichè, già quì sopra alla pag. 337 ab-promesso di parlare de' *Presidenti Patrimo-* sarà bene di avvertire, che questo titolo *sidente Patrimoniale* non cessò di usarsi an-opo le Patenti delli 5 ottobre 1577 (*a*), *i cui* quì sopra *alle pag.* 303, 304, *e* 337, *iunte le altre* 203, *e* 204, *e* quì infra *alle ag.* 364, *e* 365.

come si vede dalle altre 22 aprile 1632 *a favore del primo Presidente di Camera* Fabio Argentero, cioè *di liberazione del medesimo* dal carico dell' Officio di *primo Presidente*, riservandoli però il titolo, grado, & dignità di *Presidente Patrimoniale* . . . , col stipendio *di scuti mille d' oro* a parte stabilitoli (*a*).

Uniscasi la Sessione Camerale delli 26 stesso aprile, ove appunto *si dice* „ essersegli dato li- „ cenza, *attesa sua età*, e provvistogli d' Uffi- „ cio di *Presidente Patrimoniale* . . . .

Vedi il di più quì infra alle pag. 378, e 379.

Lo stesso titolo di *Presidente Patrimoniale* leggesi pure nell' Investitura per il feudo di *Morozzo* 11 marzo 1628 a favore del Conte *Morozzo*: *ibi*: „ è comparso il molto Magnifico, e „ ben amato Vassallo nostro carissimo il Conte „ Carlo Filippo *Morozzo* Consigliere nostro di Stato, „ & *secondo Presidente Patrimoniale* nella Camera „ nostra de' Conti di quà da' monti, il quale ci „ ha umil mente supplicati, che ci degnassimo in- „ vestirlo del luogo, terra . . . , e mandamento di „ *Morozzo* col mero, e misto impero, e *dignità* „ *Comitale* . . . . , e sopra il tutto fatta matura „ considerazione, ci è parso d' investire, come „ . . . . investiamo il detto Conte, e Presidente „ Carlo Filippo *Morozzo* (*b*) del suddetto luogo . . . „ *col titolo, e dignità Comitale*, mero, e misto „ impero, *possanza del coltello* . . . in feudo no- „ bile . . . , & in segno di vera, e real inve- „ stitura se gli è rimessa *la spada nuda* in mano, „ e fatto l' abbracciamento, conforme al solito . . . „ *Torino* 11 marzo 1628.

(*a*) R. Controllo 1631 in 32, f. 233.

(*b*) Esso Carlo Filippo Morozzo *fu poi primo Presidente del Senato di Piemonte, e indi gran Cancelliere: era figlio del* Luigi *stato anch' egli primo Presidente di questo Senato, e fu padre del* Carlo Francesco *Grand' Ajo del Duca Vittorio Amedeo II, e Cavaliere del Supremo Ordine della Santissima Nunziata. Di essi tutti se ne parla ripartitamente a suo luogo*

E L E N C O

Officiali, Presidenti Patrimoniali,
nti, e Vicepresidenti Camerali
lle Patenti di *Emanuel Filiberto*
delli 5 ottobre 1577.

	Pag.
as Pierre . . . . *illaume* . . . . o sia *Servagio Gioanni* .	337
audinus	339
Monte Waginardo . .	341
Barthelemy	ivi
ano	342
llaume	ivi
gny	343
nnes	ivi
Andrea	344
le	345
c Marchionibus Ponzoni .	ivi
elinus . . . . sia *Lodi Gabriello* . . *Pierre* . . . . *oanni Francesco* . . .	346
o	347
oanni Francesco . . .	348
. . . . . *Cassiano* . . . . *François*	349
i Jacomo	350
rgio	354
ude Janus	355
gi	356
ato	357
. . . . . .	358

TIT. XIV.

[illegible] della *Camera* de' Conti
[illegible]
[illegible] (a) [illegible],
[illegible] (b),
[illegible]

[illegible] PONTE [illegible], de' *Signori* di [illegible], [illegible], e [illegible].

[illegible] questo nominato *Presidente nella Camera de' Conti*, come [illegible] dell' [illegible] delli venti [illegible] di [illegible], che già riportammo [illegible] precedente titolo XII, pag. [illegible], e 559.

Ma [illegible] quest' *Antonio Ponte* al [illegible] 1577 (c) [illegible] nell' istessa carica, e nel medesimo Magistrato, come vi continuò

(a) [illegible] alle pag. [illegible], e [illegible] così dal [illegible] pag. [illegible], come [illegible] qui [illegible], cioè [illegible] XII [illegible] &c., pag. 303, e 304, alle quali [illegible] 203, e 204. Segnatamente [illegible] le pag. 364, e 365, ove tali [illegible] al che può [illegible] la pag. 33[illegible].

(b) [illegible] il *Regolamento* delle medicine.

(c) Che stabilirono *due Camere* distinte, e separate, una in *Ciamberì*, e l' altra in *Torino*, e che già riportammo nel precedente titolo XII, pag. 303, e 304. Unificansi le antecedenti pag. 203, e 204.

può pure in appresso (*a*), perciò è, che abbiamo stimato di porre anche quì esso *Amedeo Ponte* data del 1577 (*b*), che è quanto dire alla pubblicazione delle preaccennate Patenti delli 5 ottobre 1577.

E sebbene di queste già da noi siasi fatto quì sopra alle pag. 303, e 304, giunte le presenti 203, e 204, stimiamo tuttavia di quì riferirle alquanto più in esteso come si trovano nell' accitata raccolta, e nel *Borelli* alle pag. 459 ad 462: *ibi*: „ nuovi Ordini *per Sua Altezza* fatti intorno alla giurisditione, & autorità della *Camera de' Conti* de là, & de quà da' monti.
„ *Emanuel Filiberto*

(a) *E fino all' anno* 1586, *come si legge al fol.* 147, *& retro del Registro Sessioni Camerali di Torino* 1582 *in* 1589. Uniscasi *quanto si dirà quì infra in ordine al* Cacherano, *e vedi pure il Registro Sessioni Camerali* 1582 *in* 1589, *fol.* 1.4 *retro*: ibi: „ *il lune, terzo* „ *giorno di giugno* 1585 sono intrati *il molto* „ *Illustre, & Eccellente sig.* primo Presidente „ *Ponte* . . . . .

Questo Amedeo Ponte *primo Presidente* della Camera *come sopra, è quegli stesso, che fu poi primo Presidente* del Senato di Piemonte, *di cui già fecimo menzione sotto* il titolo XI, *pag.* 265, 266, *e di cui parla anche il* Tesauro *in præf. ad Decis n.* 42 in verbo superillustris *Dominus Amedeus a Ponte, primus hujus Senatus Præses* . . . . .

(b) *Ancorchè in fine del precedente titolo siasi già da noi messo alle date delli* 10, *e* 20 *settembre* 1577.

„ Havendo sempre unicamente desiderato di
„ far amministrare *buona, e breve giustitia* a no-
„ stri popoli, e conoscendo non esser cosa più
„ necessaria per facilitare l'esecuzione di tal no-
„ stra mente, che il stabilire, e distinguere li
„ carichi, e giurisdizioni tra nostri Magistrati,
„ nè cosa più contraria a tal effetto, che la con-
„ fusione d'esse giurisditioni, per questo, di no-
„ stra certa scienza, piena possanza, & autorità
„ suprema, con partecipazione del nostro Con-
„ seglio, ci è parso *di riformare la Camera nostra*
„ *de' Conti* (*a*), e dichiarar, stabilire, e ordinare
„ *come segue.*

„ Primieramente, siccome sino a quì era
„ una sola Camera, la quale comprendeva tutti
„ li nostri Stati, sì di quà, come di là da' monti,
„ e siccome per maggior comodità de' nostri po-
„ poli, e per farli amministrar *pronta, e breve*
„ *giustizia*, e manco spesa, gli manteniamo *duoi*
„ *Senati*, così vogliamo, & ordiniamo in forza
„ di stabilimento perpetuo, che d'hora inanti
„ siano *due Camere* distinte, e separate, cioè una
„ di là da' monti, la quale farà residenza *in*
„ *Ciamberì*, e l'altra di quà, la quale resederà
„ *in Torino* con le medesime autorità, premi-
„ nenze, e giurisdizioni ...., 1 ... vogliamo, e
„ dichiariamo, che il Corpo di ognuna di esse
„ Camere respettivamente sia composto d'uno
„ Presidente,

(a) *Vedi anche quì sopra* all'articolo *Berliet*, pag. 203.

ente, e di quattro Maestri, & Auditori, Presidente sarà Dottore in leggi, persona perienza, d'acutezza d'ingegno, e di integrità . . . ., 3. li Mastri Auditori io persone di buon giudicio, isperienza, egrità, pronti aritmetici, e calculatori, i vi sarà un Procuratore Patrimoniale, il haverà special cura del Patrimonio del ipe, e ne participerà nelle occorrenze 'Avvocato, o sia Avvocati fiscali, e fa- unitamente quello, che richiederà il ser- del Principe, & uno d'essi Avvocati principalmente cura delle cause, dritti, ioni patrimoniali, e perciò entrarà conti- ente in Camera, 5. più sarà in essa Ca- un Chiavaro, o sia Custode delle Scrit- 6. più un Secretario di detta Camera, potrà unitamente far l'officio di Emolu- itore in essa, 7. più vi sarà un Control- contrascrittore, 8. più vi sarà due Uscieri, i, due Commissarj Generali delle estente, recognitioni . . . .

. . *Dat. in Torino* alli cinque di ottobre, *signate* Emanuel Filiberto. *Vista* Otta- Ozasco. *Vista* Amedeo Ponte, *sigillate*, *toscritte* Pobel.

li anche *la raccolta esistente* negli Archivj Camerali, Editti delli Sereniss. Duchi di Savoja, Prencipi di Pie- concernenti l'autorità, & jurisditione della Camera de' mpata *in Turino appresso gli eredi del Bevilaqua* 1579.

CACHERANO Carlo, *primo Presidente della Camera de' Conti, & del Patrimonio.* Nel Ducale Viglietto 21 dicembre 1585 leggiamo *come segue.*
„ Il Duca di Savoja . . . . al . . . .
„ Tesoriere nostro Generale di quà

„ da' monti . . . *salute*. Avendo noi constituito,
„ & deputato *per nostro Consigliere di Stato primo*
„ *Presidente della Camera nostra de' Conti, & Au-*
„ *ditore Generale* di nostra Milizia di quà da'
„ monti *il Senator nostro M.r Carlo Cacherano*,
„ & volendo, che per detto carico *di Presidente*,
„ egli resti provvisto *di conveniente trattenimento*,
„ vi ordiniamo per le presenti, che abbiate da
„ pagare al detto . . ., ogni anno, & per quar-
„ tiere la somma di ll. 1865. 6. 4, a soldi 20
„ per lira, cominciando dalla data delle pre-
„ senti, & continuando all'avvenire, durante il
„ nostro beneplacito. *Torino* li 21 dicembre 1585.

Succede l'infraespresso altro Viglietto.

„ *Il Duca di Savoja* alli molto Magnifico
„ Consigliere di Stato, & Veedore Generale di
„ nostra Milizia il sig. di Druento, & Magnifico
„ Contadore Generale di essa M.r Carlo Raspa
„ *salute*. Avendo Noi constituito il molto Magni-
„ fico Consigliere di Stato, *& primo Presidente*
„ *della Camera nostra de' Conti, & del Patrimonio*
„ *nostro M.r Carlo Cacherano* per *Generale Audi-*
„ *tore* della nostra Milizia *in logho* del molto
„ Magnifico Consigliere di Stato M.r Amedeo
„ Ponte . . . ., *vi ordiniamo* per le presenti,
„ che abbiate da assentarlo *sopra il libro del Soldo*
„ di detta nostra Milizia *in libre novecento no-*
„ *stre*, ogni anno, facendogli far li pagamenti a
„ suoi luogho, e tempo, cominciando dalla data
„ delle presenti, & continuando all'avvenire,
„ durante il nostro beneplacito. Mandando al Te-
„ soriere *di detta Milizia* . . . di così osservare,
„ & pagare senza alcuna difficoltà, non ostante
„ la riforma del bilanzo . . . . *Torino* il primo
„ gennajo 1586.

„ Il sabbato XI di gennaro 1586 sono in-
ti in Camera Monsignor Presidente Mayno,
li signori Auditori Liato, Gromis, Graciis,
motto, Spatis, Battaglione, & Capello, l'Av-
cato Bagnasacco, & ambi li Procuratori Pa-
imoniali.

„ Per parte del molto Illustre sig. Carlo Ca-
rano promosso all' Ufficio di Consigliero di
ato, e Presidente di Camera, & d' Auditore
enerale della Milizia in luogo del molto Il-
stre sig. Presidente Ponte, qual per la sua
disposizione ha impetrata licenza da Sua Al-
zza Serenissima, si sono presentate le lettere
della constituzione del detto suo Ufficio, e ri-
chiesta l' interinazione:

„ Quali vedute la Camera ha ordinato al sig.
Auditore Liato di transferirsi dal detto Monsi-
gnor Presidente Ponte per far vedere dette let-
tere, & intendere da S. S. la risposta, che gli
vorrà fare.

„ Il che avendo eseguito detto sig. Audito-
re, & fatto intendere al detto sig. Ponte la
promozione . . . . , ha risposto, che ringra-
ziava li signori della Illustre Camera dell' onore,
favore, qual gli avevano fatto . . . , e che
quanto alla detta promozione, non poteva tro-
varla, se non buonissima, perchè lui medesi-
mo aveva supplicato S. A. d' esserne iscusato,
e discarigato, causante l' indisposizione della
persona sua, & che molto più si soddisfaceva
della persona del detto sig. Cacherano, che
di qual si volesse altro. Registro sessioni Came-
ra 1582 in 1589 fol. 147, & retro.

Filiberto *Cacherano* di lui nipote si distinse anch' egli nella Magistratura, come apparisce dalle seguenti carte.

„ *Vittorio Amedeo* . . . . Desiderando Noi
„ provedere al carico *d'Avvocato nostro Patrimo-*
„ *niale, & Fiscal Generale* alla piazza, & luogo
„ dell' Avvocato Ghilliotti promosso al grado di
„ *Senatore Ordinario*, & collocarlo in soggetto
„ qualificato, & ornato delli convenienti requi-
„ siti . . . , informati Noi appieno della dottri-
„ na . . . , & altre ottime parti, che concorrono
„ nella persona del Magnifico nostro carissimo il
„ Dottore in ambe leggi *Filiberto Cacherano* di
„ Torino Avvocato collegiato *in questo nostro Se-*
„ *nato di Piemonte*, il quale con molto zelo, &
„ non minor affetto ha sempre abbracciato ogni
„ occasione di nostro servigio a imitazione del
„ fu *Carlo Cacherano suo avo* mentre visse *primo*
„ *Presidente della Camera de' Conti di quà da' monti*,
„ che ha lasciato alla nostra Corona viva memo-
„ ria de' suoi buoni diportamenti, & molti me-
„ riti; a quest' effetto . . . . . *deputiamo* il sud-
„ detto Dottore, & Avvocato *Filiberto Cacherano*
„ per nostro *Consigliere, Senatore, & Avvocato*
„ *nostro Patrimoniale, & Fiscale Generale*, e ciò
„ con tutti gli honori . . . . , & come hanno
„ avuto, & hanno gli altri simili Avvocati nostri
„ Patrimoniali, & Fiscali Generali, *con facoltà*
„ *di poter avvocatare nelle cause civili*, dove non
„ si tratterà dell' interesse del Patrimonio, & Fi-
„ sco nostro, col stipendio a parte stabilitogli,
„ con che presti il debito giuramento. Mandiamo
„ pertanto . . . . *Torino* li 29 agosto 1636.

„ Il

Il Duca *di Savoja* . . . . . Havendo Noi
elettione del Dottor *Filiberto Cacherano*
onno per servirci nell' Officio di nostro
gliere, *Senatore*, *&* *Avvocato Patrimoniale*,
scale Generale a luogo del Ghigliotti pro-
a al grado di *Senatore Ordinario*, doven-
perciò provedere del suo stipendio, e
mimento, *vi ordiniamo in queste*, & *co-*
liamo, che d' ogni danaro della vostra ri-
generale, in particolare del proveniente
emolumenti, *&* *censa* della *Segreteria* della
era nostra de' Conti . . . . , debbiate pa-
. . . . al suddetto . . . . *Cacherano* (*a*),
anno, *la somma di scudi trecento cinquanta*
ttro d' oro, ragionati a livre *tre* d' argento,
di venti l' una caduno senza detrazione,
sono per lo suo stipendio per detto Uffi-
come haveva il Ghigliotti suo antecessore;
nciando a farnelo gioire dalla data di que-
& continuare all' avvenire, durante la sua
tù, & il beneplacito nostro . . . *Torino*
agosto 1636. *Vittorio Amedeo*.

questa Famiglia Cacherano *entrarono alcune*
rzioni de' feudi di Cavalerleone, e Mom-
llo, *come dalle Patenti* 3 *gennajo* 1637,
gennajo 1638, 11 *marzo* 1646, *e Inve-*
tura 25 *settembre* 1660 : *terminò essa Fa-*
glia in due figlie, *maritatasi l' una nella*
sa Graneri, *e l' altra nella Casa* Meynier.

370
1592 PROVANA Gio. Francesco, *de' Signori*
7 *di Bussolino*, Conte di Colegno.
dicemb.

„ *Carlo Emanuel* . . . . Volendo „ Noi in questa occasione *della vacanza di primo Presidente della Camera nostra de' Conti* di Piemonte „ per la morte del fu molto Magnifico Consigliere di Stato, & primo „ Presidente in detta Camera *M.r Carlo Cacherano* far elezione *di Ministro* dotato delle qualità concernenti all' esercizio di tal carico, „ ricordevoli della lunga . . . , & „ accetta servitù, che il molto Magnifico nostro carissimo *M.r Gio. Francesco Provana* . . . . , ci ha „ fatta, & continuata da' suoi primi „ anni, prima nell' ufficio di *Giudice di Ponte*, indi di *Prefetto del Mondovì*, dappoi nel grado di *Consigliere*, *& Referendario nostro di Stato*, & subsecutivamente di *secondo Presidente della Camera nostra de' Conti* . . . , per le presenti . . ., „ abbiamo il suddetto *Provana* eletto, „ promosso, & constituito, *eleggiamo*, „ *promoviamo*, *& constituiamo per primo Presidente della Camera nostra de' Conti*, & Auditore Generale di „ nostra Milizia *in luogo* del suddetto „ *Cacherano*, con gli onori . . . , e „ con li stipendj, che per essi li saranno a parte stabiliti, con che „ prestarà il debito giuramento, mandiamo a tutti i nostri Magistrati . . „ Dat. *nel Campo di Vigone* li 7 dicembre 1592.

;uichenon tom. 2, pag. 3c8 in principio,
)nc, all'epoca del 1591, di *un Gioanni*
› *Provana* premier Président Patrimonial
ont.
l'istoria della Famiglia *Rusca* alla pagina
giamo *come segue.* „ Cesare Nomio, presso
ca Emanuel Filiberto, ascese all'alto grado
no Presidente della Camera (*a*); ma come può
nai aver avuto una tal carica a' tempi di
nel Filiberto morto nel 1580, se soltanto
minato *Presidente* da Carlo Emanuele I
Patenti delli 28 marzo 1593? *ibi*:
:' peculiare, & proprio de' Principi, ai
la Maestà di Dio ha dato buon numero,
ıpiezza di Stati, di aver particolare cura
conservazione di essi, & principalmente
oncernente la giustitia distributiva, & aver
hio, che li principali gradi siano conferti
rsone dotate di virtuose, & honorate qua-
però volendo Noi al presente provedere
ogo del *Presidente nella Camera nostra de'*
, vacato per la morte del *fu Presidente*
aldo, sapendo che le sudette, & altre
oli qualità concorrono nella persona del
› Magnifico, & Fedel nostro *M.r Cesare*
s Dottore di leggi, & Decurione di questa
ı Ducal Città, aggiungendovisi la sincera
one, ch'egli dimostra al servizio nostro,
„ ci-

glio (1) fu *Lorenzo Nomio*, il quale dopo aver feli-
ıte esercitato il carico di Plenipotenziario di S. A. R.
Dieta di Munster (2), e di Oratore in Roma, rinovò nella
amiglia l'onore, che ebbe suo Padre, di *primo Presi-*
della Camera. *Vedasi* inoltre quì infra *alla data* 1667
cembre, *articolo* Nomio Lorenzo pag. 390, e 391.
nna ivi lo stesso *Rusca*.
qui infra pag. 390.

„ ci è parso di crearlo .. , e deputarlo ... , come per „ le presenti ... deputiamo il suddetto M.r Cesare „ Nomis Consigliere di Stato *Presidente di detta* „ *nostra Camera de' Conti di quà da' monti*, & Re- „ ferendario, con tutti gli onori , . . , & con „ gli stipendj a parte stabiliti a nostro beneplacito „ cito, con che prestarà il debito giuramento; „ mandiamo perciò, & comandiamo . . . *Turino* „ li 28 marzo 1593.

Abbiamo pure l' assento di detto giorno 28 marzo 1593 di stipendio al detto *Presidente Nomis* di ll. 1523. 6. 10 ogni anno (*a*).

1602 26 giugno. ARGENTERO Fabio. „ Volendo Noi in „ queste vacanzie del grado di *primo* „ *Presidente della Camera nostra de' Conti* „ *di Piemonte* per la promotione fatta „ dell' Illustre sig. Francesco Provana „ Conte di Colegno *primo Presidente* „ di quella, *& Auditor Generale di* „ *Militia, & gente di guerra*, alla „ dignità, e grado di nostro Gran „ Cancelliere, far eletione *di Mini-* „ *stro* dotato delle qualità convenienti „ al carico di tal Ufficio . , . , „ *elegiamo* . . . il suddetto *M.r Fabio* „ *Argentero* per *primo Presidente della* „ *detta Camera nostra de' Conti*, & „ Auditor Generale *di nostre Militie*, „ *e genti di guerra* . . . , con li sti- „ pendj, che per essi li saranno a „ parte stabiliti, con che prestarà il „ debito giuramento. Mandando per- „ ciò a tutti i nostri Magistrati . . . „ *Torino* li 26 giugno 1602. *Carlo* „ *Emanuele*.

(a) *Vedi inoltre quì infra alle pag.* 390, *e* 391.

1616 17 marzo. Emanò in questo giorno un Viglietto *di Carlo Emanuel* dato da *Rivoli*, e diretto alla Camera de' Conti di Piemonte *ne' seguenti termini*.

„ Molto Magnifici, & Magnifici nostri carissimi . . . . . *v' ordiniamo perciò* con questo, „ che dobbiate d' oggi avanti astenervi di più congregarvi sotto nome *di Camera*, nè far funzione „ alcuna, come tali Officiali nostri . . . . , *contentandoci* però quanto al *primo Presidente Argentero* . . . , che egli possa ritener il titolo, „ & stipendio suo solito di *primo Presidente*, ma „ non già l' esercizio, & che perciò si astenga „ di entrar in Camera . . . . .

1616 9 aprile. ZOELLO Lodovico (*a*), *Conte di Gassino*, *e de' Signori di Baldissero*, del Marchesato *di Saluzzo* (*b*). „ Carlo Emanuel . . . Abbiamo risoluto, „ ora, che ci conviene di provedere „ di un primo Presidente nella Camera nostra de' Conti di quà da' „ monti, di far elezione, fra molti, „ del Senatore nostro Ordinario *M.r Ludovico Zoello* . . . , & perciò „ per le presenti . . . . . *deputiamo* „ il suddetto *Senatore Zoello* per *Consigliere nostro di Stato*, *primo Presidente della suddetta Camera nostra de' Conti*, Auditore Generale *di nostra Milizia*, & *genti da guerra*, &

(a) *Della Città di* Carmagnola. *Corona Reale*, *parte I*, *pag.* 217.

(b) *Come dalle rispettive Patenti d' infeudazione*, *in data amendue delli 6 novembre 1618.*

„ Conservatore della Dogana, & Gabella del vi-
„ no, negozio delle carni, e tarocchi, e delle
„ miniere in luogo *dell' Argenteio*, con gli onori
„ . . . . , e con gli stipendj, che gli
„ saranno a parte stabiliti, con che prestarà il
„ dovuto giuramento, mandiamo pertanto a tutti
„ li nostri Magistrati . . . . . *Torino* li 9
„ aprile 1616 (*a*).

(*a*) „ *Carlo Emanuele.* Essendo raccordevole della Sentenza as-
„ solutoria da Noi data a favor del Presidente *M.r Ludo-*
„ *vico Zoello* contro il Fisco, e Patrimoniale nostro li
„ di prossimo passato (1), & volendo ora, che
„ resti appieno giustificato, & innocente d'ogni imputa-
„ zione fattagli, conforme è pur di giustizia, e conviene
„ anco al servizio nostro provedergli di qualche Officio,
„ e grado non inferiore del passato, per esser che d'esso
„ già ne abbiamo disposto in altro, accio il mondo cono-
„ sca, e resti certo, e sincerato maggiormente dell' inno-
„ cenza sua, & della continuazione della buona grazia
„ nostra, giunto, che la dottrina, valore, esperienza,
„ integrità, & fedeltà singolare, che ha dimostrati in tante
„ occasioni sì di guerra, che di pace, tutte di grave no-
„ stro servizio, e pubblico, l' hanno sempre reso degno di
„ esser da Noi impiegato, e promosso in Officj, & gradi
„ supremi, per questo *in virtù delle presenti* . . . . . ci è
„ parso *di restituire*, si come *restituiamo il suddetto Presi-*
„ *dente M.r Ludovico Zoello* nell' Officio, e grado di Con-
„ sigliere nostro di Stato, *& inoltre di eleggerlo, crearlo,*
„ *& constituirlo*, come l' eleggiamo, creamo, costituiamo,
„ *& deputiamo* primo Presidente, & Capo *del Magistrato*
„ *nostro straordinario*, ch' habbiamo risoluto di erigere (2),
„ *con tutti gli onori* . . . . , e con li stipendj a parte sta-
„ biliti, con che ce ne presterà il dovuto giuramento;
„ mandiamo pertanto, & comandiamo a tutti . . . .
„ *Torino* li 5 settembre 1622. *Carlo Emanuel.*

(1) Così precisamente ne' Registri Camerali, cioè anche in essi vi è il vacuo, e manca la data.

(2) Vedi appunto *il seguente tit.* XV del Magistrato straordinario.

1619 20 luglio. GOVEANO Emanuele Filiberto (*a*), *Conte della Perosa*, *e Valle* (*b*). Nelle Patenti date da Torino li 20 luglio 1619 si legge *come segue.*

„ Dovendo Noi ora far elezione „ di un *primo Presidente nella Camera* „ *nostra de' Conti di quà da' monti*,

„ &

(a) *Figliuolo di Manfredo*, *Senatore*, *e Consigliere di Stato* (1) *del Duca* Carlo Emanuele di Savoja, *e nipote d' Antonio parimenti Senatore*, *uomo dottissimo*, *e primo de' suoi*, *che dalla Città di Govea da Portogallo passò in Piemonte al seguito* della Duchessa Beatrice *moglie* del Duca Carlo III. *Cor. Reale par.* 1, *pag.* 149 (2).

(b) *Come dalle Patenti d' infeudazione delli* 2 *maggio* 1619, *interinate li* 4 *del successivo giugno*, *nelle quali Patenti il detto* Emanuel Filiberto Goveano *viene anche qualificato* Conte di Riva.

(1) *Il detto Emanuele Filiberto Goveano*, *primo Presidente della Regia Camera di Torino*, *fu anche Cavalier Gran Croce de' Ss. Maurizio*, *e Lazzaro*. Cor. Reale *par.* 1 *pag.* 149.

(2) Papirio Massone *Elogia Ducum Sabaudiæ*, *Parisiis apud Jacobum Quesnel* 1619, *pag.* 117, parlando di *Beatrice* figlia di *Emanuele* Re di Portogallo, e madre *di Emanuele Filiberto Duca di Savoja*, soggiunge, che „ *ut forma corporis præstantissima fuit*, *ita animo*, *& ingenio excellens*, e che *altos* „ *per se se spiritus gerebat*, *quod enim vellet*, *quodque jussisset*, *id fieri necesse erat. Hæc inimica Gallici nominis* (*) „ *causam dedit Francisco* (**), *ut primos belli impetus in Sabaudia exerceret*, *Carolumque* (***) *urbibus*, *atque oppidis ditionis suæ spoliaret.*

(*) Forse perchè cognata dell' Imperator Carlo V, ch' ebbe in moglie Elisabetta di lei sorella.

(**) *Cioè* Francesco primo, *Re* di Francia.

(***) *Cioè* Carlo III *Duca* di Savoja, Padre del suddetto Duca *Emanuel Filiberto.*

» & sapendo di quanta importanza, confidenza-
» zione, & peso sia quel carico . . . , abbiamo
» fatto riflesso, *tra gli altri nostri Ministri*, sopra
» *la nascita, integrità, dottrina* . . . . , e altre
» belle qualità, che concorrono nella persona del
» molto Magnifico Consigliere di Stato, & se-
» condo Presidente in detta Camera nostra de'
» Conti di quà da' monti *M.r Emanuel Filiberto*
» *Goveano, Conte della Perosa, & Valle*, per le
» molte prove, ch' egli ce ne ha date in diversi
» carichi, & Ambasciate . . . . , seguitando
» le pedate del fu Senatore *Manfredo Goveano*
» suo padre nostro Consigliere di Stato, che ci
» ha servito in molte occasioni importanti, &
» Ambasciadore (*a*), con ampio testimonio del suo
» valore, come fece anche avanti di lui *Antonio*
» *Goveano* avo di detto Presidente nel grado di
» Consigliere di Stato . . . . . , & confidato,
» ch' egli non sarà mai per sminuire la buona
» impressione, che abbiamo di lui . . . . , *per le*
» *presenti* di nostra certa scienza, *piena possanza*,
» proprio moto, *& suprema autorità* . . . , de-
» putiamo *il suddetto Presidente Emanuel Filiberto*
» *Goveano primo Presidente di detta Camera nostra*
» *de' Conti di quà da' monti*, con tutti gli ono-
» ri . . . , e col stipendio nuovamente da Noi
» stabilito al detto Ufficio di primo Presidente
» per ordine nostro sotto li 20 aprile ultimo pas-
» sato (*b*), che noi mandiamo al moderno Tesoriere
» nostro Generale . . . . di pagarli . . . . .
» *Carlo Emanuel.*

Dalla Session Camerale 27 febbrajo 1624 risulta, che il *Goveano* rimise poi la mazza, e sigillo a S. A., rinunciando così al detto Ufficio di primo Presidente.

(*a*) Così precisamente ne' Registri Camerali.

(*b*) Che non mi riuscì di trovare negli *Arch. Cam.*, come nemmeno verun' altra cosa relativa al quantitativo di tale stipendio.

BELLONE Giovanni Antonio (*a*). *Arch. Cam.* Registro interinazioni 1622 in 1624 1. fol. 38: *ibi*: „ Sopra la „ supplica presentata alla Camera Du- „ cale per parte *dell' Illustrissimo, ed* „ *Eccellentissimo sig. Presidente Bel-* „ *lone*, acciò li piacesse d' interinare „ le Lettere Patenti, per le quali „ S. A. si è compiaciuta di deputar „ detto Eccellentissimo sig. Presidente „ Bellone *per primo Presidente della* „ *detta Camera*, veduta per essa Ca- „ mera la supplica sovra presentata, „ con le predette Lettere di consti- „ tuzione *di primo Presidente*, di mano „ di S. A. firmate . . . . , date *in* „ *Rivoli li* 15 gennajo or passato . . , „ *la detta Camera* . . . per le pre- „ senti interina le sovradesignate Let- „ tere di constituzione d' Ufficio *di* „ *primo Presidente* . . . Torino li 27 „ febbrajo 1624.

Uniscasi

(*a*) *Conte di* Castagnito. *Regia Patente di M. R. Cristina delli febbrajo* (1) 1638, del tenor seguente. „ *Concediamo il beneplacito di S. A. R.* „ *mio figlio amatissimo, & il nostro al Ma-* „ *gnifico Consigliere di Stato, & primo Pre-* „ *sidente nel Senato di Piemonte* Gio. Anto- „ nio Bellone *per l' accompra dal Conte Ce-* „ *sare Ardizzone di Casale, della porzione di* „ *feudo, e giurisdizione* di Castagnito.

(1) *Così precisamente* ne' Registri Camerali, *cioè anche in essi vi è un vacuo, e manca la data del preciso giorno.*

Unifcafi l' Ordine dato *da Torino* li 25 stesso mese di febbrajo del detto anno 1624, e diretto al Tesoriere Generale di quà da' monti: *ibi*: „ Avendo Noi promosso dal Magistrato nostro „ straordinario *alla Camera de' Conti di quà da'* „ *monti* in grado pur anco *di primo Presidente*, „ il molto Magnifico Consigliere di Stato nostro „ carissimo *M.r Gio. Antonio Bellone*, & volendo „ insieme provvederlo di conveniente stipendio, „ *per le presenti vi ordiniamo*, che di qualsivoglia „ dinaro di vostra ricetta, *dobbiate pagare* . . . „ al medesimo Bellone ogni anno . . . *la somma* „ *di ducatoni mille cinquecento effettivi da fiorini* „ 18 1/2 *l'uno*, non ostante l' Ordine de' 22 „ gennajo 1619, il Biglietto delli 10 febbrajo „ 1620, & ogni bilancio, sospensione, & assi- „ gnazione in contrario . . . . .

Risulta poi dalla Session Camerale 27 febbrajo 1624, che *il Bellone* creato come sopra *primo Presidente della Camera*, prestò il suo giuramento in mani di S. A. S.

1625 12 settembre. ARGENTERO Fabio. Questi è lo stesso, di cui alla data 1602 26 giugno. Fu restituito al suddetto impiego con Viglietto diretto *alla Camera* del tenor seguente. „ *Il Duca di Savoja*. Molto „ Magnifici, & Magnifici nostri ca- „ rissimi. *Stimando Noi* gran servigio, „ che la persona del Presidente *Ar-* „ *gentero* sia rimessa nel suo pristino „ stato *di primo Presidente in cotesto* „ *Magistrato*, stante la promotione „ del *Bellone* al grado di *primo Pre-* „ *sidente*

„ *sidente del Senato*, vi diciamo con questo, che,
„ ogni opposizione cessante, debbiate riconoscerlo
„ & riceverlo per tale, con farlo, e lasciarlo
„ gioire dell' autorità, & altre cose dipendenti
„ da detta carica, senza aspettare da Noi dichia-
„ razione, e comandamento più preciso, *che così*
„ *vogliamo*, & Dio di mal vi guardi. *Crescentino*
„ li 12 settembre 1625.

Nella Sessione Camerale 1632 26 aprile si legge, fra le altre cose, *come infra*.

„ Al Presidente *Argentero*, attesa sua età,
„ si è data licenza, e provvistoli d' Ufficio di
„ *Presidente Patrimoniale* col stipendio di scudi
„ mille d' oro. *Vedi* pure la seg. pag. 380 (*a*).

Della quale licenza ne risulta anche dalle quì infra riportate Patenti 20 aprile 1632 a favore del *Paolo Antonio Duchi*.

1632 DUCHI Paolo Antonio (*b*), *de' Conti*
20 *di* Cocconato. „ *Vittorio Amedeo*. Es-
aprile. „ sendo necessario *provvedere al grado*
„ *di primo Presidente della Camera*
„ *nostra de' Conti di quà da' monti* in
„ persona, che sia accompagnata di
„ prudenza, & isperimentata, tanto

(a) *Degli* Argenteri di Chieri *si parla nella Corona Reale tom.* 1, *pag.* 85, *e* 197.

(b) *Della Famiglia* Duchi di Moncalieri *parla la Cor. R. parte* 1, *pag.* 85, *e parte* 2, *pag.* 193. *E vedasi inoltre quì infra pag.* 381, *come pure* il Rusca *pag.* 254, *e* 255, *ove si fa particolar cenno del suddetto* Paolo Antonio Duchi, *e altre cose si dicono* dei Duchi *nobili in Brescia, e in Piemonte.*

„ nelle cose della giustizia, che del nostro patrimo-
„ nio, acciocche, corrispondendo al nostro giusto
„ desiderio, venga retta, & amministrata col
„ modo, che si deve *in loco del Presidente Ar-*
„ *genuero*, che ci ha supplicati di dargliene li-
„ cenza, *& fatta matura considerazione, che, ol-*
„ *tre la nobiltà del sangue*, le suddette, & altre
„ riguardevoli qualità concorrono *nella persona*
„ del molto Magnifico Consigliere di Stato, &
„ Presidente del Contado d'Asti, e del Marche-
„ sato di Ceva *il Vassallo Paolo Antonio Duchi*
„ *de' Conti di Coconato* . . . . . , ci è parso
„ d'eleggerlo, costituirlo, e deputarlo, *come*
„ *per le presenti* . . . *l'eleggiamo, costituiamo,*
„ *e deputiamo primo Presidente della suddetta Ca-*
„ *mera de' Conti*, con tutti gli honori . . . ,
„ sigillo, sedia, e luogo solito, sì, e come ne
„ godevano, e ne hanno goduto gli antecedenti
„ simili *primi Presidenti*, & col stipendio a parte
„ stabilitogli, *con che ne presterà il solito giura-*
„ *mento nelle mani nostre* . . . . Torino li 20
„ aprile 1632.

Sotto li 26 stesso aprile 1632 abbiamo un Viglietto diretto *a questa Camera de' Conti*, nel quale leggesi, fra le altre cose *come infra*. „ Do-
„ vendo provvedere, che *la Camera suddetta* sia
„ formata di Ministri d'integrità, e di valore,
„ da' quali possano anche riportare compimento
„ di giustizia li ricorrenti, *dichiariamo*, che nella
„ detta nostra Camera di quà da' monti *sedino* tre
„ Presidenti, un Cavaliere, quattro Senatori, se-
„ deci Auditori, due Avvocati, e quattro Pro-
„ curatori Patrimoniali, con un Segretaro, *con-*
„ *gregandosi ogni giorno* conforme al solito, ec-

„ cetto

„ cetto il giobia, *dividendosi* però *in due classi*. „ Nella *prima* sederanno i tre Presidenti, il Ca„ valiere, *quattro Senatori* (*a*), & quattro Au„ ditori ebdomadarj a vicenda con gli Avvocati, „ e Procuratori, & attenderanno alla relazione, „ & ispedizione delle cause, suppliche, investi„ ture, accensamenti, & altri simili negozj, che „ occorreranno tanto per l' entrate ordinarie, che „ straordinarie, *& nell' altra classe* sederanno li „ dodici Auditori, & attenderanno continuamente „ all' esame de' conti, approvandoli per farne la „ relazione, conforme li verrà ordinato, *Torino* „ 26 aprile 1632. *V. Amedeo.*

E ne' Registri delle Sessioni Camerali leggesi *come infra.* „ 1632 26 aprile *Riforma della Ca*„ *mera*: giobia mattina a 29 aprile 1632 sono en„ trati li signori P. Presidente *Paol' Antonio Du*„ *chi*, Presidenti . . . . , Cavaliere *del Magi*„ *strato* . . . . . . , Senatori Camerlenghi Ordi„ narj . . . . .

Della *nobile Famiglia* Duc, *oltre alla vita del Conte* Cristoforo Duco, *abbiamo un albero genealogico nel tomo II della Biografia Piemontese di* Carlo Tenivelli *dopo la pag.* 212, e abbiamo pure *un MS. intitolato* De Duxiorum Familia, *sive* De Duxiis, *sive* de Ducibus, *alle pag.* 321, *e seguenti del tom.* 2 dell' Opera *Codices Manuscripti* Bibliothecæ Regii Taurinensis Athenæi: recensuerunt, & animadversionibus illustrarunt *Josephus Pasinus* Regi a Consiliis, bibliothecæ Præses, & Mo„ derator,

(a) *In ordine* a' Senatori *sedenti* in Camera *vedi quel di più, che ne fu detto quì sopra nel titolo XII, pag. 324 ad 329.*

derator, *Antonius Rivautella*, & *Franciscus Berta* ejusdem bibliothecæ Custodes . . . *Taurini* 1749 *ex Typographia Regia*, edizione (*a*) pulita assai, ed elegante, e per questo divenuta rarissima.

Se a' tempi *de' due Monaci Benedettini* di San Mauro *Mabillon*, *e Germain* vi fosser state di codeste Opere patrie, che poi uscirono alla luce (*b*), egli è da credere, che i medesimi, descrivendo il viaggio da essi fatto in Italia, maggiori, e più importanti cose sul particolare di Torino, avrebbero osservato, e detto, nè si sarebbero, quasi scherzando, intrattenuti a riferire, che, giunti quì nella settimana Santa del 1685, videro, che „ *sub* „ *noctem feriæ sextæ, in qua Christi Domini Passio* „ *celebrari solet, variæ Pœnitentium Sodalitates in Ec-* „ *clesiam Cathedralem convenerunt ad percurrendas* „ *urbis stationes. Flagellationibus tota res peracta. In-* „ *cæptum a majore Eclesia, ubi dum Princeps expecta-* „ *tur, lentis ictibus humeros flagellabant Pænitentes.* „ *Mora vix fuit minor, quam dimidiæ horæ. Adve-* „ *niente Principe, ictuum grandine in humeros jam la-* „ *ceros denuo sævitum. Ita ex Eclesia processum est.* „ *Pia institutio, si publica pœnitentiæ animo, ex sin-* „ *cero dolore, & non ad spectaculum fieret.* Musæum Italicum, *o sia* iter Italicum litterarium &c. (*c*), *Lutetiæ Parisiorum* 1724, tom. 1, pag. 8.

1639

(*a*) In due tomi, in foglio.

(*b*) Mercè la gloriosa fatica di uomini eruditi, e dotti, voglio dire *coloro*, *che travagliarono intorno all' Opera quì sopra citata* Codices Manuscripti Bibliothecæ *Regii Taurinensis Athenæi*, voglio dire *il Rivautela*, *ed il Ricolvi* Marmora Tauriuensia dissertationibus, & notis illustrata, Augustæ Taurinorum *ex Typographia Regia* (1), edizione in quarto assai bella, e voglio pur dire *il nostro Coilaterale Durandi* nelle parecchie sue Opere, non che ben altri autori, che per brevità si ommettono.

(*c*) Tomi due.

(1) Tomi due.

LEONE Decio (*a*), *Conte d' Ostana*, *e di Beinasco* (*b*). Nelle Patenti delli 14
re. novembre 1639 leggiamo *come segue*.

„ I Prencipi *Maurizio Cardinale*,
„ *& Francesco Tommaso di Savoja &c.*
„ Posero singolar cura li nostri Sere-
„ nissimi Antecessori nel collocare a'
„ gradi di governo, & amministrazio-
„ ne de' Supremi Magistrati, da quali di-
„ pende la conservazione degli Stati, di
„ sciegliere soggetti d'illustre, & antica
„ Famiglia, quali . . . . . potessero
„ dar pieno saggio della propria di-
„ vozione, & zelo con retta, & fe-
„ dele amministrazione, come parti-
„ colarmente si richiede a quella *di*
„ *primo Presidente della Camera no-*
„ *stra de' Conti*, alla quale dovendo
„ Noi provedere *a luogo del defunto*
„ *Presidente Duchi*, & fatta matura
„ considerazione, che, oltre *la qualità*
„ *del sangue*, le suddette altre con-
„ corrono nella persona del Magni-
„ fico Consigliere, & Senatore Or-
„ dinario

i però non resse gran tempo il Magistrato
ı Camera, poichè ai 24 settembre 1640,
no, in cui il Conte d' Harcourt Generale
gotenente di S. M. Cristianissima entrò in
ino, stimò egli di partirsene, consegnata
nazza Magistrale in Corte. Registro Sess.
ı. *alla data suddetta 24 settembre 1640.*
il Chiesa, Cor. R., *parte I*, *pag.* 142, 143.

„ dinario di questo Senato *il Vassallo Decio*
„ *Leone Conte di Ostana, e di Beinasco* (a), il quale
„ . . . , si è fatto conoscere soggetto di singo-
„ lar dottrina . . . . , & bene affetto al servizio
„ di S. A. R. *nostro Signore, e nepote*, & nostro,
„ onde ci è parso di eleggerlo, constituirlo, e
„ deputarlo, come per le presenti di nostra certa
„ scienza, & autorità, partecipato il parere del
„ Consiglio, *lo eleggiamo, constituiamo, & depu-*
„ *tiamo per Consigliere di Stato, & primo Presi-*
„ *dente della suddetta Camera de' Conti* a luogo
„ *del detto fu Presidente Duchi*, con tutti gli
„ onori . . . . , & col stipendio solito a parte
„ stabilitoli, *con che ne prestarà il dovuto giura-*
„ *mento nelle mani nostre*; mandiamo pertanto,
„ & comandiamo a tutti li Magistrati di detta
„ R. A., Ministri, Ufficiali . . . . , et in parti-
„ colare *alla Camera* di riconoscere . . . il detto
„ Senatore Decio Leone per Consigliere di Stato
„ di detta Altezza, e per primo Presidente della
„ sua Camera de' Conti, come sopra . . . .

„ senz'

(a) *Della Famiglia* Leone *di Saluzzo, e dell' an-*
zidetto Vassallo Decio Leone *si parla nella* Corona Reale *alle precitate pagine* 142, *e* 143 *della parte prima.*

„ senz' alcuna difficoltà, che così ci piace. *To-*
„ *rino* li 14 novembre 1639 (*a*).

1639

(*a*) Quì però è necessario di ritenere le successive Patenti di *Madama R. Cristiana* date da *Torino* li 20 novembre 1642, *ibi*: „ Christiana sorella *del Re christianissimo* . . . . . . la
„ servitù, e qualità molto singolari del Presidente *Decio*
„ *Leone Conte di Ostana*, *e Beinasco* . . . . , aggiuntevi le
„ fatiche da lui sostenute durante l' agitazione de' trattati
„ d' aggiustamento seguiti con li signori Prencipi *Maurizio*,
„ *&* *Francesco Tomaso miei cognati*, ci hanno mossi a ren-
„ derli testimonio della stima, che ne facciamo, persua-
„ dendoci, che ci darà occasione con nuovi segni di zelo
„ al servizio di S. A. R. mio figliuolo amatissimo di pro-
„ curare il suo vantaggio in altro: & a quest' effetto *per*
„ *le presenti* di nostra certa scienza, *piena possanza*, *auto-*
„ *rità suprema*, & con assistenza de' signori Prencipi sudetti,
„ participato il parere del nostro Consiglio, *concediamo* al
„ sudetto Conte Decio Leone *il titolo*, *grado*, *e dignità* di
„ *primo Presidente* (1) *di Camera* con le regalie, come ne
„ gode *il primo Presidente*, *che effettivamente regge quel ca-*
„ *rico*, creandolo parimenti *Consigliere di Stato di S. A. R.*
„ con tutti gli onori . . . . , & emolumenti al medesimo
„ officio spettanti, & appartenenti, *& con lo stipendio di*
„ *scuti* 1800 *d' oro*, del quale gode *il primo Presidente di*
„ *essa Camera d' oggidì*, di cui vogliamo, che ne sia pagato
„ all' avvenire nell' istessa forma, che ne saranno pagati gli
„ altri officiali della detta Camera, ordinando percio al ri-
„ cevidore de' diritti Camerali . . . . di pagare ogni anno,
„ & a bimestri, o a mesate, unitamente con gli altri Uffi-
„ ciali sudetti, al sudetto presidente Leone essi scudi 1800
„ d' oro, che gli stabiliamo per suo ordinario stipendio
„ . . . . , cominciando dalla data delle presenti . . . . . ,
„ con che presterà il detto Presidente il dovuto giura-
„ mento; mandiamo pertanto, e comandiamo a' Magistrati
„ . . . .

(1) Così precisamente in esse Patenti delli 20 novembre 1642: corrispondono le seguenti altre 12 novembre 1791 *a favore* del Valperga: *ibi*: „ ci siamo disposti a decorarlo del *ti-*
„ *tolo*, *grado*, *e dignità* di primo Presidente . . . , epperò . . .
„ abbiamo accordato, ed accordiamo al predetto Cavaliere
„ Gran Croce Conte, e Commendatore Girolamo Valperga
„ il *titolo*, *grado*, *e dignità* di primo Presidente, con tutti
„ gli onori . . . .

1639 FERRARIS Gio. Giacomo. „ *Il Consi-*
25 „ *glio ordinario* di S. A. R. *in Savi-*
ottobre. „ *gliano* sedente . . . . *Ad ognuno*
3 „ *sia manifesto*, che sovra la supplica
dicemb. „ presentataci per parte del sig. Con-
„ sigliere di Stato, & Presidente della
„ Camera de' Conti di Piemonte *Gio.*
„ *Giacomo Ferraris*, acciò ci piacesse
„ d'interinar . . . . le alligate Let-
„ tere Patenti, per quali M. R. si è
„ compiaciuta . . . . . di sua certa
„ scienza, piena possanza, & auto-
„ rità assoluta, della quale è solita
„ usare, come madre, e legittima
„ tutrice di S. A. R. Carlo Emanuel,
„ partecipato il parere del suo Con-
„ seglio, elegger, nominar, & de-
„ putar detto sig. Presidente *Ferraris*
„ primo Presidente della Camerà de'
„ Conti suddetta al luogo del fu sig.
„ Conte, & primo Presidente d'essa
„ Camera *Paolo Antonio Duchi*. . . .
„ *Noi*, veduta la supplica sovra pre-
„ sentataci con le predette Lettere
„ d'elezione di mano di M. R. fir-
„ mate . . . date *in Chiamberì li 25*
„ *ottobre prossime passato* . . . . , il
„ tutto considerato . . . per le pre-
„ senti amettemo, approviamo, &
„ interiniamo le Lettere di nomina-
„ zione *di primo Presidente della Ca-*
„ *mera de' Conti* di S. A. R. sopra
„ designate *nella persona* del suddetto
„ sig. Consigliere di Stato *Gio. Gia-*
„ *como Ferraris* . . . . Dat. *in Savi-*
„ *gliano* li 3 dicembre 1639.

FILIPPA Maurizio (*a*). *Nelle* Patenti date *da Torino* li 26 gennajo 1652 leggiamo *come* infra. „ *Carlo Ema-* „ *nuel* . . . . Essendo necessario di „ provvedere al grado *di primo Pre-* „ *sidente della Camera nostra de' Conti* „ *di quà da' monti* . . . . , abbiamo „ rivoltato l' occhio sovra la persona „ del molto Magnifico Consigliere di „ Stato, e Finanze, e terzo Presi- „ dente in detta Camera de' Conti, „ & Auditor Generale delle milizie, „ & genti di guerra *il Conte Mauri-* „ *zio Filippa*, il quale, *oltre la qua-* „ *lità de' suoi natali*, si è acquistato „ molto merito con la servitù da lui „ resa alla nostra Real Corona . . . , „ *per le presenti* di nostra certa scien- „ za, & autorità assoluta . . . . *de-* „ *putiamo detto Conte Maurizio Fi-* „ *lippa per Consigliere di Stato, e* „ *primo Presidente della Camera nostra* „ *de' Conti di quà da' monti*, con tutti „ gli onori . . . , e col stipendio a „ parte stabilitogli, *con che prestarà* „ *il solito giuramento nelle mani no-* „ *stre*; mandiamo pertanto, e co- „ mandiamo a tutti li nostri Magi- „ strati . . . . *di riconoscer* . . . . il „ detto Presidente Filippa per nostro „ Consigliere di Stato, e primo Pre-

...*uesta Famiglia* Filippa *sono entrati li feudi* Martiniana, S. Michele, Prasso, ed Us...), *come per Patenti d' infeudazione delli 30* ...*bre 1645, ed ultimo ottobre 1648.*

„ sidente di detta Camera nostra de' Conti, a
„ luogo di detto Presidente Ferraris dà Noi pro-
„ mosso all' Ufficio di primo Presidente del Senato
„ come sovra . . . .

1656 21 marzo. CAUDA Gioanni Francesco, *Conte di Caselette* . . . „ Per le presenti . . .
„ *eleggiamo, e costituiamo* detto Conte
„ Gio. Francesco Caselette (*a*) per
„ *primo Presidente di detta nostra Ca-*
„ *mera di quà da' monti*, con tutti
„ gli honori . . . . . , e stipendio so-
„ lito, come ne godevano, e ne
„ hanno goduto i suoi antecessori
„ primi Presidenti dell' istessa Camera.
„ *Torino* li 21 marzo 1656. *Carlo*
„ *Emanuele*.

1663 18 dicemb. TRUCHI Gioanni Giacomo *di Savigliano*, Conte *di Pajeres*, ossia *Paeres*. Cor. R. parte prima, pag. 230.
„ *Per le presenti* . . . . elegemo,
„ costituiamo, creamo, e deputiamo
„ il detto Conte, e Presidente *Gio.*
„ *Giacomo Truchi*, Conte di Pajeres
„ *primo Presidente della Camera de'*
„ *Conti di quà da' monti* (*b*), con tutte
„ le honoranze . . . . . , *e quanto*
„ *allo stipendio*, goderà annualmente,
„ & a bimestri *della somma di scudi*
„ *mille ottocento d' oro*, stipendio so-
„ lito *di detto grado di primo Pre-*

(*a*) Cioè Gio. Francesco Cauda *Conte di Caselette*. Vedi la *Cor. R. parte II*, *pag.* 198.

(*b*) Tra le Orazioni panegiriche del *Prete* della Congregazione dell' Oratorio di Torino *Francesco Amedeo Ormea* vi ha pur quella fattasi nelle esequie dell' anzidetto *Gio. Giacomo Truchi*, che si celebrarono *in Torino* nella Chiesa *de PP. Agostiniani*, il primo luglio 1664. *Torino* 1667 presso il *Zavatta*.

„ *ſidenti*, e di più, *di lire mille quattrocento* „ d' argento a ſs. 20 *l' una*, come *Avvocato* „ *dell' Ordine noſtro* della Santiſſima Annunciata, „ *il quale riterrà*, come compatibile con detta „ carica, dovendoſi gli occorrenti d' eſſo giudi- „ care da Noi immediatamente: *Torino* 18 di- „ cembre 1663. *Carlo Emanuele.*

1664 13 dicemb. CAROCCIO Pietro. „ *Dovendo al pre-* „ *ſente* provedere di Capo, e primo „ Preſidente alla Camera noſtra de' „ Conti, principalmente prepoſta alla „ cura del noſtro Patrimonio conquaſ- „ ſato dagli accidenti delle paſſate „ guerre, pertanto ſendoci nota la „ dottrina, capacità, integrità, e fe- „ deltà ſingolare del Conte Preſi- „ dente *Caroccio* da Noi, e da' glo- „ rioſiſſimi noſtri Padre, ed Avo in „ tante, ed importantiſſime occaſio- „ ni, e carighe da lui ad intiera ſod- „ disfazione in ſervizio della noſtra „ Corona ſoſtenute per il ſpazio di 30, „ e più anni, e particolarmente nell' „ Ambaſciata da lui retta, e qual „ tuttavia di preſente regge preſſo „ S. M. Criſtianiſſima con total no- „ ſtra ſoddisfazione, e con applauſo „ di quella gran Corte, giunta in- „ ſieme la qualità della ſua naſcita, „ con le preſenti . . . . . *deputiamo* „ *detto Conte Pietro Caroccio per primo* „ *Preſidente della detta Camera noſtra* „ *de' Conti di quà da' monti*, con tutti „ gli onori . . ., & ſtipendio ſolito . . ., „ *con che preſtarà il ſolito giuramento* „ *nelle mani noſtre*; mandiamo per-

1683 25 febbrajo. DELLA CHIESA (*a*) D. Carlo Francesco Renato. „ *Quanto* maggiore è l'importanza del carico di Capo, e „ primo Presidente della Camera nostra de' Conti, *altrettanto* devono „ essere riguardevoli la prudenza, il „ sapere, e l'esperienza di chi è destinato per reggerla, onde dopo „ fatto un maturo riflesso, *ci siamo* „ *finalmente fissati* nella persona *del* „ *Marchese D. Carlo Francesco Renato della Chiesa* . . . , quindi è, „ che in virtù delle presenti di nostra certa scienza, assoluta autorità, „ e col parere di M. R. mia riveritissima signora Madre, e del Conseglio, *elegiamo, costituiamo, e deputiamo il suddetto Marchese D. Carlo Francesco Renato della Chiesa primo Presidente della Camera nostra de' Conti* „ *di quà da' monti*, con tutti gli „ onori . . . . , e stipendio solito, „ come ne godevano, e ne hanno „ goduto li suoi antecessori primi „ Presidenti della stessa Camera, *con* „ *che presterà il solito giuramento*; „ mandiamo pertanto a tutti li nostri „ Magistrati . . . . *Torino* li 25 febbrajo 1683. *Vittorio Amedeo*.

1692

(*a*) Famiglia molto benemerita della patria giurisprudenza, non meno che della Storia di questi Stati, e illustre assai per gli impieghi *di toga*, *di corte*, *e militari*. Vedi *il Rusca* pag. 221 ad 226, e *La Serie Cronologica* de' Cavalieri dell' Ordine Supremo della Nunziata pag. 236, e 237, non meno che qui sopra la pag. 282.

CAUDA Antonio, *Conte di Caselette*, figlio del suddetto primo Presidente (a) *Gioanni Francesco*. Nelle Patenti 2 maggio 1692 leggiamo *come* segue. „ *Vittorio Amedeo* . . . . . . Va„ cando il carico di *primo Presidente* „ *della Camera de' Conti* per la pro„ mozione del Marchese *della Chiesa* „ al posto di *primo Presidente del* „ *Senato*, non si è potuto, dopo „ maturo riflesso, meglio appagare „ l'animo nostro, che con far salire „ *il Conte Antonio di Caselette dall'* „ *ultimo fra Presidenti al primo grado* „ *della detta Camera*, il quale è pure „ anche stato degnamente occupato „ per molti anni dal fu Conte, e „ primo Presidente suo padre . . ., „ *quindi è, che* . . . . . costituiamo „ *detto Conte di Caselette primo Pre-* „ *sidente*

06 ai 13 giugno emanò *un Editto*, per cui S. A. R. io *Amedeo* ha stimato di dividere il Magistrato della a de' Conti in Torino sedente *in due classi*, una delle dovesse portarsi in *Cherasco*, o altrove, che fosse cre- spediente, e l'altra continuare in questa stessa Città di).

a un Registro delle Sessioni Camerali tenute in *Che-* che comincia li 3 agosto 1706, e termina gli 11 del sivo settembre.

Camera principiò a congregarsi in detta Città di *Che-* nella casa dello Speziale *Gallo* allora abitata dal sig. , e Primo Presidente *Caselette*, e poscia si radunò nel *sto* de' Padri di s. Agostino attuale abitazione dell'an- Conte di Caselette. *Così nel Registro suddetto*.

uanto a *Torino* continuò *la Camera* a congregarsi nel solito di sua residenza, quantunque però risulti dalle *i Camerali* essersi anche radunata in casa del Conte, e nte *Garagno* Reggente la medesima.

„ *ſidente di detta Camera*, con tutti gli onori . . . .
„ e col ſtipendio ſolito, qual ordiniamo al . . .
„ Teſorier noſtro Generale . . . . . di pagare al
„ detto *primo Preſidente Caſelette* . . . . . ſotto
„ l'iſteſſa forma, e regola degli altri Preſidenti,
„ che hanno pagata la quarta portata dall' Editto
„ noſtro delli 7 ottobre 1690, e coll' accreſci-
„ mento di detto ſtipendio, atteſo il pagamento,
„ che ci ha fatto d' eſſa quarta, quando egli
„ gioiva della carica di quarto Preſidente in detta
„ Camera, *con ciò, che preſti il ſolito giuramento*;
„ mandiamo pertanto ai Magiſtrati . . . . *Torino*
„ li 2 maggio 1692.

Errò *il Tenivelli*, quando nel tomo terzo di *ſua Biografia Piemonteſe* (*a*) pag. 258 ſcriſſe, che la Famiglia *Cauda* tra gli altri perſonaggi illuſtri, ebbe ſul finire dello ſcorſo ſecolo un Gran Cancelliere di Savoja, mentre di tal Famiglia non vi fu mai verun Gran Cancelliere, bensì due primi Preſidenti della Camera di Piemonte, come già ſi è veduto quì ſopra (*b*).

(a) *Piena per altro di eccellenti notizie, ed utiliſſima agli amatori di coſe patrie, onde ben giuſtamente ne riporta l' erudito autore e lode, e ſtima nel pubblico. Di queſta* Biografia *fa menzione il Tiraboſchi tom. VI, par. II, pag. 644, ſeconda edizione Modeneſe.*

(b) *Opere di tal natura non vanno eſenti mai da qualche errore: e chi ſa quanti avranno a contarſene in queſta?*

xre. MELLAREDE Pietro. „ *Abbiamo fatto* „ un sì vantaggioso sperimento del „ zelo . . . , e altri distinti talenti, „ e qualità del nostro Ministro di „ Stato *Pietro Mellarede* in tutti gli „ impieghi, e incombenze da Noi „ appoggiateli dentro i nostri Stati, „ e fuori de' medesimi in varie com„ missioni . . . , e principalmente „ quella al congresso *d' Utrecht*, ove „ 'ha sostenuto l' Ufficio, e grado di „ uno de' nostri Ministri, e Plenipo„ tenziarj . . . . , che volendo dargli „ un corrispondente attestato del pie„ no nostro gradimento . . . . , *de„ putiamo il nostro Ministro di Stato „ Pietro Mellarede Capo, e primo „ Presidente della Camera nostra de' „ Conti di quà da' monti*, con tutti „ gli onori, autorità, preeminenze, „ prerogative, privilegj, immunità, „ esenzioni, utili, dritti, regalie, „ con li voti, sigillo, sedia, luogo, „ *col stipendio di Ll.* 5400, sì, e „ come ne godevano, e ne hanno „ goduto li suoi antecessori primi „ Presidenti della medesima Camera „ nostra de' Conti di Piemonte, *con „ ciò, che presterà il solito giuramento*; „ mandiamo pertanto, e comandiamo „ a tutti li nostri Magistrati . . . . . „ *Torino* li 15 settembre 1713. *Vit„ torio Amedeo*.

1717.

1717 15 febbrajo. RICARDI Spirito Giuseppe (*a*). *Nel R. Viglietto* delli 15 febbrajo 1717 (*b*) leggiamo *come segue.* „ Il Re *di Sicilia*, *di Gerusalemme*, *e di Cipro* „ . . . . Magnifici, fedeli, & amati nostri. *Richiedendo* „ *il servizio nostro* di deputare un „ soggetto di capacità, e sperienza, „ che *regga provvisionalmente la nostra* „ *Camera de' Conti* fino a che abbiamo „ riempito *il posto di primo Presidente* „ *della medesima*, *vacante* per la promozione *del nostro Ministro di Stato* „ *Mellarede* al carico di *nostro primo* „ *Segretaro di Stato*, abbiamo a quest' „ effetto eletto il Consigliere nostro „ di Stato *Ricardi primo Presidente* „ *del Senato di Casale* (*c*); vi facciamo „ dunque

(*a*) Conte *di Chiavazza*, come dalle Patenti d'infeudazione delli 12 febbrajo 1724.

(*b*) Diretto alla Camera de' Conti di Piemonte.

(*c*) Il suddetto *Ricardi* fu poi anch' egli decorato di questo stesso titolo di *Ministro di Stato* colle Patenti 9 agosto 1730: ibi: „ *Vittorio Amedeo* . . . . . Quanto più conspicuo, e rilevante è il grado di nostri Ministri di Stato, e altrettanto „ degne dovendo essere le qualità di que' soggetti, che vi „ sono assunti, conosciamo, che queste concorrono così „ compitamente nella persona del *Conte Spirito Giuseppe* „ *Riccardi* per gli attestati irrefragabili, che ce ne ha dati, „ singolarmente nei carichi di *Primo Presidente del Senato* „ *nostro di Monferrato*, poi di *Presidente Reggente la Camera nostra de' Conti*, ed indi di *nostro Guardasigilli*, *e* „ *Reggente il Supremo Consiglio di Sardegna*, quindi è, che „ per le presenti, . . . *eleggiamo*, *costituiamo*, *e deputiamo il predetto Conte Spirito Giuseppe Riccardi nostro* „ *Ministro di Stato*, e Presidente *del Consiglio Supremo di* „ *Sardegna* . . . . , . . *coll' annuo stipendio di lire cinque* „ *mila* . . . , *oltre lire due mila*, che gli assegniamo a „ titolo *di pensione annua*, che in tutto viene a comporsi „ *la somma di lire sette mila.* Torino 9 agosto 1730. „ *V. Amedeo.*

„ dunque sapere con questo, siccome abbiamo
„ deputato, *e deputiamo il predetto Presidente Ricardi* per *Presidente Reggente la Camera provvisionalmente*, come sovra, *col posto nella seconda sedia*, e con gli onori, prerogative,
„ preeminenze, partecipazione, dal giorno del suo
„ ingresso, alle visioni de' conti, regalie, onoranze, & altri dritti, de' quali gioiscono i Presidenti del vostro Corpo, e principalmente
„ quello, che lo regge; mandandovi pertanto
„ di riceverlo, e riconoscerlo in tal conformità,
„ con farlo, e lasciarlo intieramente gioire de'
„ dritti sovra accennati, tale sendo . . . *Torino*
„ li 15. febbrajo 1717. *V. Amedeo.*

1720 NICOLIS Francesco Antonio (*a*), *Conte*
7 *di Robilant*. „ . . . . . Deputiamo
gennajo. „ il detto *Conte Francesco Nicolis di*
„ *Robilant* per *primo Presidente della*
„ *Camera nostra de' Conti*, con tutti
„ gli onori . . . . , sigillo, sedia,
„ voto, *e stipendio annuo di lire cinquemila quattrocento* d'argento, da
„ soldi *venti* l' una, visioni, e regalie da Noi fissate a parte, le quali
„ con detto stipendio gli saranno pagate dal Tesoriere delle nostre Finanze presente, e successori a quartieri maturati . . . *Rivoli* li 7 gennajo 1720. *V. Amedeo.*

1723

(a) *Uniscansi le pagine 286, e 287, di cui quì sopra.*

1717 15 febbrajo.

RICARDI Spirito Giuseppe (a)
R. Viglietto delli 15 febbrajo 1
leggiamo *come segue.* „ Il Re
cilia , di Gerusalemme , e d
„ . . . . Magnifi
„ deli, & amati nostri. *Rich*
„ *il servizio nostro* di deput
„ soggetto di capacità, e spe
„ che *regga provvisionalmente* l
„ *Camera de' Conti* fino a che a
„ riempito *il posto di primo P*
„ *della medesima , vacante* per
„ mozione *del nostro Ministro*
„ *Mellarede* al carico di *nostr*
„ *Segretaro di Stato*, abbiamo
„ effetto eletto il Consiglier
„ di Stato *Ricardi primo P*
„ *del Senato di Casale* (c); vi f
„ di

(a) Conte *di Chiavazza*, come dalle Patenti d' infeuda
12 febbrajo 1724.
(b) Diretto alla Camera de' Conti di Piemonte.
(c) Il suddetto *Ricardi* fu poi anch' egli decorato di c
titolo di *Ministro di Stato* colle Patenti 9 agosto
„ *Vittorio Amedeo* . . . . . Quanto più conspic

[redacted]

„ dine della SS. Annunziata, de' Marescialli di
„ Savoja, de' Grandi della Corona, de' Ministri
„ di Stato, Uffiziali Generali delle Armate, Ca-
„ pitani delle Guardie del Corpo, Gran Caccia-
„ tore, Gran Mastro della Guardarobba, Gran
„ Mastro dell' Artiglieria, *Gran Mastro di Ceri-*
„ *monia* (*a*), Gentiluomini della Camera, Go-
„ vernatori delle Città, ove risiedono i Senati,
„ e dei Cavalieri Gran Croce de' Ss. Maurizio,
„ e Lazzaro, a' quali tutti si permetterà l' in-
„ gresso colla spada ai fianchi.

1730

(a) *Nel* §. 16 dell' altro Ceremoniale per i Senati, *del quale in altro Viglietto dello stesso giorno* 14 *novembre* 1729 (1), *oltre alla suddetta parola* Gran Mastro di cerimonia, *leggesi pure quella di* Mastro di cerimonie, *cioè* come segue.

„ *Gli Uscieri non permetteranno a chicchessia*
„ *di entrare nella camera delle conferenze con*
„ *alcuna sorta d' armi, a riserva che si trat-*
„ *tasse di Cavalieri della SS. Annunziata, de'*
„ *Marescialli di Savoja, de' Grandi della Co-*
„ *rona, de' Ministri di Stato, Uffiziali Ge-*
„ *nerali delle Armate, Capitani delle Guardie*
„ *del Corpo, Gran Cacciatore, Gran Mastro*
„ *della Guardarobba, Gran Mastro dell' Ar-*
„ *tiglieria,* Gran Mastro di cerimonia, Ma-
„ stro di cerimonie, *Gentiluomini della Ca-*
„ *mera, Governatori delle Città, ove risiedono*
„ *i Senati, ed i Cavalieri Gran Croce de'*
„ *Ss. Maurizio, e Lazzaro, a' quali tutti si*
„ *permetterà l' ingresso colla spada ai fianchi.*

(1) *Diretto anche* al Senato di Piemonte.

1730 COTTI Ottavio, *Conte di Bruſaſco*...,
10 „ Per le preſenti . . . *deputiamo* il
agoſto. „ predetto *Conte di Bruſaſco Ottavio*
„ *Cotti* Primo Preſidente *della Camera*
„ *noſtra de' Conti* . . . . . , coll' an-
„ nuo ſtipendio *di lire cinque mille*
„ da ſoldi 20 l' una, viſione, e rega-
„ lie da Noi fiſſate a parte, le quali
„ con detto ſtipendio mandiamo al
„ Teſoriere delle noſtre Finanze di
„ pagargli ripartitamente a quartieri
„ maturati . . . . Dat. *nel Valentino*
„ li 10 agoſto 1730. *V. Amedeo.*

1744 BERAUDO Filippo Domenico, *Conte*
2 *di Pralormo* „ . . . . *Deputiamo* il
giugno. „ predetto Conte, e Cavaliere Gran
„ Croce *D. Filippo Domenico Be-*
„ *raudo di Pralormo* per *Primo Pre-*
„ *ſidente della Camera noſtra de' Conti*,
„ *con tutte le autorità* a tal carica
„ ſpettanti, *e ſingolarmente quella di*
„ *vegliare* al governo, e buon rego-
„ lamento *dell' Opera di S. Paolo* ſta-
„ bilita in queſta noſtra Metropoli,
„ e *ſovr' intendere*, come Conſupe-
„ riore maggiore *alla Congregazione*
„ *di Superga* (*a*), e con tutti gli onori,
„ preeminenze . . . , *e coll' annuo*
„ *ſtipendio di ll. cinque mila*, viſione,
„ e regalie ſtabilite a parte, le quali
„ con detto ſtipendio mandiamo al
„ Teſoriere delle noſtre Finanze di
„ pagargli . . . . , con ciò, che

(*a*) Vedi quì infra la nota *a* alla data 1768 1 ottobre, *articolo* Cotte, pag. 402.

„ presti il dovuto giuramento, e gli cessi lo sti-
„ pendio, che prima godeva . . . . *Torino* li 2
„ giugno 1744. *Carlo Emanuele.*

1749 7 maggio. BENZO Angelo Francesco, *Conte di Pramolo* „ . . . Per le presenti . . . „ *deputiamo* il suddetto *Conte Angelo Francesco Benzo di Pramolo* (a) „ per *Primo Presidente della Camera* „ *de' Conti*, con tutte le autorità a „ tal carico spettanti, *e singolarmente* „ *quella di vegliare* al governo, e „ buon regolamento *dell' Opera di* „ *S. Paolo* stabilita in questa nostra „ Metropoli, e *sovr'intendere*, come „ Consuperiore maggiore (*b*) *alla Con-*

(a) „ *E' comparso avanti il Generale delle nostre* „ *Finanze* De-Gregory . . . *il Presidente del* „ *Supremo nostro Conseglio* di Piacenza *Angelo Francesco* Benzo, *il quale ha offerto* „ *la somma di ll.* 6000 *per il prezzo del luogo, feudo, e giurisdizione di* Pramolo . . , „ *la qual oblazione, come la più vantaggiosa* „ *delle altre, è stata dal predetto Generale di* „ *Finanze accettata, e da Noi approvata* . . . , „ quindi è, che *per* le presenti . . . . . . „ *Facciamo libera cessione, vendita, ed in-* „ *feudazione al predetto Presidente Angelo* „ *Francesco* Benzo *del suddetto luogo, feudo,* „ *e giurisdizione di* Pramolo *in feudo retto,* „ *e proprio col titolo, e dignità Comitale* . . . „ Dat. *ai Quartiere Reale di Murazzo* li 5 „ ottobre 1744. *C. Emanuele.*

(b) *Vedi la nota* a, *di cui nella seguente pag.* 402.

„ *gregazione di Superga*, e con tutti gli onori,
„ preeminenze . . . . , e coll' annuo stipendio
„ di lire cinque mila, oltre lire mille cinque-
„ cento per la visione, e regalie facienti in tutto
„ ll. 6500, che mandiamo al Tesoriere delle
„ nostre Finanze di pagargli ripartitamente a
„ quartieri maturati . . . , durante la sua servitù,
„ ed il nostro beneplacito, con ciò, che presti
„ il dovuto giuramento; mandiamo pertanto a
„ tutti li nostri Ministri, Magistrati . . . *Torino*
„ li 7 maggio 1749. *C. Emanuel.*

1768 1 ottobre. CORTE Giuseppe Ignazio, *Conte di Bonvicino* „ . . . *Deputiamo il sud-*
„ *detto Conte Giuseppe Ignazio Corte*
„ *di Bonvicino* per *Primo Presidente*
„ *della Camera nostra de' Conti*, *con*
„ *tutte le autorità* a tale carica spet-
„ tanti, *e singolarmente quella di ve-*
„ *gliare* al governo, e buon regola-
„ mento *dell' Opera di S. Paolo* sta-
„ bilita in questa nostra Metropoli,
„ *e sopraintendere*, *come Consuperiore*
„ *maggiore* (*a*) alla Congregazione di
„ Superga, *oltre alle due Opere*, *del*
„ *Deposito delle convertite*, *e del Ri-*
„ *tiro delle forzate* . . , *e coll' annuo*
„ *stipendio di lire cinque milla*, *oltre*
„ *ll.* 1500

(a) Consuperiore maggiore, *perchè lo è anche il Primo Presidente del Senato di Piemonte.* Vedi *la Regia Patente* 1 *ottobre* 1768 *a favore del Conte* Brea *pag.* 291, *e* vedi *pure l'altra Regia Patente* 29 *luglio* 1778, articolo Pejretti, *di cui alle pag.* 292, *e* 293.

„ *ll.* 1500 per la visione, e regalie (*a*), *fa-*
„ *cienti in tutto ll.* 6500 *all' anno*, le quali
„ mandiamo . . . . di pagargli ripartita-
„ mente . . . , *durante la sua servitù*, *ed il no-*
„ *stro beneplacito*, mediante gli cessi tutto ciò,
„ che prima godeva, e presti il dovuto giura-
„ mento. Mandiamo pertanto . . . . . *Torino* il
„ primo d' ottobre 1768. *C. Emanuel.*

1774 5 luglio. BELTRAMO Giuseppe Felice, *Conte di Monasterolo*, *e Mezzenile* . . . . .
„ Deputiamo il suddetto Conte, e
„ Commendatore *Giuseppe Felice Bel-*
„ *tramo* di Monasterolo, e Mezze-
„ nile *per Primo Presidente della Ca-*
„ *mera nostra de' Conti*, con tutte le
„ autorità . . . ., *con ciò, che presti*
„ *il dovuto giuramento*, e gli cessi
„ quanto prima godeva . . . . *Mon-*
„ *calieri* 5 luglio 1774. *V. Amedeo.*

1791 12 novemb. ADAMI Gioachino, *Conte di Cavagliano*, *Cavaliere*, *e Commendatore* . . . . .
„ Deputiamo il suddetto Conte Ca-
„ valiere, e Commendatore *Gioa-*
„ *chino Maria Adami di Cavagliano*
„ per *Primo Presidente* (*b*) *della Ca-*
„ *mera nostra de' Conti*, con tutte le

(*a*) Per questa visione, e regalie sono pur fissate nelle Patenti di *secondo Presidente di Camera* lire mille cinquecento, *oltre* lire tre mille di stipendio, e si leggono fissate in quelle di *Collaterale* lire ottocento, *oltre* lire mille ducento di stipendio, in quelle di *Mastro Uditore* lire quattrocento, *oltre* lo stipendio di lire mille ducento, nelle altre poi di *Sostituito del Procurator Generale* lire trecento, *oltre* lire mille ducento di stipendio. Quanto allo *stipendio*, *visione*, *e regalie del primo Collaterale* vedi qui sopra la pag. 172.

(*b*) A lui già erasi conferito *il titolo*, *grado*, *e dignità di primo Presidente* colle Regie Patenti 12 gennajo 1790, che veggonsi pur accennate *sotto il titolo* De' Controllori &c.

„ autorità . . . . . (a), *e coll' annuo stipendio di* „ *lire cinque mila*, oltre ll. 1500 per visione, e „ regalie, *e lire mille di trattenimento*, facienti „ in tutto ll. 7500 . . . . . , *con ciò*, *che presti* „ *il dovuto giuramento*, e gli cessi quanto prima „ godeva . . . . *Moncalieri* 12 novembre 1791. „ *Vittorio Amedeo*.

(a) Anche in esse Patenti 12 novembre 1791 si legge, secondo il solito, conferita la preaccennata autorità in ordine alla Congregazione di Superga, e alle altre Opere quì sopra ennunciate.

E come queste vengono raccomandate alla cura *del Primo Presidente di Camera*, così altre si sogliono affidare a quella *del secondo Presidente* dello stesso Magistrato, e appunto a questo proposito *vedi* le Regie Patenti 12 novembre 1791 a favore *del Conte Galli*: ibi :

„ Per la destinazione ad altra carica del Marchese, e Ca„ valiere Della Valle di Clavesana rendendosi vacante il „ posto di *secondo Presidente della Camera nostra de' Conti* (1), „ ci siamo ben volontieri disposti a conferirlo al Conte „ *Pietro Gaetano Galli* (2), il quale . . . . „ *epperò per le presenti* . . . . . deputiamo il sud„ detto Conte Pietro Gaetano Galli per *secondo Presidente* „ *nella Camera nostra de' Conti*, con tutti gli onori, pri„ vilegj, prerogative, preeminenze, autorità, utili, emo„ lumenti, ed altre cose, che ne dipendono, *coll' autorità* „ di vegliare alla direzione *dello Spedale* de' Pellegrini, e „ *dell' Ospizio* de' Cattecumeni, *con facoltà* d' intervenire, „ e presiedere nelle loro Congregazioni, e di farsi render „ conto del loro stato, per informarcene ogniqualvolta lo „ stimerà, o ne sarà da Noi ricercato, *e coll' annuo sti*„ *pendio di lire trè mila*, oltre *lire mille cinquecento* per „ la visione, e regalie, *facienti in tutto* lire quattro mila „ cinquecento *all' anno*, le quali mandiamo al Tesoriere „ delle nostre Finanze di pagargli ripartitamente . . . . „ *Moncalieri* 12 novembre 1791. *V. Amedeo*.

(1) Questa specificazione di *secondo Presidente nella Camera de' Conti* non si trova usata in ben altre Patenti, e appunto non si legge in quelle del Conte *Maistre* 13 agosto 1756, del Conte *Corte* 23 dicembre 1760, del Conte *Beltramo* 1 ottobre 1768, e nelle altre Della Valle 5 luglio 1774.

Si puo anche vedere ciò, che fu detto a consimil proposito *sotto il titolo* XI De' Presidenti Capi &c. del Senato di Piemonte *alla data* 1778 29 luglio, articolo *Pejretti*, pag. 293, 294, e 295.

(2) Già *terzo Presidente* nel medesimo Magistrato in vigore di Regie Patenti delli 27 marzo 1787.

Oltre a quanto si è detto finora de' *primi Presidenti* della Camera, *Presidenti*, *e Collaterali* ricorderemo ciò, che già accennammo in ordine all' Uffizio, e titolo di *primo Collaterale* nelle pagine 159; 172; e 178.

Nel Regolamento *per le Poste* approvato con Regie Patenti delli 19 settembre 1772 *leggiamo* al titolo 7, §. 1, fra le altre cose, precisamente *come segue*. „ La giurisdizione per tutto ciò, „ che possa riflettere l' esecuzione di questo Re„ golamento, e di ogni altra provvidenza, che „ possa emanare, e qualunque emergenza *nella* „ *materia delle Poste* spetterà *al Primo Presidente*, „ od a chi reggerà *la Camera de' Conti*, in qualità „ *di Giudice*, *e Conservatore Generale delle Poste* „ *in tutti gli Stati di S. M. di terraferma*; . . . ;

Toccato così leggiermente l' anzidetto Regolamento, che trovasi stampato in questa Stamperia Reale insieme alle preaccennate Regie Patenti d' approvazione (*a*) delli 19 settembre 1772, pas-

(a) *Di certo Luigi* Hornigk *abbiamo un Trattato sopra le* Poste, *delle quali ei ne fa quattro spezie*, *cioè* posta a cavallo, *in* vettura, *in* barche, *e* a piedi. *Ascrive* Erodoto *l' origine delle Poste* a Ciro, *o* a Serse, *ma quelle altro non erano*, *che Corrieri*. Credono *gli eruditi*, *che* le Poste *sul piede d' oggidì debbano la loro origine alla politica di* Luigi XI *Re di Francia*, *il quale sia stato il primo a stabilirle con* Decreto 19 *giugno* 1464 *a fine di essere più presto*, *e più sicuramente avvertito di quel*, *che seguiva nel suo Regno*, *e negli Stati confinanti*. Chambers *Dizionario delle arti*, *e delle scienze*.

passeremo ora alla serie *de' Generali delle Poste*, *e degli Ammiraglj* del Po, e altri fiumi navigabili.

1561 SCARAMUCCIA Antonio, *Maestro*
10 *Generale delle Poste degli Stati*, *tanto*
giugno. *di quà*, *quanto di là* da' monti. „ *Em.*
„ *Filiberto.* Con ciò sia che la forma,
„ & stile, ch' insino adesso si è tenuto
„ nelli Stati nostri intorno il maneg-
„ gio *de le Poste* sia per l' antichità
„ sua, & per la varietà de li tempi
„ molto incommodo & diverso da
„ quello che al presente s' usa ne gli
„ altri paesi, & per questo necessaria-
„ mente ci convenga non solo farne
„ reformatione, ma principalmente
„ proveder al carico, & governo
„ di esse d' un *Maestro Generale*, il
„ quale, oltra l' esser ben qualificato,
„ pratico, & isperimentato in tal ma-
„ neggio ci sia anche fidele, & affet-
„ tionato, & havendo havuto larga
„ informatione da molti *Illustrissimi*,
„ *& Reverendissimi Cardinali*, & altri
„ principali Signori de la Corte *di Ro-*
„ *ma*, & di più altre parti *d' Italia*
„ del' integrità, sufficienza, & altre
„ lodevoli parti, che concorrono nella
„ persona *del Nobile M.r Antonio Sca-*
„ *ramuccia* da Monte Cassiano *de la*
„ *Marca d' Ancona*, & essendoci da
„ lui dato gratissimo saggio di se
„ *da alquanti giorni* in quà, ch' egli
„ serve

„ serve appresso la persona nostra, c' è parso
„ crearlo, & deputarlo, si come per le presenti
„ di nostra certa scienza *lo creamo, & deputiamo*
„ gentilhomo nostro ordinario, & *Maestro Ge-*
„ *nerale delle Poste de li Stati nostri, tanto di*
„ *quà, quanto di là da monti*, vita sua durante,
„ con li stipendij a parte stabiliti, & acciò che
„ egli possa meglio reformar *dette Poste*, & eser-
„ citar l' Officio suo, per queste nostre revochia-
„ mo tutti li Maestri de le Poste, & li postieri
„ di nostri Stati, sì di quà, che di là da monti,
„ & cassiamo, & annulliamo tutte le concessioni
„ *etiam* da noi fatte in fin hoggi a qualsivoglia
„ persona per qualunque occasione, modo, for-
„ ma, & collore, dando per ciò ampia autto-
„ rità, & possanza al predetto *Maestro Generale*
„ di metter, & levar nelli detti Stati tutti Mae-
„ stri di Poste, & postieri: & di tener *le Poste*
„ per se, & transferirle da un luogo a un altro,
„ & di crear Corrieri, & pigliarne le usate re-
„ gaglie, & in somma di ordinar tutte le cose
„ . . . . , come meglio gli
„ parrà, con tutti gl' honori, emolumenti, utili,
„ preminenze, prerogative, commodità, immu-
„ nità, & carichi, che a tal grado aspettano, &
„ convengono, & che sogliono haver gl' altri
„ *Generali Maestri di Poste*, con ch' egli farà il
„ debito giuramento, & osservarà l' insttuttione,
„ che gli diamo a parte. *Pertanto* mandiamo, &
„ commandiamo espressamente a tutti nostri Mi-
„ nistri, Officiali, & Vassalli . . , che le osservino . . ,
„ & particolarmente li Corrieri, Maestri di Poste,
„ Postieri, & altri, che ne dipendono, che obedi-
„ scano al predetto *Generale*, sotto pena di nostra
„ disgratia,

„ disgratia, & *di mille ducati*, per che tale è nostra
„ mente. *Dat. in Rivoli* alli X di giugno 1561.

1569 15 novembre „ *Emanuele Filiberto.* A tutti sia manifesto qualmente essendo intenzion
„ nostra di far fabbricare appresso, & fuori le
„ porte della presente Città sulla contrada *del*
„ *ponte di Po* una *casa* capace, & atta a far
„ l'Ufficio *del Generalato delle Poste*, così ricer-
„ cando il servizio nostro per molti rispetti, &
„ avendone perciò imposta la cura al Magnifico
„ *Generale di nostre Poste M.r Antonio Scaramuc-*
„ *cia*, il quale con li successori suoi *nell' Ufficio*
„ averanno da tener, & posseder *detta casa* &c.

1589 CAPRA Giuseppe, *Generale delle Poste*, come dagli Ordini, e discarico rispettivamente *di Carlo Emanuele I*, e *dell' Infanta Donna Catalina* sua consorte dalli 17 luglio 1589 ad 15 gennajo 1592.

1597 APPIANO Cesare, *Generale delle Poste*, come *dall' Ordine dato* da Torino li 24 settembre 1597, e *signato* la Infanta Donna Catalina: *ibi*: „ vo-
„ lendo, che *il Magnifico Consigliere*,
„ *&* Generale delle Poste *Cesare Ap-*
„ *piano* sia rimborsato ... Prese egli possesso dell'Officio di *Generale delle Poste* li 19 agosto 1597.

1600 25 maggio. BASSO Gerardo, *Generale delle Poste*, come *dall' Ordine* di Carlo Emanuel 25 maggio 1600 *dato* da Fossano al Tesorier Generale *di pagare* al Generale delle Poste *M.r Gerardo Basso* ....

b. SANDRI Don Ascanio, *Generale delli Poste degli Stati di quà, e di là da' monti.* „ *Carlo Emanuel.* Essendo ra-
„ gionevole, che il Magnifico Con-
„ sigliere, & Governatore nostro *di*
„ *Bene* il Cavaglier *Don Ascanio San-*
„ *dri* Generale *delle nostre Poste* goldi
„ delle medeme comodità . . . . ,
„ che hanno avuto gli altri suoi an-
„ tecessori, e tra le altre, del fitto
„ della *casa solita* a darsi da Noi per
„ l' Ufficio del detto *Generale delle*
„ *Poste*, perciò per le presenti . . .
„ *Torino* li 9 dicembre 1603. *Carlo*
„ *Emanuele.*

1603 9 *dicembre.* „ Carlo Emanuel.
„ *Avendo Noi* constituito il Magnifico
„ Consigliere, & *Governatore nostro*
„ *di Bene* il Cavaglier *Don Asca-*
„ *nio Sandri* per *Generale delle Poste*
„ *delli Stati nostri di quà, & di là*
„ *da monti* con le medeme premi-
„ nenze, e concessioni, che aveva
„ il suo antecessore, e tra le altre,
„ con diffalco *de scuti ducento*, ogni
„ anno, del censo di scuti *settecento*,
„ ch' erano soliti pagar per dett' Uf-
„ ficio . . . . *Torino* li 9 dicembre
1603. *Carlo Emanuele.*

6 GABALEONE Gio. Battista, *Generale delle Poste.* Vedi il Borelli *pag.* 668, ove si riportano le Patenti *di Carlo Emanuele* delli 21 dicembre 1616, nelle

nelle quali si fa cenno del *Consegliere*, *e Generale delle Poste il Cavaliere Gio. Battista Gabaleone*.

Aggiungasi l'infeudazione de' luoghi *di Andezeno*, *e Baldichero* delli 31 gennajo 1619: *ibi*: „ ci sono stati presentati diversi partiti, de' „ quali l'offertoci dal Cavaliere *Gio. Battista Gabaleone* (*a*) nostro Consigliere, *& Generale delle* „ *Poste* è il più vantaggioso &c.

1627 GABALEONE Gio. Michele, *Generale delle Poste*, come dalle infrascritte Carte.

1627 22 febbrajo. „ *Carlo Emanuel*. Avendoci fatto sapere fino „ dagli anni passati il Cavaglier *Gio. Battista Gabaleone* allora *Generale delle nostre Poste*, quanto poco fossero osservati gli ordini fatti da „ Noi . . . Ora facendoci di nuovo „ intender il Magnifico Consigliere „ *Gio. Michele Gabaleone* figliuolo „ di detto Cavaliere, nel qual abbiamo conferto dett' Ufficio, e carico di *Generale delle Poste*, la poca „ osservanza &c.

1629 11 maggio. *Assento* datato *da Torino*, e sottoscritto *Carlo Emanuel*; *ibi*: „ Avendo Noi provisto il „ già Generale nostro delle Poste *Gio.* „ *Michele Gabaleone* del grado di Consigliere nostro di Stato, & della

(*a*) Di Chieri. *Corona Reale* parte II, pag. 55, ove in proposito di *Baldichero* si dice, che il Duca *Carlo Emanuele* lo infeudò a *Gio. Battista Gabaleone* di Chieri, Cavaliere, e Presidente nel suo Conseglio di Stato, e padre di *Gio. Michele* Commissaro Generale dell' Infanteria Piemontese, che ne ottenne il titolo Comitale.

ica di Commissaro Generale della Fanteria
tra di quà, & di là da monti &c.

9 PELLEGNINO Andrea, *Generale delle Poste, sì di quà, che di là* da' monti,
io. e colli, *e Ammiraglio* del Po. ,, . . . Per ,, maggiormente dimostrare al molto ,, Magnifico Consigliere nostro di ,, Stato, & Generale delle nostre Fi- ,, nanze *Andrea Pellegnino* la confi- ,, denza, che in lui abbiamo conce- ,, puta per le sue buone azioni, vo- ,, gliamo anche *conferirgli* il grado *di* ,, *Generale delle nostre Poste*, vacando ,, per la provisione in altro *del Ge-* ,, *nerale delle dette Poste* Gio. Michele ,, *Gabaleone*, la qual carica essendo ,, di tanta importanza, com' è noto- ,, rio, non poca cura ci ha arecato ,, per trovarli persona degna, fedele, ,, secreta, intelligente, & bene af- ,, fetta, le quali qualità tutte, & al- ,, tre, che possiamo desiderare, ab- ,, biamo conosciuto, che largamente ,, possede il detto *Pellegnino*. Così è, ,, che per virtù delle presenti . . . ,, *deputiamo* il detto Generale delle ,, Finanze *Andrea Pellegnino* Visita- ,, tore Generale delle medesime Fi- ,, nanze, *& Generale delle nostre Po-* ,, *ste, sì di quà, che di là da' monti*, ,, *e colli* a luogo *del General Gaba-* ,, *leone*, con tutti gli onori . . . ,
,, particolarmente

„ particolarmente della carica di *Ammiraglio del*
„ *Po*, con le autorità . . . . *Avigliana* 2 mag-
„ gio 1629. *Carlo Emanuel.*

1633 MESSERATI Baldassar, *Conte di* Casal-
15 borgone (*a*), *Generale delle Poste degli*
giugno. *Stati.* „ Sicome li Serenissimi Pre-
„ decessori nostri osservorono sem-
„ pre di conferire le principali car-
„ riche, & Officj di questa Corte in
„ persone, le quali, oltre il valore,
„ & conosciuto zelo al servigio loro
„ anco con la buona servitù se ne
„ siano resi meritevoli, affinchè ognuno
„ vegga la grata memoria, che questa
„ Casa conserva delle buone opera-
„ zioni de' suoi fedeli servitori, de-
„ siderosa, che stimolati dall' onore
„ procurino d' avanzarsi con li me-
„ riti a' desiati gradi, così *Noi*, in-
„ sistendo nel medesimo esempio,
„ *ricordevoli* della continuata, & fe-
„ del servitù resaci dal Magnifico
„ nostro carissimo *Baldessar Messerati*
„ *Conte di Casal Borgone* con indicibile
„ affetto

(*a*) *Feudo, che spetta attualmente alla Casa* Broglia. *Cor. R.*, parte II, pag. 53. *Di questo Borgo si parla nel tom.* 2 delle Notizie Corografiche, ed Istoriche degli Stati *di S.S.R.M.*, *pag.* 76, edizione di Torino *presso il* Derossi 1787.

„ affetto nelle cose concernenti i nostri servigi,
„ avendocene dato saggio, particolarmente nella
„ servitù resa, che tuttavia continua appresso il sig.
„ Prencipe Cardinale mio fratello amatissimo *di*
„ *Economo Generale delle sue Finanze*, *e redditi* a
„ compito suo desiderio, & *di nostro Cameriero*,
„ & in diverse altre carriche da lui eseguite ad
„ intiera nostra soddisfazione, senza ponto dege-
„ nerare da' suoi Antenati, le cui servitù rese a
„ detti Serenissimi Predecessori nostri, sì in tempo
„ di pace, come di guerra per sempre renderanno
„ la sua prosapia riguardevole, massime di *Fran-*
„ *cesco Avolo di detto Conte*, qual servì in car-
„ riche militari in diverse occasioni, & partico-
„ larmente *nell' assedio di Carignano* (*a*) *sua patria*,
„ al tempo della battaglia *di Ceresole* (*b*), dimo-
„ strando in quel pressidio singolar valore, &
„ divozione verso il suo Prencipe, col soccorso,
„ che fece del suo proprio di quantità di grani
„ a quella soldatesca, & in particolare con una
„ partita di sac. 230, che aveva nascosta sin a
„ quell' ora, con qual soccorso detto Presidio,
„ che per altro era ridotto ad estrema necessità,
„ sostenne ancor l'assedio per molti giorni, &
„ *del Capitano Ludovico padre del medesimo Conte*,
„ il quale in tutte le guerre de' suoi tempi servì
„ S. A. mio Signore, e Padre di glor. memoria
„ *in principali gradi militari*, particolarmente nel
„ Governo *di Castel Delfino*, che valorosamente
„ diffese dall' assedio, *di Governatore d' Avigliana*,
„ *di Cavor*,

(a) *L' anno* 1544. Guichenon *tom.* 2 *pag.* 225.
(b) *Seguita li* 14 *aprile* 1544. Guichenon *tom.* 2 *pag.* 225.

„ *di Cavor*, & di Comandante *nella Città di Ver-*
„ *celli*, *& di Fossano*, che con intiero publico,
„ & privato contento generosamente sostenne,
„ come del tutto ne fanno piena testimonianza,
„ e fede le giustificate, & autentiche scritture
„ d'ordine nostro al molto *Illustre nostro Gran*
„ *Cancelliere* presentate, & da esso vedute, sì
„ delle servitù suddette, che di *Gio. Giacomo*
„ *Messerati* zio carnale *d'esso Conte* Dottore d'ambe
„ leggi, qual servì nella guerra contro Francesi
„ al tempo *della Dighiera* (*a*) per *Auditor nostro*
„ *di campo*, avendo per avanti servito *d'Assessore*
„ *Generale* nel Marchesato *di Saluzzo*. Dovendo
„ Noi ora provedere *d'un General delle Poste de'*
„ *nostri Stati*, a luogo *del Pellegnino* provisto di
„ altra carrica . . . . ;
„ *per le presenti* dunque . . . deputiamo esso
„ Conte *Baldessare Messerati* per *General delle*
„ *Poste d'essi nostri Stati* al luogo *d'esso Pelle-*
„ *gnino*, con tutti gli onori . . ., *e col stipendio*,
„ che a parte li stabiliremo, con ciò, ch' egli
„ presti il dovuto giuramento; mandiamo per-
„ tanto, & comandiamo a' Magistrati . . ., vo-
„ lendo, che queste li servino di final, & perem-
„ ptoria giussione, e preciso comandamento, che
„ così vogliamo. *Dat.* a 15 giugno 1633. *Vit-*
„ *torio Amedeo.*

1638

(a) *O sia* Lesdiguieres *Maresciallo di Francia.* Vedi *il Guichenon tom.* 2, *pag.* 310, *e* 390.

GONTERIO Aymone, *Conte* di Sant' Albano, *Generale delle Poste di quà, e di là* da' monti, e colli, *e Ammiraglio del Po* (a). „ Dovendo Noi
„ provveder *d' un General delle Po-*
„ *ste* nel luogo *del Conte Baldassarre*
„ *Messerati*, che ha rinunciato quell'
„ Officio, considerando le doti par-
„ ticolari *del General della nostra Casa*,
„ e nostro Gentiluomo Serviente *Ay-*
„ *mone Gonterio* . . . . , nelle
„ occasioni, che mossero S. A. R.
„ mio Signore, di gloriosa memoria,
„ d' inviarlo in *Fiandra*, *Spagna*, *e*
„ *Francia* con importanti commissio-
„ ni, nel cui adempimento fece ap-
„ parire la sua destrezza, capacità,
„ & esattezza a soddisfazione dell'
„ A. S., e non meno nell' esercizio
„ *di General della nostra Casa* . . . ,
„ *in virtù* delle presenti . . . *depu-*
„ *tiamo* il suddetto General della
„ nostra Casa *Aymone Gonterio Ge-*
„ *neral delle Poste di quà, e di là*
„ *da' monti, e colli* in luogo *del sud-*
„ *detto Messerati*, con tutti gli ono-
„ ri . . . , e come hanno goduto,
„ e potevano godere il detto *Mes-*
„ *serati*, & altri suoi *antecessori* . . ,
„ con che prestarà il dovuto giura-
„ mento; *mandiamo pertanto*, e co-
„ mandiamo a tutti . . . . di ri-
„ conoscere

di anche le infrascritte Patenti 20 *luglio* 1651.

„ conoscere *il detto Gonterio per General delle*
„ *Poste di quà, e di là da' monti, e colli, & Al-*
„ *miraglio del Po*, e di fare inviolabilmente os-
„ servare da ognuno le presenti . . . . . *Torino*
„ li 10 gennajo 1638. *Chretienne.*

1651 20 luglio. GONTERIO Cavaliere D. Paolo (*a*), *Conte* di S. Albano, *Generale delle Poste, e Ammiraglio del Po, e altri fiumi navigabili.* „ Comecchè . . . . con-
„ viene . . . , che le cariche, & Uf-
„ ficj . . . sian distribuiti a soggetti . . . ,
„ così M. R. mia Signora, e Madre
„ procurò di collocare quello *di Ge-*
„ *nerale delle Poste, & Ammiraglio*
„ *del Po* nel molto Magnifico Con-
„ sigliere di Stato, & Generale della
„ sua Casa *Aymone Gonterio Conte*
„ *di Sant' Albano* . . . , ma perchè
„ oggidì ritroviamo non inferiori i
„ meriti del Cavaliere *D. Paolo suo*
„ *figliuolo* Gentiluomo Serviente a
„ detta S. A. R., acquistati coll'armi,
„ e col valore della propria persona
„ nelle guerre in queste parti, e
„ nella Francia per servizio di quella,
„ & di questa Corona, con reiterati
„ spargimenti di sangue, rendendone
„ indubitata fede le tante ferite, ch'
„ egli ha ricevute in più assalti, as-
„ sedj, fazioni, ed occasioni, *non è*
„ *meraviglia, se S. M. Cristianissima*,
„ dopo d'altre cariche conferitegli,

(*a*) *De' Gonteri* si fa menzione *nella Corona Reale*, par. II, pag. 54. Già avvertimmo a pag. 252 essersi estinta questa Famiglia in una figliuola, che maritossi a' giorni nostri nella illustre Casa *dei Doria* Marchesi di Ciriè, e del Maro.

„ *sendosi nuovamente degnata* di crearlo *primo Maggiordomo del sig. Duca d'Angiou suo unico fratello*, Noi ancora ..... ci portiamo volontieri al riconoscimento della buona, e fedel servitù sua ...., *quindi è*, *che* deputiamo, *& irrevocabilmente stabiliamo detto Cavaliere D. Paolo Gonterio Conte di S. Albano in nostro Generale delle Poste di quà da' monti, & di là da' monti, e colli, & Ammiraglio del Po, & altri fiumi navigabili*, per esercire, subintrare, & continuare, sua vita durante, in detta carica, ad ogni beneplacito del detto suo Padre, o nel punto della morte d'esso, o altro evento di promozione del medesimo, vacanza, o altra apertura a detto Officio ...., con che presterà insin adesso il dovuto giuramento, che servirà senza nuova reiterazione nel punto, & all'avvenire ...., *mandando* a tutti i nostri Magistrati ... *d'osservar le presenti* ..., & in loro osservanza *reputare* nel tempo, e come sovra *detto Conte D. Paolo Gonterio per nostro Generale delle Poste, & Ammiraglio del Po, & fiumi navigabili* in luogo *di suo Padre*, nascendone la vacanza, od accidenti, & alla Camera nostra de' Conti, ove sia spediente, d'ammetterle, & interinarle ..... *Torino* li 20 luglio 1651. *Carlo Emanuel.*

1697 31 marzo. GONTERY Filippo Giacinto, *Marchese* di Cavaglià, *Generale delle Poste, e Ammiraglio del Po, e altri fiumi navigabili*. „ Avendo avuto motivi „ *d'unire alle nostre Finanze* li dritti „ delle cariche *di Generale delle Poste*, „ *& Ammiraglio del Po, & altri fiumi*

„ *navigabili* possedute *dal Marchese Filippo Giacinto* „ *Gontery di Cavaglià*, si è egli mostrato così „ propenso ad incontrare la nostra soddisfazione „ *con la volontaria demissione di tutti gli emolu-* „ *menti, dritti, e vantaggi delle dette cariche, e* „ *d' ogni pretensione* della finanza pagata al fu „ nostro Tesoriere Generale Buniato *di quattro* „ *mila doppie di Spagna* dal fu Marchese di Ca- „ vaglià *D. Paolo Gontery suo Padre*, per po- „ terne disporre, come ha fatto, nella persona „ sua, che per mostrargli il particolar gradimen- „ to, che ci risulta dalla sua deferenza palesataci „ in questo, in corrispettività d' essa, e del le- „ gittimo possesso, in cui si trovava d' ogni pro- „ vento, & utile delle suddette cariche, gliele „ abbiamo lasciate con tutto l' onorifico alle me- „ desime appartenenti; e per tutti gli utili, e „ diritti, che ne dipendono, li quali saranno „ d' ora in poi incorporati alle nostre Finanze, „ *gli abbiamo stabilito*, e vogliamo, che goda, „ *sua vita natural durante*, in virtù di contratto „ reciproco, e corrispettivo, *dodeci milla lire* „ *annue d' argento* . . . . , e vogliamo, che le „ possa esigere . . . . dal Direttore dell' Ufficio „ della Posta . . . . , e gli doniamo la facoltà „ di disporre *del titolo*, ed *onorifico* (*a*) in uno

(a) *A questa materia è anche relativo l' Editto delli 23 marzo 1649 presso* il Borelli, *pag.* 671, *e* 672, *num.* 10: *ibi*: „ e siccome „ all' Ufficio *di Generale delle Poste* resta „ congiunto quello *d' Armiraglio del Po, e* „ *altri fiumi regali*, come così dichiariamo, „ in quanto sia di bisogno, a favore di detto „ Vassallo, *e General delle Poste* Aymone „ Gonteri, comandiamo, che non possino „ partirsi barche da dove si sia, e per ovun- „ que vogliano andare senza sua licenza...

„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible] Marchese [illegible]
„ [illegible] . . . . *Tomo* [illegible]
„ *Vittorio Amedeo.*

Finalmente accenniamo il lettore, che nel [illegible] *De Directori Generali delle Poste*, che non ci fu possibile di qui inserire, perchè non abbiamo ancora avute le notizie a tale oggetto necessarie.

(a) *Osserva l'* Hornigk, *che in* Germania *le Poste furono prima stabilite dai Conti* De Tassis *a sue proprie spese, in riconoscimento di che* l'Imperadore Mattia *nel* 1616 *gli diede in feudo il carico di* Post Master (1) *per lui, e suoi discendenti . . . Il Gran Mogol fa supplire parte delle sue* poste *per via di* colombi, *tenuti in diversi luoghi per far passar le lettere in occasioni, e bisogni straordinarj. Eglino le portano da un capo all'altro di quel vasto Impero. I medesimi veicoli sono stati usati dagli Olandesi negli assedj, ed ai dì d'oggi* Tavernier *osserva, che il Console* d'Alessandretta *manda nuove ogni giorno in* Aleppo *nello spazio di cinque ore per mezzo di* colombi, *abbenchè* Alessandretta, *ed* Aleppo *sieno distanti un viaggio a cavallo di tre giorni.* Chambers *Dizionario* delle arti, e delle scienze.

(1) *Maestro delle* Poste.

ELENCO

De' primi Presidenti della Camera de' Conti di Piemonte
dalle Patenti *di Emanuel Filiberto* delli 5 ottobre 1577 in poi.

	Pag.
Ponte Amedeo	362
Cacherano Carlo	365
Provana Gio. Francesco . . .	370
Argentero Fabio	372
Zoello Lodovico	373
Goveano Emanuele Filiberto . . .	375
Bellone Gioanni Antonio . . .	377
Argentero Fabio	378
Duchi Paolo Antonio	379
Leone Decio	383
Ferraris Gio. Giacomo	386
Filippa Maurizio	387
Cauda Gioanni Francesco . . .	388
Truchi Gioanni Giacomo . . .	ivi
Caroccio Pietro	389
Nomio Lorenzo	390
Blancardi Marco Aurelio . . .	391
Della Chiesa D. Carlo Francesco Renato .	392
Cauda Antonio	393
Mellarede Pietro	395
Ricardi Spirito Giuseppe . . .	396
Nicolis Francesco Antonio . . .	397
Zoppi Gioanni Cristofaro . . .	398
Cotti Ottavio	400
Beraudo Filippo Domenico . . .	400
Benzo Angelo Francesco . . .	401

Pag.
Corte Giuseppe Ignazio . . . 402
Beltramo Giuseppe Felice . . . 403
Adami Gioachino ivi

ELENCO

Dei Generali delle Poste, e Ammiragli del Po, e altri fiumi navigabili.

Scaramuccia Antonio 406
Capra Giuseppe 408
Appiano Cesare 408
Basso Gerardo 408
Sandri Don Ascanio 409
Gabaleone Gio. Battista . . . ivi
Gabaleone Gio. Michele 410
Pellegnino Andrea 411
Messerati Baldassar 412
Gonterio Aymone 415
Gonterio D. Paolo 416
Gonteri Filippo Giacinto . . . 417
Gonteri N. (*a*) 419

In ordine *ai Direttori Generali delle Poste* ritengasi ciò, che già avvertimmo alla pag. 419.

(a) *Uno de' figliuoli del suddetto* Gonteri Filippo Giacinto *colle limitazioni quì sopra accennate alla pag.* 419.

Primi Presidenti, e Capi del Magistrato Straordinario.

1622 5 settemb. ZOELLO Ludovico, *primo Presidente, e Capo* del Magistrato Straordinario. ,, . . . *In virtù delle presenti* (*a*) ci è parso ,, di restituire, siccome restituiamo *il* ,, *detto Presidente M.r Ludovico Zoello* ,, nell' Officio, e grado *di Consigliere* ,, *nostro di Stato*, & inoltre di ele- ,, gerlo, crearlo, e constituirlo, co- ,, me *l' elegiamo, creamo, constituia-* ,, *mo, & deputiamo* Primo Presidente, ,, & Capo *del Magistrato nostro strаor-* ,, *dinario*, ch' habbiamo risoluto di ,, erigere (*b*), con tutti gli onori . . ., ,, e con gli stipendj a parte stabili- ,, tigli, con che ce ne presterà il ,, dovuto giuramento . . . . *Torino* ,, 5 settembre 1622. *C. Emanuel.*

(*a*) Che si portarono più in disteso sotto *il titolo* de' primi Presidenti *della Camera de' Conti* di piemonte *pag.* 374.

(*b*) E che di fatti ha eretto con Patenti dello stesso giorno 5 settembre 1622, alle quali ne susseguirono altre delli 10 gennajo 1623 dichiarative delle cose spettanti alla giurisdizione d' esso Magistrato straordinario *Borelli* pag. 480 ad 482.

Negli Archivj *di Camera* si hanno i Registri delle sessioni del suddetto Magistrato straordinario (1): quando poi il medesimo sia stato soppresso non mi riuscì di accertarlo. Bensì si hanno degli argomenti a credere, che poco tempo abbia durato oltre il 1629.

(1) Il primo di questi Registri è intestato *come segue* ,, libro, ,, ove si notano le sessioni ordinarie, che fa l' Eccellentissimo Magistrato del estraordinario, incominciando dall' ,, ultimo ottobre 1622, giorno dell' apprensione di possesso, ,, & successive.

L' ultimo Registro *sessioni* del detto Magistrato straordinario è numerato col numero 4, ed è comprensivo degli anni 1628, e 1629.

„ *Il Prencipe di Piemonte* (*a*). Al Magnifico
„ Consigliere, e Tesoriere nostro Generale delle
„ entrate, e redditi straordinarj M.r Ursino Asti
„ presente, & altri futuri *sal.* Avendo S. A. mio
„ Signore, e Padre eletto, & deputato per *pri-*
„ *mo Presidente del Magistrato straordinario da lui*
„ *eretto i dì passati* il Presidente *M.r Ludovico*
„ *Zoello*, al quale convenendo trattenimento com-
„ petente a tal eminenza; *perciò inseguendo Noi*
„ *l' autorità dataci dall' A. S.*, con le presenti
„ *vi ordiniamo*, che di qualsivoglia danaro più
„ pronto di detta vostra ricetta straordinaria,
„ niuno eccettuato, annualmente, & a' debiti
„ quartieri, cominciandi dal corrente, o sia dalla
„ data di queste, *non ostante, ch' ella sia in rotto*
„ *quartiero*, & *all' avantaggio della vostra ricetta*,
„ debbiate pagare, o far pagare *al detto Presi-*
„ *dente Zoello* la somma *di ducatoni mille cinque-*
„ *cento effettivi*, *o loro valuta corrente di tempo*
„ *in tempo*, che gli stabiliamo *in stipendio ordi-*
„ *nario* per detto grado *di Primo Presidente*, così
„ continuandosegli a pagare, o far pagare per
„ l' avvenire, *durante detta servitù*, che ritenendo
„ voi nel primo pagamento copia autentica delle
„ presenti con la ricevuta di esso Primo Presi-
„ dente Zoello, e nei seguenti le ricevute sue
„ solamente, *li suddetti ducatoni mille cinquecento*
„ *d' annuo stipendio*, che come sovra gli paga-
„ rete, o farete pagare, vi saranno entrati, e
„ fatti buoni nei vostri conti dal Magistrato straor-
„ dinario predetto, al quale mandiamo di così
„ fare, & interinare queste senz' alcuna difficoltà,
„ nè

(a) *Così negli Archivj Camerali.*

„ nè contradizione di ſei danari per liura, nè
„ d' altro dritto per ſimili proviſioni, l' Editto
„ di S. A. delli 22 genaro 1619, & qualunque
„ altra coſa repugnante non oſtante, che tal è
„ la mente di S. A., e la noſtra. *Dat. in To-*
„ *rino* li 28 novembre 1622.

„ *V. Amedeo.*

„ *V. Argentero.*
„ *V. Coardo.*

„ Reg. per *Arnaldo Deoreſtis.*

1623 dicemb. BELLONE Gio. Antonio „ . . . *Con*
„ *le preſenti* (*a*) . . . . promoviamo
„ *il detto M.r Gio. Antonio Bellone*
„ al ſuddetto grado di noſtro Con-
„ ſigliere di Stato, & *Primo Preſi-*
„ *dente ordinario nel Magiſtrato ſtraor-*
„ *dinario*, per tale conſtituendolo,
„ & deputandolo, con tutti gli ono-
„ ri . . . . , dritti, e carichi ad eſſo
„ grado ſpettanti, & come ne ha
„ goduto il ſuo anteceſſore, & con
„ i ſtipendj

(a) *State interinate con Arreſto Camerale delli 16 dicembre 1623.*

stipendj a parte stabiliti (*a*), con che ne presterà il dovuto giuramento. Mandiamo, e comandiamo pertanto a tutti .... *Torino* li ... dicembre 1623 (*b*). *Carlo Emanuel.*

1624

» *Al Magnifico Consigliere*, *e* Tesoriere nostro
» dello straordinario *M.r Constanzo Fresia*
» presente, *ed altri futuri* sal. *Avendo Noi*
» *promosso allo grado* di Primo Presidente
» del Magistrato *il secondo Presidente d'esso*
» M.r Gio. Antonio Bellone, *&* *dovendoli*
» *per detta prima dignità provvederli dello*
» *trattenimento conveniente a mantenerla*, vi
» ordiniamo *perciò con le presenti*, *che di*
» *qualsivoglia*, *&* *più pronto denaro di vostra*
» *ricetta* .... *debbiate pagare* ... al sud-
» detto Primo Presidente Bellone *la somma*
» di ducatoni mille, e cinquecento effettivi,
» *o sia* da fiorini dieciotto e mezzo l'uno,
» *che gli stabiliamo* per suo ordinario, & an-
» nuo stipendio *per detto grado di Primo*
» *Presidente* ... Torino 19 *dicembre* 1622.
» Carlo Emanuel.

(b) *Così precisamente ne' Registri Camerali.*

1624 PORTA Gio. Bernardino, *primo Presidente del Magistrato Straordinario* (a).
28 Se ne parla nella *Corona R. par. I*,
giugno. *pag.* 139.

1625 HUMOLIO Giuseppe. „ *Essendo ne-*
2 „ *cessario* per la vacanza del grado
novemb. „ del Primo Presidente del Magi-
„ strato straordinario *provveder* a que-
„ sta cariga *di Ministro* d' integrità,
„ intelligenza, & isperienza . . . . ,
„ come richiede il buon governo
„ pubblico, & politico, avendo Noi
„ . . . conosciuto, che le suddette,
„ & altre onorate qualità concorrono
„ nella persona del molto Magnifico
„ Consigliere di Stato, *&* *Primo*
„ *Presidente delle nostre Finanze* M.r
„ Giuseppe Humolio . . . , in virtù
„ delle presenti . . . . *deputiamo* il
„ suddetto

(a) *Registro Sessioni del Magistrato* straordinario (1) *primo luglio* 1624, *fol.* 46: ibi: „ *lune* il „ primo di luglio . . . . si è letto un biglietto *di S. A. S. delli* 28 giugno *prossime passato*, *per quale si manda al Magistrato di far gioir all' Eccellentissimo sig. P.* „ *Porta delle lettere di P. Presidente in esso* „ *Magistrato* . . . , *il medesimo giorno dopo* „ *pranzo alle hore* 20 *l' Eccellentissimo signor* „ *P. P. Porta* . . . . Vedi *anche le infrascritte Patenti* 2 *novembre* 1625 *a favore dell'* Humolio.

(1) *Esistente negli Archivj Camerali.*

„ suddetto Presidente Giuseppe Humolio *Primo* „ *Presidente del Magistrato straordinario predetto* (a) „ vacante per la promozione *del Presidente Porta* „ ad altro grado, con tutti gli onori . . , prerogative „ . . . , & *col stipendio a parte stabilitogli*, & *di poter* „ *particolarmente godere* delle regalie del Consiglio „ di Stato, *ancorché non si li trovi in persona*, at- „ tese massime le occupazioni, che avrà per ben „ esercire detta cariga, *con che prestarà nelle mani* „ *nostre il dovuto giuramento*, mandiamo pertanto, „ e comandiamo a tutti . . . . *Chivasso* li 2 no- „ vembre 1625. *Carlo Emanuel*.

„ *Il*

(a) *Di lui scrisse così il Protomedico* Fiochetto *nel suo trattato della peste*, o sia contagio di Torino *pag. 66.* „ *Giuseppe* Umolio, *intelligen-* „ *tissimo in questa materia, sagace, intrepido* „ *agli incontri di questo morbo, ed indefesso* „ *nei travagli, che in tanto peso bisogna to-* „ *lerare* . . . .

E alla pag. 32 del medesimo libro leggiamo pure come infra. „ *In questa Città di Tò-* „ *rino nella peste passata del* 1599 *governa-* „ *vano nel Magistrato della sanità què grandi* „ *uomini, e disinteressati Giudici, che non* „ *miravano ad altro, che al puro servizio di* „ *Dio, del Duca, e del Pubblico: i Senatori* „ *Gio. Battista* Umolio, *Manfredo Goveano*, „ *Alessandro Guerilio, Annibale Guerra, ed* „ *Evangelista Appiano, con altri del Senato*, „ *e Camera Ducale* . . . . .

Della Famiglia Umolio *già si è parlato quì avanti nel titolo XII* Di alcune Notizie generali &c., *pag.* 325, *e se ne parla pure nella* Corona Reale *par. I, pag.* 139.

„ *Il Prencipe di Piemonte*. Al Magnifico
„ Consigliere, & Tesoriere generale de' straordi-
„ narj di S. A. *M.r Nicolò Franco*, & altri d'av-
„ venire *sal.* Avendo S. A. promosso il molto
„ Magnifico Consigliere di Stato, & *primo Pre-*
„ *sidente* di Finanze M.r *Giuseppe Humolio* al gra-
„ do di *primo Presidente del Magistrato straordi-*
„ *nario*, & informati, che se ben passi a mag-
„ gior dignità, resta non dimeno con manco
„ utile, tanto rispetto al stipendio, che alle re-
„ galie, de' quali godeva, come Presidente del
„ Magistrato straordinario, & delle Finanze nella
„ Camera de' Conti, *non volendo S. A.*, & Noi,
„ com' è ragionevole, che tal promotione da lui
„ accettata per compiacerci, gli resti dannosa, &
„ anche per dargli maggior segno quanto ci sii
„ grata la servitù sua, *perciò con le presenti* in
„ virtù *dell' autorità*, che teniamo da S. A. *v' or-*
„ *diniamo*, che di qualsivoglia denaro di vostra
„ ricetta debbiate pagar, o far pagar al suddetto
„ Presidente *Humolio* la somma di ducatoni cin-
„ quecento da fiorini tredeci l'uno, che se gli
„ stabiliscono *in pensione annua* pagabile a' quar-
„ tieri, cominciando dalla data di queste, *inclusi*
„ *però li ducatoni ducento simili*, de' quali sinquì
„ ha goduto *anche in pensione* in virtù d' Ordine
„ di S. A. delli 20 luglio 1619, & continuare
„ all' avvenire, *durante nostro beneplacito*, che
„ mediante la copia autentica di queste, con la
„ ricevuta di detto primo Presidente nel primo
„ pagamento, & nelle seguenti le quittanze so-
„ lamente, il tutto vi sarà entrato nelli vostri
„ conti dal Magistrato straordinario, al qual man-
„ diamo di così fare, & d' interinar le presenti
„ senz'

enz' alcuna detrattione delli dieci denari per
iura, non ostante l'Ordine delli 22 di genaro
1619, Biglietto delli 10 Febbrajo 1620, &
ltro delli 4 d'aprile 1623, bilanzi, & ogni
ltra cosa in contrario, che tal è nostra mente.
Dat. *in Torino* il primo di novembre 1625 (*a*).

„ *V. Amedeo.*

„ *V. Piscina.*
„ *V. Cernusco.*

„ *Carrone.*

(a) *Quanto sopra è precisamente come sta negli Archivj Camerali.*

ELENCO

De' primi Presidenti, e Capi del Magistrato Straordinario, quì sopra nominati.

Zoello Ludovico 422
Bellone Gio. Antonio 424
Porta Gio. Bernardino 426
Humolio Giuseppe ivi

TIT. XVI.

Presidenti Capi, e Padri Presidenti del Senato di Nizza.

Dell' erezione del Senato di *Nizza* con Patenti 8 marzo 1614 già fecimo cenno nella par. 2, tomo primo della Pratica legale, pag. 328. In tali Patenti di *Carlo Emanuele* date appunto in *Nizza*, che abbiamo nel *Borelli* pag. 435, e 436 si legge fra le altre cose, *come infra.* „ Erigiamo „ in questa nostra Città *un Senato*, il quale con „ autorità di Magistrato supremo . . . . ministra „ la giustizia tanto in essa Città, che in tutte le „ Vicarie *di Nizza*, *Sospello*, *Barcellonetta*, *e* „ *Puggetto* con tutte le terre d' esso Contado (*a*), „ aggiuntovi anco il luogo di *Tenda*, e le Valli „ *d' Oneglia*, *Maro*, *e Prelà*, con tutte le loro „ terre, le quali smembriamo dalla giurisdizione „ delli nostri Senati di Savoja, e Piemonte re- „ spettivamente, e sottomettiamo a quella del

„ suddetto

(a) *Del contado* di Nizza *si parla a lungo* nella Corona Reale par. 2 cap. X pag. 16 ad 45. *Corrisponde la Tavola genealogica* del Bessone, *ove dice*, *che* le Comté de Nice, la Vallée de Barcelonnette, *& ses environs se donnerent de leur mouvement* à Amé VII *surnommé* le Rouge, *mort le premier novembre* 1391. Anzi *il Guichenon* tom. 2 pag. 254 ne cita il trattato *alla data del* 1387.

„ ſuddetto noſtro Senato *di Nizza* . . . . . . (*a*)
„ *Il Senato Ducale ſedente* in Nizza.
„ Viſta *l'erezione del Senato* . . . . , volendo
„ ne ſegua l'effetto per il carico, qual tenemo,
„ havemo ordinato, & ordiniamo doverſi detta
„ erezione publicare in tutti i luoghi, Capi di
„ Vicarie ;

(*a*) *Il Guichenon tom.* 1, *pag.* 118 *dopo aver parlato delli due Senati* di Ciamberì, *e* di Torino, *fa pur menzione del Senato* di Nizza, *e dopo aver detto* qu'il eſt d'inſtitution moderne, *parceque c'eſt le Duc Charles Emanuel, qui le crea*, ſoggiunge molto a propoſito, e giuſtamente ne' ſeguenti termini. „ *Ces* „ *trois Corps ne cedent, ni en majeſté, ni* „ *en réputation, ni en integrité à pas un* „ *des Senats d'Italie, ni à la Rote de Rome,* „ *ni aux Parlemens des autres états Soverains,* „ *quoiqu' un grand perſonage du Siecle paſſé* (1) „ *ait fait un jugement contraire de l'eſprit* „ *des Savoiſiens, dont' il n' a pas connu la* „ *portée*

(1) *Cioè* Giulio Ceſare Scaligero (*) *exercitatio* 203 (**) *fol.* 272 *retro*, *&* 273 *della ſua opera intitolata* exotericarum exercitationum *liber quintus decimus* de ſubtilitate *ad Hieronimum Cardanum.* Lutetiæ *ex officina* Michaelis Vaſcoſani 1557. *Queſta edizione in quarto, che è rariſſima, ſi trova nella Biblioteca dell'Univerſità di Torino. Se ne ha pure un' altra in ottavo, non bella*, Lugduni 1615.

(*) *Di* eſſo Giulio Ceſare Scaligero *vedi il di più quì infra in una nota del titolo XX.*

(**) Che porta il ſeguente titolo *Animalia indigenis ſimilia. Marmota. Roſomacha.* Jerff. Vuildfraſſ. *Vedi* ivi quel di più, che porſe al *Guichenon* giuſto motivo di doglianza, e di apologia.

„ Vicarie, Contadi, e Valli in essa erezione descritti . . . . , con inibitione . . . . . d'aver raccorso d'or avanti da altro Senato, che da Noi, in conformità della mente di S. A., sotto pena di scudi 200, e altra al arbitrio nostro . . . . . *Nizza* 24 marzo 1614.

„ *Per il suddetto Eccellentissimo Senato*

„ *Tiranti* (*a*)

1614 ad 1626 ROASENDA Ricardo Cesare, *primo Presidente del Senato di Nizza*, come dal conto dell'accensatore della Segreteria del Senato *di Nizza* 1618 ad 1629 cap. 1: *ibi*: „ *pagati all' Eccellentissimo primo Presidente Ricardo Cesare Roasenda.* (*b*)

(a) *Borelli pag.* 436.

(b) *E con questo titolo* di primo Presidente nel Senato di Nizza *vedesi egli qualificato nell' investitura, che, lui morto, ottennero li figliuoli suoi di una porzione del feudo di Roasenda, li 4 aprile* 1626 (*).

Negli Archivj Camerali *si vede anche accennato l' Ordine* 15 *febbrajo* 1614 *diretto al Tesoriere Berlingieri, e relativo al pagamento di certa somma per il viaggio del Presidente* Roasenda *da Torino a* Nizza.

(*) *Ibi*: „ Gio. Battista, e Gio. Francesco figliuoli del fu molto „ Magnifico Consigliere di Stato, & primo Presidente nel „ Senato nostro di Nizza M.r Ricardo Cesare de' Signori di „ Rovasenda.

Nella *Corona Reale* par. II, pag. 114 leggo *come segue.* „ Rovassenda, che ha dato il cognome agli antichi suoi „ Signori, che, un tempo, sono stati padroni di Monteformoso, e de' quali visse, pochi anni sono, Ricardo Pre„ sidente del Senato di Nizza. *Vedi* anche la pag. 133 di detta parte II.

Più vedi l' altro conto 1624 ad 1626 cap. 5 art. 8: ivi: „ *pagati al fu sig. Preſidente Roaſenda* per l' onorario, e dritto del Sigillatore „ *dell' anno* 1625. Se poi tra eſſo *Roaſenda*, e il *Porta*, del quale ſi parlerà quì appreſſo, ſiavi ſtato qualche altro primo Preſidente, o Preſidente Capo del Senato *di Nizza*, non ci è riuſcito di riſcontrarlo. Bensì crediamo non improbabile, che il ſuddetto Magiſtrato in queſto intervallo di circa cinque anni ſiasi retto dal Conte Preſidente Ceſare *Pergamo*, di cui ſi hanno le infraſcritte Lettere di aſſento.

„ *Il Duca di Savoja* al Magnifico Conſi-
„ gliere, & Teſoriere noſtro generale del Con-
„ tado di Nizza . . . . *ſalute*. Avendo Noi pro-
„ moſſo al grado di Preſidente del Senato noſtro
„ *di Nizza*, & Contado *il Conte Pergamo* già
„ Preſidente in queſto Senato di Piemonte, del
„ Contado d' Aſti, & Marcheſato di Ceva, per
„ il qual Preſidentato aveva di ſtipendio *ducatoni*
„ *mille effettivi*, quali volendo Noi continuargli
„ nel modo, che è ſtato ſtabilito, *vi ordiniamo*
„ per le preſenti, che . . . . . . paghiate,
„ o facciate *pagare* al ſuddetto Preſidente Perga-
„ mo *ducatoni mille* a fiorini tredici l' uno, *cioè*
„ ducatoni *ottocento*, quali ſono per il ſtipendio
„ ordinario del Preſidentato *di detto Senato di*
„ *Nizza*, & li altri *ducento*, che come ſopra gli
„ continuiamo a conto del ſuo ſtipendio ſuddetto
„ *de' ducatoni mille effettivi*, qual ſomma glie la
„ pagherete ogni anno . . . . *Torino* 4 febrajo
„ 1624. *Carlo Emanuel*.

PORTA Gio. Bernardino. *Archivj Camerali*: *ibi*: „ Il Duca di Savoja . . .
„ *Al* . . . . *Tesoriere nostro Generale*
„ *del Contado di Nizza* . . . Avendo
„ Noi constituito, & deputato per
„ *primo Presidente del Senato nostro*
„ *della Città, e Contado di Nizza il*
„ *molto Magnifico Consigliere di Stato,*
„ *& Presidente* di là da Dora *Gio. Ber-*
„ *nardino Porta*, e volendoli pro-
„ vedere di trattenimento corrispon-
„ dente alle sue qualità, e simil gra-
„ do . . . . per le presenti *vi ordi-*
„ *niamo*, che di qualsivoglia più
„ pronto, & liquido danaro di vostra
„ generale ricetta . . . . *dobbiate pa-*
„ *garne* . . . al Presidente suddetto
„ *ducatoni mille duecento effettivi ogni*
„ *anno*, cominciando dal primo del
„ corrente anno, e continuando all'
„ avvenire *durante la servitù sua, e*
„ *beneplacito nostro* . . . . . Torino
„ 1 marzo 1630.

Nei Registri del Senato di *Nizza* si hanno sotto la data delli 2 marzo 1630 le Lettere di constituzione di primo Presidente di quel Magistrato a favore del suddetto Gio. Bernardino Porta, nelle quali, secondo la copia, che di là mi è stata trasmessa, leggesi come segue. „ *Carlo Emanuele* . . .
„ Essendo necessario di provedere all'
„ Uffizio, e grado di primo Presi-
„ dente nel Senato della Città, e
„ Contado

„ Contado noſtri di Nizza di perſona abile, e
„ degna di governo di quel Magiſtrato, reſtando
„ tale Uffizio, già molti meſi ſono, vacante,
„ dal che fare abbiamo ſopraſeduto per eleggere
„ pure, e deputare, come ſempre è ſtato il de-
„ ſiderio noſtro, e porta la qualità del luogo,
„ e così richiede il ſervizio di que' Popoli a Noi,
„ ed ai noſtri Predeceſſori fedeliſſimi ſudditi in
„ tutti li tempi, ed occaſioni, perſona inſigne
„ di bontà di vita . . . . , e ſapendo,
„ che tali qualità concorrono nella perſona del
„ molto Magnifico Conſigliere noſtro di Stato
„ M.r Gio. Bernardino Porta per l'eſperienza,
„ che ne abbiamo fatta nell' adminiſtrazione degli
„ Uffizj, e gradi prima, di ſecondo, indi di
„ primo Preſidente del Magiſtrato noſtro ſtraor-
„ dinario, poi *di Preſidente di là da Dora*, e
„ delle noſtre genti di guerra . . . . , quindi è,
„ che per le preſenti . . . . . *deputiamo* il pre-
„ detto *M.r Gio. Bernardino Porta primo Preſi-*
„ *dente nel detto Senato della Città, e Contado*
„ *noſtri di Nizza*, con tutti gli onori . . . . , e
„ col ſtipendio a parte ſtabilitogli, con ciò però,
„ che eſſo ſarà tenuto preſtare il dovuto giura-
„ mento: *mandiamo pertanto*, e comandiamo a
„ utti li noſtri . . . . . .

1632 25 agoſto 10 ſettembre.

LOSA Nicolò. „ *Al Teſoriere noſtro*
„ *generale in Nizza, e Contado* . . .
„ Avendo Noi deputato *in primo Pre-*
„ *ſidente del Senato noſtro in Nizza*
„ ſedente il molto Magnifico Conſi-
„ gliere di Stato Riferendario noſtro,
„ e Senatore ordinario *M.r Nicolò*
„ *Loſa* (*a*) . . , volendolo provedere
„ del conveniente, e ſolito tratteni-

(*a*) Vedi anche *la Corona Reale*, par. II, pag. 189, ove dice, che *i Loſa* ſono uſciti dal luogo di *Avigliana*.

„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ . . . . [illegible]

[illegible]

„ . . . . [illegible]
„ del [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ bene [illegible] Ma-
„ gnifico Consigliere di [illegible], Referendario no-
„ stro, e Senatore Ordinario nel Senato di quà
„ da' monti, [illegible] Prefetto Presidiale di
„ Racconigi [illegible] M. [illegible], cittadino (*b*)
„ *di Torino*, [illegible] l'in-

(*a*) Vedi l'instrumento d'appanaggio delli [illegible] dicembre [illegible] a favore del Principe Tommaso di Savoja, figliuolo del Duca *Carlo Emanuele I*, e stipite della linea de' Principi di Savoja-Carignano, pag. [illegible] della stampa di detto instrumento: „ [illegible] con facoltà di separare Giudici, e per la seconda cognizione uno Consiglio Presidiale, il cui Presidente sia uno de' „ Senatori del Senato di Piemonte, con assistenza di due Assessori . . . *Vedi pure* qui sopra la pag. [illegible].

(*b*) Nobilis *Franciscus* de Alciatis . . . . Civis Vercellarum suo proprio nomine, ac uti Procurator nobilium Dominorum . . . omnium ex iisdem nobilibus Castri Castelletti, & Civium Vercellarum. *Così al* [illegible] 475 del Sommario unito al Giudicato Camerale 25 agosto 1791 ref. *D. Cappa* nella causa Alfieri, Saluzzo, e Morozzo.

1429 17 gennajo. Instrumento rogato Nicollino de Arborio di vendita fatta dai nobili, ed egregj uomini i *Signori* . . . . Tizzoni *Cittadini* di Vercelli.

Dominicus Taparellus juris utriusque Doctor, Condominus Lagnaschi *Burgensis* (1) Savilliani. *Tinivella* Biografia Piemontese tom. 2 pag. 45.

(1) *Borgesi*, o sieno *Cittadini*. R. C. tom. 2 lib. 5 tit. 2 §. pag. 305.

„ tegrità, ed il zelo, ch' egli tiene . . . . con
„ pubblica, ed univerſale ſoddisfazione per la
„ prova datane nel corſo di quarant' otto anni,
„ che egli ſerve ne' ſuddetti, ed altri gradi...,
„ eſſendoſi ſempre in eſſi onoratiſſimamente com-
„ portato ad imitazione del fu Lettore, ed Avvo-
„ cato *Aleſſandro Loſa* ſuo padre (*a*), ſoggetto di
„ ſingolare prudenza, eloquenza, e dottrina legale,
„ molto celebrato dalle proprie Opere da lui
„ compoſte, ed a pubblico beneficio date in luce,
„ non degenerando anche dagli altri ſuoi ante-
„ nati, tutti eminenti, chi per ſcienze, e di-
„ gnità togate, chi per valore, e virtù militare,
„ ed altri in dignità eccleſiaſtiche . . . , *perciò*
„ . . . . *deputiamo* il ſuddetto Referendario, e
„ Senatore noſtro *M.r Nicolò Loſa* per *primo*
„ *Preſidente nel Senato noſtro di Nizza* in vece,
„ ed a luogo del detto fu Preſidente Porta con
„ li medeſimi onori . . . , ſedia, voti, ſoprain-
„ tendenza, emolumenti, dritti . . . . . , sì, e
„ come hanno goduto li ſuoi anteceſſori nel
„ medeſimo

(a) *Dell' Aleſſandro Loſa*, o ſia *Loſeo* d' Avigliana *ſi fa pure menzione negli Scrittori Piemonteſi pag.* 4, *e* 190, *ove ſi accennano anche le ſue Opere, che furon date alla ſtampa, e nella pag.* 94 *ſi diſcorre eziandio dell' anzidetto* Nicolò *ſuo figlio Conte di* Criſolo (1), *che fu l' autore del Trattato* de jure univerſitatum *ſtampatoſi in Torino nel* 1601, *e in Milano nel* 1619.

(1) Nel cui territorio trae il Po la ſua origine; e quì credono alcuni, che ſieno paſſati *Annibale*, *e Pompeo*, come pure, che ivi foſſe altre volte una miniera d' oro, ſul fondamento eziandio della parola greca *cryſos*, che vuol dire *oro*. Notizie corografiche *tom.* 3, *pag.* 178, 179, *e* 180.

„ medesimo Uffizio, e col stipendio; e tratteni-
„ mento a parte stabilitogli, *con che presti il so-*
„ *lito giuramento nelle mani nostre.* Mandiamo
„ pertanto . . . . . *Torino* 10 settembre 1632.
„ *Vittorio Amedeo.*

1640 10 febbrajo. FERRERO CARLO. „ *Li Prencipi Mau-*
„ rizio Cardinale, e Francesco Tomaso
„ *di Savoja*, Tutori di S. A. R.,
„ Amministratori, e Governatori dello
„ Stato: *volendo Noi* in caso *di va-*
„ *canza* della carica di primo Presi-
„ dente nel Senato *di Nizza*, ap-
„ poggiarla, e conferire *in persona*
„ *insigne di nobiltà*, bontà di vita...,
„ accompagnato di lunga isperienza,
„ e buona dottrina . . . , a maggior
„ gloria di Dio, servizio di S. A. R.,
„ e beneficio publico . . . . . , *e co-*
„ *noscendo, che tali, e altre lodevoli*
„ *qualità concorrono* nella persona del
„ Magnifico Consigliere, e Senatore
„ Ordinario nell'istesso Senato *Carlo*
„ *Ferrero* cittadino (*a*) del Mondovì
„ . . . . *deputiamo* il predetto *Sena-*
„ *tore Carlo Ferrero* Consigliere di
„ Stato, *primo Presidente, e Capo*
„ *nel detto Senato della Città, e Con-*
„ *tado di Nizza* alla prima vacanza;
„ *ed*

(a) *In ordine alle parole* Civis, Cittadino, Burgensis, Borgese *vedi la nota, di cui qui sopra*, articolo *Losa Nicolò*, *pag.* 437.

„ *ed intanto*, fino che venghi il detto Officio di
„ primo Presidente ad esser vacante, *vogliamo*,
„ che detto Ferrero eserciti l' Officio di secondo
„ Presidente in detto Senato, nella qual carica,
„ in tal mentre, lo eleggiamo, & deputiamo con
„ tutti gli onori . . . . , dritti, ed emolumenti
„ a detti Officj rispettivamente spettanti . . . . ,
„ *con ciò però*, che presti *in nostre mani* il do-
„ vuto giuramento . . . . . . *Nizza* 10 feb-
„ brajo 1640 (*a*).

1643 25 luglio. PORTA Scipione. „ . . . . Dovendo
„ Noi al presente far elezione d' un
„ primo Presidente del Senato nostro
„ *di Nizza*, attesa la morte del Pre-
„ sidente Losa, abbiamo giudicato
„ non poter far miglior elezione . . . ,
„ che del Magnifico Consigliere di
„ Stato, & Senatore nel Senato no-
„ stro di Piemonte *M.r Scipione Porta*
„ di

(a) *Così ne' Registri del Senato* di Nizza: *tali Patenti si trovano anche registrate negli Archivj* di Camera, *Controllo Finanze* 1639 *in* 40, *f.* 119 *retro*, *sotto la stessa data del* 1640, *ma senza quella del mese, e giorno. Queste stesse Patenti del* 1640 *date dalli Prencipi Maurizio, e Francesco Tomaso a favore del* Ferrero, *convien dire, che o non abbiano avuto effetto, o non siensi volute considerare da M. R Christiana, mentre leggiamo nelle altre de'* 25 *luglio* 1643 *della stessa M. R. Cristina a favore del* Scipione Porta, *che questi fu deputato* primo Presidente *del Senato* di Nizza *in vece, e luogo del fu primo Presidente* Losa.

„ di Saluzzo. . . , *perciò con le preſenti*, di no„ ſtra certa ſcienza, piena poſſanza, ed autorità „ aſſoluta, e con aſſiſtenza de' signori Prencipi „ Maurizio, e Franceſco Tomaſo miei cognati... „ *deputiamo il detto Senatore Porta* per *primo* „ *Preſidente del detto Senato di Nizza* in vece, „ & luogo di detto fu primo Preſidente Loſa, „ con li medeſimi onori . . . , & col ſtipendio „ a parte ſtabilitogli, *con che preſti il ſolito do-* „ *vuto giuramento nelle mani noſtre* . . . Rivoli „ 25 luglio 1643. *Chriſtiana.*

Morì il Scipione Porta nel 1654. *Cor. R. par. II, pag.* 17.

1656 · 26 novemb. DELLA CHIESA Gioanni Antonio. „*Il* „ *Duca di Savoja* al . . . . . Teſo„ riere noſtro Generale . . . *Avendo* „ *Noi eletto* per primo Preſidente del „ Senato noſtro *di Nizza* il molto „ Magnifico Conſigliere di Stato, e „ Preſidente Ordinario nel Senato di „ Piemonte, *e delle Commiſſioni* il „ Conte Gio. Antonio della Chieſa (*a*) „ per ſervir in eſſo, durante un trien„ nio proſſimo, e volendolo prove„ der del ſolito, e conveniente ſti„ pendio, oltre quello di *ll. tre mila*, „ che gode per l' Ufficio, e carica di

„ Preſidente

(a) *Conte di Stroppo*, così qualificato nelle infra riportate Patenti degli 11 agoſto 1660 a favore del Conte Dalmazzone.

„ Presidente *delle Commissioni* (*a*), nella quale „ gli abbiamo dato facoltà di servire per Sostituito, „ vi ordiniamo per le presenti, ed espressamente „ comandiamo; che di qualunque denaro di vo- „ stra ricetta, ed in particolare del proveniente „ dagli emolumenti, e censa della Segretaria del „ medemo Senato, dobbiate pagare, assignare, „ e far pagare ogn' anno, ed a quartieri per il „ tempo, che continuerà a servire di primo „ Presidente nel detto Senato, al detto primo „ Presidente *Chiesa* la somma *di ducatoni mille* „ *ducento*, da soldi quaranta sei l' uno, che gli „ stabiliamo per suo ordinario stipendio per detto „ Ufficio, e di più *lire ottocento quaranta* d' ar- „ gento d' aumento nel modo, e forma, che si „ pagava al fu primo Presidente *Porta*, comin- „ ciando dalla data di questo, e continuando all' „ avvenire . . . . *Moncalieri* li 26 novem- „ bre 1656. *Carlo Emanuele*.

1660 11 agosto. 1662 14 aprile. DALMAZZONE Bartolommeo, *Conte di Belvedere* (*b*) . . . . Essendo neces- „ sario *per la morte del primo Presi-* „ *dente* del Senato nostro di Nizza „ Scipione Porta, & *quella indi se-* „ *guita del Presidente, e Conte di Stroppo*

(*a*) 1645 10 *giugno*. Assento al Conte Della Chiesa : *ivi* : „ avendo „ Noi (1) promosso (2) il molto Magnifico Consigliere di Stato, „ Senatore, e Conte di Stroppo *Gio. Antonio Della Chiesa* „ al grado di Presidente, e Sopraintendente *delle Commis-* „ *sioni de' Stati di S. A R* . . . . : in che consistesse *quest Ufficio* di Presidente *delle Commissioni*, o sia *delli Commiss.rii* vedi *l' Ordine* di Carlo Emanuele I delli 18 settembre 1627, di cui presso *il Borelli* pag. 104.

(*b*) *Vedi* anche la Cor. R. par. II, pag. 150.

(1) *Cioè* M. R. Christiana, madre, e tutrice di Carlo Emanuele II.

(2) *Cioè* con di lei Patenti delli 28 dicembre 1643.

„ *Stroppo Gio. Antonio Della Chiesa*, *da noi de-*
„ *stinato al detto carico*, di provedere d'altro
„ soggetto . . . , *deputiamo* il detto Conte Se-
„ natore *Bartolommeo Dalmazzone* per Consigliere
„ di Stato, *& primo Presidente nel Senato di Nizza*
„ . . . . , dichiarando, *che*, *durante la sua ser-*
„ *vitù nel detto grado di primo Presidente*, dovrà
„ anco esercire quello *di Luogotenente nel Go-*
„ *verno* nel modo, che l'esercivà il detto Presi-
„ dente Porta in absenza del Governatore del
„ Contado, *con che presterà il solito giuramento*
„ *nelle nostre mani* . . . Torino 11 agosto 1660.

Uniscansi le altre Patenti *di Carlo Emanuele* delli 14 aprile 1662, ove il medesimo dichiara, che il detto primo Presidente *Dalmazzone Conte di Belvedere* non sia tenuto a far la sua residenza in Nizza, che *durante il tempo d' anni quattro*, e come più ampiamente ivi.

1666 28 novemb. NOVARINA Gio. Battista, *Conte di San Sebastiano*, primo Presidente, Luogotenente del Governo, e Capo del Consolato di Nizza, in conformità di quanto infra.

. . . „ *Come per Patenti* di costituzione
„ degli 11 agosto 1660, e per altre di
„ dichiarazione delli 14 aprile 1662
„ provedemmo il Conte *Dalmazzone*
„ della dignità, e carico di primo Pre-
„ sidente del Senato nostro di Nizza
„ *per un quatriennio* con molte con-
„ dizioni favorevoli . . . . . , *depu-*
„ *tiamo il detto Conte di San Seba-*
„ *stiano Gio Battista Novarina per*
„ *primo Presidente del Senato nostro di*
„ *Nizza*, *Luogotenente del Governo*
„ *della medesima Città*, *e Contado*,

„ *e Presidente*, *e Capo del Magistrato*, o sia *Con-*
„ *solato generale del mare* in detta Città *sedente*,
„ per dover regger, & esercire tutte esse cari-
„ che *durante lo spazio di quattro anni prossimi*
„ *avvenire* . . . . , con tutte le dichiarazioni, e
„ condizioni in favor del Presidente Dalmazzone
„ apposte nelle suddette Patenti delli 14 aprile
„ 1662 . . . . . , *con che* presterà il solito giu-
„ ramento *nelle mani nostre* . . . . . . Torino li
„ 28 novembre 1666.

1674 5 giugno. CASTELLI Gio. Antonio. „ . . . *De-*
„ *putiamo* il suddetto Conte Gio.
„ Antonio Castelli (*a*) *per Consigliere*
„ *di stato primo Presidente del Senato*
„ *nostro di Nizza*, & Presidente, e
„ Capo *del Magistrato*, o sia *Conso-*
„ *lato generale* del mare in detta
„ Città, *aggiungendole* la Luogote-
„ nenza del Governo della medesi-
„ ma Città, e Contado *in tutte le*
„ *occasioni* d'absenza del Luogote-
„ nente Generale nostro . . . , *con*
„ *che* presterà il solito giuramento
„ *nelle mani nostre* . . . .
„ Torino *li* 5 *giugno* 1674. Carlo
„ Emanuel.

1692

(a) Già *Prefetto della Città di* Saluzzo, *e poi di* Cherasco sua patria, *e di* Senatore ordinario *nelli Senato*, *e Camera*, *per lo spazio d'anni ventiquattro*: così precisamente nell' enonciativa *delle Patenti* 5 *giugno* 1674.

92 5. rzo. DE LA PORTE Giuseppe. *Patente* d'elezione, e deputazione di *primo Presidente* nel Senato *di Nizza* in persona *de sieur Joseph De la Porte* (a), sottoscritta *Louis* (b), e datata da *Versailles*.

96 5 emb. BERGERA Giacomo (c). „ . . . *Deputiamo* il suddetto Conte, e Presidente „ Giacomo Bergera per *primo Presidente, e Capo del Senato nostro di Nizza, e del Consolato del mare* „ per provisione, e sino a nuovo „ ordine.

97 15 rzo. SALMATORIS Gio. Secondo (d) „ . . . „ *Deputiamo* il suddetto Conte, e „ Senatore Gio. Secondo Salmatoris „ per *Consigliere nostro di Stato*, „ *primo Presidente del Senato nostro*

Già secondo Presidente nella Camera de' Conti di Grenoble.

Re di Francia.

Alle pagine 125, *e* 126 *dell'* Augusta Taurinorum *del* Pingone *abbiamo un elenco intitolato* Adventitii nobiles, & cives, *nel quale si leggono compresi* i Bergeria.

(d) *Dal luogo di* Sarmatore *vennero denominati i* Sarmatori, *ch' oggidì in Cherasco professano di viver nobilmente.* Così nella Corona R., *par. I, pag.* 181, 182. *Vedi pure l' istoria di* Cherasco *del Padre* Voersio *Carmelitano, pag.* 37 *ad* 40, *e pag.* 78 *al proposito della Casata* de Sarmatorio, *e di Domenico* Salmatoris.

„ *di Nizza*, *e Capo del Magistrato* ò sia *Consolato generale del mare*, con tutti gli onori..., „ e col stipendio, che gli stabiliamo a parte di „ ll. 5000, cioè ll. 3500, come primo Presidente, e ll. 1500, come Capo del Consolato „ del mare ...., *e con ciò, che presterà il* „ *dovuto giuramento*; mandiamo pertanto, e co„ mandiamo a tutti li Magistrati, ... *Torino* „ 15 marzo 1697. *V. Amedeo.*

Questo *Gioanni Secondo Salmatoris* sopravisse tempo moltissimo a tale sua promozione del 1697, conforme ci risulta anche dall' Investitura delli 25 giugno 1733, per forma della quale, viste fra le altre cose le Patenti delli 5 febbrajo 1724 di vendita, ed infeudazione del luogo, e giurisdizione di Lequio, e cantone di Costamagna concessa al detto primo Presidente *Salmatoris* col titolo, e dignità Comitale, e viste pure le testimoniali d' attestazione delli 26 aprile 1732 concernenti la morte del medesimo, fu investito dello stesso feudo il *Gaspare Ignazio* suo figlio primogenito.

1700 DE GUBERNATIS Gerolamo Marcello,
24 *Ministro di Stato*, *e Presidente* nel Se-
settemb. nato di Nizza *come infra.* „ Sono altrettanto notorj, quanto distinti li „ meriti del Conte, e Presidente *Gerolamo Marcello De Gubernatis* da „ lui sempre maggiormente acquistati. „ ..... in tutti li impieghi, che „ ha occupato con tanto applauso, „ sì nel Magistrato nostro di *Nizza* „ in qualità di Senatore, indi di Pre„ sidente

„ ſidente, che ne' politici maneggj in qualità di
„ noſtro Inviato nelle Corti *di Spagna*, *e Por-*
„ *togallo*, e per ultimo di noſtro Reſidente in
„ *Roma* per lo ſpazio di quindici anni . . . . ,
„ gionti li motivi della nobiltà de' ſuoi natali,
„ & li ſervizj preſtati da' ſuoi anteceſſori, onde
„ per dargli atteſtato del ſommo noſtro gradi-
„ mento, e propenſione verſo di lui, e dell' alto
„ concetto, che ci reſta impreſſo de' di lui ta-
„ lenti, abbiamo ſtimato di decorarlo del carigo
„ di *noſtro Miniſtro di Stato*, anche per poter-
„ cene più immediatamente valere appreſſo di
„ Noi a beneficio del ſervizio noſtro, e del pu-
„ blico, conſervandoli però il ſolito poſto di
„ Preſidente nel Senato *di Nizza*; quindi è, che
„ per le preſenti . . . . . *deputiamo* il ſud-
„ detto Conte Preſidente Gerolamo Marcello
„ De Gubernatis *noſtro Miniſtro di Stato*, con
„ tutti gli onori, autorità . . . . , utili,
„ dritti, & ogni altra coſa al detto carigo ap-
„ partenente, e *col ſtipendio*, che in tal qualità
„ gli ſtabiliamo *di lire ſei milla* ducali d' argento
„ per darli maggior comodo di mantenerſi col
„ conveniente decoro appreſſo di Noi, da co-
„ minciare dalla data delle preſenti, e continuar
„ in avvenire, durante la di lui ſervitù in detta
„ dignità, & il noſtro beneplacito, & ciò oltre
„ il ſtipendio, di cui ha goduto, & intendiamo,
„ che goda in avvenire *di Preſidente nel Senato*
„ *di Nizza* . . . . . , *con ciò però*, *che preſti il*

„ *dovuto*

„ *dovuto giuramento.* Mandiamo pertanto . . . .
„ *Ciriè* 24 ſettembre 1700 (*a*). *Vittorio Amedeo.*

Queſto Conte Gerolamo Marcello *De Gubernatis* fu eletto *Gran Cancelliere* con Patenti 30 gennajo 1713. Nelle Lettere *d'aſſento* dello ſteſſo giorno, ove fugli ſtabilito l'annuo ſtipendio *di ducatoni due milla*, cominciando dal principio dell'allora corrente *gennajo*, leggeſi *come ſegue*:
„ e ceſſeranno da detto giornoin avvenire gli ſti-
„ pendj di *Miniſtro di Stato, e Preſidente del Se-*
„ *nato di Nizza.*

A tutto quanto ſovra hanno preceduto le infraſcritte Patenti delli 6 novembre 1682: *ibi*:
„ dai meriti ſingolari del *Conte Gerolamo Mar-*
„ *cello Gubernatis* acquiſtati con una lunga ſer-
„ vitù nel Senato *di Nizza* in qualità di Sena-
„ tore, e con quella, che ha reſo nelle Corti
„ *di Spagna, e Portogallo* . . . . , ſiamo ſtati in-
„ vitati a render paleſe la ſtima non ordinaria,
„ che

(*a*) E ſopra la ſupplica preſentata *alla Camera de' Conti* per parte del ſuddetto sig. Conte, ha eſſo Magiſtrato reſcritto *come infra*.
„ Veduta per detta Camera la ſupplica come ſovra pre-
„ ſentatale con le ſovra riferite Patenti . . . . dat *in Ciriè*
„ li 24 ſettembre proſſime paſſato: l'atto di giuramento
„ preſtato dal predetto sig. Ricorrente per l'eſercizio di
„ detto carico delli 3 ottobre corrente . . . .
„ La detta Camera, atteſa la ſingolarità del caſo, & per
„ quanto alla medeſima ſpetta, ha interinato, ammeſſo, &
„ approvato, e per le preſenti interina, ammette, & ap-
„ prova le ſovra deſignate Regie Patenti, per gioire il sig.
„ Conte . . . . ſupplicante dell'utile, e beneficio di quelle,
„ *e del ſtipendio delle liure ſeimila*, oltre quello, che guode
„ in qualità di *Preſidente del Senato di Nizza*, dal giorno
„ della data delle dette Patenti, & in tutto, e per tutto
„ ſecondo la forma, mente, e tenore delle medeſime,
„ quali ſaranno regiſtrate ne' Regiſtri Camerali per averli
„ ricorſo al biſogno. *Prononciato* in Torino *li 9 ottobre* 1700.

„ che facciamo della sua persona, concedendosi
„ fino sotto li 24 d'agosto del 1680 un Brevetto,
„ con sicurezza, che gli sarebbe conferito il ca-
„ rico di secondo Presidente effettivo del Senato
„ *di Nizza*, o altro di Presidente *nelli Senato, o*
„ *Camera de' Conti di Piemonte* al suo ritorno,
„ ma come detto Conte coi suoi rilevanti servigj
„ accresce giornalmente il suo merito, e che Noi
„ siamo viepiù desiderosi di vederlo riconosciuto,
„ massime stanti le riveritissime raccomandazioni
„ *della Regina di Portogallo* mia Signora, e Zia
„ . . . . , abbiamo voluto anticipatamente
„ avere il consenso del Barone De Balbis, che
„ esercìva il carico sudetto di secondo Presidente
„ nel detto Senato *di Nizza* . . . . . , in virtù
„ dunque delle presenti . . . . *deputiamo l'istesso*
„ *Conte Gerolamo Marcello De Gubernatis* Consi-
„ gliere nostro di Stato, e secondo Presidente
„ nel Senato *di Nizza*, con sedia, voto . . . . ,
„ e qualsivoglia altra cosa al detto grado spet-
„ tante, *e col stipendio di liure tre milla* d'ar-
„ gento . . . . , cominciando dal giorno, che
„ prenderà il possesso di detto carico, e conti-
„ nuando in avvenire, durante la sua servitù, ed
„ il nostro beneplacito . . . . *Moncalieri* 6 no-
„ vembre 1682. *Vittorio Amedeo.*

1705 28 maggio. REGNAULT DE SOLLIER (a), *primo Presidente nel Senato di Nizza* con Patenti sottoscritte *Louis* (b), e datate da *Versailles* (c).

(a) *Già Consigliere nel Parlamento* di Grenoble.
(b) *Re di Francia.*
(c) *Tali Patenti delli 28 maggio 1705 trovansi registrate in questi Archivj Camerali, e vi si leggono estese in lingua francese.*

1720 circa. **LASCARIS CASTELLAR** Conte Giulio Cesare, *Decano*, *e Reggente* del Senato *di Nizza*: così leggesi qualificato nelle Regie Patenti in suo capo emanate gli 11 novembre 1723 di *Presidente*, *e Capo* del Senato *di Monferrato*, *di cui quì infra alle pag.* 479, e 480.

1726 15 settemb. **RICHELMI** Giuseppe Bartolommeo (a) „ *Per le presenti* . . . deputiamo il „ predetto Conte *Giuseppe Bartolommeo Richelmi* per Presidente Capo „ del Senato nostro *di Nizza*, con „ tutti gli onori . . ., *e coll' annuo* „ *stipendio di ll. tre mila*, quali man- „ diamo al Tesoriere delle nostre „ Finanze

(a) La Corona Reale, *parte I*, *pag.* 139, parla *di un Presidente* Camillo Richelmi *d' origine Nizzardo*. *Aggiungasi* il Rusca *pag.* 194: *ibi*; „ Giovanna Rusca (1) fu moglie di Bartolom- „ meo Richelmi, Famiglia nobilissima ne' „ Regni di Spagna, Senatore di Torino, „ figlio di Camillo, secondo Presidente dell' „ istesso Senato, del fu Bartolommeo, Se- „ natore, ed Avvocato Generale nel Con- „ tado di Nizza per le Altezze Serenissime „ di Savoja *Emanuel Filiberto*, e *Carlo Ema-* „ *nuele I.*

(1) Della Famiglia *Rusca* si parla nel suddetto libro pag. 184, e seguenti, ove sta scritto, che un ramo di essa fu trapiantato in *Piemonte* da *Vincenzo Rusca* circa l'anno 1498, dopochè tale famiglia fu astretta di vendere il suo Principato di *Como* a Filippo Maria *Visconte* l'anno 1416. Della Famiglia *Rusca*, o sia *De Ruschis* parla pure *la Corona Reale*, parte prima, pag. 139.

„ Finanze di pagargli ripartitamente a quartieri
„ maturati, *cominciando dalli* 16 *di novembre*
„ *prossimo*, e continuando in avvenire *durante la*
„ *di lui servitù, ed il nostro beneplacito* . . . .,
„ con che presti il dovuto giuramento, e che
„ cessi lo stipendio, di cui godeva in qualità di
„ Senatore nel Senato nostro di Piemonte . . .
„ *Veneria* li 15 settembre 1726.

1737 SCLARANDI SPADA Conte Orazio
20 Vittorio . . . . „ *Deputiamo il sud-*
marzo „ *detto Conte Orazio Vittorio Sclarandi*
„ *Spada* per *Presidente Capo del Senato*
„ *nostro di Nizza* con tutti gli onori
„ . . . . . ., *e coll' annuo stipendio* di
„ lire tre milla, *cominciando dalla*
„ *data delle presenti*, e continuando
„ in avvenire, *durante la sua servitù*,
„ *ed il nostro beneplacito*, con ciò,
„ che presti il dovuto giuramento,
„ *e li cessi lo stipendio, di cui godeva*
„ *precedentemente* . . . . . . *Torino*
„ 20 marzo 1737. *C. Emanuele.*

1739 ASTESAN CLAUDIO. *Patenti di de-*
17 *putazione* a favore *del Claudio Aste-*
dicemb. *san* per *Presidente Capo del Senato*
di Nizza in tutto consimili alle pre-
cedenti . . . . *Veneria* 17 dicembre
1739.

1749

1749 2 maggio **MELLAREDE** Pietro Luigi . . . . . .
„ *Deputiamo* il predetto Conte Pietro
„ Luigi *Mellarede Presidente Capo del*
„ *Senato nostro di Nizza* con tutti gli
„ onori . . . . . . , *e coll' annuo sti-*
„ *pendio di lire quattromilla* . . *Torino*
„ 2 maggio 1749 (*a*).

1760

(a) *Succedono le altre Patenti* in data *delli* 29 *luglio* 1750: ibi: „ Carlo Emanuel . . . . *Que'*
„ *stessi motivi*, *che ci portarono a conferire*
„ *con Patenti nostre de'* 2 *maggio dell' anno*
„ *scorso al Conte Pietro Luigi Mellarede il*
„ *ragguardevole impiego di Presidente Capo*
„ *del Senato nostro di Nizza*, *ci muovono*
„ *presentemente a destinarlo anche per Presi-*
„ *dente Capo del Consolato di detta Città*,
„ *che abbiamo colà stabilito con l' Editto no-*
„ *stro de'* 15 *andante* . . . , quindi è, *che*
„ *per le presenti* . . . . . deputiamo *il sud-*
„ *detto Conte Pietro Luigi* Mellarede *per* Pre-
„ sidente Capo del Consolato di Nizza *con*
„ *tutte le autorità* . . . , e coll'annuo stipendio
„ di ll. 600 . . . . , *con ciò*, *che presti il*
„ *dovuto giuramento*; mandiamo pertanto
„ *a tutti li* . . . . . , *ed al Senato di Nizza*,
„ *e Camera nostra de' Conti d' interinar le*
„ *presenti* . . . . . da' bagni di Valdieri *li*
„ 29 *luglio* 1750.

1760 SALTEUR NOBILE Giacomo . . . . .
26 „ *Deputiamo* il suddetto Nobile Gia-
settemb. „ como Salteur *Presidente Capo delli*
„ *nostri Senato, e Consolato di Nizza*
„ con tutti gli onori . . . . , *e coll'*
„ *annuo stipendio* di lire quattromilla,
„ *come Presidente Capo di detto Se-*
„ *nato*, e di altre lire 600 *come Pre-*
„ *sidente Capo di detto Consolato*,
„ facienti in tutto *ll.* 4600 . . . . .
„ *Torino* 26 settembre 1760. *C. Ema-*
„ *nuele.*

1764 FERRARIS Francesco Nicolao *della*
26 *Torre d' Isola* „ Presidente Capo *delli*
novemb. „ *Senato, e Consolato di Nizza*, con
„ tutti gli onori . . . . , *e coll' an-*
„ *nuo stipendio di ll.* 4000, come
„ Presidente Capo di detto Senato,
„ *e di altre ll.* 600, come Presidente
„ Capo di detto Consolato, facienti
„ in tutto *ll.* 4600 *annue*. Così nelle
Regie Patenti date da *Torino* li 26
novembre 1764, e firmate *C. Emanuele.*

Il di lui figlio Conte Giuseppe Francesco Ferraris di *Torre d' Isola* è attualmente Consigliere sopranumerario *nel Consiglio del commercio.*

1768 LOVERA Cesare (a) *Conte Di Maria.* Pa-
1 tenti di deputazione *di Presidente Capo*
ottobre. delli *Senato, e Consolato di Nizza*
consimili alle precedenti in favore del
suddetto Ferraris.

(a) Narra *il Chiesa* nella *Cor. R.* par. I, pag. 191, che „ *i Lo-*
„ *vera* Gentiluomini Cuniesi sino nel tempo degli *Angioini*
„ ebbero in feudo alcune decime, che ancora di presente
„ possedono.

1791 **BERZETTI BURONZO** Gioanni (a),
9 *Commendatore, de' Conti di Buronzo.*
marzo. Patenti di deputazione *di Presidente Capo delli Senato, e Consolato di Nizza, coll' annuo stipendio* di lire quattro milla, come Presidente Capo di detto Senato, e di lire seicento, come Presidente Capo di detto Consolato, *oltre al trattenimento* di altre lire mille, facienti in tutto ll. 5600 . . . . . .

Finiremo il presente titolo con ricordare il *Ceremoniale per i Senati* delli 14 novembre 1729, di cui già fecimo cenno nel titolo X del *Senato di Piemonte pag.* 240, e 241, e nel titolo XIV de' *primi Presidenti* della Camera de' Conti di Piemonte, *alla data* 1729 14 novembre pag. 398, e 399.

(a) *Di questo nobilissimo Casato parla* il Chiesa *nella* Cor. R. *par. II, pag.* 113, *e* 114, *dicendo fra le altre cose, che alcuni di essa Famiglia si chiamano* de' Gottofredi, *altri* della Bastita, *altri* Berzetti, *altri* Bucini, delle Donne, de' Grassi, de Presbitero, de Ricca, del Signore &c. *Ritengasi pure quanto vi si soggiunge,* cioè *essersi lungamente nominati* Advocati della Chiesa Vercellese, *e ciò per la ragione ivi accennata.*

ELENCO

De' Presidenti Capi, e primi Presidenti del Senato di Nizza, per ordine cronologico.

	Pag.
Rossignolo Ricardo Cesare . . .	435
Perez Gio. Bernardino (a) . . .	435
Losa Nicolò	436
Ferrero Carlo	439
Perez Scipione	440
Della Chiesa Gio. Antonio . . .	441
Dalmazzone Bartolommeo . . .	442
Novarina Gio. Battista . . .	443
Castelli Gio. Antonio	444
De La Perez Giuseppe	445
Bergera Giacomo	445
Salmatoris Gio. Secondo . . .	445
De Gubernatis Gerolamo Marcello .	446
Reynaudi De Sollier	449
Lascaris Castellar Giulio Cesare . .	450
Richelmi Giuseppe Bartolommeo . .	ivi
Sclarandi Spada Orazio Vittorio . .	451
Astesan Claudio	ivi
Mellarede Pietro Luigi	452
Salteur Nobile Giacomo . . .	453
Ferraris Francesco Nicolao . . .	453
Lovera Cesare	453
Berzetti Buronzo Gioanni . . .	454

(*a*) Quanto *al Pergamo Cesare* ritengasi ciò, che ne abbiam detto qui sopra *pag.* 434.

Del Senato d' Asti, e del Supremo Tribunale delli Senatori, e Giudici *delle ultime Appellazioni* del Contado *d'Asti*, e Marchesato *di Ceva* (a).

1512 Del Senato *d'Asti* così scrive *il Guichenon* tom. 1, pag. 118. „ Quoique „ Maximilien Sforce Duc de Milan „ eut établi *un Sénat* en la Ville *d'Ast* „ l'an 1512 avec un Président, & „ quatre Sénateurs pour décharger „ ses sujets, du Comté *d'Ast* d'aller „ plaider à *Milan*, & qu' après, „ que cette Seigneurie fut venue „ entre les mains des Ducs de Savoie, *le Sénat* y eut été continué, „ néanmoins il fut depuis uni à celui „ de *Piémont* . . . .

Vedasi inoltre *il Tesauro* Decis., in præfat. num. 45: *ibi*: „ Est autem „ *Civitas Astensis* in Insubria, *seu* Lombardia, origine antiquissima, & quæ, „ Longobardorum tempore, *Ducatus* „ nomen obtinebat anno 590 . . ., „ inde, relicto *Ducatus* titulo, *in Marchionatum* erecta illius provincia sub „ Henrico IV Romanorum Imperatore, hodie rursus *Comitatus* appellatur. In ea igitur Civitate Magistratus iste Senatorius jam multis „ annis fuerat constitutus a Maximiliano Duce Mediolani, qui anno „ 1512 *Senatum* in ea provincia erexerat, ne magna populorum im-

(a) *Vedi qui sopra le pag. 227, 257, e 262.*

„ pensa *Mediolanum* accederent, constituitque *Præ-*
„ *sidem*, qui Senatui præesset, & quatuor cum
„ eo Senatores, cujus constitutionis Diploma vidi
„ in pergamena apud perillustrem Dominum Fran-
„ ciscum *Cacheranum* ab Ozas. *Præsidem Astensem*
„ Antecessorem meum.

„ Postquam vero ad manus Serenissimorum
„ Ducum Sabaudiæ pervenit (cum privilegia ejus
„ fuerint pristino statui restituta), *Senatus Asten-*
„ *sis*, qui, durantibus bellorum calamitatibus,
„ quodammodo cessaverat, *iterum erectus fuit*,
„ eodem Domino *Francisco Ozasco Præside* con-
„ stituto, *sed* cum ea Civitas ab hac Metropoli,
„ & Principum sede haud valde distet, Senatus
„ ille, qui & *Magistratus judicum ultimarum ap-*
„ *pellationum* (*a*) nomen tenet, cum Pedemontano
„ ipso conjunctus fuit, eique *Præses* dari solitus,
„ vel ex Consiliariis Status, vel Senatorum nu-
„ mero, prout mihi, tunc *primario Senatori* exi-
„ stenti, id muneris, anno 1577, a Serenissimo
„ Emanuele Philiberto injunctum fuit, adjunctis
„ iisdem Judicibus, seu Senatoribus iismet, qui
„ in Senatu Pedemontano asciti sunt.

1560 (*b*) CACHERANO Gioanni Francesco (*c*), *Signor* d' Osasco, e *Conte* della Rocca d'Arazzo, *Capo*, e *Presidente* nel Supremo Tribunale delli Senatori, e Giudici delle ultime appellazioni del *Contado d' Asti*,

(*a*) Vedi pure quì sopra la pag. 327.

(*b*) *Vedi* il Voersio *istoria di* Cherasco *pag.* 306, 307, e 308, *ove alla data delli undici ottobre* 1560 *si fa menzione di* Gio. Francesco *d' Ozasco Presidente d' Asti*.

(*c*) Era *fratello del* Gran Cancelliere Ottaviano, *di cui quì sopra pag.* 50, ed era *già* Consigliere di Stato, e primo Senatore, *come si risconta dall' enunciativa delle Patenti* 31 *marzo* 1577, di cui quì infra pag. 459 ad 463. *Uniscasi* la nota *a*, di cui a pag. 460.

& *Marchesato di Ceva* (a). Di lui si parla nel catalogo *de' Scrittori Piemontesi &c.* pag. 39, edizione di Torino 1790, come pure nelle infra riportate Patenti delli 31 marzo 1577, pag. 459 ad 463.

1576 15 dicemb. CACHERANO OSASCO Carlo, *Consigliere*, *Senatore* nel Senato *di quà* da' monti, *e Giudice* delle ultime appellazioni del *Contado* d' Asti, e *Marchesato* di Ceva. „ *Emanuel Filiberto* „ . . . . Essendo informati da persone „ degne di fede, anzi conoscendo „ di quale integrità, sincera fede, „ prudenza, dottrina di leggi ca- „ noniche, e civili, & altre buone „ lettere, & insieme di quanta prat- „ tica, & isperienza delle cose del „ mondo sia dottato *il Magnifico Con-* „ *sigliere*, *& Avvocato Fiscale Gene-* „ *rale* di quà da' monti *M.r Carlo Ca-* „ *cherano Osasco*, & ricordevole dell' „ antica, & a Noi gratissima servitù „ fattane per addietro, & che con- „ tinua ogni dì farci *l' Illustre nostro* „ *Gran Cancelliere* il Conte della Rocha „ d' Arazzi,

(a) *Malgrado ogni diligenza usata*, *non mi è riuscito di rinvenire*, *nè* in Senato, *nè* in Camera *le Patenti* di Presidente *come sopra a favore* del detto Gio. Francesco Cacherano, *delle quali però non ci permette di dubitare la narrativa delle altre 31 marzo 1577 a favore* dell' Antonino Tesauro, *di cui quì appresso alla pag. 459 ad 463.*

„ d' Arazzi, *Signor d' Osasco, Bricherasio, & Coazzolo*, suo Padre, alla cui immitatione speriamo, che debba far maggior progresso, & ogni hora di ben in meglio, aggiongendosi a queste quella servitù, che egli per se n' ha fatto da qualche anni in quà in detto Uffizio *d' Avvocato Generale Fiscale*, & l' affettione, che sempre mostrò al servitio nostro, *ci è parso*, con matura deliberatione del nostro Conseglio di Stato, crearlo, constituirlo, & deputarlo, come *per le presenti* lo creamo, constituiamo, & deputiamo, di nostra certa scienza, per *nostro Consigliero*, *& Senatore* nel Senato nostro di quà da' monti, & per *Giudice delle ultime appellationi del nostro Contado d' Asti, & Marchesato di Ceva*, mettendolo *nel numero, & Colleggio degli altri Senatori, & Giudici nostri suddetti*, con l' autorità, dignità, privileggj, prerogative, commodità, immunità, honori, & dritti, che a tal grado spettano, & convengono, & che sogliono hauer li altri Senatori, & Giudici nostri come di sopra *con li stipendj a parte stabiliti* sopra il Stato *di detto Senato* a nostro beneplacito, *con che* egli farà il debito giuramento. Pertanto mandiamo, & commandiamo a tutti i nostri Ministri . . . .
„ *Dat. in Torino* li 15 dicembre 1576 *(a)*.

1577 TESAURO Antonino, *Signor di Salmor, & Castel Marro*, Presidente nel Supremo Tribunale delli Senatori, e Giudici delle ultime appellazioni del *Contado* d' Asti, & *Marchesato* di Ceva.
31 marzo.

„ *Emanuel Filiberto* . . . .
„ Sapendo Noi esser principal ufficio

(a) *Archivj Senatorj*.

„ delli ueri, & giusti Prencipi di prouedér, che
„ li popoli a luoro dall' omnipotente Iddio co-
„ messi siano gouernati, & conseruati in perpe-
„ tua tranquillità, & sicura quiete, il che non
„ potendosi far senza il mezzo de' buoni Giudici,
„ timorati di Dio, & esperti nel governo delle
„ cose publiche, & della giustitia, habbiamo
„ sempre usato ogni studio di proueder, che spe-
„ cialmente nelli supremi Tribunali fossero & i
„ Capi luoro; & i membri persone ben nate,
„ & d' honorate, & degne qualità, per il che
„ fecimo nel primo stabilimento del Governo de'
„ nostri Statti ellettione *di Capo; & Presidente*
„ *nel Supremo Tribunale delli Senatori, & Giu-*
„ *dici nostri delle ultime appellationi del Contado*
„ *d' Asti, & Marchesato di Ceva*, nel molto Ma-
„ gnifico *Consigliere di Stato*, & primo Senator
„ nostro *M.r Gio. Francesco Cacherano*, Signore
„ *d' Osasco*, & Conte *della Rocca d' Arazzi* (a),
„ il quale, *essendo passato a miglior uita*, & bi-
„ sognando di nuovo deputar altro nel luogo,
„ & grado, che lui teneua in detto tribunale,

(a) *Questo* Gio. Francesco *era fratello del Gran Cancelliere* Ottaviano (1), *di cui quì sopra alla pag.* 50. *Almeno così mi giova di conghietturare dal foglio primo retro* delle Decisioni *del medesimo*, edizione di Torino *del* 1609. Il Chiesa *Corona Reale* parte 1 pag. 153 *parla delli* Cacherani *Conti d'* Arazzo *vicino al* Tanaro, *ch' hanno dato al Piemonte* Ottaviano *Gran Cancelliere di Savoja, e* Gio. Francesco, *e* Carlo Presidenti in Torino delle Provincie d' Asti, e di Ceva, *tutti personaggi di gran merito appresso i loro Principi.*

(1) *Uniscasi la pag.* 457, *di cui quì sopra.*

„ conoscendo Noi per longa esperienza l'integrità,
„ dottrina, & sufficienza nelle cose di giustizia, e
„ desiderio, qual sempre al seruizio nostro portaste
„ uoi molto Magnifico *M.r Antonino Tesauro* (*a*),
„ Signor *di Salmor*, *&* *Castel Marro*, *Consigliero*
„ *di Stato*, & primo Senatore *nel Senato nostro*
„ *di quà da' monti* (*b*), considerata insieme la sana
„ mente, e destrezza nel gouernare, & regere
„ i tribunali di giustizia, con le altre uirtuose, &
„ honorate qualità, de' quali ci rendono fede le at-
„ tioni vostre passate nella longa fedele, & grata
„ servitù vostra, governando, & regendo *il su-*
„ *premo Tribunale del Governo*, *&* *Giudicatura*
„ *maggiore* della Città, & Contado nostro *di Nizza*
„ per quattro anni continui con molto servitio,
„ & sodisfattione nostra, & contento di quei
„ popoli, & la ressidenza, & servitù fatta con
„ molto trauaglio *in vintidue anni nel Senato no-*
„ *stro di quà da' monti*, doue sete stato anco da
„ Noi deputtato, come appare per Lettere no-
„ stre, *Custode de' sigilli in assenza di Presidente*,
„ & ultimamente, gia sono *dodici anni* passati,
„ eletto *per Conseigliere nel nostro Conseiglio di*

(a) *A questo* Antonino Tesauro *siamo debitori della utilissima collezione intitolata* Novæ Decisiones (1) Sacri Senatus Pedemontani, *di cui si hanno parecchie edizioni.*

(b) *Col titolo di* primario Senatore *si legge anche qualificato in fronte delle* Decisioni suddette. *Vedansi* pure quì sopra le pag. 172, e 358 in ordine alli titoli di *primo Collaterale*, e di *primo Auditore*. Uniscasi la pag. 460.

(1) Novæ Decisiones, *perchè già eravi la collezione* dell' Ottaviano Cacherano (*) *col titolo* Decisiones Sacri Senatus Pedemontani.

(*) Gran Cancelliere, *di cui quì sopra pag.* 50, *e seg.*

„ *Stato*, nelli quali Magiſtrati, & Uffizio vi ſiete
„ ſempre governato con tanta integrità, maturo
„ giudicio, & bon nome, che ci hauete ſporta
„ giuſta occaſione di promoverui a maggior gra-
„ do, tanto più aggiongendoſi la freſca memoria,
„ qual meritamente tenemo dell'anticha, e fedel
„ ſeruitù fatta dal fu Magnifico Conſigliere, &
„ *Prottomedico noſtro M.r Antonio Teſauro* uoſtro
„ Padre *per anni cinquanta continui* alli Illuſtriſ-
„ ſimi, & Eccellentiſſimi Predeceſſori noſtri, *&*
„ *a Noi* per tutto il tempo delle paſſate guerre,
„ nelle quali, non perdonando a fatiche, ſpeſe, e
„ pericoli, ci ha ſeguitato, & ſeruito con molta
„ affettione la perſona noſtra, onde aſſicurandoci,
„ che ſeguitarete ancora uoi in ciò, & altre ſue
„ uirtuoſe qualità, i veſtigj del Padre, acciò non
„ reſtino i ſervitij, & benemeriti d'ambi due
„ ſenza degno premio, & remuneratione, & per
„ dar eſempio ad altri di ben ſeruire, di noſtra
„ certa ſcienza, & proprio mouimento *per tenor*
„ *delle preſenti* accreſcendo le Conſtitutioni d'Of-
„ ſicij, & Magiſtrati già fatte *vi eleggiamo, &*
„ *conſtituiamo Preſidente* nel Tribunale delle ul-
„ time appellationi *del Contado d'Aſti, & Mar-*
„ *cheſato di Ceva*, con ſuoi dipendenti, & con
„ tutte le preminenze, autorità, prerogatiue, di-
„ gnità, gradi, & honori, che a tal Uffizio
„ ſpettano, *& col carico* della Cuſtodia del Si-
„ gillo noſtro di giuſtitia *di detto Contado, &*
„ *Marcheſato*, & ordinaria reſſidenza nelli pre-
„ detti Conſeglio di Stato, & Senato noſtro, &
„ come era ſolito di fare il predetto Preſidente
„ d'Aſti uoſtro predeceſſore in tal Uffizio, *&*
„ *con li ſtipendj ſoliti, & quali a parte ui ſaranno*

„ *ſtabiliti*,

„ *stabiliti*, durante nostro beneplacito, *con che* „ farete il debito giuramento. Intanto mandiamo, „ & comandiamo *All' Illustre nostro Gran Cancel-* „ *liere sottoscritto* Consigliere di Stato, Senatore, „ *& Giudice di dette ultime appellazioni*, & altri „ Ministri, & Ufficiali . . . . . , che in osser- „ vanza delle presenti vi accettino, riconoschino, „ istimino, e reputino *per nostro Presidente* come „ sopra facendovi goder . . . . , *Dat. in Torino* „ l'ultimo di marzo 1577. *Emanuel Filiberto* (*a*).

1622 circa. PERGAMO *Cesare*, Presidente, *come* dall' infrascrito assento *a favore* del Duchi, e *come* a pag. 434, di cui quì sopra.

1623 20 novemb. DUCHI Paolo Antonio, *Consigliere di Stato*, e *Presidente* del Contado *d' Asti*, & Marchesato *di Ceva* in luogo *del Presidente* Pergamo, *coll' ordinario trattenimento* di mille ducatoni effettivi, *ogni anno*. Così nell' assento *del Duca Carlo Emanuel I* 20 novembre 1623. *Vedi* quì sopra le pag. 379, e 380.

1634 1 giugno. MOROZZO *Conte* Carlo Filippo, *Consigliere* di Stato, *Presidente d' Asti*, collo stipendio ordinario di scuti mille d' oro, da liure tre l' uno, *ogni anno*. Così nelle Lettere d' assento *di Vittorio Amedeo* del primo giugno 1634.

1639 25 settemb. „ Li Prencipi *Maurizio* Cardinale, & „ *Francesco Tomaso* di Savoja *legitimi* „ *Tutori* dell' Altezza Reale del Se- „ renissimo Carlo Emanuel Duca di „ Savoja &c., *Amministratori*, e *Go-* „ *vernatori* de' suoi Stati.

(a) *Così in questi Archivj Senatorj.*

TIT. XVIII.

DEL SENATO *DI PINEROLO* (*a*), O SIA *CONSIGLIO SUPERIORE* (*b*).

1563 9 januarii. „ Ad *sanctæ*, & *Individuæ Trinitatis* „ laudem. *Sequitur registrum* Arestorum, Judiciorum, Ordinationum, „ & aliarum expeditionum per Supremum Consilium Regium citra „ montes, alias *Thaurini*, nunc *Pinerolii* sedens in causis, & materiis civilibus, & criminalibus latorum, & factarum *in Consilio*, in „ dicto loco *Pinerolii*, insequendo „ mandatum Regiæ Majestatis, & ordinationem Domini de Bourdillon „ Proregis citra montes, *inchoato die* „ *sabbati*, *nono januarii anno Domini* 1563, & regni Domini nostri „ Domini Caroli Dei gratia Francorum Regis, . . . per Magistrum „ Joannem Jacobum *Verqueriam* civem Taurini, grapharium dicti Consilii,

(a) Vedi *le Regie Patenti delli* 5 *ottobre* 1729, *di cui nella Pratica legale*, *par. II*, *tom.* 1, *pag.* 323.

(b) Vedi *gli Editti de'* 28 *maggio* 1700, *e* 22 *settembre* 1713, *di cui nella Pratica legale*, *par. II*, *tom.* 1, *pag.* 323.

„ ſilii, & Secretarium Regium in eodem Con-
„ ſilio, & Cancellaria Ciſmontana receptorum,
„ & receptarum, & hoc poſt remiſſionem factam
„ de expreſſo, & triplicato mandato Suæ Maje-
„ ſtatis . . . . *Emanueli Philiberto* Duci Sabau-
„ diæ *quatuor fortaliciorum* in hac Patria Pede-
„ montana *exiſtentium*, videlicet *Taurini*, *Cherii*,
„ *Clavaxii*, & *Villænovæ Aſtenſis*, ac remiſſionem
„ factam per dictum Dominum Ducem Suæ Maje-
„ ſtati oppidi, & fortalicii *Saviliani*, & ſuarum
„ pertinentiarum, ac integri loci *Genoliæ*, nec
„ non *Abbatiæ Pinerolii*, & ejus pertinentiarum,
„ ac loci *Perruxiæ* cum valle, totiuſque manda-
„ menti *Pinerolii* extra milliare alias limitatum.

„ Quæ remiſſiones reſpective factæ fuerunt
„ in menſibus novembris, & decembris proxime
„ fluxis (*a*), & maxime Civitatis *Thaurini*, quæ facta
„ fuit *duodecima dicti menſis decembris* (*b*): quæ qui-
„ dem loca *Pinerolii*, *Saviliani*, *Genoliæ*, *Abba-*
„ *tiæ Pinerolii*, *Vallis Peruſiæ* cum eorum fini-
„ bus, juriſdictionibus, & territoriis remanſerunt
„ ſub dominio, & obbedientia Suæ Majeſtatis,
„ & conſequenter ſub reſſortu, & jurisdictione
„ ipſius Conſilii.

Nomina Officiariorum dicti Conſilii

Magiſter *Renatus Biragus Præſes* (*c*)

Magiſter Stephanus De Fargia Magiſter Franciſcus De Regibus Magiſter Claudius Malletus Magiſter Melchior Caravellus	Conſiliarii.

Magiſter Anianus Valens *Procurator Generalis Regius* (*d*)

(*a*) *Cioè* del 1562.

(*b*) *Cioè* del 1562.

(*c*) Queſto *Renato Birago* Preſidente nel 1563 del Conſiglio di *Pinerolo*, è quegli ſteſſo, che già nel 1543 era Preſidente in *Torino*. Vedi quì ſopra il titolo X del Senato *di Piemonte &c.* pag. 242, e 251.

(*d*) *Arch. Camer.* Regiſtrum arreſtorum *Supremi Conſilii* Pinerolii *ſedentis* 1563 in 1565 fol. 1.

TIT. XVIII.

DEL SENATO *DI PINEROLO* (*a*), O SIA *CONSIGLIO SUPERIORE* (*b*).

1563 „ Ad *sanctæ*, *&* *Individuæ* Tri
9 „ laudem. *Sequitur registrum* I
januarii. „ rum, Judiciorum, Ordinatio
„ & aliarum expeditionum pe
„ premum Consilium Regium
„ montes, alias *Thaurini*, nu
„ *nerolii* sedens in causis, &
„ riis civilibus, & criminalibu
„ rum, & factarum *in Consi*
„ dicto loco *Pinerolii*, insec
„ mandatum Regiæ Majestatis,
„ dinationem Domini de Bo
„ Proregis citra montes, *inch*
„ *sabbati*, *nono januarii an*
„ *mini* 1563, & regni Domin
„ Domini Caroli Dei gratia I
„ rum Regis, . . . per Ma

[redacted]

1572 E si può anche vedere *l'altro Registro*
4, e 5 „ Judiciorum, Arrestorum . . . per
novemb. „ supremum Consilium Regium Cis-
„ montanum *Pinerolii* residentem...
„ latorum . . . in Consilio inchoato
„ *die martis quarta novembris anno*
„ *Domini* 1572. Così nella prima pagina del primo foglio *del detto Registro*. Sulla coperta poi *del medesimo* leggesi come infra. „ *Registrum Arrestorum Consilii Regii Supremi Cismontani a die quinta novembris* 1572 „ usque ad diem decimamsextam *decembris* 1574, qua die remissum „ fuit Oppidum *Pinerolii* Duci Sabaudiæ . . . . . .

1574 Rilasciati poi li 14 dicembre 1574 alla
14, e 16 Casa di *Savoja* li suddetti luoghi di
dicemb. *Pinerolo*, *Valle della Perosa*, *e Savigliano* (*a*), e indi ritornati una parte di essi, cioè *Pinerolo*, e *la Perosa* alla Francia col trattato secreto fatto
1631 in *Cherasco* li 31 marzo 1631 (*b*),
31 marzo. furono questi poscia restituiti ai nostri Reali Principi col trattato di
1696 *Torino* nel 1696, e di *Risvick* nel
1697 1697, dopo del che vi amministrò giustizia *un Corpo* di Magistratura col

(*a*) Così *il Guichenon* tom. 2 pag. 265, dove appunto ci riferisce, che *Pinerolo*, *la Perosa*, *e Savigliano* furono realmente rimessi a S. A. li 14 decembre (1) 1574, e che *par ce moyen le Duc fut paisible possesseur de tout le Piémont, dont Charle le Bon son Pere avoit été dépouillé.*

(*b*) *Guichenon* tom. 3 pag. 19, 21, 22, 25, e 26.

(1) Se stiamo a quanto risulta *dal Registro Camerale suddetto*, avrebbe *il Guichenon* errato, rispetto *a Pinerolo*, nella data del giorno, poichè tale registro ne fissa la restituzione a *Emanuel Filiberto* non già alli 14, ma bensì alli 16 *di decembre* 1574.

nome di *Senato* (a).

1699 28 febbrajo. GAUD Antonio „ ... *Deputiamo* il sud-
„ detto Antonio Gaud Consigliere
„ nostro di Stato primo Presidente,
„ e Capo del Consiglio Superiore di
„ detta Città *di Pinerolo*, con tutti
„ gli onori, e stipendio solito di lire
„ 2050, come ne godeva il suo an-
„ tecessore in detto Ufficio, *oltre* la
„ pensione ancora di lire 2450, che
„ gli stabiliamo, che in tutto sono
„ lire 4500 ...., con ciò, che
„ presterà il solito giuramento; man-
„ diamo pertanto ... *Torino* li 28
„ febbrajo 1699. *Vittorio Amedeo*.

(a) detto anche altrimenti *Consiglio Superiore*. Così nell' *Editto* 28 maggio 1700, e nell' *altro* 2. settembre 1713.

Non è quì fuor di proposito la nota 2, di cui nella Decisione *Galli* 11 junii 1768 nella causa *inter* Capitulum *Cathedralis Pinaroliensis*, & Carolum Nana: *ibi*: „ Ab initio „ monendum existimamus Pinaroliensem Provinciam, post- „ quam inita pactione apud S. Germanum in Ledia anno „ 1632 a Victore Amedeo I translata fuit in Regem Chri- „ stianissimum Ludovicum XIII, Sabaudis Principibus, cum „ Taurinensi fædere anno 1696, tum Rivicensi anno 1697, „ feliciter fuisse restitutam, peculiari illa jurisprudentia in „ posterum retenta, quam, eo temporis intervallo, ibidem „ invexerant Francorum leges, Regnique usus (1).

(1) „ Magnifici, fedeli, ed amati nostri. Avendo Noi deliberato „ di sottomettere alla vostra giurisdizione quella parte de' „ nostri Stati, che per il passato è stata soggetta a quella „ del Senato di Pinerolo, vi facciamo trasmettere quì giunte „ le Patenti, che abbiamo a tal effetto firmate, acciocchè „ in esecuzione di esse diate le disposizioni necessarie per „ fare colà notificare questa nostra determinazione, e vi „ amministriate per l' avvenire ne' suoi casi la giustizia in „ quel modo, che è proprio della vostra integrità, *impo-* „ *nendovi* singolarmente di conformarvi nelle *materie eccle-* „ *siastiche* agli usi Gallicani, che si trovano colà stabiliti, „ e che dourete tuttavia mantenere nel loro pieno vigore „ .... *Dalla Venaria* li 8 ottobre 1729. *V. Amedeo*.
Al Senato di Piemonte.

„ *Mellarede*.

1700 „ Essendoci pervenute la Città, e Terre
28 „ *di Pinerolo* in dipendenza partico-
maggio „ larmente del trattato di pace con
„ S. M. Cristianissima, dobbiamo in
„ conseguenza provvedere di soggetti
„ capaci, ch' in essa vi amministrino
„ la giustizia, ed avendo ricevute in-
„ formazioni del sapere, probità, e
„ rettitudine delli Officiali, che og-
„ gidì compongono *il Conseglio supe-*
„ *riore* in detta Città *residente*, &
„ insieme della sodisfazione, e van-
„ taggio, che può risultarne a nostri
„ popoli soggetti al ressorto d' esso
„ Consiglio nell' elegersi da Noi
„ l' istessi Officiali, per continuar le
„ fonzioni, che facevano nel mede-
„ mo in tempo della tenuta della Co-
„ rona di Francia.

„ *Quindi* è, che per *le presenti*,
„ di nostra certa scienza, piena pos-
„ sanza, & autorità assoluta, parte-
„ cipato il parere del nostro Conse-
„ glio, *abbiamo creato*, *e deputato*,
„ *creamo*, *e deputiamo* un Magistrato
„ *col titolo*, *dignità*, *e prerogative di*
„ Conseglio superiore *composto* delli
„ Officiali infrascritti *per esercitare in*
„ *nome nostro* la giurisdizione, *cono-*
„ *scer*, *giudicare*, *e determinare* anche
„ in ultimo ressorto, e senza appella-
„ zione, *salvo* solamente *il ricorso a*
„ *Noi*, per modo *di revisione*, con-
„ forme si pratica per i nostri Stati

„ *tutte*

„ *tutte le cause civili, e criminali, & miste, mosse,*
„ *o da moversi, tanto riguardanti interesse tra pri-*
„ *vati, e privati, che concernente il nostro Patri-*
„ *monio*, e di qualsivoglia natura, e qualità, *an-*
„ *che ecclesiastiche, e beneficiali*, con tutta l'au-
„ torità *Senatoria, e Camerale*, e prerogative,
„ privileggi, e preeminenze, e dritti per l'adie-
„ tro avuti, *e conforme è stato detto Conseglio su-*
„ *periore solito usare* (*a*) senz' alcuna restrizione,

(a) *Nell'* indice, *o sia* inventaro *delle scritture del Senato di* Pinerolo, *che abbiamo negli Archivj del Senato di* Piemonte *si fa pur cenno d'un Editto di S. M. Cristianissima di novembre* 1643 *portante la creazione* del Conseglio superiore *di* Pinerolo, *di un' altro in agosto* 1683 *di riduzione del Conseglio superiore suddetto in Consiglio Provinciale, con l'appellazione de' suoi giudicati al parlamento di* Grenoble, *e di altro in marzo* 1694 *di ristabilimento del Conseglio Provinciale di* Pinerolo *in Conseglio superiore.*

Nello stesso inventaro si vede pure accennato l' Arresto 29 *maggio* 1669 *del Conseglio di Stato prescrivente provvisionalmente, che li Predicatori nella Chiesa di s. Donato di Pinerolo, dopo salutato il Governatore, o Luogotenente del Re, saluteranno il Conseglio superiore prima del Capitolo, con assegnazione al Capitolo di rispondere alla memoria data per parte del Conseglio.*

Diremo *per ultimo farsi menzione in esso inventaro dell'* Arresto 15 *ottobre* 1682 del Consiglio di Stato, *con lettere del Re Cristianissimo, che mandavano* farsi *nel risforto* del Senato di Pinerolo *gli atti giudiciali* in lingua Francese.

„ o diminuzione di quanto si è *per detto Conse-*
„ *glio* per il passato praticato, e con la facoltà
„ di disponer di loro cariche, & officij, e
„ dispenza *delli giorni quaranta*, mediante il pa-
„ gamento del dritto annuale, ossia *Poletta* nel
„ modo, e forma, che s'è stilato prima di detta
„ Pace, *con ciò però*, che quanto alli quattro
„ nuovi Consiglieri, e due sostituiti *del Procura-*
„ *tore Generale*, non potranno gioire d'alcun
„ stipendio dalle nostre Finanze, continuando,
„ ed assignando quanto agli altri il stipendio an-
„ nuale, come infra resta notato; *alla giurisdi-*
„ *zione di qual Conseglio* aggiongiamo, uniamo,
„ ed incorporiamo, e vogliamo restino aggionte,
„ unite, & incorporate, *le Terre, e Valli di Lu-*
„ *cerna, Perosa, s. Martino, s. Bartolomeo, Pra-*
„ *rostino, Roccapiatta, Garzigliana, Bubiana,*
„ *Campilione, Fenile, S. Secondo, Bricherasio,*
„ *Osasco, Macello, Buriasco inferiore, Fiossasco*
„ con suo mandamento, *e tutte le loro dipen-*
„ *denze*, mandando al Magnifico Consigliere, e
„ Ricevidore nostro Generale *Mr Gio. Dome-*
„ *nico Gioanino* presente, e successori di dover,
„ atteso il giuramento di fedeltà già prestatoci
„ da detti Officiali componenti il suddetto Con-
„ seglio superiore, continuar di qualunque da-
„ naro più liquido del Tasso dovuto da detta
„ Città, e Provincia il pagamento del suddetto
„ stipendio a ciascuno de' suddetti Officiali res-
„ petivamente, infra notato, ogni anno, & a
„ quartieri repartitamente, come ha fatto per
„ l'addietro, & ritenendo al primo pagamento
„ copia autentica delle presenti, e la quittanza
„ de' predetti Officiali, e ne' seguenti la sola

„ quittanza

„ quittanza de' medemi, vogliamo, che quanto
„ avrà loro pagato, o fatto pagare nella confor-
„ mità suddetta li venghi entrato, e fatto buono
„ ne' suoi conti. *Inibendo alli Senato, e Camera*
„ *nostra di Piemonte*, & a ogni altro Magistrato,
„ Ministro, & Officiali, e chiunque sia spediente
„ d' ingerirsi nella cognizione delle cause, & cose
„ da Noi attribuite a detto Conseglio superiore
„ *sotto pena* della nullità di quanto seguisse in
„ contrario, & altra a Noi arbitraria. *Mandando*
„ alla detta Città di *Pinerolo, e Terre suddette*,
„ uomini, & abitanti nelle medeme, & transi-
„ tanti in esse, & ogni altro, che possa essere
„ spediente *di riconoscer, stimar, e reputare* non
„ solo *il Corpo di detto Conseglio* in Magistrato
„ superiore, ma anche *tutti gli Officiali consti-*
„ *tuenti esso Conseglio*, come nostri Officiali, &
„ aventi da Noi l'autorità, e giurisdizione come
„ sopra confertali, e di dover a' medemi obedir,
„ confermando, ed in quanto faccia di bisogno,
„ conferendo, come per le presenti confermia-
„ mo, e conferiamo *in esso Conseglio superiore di*
„ *Pinerolo* tutta la giurisdizione, autorità, &
„ preeminenze nelli stessi termini, & in tutto,
„ e per tutto, conforme li erano state conferte
„ dalli Re Cristianissimi, & ogni altra maggiore,
„ che li possi essere necessaria, massime per la
„ conservazione de' dritti della nostra Corona, e
„ beneficio de' popoli soggetti al medemo Con-
„ seglio. *Mandando*, che le presenti sieno lette,
„ pubblicate, & registrate nelli registri *di detto*
„ *Conseglio superiore* per avervi raccorso nelle oc-
„ casioni, che tale è nostra precisa mente. Dat.
„ *in Torino* li 28 maggio 1700.

Al Presidente	ll.	. . .	.	.
Gio. Battista *Brunetta* Consigliere	„	683.	6.	8.
Enrico *Bianchis* Consigliere .	„	683.	6.	8.
Il Vassallo Gio. Luigi *Pavia di Scandaluzza* Consigliere .	„	683.	6.	8.
Il Vassallo Giuseppe *Ressano di Rodoreto* Consigliere	„	683.	6.	8.
Giuseppe *Armandis Consigliere*	„	. . .	.	.
Pietro *De Rubini* Consigliere	„	. . .	.	.
Antonio *Bochiardo* Consigliere Chierico	„	. . .	.	.
Gio. Battista *Nana* Consigliere	„	. . .	.	.
Gio. Battista *Scozia* Procuratore Generale	„	1503.	6.	8.
Gio. Domenico *Gioanino* Recevidore Generale	„	683.	6.	8.
Giuseppe *Cardonato* Sostituito Procuratore Generale . . .	„	. . .	.	.
Daniel *Bianchis* Sostituito Procuratore Generale	„	. . .	.	.
Giuseppe *Belli* Secretaro civile, e criminale	„	273.	6.	8.
Gio. Battista *Lanteri* Secretaro dell' Insinuazione	„	205.		
Un Usciere	„	205.		
Quattro Soldati di Giustizia, per caduno	„	177.	13.	4.

Vittorio Amedeo.

V. Bellegarde.
V. Gropello.
De S. Thomas. (*a*)

(a) Arch. Cam. *Registro Controllo*, 1700 *primo*, *fol.* 187.

1703 4 settemb. CASTELLI Giuseppe Antonio. „ *Restando*
„ *vacante la carica* di primo Presi-
„ dente, e Capo del Conseglio su-
„ periore *di Pinerolo*, attesa la pro-
„ mozione del *primo Presidente Gaud*
„ a quella di *primo Presidente* della
„ Camera nostra di *Savoja*, e riflet-
„ tendo Noi di quanta importanza
„ sia detta carica, abbiamo stimato
„ di conferirla al *Conte, e Cavaliere*
„ *D. Giuseppe Antonio Castelli* Pre-
„ sidente del Conseglio nostro di
„ Stato, figliuolo del fu *Conte Gio.*
„ *Antonio* primo Presidente *del Se-*
„ *nato di Nizza*, in cui concorrono
„ prerogative tanto riguardevoli, che
„ lo rendono degno di simil impiego,
„ *in virtù* dunque *delle presenti* . . .
„ deputiamo *il predetto Conte Cava-*
„ *liere, e Presidente D. Giuseppe An-*
„ *tonio Castelli Consigliere* nostro di
„ Stato, *primo Presidente e Capo del*
„ *Conseglio superiore* sedente nella
„ Città *di Pinerolo*, con tutti gli
„ onori . . . . ., *concedendogli* pur
„ anche l'uso, & habitazione *della*
„ *nostra casa*, sì, e come ne go-
„ deva *il primo Presidente Gaud suo*
„ *predecessore*, e coll' annuo stipendio
„ *di liure tre milla*, di qual già gode
„ presentemente, come Presidente
„ del detto Conseglio di Stato, *ri-*
„ *servando* al medesimo la facoltà di
„ poter disponer di detta carica di

„ Presidente

„ Presidente del detto Conseglio di Stato alla
„ forma delle Patenti di sua constituzione, *con*
„ *che*, venendo il medesimo a disponer d'essa ca-
„ rica, non possi il nominando gioire d'al-
„ cun stipendio sintantochè continuarà detto
„ Conte, e Presidente nella carica, che li con-
„ feriamo come sovra di primo Presidente, e go-
„ derà di detto stipendio già applicato come so-
„ vra a detta carica di Presidente del Conseglio
„ di Stato. *Mandiamo* pertanto . . . . , *con che*
„ prestarà il dovuto giuramento. Mandiamo pur
„ anche, & espressamente comandiamo a tutti li
„ nostri Magistrati . . . . , & al suddetto Con-
„ seglio superiore di Pinerolo di doverlo interi-
„ nare . . . . *Torino* li 4 settembre 1703.
„ *V. Amedeo.*

1723 2 novemb. BORDA Michel Antonio. „ Ne' diversi
„ impieghi da Noi conferiti al *Vas-*
„ *sallo Michel Antonio Borda* di Con-
„ sultore *in Sicilia*, di Reggente *nel*
„ *supremo Conseglio di quel Regno*,
„ & indi di Presidente *nella Camera*
„ *nostra de' Conti*, ha egli sempre
„ così ben corrisposto con il suo zelo,
„ integrità, prudenza, e sapere, all'
„ elezione, che avevamo fatta di sua
„ persona, che veniamo ora invitati
„ di conferirli il carico di *Presidente*,
„ *e Capo* del Senato nostro *di Pine-*
„ *rolo* vacante *per la giubilazione*, che
„ abbiamo fatta del già primo Pre-
„ sidente di esso *Castelli*; che però
„ per le presenti di nostra mano fir-

„ mate

„ mate . . . . . . *deputiamo il suddetto Vassallo*
„ *Michel Antonio Borda* per Presidente, e Capo
„ del Senato nostro *di Pinerolo*, con tutti gli
„ onori . . . . . , *e stipendio annuo di lire tre*
„ *milla* d' argento da soldi 20 caduna, quale gli
„ sarà pagato dal Tesoriere delle nostre Finanze
„ presente, e successori a' quartieri maturati, co-
„ minciando dalli sedeci del corrente . . . , *con*
„ *ciò*, che presti il dovuto giuramento. *Mandia-*
„ *mo* pertanto a tutti li nostri Ministri . . . . .
„ Dat. *alla Veneria* li 2 novembre 1723.

Vittorio Amedeo.

Mellarede

Chiuderemo il presente titolo con richiamare alla memoria le *Regie Patenti* 5 ottobre 1729 già da noi riportate nella *Pratica legale*, par. 2, tom. 1 *pag* 323, per forma delle quali si è sottomessa alla giurisdizione del Senato *di Piemonte* quella parte degli Stati, la quale per il passato era stata sottoposta a quella del Senato *di Pinerolo*, e come più ampiamente in esse Patenti si legge. *Vedansi* anche le pag. 241, e 244, di cui quì sopra titolo X.

ELENCO

Dei Capi, e Presidenti del Senato *di Pinerolo*, o sia *Consiglio Superiore*, quì sopra nominati.

	Pag.
Gaud Antonio (*a*)	470
Castelli Giuseppe Antonio . . .	476
Borda Michel Antonio	477

(*a*) Dalle Patenti 28 febbrajo 1699, di cui quì sopra *a pag.* 470, risulta, che prima delle medesime era il Gaud *terzo Presidente* del Senato *di Savoja*.

TIT. XIX.

Del Senato di Casale.

1708 16 agoſto. GRASSI *Conte* Ludovico, *Vice-Preſidente del Senato di Caſale.* Dall' inſtrumento di ceſſione, e traslazione di dominio del Ducato di Monferrato fatta in *Caſale* li 16 agoſto 1708 dal Conte di *Caſtelbarco* Plenipotenziario dell' Imperatore *Giuſeppe I* al Duca di Savoja *Vittorio Amedeo II* (*a*), con l' atto di poſſeſſo preſone dal Conte *Aldobrandino S. Giorgio* Plenipotenziario di eſſa S. A. R., e ſucceſſivo atto di giuramento di fedeltà preſtato, riſulta, che era al tempo di detta ceſſione *Vice-Preſidente* del Senato di *Caſale* (*b*) il Conte Ludovico *Graſſi.*

1710 1711 ARMANO Amedeo Conte di Gros, *Reggente.* Compare dalle ſcritture del *Senato di Caſale* eſiſtenti in queſt'Archivio Senatorio, che in luglio del 1710 era *Reggente* del detto *Senato di Caſale* il sig.

(a) *In virtù del trattato degli otto novembre* 1703 *ſeguito tra l' Imperatore* Leopoldo, *e l' anzidetto* Vittorio Amedeo II.

(b) *Il precitato inſtrumento di ceſſione, atto d' apprenſione di poſſeſſo, e giuramento di fedeltà trovanſi regiſtrati in queſti Archivj Senatorj, Regiſtro* 16 interinazioni, fol. 49, e ſeg.

il sig. Conte *Armano di Gros*, già Senatore in quello *di Piemonte* fin dal 1695, e compare pure da una Sentenza dello ſteſſo *Senato di Caſale* delli 19 dicembre 1711, che in tal anno era ancora *Reggente* il detto Conte *di Gros.*

1713 24 ſettemb. RICARDI *Spirito Giuſeppe* (a). „ Siamo prevenuti di sì buon concetto „ del ſapere, attenzione, integrità, „ ed iſperienza *del Conſiglier di Stato,* „ *Senatore, & Avvocato Generale* „ *Spirito Giuſeppe Ricardi*, e ce ne „ ha egli date così vantaggioſe prove, „ non men del ſuo zelo per il noſtro ſervizio nel corſo di quel carico da lui ſinquì eſercitato per „ più anni, che volendo preporre „ *al Senato di Caſale* per *primo Preſidente*, *e Capo* un ſoggetto, che „ ſtimiamo affatto proprio ad accertare in ogni miglior forma con „ eſſo ſervizio noſtro quello della „ giuſtizia, abbiamo rivolti gli occhi „ ſovra la di lui perſona per conferirgliene l'importante Officio, anche per darli maggior campo di „ vie

(a) *Fu indi creato* Guardaſigilli *con Regie Patenti delli* 29 *novembre* 1723 (1), *e fu poi Conte* di Chiavazza *in ſeguito alle altre d'infeudazione delli* 12 *febbrajo dell'anno* 1724, *che quì ſopra a pagina* 84 *ſi ſtampò per isbaglio* 1624.

1) *Vedi quì ſopra pag.* 84.

„ vie più meritarsi gli effetti della nostra bem
„ propensa disposizione a suoi vantaggi. *Quindi*
„ *è, che per le presenti* . . . . elleggiamo *detto*
„ *Avvocato Generale Riccardi* in Consigliere di
„ Stato, *primo Presidente, e Capo del Senato no-*
„ *stro di Casale*, in cui vogliamo, che pressieda,
„ e regga con l'esercizio di tutta quella giuris-
„ dizione, & autorità, di cui hanno sin quì go-
„ duto li Presidenti, e Capi di quel Senato in
„ tutto il Ducato del Monferrato, e tanto di quà,
„ che di là *dal Tanaro*, con tutti gli onori . . . , e
„ col stipendio *di liure tremilla* ducali d'argento
„ di questa moneta . . . , al qual effetto man-
„ diamo al Tesoriere di quel Ducato . . . . . .
„ Mandando pertanto *al Senato di Casale* . . . ,
„ che siano osservate, mediante la sola pre-
„ sentazione, e registrazione d'esse ne' registri
„ di detto Senato, senza necessità d'alcun' inte-
„ rinazione, come si è sin quì praticato in quel
„ Ducato, *precedente però il dovuto giuramento*,
„ che dovrà prestare . . . . . *Torino* li 24 set-
„ tembre 1713. *V. Amedeo.*

Il Re di Sicilia, di Gerusalemme, e di Cipro &c. *Fedele, & amato nostro* (*a*). „ Havendo Noi destinato il „ Conte, e Senatore Gazzelli *per* „ *esercire provisionalmente il carico* „ *di*

(a) *Regio Viglietto delli 14 settembre 1715, diretto al Conte Senatore Filippo Marelli Del Verde.*

„ di *Auditore Generale di guerra*, e volendo,
„ ch' *una* de' Senatori ordinarj *del Senato nostro*
„ di Piemonte *continui* a sedere *in quello* di Mon-
„ ferrato sedente *in Casale*, informati della vo-
„ stra capacità, integrità, e zelo, abbiamo per
„ tal effetto eletto, & elegiamo la vostra per-
„ sona *per un biennio prossimo*, e perciò vi or-
„ diniamo di trasferirvi nella Città *di Casale* per
„ ivi essercire in quel Senato l' Ufficio *di Sena-
„ tore*, con sedia, voto, emolumenti, e preroga-
„ gatiue a tal carico spettanti, sì, e come go-
„ dono, e puonno godere gli altri Senatori ordinarj
„ in quel Senato sedenti, con la sola continuatione
„ del stipendio, di cui godete *come Senatore or-
„ dinario* nel Senato di Piemonte *di lire mille
„ ducento*, qual mandiamo al Tesoriere di detto
„ Ducato di pagarvi, o farvi pagare, durante
„ detto biennio, e la vostra dimora in essa Città,
„ & esercitio suddetto, del denaro, nella forma,
„ & alli termini . . . . *Intendendo
„ Noi*, che, pendente il tempo, in cui sederete
„ in detto Senato di Casale, *attesa la qualità vo-
„ stra* di Senatore ordinario nel Senato nostro di
„ Piemonte, e *quella* ancora *d' Intendente Gene-
„ rale del Monferrato*, di cui vi prouediamo *con
„ biglietto a parte*, dobbiate tener grado, e po-
„ sto, tanto nelle Sessioni, che nelle altre fon-
„ tioni, *di primo* fra *gli altri Senatori di quel Cor-
„ po*, e perchè non è mente nostra, che l' ab-
„ senza dal Senato di Piemonte vi sia in alcun
„ modo pregiudiciale alli posto, sedia, e gradua-
„ tione, che vi potessero essere dovuti, *dichia-
„ riamo*, che, finito esso biennio, o quel minor
„ tempo, che stimassimo prefiggervi, volendo,

„ che

„ che sia in arbitrio nostro il richiamarvi, quando „ ci piaccia, dobbiate ripigliare l'esercizio, sedia, voto, stipendio, emolumenti, e dritti, „ come *Senatore ordinario sedente* nel Senato „ *di Piemonte*, e con quella graduazione, e „ posto, che vi sarebbero dovuti, se vi foste „ sempre stato presente (*a*), come pure, che, „ occorrendo portarvi in Torino con nostra licenza in qualunque occasione, durante il „ detto biennio, possiate nondimeno sedere, e „ votare in detto Senato, e tenere il grado, e „ posto nelle sessioni, e funzioni. *Mandiamo* „ pertanto alli Senati *di Piemonte*, *e Casale*, ai „ quali presenterete questo nostro biglietto, & „ a chiunque altro sia spediente, di riconoscervi, „ ammettervi, e riputarvi per tale, e di così „ eseguire, e far eseguire per quanto a caduno „ spetta, tal essendo la nostra mente. *Iddio* vi „ guardi. *Ciamberì* li 14 settembre 1715. *V. Amedeo.*

Lanfranchi

Al Conte Senatore Marelli (*b*).

1723 LASCARIS CASTELLAR, Conte Giulio Cesare. „ Nell' amministrazione „ della giustizia, che *il Conte Giulio Cesare Lascaris Castellar* ha avuto „ per lungo tempo in qualità di *Senatore*, & indi per alcuni anni di „ *Decano*, *e Reggente del Senato*

11 novemb.

(*a*) Questa disposizione parmi avere una qualche analogia colla provvidenza, di cui nel §. 5 *del Regolamento* annesso alle *Regie Patenti* delli 25 agosto 1786 per lo stabilimento delli *due* Consiglj di Giustizia nelle Città *d' Alessandria*, *e Novara*.

(*b*) Senatore ordinario di questo R. Senato, sedente nella Regia Camera de' Conti, secondo che *si qualifica egli stesso nel ricorso da lui dato al predetto Senato per le osservatorie del precitato Reale Viglietto*, *rapportatesi poscia li cinque del successivo ottobre.*

,, *nostro di Nizza* (a), e nelle importanti commissioni di nostro servizio da lui eseguite *nelle* ,, *Corti di Francia*, *e di Spagna*, ha date prove ,, così distinte del suo zelo, integrità, dottrina, ,, ed esperienza, che ben volentieri prendiamo ,, motivo di promoverlo a grado maggiore, con ,, eleggerlo *Presidente*, *e Capo del Senato nostro* ,, *di Monferrato*; che però *per le presenti* . . . . ,, deputiamo *il predetto Conte Giulio Cesare Lascaris Castellar* per *Presidente*, *e Capo del suddetto Senato nostro di Monferrato*, con tutti gli ,, onori . . . . , e *stipendio annuo di lire tremila*, ,, da soldi 20 caduna . . . . . , *con ciò*, *che* cessi ,, quello, di cui godeva, come *Senatore* nel predetto Senato *di Nizza*, e che presti il dovuto ,, giuramento. Mandiamo pertanto . . . . . . ,, *Venaria* li 11 novembre 1723. *V. Amedeo.*

1730 7 settemb. Già nella *Pratica legale* par. 2, tom 1 pag. *620*, e *621*, si sono da noi riferite le Regie Patenti delli 7 settembre 1730, colle quali è stata commessa al Senato di *Piemonte* quella stessa giurisdizione, che aveva il Senato *del Ducato di Monferrato*, e come meglio in esse Patenti si vede.

(a) *Non mai però mi venne fatto di rinvenire* negli Archivj Camerali *queste Patenti di* Decano, e Reggente *del Senato* di Nizza *a favore del* Lascaris.

ELENCO

De' Vice-Presidenti, Reggenti, Presidenti Capi, e primi Presidenti del Senato di *Casale* (*a*), quì sopra nominati.

	Pag.
Graffi Ludovico	479
Armano Amedeo (*b*)	ivi
Ricardi Spirito Giuseppe . . .	480
Lascaris Castellar Giulio Cesare . .	485

(a) *Che è quanto dire del Senato* di Monferrato.

(b) *Conte* di Grosso: *luogo de'* Cavalleri, *ch' oggidì è degli Armani* di Ciriè, *che per via di donne l' hanno ereditato*. Così *nella* Corona Reale, *par.* 2, pag. 218. *Non ho saputo ritrovare nè in Camera, nè altrove le Patenti di Reggente a favore del suddetto Conte Armano.*

TIT. XX.

AVVOCATI GENERALI, E AVVOCATI FISCALI GENERALI DEL SENATO *DI SAVOJA* (*a*).

1505 circa. CAPRIS Paolo. *Nella storia del Rusca* pag. 251, e 252 ci si dà per *Avvocato Generale* nella Savoja *un Paolo Capris* Consignor di Belliforte, Signor delle Torri, della Pece Lemens, di Mollard, di Bissii, e della Bassen, *fratello* dell' ivi mentovato Generale delle Finanze *Steffano Capris* Consignor di Altessano, di cui si parlerà nel tomo 3, titolo V *de' Tesorieri Generali &c.*, alla data 1505 29 ottobre, *pag.* 122, 123, e 125.

1542 25 avril. THIERREI Jean (*b*).

(a) *In fine del presente titolo si farà pure qualche cenno relativamente all' impiego di Sostituito.*

(b) *Al proposito di questo* Thierei Jean, *e del suddetto* Capris Paolo *converrà di avvertire, che la creazione, ed erezione* del Senato di Savoja *seguì soltanto li* 12 *agosto* 1559, *e fu confermata li* 20 *febbrajo* 1560. Vedi *quì sopra le pag.* 182 *ad* 184.

MILLIET Louis.

PERRATON.

RUFFIN Antoine.

.DE LA VIGNIERES, *menzionato nelle successive Patenti delli* 18 *agosto* 1586 *a favore del* Geoffray *De Bavoz*.

DE BAVOZ Geoffray, *Conseiller*, *& Advocat Général*, come nelle infrascritte Patenti. „ *Charles Emanuel*. A tous „ ceux qui ces presentes verront *salut*. „ Comme il soit très-requis, & même „ nécessaire pour le bien de notre service, & de nos peuples dela „ les monts, de pourvoir *de l'état d' Advocat Général* de notre Senat de „ Savoie *vacant* à présent *par le décès „ de feu sieur de la Vignieres*, de remettre icellui à personnage des „ qualités requises pour l'importance „ de la dite charge, & étant à plein

„ informés

„ informés des doctrine, sens, jugement, inte-
„ grité, fidélité, expérience, & autres bonnes,
„ louables, & honorables qualités de notre très
„ cher, bien amé, & féal *Geoffray de Bavoz Do-*
„ *cteur en droit, & Advocat en nôtre dit Sénat*,
„ joincts les zèle, & affection, qu'il a toujours
„ demonstré à notre service; *pour ces causes, &*
„ autres à ce Nous mouvants . . . . , *députons*
„ par ces presentes *le dit Bavoz au dit état de no-*
„ *tre Conseiller, & Advocat Général au dit Sénat*,
„ aux honneurs . . . . . , dont a joui, & usé,
„ ou pouvoit jouir, & user le dit sieur de la
„ Vigniere, & aux mêmes gaiges; . . . . ,
„ *donnés à Rivolle* le 8 aout. 1586. *C. Emanuel.*

1600 7. e 16 mai. FAVIER Pierre, *Conseiller, & Advocat Général*, come nelle Patenti, e negli assenti infrà ripoltati. „ *Charles Emanuel.* A
„ tous présents, & advenir *salut.*
„ Estant la justice l'ame des états
„ . . . . . , ceux, qui par le long ma-
„ niement de divers affaires, contro-
„ verses, & differents des particuliers,
„ defendant leurs justes causes, &
„ impugnant les mauvaises, ont fait
„ reluire avec la splendeur de leur
„ condition celle de leur integrité,
„ & probité singulière méritent d'être
„ d'autant plus advancés, & emploiés
„ aux affaires principales, & plus im-
„ portantes charges publiques, que
„ plus grande est l'utilité, qu'on en
„ peut,

„ peut ; & doit espérer ; au moyen de quoi, tant
„ pour faciliter l' expédition des procés civils,
„ comme pour repurger de plus en plus nos
„ états des crimes, & malversations, que la li-
„ cence, & desordre militaire y peut avoir in-
„ troduit durant le cours des guerres passées ; &
„ rétablir toutes choses en leur pristin, & mei-
„ lieur état, ayant resolu *d' eriger une Chambre*
„ *criminelle en notre Sénat* deça les monts, *fai-*
„ *sant Président en icelle le sieur de Bavoz notre*
„ *Advocat Général*, sachant de quelle importance
„ est le dit office . . . . , dès long temps in-
„ formés des dignes, & lovables qualités, qui
„ concurrent en la personne de notre très-cher
„ bien amé, & feal *Pierre Favier* advocat *en no-*
„ *tre dit Sénat*, & qu' outre la réputation, qu'il
„ s'est acquise entre les premieres de sa profection,
„ & l' intelligence des loix, & du droit, & en
„ toute sorte de literature, il a toujours montré
„ en toutes ses actions, & déportements une sin-
„ gulière prudence, conjoincte à la piété, & sin-
„ cérité . . . . , *avons*
„ . . . . . *appellé, & retenu, appellons, & rete-*
„ *nons le dit Favier en l' état, & charge de Con-*
„ *seiller, & Advocat Général deça les monts* pour
„ en la dite qualité Nous servir dorenavant aux
„ honneurs . . . , & aux gaiges, qui lui seront
„ par Nous établis, à la charge, qu' il pretera
„ le serment en tel cas requis, & accoutumé . . .
„ *Au Chateau de Montmeillan* le 7 mai 1600.
„ *C. Emanuel.*

„ *Le*

„ *Le Duc de Savoie.* A notre très-cher bien „ amé, & féal Confellier, & Trésorier Général „ deça les monts noble Emanuel Dian *salut.* „ Ayant établý en l' état, & charge *de notre Con-* „ *sellier, & Advocat Général en Savoie* notre „ très-cher bien amé, & féal *noble Pierre Favier,* „ & voulants luy donner gaiges convenables à „ la dite qualité, tels, qu'avoit cy-devant *le Sieur* „ *de Bavoz* Président en notre dit Sénat: à cette „ cause Nous vous ordonnons, & commandons, „ que de quelconques deniers de votre recepte, „ tant ordinaires, que extraordinaires, vous ayez „ à paier, toutes les années, *au dit Favier* la „ somme *de mil huitans livres notres, les quelles* „ *Nous luy avons constituées, & établies,* consti- „ tuons, & établissons *pour gaiges, & entretene-* „ *ment ordinaires du dit état,* que voullons luy „ etre payés doresnavant, quartier par quartier, „ toutes les années, à commencer dèz la date „ des présentes ..... *Au Chateau de Mont-* „ *mellian* le 16 may 1600. *C. Emanuel.*

„ *Le Duc de Savoie.* A notre très-cher bien „ amé, & féal Conseiller, & Trèsorier Général „ deça les monts noble Emanuel Dian *salut.* Ayant „ accordé à notre très cher bien amé, & féal „ Conseiller Advocat Général en notre *Sénat de* „ *Savoie* .... *A cette* „ *cause* Nous vous mandons ..., que .... „ vous ayes à paier *à notre dit Avocat Général* „ noble *Pierre Favier* la somme de *sixcent livres* „ notres, que Nous lui avons données ..... „ *de pension annuelle,* que voulons lui être paiée

„ toutes

„ toutes les années, & quartier par quartier, à
„ commencer de la date des présentes . . . . .
„ *Au Chateau de Montmeillan* le 16 mai 1600.
„ *C. Emanuel.*

1616 12 avril. FAVIER Maximilien.

1635 14 août. DE BERTRAND *de la Perouse* François.

1643 15 août. MORE François Nicolas.

1660 1 avril. DONCIEU Adrien.

1668 28 avril. DE BERTRAND *de la Perouse* Victor Emanuel.

1680 12 avril. DE BERTRAND *de Chamousset* Joseph.

1685 8 decembre. D' ARANTHON *d'Alez* Denis.

1688 6 mars. AMBLARDET *de Tortellier* Humbert.

1690 13 juillet. DEVILLE *de Villaret* Joseph.

1723 11 novemb. CHEVILLAR *de la Dluy* Gaspard.

1737 20 mars. GARBILLION Claude.

1749 26 avril. MAISTRE François Xavier.

1764 25 novemb. LOVERA *de Marie* Cesar.

1768 6 octobre. DE BAVOZ Joseph.

1776 25 mars. ADAMI Joachim Marie.

1778

1778 29 juillet. — POQUETTIN *de Serraval* Jean Baptiste.

1784 5 novemb. — BERZETTI Jean Baptiste.

1787 20 fevrier. — CURTI François.

1790 18 août. — SAUTIER Vassal Joseph François *de Monthoux*, *Avocat fiscal Général.* „ Les „ mêmes motifs, qui Nous ont dé„ terminé à nommer par lettres Pa„ tentes du 20 juillet dernier *le Sé„ nateur* Joseph François Sautier *de „ Monthoux* pour regir le Bureau *de „ l'Avocat Fiscal Général* au Sénat „ *de Savoie*, pendant l'absence, ou „ empêchement du *Comandeur Curti*, „ Nous invitent .... ; *c'est pour„ quoi* par les présentes *députons* le „ dit Sénateur Vassal *Joseph François „ Sautier de Monthoux* Avocat Fiscal „ Général *dans notre Sénat de Savoie*, „ avec les honneurs ...., & le „ gage annuel de deux mille livres, „ que Nous mandons au Trésorier „ de nos Finances de lui paier à „ quartiers êchus ...... *Monca„ liers* le 18 août 1790 *V. Amé.*

1791 3 mai. REGGIO Amedè Nicolas (*a*), „ *Avocat Fiſcal Général* dans le Sénat *de Savoie* „ avec les honneurs . . . . , & le „ gage annuel *de deux mille livres*, „ que Nous mandons au Treſorier de „ nos Finances de lui paier à quar- „ tier échus. R. Patentes 3 mai 1791.

E quì per dare un' idea della carica di *Soſtituito*, ſe ne accenneranno le infraeſpreſſe Patenti.

BRACORAND De Savoiroux, *Subſtitut* de l' Avocat Fiſcal Général au Sénat *de Savoie*. „ Ayant été informés, que „ *l'Avocat noble Joſeph Bracorand de* „ *Savoiroux*, après avoir fait ſon cours „ d'étude *dans notre Académie Roiale*, „ s'eſt par ſon application à la prati- „ que dans le Barreau rendu capa- „ ble de bien exercer l'emploi *de* „ *Subſtitut* de notre Avocat Fiſcal „ Général au Sénat *de Savoie*, ces „ informations, & celles, que Nous „ avons auſſi eües de ſon zele, droi- „ ture, deſintereſſement, & autres „ bonnes qualités Nous ont déterminé „ à le pourvoir de cet emploit, étant „ perſuadés, qu' il répondra à no- „ tre attente, & ſe méritera les „ ulterieurs effets de nos graces, c'eſt „ pourquoi *par les préſentes* . . . . . „ députons le ſuſdit *Avocat noble*

(a) *Quegli ſteſſo*, *che era* Avvocato Fiſcale Generale *nel Senato di Nizza*.

„ *Joseph Bracorand de Savoireux* pour *Substitut de* „ *notre Avocat Fiscal Général* au Sénat *de Savoie*, „ aux honneurs . . . . . , *avec* le gage ordinaire „ annuel *de mille livres*, que Nous mandons au „ Trèsorier de nos Finances de lui paier réparti- „ tement à quartiers èchus . . . . . *Turin* le „ 22 juin 1766. *C. Emanuel*

Bruel.

ADAMI Joachim Marie(*a*) *Substitut de l'Avocat Fiscal Général au Sénat de Savoie.* R. Patentes 22 juin 1766 : *ibi* : „ Avec „ le gage ordinaire annuel *de mille* „ *livres*, outre *deuxcents autres livres*, „ que Nous lui assignons *à titre* „ *d'entretien*, que Nous mandons au „ Trésorier de nos Finances de lui „ paier répartitement à quartiers èchus „ . . . . . , à condition, qu'il prê- „ tera le serment requis, & que lui „ cesseront le gage, & autres avan- „ tages, dont il jouissoit au dit Col- „ lège. *Turin* le 22 juin 1766. „ *C. Emanuel.*

(a) *Docteur Collegié de la Roiale Université, & Préfet de la faculté de droit dans le Collège des Provinces.*

ELENCO

Degli Avvocati Generali, e Avvocati Fiscali Generali del Senato *di Savoja*, quì sopra nominati.

	Pag.
Capris Paolo	486
Thierei Jean (a)	ivi
Milliet Louis *Perraton* *Ruffin Antoine* *De La Vignieres* *De Bavoz Geoffray*	487
Favier Pierre	488
Favier Maximilien *De Bertrand François* *More François Nicolas* *Donceu Adrien* *De Bertrand Victor Emanuel* *De Bertrand Joseph* *D' Aranthon Denis*	491
Amblardet Humbert *Deville Joseph.* *Chevilar Gaspard* *Garbillion Claude* *Maistre François Xavier* *Lovera de Marie Cesar* *De Bavoz Joseph* *Adami Joachim Marie*	492
Poquetin Jean Baptiste *Berzetti Jean Baptiste* *Curti François* *Sautier Joseph François*	493
Reggio Amedé Nicolas	494

(*a*) In ordine *al Thierei*, ed al *Capris* ritengasi la *nota b*, di cui quì sopra, *pag* 486.

AVVOCATI GENERALI (a) NEL SENATO DI PIEMONTE (b).

1592 20 gennajo. 22 ottobre. BAGNASACCO Antonio *Avvocato Generale* (c), e come quì sopra, titolo primo, pag. 35.

1633 1 aprile. PASTORIS Gioanni Matteo *Avvocato Generale.* „ Il Duca di Savoja. *Al* „ *Magnifico Consigliere, & Tesoriere* „ *nostro Generale di quà da' monti*... „ salut. *Ordiniamo* con le presenti „ ....., che di qualsivoglia da„ naro di vostra ricetta, & partico„ larmente di quello degli emolu„ menti della Secreteria del Senato „ di Piemonte, niuno eccettuato,

(a) *Si premette, che in ordine agli Uffizj di* Avvocato Generale, *e di* Avvocato Patrimoniale Generale, *uniti in una persona sola, e nel medesimo tempo, già si dissero alcune cose quì sopra pag.* 329.

(b) *E si accennerà pure qualche cosa in ordine ai* Sostituiti.

(c) *Della carica di* Avvocato Generale *si fa menzione nelle Patenti* di Emanuel Filiberto *degli otto febbrajo* 1560, *emanate in favore di* Cristoforo Alpheo, *di cui infra nel* titolo 27 *Degli Avvocati Generali del Fisco, e Patrimonio Ducale, Avvocati Patrimoniali &c.*, alla data suddetta degli otto febbrajo 1560, *articolo* Alpheo Cristoforo.

„ dobbiate, ogni anno, & a' quartieri pagare,
„ o assignare, & far pagare al già Avvocato
„ Fiscale, e Patrimoniale Generale Gio. Matteo
„ Pastoris, *ora Avvocato nostro Generale* in esso
„ Senato la somma di *liure mille cento cinquanta*
„ d'argento, a soldi vinti l'una, che gli sta-
„ biliamo *di stipendio ordinario* per detto Offi-
„ cio, cominciando a farlo soddisfare dal giorno
„ della data delle Patenti di sua constituzione,
„ & continuando in avvenire, durante nostro
„ beneplacito, che ritenendo . . . .
„ *Torino* il primo aprile 1633. *V. Amedeo.*

1641 25 Iuglio. CACHERANO Filiberto Avvocato Generale. „ *Patenti* di M. R. Cristina „ all'Avvocato Patrimoniale Generale „ Vassallo Filiberto Cacherano di Con- „ sigliere Senatore, *& Avvocato Ge-* „ *nerale* per S. A R. a luogo *del* „ *Pastoris*, col stipendio di scudi cin- „ quecento d'oro, a liure tre caduno, „ *con che* in detti scudi cinquecento „ resterà compreso, tanto il stipendio „ di Avvocato Patrimoniale, che di „ Avvocato Generale (*a*). *Vedi il di* „ *più* di queste Patenti quì sopra *alle* „ *pag.* 329, *e* 330.

1664 19 decemb. GAMBARANA Marco Antonio Avvocato Generale. „ *Patenti* di Carlo Ema- „ nuel II all' Avvocato Patrimonial

(a) *Rispetto* alla licenza di patrocinare nelle cause de' privati *si legge in queste Patenti*, *come in quelle del* Frichignono Ettore Bonifacio, *di cui infra alle pag.* 501, *e* 502.

„ Generale Vaſſallo *Marco Antonio Gambarana* di
„ Conſigliere, Senatore, & *Avvocato Generale*
„ a luogo *del Cacherano*, col ſtipendio di ſcudi
„ cinquecento d'oro a liure *tre* caduno, *con che*
„ in detti ſcudi cinquecento reſterà compreſo
„ tanto il ſtipendio *di Avvocato Patrimoniale*,
„ che *di Avvocato Generale* . . . .

1668 21 aprile. MALLETTO Carlo Felice (*a*) Avvocato Generale. „ *Carlo Emanuele* &c.
„ Sendo vacato per la morte del Vaſ-
„ ſallo Marco Antonio Gambarana
„ l'Officio *d' Avvocato noſtro Gene-*
„ *rale*, e deſiderando Noi di ſoſti-
„ tuir in eſſo perſona, che ſia dotata
„ della ſcienza legale, cognitione
„ delli affari di Stato, ſoprattutto dell'
„ integrità, & zelo per il ſervizio
„ noſtro, che è corriſpondente all' im-
„ portanza di tal carica, ci è parſo
„ conoſcer queſte qualità nella per-
„ ſona del Vaſſallo, & Avvocato no-
„ ſtro Patrimoniale Generale il Ca-
„ valiere *D. Carlo Felice Malletto*,
„ maſſime per l'eſperienza, che n'
„ abbiamo fatta nella ſervitù reſaci,
„ prima per lo ſpazio di tre anni,
„ come noſtro Plenipotenziario alla
„ Dieta di *Ratisbona*, o poi in tre
„ viaggi fatti d'ordine noſtro nell'

(*a*) Non ſaprei dire s'ei ſia di quella Famiglia *Malletto*, cui forſe già appartenne il ſito, ov'è collocato queſto Convento de' Cappuccini *del Monte*, e dove eravi altre volte una Fortezza chiamata *Baſtita* (1) *de' Malletti*, e poi *de' Scaravelli* Gentiluomini Torineſi. *Chieſa Cor. R. par.* 2, *pag.* 135, alla quale uniſcaſi la precedente 106, ove ſi fa cenno di un *Pietro Franceſco Malletto* nobile Vercelleſe.

(1) *Baſtida*, munitio, *Baſtida* prædium ruſticum cum manſione. *Ducange.*

„ *Aluetia*, e in varie altre incombenze da Noi
„ appoggiategli, oltre quelle, che risguardano il
„ servitio del carico d Avvocato Patrimoniale.
„ *Pertanto* volendo anchora con questo darli un
„ attestato dell' aggradimento della sua buona,
„ e fedel servitù; *per le presenti*, di nostra certa
„ scienza, piena possanza, & autorità assoluta,
„ & col parer del Conteglio abbiamo elletto ....
„ *detto Avvocato Patrimoniale, e Cavaliere D.*
„ *Carlo Felice Malletto* Consigliere, Senatore, &
„ Avvocato nostro Generale *a luogo* del detto
„ *Gambarana*, con facoltà d' intervenire in tutte
„ le sessioni ordinarie, e straordinarie, sì di
„ cause civ li, e private, che Patrimoniali, Fi-
„ scali, e criminali tanto in Conteglio di Stato,
„ Senato, e Camera, quanto nel Conseglio di
„ Stato delegato, Magistrato della sanità, abbon-
„ danza, che avanti qualunque altro Magistrato,
„ Ministro, Officiale delegato, sì creato, che da
„ crearsi in avvenire in Piemonte, invigilando anco
„ sovra *il buon governo politico, ed utile del paese*,
„ e sovra la pontual osservanza delli ordini, e de-
„ creti nostri, e seguendo abusi, o inconvenienti
„ degni di provisione gli debba rifferire, e ciò
„ con tutti li honori, autorità, preeminenze,
„ prerogative, immunità, dignità, essenzioni,
„ privileggi, utili, dritti, honoranze, e regaglie
„ solite darsi in Conseglio di Stato, Senato, &
„ Camera alli Consiglieri, Senatori, & Auditori,
„ & con il luogo, sedia, & ogni altra cosa a
„ tal carica spettante, & appartenente, come ha-
„ veva, godeva, & puoteva goder detto *Gam-*
„ *barana suo antecessore*, con permission di rit-

„ tener

„ tener, & essercir insieme l' officio suddetto *di*
„ *Avvocato Patrimoniale Generale*, oltre il sovra
„ confertoli, & di gioir, & goder dei dritti,
„ emolumenti, e regaglie a quello spettanti, con-
„ forme ha goduto, e gioito sin' al presente *col*
„ *stipendio* di scudi cinquecento d' oro, *a livre tre*
„ *caduno*, qual vogliamo gli sii pagato del de-
„ naro della nostra Gabella de' sali, nè più, nè
„ meno, come se fosse incorporato stipendio a
„ quelli delli altri Officiali della Camera, *con che*
„ in detti scudi cinquecento restarà compreso,
„ tanto *lo stipendio* di Avvocato Patrimoniale,
„ *che* di Avvocato Generale, *fermi però remanendo*
„ li utili, dritti, emolumenti, e regaglie, de'
„ quali come sovra sinora ha goduto, come *Av-*
„ *vocato Patrimoniale*, & che possa anco gioir
„ delle spettantigli, come *Avvocato Generale*,
„ con che prestarà il dovuto giuramento. *Man-*
„ *diamo* pertanto a tutti i nostri Magistrati ....
„ *Torino* li 21 aprile 1668.

1673 2 agosto. FRICHIGNONO Ettore Bonifacio, *Avvocato Generale*. „ Patenti di *Carlo*
„ *Emanuel II* delli 2 agosto 1673
„ all' Avvocato Patrimoniale Gene-
„ rale Ettore Bonifacio Frichignono
„ di Consigliere, & *Avvocato Gene-*
„ *rale* ..., col stipendio di scuti
„ cinquecento d'oro, a *lire tre* caduno,
„ .... *con che* in detti scuti cin-
„ quecento resterà compreso, tanto
„ lo stipendio *d' Avvocato Patrimo-*
„ *niale*, che *d'Avvocato Generale* ....
„ dichiarando, che per le medesime (*a*)

(a) *Patenti.*

„ non s' intenderà rivocata, ma bensì confermata „ *la licenza* di patrocinar *nelle cause de' privati* ; „ ove non si tratti del patrimonio, o fisco nostro (*a*).

1676 10 aprile. FRICHIGNONO Pietro Francesco, Avvocato Generale. „ *Essendo vacata la carica d' Avvocato Generale* per la promozione, che abbiamo fatto a quella di *Presidente* „ del Conte *Hettore Bonifacio Frichignono*, che ne restava provvisto; „ e dovendo in essa eleggere a suo „ luogo persona di zelo, e fedeltà „ pari alla dottrina, & al merito, „ tra i molti soggetti a quella concorrenti, abbiamo voluto preferire „ l' Avvocato, Auditore, Lettor, e „ Vassallo *Pietro Francesco Frichignono* „ fratello *del detto Presidente*, come „ che sin quando è stato semplicemente Avvocato, ha date prove „ delle suddette qualità con somma „ sua lode, e gradimento di fu S. „ A. R. mio Signore, e Consorte, „ e nostro, nelle missioni, che per „ rilevantissimi affari si fece di lui „ alle Corone di *Spagna*, e di *Portogallo*, *e Stato di Milano*, & in „ altre considerabili occasioni . . . , „ *per le presenti* . . . . eleggiamo, „ creamo, e constituiamo *il suddetto* „ *Avvocato Auditor*, *e Vassallo Pietro* „ *Francesco Frichignono* per Consigliere, e Senatore, & *Avvocato*

(a) *Lo stesso nella pagina seguente.*

,, *Generale* a luogo del predetto Conte, e *Pre-*
,, *sidente Hettore Bonifacio Frichignono suo fra-*
,, *tello*, con facoltà d'intervenire . . . . . . , e
,, ciò con tutti gli onori, autorità, preeminenze,
,, prerogative, immunità, dignità, esenzioni,
,, privilegj, utili, dritti, honoranze, e regaglie
,, solite darsi in Consiglio di Stato, Senato, e
,, Camera predetta alli Conseglieri, Senatori, &
,, Auditori, e con il luogo, e sedia, & ogni
,, altra cosa a tal carica spettante, & apparte-
,, nente, come aveva, godeva, e poteva godere
,, detto Presidente Frichignono suo antecessore,
,, *e con lo stipendio di scuti cinquecento d'oro* a
,, liure tre caduno, quale vogliamo gli sia pa-
,, gato . . . . *Mandiamo* pertanto a tutti li Ma-
,, gistrati . . . . , dichiarando, che . . . . . .
,, non s'intenderà revocata; ma bensì confir-
,, mata *la licenza* di patrocinare *nelle cause*
,, *de' privati*, ove non si tratti del Fisco, & del
,, Patrimonio. Che così vogliamo. *Torino* li 10
,, aprile 1676. *M. Jeanne Baptiste.*

1705 RICARDI Spirito Giuseppe, Avvocato
8 Generale. ,, *E' di tant' importanza* al
ottobre. ,, seruitio nostro, e del Pubblico la
,, carrica *d'Avvocato Generale*, mas-
,, sime con quelle circostanze, e pre-
,, rogative, con quali intendiamo sia
,, esercitata, che ci ha fatto sospen-
,, der fin hora di provvedervi, ad
,, effetto d'accertarci d'un soggetto
,, di probità, sapere, e zelo per de-
,, gnamente riempirla a soddisfazione
,, nostra, e del Pubblico, e dopo
,, hauer

„ hauer sperimentati diversi soggetti, che ci
„ parsi più degni per l'esercitio d'essa, etian
„ con incombenze riguardanti affari del no
„ seruitio, habbiamo fra questi conosciuto, ch
„ *nella persona dell' Avvocato Spirito Giuseppe R*
„ *cardi* concorrono li requisiti necessarj per l
„ proue, che ci ha date del suo sapere, e zel
„ nell' esame, e discussione di diversi rilleuan
„ affari commessili, nel che si è meritate le no
„ stre gratie, *quindi è, che* l'habbiamo elletto,
„ creato, e constituito, *come per le presenti*, di
„ nostra certa scienza, piena possanza, autori
„ assoluta, e col parere del nostro Conseglio,
„ l'elleggiamo, creamo, e constituiamo Conse-
„ glier di Stato, Senatore, *& Avvocato Gene-*
„ *rale*, con facoltà d'intervenire in tutte le ses-
„ sioni ordinarie, e straordinarie, sì delle cause
„ ciuili, e priuate, che patrimoniali, fiscali, e
„ patrimoniali, tanto nel Conseglio di Stato, Se-
„ nato, e Camera de' Conti, quanto nelli Ma-
„ gistrati della Sanità, & Abbondanza, & ogni
„ altro Magistrato, Ministro, Officiale, o Dele-
„ gato, sì creato, che da crearsi in auuenire in
„ Piemonte, invigilando particolarmente sopra l

[redacted]

uigilare, che le Città, Terre, e Comunità on si consumino con perdita di tempo, e ese in liti fra di loro, che per lo più, & en souenti riescono di maggiore spesa, che tile; al qual effetto non uogliamo, che siano dmesse, nè sentite in giuditio contentioso fra i loro, anzi nemmeno in qualunque lite at-iva contro particolari, e persone priuate, senza he precedino conclusioni del detto Avvocato Generale, *o del Procuratore Generale*, quali, ome non douranno permettere l'entrare in te quando conoscessero non competerle ragione lcuna, così all incontro non puotranno negarle l'assenso sempre, & ogni volta, che l'attione, o respettiva eccettione loro non sia evidentemente ingiusta, & inutile, e credendole tali non potrà però escluderle, che col consenso delli primo, e secondo Presidente del Senato nostro, e perchè intendiamo particolarmente d'esigere dal detto Avvocato Generale la notizia, & informazione dello stato di tutte le cause concernenti il nostro Patrimonio, e Fisco, quando, e sempre, che ne sarà da Noi addimandato, perciò vogliamo ancora, che possa ricercarne, e chiederne l'informazione con la relatione dello stato d'esse cause, e del sentimento loro dagl' Avvocati, tanto Patrimoniali, che Fiscali nostri, sì Generali, che Provinciali, e visione delle scritture, bisognando, acciò possa il medesimo sentirne da Noi, e riferire, bisognando, ad essi le nostre risoluzioni, e comandi, e ciò tutto, con tutti gli honori, autorità, preeminenze, utili, dritti, honoranze, e regaglie solite darsi in Conseglio di Stato,

„ Senato,

„ Senato, e Camera predetta alli Consiglieri Se-
„ natori, & Auditori, & con il luogo, e sedia,
„ & ogni altra cosa a tal carrica spettante, & ap-
„ partenente, come havevano, godevano, e po-
„ tevano godere li Predecessori suoi in detto Of-
„ ficio, e carica, e qualunque d'essi, e con lo
„ stipendio *di lire cinque milla Ducali* d'argento
„ a soldi 20 l'una, qual uogliamo le sia pagato
„ del denaro della generale Gabella de' sali, e
„ come se fosse stipendio incorporato a quello
„ degli altri Uffiziali della suddetta Camera. *Man-*
„ *diamo* pertanto a tutti li Magistrati . . . *Dat.*
„ *in Torino* li 8 ottobre 1703.

1713 24 settemb. ZOPPI Gio. Cristoforo, Avvocato Generale. *Patenti* di Vittorio Amedeo II delli 24 settembre 1713 al detto Gio. Cristoforo Zoppi *di Avvocato Generale* nel Senato *di Piemonte* col stipendio di lire *tre mila Ducali* d'argento a soldi 20 l'una.

1720 13 gennajo. COTTI Ottavio, Avvocato Generale. *Patenti* di Vittorio Amedeo II delli 13 gennajo 1720 al detto Ottavio Cotti *di Avvocato Generale* nel Senato *di Piemonte* collo stipendio annuo di lire *tre mila* d'argento.

1723 11 novemb. SICARDI Michelantonio, Avvocato Generale. „ *Per la promozione*, che ab-
„ biamo fatta *del Conte Cotti di Bru-*
„ *sasco al carico di Presidente nel no-*
„ *stro Senato di Piemonte*, trovando-
„ visi

„ visi vacante quello di nostro *Avvocato Gene-*
„ *rale*; ci è parso di conferirlo *all' Avvocato Mi-*
„ *chelantonio Sicardi*, il quale nella commissione
„ di nostro servizio da lui sostenuta *nella Corte*
„ *Imperiale di Vienna in qualità di nostro Consi-*
„ *gliere*, avendoci fatto apparire, non meno il
„ di lui singolar zelo, che la sua capacità, ed
„ attenzione *ai nostri interessi*, ci dà luogo di
„ essere persuasi, che sarà per adempire con egual
„ accuratezza le parti di sì rilevante incumbenza,
„ con impiegare ogni sua diligenza *per conservare*
„ *li dritti della nostra Corona*, *mantenere intatta*
„ *da ogni pregiudizio la nostra giurisdizione*, e
„ stare attento, affinchè sieno esattamente osser-
„ vate le nostre Constituzioni; e però per le pre-
„ senti . . . . . deputiamo il suddetto *Avvocato*
„ *Michel Antonio Sicardi nostro Avvocato Gene-*
„ *rale* per esercire tal carico a tenore delle no-
„ stre Constituzioni, con tutti gli onori . . . ,
„ *e col stipendio annuo di lire tremila d' argento*
„ da soldi 20 caduna, quali mandiamo al Teso-
„ riere delle nostre Finanze di pagarli a quartieri
„ maturati, cominciando li sedici del corrente,
„ e continuando in avvenire, durante la sua ser-
„ vitù, ed il nostro beneplacito . . . , *con che*
„ *presti il dovuto giuramento.* Mandiamo pertanto
„ a tutti li nostri Ministri, Magistrati . . . . . .
„ *Veneria* gli 11 novembre 1723. *V. Amedeo.*

1730 10 agosto. SCLARANDI SPADA Orazio Vittorio, Avvocato Generale. „ *Nella* „ *promozione*, che abbiamo fatta *del* „ *nostro Avvocato Generale Siccardi* „ al grado di *terzo Presidente* nel „ Senato

» Senato nostro di Piemonte, volendo Noi eleg-
» gere a di lui luogo un soggetto . . . , per
» *le presenti* deputiamo il predetto Conte *Orazio*
» *Vittorio Sclarandi Spada* per *nostro Avvocato*
» *Generale* nel Senato nostro di Piemonte, con
» tutti gli onori . . . . , e coll' *annuo stipendio*
» *di lire tre mila* d'argento da ss. 20 l'una...
» Dat. *al Valentino* li 10 agosto 1730. *V. Amedeo.*

1737. 20 marzo. DANI Ludovico. *Patenti* di Carlo Emanuele delli 20 marzo 1737 al Senatore Ludovico Dani di *Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, coll' annuo stipendio *di lire tre mila.*

1744. 17 giugno. CELEBRINO Costanzo, Avvocato Generale. *Patenti* di Carlo Emanuele delli 17 giugno 1744 al Senatore Costanzo Celebrino *d' Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, coll' annuo stipendio *di lire tre mila.*

1752 14 novemb. GALLO Gio. Battista, Avvocato Generale. *Patenti* di Carlo Emanuele delli 14 novembre 1752 al Senatore Gio. Battista Gallo *di Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, coll' annuo stipendio *di lire tre mila.*

1763 12 novemb. PEJRETTI Chiaffredo Antonio, Avvocato Generale. *Patenti* di Carlo Emanuele delli 12 novembre 1763 al Senatore Chiaffredo Antonio Pejretti *di Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, coll'annuo stipendio *di ll. tre mila.*

1768 GRANERI Pietro Giuſeppe, Avvocato
2 Generale. *Patenti* di Carlo Emanuele
ottobre. delli 2 ottobre 1768 al Commendatore Pietro Giuſeppe Graneri *di Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, coll' annuo ſtipendio *di lire tre mila.*

1777 AVOGADRO DI QUAREGNA Fi-
9 lippo. *Patenti* di Vittorio Amedeo
maggio. delli 9 maggio 1777 al Cavaliere Filippo Avogadro di Quaregna *di Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, coll' annuo ſtipendio *di lire tre mila.*

1787 BERZETTI Gioanni, Avvocato Gene-
20 rale. *Patenti* di Vittorio Amedeo delli
febbrajo. 20 febbrajo 1787 al Conte, e Commendatore Gioanni Berzetti Buronzo de' Conti di Buronzo, *di Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, coll' annuo ſtipendio *di lire tre mila.*

1791 PATERI Felice, Avvocato Generale.
9 *Patenti* di Vittorio Amedeo delli 9
marzo. marzo 1791 al Conte Felice Pateri di Stazzano, *di Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, coll' annuo ſtipendio *di lire tre mila.*

1796 CERRUTI Carlo Giuſeppe, Conte di
13 Castiglione Falletto. *Regie Patenti*
ſettemb. 13 ſettembre 1796 al detto Conte Cerruti, *di Avvocato Generale* nel Senato di Piemonte, come ſovra.

E quì *soltanto* per dare un' idea dell' impiego di *Sostituito*, ne accenneremo le infrascritte Patenti.

PEJRETTI Chiaffredo Antonio (*a*). R. Patenti delli 24 maggio 1749: *ibi*: „ Ci siamo di buon grado mossi „ a conferirgli l' impiego *effettivo* di „ *Sostituito del detto Avvocato Generale*, persuasi, che ne adempierà „ le incumbenze secondo la nostra „ aspettazione; quindi è, che *per le* „ *presenti* . . . . . deputiamo il sud„ detto per *Sostituito dell' Avvocato* „ *Generale del Senato nostro di Pie*„ *monte*, con tutti gli onori . . ., „ *e coll' annuo stipendio* di lire mille „ ducento . . . . . *Torino* 24 mag„ gio 1749. *C. Emanuele.*

PAOLETTI Gaspare Angelo. „ *Deputiamo* „ il suddetto Avvocato Collegiato „ *Gaspare Angelo Paoletti* per *So*„ *stituito dell' Avvocato Generale nel* „ *Senato nostro di Piemonte*, con tutti „ gli onori . . . ., *e coll' annuo sti*„ *pendio* di lire mille ducento (*b*) . . „ *Torino* li 22 giugno 1766. „ *C. Emanuele.*

(a) *Dottor Collegiato della Università de' studj.*

(b) *Stipendio* ordinario *dell' impiego di Sostituito dell' Avvocato Generale in questo Senato di Piemonte.*

GLORIA Gaspare Michele . . . . . . ,
„ Epperò colle presenti . . . . . de-
„ putiamo il suddetto *Avvocato Ga-*
„ *spare Michele Gloria* per *Sostituito*
„ *dell' Avvocato Generale nel Senato*
„ *nostro di Piemonte*, con tutti gli
„ onori , . . . , *e coll' annuo stipen-*
„ *dio* di lire seicento (*a*) . . . *Mon-*
„ *calieri* li 23 settembre 1791.
„ *V. Amedeo.*

SCARRONE Giuseppe Francesco . . . ,
„ *Epperò colle presenti* . , . . consti-
„ tuiamo *il suddetto Avvocato Giu-*
„ *seppe Francesco Scarrone* per *sosti-*
„ *tuito* sovranumerario *dell' Avvocato*
„ *Generale* nel Senato nostro *di Pie-*
„ *monte*, con tutti gli onori, privi-
„ legj, prerogative, ed altre cose,
„ che ne dipendono, *con ciò che*
„ presti il dovuto giuramento . . .
„ *Moncalieri* li 23 settembre 1791.
„ *V. Amedeo.*

Succedono le seguenti altre Patenti.

„ Nell' esercizio della carica *di So-*
„ *stituito soprannumerario* dell' Avvo-
„ cato nostro Generale nel Senato
„ *di Piemonte* . . . . l' Avvocato
„ Giuseppe Francesco *Scarrone* avendo
„ . . . . , *epperò colle presenti*
„ eleggiamo, costituiamo, e depu-
„ tiamo il suddetto Avvocato Giuseppe
„ Francesco

…*tà dell'* ordinario *stipendio di tale impiego.*

„ Francesco *Scarrone per Sostituito effettivo* dell'
„ Avvocato Generale del nostro Senato *di Piemonte* con tutti gli onori . . . . . . , e coll' annuo stipendio *di lire sei cento*, che mandiamo al Tesoriere delle nostre Finanze di pagargli . . . . , con ciò che presti il dovuto giuramento. *Mandiamo* pertanto a chiunque . . .
„ *Torino* li 13 novembre 1795. *V. Amedeo.*

ELENCO

Degli Avvocati Generali nel Senato *di Piemonte*, quì sopra nominati.

	Pag.
Bagnasacco Antonio	497
Pastoris Gioanni Matteo . . .	ivi
Cacherano Filiberto	498
Gambarana Marco Antonio . . .	ivi
Malletto Carlo Felice	499
Frichignono Ettore Bonifacio . .	501
Frichignono Pietro Francesco . .	502
Ricardi Spirito Giuseppe . . .	503
Zoppi Gio. Cristoforo	506
Cotti Ottavio	506
Sicardi Michelantonio	506
Sclarandi Spada	507
Dani Ludovico	508
Celebrino Costanzo	508
Gallo Gio. Battista	508
Pejretti Chiaffredo Antonio . . .	508
Graneri Pietro Giuseppe . . .	509
Avogadro di Quaregna Filippo . .	509
Berzetti Gioanni	509
Pateri Felice	509
Cerruti Carlo Giuseppe . . .	509

TIT. XXII.

Avvocati Fiscali Generali *di quà da' monti.*

1561 Alfeo Cristoforo (*a*) *Avvocato Fiscale Generale*, collo stipendio *di scudi cince cento quaranta uno nostri, fiorini cinco, e grossi quattro.* Così precisamente nell' Editto 20 marzo 1561, di cui quì sopra a pag. 231 (*b*).

1570

(*a*) *Di questo* Cristoforo Alfeo *vedi quel di più, che se ne dirà quì infra, titolo 27, alla data* 8 *febbrajo* 1560.

(*b*) *ivi, e alla stessa data si legge pure un Giosepho* (1) *Moniardo*, Procuratore Fiscale Generale.

E quì prenderemo occasione di avvertire, che altre volte, oltre a più Avvocati Fiscali Generali *nel medesimo tempo, vi erano pure nel tempo istesso più* Procuratori Fiscali Generali, *come si può vedere dal Manifesto del Senato* 19 *novembre* 1583, *di cui presso il* Borelli, *pag.* 430.

(1) *Vedi anche quì infra* il titolo *de' Procuratori Generali*, alla data 1560 7 *aprile*, articolo *Moniardo Giuseppe.*

1570 30 marzo. CACHERANO d'Osasco Carlo, Consegliere, Senatore, & *Avvocato Fiscale Generale* di quà da'monti. „ *Emanuel Filiberto.* A tutti facciamo manifesto, che essendo vacato l'Officio *di Avvocato Fiscale Generale* residente appresso *il Senato nostro di quà da'* monti, per la morte *del fu M.r Christoforo Alfeo* d'Albano, Dottore d'ambe leggi, ultimo possessore, onde sia necessario provedere a detto Ufficio d'altra persona, che attendi alla diffesa, & indirizzo delle cause nostre Fiscali con quella diligenza, che si conviene, seguendo la disposizione delli nuovi nostri ordini: & essendo informati della dottrina circa la professione di esse leggi insieme della fedeltà, & altre virtuose qualità, che sono nella persona del ben diletto, & fedel nostro *M.r Carlo Cacherano d'Osasco*, sapendo ancora, che, quantunque sia giovane, egli e dotato di bel ingegno, per il che dà speranza di ottima riuscita, aggiungendovisi poi il rispetto degli meriti *del molto Magnifico Consigliere, & secondo Presidente* del detto Senato *M.r Ottaviano d'Osasco* Conte della Rocca de Arazzi *suo Padre*, & la speranza, ch'habbiamo, che il figliuolo debba seguire le pedate

„ del

ROBINO Gio. Battista, *Avvocato Fiscal Generale.* „ Avendo Noi nuovamente „ deputato *M. Gio. Battista Robino* „ di Valperga per uno *de' Avvocati* „ *Fiscali Generali nostri* (*a*), & vo- „ lendogli stabilire un conveniente „ stipendio per suo trattenimento, „ *per le presenti* . . . . gli stabiliamo „ la somma *di livre settecento settanta* „ *sette, soldi quattro, denari cinque* „ nostre, da soldi 20 per livra, ogni „ anno, per suo stipendio, come „ sovra . . . . . .

579 MOROZZO Luigi *del Mondovì*, primo Avvocato Fiscale Generale. *Nelle Patenti* d' Emanuel Filiberto delli 5 febbrajo 1579 emanate a suo favore si legge fra le altre cose *come segue.* „ per le presenti lo constituiamo, „ creamo, e deputiamo nostro Con- „ sigliere, Senatore, & *primo Avvo-* „ *cato Generale Fiscale* . . . . , „ con

(a) *Vedi qui sopra pag.* 267 (1). *Di Avvocati Fiscali Generali impariamo anche dal* Borelli *pag* 430 *esservene stati più d' uno, in un medesimo tempo, come nel* 1583 li Robino, Morozzo, Bagnasacco, e Sandigliano: *Lo stesso pure si ritrae dalle Patenti del Gio. Battista* Berterini *Avvocato Fiscale Generale nel Senato di Piemonte*, in data *delli 2 novembre* 1723, *di cui infra alle pag.* 541, e 542.

(b) *Alla data* 1597 25 *maggio*, articolo *Morozzo Luigi.*

„ con l'autorità, dignità, privilegj, honori, premi-
„ nenze, prerogative, comodità, immunità, fran-
„ chisie, libertà, dritti, stipendj, & carichi, che
„ a tal grado spettano, & convengono, & che
„ soleva golder, & havere M.r detto Senatore,
„ *& Avvocato Fiscale Generale Cerva*, a nostro
„ beneplacito, *con che* il detto Morozzo farà il
„ debito giuramento . . . . . . *Torino* li 5 feb-
„ brajo 1579 (*a*).

(*a*) Uniscansi le pag. 267, 268, e 269. Più vedi *l'Ordine* delli 25 maggio 1597: *ibi*: „ Al Magnifico Consigliere, & Te-
„ soriere nostro Generale di quà da' monti M.r Antonio So-
„ laro *salute*. Volendo Noi, che al Magnifico Consigliere
„ nostro di Stato, & *primo Presidente* nel Senato nostro
„ *M.r Luigi Morozzo* siano rimborsati *li cinquecento duca-*
„ *toni*, che egli ci ha prestati amorevolmente, e sborsati
„ in mano vostra, come per l'alligata ricevuta appare. Vi
„ ordiniamo perciò, & per le presenti espressamente coman-
„ diamo, che del dinaro dell' augumento nostro del sale
„ . . . . . abbiate da pagar, o far pagare al detto *primo*
„ *Presidente Morozzo* . . . . . la predetta somma di *ducatoni*
„ 500. da fiorini undeci, e mezzo l' nno, che li sono do-
„ vuti da Noi per rimborso di tanti, che ci ha prestati co-
„ me sopra, che rittenendo le presenti . . . . . . Dat. in
„ *Torino* li 25 maggio 1597. *La infanta donna Catalina*.

Antonio Solaro Consigliere, & Tesoriere Generale di S. A. di quà da' monti confesso aver avuto, & ricevuto dal molto Illustre, & eccellente *Signor Luigi Morozzo* Consigliere di Stato di S. A., & suo primo Presidente dell' eccellentissimo Senato la somma di ducatoni 500 . . . . *Turino* 20 maggio 1597. Antonio Solaro.

E vedasi pure *l'Ordine di Carlo Emanuel* dato *da Ciamberì* li 28 marzo 1600 al Tesoriere *Solaro* di pagare *scudi* 400, l' anno, *a titolo di pensione*, al molto magnifico Consigliere di Stato, *& Primo Presidente* nel Senato di Piemonte *Luigi Morozzo*, oltre il suo stipendio ordinario.

1583 BAGNASACCO Antonio, *Avvocato Fiscale Generale*. Vedi *il Borelli* pag. 430, ove tra gli Avvocati Fiscali Generali vedesi compreso *l' Antonio Bagnasacco*.

1585 8 novemb. CORTINA (*a*) Cesare, Senatore, ed *Avvocato Fiscale Generale di quà da' monti*, come infra. „ *Carlo Emanuele* . . .
„ Havendoci il Magnifico *M.r Ludovico Morozzo* nostro Consigliere,
„ Senatore, *& Avvocato Fiscale Generale* fatto intendere, che per al-
„ cune sue indispositioni, & altre
„ cause, egli non può attendere al
„ detto Ufficio, supplicandoci perciò
„ di discaricarlo, & essendo neces-
„ sario a suo luoco constituirne, &
„ deputarne un altro, qual sia per-
„ sona da bene, fidele, dotta, &
„ isperimentata, acciocchè abbi l' oc-
„ chio alle cose concernenti le ra-
„ gioni del Fisco nostro, & esse
„ meglio restino proseguite, & di-
„ fese, informati, che le suddette,
„ & altre bone qualità concorrono
„ nella persona del Magnifico nostro
„ carissimo *M.r Cesare Cortina*, Dottor
„ in ambe leggi, *di Corgnè*, volen-
„ dolo

(a) *Delli* Cortina, *che furono Consignori di* Ponte *nel Canavese, ed ebbero anche* Faurie *in retrofeudo si parla nella* Cor. R. *parte prima*, pag. 99, *e par.* 2, *pag.* 236, 237, *e* 238.

„ dolo di questo gratificare . . . . , ci è parso
„ di constituirlo, e deputarlo, siccome *per li*
„ *presenti* . . . . lo constituiamo, e deputiamo
„ nel suddetto Uffizio *di Consigliere*, *Senatore*,
„ *& Avvocato nostro Fiscale Generale di quà da'*
„ *monti*, che haveva *il suddetto Morozzo*, con
„ gli onori, privilegj . . . , , & con li stipen-
„ dii a parte stabiliti, a nostro beneplacito, con-
„ cedendoli anche facoltà, & permissione di po-
„ tersi esercitar nell'avvocatione delle cause ci-
„ vili, *con che* sarà il debito giuramento. Per-
„ tanto mandiamo, e comandiamo . . . . . *To-*
„ *rino* gli otto di novembre 1585. *C. Emanuel.*

1586 17 agosto. ARGENTERO Fabio Senatore, *Avvocato Fiscale nel Senato di quà da' monti*, e come più ampiamente si vede nelle Patenti *di Carlo Emanuele* delli 17 agosto 1586 riportate quì infra nel titolo 27.

1586 4 novemb. ROFFREDO Filippo Maria, *Avvocato Fiscal Generale* di quà da' monti. „ *Il*
„ *Duca di Savoja*. Al Magnifico Con-
„ sigliere, & Tesoriere nostro Ge-
„ nerale di quà da' monti *M.r An-*
„ *tonio Solaro* presente, & altri d'av-
„ venire *salute*. Avendo Noi consti-
„ tuito, & deputato il ben diletto,
„ fedel nostro *Filippo Maria Roffredo*
„ di Cherasco *per nostro Consigliere*,
„ *Senatore*, *& Avvocato Fiscal Gene-*
„ *rale di quà da' monti*, & volendo,
„ ch' egli resti provvisto di conve-
„ niente

trattenimento, vi ordiniamo *per le pre*
che abbiat[illegible]da pagare, o vero assignare,
pagare [illegible]to *Avvocato Fiscal Generale*
lo la som[illegible] *di scuti ducento cinquanta*
li tre livre nostre l'uno, ogni anno, &
artieri . . . . *Torino* li 4 novembre
C. Emanuel.

GASSANTE Gerolamo, *Avvocato Fiscale Generale* di quà da' monti. „ *Al Magnifico Consigliere, & Tesoriere nostro Generale* di quà da' monti *M.r* „ *Antonio Solaro* presente, & altri „ d'avvenire *salute.* Avendo Noi „ constituito, & deputato per *Con-* „ *segliere, Senatore, & Avvocato nostro Fiscale Generale di quà da'* „ *monti* M.r Gerolamo Gassante *di* „ *Savigliano* al loco del Senatore „ *Cortina*, & volendo, ch' egli resti „ provvisto di conveniente tratteni- „ mento, vi ordiniamo *per le presenti,* „ che abbiate da pagare, ogn'anno, „ & per quartieri, *al detto Avvocato* „ *Fiscale Generale nostro Gassante* la „ somma *de livre settecento settanta* „ *sette, soldi quattro, denari cinque,* „ a soldi venti l'una, cominciando „ dalla data dell' admissione sua in „ Senato . . . . *Torino*, il primo di „ maggio 1588. *C. Emanuel.*

1588 4 maggio. SANDIGLIANO Annibale, *Avvocato Fiscal Generale*, come infra. *Assento* di lire 932, [illegible], ogn' anno, per il Senatore *Sandigliano*. „ Il Duca „ di Savoja. *Al Magnifico Consigliere*, „ *& Thesoriere nostro Generale Mr* „ *Antonio Solaro* (a), salute. *Ha-* „ *vendo Noi* constituito, & deputato „ *per nostro Consigliere*, *& Senatore* „ nel Senato nostro *di Piemonte* Mr „ Annibale Sandigliano, *Avvocato* „ *nostro Fiscal Generale*, & volendo, „ che resti provisto del conveniente „ trattenimento, *vi ordiniamo* per le „ presenti; che habbiate da pagar, „ *ogn' anno*, & per quartiere, *al detto* „ *Senatore Sandigliano* la somma *di* „ *lire novecento trentadue*, *& soldi* „ *tredici*, a soldi venti l'una, co- „ minciando dalla data delle presenti, „ &

(a) *Questo* Antonio Solaro *non dubito esser quello*, *che fu poi deputato* Consigliere di Stato, Presidente, Capo, e Generale di tutte le Finanze *colle Patenti delli* 15 *aprile* 1601, *di cui* nel tomo 5, tit. VI, pag. 131.

E penso pure sia quegli stesso, *che morì*, *superstiti* Anna Maria, e Margarita Francesca *sue figlie uniche*, *delle quali la prima mi si suppone essersi collocata in matrimonio col figliuolo del fu Gran Cancelliere* Francesco Provana, *da cui discende l' attuale sig. Conte* Provana di Collegno.

„ & continuando all' avvenire, *durante nostro beneplacito*, che retenendo da lui, al primo pagamento, la copia autenticha delle presenti, „ con sua quittanza, & negli altri la quittanza „ solamente, detta somma di ll. 932. 13, che „ come sopra, ogn' anno, havrete pagata, vi „ sarà entrata, & fatta bona ne' vostri conti dalla „ Camera nostra d' essi, alla quale ordiniamo di „ così far, senza alcuna difficoltà, non ostante „ qualsivoglia cosa in contrario; che così vo- „ gliamo. Dat. *in Torino* lì 4 di maggio 1588. „ *C. Emanuel.*

1588 4 maggio. PESCA Mario, *Avvocato Fiscale Generale.* „ Il Duca di Savoja. *Al Magni-* „ *fico Consigliere, & Tesoriere nostro* „ *Generale* M.r Antonio Solaro *salute.* „ Avendo Noi constituito, & depu- „ tato per nostro *Consigliere, Sena-* „ *tore, & Avvocato nostro Fiscal Ge-* „ *nerale M.r Mario Pesca* al loco *del* „ *Senatore Sandigliano*, & volendo, „ che resti provisto di conveniente „ trattenimento, vi ordiniamo *per le* „ *presenti*, che abbiate da pagare, „ ogni anno, & per quartieri, al detto „ Avvocato Fiscale Pesca la somma „ *di liure settecento settanta sette*, „ *soldi quattro. dinari sei* . . . . . . „ Torino li 4 maggio 1588. *Carlo* „ *Emanuele.*

1589 27 luglio. FOLCO Giò. Pietro, *Avvocato Fiscale Generale.* „ L'infanta donna Catterina d'Austria, *Duchessa di Savoja.* „ Al Magnifico Consigliere, & Tesoriere nostro Generale di quà da' monti M.r Antonio Solaro *salute.* „ Havendo Noi constituito, & deputato *per Consigliere, Senatore, & Avvocato nostro Fiscale Generale* „ *M.r Gio. Pietro Folco* al luogo del Senatore *Robino*, & volendo, che resti provisto di conveniente trattenimento, v' ordiniamo *per le presenti*, che abbiate a pagare, ogni anno, & a' quartieri *al detto Avvocato Fiscale Folco* la somma *de libre settecento settanta sette, soldi quattro, & dinari sei*, cominciando dalla data della sua admissione in Senato . . . . *Torino* li 27 luglio 1589. *L'infanta Donna Catalina.*

1593 20 ottobre. GALEANI Prospero, *Senatore*, & Avvocato Fiscale nel Senato *di quà da' monti*, e come più ampiamente si vede nelle Patenti *di Carlo Emanuel* delli 20 ottobre 1593, riportate quì infra nel titolo 27.

1598 4 marzo. PASTORIS Gio. Matteo, *Avvocato Fiscale Generale.* „ Carlo Emanuel. *Al Magnifico Consigliere, & Tesoriere nostro Generale di quà da' monti*

„ M.r

„ M.r Antonio Solaro *sal.* Avendo Noi consti-
„ tuito, & deputato in *Avvocato nostro Fiscal Ge-*
„ *nerale* nel Senato nostro *di quà da' monti*, in
„ luogo *del Senator Gassante*, il Magnifico nostro
„ carissimo *il Dottor Gio. Matteo Pastoris di Ci-*
„ *gliano*, come per Lettere nostre dat. *in Ciam-*
„ *berì* li 15 di febraro, interinate dal detto
„ Senato il giorno d' jeri; e volendo però, che
„ gioisca del medesimo stipendio di *Avvocato*
„ *Fiscale*, che aveva *detto Gassante*, per le pre-
„ senti, *con il parere del nostro Conseglio*, vi man-
„ diamo, che abbiate a pagare *ad esso nostro Av-*
„ *vocato Fiscale Pastoris* il predetto stipendio,
„ che gli spetta, qual è di *liure settecento settanta*
„ *sette*, *soldi quattro*, *denari sei*, l'anno, & così
„ soddisfarete dal giorno *di jeri*, che ne prese
„ il possesso, come per la interinazione del
„ Senato, in poi . . . *Torino* li 4 marzo 1598.
„ *Filippo Emanuel* (*a*) per comando di S. A.

1601 MAGLIOLI Marc'Antonio, *Avvocato Fi-*
16 *scale Generale.* „ Carlo Emanuel. *Es-*
giugno. „ *sendo necessario* per la morte dell'
1602 „ *Avvocato Fiscale nostro Generale*
10 „ *Folco* di proueder in suo logo di
marzo. „ persona . . . . , essendo infor-
„ mati . . . . . le suddette qualità
„ concorrer nella persona *del Dottore*
„ *Marc' Antonio Maglioli* residente
„ già

(a) *Principe di Piemonte. Era figlio primogenito di* Carlo Emanuele primo *Nacque li 3 aprile* 1586, *e morì poi in Ispagna li 9 febbrajo* 1605. Guichenon, *tom.* 2, *pag.* 442.

„ già per molti anni nella Città nostra d'Asti
„ . . . , *per le presenti*, di nostra certa scienza,
„ lo costituimo, creamo, & deputiamo per *Av-*
„ *vocato nostro Fiscale Generale*, con titolo an-
„ cora *di Consigliere*, *&* *Senatore nostro*, come
„ era esso *Folco*, con li onori . . . . , &
„ stipendj soliti a darsi, & havere simili *Avvo-*
„ *cati Fiscali nostri Generali di quà da' monti*, &
„ ciò, durante nostro beneplacito, *con che* pre-
„ starà il debito giuramento . . . . . *Torino* li 16
„ giugno 1601.

„ Al Magnifico Consigliere, & Tesoriere
„ nostro Generale di quà da' monti . . . . *salute*.
„ Avendo Noi ritenuto nel servicio nostro *di*
„ *Consigliere*, *Senatore*, *&* *Avocato Fiscale Gene-*
„ *rale M.r Marc' Antonio Maglioli*, & volendoli
„ provedere di onesto trattenimento, con che
„ possi attendere alle cose di servicio nostro, vi
„ ordiniamo *per le presenti*, & espressamente co-
„ mandiamo, che abbiate da pagare, ovvero as-
„ signare sopra il Tesoriere del Senato, *al detto*
„ *Avvocato Maglioli* la somma *di libre settecento*
„ *settanta sette*, *soldi quattro*, *danari sei*, a soldi
„ vinti per libra, *ciascun anno*, & a quartieri,
„ cominciando dalli vinti sette d'ottobre dell'
„ anno passato 1601, che fu admesso, ed accet-
„ tato nel detto carigo . . . . . . *Torino* li 10
„ marzo 1602. *Carlo Emanuel.*

1605 5 settemb.	FERRERO Francesco, *di Racconiggi*, Senatore, *ed Avvocato Fiscale Generale* nel Senato *di quà da' monti*, e come più ampiamente si vede nelle Patenti di *Carlo Emauuele* delli 5 settembre 1605 riportate quì infra nel titolo 27.

GUAZZO Sebastiano, *Avvocato Fiscale Generale* di quà da' monti. „ *Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere nostro Generale* . . . .
„ *Avendo Noi* constituito, e deputato *il Dottor Sebastiano Guazzo* di *Rozzasco* per nostro *Consegliero, Senatore, & Avvocato Fiscal Generale* di quà da' monti *in luogo* del fu Avvocato Fiscale Generale *Maglioli*, & volendo, che resti provisto di conveniente trattenimento, vi ordiniamo *per le presenti*, che abbiate da pagare, ovvero assegnare, & far pagare sopra le Secreterie del Senato nostro, *al suddetto Guazzo* liure settecento settanta sette, soldi quattro, denari sei, ogni anno, & per quartieri . . . . . . *Torino* li 10 settembre 1605. *C. Emanuel.*

GALEANI Gio. Antonio, Senatore, *ed Avvocato Fiscale nel Senato di quà da' monti*, e come più ampiamente si vede nelle Patenti di *Carlo Emanuele* delli 22 marzo 1607 riportate quì infra nel titolo 27.

LEONA Bartolommeo, *Avvocato Fiscal Generale di quà da' monti*, e come più ampiamente si vede nelle Patenti di *Carlo Emanuele* delli 26 settembre 1608, riportate quì infra nel titolo 27.

1610 2 dicemb. RUATA Francesco, Consigliere, Senatore, & *Avvocato Patrimoniale*, & *Fiscale*, e come meglio si vede nell' assento di *Carlo Emanuele* primo delli 2 dicembre 1610, riportato quì infra nel titolo 27.

1611 4 gennajo. BARBERI Marc' Aurelio, *Avvocato Fiscal Generale* nel Senato di Piemonte.
„ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico
„ Consigliere, e Tesoriere nostro
„ Generale di quà da' monti . . . *sal.*
„ Essendo sin de vinti d' agosto
„ mille seicento, e sette, che con-
„ stituissemo, e diputamo il magni-
„ fico nostro carissimo *M.r Marc' Au-*
„ *relio Barberi*, Dottore in ambe leg-
„ ggi, *di S. Germano*, per *Consi-*
„ *gliere*, *Senatore*, *& Avvocato no-*
„ *stro Fiscal Generale* nel Senato no-
„ stro *di Piemonte*, & che lui in esso
„ carico ci serve, come si conviene,
„ & a soddisfazione, e volendo Noi
„ perciò, & per dargli comodità,
„ & animo di continuare di ben in
„ meglio, provedergli del solito trat-
„ tenimento, v' ordiniamo *colle pre-*
„ *senti*, che . . . . dobbiate pagare,
„ o far pagare *al detto Avvocato Bar-*
„ *beri* la somma de lire settecento
„ settanta sette, soldi quattro, de-
„ nari sei, l' anno, a quartieri . . .
„ *Torino* li 4 gennajo 1611.
„ *Carlo Emanuel.*

LEONA Bartolommeo, *Avvocato Fiscal Generale.* „ Il Duca di Savoja. Al
„ Magnifico Consigliere, & Teso-
„ riere nostro Generale. . . . . *sal.*
„ Essendo ragionevole, che *il Ma-*
„ *gnifico Consigliere, Senatore, & Av-*
„ *vocato nostro Fiscal Generale M.*
„ *Bartolommeo Leona* sia provisto di
„ conveniente trattenimento, accioc-
„ chè possi attender ad esso carico,
„ & mantenersi con quel decoro,
„ che si deve; vi ordiniamo *per le*
„ *presenti*, che . . . . dobbiate pa-
„ gare, o far pagare *al detto Leona*
„ la somma di liure settecento set-
„ tanta sette, da soldi venti l'una,
„ con più, soldi quattro, & dinari
„ sei, ogni anno, & a' quartieri . . .
„ *Torino* 26 marzo 1611. *C. Emanuel.*

PALMA Gio. Francesco. *Patenti* di Consigliere, Senatore, *& Avvocato Fiscal Generale* di quà da' monti *per* il Dottore *Gio. Francesco Palma di Rivarolo*: *ibi*: „ lo eleggiamo, con-
„ stituiamo, creamo, e deputiamo
„ per *Consegliere, Senatore, & Av-*
„ *vocato nostro Fiscale Generale di quà*
„ *da' monti*, con tutti gli onori . . . .
„ *Torino* 15 agosto 1615. *C. Emanuel.*

1620 12 giugno. De' Signori DI ROVASENDA (a) *Vassallo* M.r Gio. Francesco, Consigliere, Senatore, & *Avvocato Fiscal Generale, & Patrimoniale* nel Senato *di Piemonte.* „ Carlo Emanuele . . . . .
„ *Per la promozione del Magnifico*
„ *M.r Antonio Dentis* al grado *di*
„ *Consigliere, & Senatore ordinario*
„ nel Senato *di Piemonte*, ci conviene
„ provedere quello *d'Avvocato Fi-*
„ *scale Generale, & Patrimoniale*,
„ ch' egli hauea, di persona di buona
„ dottrina, integrità, fede, & ispe-
„ rienza, le quali parti, con altre
„ honorate qualità, venendo Noi in-
„ formati, che concorrono nel *Ma-*
„ *gnifico Vassallo M.r Gio. Francesco*
„ *de' Signori di Rovasenda*, Dottor di
„ leggi . . . . , *per le pre-*
„ *senti* l' elegiamo, constituiamo, e
„ deputiamo *nostro Consigliere, Sena-*
„ *tore, & Avvocato Fiscal Generale,*
„ *& Patrimoniale nel Senato di Pie-*
„ *monte* in vece *del detto Senatore*
„ *Dentis*, con quelli honori, auto-
„ rità, preeminenze, prerogative, pri-
„ vilegj, franchisie, comodi, utili,
„ emolumenti . . . . , che . . . . .
„ hanno goduto . . . . *il Dentis*, &
„ altri simili *Consiglieri, Senatori,*
„ *& Avvocati Fiscali Generali, &*
„ *Patrimoniali*, insieme con li sti-
„ pendj a parte stabilitigli, *con ciò,*
„ *che*

(a) *Vedi qui sopra la pag.* 433.

„ *che* prestarà il solito giuramento. Mandia-
„ mo, & comandiamo ai Magistrati, Ministri,
„ Officiali, Vassalli, e sudditi nostri, *massima-*
„ *mente al Senato di Piemonte*, che, in osservanza
„ delle presenti, tengano, riputino, & ricono-
„ scano *il suddetto Dottor Rovasenda* per nostro
„ Consigliere, Senatore, *& Avvocato Fiscale Ge-*
„ *nerale, & Patrimoniale nell' istesso Senato*, con
„ farlo, e lasciarlo gioire degli honori, preemi-
„ nenze, dritti, stipendj, ed altre cose dell' Uf-
„ fizio senza difficoltà, nè contradditione alcuna,
„ per quanto stimano cara la gratia nostra, che
„ così ci piace. *Dat. in Torino* li 12 giugno 1620.

1620 BECCARIA Ottavio, Senatore, *& Av-*
29 *vocato Fiscale Generale* nel Senato di
settemb. Piemonte. *Vedi* le Patenti di *Carlo*
Emanuel del penultimo di settembre
1620 riportate quì infra nel titolo 27.

1624 CAUDA Lelio, *Avvocato Fiscale Gene-*
16 *rale* nella conformità risultante dalle
gennajo. di lui Patenti delli 16 gennajo 1624,
e da quelle in favore del *Gio. Mi-*
chele Baldoino delli 5 settembre 1625,
di cui infra, titolo 27.

1625 BALDOINO Gio. Michele, *Avvocato*
5 *Fiscal Generale*, come nelle Patenti di
settemb. *Carlo Emanuel* delli 5 settembre 1625
riportate quì infra nel titolo 27.

534
1627
17
giugno.

PASTORIS Gio. Battista, *Avvocato Fiscal Generale di qua da' monti.* ,,Avendoci
,, il Magnifico, & ben diletto *Gio.*
,, *Matteo Pastoris Avvocato nostro Fi-*
,, *scal Generale* fatto sapere, che dopo
,, la servitù di 29 anni resta gravato
,, d'alcune indisposizioni, quali cau-
,, sano, che non può più comportar
,, le solite fatiche, con quali sin al
,, presente ha, con gran nostra sod-
,, disfazione, amministrato detto suo
,, Ufficio, & perciò ci abbi fatto sup-
,, plicar, acciò ci compiacessimo, a
,, contemplazione massime della detta
,, sua fedel, & honorata servitù, di
,, conferir *nella persona del Dottor*
,, *Gio. Battista Pastoris suo figliuolo*
,, l'Ufficio *d'Avvocato Fiscal Gene-*
,, *rale*, con che però, che, restando,
,, *sì esso supplicante*, che *detto Gio.*
,, *Battista suo figliuolo*, ambi in so-
,, lidum, *Avvocati Fiscali*, constitui-
,, schino *una sola piazza*, & in caso
,, di morte, o di renuncia d'uno di
,, essi, resti l'Ufficio tutto unito
,, nell'altro, *bastando* intanto un sol
,, stipendio; *per questo volendo* in
,, qualche parte ricompensare la ser-
,, vitù per detto Avvocato fattaci per
,, il spazio di tanti anni con tanto
,, nostro gusto, & soddisfazione, &
,, informati apieno di bone, & ho-
,, norate qualità, che corrono nella
,, persona *del detto Dottor Gio. Bat-*
,, *tista Pastoris*, di nostra certa scienza,

„ piena possanza . . . . . . deputiamo *il detto Gio.*
„ *Battista Pastoris* in Consigliere, Senatore, &
„ *Avvocato Fiscal nostro Generale di quà da' monti*,
„ con tutti gli onori . . . . con autorità
„ d' amministrar, & esercir detto Ufficio unita-
„ mente con detto Avvocato suo padre, *con di-*
„ *chiarazione*, che, seben sarà lecito ad ambi eser-
„ cir detto Ufficio, & di goder delli onori, e
„ prerogative d' esso, restando ognuno d' essi in
„ solidum, & effettivamente Avvocato Fiscale,
„ *bastando però* un sol stipendio, *tuttavia* s' in-
„ tendi, che tra essi constituischino *una sol piazza*,
„ con che, morendo uno d' essi, o in caso di re-
„ nuncia, resti l' Ufficio consolidato nella per-
„ sona dell' altro, del qual stipendio sinora di-
„ chiariamo detto Gio. Battista capace in caso di
„ morte, o di renuncia del padre, *permettendo*
„ intanto ad esso Gio. Battista per sempre di po-
„ ter consultar, avocatar, & giudicar nelle cause
„ civili, mentre non si tratti dell' interesse del
„ Fisco nostro, & di continuar nell' Ufficio di
„ Assessore della presente Città sin al suo fine.
„ Comandando perciò a tutti li nostri Magistrati
„ . . . . . *Torino* 17 giugno 1627. *C. Emanuel.*

1627 19 ottobre. MOLETTA Gio. Domenico, Consigliere, Senatore, ed Avvocato Fiscal Generale. „ *C. Emanuel.* Essendo restata „ vacante la carriga *d' Avvocato Fi-* „ *scal Generale*, che teneva *il Rova-* „ *senda* promosso al grado *di Sena-* „ *tore ordinario* nel Senato *di Pie-* „ *monte*, & douendo hora Noi pro- „ uedere di persona integra, fedele, „ &

» & esperimentata, che l'esercisca, come si
» conviene, fatto riflesso nella qualità, e me-
» riti del molto diletto, e fedele nostro *il Dot-*
» *tor Gio. Domenico Moletta . . . .*, *per le pre-*
» *senti*, di nostro proprio mouimento, & certa
» scienza, l'elegemo, constituimo, & depu-
» tiamo Consigliere, Senatore, & *Avvocato Fi-*
» *scale Generale nostro*, in luogo, e vece del
» detto *Rovasenda*, con tutti gli honori . . . ,
» oltre il solito stipendio a parte stabilitoli, *con*
» *ciò*, *che* questo prestarà il solito giuramento.
» Mandiamo pertanto a tutti . . . . . . *Torino*
» li 29 d'ottobre 1627.

1631 26 dicemb. GIULIANO Pietro, Consigliere, Senatore, *ed Avvocato Fiscale Generale di quà da' monti*, come dalle di lui Patenti delli 26 dicembre 1631, date da *Carignano*, e sottoscritte *Vittorio Amedeo*.

1641 10 gennajo. CHIASSERO Giuseppe, *Avvocato Fiscal Generale*, come dalle di lui Patenti 10 gennajo 1641 sottoscritte *Chrestienne*.

1643 20 settemb. DALMAZZONE Bartolommeo (a), *Avvocato Fiscal Generale*, come dalle di lui Patenti 20 settembre 1643 sottoscritte *Chrestienne*.

1646 7 gennajo. FALCOMBELLO Nicolò, *Avvocato Fiscal Generale*, come dalle di lui Pa-

(a) *Vedi* il tomo terzo *della presente Opera*, titolo VII *De' Contadori &c.*, pag. 198.

tenti 7 gennajo 1646 sottoscritte *Chrestienne* (a).

1650 12 settemb. CARAVINO Gio. Giacomo, *Avvocato Fiscal Generale*, come dalle di lui Patenti 12 settembre 1650 sotroscritte *C. Emanuel.*

1676 9 aprile. GIUSIANA Giuseppe Maria, *Consigliere, Senatore*, ed Avvocato Fiscal. Generale. „ *Maria Gioanna Battista* . . .
„ Fatto riflesso al bisogno, che ci è
„ in questi Stati, attesa la maggior
„ frequenza de' delitti, e moltiplicità
„ de' processi criminali, di proueder,
„ e constituir un altro Avvocato Fi-
„ scale Generale, acciocchè restino
„ quelli, che già sono in carriera,
„ in qualche modo da luoro fattiche
„ solleuati, in consideratione massime
„ della luoro auanzata età, stante
„ la quale non puono, com' hanno
„ fatto per il passato, continoare così
„ uigorosamente, e con nostra total
„ soddisfatione, senza pregiudicio della
„ luoro sanità, & acciochè anche si pos-
„ sano dette cause criminali più pron-
„ tamente spedire, particolarmente
„ quelle de' dittenuti. Informata a suf-
„ ficienza da principali Ministri della
„ dottrina, e capacità, e buone al-
„ tre qualità, che concorrono nella

(a) La Cor. R., *parte* prima, pag. 227 parla della Famiglia *Falcombello d' Avigliana*, a cui pervennero per via di compra i luoghi di *Melle*, e *Frassino* nella Valle di *Veraita*.

» persona del Magnifico Consigliere, Senatore,
» & Avvocato de' poveri *Giuseppe Maria Giu-*
» *siana*, e volendo con questa occasione an-
» che rimunerarlo della fedeltà, & accurata
» servitù rimostrata col promuouerlo a detto
» Officio d'Avvocato Fiscale Generale; *perciò*
» . . . . deputiamo *detto Giuseppe Maria*
» *Giusiana* per Consegliere, Senatore, *& Avvo-*
» *cato Fiscale Generale* di S. A. R. *di quà da'*
» *monti*, con tutti gli onori, autorità, preemi-
» nenze, prerogative, utili, dritti, regalie, pri-
» uileggi, immunità, & essentioni, che da detto
» Officio ne dependono, e godono gli altri Av-
» vocati Fiscali Generali, *e col stipendio solito*
» *d'esso Officio*, del quale non haverà a gioire,
» salvo in caso di morte, promozione, vacanza,
» rinuncia, & in ogni, e qualunque altro caso
» di mancanza d'uno degli Avvocati Fiscali Ge-
» nerali già deputati, in uno de' quali casi uo-
» gliamo, che resti consolidata la suddetta cari-
» ca *al Senatore Avvocato Fiscale Generale Giu-*
» *siana*, in modo tale, che non ui siano più *di*
» *due Avvocati Fiscali Generali*, conforme si è
» osservato fin al presente. *Dichiarando*, che in
» qualunque de' suddetti casi debbi *esso Avvocato*
» *Giusiana* indilatamente gioire del solito stipen-
» dio *di scudi ducento cinquanta*, a liure tre ca-
» duno d'argento, sì e come ne gioiscono li
» Magnifici Consiglieri, Senatori, & Avvocati
» Fiscali Generali *Conte Nicolò Falcombello*, e
» *Gio. Giacomo Carauino*, con ciò che presti il
» dovuto giuramento, e questo abbiamo fatto,
» e facciamo di gratia nostra speciale, senza pa-
» gamento d'alcuna Finanza, ed attesa la rinun-

» cia

„ cia fattaci della predetta carica d' Avvocato de' „ poveri. *Permettendo* anche *al medesimo Avvocato* „ *Giusiana* d'avvocatare, consultare, e giudicare „ nelle cause civili di chiunque si sii, mentre „ non si tratti dell' interesse del Fisco, e Patri- „ monio di S. A. R., non ostante i decreti, e „ novi ordini de' Reali Predecessori, , e qualsi- „ sia altro in contrario . . . . . Dat. in *Torino* „ li 9 aprile, 1676.

1678 29 settemb. PASTA Paolo, *Avvocato Fiscal Generale di quà da' monti.* „ La fedele ser- „ vitù resa a questa Corona *dal Vas-* „ *sallo, Cavaliere, e Commendatore D.* „ *Paolo Pasta* nell' officio di Giudice „ della Città del Mondovì, & in altri „ affari di rillievo da Noi appoggia- „ tili l'ha fatto degno di maggior im- „ piego, *ed inclinando esso* alla carica „ *d' Avvocato Fiscale Generale*, offe- „ rendosi d'esercitarla senza stipen- „ dio, sin tanto che venga il caso „ della vacanza d'una *delle due*, che „ ne gioiscono il Conte *Falcombello*, „ & Avvocato *Caravino*, o per pro- „ mozione, o per morte, renoncia, o „ demissione, o per qualsisia altra „ causa, dopo che averà avuto luogo „ in una di esse l'Avvocato Fiscale „ Generale Giuseppe Maria *Giusiana*, „ con offerta *di doppie 600 Italia di* „ *finanza*, concorrendovi il consenso „ del detto Avvocato *Giusiana*, a „ cui abbiamo a parte provvisto,

„ acciò

„ acciò resti indennizzato di quei avvantaggi,
„ che se li diminuiranno con la nuova consti-
„ tuzione in detto Vassallo, e Cavaliere *Pasta*,
„ finchè gioisca esso *Giusiana* del stipendio or-
„ dinario, come ne gioiscono *li detti Avvocati*
„ *Fiscali Generali Falcombello*, *e Caravino*, in
„ sollievo de' quali fu constituito, attesa la mag-
„ giore frequenza de' delitti, che sempre più è
„ cresciuta: il che ci dà motivo di condescen-
„ dere all' inclinazione di *detto Pasta*, gratificarlo
„ con l' istessa occasione della servitù resa, &
„ insieme sollevar il peso delli già constituiti,
„ avute sufficienti informazioni della capacità sua,
„ *per le presenti* . . . . . deputiamo *detto Paolo*
„ *Pasta* per Consigliere, e Senatore, *ed Avvo-*
„ *cato Fiscale Generale di S. A. R. di quà da'*
„ *monti*, con tutti gli onori . . . . , *e col sti-*
„ *pendio solito d' esso Officio*, del quale non averà
„ a gioire, salvo in caso di morte, promozione,
„ vacanza, renoncia, e demissione, & in ogni,
„ e qualunque altro caso di mancanza *d' uno* delli
„ *Avvocati Fiscali Generali* già deputati, fatto
„ però prima luogo in qualsisia de' suddetti casi
„ al suddetto Avvocato *Giusiana*, in uno de'
„ quali casi vogliamo, che resti consolidata la
„ suddetta carica conferta *al suddetto Avvocato*
„ *Fiscale Generale Pasta*, in modo tale, che *non*
„ *vi siano più di* due *Avvocati Fiscali Generali*,
„ conforme si è sempre osservato; *dichiarando*,
„ che in qualunque de' suddetti casi, debba esso
„ *Avvocato Pasta*, avuto prima luogo come so-
„ pra detto Avvocato *Giusiana*, indilatamente
„ gioire *del solito stipendio di scuti* 250, a ll. 3
„ caduno d' argento, sì, & come ne gioiscono

„ *gli*

„ *gli Avvocati Fiscali Generali* Conte Nicolò *Fal-*
„ *combello*, & Gio. Giacomo *Caravino*, con ciò,
„ che presti il dovuto giuramento; e questo ab-
„ biamo fatto, e facciamo di grazia nostra spe-
„ ciale, & atteso il pagamento della Finanza sud-
„ detta, *permettendo* anche al medesimo *Cavaliere*
„ *Pasta* d'avocatare, consultare, e giudicare nelle
„ cause civili di chiunque si sii, *mentre non si*
„ *tratti dell'interesse del Fisco, e Patrimonio di*
„ *S. A. R.*, non ostanti i Decreti, e nuovi Or-
„ dini de' nostri Reali Predecessori, e qualsisia
„ altro in contrario. Mandiamo pertanto, e co-
„ mandiamo a tutti i Magistrati . . . . . *Torino*
„ li 29 settembre 1678. *M. Jeanne Baptiste.*

1682 28 gennajo. BALLADA Francesco, *Avvocato Fiscal Generale* di quà da' monti. „ *Avendo*
„ *Noi* per Patenti delli 26 marzo
„ 1681 accordato *all'Avvocato Fran-*
„ *cesco Ballada di Bricherasio* aspet-
„ tativa della prima carica, che
„ verrebbe a vacare *d'Avvocato Fi-*
„ *scale Generale* nel Senato *di Pie-*
„ *monte*, o venisse il caso per pro-
„ mozione, morte, o rinuncia, o
„ per qualsivoglia altra causa, siamo
„ informati, che, sendosi le mede-
„ sime Patenti presentate *in Senato*,
„ ne fu differta l'interinazione per
„ alcune difficoltà fatte *dagli Avvo-*
„ *cati Fiscali Generali Giusiana, e*
„ *Pasta*; indi avendo Noi *per Editto*
„ *delli 15 maggio or scorso* resi ef-
„ fettivi tutti quelli Ufficiali, che

„ averiano

» averiano ottenute sovravivenze, od aspettative,
» abbiamo stimato esser ragionevole d' estender le
» nostre grazie *al detto Avvocato Ballada*, le di
» cui Patenti, quantunque non siano state interi-
» nate, sapendo però, che non ha mancato *detto*
» *Ballada* di far le sue parti con la presentazione
» d' esse, eziandio avanti la promulgazione di detto
» Editto, e col pagamento integrale di sua Fi-
» nanza, abbiamo stimata giusta l'effettuazione delle
» nostre grazie, con avere verso di lui i medemi
» riguardi, che abbiamo avuti per altri Officiali
» provisti d' aspettativa, i quali sono stati da Noi
» resi effettivi, *a quest' effetto* in detto Editto ab-
» biamo stabilito *quattro Avvocati Fiscali Generali*,
» e non essendovene presentemente, che *tre*,
» quali effettivamente esercitano detta carica,
» ogni legge d' equità, e convenienza ci sugge-
» risce, che *la quarta* a Noi *riservata* sia con-
» ferta *a detto Ballada*, atteso massime il con-
» senso, ed indennisazione *degli Avvocati Giusiana*,
» *e Pasta suddetti*. Quindi è, che *per le presenti*
» . . . . . deputiamo *il suddetto Avvocato Fran-*
» *cesco Ballada* Consigliere, Senatore, ed *Avvo-*
» *cato Fiscale Generale di quà da' monti, effettivo*,
» con tutti gli onori . . . . , sì, & come hanno
» goduto, e puonno godere *gli altri Avvocati*
» *Fiscali Generali*, & col stipendio solito di *scudi*
» *ducento cinquanta d' oro*, da lire tre caduno,
» l' anno . . . . , permettiamo inoltre al mede-
» simo *Avvocato Ballada* di poter avvocatare, e
» giudicare nelle cause civili dei terzi, a riserva
» solo di quelle, che concernessero il nostro Pa-
» trimonio, e ciò tutto, con che presterà il do-
» vuto giuramento, mandiamo pertanto . . . . .
» *Torino* 28 gennajo 1682. *V. Amedeo*.

MELICA Pietro Maria *Avvocato Fiscale Generale*, così dagli Archivj del Senato.

FILIPPONE di S. Michele *Conte* Marco Andrea, *Avvocato Fiscale Generale*, così dagli Archivj del Senato.

PASTA Gerolamo Vitale, *Avvocato Fiscale Generale*, figlio del suddetto Cavaliere D. Paolo, di cui quì sopra, alla data 1678 29 settembre, *così dagli Archivj del Senato.*

BERTERINI Gioanni Battista, *Fiorentino.* „ La carica *di Avvocato Fiscale Generale* nel Senato nostro *di Piemonte*, tanto più importante, quanto „ che, alla forma delle nostre Costituzioni, *si riduce* ora *in un solo* la „ cura, e direzione *delle cause criminali* divisa per avanti *in molti*, „ esigge un soggetto, che alla dottrina, & alla pratica delle materie „ criminali unisca fin da principio „ una particolar conoscenza di dette „ nostre Costituzioni, e siccome tali „ requisiti, ed altre virtuose qualità „ concorrono *nell' Avvocato Gio. Battista Berterini*, *Fiorentino*, avendocene il medemo date frequenti „ prove nel corso di *tre* anni, ne' „ quali è stato da Noi impiegato, „ così, non meno per dimostrargli

„ quanto

„ quanto ci sia grata la di lui servitù, che per
„ dargli motivo di sempre più esercitar i talenti,
„ de' quali è dotato, ci siamo mossi di conferir-
„ gli la suddetta carica; *che pertanto* per le pre-
„ senti . . . . . *deputiamo il detto Avvocato Gio.*
„ *Battista Berterini* per *Avvocato Fiscale Generale*
„ nel Senato nostro *di Piemonte*, con tutti gli
„ onori . . . . . , e stipendio annuo *di lire tre*
„ *milla* d'argento, da soldi 20 caduna . . . . ,
„ con che presti il dovuto giuramento. *Mandia-*
„ *mo* pertanto a tutti li nostri Ministri, Magistrati
„ . . . . alla *Venaria* li 2 novembre 1723.
„ *V. Amedeo.*

1733 23 aprile. SCLARANDI SPADA Orazio Vittorio.
„ *Esigendo il servizio della giustizia*,
„ che . . . . . . , resti opportuna-
„ mente provvisto *all' Officio di Av-*
„ *vocato Fiscal Generale*, in modo
„ che le incombenze, che gli sono
„ proprie, faccino il loro corso,
„ e memori Noi dell' ottima con-
„ dotta, colla quale *il Conte Scla-*
„ *randi Spada* nostro Avvocato Ge-
„ nerale ha già in altra occasione
„ adempito alle parti di detto Av-
„ vocato Fiscale Generale, ci siamo
„ determinati di appoggiarli di nuovo
„ questa commissione; chepperò . . .
„ deputiamo *il detto Conte Sclarandi*
„ *Spada* nostro Avvocato Generale
„ nel Senato di Piemonte per assi-
„ stere

„ stere *provvisionalmente*, e dirigere .... sino a
„ nuovo nostro ordine, *l' Uffizio dell' Avvocato*
„ *Fiscale Generale nel medesimo Senato*, compire
„ intieramente alle di lui veci, e godere altresì
„ de' dritti .... Vogliamo pertanto, che i
„ Sostituiti del medesimo Ufficio lo riconoscano
„ per loro Capo, e Direttore, eseguendo ....
„ Mandando al Senato nostro suddetto di regi-
„ strare le presenti ..... *Torino* li 23 aprile
„ 1733. *C. Emanuele.*

1735 4 maggio. BENZO Angelo Francesco, *Avvocato Fiscal Generale.*

1740 3 maggio. BRUNO Ignazio Gaetano, *Avvocato Fiscal Generale.*

1759 9 febbrajo. BALLEGNO Carlo Tommaso, *Avvocato Fiscal Generale.*

1766 8 febbrajo. CRAVERI Gio. Tommaso, *Avvocato Fiscal Generale.*

1771 6 aprile. VIRGINIO Giuseppe Antonio, *Reggente provisionale* dell' Ufficio *d' Avvocato Fiscal Generale* del Senato di Piemonte.

„ Per la morte *del Senatore Craveri* „ essendo rimasto vacante l' impiego „ *di Avvocato Fiscale Generale del Senato di Piemonte*, ed il servizio „ della giustizia richiedendo, che sia „ questo Uffizio prontamente provveduto, sulle favorevoli informazioni, „ che abbiamo avute della capacità, „ zelo, e prudenza dell' *Avvocato* „ *Giuseppe Antonio Virginio, primo Sostituito in detto Uffizio*, ci siamo „ di buon grado determinati di destinarlo *a reggere il medesimo provisionalmente*, persuadendoci, che „ colla sua attività, ed attenzione „ a ben compierne i doveri, confermerà il vantaggioso concetto, che „ di lui abbiamo, e sarà per rimeritarsi ulteriori effetti della Reale nostra beneficenza; *quindi è*, che per „ le presenti . . . . . . *destiniamo* il „ mentovato *Avvocato Giuseppe Antonio Virginio* Reggente provvisionale *dell' Uffizio d' Avvocato Fiscale Generale del Senato nostro di Piemonte*, con tutti gli onori, privilegi, prerogative, utili, e dritti „ spettanti *all' Avvocato Fiscale Generale*, e coll' annuo trattenimento „ *di lire duemila cinquecento*, che mandiamo *al Tesoriere delle nostre Finanze*

„ *nanze*

„ *nanze* . . . . . , con ciò, che presti il dovuto
„ giuramento, e gli cessi lo stipendio, e pen-
„ sione, che prima godeva. *Mandiamo* pertanto
„ a tutti . . . . , . *Torino* li 6 aprile 1771.
„ *Carlo Emanuele*.

1774 5 luglio. MAZZUCHI Andrea Fabrizio, *Avvocato Fiscal Generale*.

1786 23 giugno. VIRGINIO Giuseppe Antonio (*a*), *Avvocato Fiscal Generale*.

1791 9 marzo. FRANCESETTI Michele Antonio (*b*), *Avvocato Fiscal Generale*.

(a) *Lo stesso, che il suddetto, di cui quì sopra alla data* 1771 6 *aprile*: *susseguirono poi a favore del medesimo le altre Patenti in data delli* 9 *marzo* 1791: ibi: „ *Epperò colle presenti* . . .
„ *eleggiamo, costituiamo, e deputiamo il suddetto Avvocato* Giuseppe Antonio Virginio
„ *per Presidente nel Senato nostro di Piemonte*,
„ *per reggervi la seconda classe criminale* (1) *con*
„ *tutti gli onori, autorità, preeminenze* . . . ,
„ *e coll' annuo stipendio di lire tremila* . . .

(b) *Conte de Hautecour, e di Mezzenile*.

(1) *Mentre reggeva la prima classe criminale il Presidente* Conte Arnaud, *il quale non morì che al primo d' agosto* 1791.

ELENCO

Degli Avvocati Fiscali Generali di quà da' monti, e Reggenti, quì sopra nominati.

	Pag.
Alfeo Cristoforo	513
Cacherano d' Osasco Carlo	514
Cerva Antonio	515
Robino Gio. Battista	517
Morozzo Luigi	ivi
Bagnasacco Antonio	519
Cortina Cesare	ivi
Argentero Fabio	520
Roffredo Filippo Maria	ivi
Gassante Gerolamo	521
Sandigliano Annibale	522
Pesca Mario	523
Folco Gio. Pietro	524
Galeani Prospero	524
Pastoris Gio. Matteo	524
Maglioli Marc' Antonio	525
Ferrero Francesco	526
Guazzo Sebastiano	527
Galeani Gio. Antonio	527
Leona Bartolommeo	527
Ruata Francesco	528
Barberi Marc' Aurelio	ivi
Leona Bartolommeo	529
Palma Gio. Francesco	ivi
Di Rovasenda Gio. Francesco	530
Beccaria Ottavio	531
Cauda Lelio	531
Baldoino Gio. Michele	531

io. *Battista* 532
io. *Domenico* 533
Pietro . . . . .
Giuseppe . . . . .
ne Bartolommeo . . . } 534
o Nicolò . . . .
Gio. Giacomo 535
Giuseppe Maria . . . ivi
lo 537
rancesco 539
etro Maria . . . .
Marco . . . . .
olamo Vitale . . . } 541
Gio. Battista . . . .
Spada Orazio Vittorio . . 542
gelo Francesco . . .
azio Gaetano . . .
Carlo Tommaso . . . } 543
o. Tommaso . . . .
Giuseppe Antonio . . . 544
Andrea Fabrizio . . .
Giuseppe Antonio . . . } 545
Michele Antonio . . .

SEGRETARJ ORDINARJ SECRETARJ DE' RESCRITTI CAPPELLANI ORDINARJ	del Senato di Piemonte (*a*).

Da alcuni testamenti presentati al Senato *di Piemonte*, e riposti nell' Archivio del medesimo, risulta essere stati *Segretarj ordinarj* dal 1584 al 1617, le seguenti persone.

1584 BALMA (*b*).

1587 CUCHO.

ROLANDONO.

1603 TOCINO.

1607 ROCHATI.

1616 RUDA.

1617 PANICIA.

1623 SIMEOMI Giulio, *Segretaro ordinario*, come dalle infra espresse Patenti delli 6 novembre 1637.

(a) *Si avvisa il lettore essere quì nostra intenzione di dare una semplice idea* degli impieghi *accennati in questo titolo, e non già d'inserirvi le persone tutte, che, tempo per tempo, gli hanno occupati.*

(b) *Salvo errore, per essere difficile la lettura del cognome, che vi sta scritto.*

SIMEOMI Alessandro, *Segretaro ordinario* del Senato di quà da' monti, *come infra.* „ Avendoci il ben diletto
„ *Giulio Simeomi* Segretaro ordinario
„ del Senato nostro *di quà da' monti*,
„ fatto sapere, che *dopo la servitù di*
„ 14 *anni* resta aggravato nel soppor-
„ tare le solite fatiche, con quali sino
„ al presente ha, con nostra soddisfa-
„ zione, esercitato detto suo Officio;
„ & perciò ci abbi fatto supplicare,
„ acciò ci compiacessimo in conside-
„ razione di sua onorata, & fedel
„ servitù di conferire nella persona
„ *d' Alessandro suo figlio* l' Officio di
„ *Segretario ordinario di detto Senato*;
„ con che però, che, restando, sì esso
„ supplicante, che detto Alessandro,
„ *ambi in solidum*; Segretarj ordinarj
„ *constituischino una sola piazza*, &
„ in caso di morte, o di renoncia
„ d' uno d' essi, resti detto Uffizio
„ tutto unito nell' altro; *bastando intanto
„ un solo stipendio*; per questo,
„ volendo in qualche parte ricom-
„ pensare la servitù *per detto Segre-
„ taro ordinario* fattaci per il spazio
„ di tanto tempo, con tanta nostra
„ soddisfazione, & informati appieno
„ delle buone, & onorate qualità,
„ che concorrono nella persona *del
„ detto Alessandro Simeomi* . . . . ,
„ deputiamo *il detto Alessandro Si-
„ meomi* in Segretario ordinario *di*

„ *detto*

„ *detto Senato noſtro di quà da' monti*, con tutti
„ gli onori . . . . . . , con autorità d'ammini-
„ ſtrare, & eſercire dett' Officio unitamente con
„ detto Segretaro ſuo padre, & con dichiara-
„ zione, che, ſebbene ſarà lecito ad ambi di eſer-
„ cire dett' Officio, & di godere degli onori, &
„ prerogative d'eſſo, reſtando ognuno d'eſſi *in*
„ *ſolidum*, & effettivamente Segretaro, *baſtando*
„ *però un ſolo ſtipendio*, tuttavia s'intendi, che
„ tra eſſi conſtituiſchino *una ſola piazza*, & che
„ morendo uno d'eſſi, o in caſo di renoncia,
„ reſti l'Officio conſolidato nella perſona dell'al-
„ tro, del qual ſtipendio dichiariamo ſinora detto
„ *Aleſſandro* capace in caſo di morte, o renoncia
„ del padre, con che preſtarà il dovuto giura-
„ mento. Mandiamo pertanto, & comandiamo a
„ tutti li noſtri Magiſtrati . . . . . , & alla Ca-
„ mera noſtra de' Conti d'interinar ſin al preſente
„ il ſtipendio contenuto *nel bilanzo*, da comin-
„ ciar a guoldere per eſſo, ſubito ſeguita la
„ morte di detto ſuo padre, & in caſo di re-
„ nuntia d'eſſo, ſenza aſpettarne altro ordine
„ noſtro . . . . . . *Torino* li 6 novembre 1637.
„ *Chreſtienne*.

1647 7 febbrajo. SIMEOMI Giuſeppe, *Segretario ordinario* del Senato *come infra*. „ Avendoci *il ben diletto Giulio Simeomi Segretaro ordinario del Senato noſtro di quà da' monti* fatto ſapere, „ che Noi, a contemplazione della „ ſua buona, e lunga ſervitù reſaci, „ & che per reſtar aggravato nel ſu- „ portare le ſolite fatiche, ſi com-

„ piaceſſimo

,, piacessimo di conferire detto Officio nella per-
,, sona di *Alessandro suo figliuolo* . . . . , & che
,, per esser *detto Alessandro* stato onorato *della*
,, *laurea del Dottorato* , resta impiegato nel stu-
,, dio delle leggi , & dell' avocatare , & suppli-
,, catoci a voler surrogare in luogo d' esso in
,, detto Officio *Giuseppe Simeomi altro suo fi-*
,, *gliuolo* . . . . . . , per le presenti . . . . . .
,, deputiamo *il detto Giuseppe Simeomi in Segre-*
,, *tario ordinario del Senato nostro di qua da'*
,, *monti* , con tutti gli onori . . . . . , con au-
,, torità d' amministrare , ed esercire detto Officio,
,, unitamente con detto Segretaro suo padre , &
,, con dichiarazione , che , sebben sarà lecito ad
,, ambi di esercir detto Officio , & di godere
,, degli onori , e prerogative di esso , *restando*
,, *ognuno d' essi in solidum* , *& effettivamente Se-*
,, *gretaro* , bastando però *un sol stipendio* , s' in-
,, tendi tuttavia , che tra essi constituischino una
,, sola piazza , & che morendo uno d' essi , o in
,, caso di renoncia, resti l' Officio consolidato nella
,, persona dell' altro , *del qual stipendio finora di-*
,, *chiariamo detto Giuseppe capace* in caso di mor-
,, te , o renoncia del padre , *con che prestarà il*
,, *dovuto giuramento.* Mandiamo pertanto , e co-
,, mandiamo a tutti li Magistrati , & alla Camera
,, nostra de' Conti d' interinare fin al presente *il*
,, *stipendio* contenuto nel bilanzo , da cominciar
,, a golder per esso, subito seguita la morte di
,, detto suo padre , & in caso di renuntia d' esso,
,, senz' aspettarne altr' ordine nostro . . . .
,, *Torino* li 7 febbraro 1647. *Chrestienne.*

1666

552
1666 DALMAZZO Gio. Francesco *Segretario*
17 *ordinario del Senato di quà da' monti.*
maggio. » Carlo Emanuele. *Dovendo Noi* pro-
» veder al carigo *del Segretaro or-*
» *dinario del Senato nostro di quà da'*
» *monti*, che resta vacante, & essen-
» do informati delle virtuose, & ho-
» norate qualità, che concorrono nel
» *ben diletto, fedel nostro Gio. Fran-*
» *cesco Dalmazzo* Notajo di Cuneo,
» già Auvocato *nel medesimo Senato*
» . . . . , per le presenti constituia-
» mo, creamo, & deputiamo il detto
» *Dalmazzo* per Segretaro ordinario
» di detto Senato, con tutti gli onori,
» preeminenze, prerogative, gradi,
» dritti, utili, regaglie, & altre cose
» al detto caricho spettanti, & ap-
» partenenti, & col medesimo sti-
» pendio, del qual gioiva il suo an-
» tecessore *Giuseppe Simeomi*, che li
» stabiliamo per douerne gioire dalla
» data di queste, & continuare all'
» avvenire, durante la sua servitù,
» & il nostro beneplacito, con che
» prestarà il dovuto giuramento. Il
» che habbiamo fatto, & facciamo,
» per, & mediante la Finanza *di dop-*
» *pie settecento d'oro d'Italia*, quali
» sarà tenuto di pagarci nelle mani
» del Tesoriere nostro Generale Belli.
» *Mandiamo* pertanto, e comandiamo
» a tutti i Magistrati, & Officiali no-
» stri di osservare &c. Dat. in *Torino*
» li 17 maggio 1666.

BLANCHETTI Avvocato Guglielmo Domenico, *Secretaro ordinario del Senato.* ,, Io Gioanna Margarita *Blan-* ,, *chetti* figliuola del fu signor Gio. ,, *Francesco Dalmazzo*, in suo vivente, ,, *Secretaro ordinario dell' Eccellentissi-* ,, *mo Senato*, come herede universale ,, d' esso mio padre, nomino all' eser- ,, cizio della carica suddetta *l' Av-* ,, *vocato Guglielmo Domenico mio fi-* ,, *gliuolo* in virtù delle Patenti di di- ,, sponibilità acquistata da detto mio ,, padre da S. A. R., il tutto in di- ,, pendenza degli Editti Generali di ,, detta R. A., per il cui effetto sup- ,, plico l' eccellentissimo Senato, ac- ,, ciò si degni conferir a detto mio ,, figliuolo l' esercitio di detta carica, ,, e perchè questa, e le assidue oc- ,, cupazioni della medema potrebbero ,, divertir detto mio figliuolo dall' ,, applicazione allo studio della pro- ,, fessione legale, la qual professa, ,, intendo d' aver raccorso dalla be- ,, nignità di S. A. R., acciò si degni ,, permetter all' Avvocato Paolo An- ,, tonio Francesco mio consorte di ,, poter esercire, unitamente col pre- ,, nominato nostro figliuolo, detta ,, carica . . . . . *Torino* li 9 aprile ,, *1696. Così ne' registri Senatorj*, ove trovasi pure l' interinazione *del Senato* sotto la data 21 luglio *1696.*

1749 MUSSO Carlo, *Secretario civile* del Se-
9 nato di Piemonte, *per sovravvivenza*
maggio. all' Avvocato *Blanchetti*. „ L' eserci-
„ zio fedele, attento, e zelante avuto
„ per longo tempo, con prove di sin-
„ golare abilità, ed esperienza da
„ *Carlo Musso* dell' Uffizio di Sosti-
„ tuito Secretario civile *del Senato*
„ *nostro di Piemonte*, con avere eziam-
„ dio, da molti anni, retta la stessa
„ Secretaria con totale soddisfazione
„ del Magistrato, e del Pubblico,
„ ci da motivo di dimostrargliene an-
„ che il nostro gradimento, e fargli
„ provare li speciali effetti delle no-
„ stre grazie, con accordargli *la so-*
„ *vravivenza* all' Avvocato *Blanchetti*
„ nell' effettivo impiego *di Secretario*,
„ di cui vogliamo possa sin d' ora fare
„ tutte le funzioni, e supplire le veci,
„ essendo persuasi, che egli ne verrà
„ animato a continuare sempre più
„ li saggi delle sue lodevoli qualità;
„ *quindi è, che per le presenti* . . . .
„ abbiamo accordato, ed accordiamo
„ *al suddetto Carlo Musso* la sovravi-
„ venza *dell' impiego* di Secretario
„ civile del Senato nostro *di Piemonte*,
„ per prenderne l'effettivo possesso im-
„ mediatamente dopo la morte dell'
„ *Avvocato Blanchetti* (*a*), con tutti
„ gli onori, privileggj, prerogative,
„ vantaggj,

(a) *Seguita poi nel* 1762.

, utili, dritti, emolumenti, ed ogni
sa a tale impiego spettante, *come fin*
er allora lo costituiamo, e deputiamo
ualità suddetta, *volendo*, che intanto
tervenire, come *Secretario* nelle fun-
l Senato, e goderne gli onori, e pre-
, e presti presentemente il dovuto giu-
. *Mandiamo* a tutti &c. Dat. *Venaria*
ggio 1749.

CARLOD *Notajo* Claudio, deputato *Segretaro civile* provvisionalmente nella *Sessione* delli 20 novembre 1775: *ibi*:
„ Essendosi riferto al Senato, siccome per la morte del fu sig. Carlo Musso *Segretaro civile*, in suo vivente, di questo Magistrato, siasi reso vacante l'Uffizio di Segretario civile, e sia quindi necessario d'eleggere un qualche soggetto, il quale ne adempisca provvisionalmente i doveri, *il Senato* ha eletto, e deputato provvisionalmente per Segretaro civile il signor *Notajo Claudio Carlod* già Sostituito del detto sig. Musso, e *per* Sostituiti di detto sig. Carlod *li Notaj* Gio, Francesco *Berardi*, e Carlo Domenico *Pedrone*. E siccome lo stesso sig. Segretaro *Musso* aveva il mandato per esigere gli *stipendj* dovuti alli signori Uffiziali di questo Magistrato, e con esso l'incombenza di esigere *le sportule* al mede-

„ simo

„ fimo Magiftrato dovute, ha furrogato, e ſſ
„ roga per efigere dette *ſportule*, e *ſtipendj*
„ Notajo *Gio. Andrea Fiorio*, mediante le do-
„ bite cautele, e colle fteſſe intelligenze, e con-
„ dizioni, colle quali il detto fu sig. Segretario
„ *Muſſo* faceva detto Uffizio.

1775 28 novemb. CARLOD *Notajo* Claudio, Segretario *civile* del Senato di Piemonte. „ *Vit-*
„ *torio Amedeo &c.* Sono così ſi-
„ curati i riſcontri, che abbiamo avuti
„ della capacità, indefeſſa applica-
„ zione, conſumata ſperienza, e zelo,
„ che *il Notajo Claudio Carlod* dal
„ 1716 a queſta parte ha coſtante-
„ mente dimoſtrato nella ſpedizione
„ degli affari della *Segreteria* civile
„ *del Senato di Piemonte* nella qualità
„ *di Soſtituito Segretaro*, con ſod-
„ disfazione del Senato, e con pub-
„ blica eſtimazione, che di buon
„ grado ci ſiamo determinati di pro-
„ ſcieglierlo, e deſtinarlo al vacante
„ impiego di *Segretaro civile* di det

[redacted]

deputiamo *il suddetto Notajo Claudio Carlod* er *Segretaro civile del Senato nostro di Pie-iointe*, con tutti gli onori, privileggj, prero-;ative, vantaggj, utili, dritti, emolumenti, d ogni altra cosa a tal Ufficio spettante, *con iò*, che presti il dovuto giuramento. Mandia-ıo pertanto *a tutti* li nostri Ministri, Magi-:rati, Ufficiali, principalmente *al detto Senato*, d a chiunque altro sia spediente, di ricono-cere, stimare, e riputare *il predetto Notajo 'arlod* per *Segretaro civile* come sovra, con arlo, e lasciarlo godere delle cose suddette, d *al medesimo Senato* di registrare le presenti, he tal è nostra mente. *Moncalieri* li 28 no-'embre 1775.

75 POZZI Pietro Francesco Vittorio. *Regie*
8 *Patenti* 28 novembre 1775 *di soprav-*
emb. *vivenza* nell' impiego *di Segretaro ci-vile* del Senato *di Piemonte* per pren-derne l'effettivo possesso immediata-mente dopo la morte *del suddetto Clau-dio Carlod*, e come meglio *da esse Patenti*: ibi: „ *Vittorio Amedeo*. &c. „ Sulle vantaggiose informazioni, che „ abbiamo avute della capacità, pro-„ bità, ed altre virtuose qualità di „ *Pietro Francesco Vittorio Pozzi*, ci „ siamo benignamente disposti ad ac-„ cordargli *la sopravvivenza* al No-„ tajo *Claudio Carlod* nell' effettivo „ impiego *di Segretaro civile* del Se-„ nato nostro *di Piemonte*, persua-„ dendoci, che, animato da questo

„ tratto

„ tratto singolare della Reale nostra beneficenza,
„ procurerà di corrispondere alla nostra aspetta-
„ tiva; *epperò per le presenti*, di nostra certa
„ scienza, Regja autorità, ed avuto il parere
„ del nostro Consiglio, abbiamo accordato, ed
„ accordiamo al suddetto *Pietro Francesco Vit-*
„ *torio Pozzi* la sopravvivenza *nell' impiego* di Se-
„ gretaro civile *del Senato nostro di Piemonte*,
„ per prenderne l' effettivo possesso immediata-
„ mente dopo la morte *del Notajo Carlod*, con
„ tutti gli onori, privilegj, prerogative, utili,
„ dritti, emolumenti, ed ogni altra cosa a tal
„ impiego spettanti, *come sin d' ora per allora lo*
„ *costituiamo*, *e deputiamo*, volendo, che intanto
„ presti la sua opera *in detta Segretaria* in ajuto,
„ e sollievo *del Segretaro Carlod*, e ne compisca
„ le incombenze in caso di malattia, o impe-
„ dimento del medesimo, *con che* presti presen-
„ temente il dovuto giuramento. *Mandiamo* per-
„ tanto a tutti i nostri Ministri . . . . *Moncalieri*
„ li 28 novembre 1775.

Segretarj de' Rescritti del Senato *di quà da' monti.*

1681 8 maggio. FREYLINO Francesco Maria, *Secretario de' Rescritti* del Senato *di quà da' monti*, Ducato *di Monferrato*, Contado *d' Asti*, e Marchesato *di Ceva*, e *Saluzzo*. „ Vittorio Amedeo . . .
„ *Essendo Noi* informati, che *il già*
„ *Secretario nostro* de' rescritti Sena-
„ torj *Gio. Giacomo Rabasino* habbia
„ acquistato, tempo fa, tal Officio
„ con parte del denaro proprio di
„ *Isabella*

„ *Isabella Campagna*, hora moglie di *Francesco*
„ *Maria Freylino*, e che alla restituzione di quello,
„ sia il medemmo *Rabasino* stato condannato dal
„ Senato nostro, e dopo moltissime dilationi,
„ che gli sono replicatamente state concesse, non
„ habbia il medesimo soddisfatto a tal suo debito, talmente che siano indi state proferte dal
„ detto Senato, e dalla Camera nostra de' Conti
„ diverse Ordinanze disponenti, che, salvo sempre il nostro beneplacito, si dovesse transferire
„ dett' Officio in persona, che, oltre alla capacità sufficiente, sodisfacia alle Finanze nostre
„ la somma, che verebbe concordata col Generale delle medesime, e paghi in discarigo di
„ esso *Rabasino* somma ragionevole a soi creditori, e massime alla detta *Isabella Campagna*.
„ In ordine al che tutto, essendosi fissati i tiletti
„ per la vendita di detto Officio, & havendo *il*
„ *detto Freylino* fatto il migliore, e più accettabile partito, tanto in favore d' esse Finanze,
„ quanto per il vantaggio de' creditori del suddetto *Rabasino*, havuta piena notitia della pratica, virtù, e buone parti dell' istesso *Freylino*
„ già Secretario Emolumentatore *di detto Senato*
„ *nostro*, per le presenti, di nostra certa scienza,
„ autorità assoluta, e col parere di M. R. mia
„ riueritissima Signora, e Madre, e del Consiglio, stante quanto sopra, *ellegiamo*, *constituiamo*, *e deputiamo* il prenominato *Francesco*
„ *Maria Freylino* per *Secretario nostro* de' Rescritti *del medemmo Senato di quà da' monti* (a),

„ Ducato

(a) *Vedi quì sopra pag. 57, alla data 1651 31 dicembre*, articolo *Di Morozzo.*

„ Ducato *di Monferrato*, Contado *d' Asti*, e Marchesato *di Ceva*, e *Saluzzo*, con facoltà di disporne lui, o soi heredi, e successori *per una volta tanto*, con tutti gli onori, preeminenze, prerogative, dritti, utili, regaglie, autorità, imunità, esentioni, eziandio de' pedaggi, e gabelle, & altre cose al detto Officio spettanti, & appartenenti, & nel istesso modo, che n' hanno goduto il detto *Rabasino*, & altri soi antecessori in detto Officio, *con che* prestarà il dovuto giuramento, *inibendo Noi* ad ogni altra persona di che stato, grado, e conditione si sia, di far, o far fare *detti Rescritti Senatorj*, sotto pena *di scudi cento d' oro* per caduno, & ogni uolta, che si contravvenisse, al Fisco nostro applicandi, e del falso, com' anco *alli Secretarj*, *&* *Acensatori delle Secretarie* servienti *alli sigilli*, di sigillare alcuna di dette spedizioni, che prima non siano manualmente sottoscritte al fondo d' esse dal detto Segretario *Freylino*, o da suo legittimo Sostituito, sotto la medemma pena. *Mandiamo pertanto*, e comandiamo a' Magistrati, e Ministri „ . . . . *Torino* gli 8 maggio 1681.

Cappellani ordinarj del Senato *di Piemonte*.

1561 10 aprile. VISMARA Matteo. „ *Emanuel Filiberto &c.* Parendone conveniente, „ anzi necessario, che nel Senato „ nostro *di quà da' monti*, sia un „ *Capellano ordinario*, il quale attenda a celebrar la messa, quando „ li Magnifici, e molto diletti nostri

„ Presidente,

,, Presidente, e Senatori si congregaranno in-
,, sieme, acciocchè, con l'aggiuto di Dio, ed
,, inspiratione soa, s'administri la giustizia a no-
,, stri popoli con tutta quella sincerità d'animo,
,, che Noi desideriamo . . . . , *informati*
,, della dottrina, e boni costumi del diletto no-
,, stro *Matteo Vismara* di Fossano, *per le presenti*,
,, di nostra certa scienza, *lo deputiamo*, *e consti-*
,, *tuiamo* Cappellano del detto nostro Senato,
,, *con il stipendio* di sei scudi *per* ogni mese, *il*
,, *quale* gli sarà pagato *dal Rettore d'essa Cap-*
,, *pella*, e con altre preminenze, prerogative,
,, e privilegi ad esso Officio spettanti, e perti-
,, nenti, *in fede ec.* habbiamo firmate le pre-
,, senti *di propria mano*. Dat. *in Rivoli* alli dieci
,, di aprile 1561.

1571 8 dicemb. — RICCIO Teodoro. *Assignazione di sti-pendio* per il *Cappellano* del Senato *Teodoro Riccio* Mastro di Cappella nel Duomo *di Torino*.

1575 21 maggio. — LUNGA Antonio. *Assignazione di sti-pendio* per il Prete *Antonio Lunga* di Caselle *in qualità di Cappellano* del Senato, successore *del Teodoro Riccio*.

1576 28 agosto. — NOVARETTO *Prete* Guglielmo, *Cap-pellano ordinario* della Cappella del Senato *di quà da' monti*. ,, Emanuel
,, Filiberto. *Volendo Noi* proveder
,, d'un altro Cappellano nella Cap-
,, pella del Senato nostro *di quà da'*

 ,, *monti*,

,, *monti*, di persona capace, & devota, acciò
,, che il servitio d' Iddio resti fatto come si
,, deve, & riconoscendo le qualità, virtù,
,, scienza, sufficienza, & buona diligenza, che
,, è nella persona del *Prete Guglielmo No-*
,, *varetto* (*a*), Ci è parso di constituirlo, &
,, deputarlo, si come Noi *per le presenti*, di no-
,, stra scienza, *lo constituiamo*, *& deputiamo* per
,, *Cappellano ordinario* della Cappella del Senato
,, suddetto nostro, *con li honori*, preminenze,
,, prerogative, immunità, dritti, & emolumenti,
,, che a tal grado convengono, & spettano, non
,, ostante ogni prouisione, che Noi avessimo
,, fatta al cont.º le presenti, a' quali, di no-
,, stra più ampia possanza, & autorità, deroghia-
,, mo (*b*), *& questo* con li stipendj *di scudi quatro*,
,, di tre libre nostre l'uno, cominciando dalla
,, data delle presenti, & continuando *a nostro be-*
,, *neplacito*, mandando alli Magnifici Tesorieri
,, nostri Generali di quà da' monti *sig. Ludovico*
,, *Bruno*, *& Gio. Fauzone*, & altri al auenire di
,, pagar *ogni mese* per quartier *al detto Nova-*
,, *retto*, o a chi da lui haverà possanza *la detta*
,, *somma di scudi quatro*, *il mese*, come sopra,
,, che riceuendo copia autentica delle presenti
,, al primo pagamento, & alli altri seguenti la
,, quittanza solamente, tutto quello, che have-
,, rete pagato vi sarà incontrato, & fatto buono
,, nelli

(a) *Tanto nell' interinazione della* Camera 4 *settembre* 1576, *come in quella del* Senato *delli* 29 *stesso mese*, *si legge* Novarotto, *e non* Novaretto.

(b) *Così precisamente ne' registri del Senato.*

nostri conti dalli *nostri Auditori* d'essi,
ali ordiniamo di così fare, senza difficultà,
Controlor Generale di nostre Finanze *di*
tarlo . . . . . Torino li 28 *agosto* 1576.
nuel Filiberto.

V. Ottaviano Osasco.

NOVAROTTO *Prete* Guillermo (*a*). *Tenor* di Lettere *di Assento* per il Venerando *Don Gulliermo Novarotto* Cappellano *nel Senato*. „ Carlo Emanuel. „ . . . . *Alli Magnifici* Conse- „ glieri, e Tesorieri Generali *M.r* „ *Gioanni* Fauffone, e *Luigi* Bruno „ *salute*. Avendo Noi accordato al „ diletto nostro *Prete Guillermo No-* „ *varotto* Cappellano del Senato nostro „ *di quà da' monti* di esser pagato del „ suo stipendio *di scudi sei*, di tre „ livre nostre l'uno, *ogni mese*, so- „ pra la Secretaria del detto Senato „ dalli Accensatori di essa, e Secre- „ tarj di detto Senato, *vi ordiniamo*, „ *e comandiamo*, che abbiate da as- „ signare, e far pagare detto *Prete* „ *Guillermo Novarotto* Cappellano del „ detto Senato, in detti *scudi sei*, „ *ogni mese*, sopra detta Secretaria, „ e dalli Accensatori, e Secretarj di „ essa; sì di quello, che gli è do- „ vuto per il passato, come per l'av- „ venire, mentre che servirà alla

„ Cappella

lermo, *Gulliermo*, o *Guglielmo*.

„ Cappella del detto Senato, che ritenendo con-
„ tenta da lui, con copia autentica delle presenti al
„ primo pagamento, e negli altri la contenta sola-
„ mente, *vogliamo* la detta somma *di scudi sei*, *ogni*
„ *mese*, pagata come sopra, esservi passata, e fatta
„ bona ne' vostri conti dalli molto Magnifici Con-
„ siglieri di Stato, e Magnifici Consiglieri ca-
„ rissimi li Presidenti, e Mastri Auditori di nostra
„ Camera de' Conti senza difficoltà, che tal è
„ nostra mente. *Dat. in Torino* alli 3 di novem-
„ bre 1581. *C. Emanuel.*

V. Milliet. Caluxio.

1663 8 gennajo. e 10 aprile.

„ Conventione tra li molto RR. Padri
„ di S. Tommaso di questa Città, &
„ l'Eccellentissimo Senato per la ce-
„ lebratione della Messa.

„ *Primo.* Essi molto Reverendi
„ Padri promettono di celebrar la
„ Messa all' Eccellentissimo Senato
„ nel modo, e forma, che altre
„ volte era obbligato *il Cappellano*
„ d'esso, e come vien disposto nell'
„ *Editto* dell'autorità del Senato fatto
„ dal fu Serenissimo Duca Carlo Ema-
„ nuele I, di gl. mem., li 12 novem-
„ bre 1583, *nel capo terzo*, dove
„ tratta del numero, e qualità degli
„ Ufficiali, cioè li giorni, che se-
„ darà detto Eccellentissimo Senato,
„ tanto per Sessioni ordinarie, che
„ straordinarie, celebreranno detta
„ Messa nella Cappella dell'audito-
„ rio, e li giorni di festa di precetto
„ nella

la Cappella delle carceri inferiori alli pri-
nieri.

, *Secondo.* l' applicazione del Sacrificio farà
ıra a detti Padri, i quali però nel *Memento*
'ranno supplicar S. D. M. per la prosperità
S. A. R., e de' suoi Reali, e Serenissimi
:cessori, e che li dia gratia, quando faranno
letione degl' Ufficiali d' esso Eccellentissimo
ıato, d' eleger sempre soggetti capaci, ti-
rati di Dio, e di buon esempio, che fac-
o ben, e fedelmente il loro Ufficio, osser-
.do il giuramento prestato nelle loro Cōsti-
ioni.

, *Terzo.* Quando passarà da questa ad altra
ı qualch' uno degl' Ufficiali d' esso Eccellen-
.mo Senato, cioè Presidenti, Cavalieri, Se-
ori, Avvocato Generale, Avvocati Fiscali
nerali, Avvocati de' poveri, Procuratori Fi-
li Generali, e Segretarj, civile, e criminale,
Procuratori de' poveri, subito, che detti
lri ne saranno avvisati dagl' Uscieri, saranno
ɔligati di celebrarli due Messe *di requiem*
la medema Cappella dell' auditorio, appli-
ıdo per essi il sacrificio.

, *Quarto.* Per il stipendio, o sia elemosina
ımette dett' Eccellentissimo Senato di darli,
ı' anno, *scudi sedeci d' oro d' Italia*, a quar-
ri, cioè *quattro* al fine di cadun quartiere,
ı *la solita regaglia* d' un para di pianelle al
ncipio dell' anno.

„ *Quinto.* Li suddetti Padri prouederanno a
o spese, e del proprio la biancheria, che
à necessaria per tutti due gl' altari dell' au-
orio, & carceri, cioè li corporali, animette,

„ purificatori,

„ che, secondo la capitulazione, che si hà per detto Cappellano col Convento, la qual è in data delli 10 aprile 1663, restano fissati *per* detto stipendio *sedici scuti d' oro, all' anno*, ed un *scuto d'oro* per l' imbianchimento della lingeria della Cappella, *oltre* un pajo *sandale*, al principio dell' anno, di regalo *al Cappellano medesimo*, perlochè tutto si pagano annualmente al detto Convento ll. 135. 10: E consta veramente del maggior numero degli Ufficiali del Corpo, e del maggior incomodo, sì perchè dopo le Regie Costituzioni si sono tolte alcune ferie, che prima si osservavano, sì perchè la classe criminale ne' giorni giuridici non gode ferie di settimana, onde il Magistrato si congrega alla mattina molto più frequentemente di quello si congregasse nel tempo dopo detta capitulazione del 1663, e siccome maggior d' allora è in oggi il numero degli Ufficiali del Senato, onde più spesso può accadere la morte degli Ufficiali, e di dovergli applicare il Sacrificio della S. Messa, di cui in detta capitulazione.

„ Epperciò è parso a detta S. E., che l' instanza del detto Padre Cappellano meriti riguardo: Che siccome quando la Cappella del Senato non ha fondo si fa detto stipendio pagare dalle Regie Finanze, ha lui primo Presidente stimato umiliare alla notizia di S. M. la detta instanza.

„ Ed essersi la M. S. degnata di significarle, che lasciava al Senato d' accrescere detto stipendio nella quantità, che avesse stimato convenirsi; epperciò si compiacesse di determinare quanto credesse opportuno.

prefato Magistrato pertanto ha ord nato, dal quartiere, o sia semestre corrente invamente s'accresca il detto stipendio, in o che, a luogo delle suddette ll. 155. 10 a il detto Convento a conseguire ll. *cento ta annue*, mediante l'adempimento di li pesi, de' quali nella detta capitulazione, e anche si celebrino le due Messe da rem nella Cappella del Senato, con applione del Sacrificio, quando passerà ad altra qualcheduno anche delli Sostituiti dell' Avto Generale, dell' Avvocato Fiscale Gene, e dell' Avvocato de' poveri, che in tempo etta Capitulazione del 1663 non si trova ancora stabiliti. *Dat. ut supra.*

ELENCO

De' Segretarj ordinarj, De' Segretarj de' Rescritti, De' Cappellani ordinarj } del Senato di Piemonte, qui sopra nominati.

	Pag.
Balma / *Cucho* / *Rolandone* / *Tosino* / *Rochati* / *Ruda* / *Panizia* / *Simeomi Giulio*	548
Simeomi Alessandro	549
Simeomi Giuseppe	550
Dalmazzo Gio. Francesco	552
Bianchetti Guglielmo Domenico	553
Musso Carlo	554
Carlod Claudio	555
Carlod Claudio	556
Pozzi Pietro Francesco Vittorio	557
Freylino Francesco Maria	558
Vismara Matteo	560
Riccio Teodoro / *Lunga Antonio* / *Novaretto Guglielmo*	561
Novarotto Guillermo	563
Padre Federico de' Minori Osservanti di S. Tommaso	567

ARJ DE' CRIMINALI DEL SENATO DI PIEMONTE.
ATORI, E CAPITANI GENERALI } di giustizia.
RI (*a*) DEL CAPITANO }
DELLI MALLEFICI, O SIA CRIMINALI.
TATORI DEL REGIO FISCO NEL SENATO DI
ONTE

TESTONE Paolo Antonio, *Segretaro de' Criminali* del Senato di Piemonte *come infra.* „ Essendo necessario per „ la morte *del già Secretario de' Criminali* del Senato di Piemonte *Francesco Ruffino* provvederne altro in „ suo luogho, ed informati Noi della „ capacità, lealtà, zelo, e fedeltà, „ uigilanza, & altri requisiti . . . ., „ che concorrono nella persona *del* „ *ben diletto Nodaro Paolo Antonio* „ *Testone delli Attuarj del Senato* . . , „ deputiamo il medesimo Nodaro, & „ & Attuaro *Testone*, e cittadino della „ presente Città per *Secretaro de' Criminali d'esso Senato di Piemonte*, „ con tutti gli onori . . . ., utili, „ & dritti . . . . ., da cominciarsi „ dal giorno del decesso di detto „ *Ruffino*, & a continuar in avvenire, *con ciò*, che presti il dovuto „ giuramento.

(*a*) ...*ssore*; vedi *quì sopra le pag.* 143, *e* 158.

„ giuramento. *Il che tutto* habbiamo fatto, & facciamo *per, & mediante* la finanza *di lire venti mila* d'argento, da soldi venti l'una, da pagarsi in mani, & con quitanza del Tesoriere Generale *Belli* . . . . Dat. *in Torino* gli 11 febbrajo 1676.

1711 6 settemb. TESTONE Gio. Francesco Ignazio, *Segretaro de' Criminali* del Senato di Piemonte *come infra*. „ Ritrovandosi l'Illustrissimo sig. Refferendaro *Paolo Antonio Testone* in età avanzata, qual non le permette più d'accudire *alla Segretaria de' Criminali* ha perciò deliberato di farne renuncia, e dismetterla a fauor del sig. Avvocato Collegiato *Gio. Francesco Ignatio Testone* suo figliuolo, qual già in ess'Officio ha trauagliato durante il corso di *anni diecisette* . . . . ; quindi è, che *per la presente* detto Illustrissimo sig. Refferendaro *Paol' Antonio Testone* presente, suoi heredi, e successori; in seguito alla facoltà, che tiene in virtù delle Patenti concessegli delli 11 febbrajo, interinate da Supremi Magistrati li 20 febbrajo 1676, ha renunciato, come renuncia *al detto sig. Avvocato Gio. Francesco Testone suo figlio* quì presente, & accettante la suddetta *carica*, o sia *Officio* di Segretaro *de' Criminali*, di cui in dette Regie Patenti, &

„ spogliandosi

„ spogliandosi esso sig. Refferendaro *Testone* del „ medesimo Officio ne ha inuestito, & inuestisce „ con la clausula abdicativa, & translativa detto „ sig. Avvocato suo Figlio, in maniera, che d'or „ in avvenire sia il medesimo, a luogo d' esso sig. „ Refferendaro, *il Segretaro de' Criminali dell' Ec-* „ *cellentissimo Senato* . . . . *Torino* li 6 set- „ tembre 1711. Così *negli Archivj del Senato*, ove leggesi pure l' interinazione Senatoria delli 9 luglio 1712.

1776 8 novemb. AGNISETTA Notajo Gioanni Marco, *Segretaro Criminale del Senato di Piemonte.* „ Abbiamo inteso con singo- „ lare gradimento i riscontri rassegna- „ tici della capacità, onoratezza, e „ zelo, con cui il Notajo *Gioanni* „ *Marco Agnisetta* esercisce da pa- „ recchi anni l' impiego di *Sollecita-* „ *tore del Fisco del Senato nostro di* „ *Piemonte*: e volendo Noi dargli „ un nuovo contrassegno della sod- „ disfazione, che ce ne risulta, ci „ siamo compiaciuti di conferirgli „ l' impiego di *Segretaro Criminale* „ *dello stesso Senato* resosi vacante *per* „ *la demissione* dell' Avvocato Fran- „ cesco *Baretta*, non dubitando, che „ coll' esatto adempimento de' suoi „ doveri sarà per vieppiù conciliarsi „ la nostra, e pubblica estimazione; „ *epperò colle presenti* . . . . . depu- „ tiamo *il suddetto Notajo Gio. Marco* „ *Agnisetta* per *Segretaro Criminale*

„ *del*

„ *del Senato nostro di Piemonte*, con tutti gli
„ onori, privilegj, prerogative, vantaggi, utili,
„ dritti, emolumenti, ed ogni altra cosa a tale
„ impiego spettante, *con ciò*, che presti il do-
„ vuto giuramento; e gli cessi quanto prima go-
„ deva. *Mandiamo* pertanto a tutti li nostri Mi-
„ nistri, Ufficiali . . . . *Moncalieri* li 8 novem-
„ bre 1776.

1796 10 maggio. MIGLIO Notajo Giuseppe Maria, *Segretario Criminale del Senato di Piemonte.*

„ Volendo destinare alla Segreteria
„ de' Criminali *del Senato nostro di*
„ *Piemonte* un Soggetto, in cui con-
„ corrano alla necessaria capacità,
„ attività, ed onoratezza le altre qua-
„ lità, che si richiedono per l'esatto
„ adempimento delle gelose incum-
„ benze appartenenti al suddetto im-
„ piego, il quale cotanto interessa
„ il bene della giustizia, abbiamo
„ stimato di prescegliere *il Notajo*
„ *Giuseppe Maria Miglio* Sollecitatore
„ *delle cause* nell' Uffizio *dell' Avvo-*
„ *cato Fiscale Generale nell' anzidetto*
„ *Magistrato*, il quale avendo in tale
„ qualità sin quì constantemente dato
„ saggio di esatezza, e di attenzione
„ a' suoi doveri, non dubitiamo, che
„ sarà per vieppiù distinguersi, e cor-
„ rispondere a questo grazioso tratto
„ della nostra beneficenza; *epperò*
„ *colle presenti* . . . . . eleggiamo,
„ costituiamo, e deputiamo il pre-

„ detto

„ detto *Notajo Giuseppe Maria Miglio* per *Segretario Criminale del Senato nostro di Piemonte*, „ con tutti gli onori, privilegj, prerogative, vantaggi, utili, diritti, emolumenti, ed ogni altra cosa a tale impiego spettante, *con ciò*, che „ presti il dovuto giuramento, e gli cessi quanto „ prima godeva. *Mandiamo* pertanto a tutti.... „ *Dat. in Torino* li 10 maggio 1796.

Conservatori, e Capitani Generali di Giustizia, e Accessori del medesimo (a).

1575 28 giugno. BALBO Gottofredo, *Accessore* del Capitano *di Giustizia*, con titolo, e dignità di *Senatore*, & Giudice delli *Malefici*, o sia *Criminali* (b). „ Emanuel Filiberto. *Havendoci umilmente* „ *supplicato* il Magnifico, & ben diletto fedel nostro Consigliere, Capitano di Giustitia, Procuratore „ Generale, & Thesoriere nostro secreto *M.r Giuseppe Barberi*, delli „ Conti di Castellamonte, di volergli concedere *un Accessore*, o sia „ *Giudice*, & Auditore per le cause „ criminali, che haueranno a trattarsi avanti esso Capitano, Uffizio, „ & dignità, che da Noi tiene con „ la dignità Senatoria, & hauendo „ sopra tal richiesta fatto matura consideratione ......, con queste

(a) *Vedi quì sopra le pag.* 143, *e* 158.

(b) *Vedi la nota* a, *di cui a pag.* 140 *di questo tomo*: ibi: „ *Un Juge Criminel appellé* Capitaine *de Justice.*

„ nostre, di nostra certa scienza, & autorità as-
„ soluta, eseguendo anche il parer dell' Illustre
„ nostro *Gran Cancelliere*, il Conte *delli Rossi*
„ d'Arazzi *M.r Ottaviano Cacherano*, Sig. d'*Osasco*,
„ habbiamo creato, constituito, & deputato,
„ creamo, constituimo, & deputamo per Accessore
„ del sudetto Capitano nostro, & del suo Uf-
„ ficio, & dignità, che da Noi tiene, cioè il
„ Magnifico fedel nostro *M.r Gottofredo Bello*
„ *Giureconsulto di Chieri, & hora Giudice ellerto*
„ *del Mondovì*, con titolo, & dignità *di Senatore*,
„ *& Giudice delli Malefici*, o sia *Criminali*, re-
„ stando per sempre ferma, & illesa l'autorità,
„ Ufficio, & dignita di esso Capitano, *dichiarando*,
„ che detto *Accessore*, *& Giudice* con titulo di
„ *Senatore*, come sopra, haverà da intrare, & se-
„ dere *in Senato*, & all'udienza, come membro
„ del Corpo d'esso Senato, al quale l'aggre-
„ ghiamo, quanto alli honori, dignità, premi-
„ nenze, dritti, emolumenti, sessioni, prerroga-
„ tive, immunità, & carrichi, che a detti Uffizi
„ rispettivamente spettano, & appartengono con
„ sue dipendenze, *& inoltre* all' Uffizio d'esso
„ *Accessore*, & *Giudice* apparterrà di far tutte

li saranno date gratis in grazia del detto ano, le quali vogliamo, & comandiamo illesamente osservate, sì dal *Senato*, che *Camera nostra de' Conti*, e ogni altro &c. Torino li 28 giugno 1575 *E. Filiberto.*

MAYNO Gerolamo, *Consigliere*, *Senatore ordinario nel Senato di quà da' monti*, Conservatore, & *Capitano Generale* di giustizia. „ *Carlo Emanuele*. Essendo necessario provveder „ d' uno *Capitano Generale di Giustizia* in loco *del fu Alessandro Broglia ultimamente defonto* . . . . , „ & conoscendo le suddette, & altre „ honorate qualità concorrere nella „ persona *del Magnifico Consegliere*, „ *& Senatore ordinario* nel Senato „ nostro di quà da' monti *M.r Gerolamo Mayno*, per ciò, & in con„ siderazione della bona servitù, che „ egli n' ha fatto *in detto Uffizio di* „ *Senatore*, & altri carrighi . . . , „ per le presenti, di nostra certa scien„ za, piena possanza, & autorità „ suprema, *constituiamo*, *creamo*, *&* „ *deputiamo* il suddetto Senator May„ no *per nostro Conservatore*, *& Ca*„ *pitano Generale di Giustizia*, con „ tutti li honori, autorità, privilegi, „ immunità, preminenze, prerogatiue, „ diritti, utili, & carrichi, che a „ tal

„ tal grado ſpettáno, & conuengeno, & che
„ haueano ſoi predeceſſori in detto Uffizio, &
„ con li ſtipendj a parte ſtabiliti, a noſtro bene-
„ placito, ... *Torino* li 25 dicembre 1592.

1603 28 novemb. GROMO Antonio Horatio, di *Biella*, Signor di *Ternengo*, Conſigliere, Senatore, & *Capitano Generale di Giuſtizia*. Nelle Patenti in ſuo capo emanate leggeſi fra le altre coſe *come ſegue*. „ . . . . . . Sendo neceſſario
„ proveder, fra gli altri Uffiziali,
„ *d' un Capitano Generale di Giuſtizia*,
„ qual ſia *nobile*, fedele, & da be-
„ ne, timorato di Dio, pratico, &
„ ben verſato nelle divine, & hu-
„ mane leggi, & in ſimili maneggi,
„ & eſercitii delle coſe criminali,
„ le quali, & altre honorate parti
„ conoſcendo Noi eſſere nella per-
„ ſona *del Magnifico Conſigliere, Se-*
„ *natore, e Prefetto di Moncalieri*
„ *M.r Antonio Horatio Gromo, di*
„ *Biella, Signor di Ternengo* per il
„ ſaggio, che ha dato di ſe, sì nella
„ ſeruitù fattaci per dieci anni con-
„ tinui *in detta Prefettura di Mon-*
„ *calieri*, come in altri Ufficj prin-
„ cipali di *Piemonte*, e carico dato-
„ gli particolarmente da Noi l'anno
„ della contagione 1599 in far re-
„ ſidenza, & attendere con ſomma
„ diligenza, e deſtrezza nella cura,
„ e preſervatione della ſanità di detto
„ luogo

ogo *di Moncalieri* con grande nostra, e pub-
ica soddisfatione . . . . . Ci è parso di con-
tuire, creare, e deputare, come per le pre-
nti, di nostra certa scienza, piena possanza,
autorità suprema, *constituimo*, *creamo*, *&*
putiamo il suddetto Prefetto *Gromo* per *no-*
Consigliere, *Senatore*, *& Capitano Generale*
Giustizia, con tutti gli honori, autorità,
ivileggj, immunità, preminenze, prerogative,
itti, utili, & carichi, che a tal carico spet-
no, & convengono, & che havevano i suoi
edecessori in detto Officio, & con gli sti-
ndj a parte stabiliti, à nostro beneplacito,
che presterà il dovuto giuramento . . . . ,
chiarando inoltre, & mandando sii ad esso *Pre-*
tto Gromo, *Capitano nostro Generale di Giustizia*,
Senatore dato il luogo, & cadregha imme-
tamente, sì in Senato, che fuori, dopo li
enatori nostri ordinarj sedenti nel nostro Se-
to, & dopo lui al *Vicario Generale di Giu-*
stizia, *conforme* alla dichiarazione per noi fatta,
antico stile, & osservanza di detto Senato . . .
andando al Senato di così inviolabilmente
servare, come ragionevole . . . , comandando
rticolarmente a detti *Ufficiali Criminali*, *Pre-*
posto, *& Soldati di Giustizia* di ubbidire pron-
mente agli ordini del *Capitano* sopra consti-
ito concernenti il seruizio nostro, & Ufficio
o, come a Noi medesimi, per quanto te-
mono incorrer la disgrazia nostra; che tal in
tto è nostra deliberata mente. *Torino* li 28
ovembra 1603. *Carlo Emanuel*

Achiardi.

1664

1664 5 febbrajo. PERRACHINO Gio. Francesco, *Barone* di Pontey, *Consigliere di Stato, Referendario di Signatura, e Senatore ordinario nel Senato di Piemonte, e Vicario Generale di Giustizia.* „ Carlo
„ Emanuel. *Volendo Noi* provede-
„ re *d'un Vicario Generale di Giu-*
„ *stizia*, com' altre volte è stato pra-
„ ticato, per maggiormente reprimere
„ la frequenza de' deliti, & purgare
„ lo Stato dai facinorosi, havendo
„ Noi in molt' occasioni conosciuta
„ l' habilità, dottrina, integrità, a
„ valore del molto Magnifico *Consi-*
„ *gliere nostro di Stato, Refferendario*
„ *di Signatura, & Senatore ordinario*
„ *nel Senato nostro di Piemonte Gio.*
„ *Francesco Perrachino*, Barone *di*
„ *Pontey*, & isperimentato la dili-
„ genza, e rettitudine, con quali
„ suole ridurr' a fine le cause, & li
„ negotj gravi, che gli havemo più
„ volte commesso, da anni quatordeci
„ in quà, ch' essercisce ne' Magistrati
„ nostri le sudette cariche, con in-
„ tiera sodisfattione nostra. Di pro-
„ prio mouimento . . . . . . , *per*
„ *le presenti* creamo, constituimo, &
„ deputiamo il sudetto *Barone, e Se-*
„ *natore Perrachino, Vicario Generale*
„ *di Giustitia*, con tutti gli honori,
„ preminenze, prerogative, facoltà,
„ utili, regaglie, & altre cose a tal
„ carico appartenenti, sì, & come
„ n' hanno

,, n'hanno gioito suoi Predecessori, *con che pre-*
,, *starà il dovuto giuramento*, dichiarando, che
,, debba rientrare, e continuare nella relatione
,, delle cause criminali, unitamente col Capitano
,, Generale di Giustitia, & gli altri Relatori cri-
,, minali, ch'a vicenda sono in caduno biennio
,, deputati, in modo che, non ostante qualunque
,, decreto, stile, o consuetudine in contrario, &
,, ogni altra cosa già rappresentataci per parte del
,, Senato l'anno hor scorso, constituischino detti
,, Relatori criminali il numero di sei, cioè il Ca-
,, pitano, e Vicario di Giustizia suddetti ordina-
,, rj, e gli altri quattro biennali a vicenda. Man-
,, diamo pertanto, e comandiamo a tutti li nostri
,, Magistrati . . . . *Dat. in Torino*
,, li 5 febbrajo 1664.

1665. 16 dicemb. PERRACHINO *Barone* Gio. Francesco, *Capitano Generale di Giustitia.* ,, Carlo
,, Emanuel. *Dovendo* il Principe ha-
,, uer particolarmente a cuore la quie-
,, te, e tranquillità de' suoi sudditi,
,, a qual fine conuenendo procurare,
,, che sian castigati i malviventi, ac-
,, ciò con l'esempio d'essi vivano
,, gli altri nel timor di Dio, s'asten-
,, ghino d'offender il prossimo, e si
,, contenghino nel rispetto, che de-
,, vono al suo Prencipe naturale, &
,, alla Giustitia, il che principalmente
,, dipende dalla diligenza del Capi-
,, tano Generale di Giustitia . . . .
,, ... , perciò sendo vacato detto
,, Officio *di Capitano Generale di Giu-*

,, *stitia*

„ *stitia* per la morte del Magnifico Consigliere,
„ Senatore, e Capitano Generale di Giustitia
„ *il Conte Gio. Battista Pastoris*, volendo Noi
„ riempire detta carica di persona di capacità,
„ dottrina, e zelo al servitio nostro, e al ben
„ publico, & informati, che queste, & altre lo-
„ devoli qualità concorrono nella persona *del*
„ *molto Magnifico Consigliere di Stato, Refferen-*
„ *dario di Signatura, e Senatore ordinario* nel
„ Senato nostro di Piemonte *il Barone Gio. Fran-*
„ *cesco Perrachino* per l' esperienza, che n' hab-
„ biamo dalla lunga servitù, che egli ci ha reso
„ in molte importanti occasioni, e capacità sin-
„ golare in ciò riguarda la materia criminale,
„ massime col maneggio di molte cose di rilevo
„ c' ha fatte, da che è stato da Noi constituito
„ *Vicario General di Giustitia*. Pertanto in virtù
„ *delle presenti* . . . . . eleggiamo, costituiamo,
„ & deputiamo detto Barone, Refferendario, e
„ Senatore Perrachino *Capitano Generale di Giu-*
„ *stitia in Piemonte*, & in tutti li Stati nostri
„ generalmente di quà da' monti, con tutte l'au-
„ torità, giurisditioni, prerogative, honoranze,
„ utili, dritti, emolumenti, franchisie, regalie,
„ e facoltà d' ogni altra fontione, sì, & come
„ ha esercito, e golduto, poteva esercir, e gol-
„ der il predetto Conte, Senator, e Capitano
„ General di Giustitia *Pastoris* nella qualità sud-
„ detta, con facoltà di deputar in questa Città
„ *otto Assessori*, & uno *per caduna delle Provincie*,
„ quali possino prender qualsivogli informationi,
„ esaminar, e ripeter i rei, e giudicare nelle cause
„ criminali di qualsisia sorte, ai compagnia d' esso
„ Capitano Generale di Giustizia, e generalmente
„ far tutto ciò, che a detta carica si spetta, &

„ appartiene . . . , dichiarando parimenti , e volendo „ Noi, che detto *Barone Perrachino* possi esercire, oltre la carica predetta di *Capitano General di Giustitia*, quella di *Refferendario, e Senator ordinario* in „ detto Senato, seder in esso, riferir, e votar , sì nelle „ cause civili, che criminali, e debbi goder della „ prerogativa, & antianità, sì e come godono „ tutti gli altri Senatori d' esso Senato, insieme „ col stipendio di *ducatoni ducento effettivi*, che „ le stabiliamo . . . . , quali mandiamo „ al Magnifico Consiglier, e Tesorier General „ nostro *M.r Gio. Francesco Belli* presente, e futuri, di pagar a detto *Barone*, *e Capitano General di Giustitia Perrachino*, di qual si voglia „ danaro della sua general ricetta, e specialmente „ di quello, che perverrà dalla Secreteria de' „ criminali, ogn' anno, a quartieri, cominciando „ dal giorno della morte di detto Conte, e Senatore *Pastoris* . . . . , che ritenendo „ nel primo pagamento la copia autentica di „ queste, e contenta d' esso, e negli altri le sole „ sue quitanze, le sarà il tutto entrato, e fatto „ buono ne' suoi conti dalla Camera nostra d'essi, „ alla quale di così far ordiniamo, *con che presterà il dovuto giuramento* . . . . *Torino* „ li 16 dicembre 1665.

1770 20 novemb. — CLERICO Gio. Battista, *Capitano di Giustizia*. „ La nostra sollecitudine di „ promovere sempre più la retta amministrazione, ed il pronto, ed „ accertato servizio della giustizia „ avendoci determinati di provvedere „ l' impiego vacante di Capitano di „ essa, il quale deve vegliare sulla

„ condotta de' ſoldati a ciò deſtinati, e de'
„ di delle carceri, come anche per la pu
„ eſecuzione delle occorrenti commiſſio
„ ſpedizioni . . . . . , *per le pr ſenti* . .
„ deputiamo *il ſuddetto Avvocato Gio. Batti*
„ *rico* per *Capitano di Giuſtizia* nel diſtret
„ giuriſdizione del Senato noſtro di *Pi*
„ con tutti gli onori . . . , *e coll' annuo*
„ *di lire due mila . . . . , con ciò, che*
„ dovuto giuramento, ed oſſervi le iſt
„ che gli ſaranno d' ordine noſtro date dal
„ Senato . . . . . *Torino* li 20 novembr
„ *C. Emanuele.*

1781 ODDONO Gio. Giuſeppe, *Ca*
26 *Giuſtizia*, come infra. „ *Av*
gennajo. „ terminato di deſtinare all
„ di *Capitano di Giuſtizia*
„ ſtretto della giuriſdizione
„ *nato noſtro* di Piemonte *u*
„ *militare . . . . .* , abbian
„ di nominare ad un tale
„ *il nobile Gio. Giuſeppe Od*
„ gotenente *di Fanteria*, il

[redacted]

ato nostro *di Piemonte*, con tutti gli onori, rivilegj, prerogative . . . , e coll'annuo stiendio di lire duemila . . . . . *Torino* li 26 ennajo 1781. *V. Amedeo.*

81 DELLA VALLE *Vassallo* Gio. Battista, 2 *Capitano* di Giustizia *come infra*. „ Al gio. „ posto del *Capitano di Giustizia*... „ che si è reso vacante per la rinun„ zia del *Nobile Gio. Giuseppe Od*„ *dono* abbiamo stimato di prescie„ gliere . . . . . ; *epperò* . . . . . . „ deputiamo *il suddetto Sottotenente* „ *Vassallo Gio. Battista della Valle di* „ *Candia nel Canavese* per *Capitano* „ *di Giustizia* . . . . , con tutti gli „ onori . . . . . . , e coll' annuo sti„ pendio di lire due mila, le quali „ . . . . . *Alla Veneria* li 22 mag„ gio 1781. *V. Amedeo.*

ione sulle carceri, e sulla famiglia di Giustizia.

81 GABUTI Felice, *Ispettore* sulle carceri, : e sulla famiglia di Giustizia. „ Nella mbr. „ circostanza, che per il seguito de„ cesso *del Vassallo Gio. Battista della* „ *Valle di Candia* si è reso vacante „ l' impiego *di Capitano di Giustizia* „ nel distretto della giurisdizione del „ Senato nostro di *Piemonte*, abbia„ mo stimato di provvedere in tal „ parte alle esigenze del servizio no„ stro, e della Giustizia, con destinare

„ per

„ per Ispettore fulle carceri, e fulla famiglia di
„ Giuftizia il Segretaro nell' Uffizio dell' Avvocato
„ Fifcale Generale nel Senato noftro di Piemonte
„ *Felice Gabuti*, coll' obbligo di efeguire tutte
„ le incumbenze dipendenti dall' impiego fud-
„ detto *di Capitano di Giuftizia* . . . .,
„ *epperò* colle prefenti . . . .
„ *deputiamo* il predetto Segretario *Felice Gabuti*
„ per *Ifpettore* fulle carceri, e fulla famiglia di
„ Giuftizia *nel diftretto della giurifdizione del Se-*
„ *nato di Piemonte*, cogli obblighi portati dal
„ Reale viglietto de' 29 dicembre 1770 diretto
„ allo fteffo Magiftrato, e con tutti gli onori
„ . . . . . ., *e coll' annuo ftipendio di lire mille*,
„ che mandiamo al Teforiere delle noftre Fi-
„ nanze . . . . . ., *con ciò*, che prefti il dovuto
„ giuramento, ed offervi le iftruzioni, che gli
„ verranno d' ordine noftro date dallo fteffo Se-
„ nato . . . . . . *Moncalieri* li 22 novembre 1791.
„ *V. Amedeo.*

Sollecitatori del Regio Fifco nel Senato di Piemonte.

[redacted]

„ suasi, che sarà per ben adempirne i doveri a
„ maggiore servizio della Giustizia; epperò *per le*
„ *presenti* .... deputiamo *il suddetto Gio. Marco*
„ *Agnisetta* per *Sollecitatore del Regio Fisco*, per
„ adempirne le incumbenze *nell' Uffizio dell' Av-*
„ *vocato Fiscal Generale* nel suddetto Senato *di*
„ *Piemonte*, con tutti gli onori ...., *e*
„ *coll' annuo stipendio* di lire cinquecento ...,
„ *con ciò*, che presti il dovuto giuramento. Man-
„ dando a tutti li nostri Ministri, Magistrati....
„ *Torino* li 17 novembre 1767. *C. Emanuel.*

1778 MIGLIO Giuseppe Maria, *Sollecitatore*
29 come infra. „ *Vittorio Amedeo.* Le van-
ottobre. „ taggiose informazioni, che abbia-
„ mo dell' abilità, ed onoratezza di
„ *Giuseppe Maria Miglio*, e le prove,
„ che ha date di esattezza, ed attenzio-
„ ne nell' adempimento de' doveri di-
„ pendenti dall' impiego d' assistente
„ del Fisco *nel Senato nostro di Pie-*
„ *monte*, ci hanno determinato a
„ conferirgli il posto di *Sollecitatore*
„ *del Fisco* in esso Magistrato, ren-
„ dutosi vacante per la morte *del No-*
„ *tajo Demartini*; epperò *colle pre-*
„ *senti*, di nostra certa scienza, ed
„ autorità Regia, avuto il parere del
„ nostro Consiglio, eleggiamo, costi-
„ tuiamo, e deputiamo *il suddetto*
„ *Giuseppe Maria Miglio* per *Solleci-*
„ *tatore del Regio Fisco*, per adem-
„ pirne le incumbenze nell' Ufficio
„ dell' Avvocato Fiscal Generale *nel*

„ *suddetto*

„ *suddetto Senato di Piemonte*, con tutti gli ono-
„ ri, privilegj, prerogative, regalie, utili, ed
„ ogni altra cosa a tale Uffizio spettante, *e coll'*
„ *annuo stipendio di lire cinquecento*, che man-
„ diamo al Tesoriere delle nostre Finanze di pa-
„ gargli ripartitamente a quartieri maturati, co-
„ minciando dalla data delle presenti, e conti-
„ nuando in avvenire durante la sua servitù, ed
„ il nostro beneplacito, *con che* presti il dovuto
„ giuramento, e gli cessi quanto prima godeva.
„ . . . . *Dat. in Moncalieri* li 29 ottobre 1778.

ELENCO

Delle persone comprese in questo titolo XXIV,
e impiegate come sopra.

	Pag.
Testone Paolo Antonio	571
Testone Gio. Francesco Ignazio . .	572
Agnisetta Gioanni Marco . . .	573
Miglio Giuseppe Maria	574
Balbo Gottofredo	575
Mayno Gerolamo	577
Gromo Antonio Orazio . . .	578
Perrachino Gio. Francesco . . .	580
Perrachino Gio. Francesco . . .	581
Clerico Gio. Battista	583
Oddono Gio. Giuseppe . . .	584
Della Valle Gio. Battista . . .	585
Gabuti Felice	ivi
Agnisetta Gio. Marco	586

ORATORI GENERALI DEL PRINCIPE (a),
TUITI DEL MEDESIMO,
IMONIALI CAMERALI, VICEPATRIMONIALI,
ARO *CAMERALE*, E SOSTITUITI DEL MEDESIMO,
ETARO *CRIMINALE* DEL MAGISTRATO DELLA
MERA,
ECITATORI DELLE CAUSE NELL' UFFIZIO DEL
OCURATORE GENERALE.
ERVATORI GENERALI DELLE GABELLE *DEL PIE-
ONTE*: VICECONSERVATORI GENERALI *DELLE ME-
SIME*.
ETERIA PER LE CAUSE *CIVILI*, E *CRIMINALI*
ESSE GABELLE.
ERVATORI, E VICECONSERVATORI GENERALI
L TABELLIONE.

io MONIARDO Giuseppe, *Procuratore Generale*, e come meglio dalle infra
e. riportate Patenti: *ibi*: „ Con cio sia „ che per le ruine causate dalle guerre „ di tanti anni passati, & per la vi- „ ciosa pratica, & viciosa licenza, „ che gli uomini hanno presa di mal „ fare, gran parte delle ragioni, & „ dritti de nostra Camera siano di- „ sperse, & molti delitti si com- „ mettono contra l'honor di Dio, „ l'autorità nostra, & altri partico- „ lari nostri sudditi. Desiderando, „ come è proprio nostro officio, di „ provedere alla restauratione, & ac- „ crescimento delle une, & al ca- „ stigo, & disciplina delle altre, co- „ nosciamo esser necessario di pro- „ veder all' Officio *di Procuratore*

anto all' impiego di *Segretaro* nell' Uffizio del *Procurator* *enerale*, vedi quì infra il titolo XXVIII.

,, *Generale de' nostri Stati in Italia*, d'una per-
,, sona fida, prudente, & dotta, pratica, ispe-
,, rimentata, & integerrima, che diligentemente
,, procuri il beneficio di dette nostre ragioni,
,, & perseguiti rigorosamente li scelerati, laonde
,, essendo informati da più persone degne di fede,
,, della fedeltà, prudenza, dottrina, integrità,
,, & isperienza de voi magnifico fedel nostro ca-
,, rissimo *M.r Giuseppe Moniardo, Cittadino di Ver-*
,, *celli, Dottor di leggi canoniche, & civili, &*
,, *già versato, & pratico di questo Officio*, & che
,, sempre havete dato buon conto di ogni vostra
,, attione con honor vostro, & soddisfatione no-
,, stra, ci è parso, come degno, & sufficiente, di
,, crearvi, & deputarvi, sì come, per le pre-
,, senti, di nostra certa scienza, *vi creamo, &*
,, *deputiamo* nostro Consegliero, *& Procurator*
,, *Generale de' nostri Stati in Italia* (*a*), con l'am-
,, pia autorità . . . . , *& con li stipendj a*

(a) *Abbiamo dal Registro* 1, sessioni Camerali del Piemonte 1560 in 1563, fol. 178 (1), che *la Camera de' Conti* erasi trasportata *in Moncalieri*, e aveva cominciato a entrare (2) li 12 settembre 1561 (3) con intervento di due Auditori, dell'Avvocato, *e Procuratori Generali* di essa Camera (4), non che del *Presidente Solfo* (5).

(1) Questo Registro comincia dalli 9 novembre 1560, colla data *di Vercelli*, e termina colla sessione degli 8 maggio 1563, e colla data *di Torino*.

(2) *Cioè* aveva cominciato a congregarsi, e tenere le solite sessioni Camerali.

(3) Vedi quì sopra pag. 304.

(4) Vedi quì sopra tit. XII, pag. 304.

(5) In ordine però alla sede, e residenza di detta Camera avanti che *Emanuel Filiberto* colle Patenti delli 5 ottobre 1577 ne stabilisse due distinte, e separate, una *in Ciamberi*, e l'altra *in Torino*, egli è necessario a ritenersi quanto fu da noi osservato quì sopra *dalle pag.* 303 ad 308.

te stabiliti; a nostro beneplacito, con che
ete il debito giuramento, ingiungendovi
ticolarmente di usar ogni cura, & solicitu-
e, che i nostri decreti, in quanto aspetta
ordine de' giudizj civili, & criminali, siano
ogniuno compiutamente osservati; pertanto
ndiamo . . . . . . *Dat. in Nizza*, 7 aprile
60. *E. Filiberto.*

Dagli Archivj Camerali, *Registro Concessioni* in 61, fol. 71 risulta, *che fu assegnato* al Moniardo *la somma* di scudi trecento *ordi-* di Camera, *ogni anno*, *a quartieri.*

Di Giuseppe Moniardo si parlò pure quì so- *el titolo* XXII degli Avvocati Fiscali Gene- *lel Senato di Piemonte*, pag. 513.

o BELLETRUTI di S. Biaggio, *Vassallo* Agostino. Regie Patenti *di Vittorio*
ajo. *Amedeo II date* da Rivoli *li* 7 *gennajo* 1720: *ibi*: „ L'attenzione, che „ abbiamo di accertare col servizio „ nostro anche quello del Pubblico, „ ci muove *a stabilire* nella Camera „ nostra de' Conti *un Procurator Ge-* „ *nerale* . . . . . . , & siccome tal „ impiego esige una persona di ze- „ lo, sapere, esattezza, & che a „ tali qualità accoppii la fermezza, „ che si conviene, & sapendo Noi, „ che concorrono nel Vassallo *Ago-* „ *stino Belletrutti di S. Biaggio*, ab- „ biamo stimato d'ellegerlo a tale „ Ufficio . . . . . . ; che però *per* „ *le presenti* . . . . deputiamo

„ il

„ il detto Vassallo *Agostino Belletrutti di S. Biaggio* per *Procuratore Generale nostro* nella suddetta Camera de' Conti, con tutte le autorità, „ preeminenze . . . . . , e col stipendio annuo „ *di liure tre milla*, da soldi venti l' una, *visione*, „ *e regaglie stabilite a parte*, le quali con detto „ stipendio le saranno pagate dal Tesoriere delle „ nostre Finanze . . . .

Succedono le altre Regie Patenti 12 novembre 1725: *ibi*: „ Sono state dal Conte *Agostino Belletrutti di S. Biaggio*, così ben adempiute le parti dell' impiego sinora avuto di *nostro Procurator Generale* nella Camera nostra „ de' Conti, che, in testimonianza del gradimento „ particolare, che hanno incontrato appresso di „ Noi il zelo, fermezza, attenzione, dottrina, „ e capacità, ed altre virtuose qualità, con cui „ l' ha esercitato, ci siamo disposti di conferirgli „ la carica *di secondo Presidente* in detta nostra „ Camera vacante per la promozione da Noi „ fatta del Presidente *Zoppi* a quella *di Primo*; „ che però per le presenti . . . . . . deputiamo „ il suddetto Conte *Agostino Belletrutti di S. Biaggio* per *secondo Presidente* nella suddetta Camera nostra de' Conti, con tutti gli onori . . . ., „ e stipendio annuo di lire tre milla, da soldi 20 „ caduna, *visioni*, *e regalie da Noi fissate a parte*, „ le quali con detto stipendio gli saranno pagate „ dal Tesoriere delle nostre Finanze.

Dal Registro *Sessioni Camerali* risulta, che li 13 maggio 1749 intervenne ancora *in Camera* il suddetto *Belletrutti* nella premessa qualità *di secondo Presidente*.

CAISSOTTI Carlo Luigi . . . .
„ *Deputiamo* il ſuddetto *Carlo Luigi*
„ *Caiſſotti* per *Procuratore Generale*
„ nella Camera noſtra de' Conti, con
„ tutti gli onori . . . . . . , e col
„ ſtipendio annuo *di lire tre milla*,
„ da ſoldi venti caduna, *viſione*, e
„ *regaglie ſtabilite a parte*, le quali
„ con detto ſtipendio gli ſaranno pa-
„ gate dal Teſoriere delle noſtre Fi-
„ nanze, a quartieri maturati, co-
„ minciando il ſedeci corrente meſe
„ . . . . . *Venaria* li 11 novembre
1723. *V. Amedeo.*

MAISTRE Gio. Franceſco . . . .
„ *Deputiamo* il ſuddetto Gio. Fran-
„ ceſco Maiſtre *noſtro Procuratore*
„ *Generale* nella Camera de' Conti,
„ con tutti gli onori . . . . ,
„ e coll' annuo ſtipendio *di lire tre*
„ *milla*, da ſoldi venti l'una, *viſione*,
„ *e regalie ſtabilite a parte*, le quali
„ egualmente, che detto ſtipendio
„ mandiamo al Teſoriere delle no-
„ ſtre Finanze di pagargli ripartita-
„ mente . . . . . . *Valentino* li 10
„ agoſto 1730. *V. Amedeo.*

Suſſeguono le altre Patenti delli 13 agoſto 1756: *ibi*: „ Li ze-
„ lanti, ed eſatti ſervigj per lungo
„ tempo preſtatici dal Conte *Gio.*
„ *Franceſco Maiſtre di Caſtelgrana* in
„ qualità di *Procuratore noſtro Ge-*

 „ *nerale*

„ *nerale* nella Camera de' Conti, con prove in-
„ dubitate di sapere, di applicazione, di fer-
„ mezza, e di attenzione per i maggiori van-
„ taggi del nostro servizio . . . . . . , avendo
„ pienamente incontrato il nostro gradimento,
„ ci siamo ora disposti a dargliene un effettivo
„ contrassegno con promoverlo *alla dignità di*
„ *Presidente* nello stesso Magistrato, persuasi, che
„ sarà per dare nuovi saggi della sua dottrina,
„ penetrazione, ed integrità . . . . . , quindi è,
„ che per le presenti . . . . . deputiamo il sud-
„ detto Conte *Gioanni Francesco Maistre di Ca-*
„ *stelgrana* Presidente nella Camera nostra de'
„ Conti con tutti gli onori . . . . , e coll'
„ annuo stipendio *di lire tre milla*, oltre *lire*
„ *mille cinquecento* per *visione*, *e regalie*, ed al-
„ tre *lire mille di pensione*, facienti in tutto *lire*
„ *cinquemilla cinquecento annue*, le quali man-
„ diamo al Tesoriere delle nostre Finanze di pa-
„ gargli ripartitamente . . . .

1756 BREA Gaspare Giuseppe . . . .
13 „ *Deputiamo* il suddetto Gaspare Giu-
agosto. „ seppe *Brea* per *Procuratore no-*
„ *stro Generale* nella Camera de'
„ Conti, con tutti gli onori . . . . . . ,
„ e coll' annuo stipendio *di lire tre*
„ *mila*, oltre *lire ottocento per rega-*
„ *lia ordinaria*, ed altre *lire cinque-*
„ *cento* per vantaggio *di regalie*, fa-
„ cienti in tutto *lire quattromila tre-*
„ *cento* annue, le quali mandiamo
„ al Tesoriere delle nostre Finanze
„ di pagargli ripartitamente a quartieri
„ maturati.

„ maturati, da cominciare dalla data delle pre-
„ senti . . . . . , *con ciò*, che presti il dovuto
„ giuramento, e gli cessi lo stipendio, e rega-
„ glia, che prima godeva . . . . . . *Torino* 13
„ agosto 1756. *C. Emanuele*.

1768 DEROSSI Gio. Tommaso Conte di To-
2 nengo „ . . . . . . *Deputiamo* l'an-
ottobre. „ tedetto Conte *Gio. Tommaso De-*
„ *rossi* di Tonengo per *Procuratore*
„ *nostro Generale* nella Camera de'
„ Conti, con tutti gli onori . . . ,
„ e coll'annuo stipendio *di lire tre*
„ *mila*, oltre *lire ottocento per rega-*
„ *glia ordinaria*, ed altre *lire cinque-*
„ *cento* per vantaggio *di regaglie*,
„ facienti in tutto *lire quattromila*
„ *trecento* all'anno, le quali man-
„ diamo al Tesoriere delle nostre
„ Finanze di pagargli ripartitamente
„ . . . . . , mediante che presti il
„ dovuto giuramento, e gli cessi
„ tutto ciò, che prima godeva . . .
„ *Torino* 2 ottobre 1768. *C. Emanuele*

1778 ADAMI Gioachino Maria „ . . . *De-*
29 „ *putiamo nostro Procuratore Generale*
luglio. „ nella Camera de' Conti l'anzidetto
„ *Gioachino Maria Adami*, con
„ tutti gli onori . . . . . . , e coll'
„ annuo stipendio di *lire tremila*,
„ oltre *lire ottocento per regaglia or-*
„ *dinaria*, ed altre *lire cinquecento*
„ per vantaggio *di regaglie*, facienti
„ in

„ in tutto *lire quattromila trecento annue*, . . .
„ . . . . . , cominciando dal primo del prossimo
„ agosto . . ., *con ciò*, che presti il dovuto giura-
„ mento . . . . . . *Vigna Reale* 29 luglio 1778.
„ *V. Amedeo.*

1785 11 novemb.	FAVRAT Francesco, *Barone* di Bellevaux „ . . . . . . *Deputiamo nostro* „ *Procuratore Generale* nella Camera „ de' Conti l'anzidetto Cavaliere Barone *Francesco Favrat di Bellevaux*, „ con tutti gli onori . . . . . . , e „ coll' annuo stipendio di *lire tremila*, „ oltre *lire ottocento per regaglia or-* „ *dinaria*, ed altre *lire cinquecento* „ per vantaggio *di regaglie* (*a*), facienti „ in tutto *lire quattromila trecento* „ annue . . . . , *con ciò*, che presti „ il dovuto giuramento, e gli cessi „ quanto prima godeva . . . *Monca-* „ *lieri* 11 novembre 1785. *V. Amedeo.*

Impiego di Sostituito del Procuratore Generale.

1791 27 settemb.	NASI Giuseppe, *Sostituito del Procurator Generale* come infra. „ *Dalli ben* „ *lodevoli, ed assicurati saggi* di ca- „ pacità, esattezza, ed attenzione, „ che *l' Avvocato Collegiato Giuseppe* „ *Nasi* non cessa di dare nell' eser- „ cizio dell' impiego *di Sostituito del* „ *nostro Procuratore Generale*, venia- „ mo invitati a contrassegnargliene il

(*a*) Vedi *qui sopra* le pagine 320, e 336, e vedi pure *qui infra* nel titolo XXX *il Regio Viglietto* delli 30 dicembre 1749 diretto *al Generale* delle Regie Finanze, giunta la pag. seg.

„ particolare nostro gradimento, con accordargli
„ *l' intero stipendio*, utili, e dritti, oltre *la re-*
„ *galia ordinaria* di lire *trecento*; epperò col pre-
„ sente mandiamo al Tesoriere delle nostre Fi-
„ nanze di pagargli *l' annuo stipendio di lire mille*
„ *ducento*, e lire *trecento per visione*, *e regalia*,
„ facienti in tutto lire *mille cinquecento* . . . . ,
„ con ciò, che gli cessi quanto prima godeva....
„ *Moncalieri* li 27 settembre 1791. *V. Amedeo*.

A quanto sopra precedettero le Patenti delli 23 giugno 1786: ibi:

„ . . . . . *Deputiamo* il suddetto Avvocato
„ Collegiato *Giuseppe Maria Nasi* per *Sostituito*
„ *del Procuratore nostro Generale*, con tutti gli
„ onori, privilegj, prerogative, e vantaggi, che
„ ne dipendono, *e coll' annuo stipendio di lire*
„ *seicento*, oltre *lire cento cinquanta* per visione,
„ e regalie, facienti in tutto *lire settecento cin-*
„ *quanta* . . . . , *con ciò*, che presti il do-
„ vuto giuramento, e gli cessi quanto prima go-
„ deva . . . . *Torino* li 23 giugno 1786.
„ *V. Amedeo*.

Col Regio Viglietto delli 30 dicembre 1749 diretto al Generale delle Finanze si sono stabiliti *un vantaggio di regalie* di lire cinquecento per il Procuratore Generale, *e due vantaggi di regalie*, di ll. 500 caduno, a favore *de' Sostituiti* d' esso signor Procuratore Generale.

Uno di detti *due vantaggi di regalie* è stato talvolta ripartito in porzione eguale fra due, come appunto vediamo essersi diviso con Regio Viglietto delli 7 settembre 1791 tra li due Sostituiti più anziani Avvocato Collegiato *Nasi*, e Conte *Chiabrera*, uno *de' due vantaggi di regalie* di ll. 500, di cui godeva per intiero in virtù di Regio Viglietto 23 giugno 1786 il già *primo Sostituito* nell' istesso Ufficio, poscia *Intendente Generale* Conte *Pullini*. In ordine a questa materia di *regalie*, e vantaggio *di regalie* vedi quì sopra le pag. 320, e 336, e tom. 3 pag. 179.

1788 28 novemb. GAFFINO Giuseppe Martino, *Patrimoniale Camerale.* „ La circostanza dell' „ età avanzata, in cui si trova *il* „ *Patrimoniale Camerale* (a), *Mastro* „ *Uditore, Vittorio Amedeo Ramma* (b), „ rendendo necessaria la destinazione „ d'un soggetto capace a sollevarlo „ sin d'ora nell'eseguimento delle „ moltiplici incombenze dipendenti „ dal suo Uffizio, abbiamo ben vo- „ lentieri aderito alle supplicazioni „ dal medesimo rassegnateci, perchè „ ci

(a) *Penso, che a tale Uffizio corrispondesse quello di* Procurator Patrimoniale, *di cui nel tomo terzo di quest' Opera*, alla data 1629 3 *maggio*, articolo *Furno Gio. Domenico*, pag. 147.

(b) „ *Il gradimento, con cui si è da Noi rimirata la lunga, ed attenta servitù prestataci* „ dal Patrimoniale *della Camera nostra* de' „ Conti *Vittorio Amedeo* Ramma . . . . . . „ *ci ha di buon grado mossi a dargliene un* „ *grazioso riscontro nel conferirgli* il grado, „ e titolo di Mastro Uditore di essa Camera, *persuasi* . . . . ; epperò *per le* „ *presenti* . . . . deputiamo *il suddetto* „ *Vittorio Amedeo* Ramma *per* Mastro Uditore *della Camera nostra de' Conti* ad honores, *con tutti gli onori, privilegj, preeminenze, prerogative, ed altre cose a tale* „ *grado spettanti*; mandiamo *pertanto a tutti* „ . . . . Torino *li* 13 *ottobre* 1764. „ C. Emanuele.

,, ci degnassimo di accordare la sovravvivenza in
,, tale impiego al Notajo, e Sollecitatore delle
,, cause nell' Uffizio del Procuratore nostro Gene-
,, rale *Giuseppe Martino Gassino*, coll' obbligo di
,, prestargli tutta quell' assistenza, che sarà con-
,, ciliabile co' doveri del suddetto impiego di
,, Sollecitatore; la conosciuta di lui abilità, ono-
,, ratezza, ed attività, di cui ha date finora le
,, più sicure testimonianze, ci persuadono, che
,, sarà egli per giustificare la scelta, che ne fac-
,, ciamo, e corrisponderà con nuovi saggi di at-
,, tenzione, e zelo pel nostro servizio a questo
,, singolare tratto della nostra beneficenza; *epperò*
,, colle presenti . . . . *accor-*
,, *diamo* al mentovato Notajo Giuseppe Martino
,, Gassino *la sovravvivenza* nell' impiego di *Pa-*
,, *trimoniale Camerale* per prenderne l' effettivo
,, possesso, allorchè il medesimo si renderà va-
,, cante, con tutti gli onori . . . . *e coll'*
,, *annuo stipendio di lire mille*, che ora per allora
,, mandiamo al Tesoriere delle nostre Finanze di
,, pagargli . . . . , *con che* presti il dovuto
,, giuramento, e gli cessi allora quanto presen-
,, temente gode, e coll' obbligo al medesimo di
,, prestare intanto la sua assistenza al Patrimo-
,, niale Camerale, *compatibilmente* colle incom-
,, benze dell' Uffizio *di Sollecitatore*, che conti-
,, nuerà ad esercire, finchè si faccia luogo all'
,, effettività del predetto impiego: mandando al-
,, tresì a tutti li nostri Ministri, Magistrati. . . . .
,, *Moncalieri* li 28 novembre 1788. *V. Amedeo*.

Quanto al posto *del Patrimoniale*, *e de' Vicepatrimoniali*, con altre cose relative ai medesimi, *vedi* il Regio Viglietto diretto *alla Camera de' Conti* de' 22 dicembre 1744.

1788 28 novemb. BESSÈ *Notajo* Sebaſtiano, *Vicepatrimoniale ſovranumerario della Camera de' Conti.* „ Invitati dalle ben favorevoli „ informazioni, che abbiamo avute „ intorno alla capacità . . . . , con „ cui ſi diſtingue da parecchi anni „ *il Soſtituito Procurator de' poveri* „ nel Senato noſtro *di Piemonte* Notajo *Sebaſtiano Beſsè* . . . , colle „ preſenti *deputiamo* il predetto *Notajo Sebaſtiano Beſsè* per *Vicepatrimoniale ſovranumerario della Camera noſtra de' Conti*, con tutti gli „ onori . . . . . , *con ciò, che* preſti il dovuto giuramento . . . . . „ *Moncalieri* li 28 novembre 1788. „ *V. Amedeo.*

1794 29 luglio. BESSÈ *Notajo* Sebaſtiano, *Vicepatrimoniale effettivo.* „ Per la deſtinazione „ del *Notajo Giuſeppe Antonio Cucceglio* all' impiego *di Direttore delle* „ *Gabelle unite* rimanendo vacante un „ poſto *di Vicepatrimoniale Camerale* „ *effettivo*, abbiamo preſo in grazioſa „ conſiderazione il lodevole ſervizio, „ che ſta preſtando dal 1788 *il Notajo Sebaſtiano Beſsè* nella qualità „ *di Vicepatrimoniale Camerale ſovranumerario*; *epperò* colle preſenti . . . „ *deputiamo* il ſuddetto Notajo Sebaſtiano *Beſsè* per *Vicepatrimoniale* „ *effettivo della Camera noſtra de'* „ *Conti*, con tutti gli onori . . . ,

„ *e coll'*

annuo stipendio di lire settecento, *che mo al Tesoriere* . . . . . , con ciò, che dovuto giuramento . . . . . *Alla Vigna* li 29 luglio 1794. *V. Amedeo.*

FASSINA Carlo Domenico, *Vicepatrimoniale* effettivo *della Camera de' Conti.*
„ Al posto di *Vicepatrimoniale Camerale effettivo* resosi vacante pel decesso *del Notajo Giuseppe Antonio Viglione*, ci siamo disposti a prescegliere *Carlo Domenico Fassina* sulle ben vantaggiose informazioni avute, che in lui concorrono la necessaria capacità, onoratezza, e probità, di cui ha già dato costanti prove nella qualità di *Sostituito* del Causidico *Maurini* . . . . ; *epperò* colle presenti . . . . *deputiamo* il suddetto Carlo Domenico *Fassina* per *Vicepatrimoniale* effettivo *della Camera nostra de' Conti*, con tutti gli onori . . . . . , *e coll' annuo stipendio* di lire settecento, *che mandiamo al Tesoriere* . . . . . , con ciò, che presti il dovuto giuramento. *Mandiamo* a tutti . . . . . *Alla Vigna Reale* li 5 settembre 1794. *V. Amedeo.*

Al proposito de' *Vicepatrimoniali* vedansi pure *quì infra* le pagine 621 ad 624.

Patenti

Patenti dell' Attuaro Camerale, e de' Sostituti del medesimo.

1785 25 novemb. MONTANARA *Notajo* Francesco, Attuaro Camerale *per sopravvivenza*.

,, Gli abituali gravi incommodi, cui
,, soggiace *l' Attuaro Camerale Antonio Trotti*, più non permettendogli di adempiere esattamente i doveri del proprio Ufficio, e restando
,, in conseguenza necessario di stabilire un soggetto, il quale sia nel
,, caso di avere la direzione sugli affari *dell' Attuaria*, e provvedere
,, alle istantanee esigenze di quell'
,, Ufficio, abbiamo stimato di prescegliere *il Notajo Francesco Montanara*, e di accordargli la sovravvivenza in tale Ufficio *di Attuaro Camerale*, colla facoltà di adempierne intanto, fin d'ora, in ajuto,
,, e sollievo *dell' Attuaro Trotti*, le
,, incumbenze conpatibilmente con
,, quelle dell' impiego, che attualmente copre di *Segretaro dell' Ufficio del Procuratore nostro Generale*: la distinta abilità, applicazione, e zelo, che ha egli costantemente dimostrata nell' eseguimento de' suoi doveri dappoi il
,, 1780 nella preaccennata sua qualità, ci persuadono, che continuerà
,, egli a darcene ulteriori saggi, ad
,, effetto di vieppiù rimeritarsi il nostro
,, gradimento

„ gradimento; *epperò* colle presenti . . . . . .
„ abbiamo accordato, ed accordiamo al prenominato *Notajo Francesco Montanara* la sovravvivenza *nell' impiego* di Attuaro Camerale *per prenderne l' effettivo possesso*, allorchè il medesimo si renderà vacante, *e coll' esercizio* intanto *dello stesso Ufficio*, in ajuto, e sollievo *dell' Attuaro Trotti*, compatibilmente coi doveri *dell' impiego* di Segretaro *dell' Ufficio del Procuratore nostro Generale*, volendo, che, all' evenienza del caso della sovravvivenza, goda di tutti gli onori, privilegj, prerogative, vantaggi, utili, e dritti a tale Ufficio spettanti, ed abbia l' obbligo altresì di spedire *gratis* tutti gli atti, e scritture necessarie per il suddetto Ufficio *del Procuratore nostro Generale*, senza poterne ricevere il pagamento dalle parti, e con che presti fin d' ora il dovuto giuramento. *Mandando* a tutti li nostri . . . . . .
„ *Moncalieri* li 25 novembre 1785. *V. Amedeo.*

Patenti di Segretaro Criminale della Camera.

1787 27 marzo. MONTANARA Francesco, Segretaro Criminale *della Camera*. „ Le prove di capacità, esattezza, ed applicazione a' suoi doveri, che ha fin quì costantemente date *l' Attuaro della Camera nostra* de' Conti *Francesco Montanara*, non tanto *nell' esercizio* di questo impiego, ma altresì *nell' adempimento* delle incumbenze, che riguardano *le cause criminali* spettanti alla cognizione

„ *di*

„ *di detto Magistrato*, ci hanno favorevolmente
„ disposti a dargli un nuovo contrassegno del
„ singolare gradimento, che ci risulta da' lode-
„ voli suoi servizj, *con decorarlo* del titolo *di*
„ *Segretaro Criminale dello stesso Magistrato*, per-
„ suasi, che sarà per corrispondere a questo tratto
„ della nostra beneficenza con ulteriori saggi di
„ attenzione, e zelo pel nostro servizio; *epperò*
„ colle presenti . . . . . *accordiamo* al predetto
„ Francesco Montanara *il titolo* di Segretaro Cri-
„ minale *della Camera nostra* de' Conti (*a*), *con tutti*
„ *gli onori* . . . . . . Torino li 27 marzo 1787.
„ *V. Amedeo.*

Corte.

1786 9 gennajo. PARONE *Notajo* Tommaso, *Sostituito dell' Attuaro Camerale.*

Illustrissimi, ed Eccellentissimi Signori.

„ L' Attuaro Camerale *Antonio*
„ *Trotti* desiderando di deputare una
„ persona, che supplisca nella qua-
„ lità *di Sostituito* le funzioni del
„ suo Uffizio, ed in cui concorrano
„ le qualità, che possano essere d'ag-
„ gradimento a VV. EE., ha pensato
„ di sciegliere, e nominare a tal
„ oggetto *il sig. Notajo Tommaso*
„ *Parone* . . . . , e perciò lo
„ presenta all' EE. VV.

„ Supplicandole si degnino am-
„ mettere *il suddetto signor Notajo*

(*a*) Ritenuto, che l' *Attuaro Camerale* anche senza il preciso titolo di *Segretaro Criminale della Camera*, ne fa egualmente le funzioni; cosicchè *l' Attuaro Camerale* e anche, in sostanza, *Segretaro Criminale* della Camera. Vedi la Tariffa tit. 9 cap. 14, pag. 306.

„ *Parone* per *Sostituito* del ricorrente, e per
„ adempire a tutte le incumbenze *dell' Attuaria*
„ *Camerale*, e provvederle come meglio, il che ec.

Antonio Trotti

Sarà comunicata al sig. Procuratore Gen.

Torino li 9 gennajo 1786.

Robesti.

„ *Vedute* coll' avanti scritto ricorso *le Regie*
„ *Patenti* delli 15 luglio 1783, colle quali S. M.
„ ha costituito *il sig. Tommaso Parone Notajo*
„ *pubblico*, per esercitare, *pendenti anni cinque*
„ allora prossimi, la ivi mentovata piazza da No-
„ tajo affittatagli dalla signora Lucrezia Gianuzzi,
„ vedova *Poncini* proprietaria della medesima,
„ come da Regie Patenti delli 28 gennajo 1680,
„ e 18 marzo 1774.

„ L' atto *di giuramento* dal ricorrente pre-
„ stato li 14 agosto 1783.

„ *L' Uffizio*, sulli riscontri avuti della pro-
„ bità, e capacità del predetto *Notajo Tommaso*
„ *Parone*, non dissente, che, *mediante il giura-*
„ *mento* da prestarsi dal medesimo, venga am-
„ messo, ed approvato per *Sostituito* del signor
„ Attuaro Camerale *Trotti* ricorrente . . . . .
„ *Torino* li 9 gennajo 1786.

Joannini.

Si eseguiranno le sovrascritte conclusioni.

Torino li 9 gennajo 1786.

Beltramo P. P. *Robesti* di voto.

606

1790 **MONTICELLI** *Notajo* Ignazio, *Sostituito dell' Attuaro Camerale.*

25 settemb.

Illustrissimi, ed Eccellentissimi Signori.

„ Le moltiplici attuali occupazioni
„ *dell' Attuaro Camerale*, massime nella
„ spedizione *degli affari criminali*,
„ ponendo il medesimo, non meno
„ che l' unico presentaneo di lui So-
„ stituito *sig. Notajo Tommaso Pa-*
„ *rone* nella necessità di doversi
„ assentare non rade volte dall' Uffi-
„ zio, occorrè bene spesso, che
„ questo rimane scoperto di soggetto
„ abilitato alla spedizione degli af-
„ fari correnti.

„ Premendo al rappresentante di
„ prevenire gl' inconvenienti, che
„ perciò potrebbero avvenire . . .,
„ ha determinato di eleggersi ancora
„ *un altro Sostituito*, come lo elegge
„ nella persona *del sig. Notajo Igna-*
„ *zio Monticelli di questa Città* . . .

„ All' oggetto pertanto, che venga
„ *detto sig. Notajo Ignazio Monticelli*
„ legittimamente ammesso, *l'Attuaro*
„ *Camerale* ricorre all' EE. VV.

„ Supplicandole si degnino *d' ap-*
„ *provare* anche per *Sostituito Attuaro*
„ *Camerale* detto sig. Notajo Ignazio
„ *Monticelli*, il che ec.

Francesco Montanara *Segr. Crim.*,
ed Attuaro Cam supplicante.

Sarà comunicata al sig. Procuratore Gen.
Torino li 25 settembre 1790.
Robesti.

„ V. l'avantiſcritto ricorſo . . . . . . »

„ . . . .

„ Eppercìò *il Procuratore Generale* non diſ-
„ ſente, che detto *sig. Notajo Ignazio Muntucelli*
„ venga approvato per *Soſtituito Attuaro Came-*
„ *rale* a ſeconda della dimanda del sig. *Attuaro*
„ *Camerale* Franceſco Montanara. *Torino* li 25
„ ſettembre 1790.

Joannini.

Si eſeguiranno le ſovraſcritte concluſioni. *Torino* li 25 ſettembre 1790.

Beltramo P. P. *Cappa* di voto.

Patenti di Sollecitatore come infra.

1789 15 dicemb. BRUNO *Notajo* Lorenzo, *Sollecitatore* delle cauſe nell' Uffizio *del Procuratore Generale.* „ Al vacante poſtò di „ *Sollecitatore delle cauſe nell' Uffizio* „ *del Procuratore noſtro Generale* ci „ ſiamo determinati a preſcegliere *il* „ *Notajo Lorenzo Bruno*, ſulli van- „ taggioſi riſcontri, che abbiamo „ avuti . . . . . . ; *epperò colle pre-* „ *ſenti* . . . . deputiamo „ *il predetto Notajo Lorenzo Bruno* „ per *Sollecitatore* delle cauſe nell' „ Uffizio *del Procuratore noſtro Ge-* „ *nerale*, con tutti gli onori . . . , „ *e coll' annuo ſtipendio* di lire tre- „ cento . . . . , *con ciò*, che preſti „ il dovuto giuramento. Mandando „ altresì a tutti li noſtri Miniſtri, „ Magiſtrati . . . . *Moncalieri* „ li 15 dicembre 1789. *V. Amedeo.*

1730 10 agosto. MARTINI *Cavaliere* Carlo Francesco, *Conservatore Generale* come infra.

„ . . . . . Abbiamo stimato nella destinazione da Noi fatta del Conte *Beraudo* di Pralormo (a) *alla Reggenza* della nostra Real Udienza *di Sardegna* d'eleger all'Ufficio di Conservator Generale di dette Gabelle di Piemonte, e Valli suddette, *il Cavaliere* Carlo Francesco *Martini*, il quale nell'avere lungamente sostenuto il carigo, prima di *Cavaliere d'onore*, e poi di *Senatore nel Senato nostro di Piemonte*, ci persuade, che sarà per accertare il nostro servizio col pieno adempimento de' suoi doveri; *che però* per le presenti . . . . . *deputiamo* il predetto Cavaliere Carlo Francesco *Martini* per *Giudice Conservatore Generale di dette Gabelle in tutti li Stati di Piemonte, e Valli* . . . . . , con facoltà di subdelegare, e deputare persone idonee, e capaci per Viceconservatori, dove stimerà necessario nel distretto di sua giurisdizione . . . . . , coll' annuo stipendio di lire mille cinquecento . . . . . . , con inibizione intanto a chichesia d'ingerirsi

(a) *Fu egli deputato* Conservatore Generale delle Regie Gabelle *con Patenti di* Vittorio Amedeo II *date dalla Veneria li 2 dicembre* 1725, e risulta dalle medesime, ch' esso *Filippo Domenico Beraudo* già era stato *Senatore* nel Senato di Piemonte.

esse cause sovr'espresse direttamente, nè irettamente, salvo *alla Camera* in grado di ie lazione nel modo, e forma sovra espressi imente, e non altrimenti. *Valentino* li 10 sto 1730. *V. Amedeo.*

; MEYNIER di Villanova *Marchese Ignazio* Dionigio, *Conservatore Generale*,
ib. col titolo, grado, e dignità *di Presidente* come infra. „ *Al carico* di Conservator
„ Generale delle nostre Gabelle del
„ *Piemonte*, e *Valli adiacenti* remasto
„ ora vacante per la morte *del Ca-*
„ *valiere Martini*, convenendo di de-
„ stinare un soggetto, il quale sia
„ ornato . . . . , ci si è fatto
„ presente il merito del Marchese
„ di Villanova *Ignazio Dionigio Mey-*
„ *nier*, che negli impieghi finora
„ esercitati *di Giudice* della Real
„ udienza *di Sardegna*, di Senatore
„ *del Senato nostro di Piemonte*, e
„ nell' adempimento di diverse in-
„ cumbenze stategli appoggiate aven-
„ do fatto apparire . . . . . , *quindi*
„ *è*, che per le presenti . . . . .
„ *deputiamo* il suddetto Marchese
„ Ignazio Dioniggio *Meynier di Vil-*
„ *lanova* per *Conservatore Generale*
„ delle nostre Gabelle *nel Piemonte*,
„ *e nelle Valli ad esso adjacenti*, con
„ tutte le autorità, facoltà, e pre-
„ rogative a tal Uffizio appartenenti,
„ e ad esso attribuite *dall' Editto no-*
„ *stro* de' 23 luglio 1732, alle quali

„ aggiungiamo ancora quella di approvare le obbla-
„ zioni, che venissero fatte, tanto avanti, che dopo
„ le sentenze de' contravventori agli Editti, ed
„ Ordini nostri, ed a' Manifesti Camerali, ed
„ accettate dal Patrimoniale di dette Gabelle,
„ o per conclusioni del Procuratore nostro Ge-
„ nerale, dove saranno, a termini degli Editti, ne-
„ cessarie, *conferendo anche* al medesimo *il titolo*,
„ *grado*, *e dignità di Presidente*; e volendo, che
„ goda di tutti gli onori . . . . . , e che con-
„ tinui a godere dello stipendio annuo di lire
„ mille ducento, di cui gioiva nella qualità pre-
„ detta di Senatore, al quale aggiungiamo di
„ più quello d' altre lire mille per riflesso al sud-
„ detto impiego *di Conservatore Generale*, ed
„ ambedue esse somme componenti *in tutto* quella
„ *di lire due milla ducento* d' argento, da soldi 20
„ caduna, le quali mandiamo al Tesoriere delle
„ nostre Finanze . . . . . . *Torino* li 13 dicem-
„ bre 1736. *C. Emanuele.*

1749 7 maggio. NIGER Paolo Michele. „ *Abbiamo* con
„ Patenti nostre del giorno *d' oggi*
„ conferto all' Avvocato *Niger* la ca-
„ rica di *Collaterale* nella Camera
„ nostra de' Conti; ma la piena co-
„ gnizione, che abbiamo della sin-
„ golare sua abilità, e della distinta
„ sua esperienza negli affari riguar-
„ danti le nostre Gabelle, ci dà al-
„ tresì motivo di eleggerlo insieme-
„ mente per *Conservatore Generale*
„ *delle medesime* . . . . . ; quindi è,
„ che *per le presenti* . . . . . depu-
„ tiamo

iamo *il suddetto Avvocato Paolo Michele Niger*
ier *Conservatore Generale* delle nostre Gabelle
del Piemonte per esercitarne l' Uffizio, *pendente*
un biennio or prossimo, con tutti gli onori...,
: facoltà..... attribuite dalle Patenti nostre
le' 29 maggio 1744, e sotto l' osservanza dell'
struzione, che dalla Segreteria nostra di Stato
ier gli affari interni gli verrà d' ordine nostro
immessa...... *Torino* li 7 maggio 1749.
C. *Emanuel*.

'51 NIGER Paolo Michele. *Regie Patenti*:
5 *ibi*: „ Il *Collaterale* nella Camera no-
ggio. „ stra de' Conti *Paolo Michele Niger*
„ avendo fin' ora, con lode sua, e
„ soddisfazione nostra, esercitato,
„ *unitamente a detto suo impiego*,
„ quello anche di *Conservatore Gene-*
„ *rale* delle nostre Gabelle del Pie-
„ monte per un *biennio* ora scaduto
„ ......, *per le presenti* confer-
„ miamo, e deputiamo il suddetto Col-
„ laterale *Paolo Michele Niger* (*a*) per
„ esercitare, pendente un biennio or
„ prossimo, il detto Uffizio di Con-
„ servatore Generale delle nostre Ga-
„ belle di Piemonte con tutti gli onori
„ ...., e sotto l' osservanza
„ delle istruzioni già rimmessegli...
„ *Torino* li 15 maggio 1751. *Carlo*
„ *Emanuele*.

Fu questi poscia nel medesimo tempo *Presidente* del Supremo Consiglio *di Sardegna*, e primo Presidente del Senato *di Piemonte*. Vedi qui sopra la pag. 291.

612
1755 GARNERI Giambattista, *Conservatore*
16 *Generale delle Gabelle del Piemonte.*
luglio. „ Le continue prove date dall' Avvocato *Giambattista Garneri* della „ sua abilità . . . . . . , ci mossero „ già a conferirgli diverse Prefetture, „ fra le quali in ultimo luogo quella „ *d' Asti*, ed avendo egli fatto apparire nel loro esercizio una singolar rettitudine . . . ; *quindi è*, „ che per le presenti . . . . *deputiamo* il suddetto Preffetto Giambattista Garneri *per* Conservatore „ Generale delle nostre Gabelle *del* „ *Piemonte*, con tutti gli onori..., „ e con gli obblighi, e facoltà del „ detto carico spettanti, come ne „ hanno finora goduto li suoi predecessori, derogando per l' effetto di „ questa deputazione *al disposto* dalle „ nostre Patenti de' 29 maggio 1744, „ *nella parte soltanto*, in cui spiegano, che *detto Conservatore Generale* „ sarà uno *degli Uffiziali della Camera* „ *nostra de' Conti* di tempo in tempo „ da Noi eligendo (*a*), ed *assegniamo*

(a) Ibi : cioè nel §. 3 delle precitate Patenti, „ *Se però dette cause vertiranno davanti il* „ Conservatore Generale del Piemonte, *qual* „ *sarà quello* degli Ufficiali della Camera, „ *che verrà da Noi di tempo in tempo pre*„*scelto*, *saranno soltanto da esso decise*, „ *quando non eccedino li scuti cinquanta d' oro*, „ *ma ove gli eccedino*, *si decideranno altresì* „ *dalla Camera sulla relazione* del predetto „ Uffiziale, *a cui ne spetterà l' instruttoria.*

„ al medesimo *l'annuo stipendio* di ll. 1500,
„ che mandiamo al Tesoriere delle nostre Fi-
„ nanze . . . . , *con ciò*, *che presti* il do-
„ vuto giuramento; mandando a tutti . . . . . .
„ *Torino* li 16 luglio 1755. *C. Emanuel.*

1756 Regie Patenti delli 26 febbrajo 1756,
26 con cui si approva il *Regolamento* per
febbrajo, gli *Uffizj* de' Conservatori Generali,
e 12 e Particolari *delle Gabelle*, pubblica-
marzo. tosi con *Manifesto Camerale* delli 12
successivo marzo: leggesi ivi *fra le*
altre cose come segue.

„ *Primo.* Nel Piemonte, e nelle
„ Valli ad esso adjacenti di *Pragel-*
„ *lato*, *Casteldelfino*, *Sezana*, *e Oulx*
„ sarà *Conservatore Generale delle Ga-*
„ *belle* quel soggetto, che verrà da
„ S. M. nominato.

„ *Secondo.* In tutte le altre Pro-
„ vincie de' Stati di S. M., sì di quà,
„ che di là da' monti, e colli, s'in-
„ tenderà sempre l'impiego di *Con-*
„ *servatore Generale* unito a quello
„ de' *rispettivi Intendenti Generali* delle
„ medesime.

. . . .
. . . .

1757 RINALDI Ignazio Antonio, *Conserva-*
6 *tor Generale delle Gabelle del Piemon-*
maggio. *te* (a), coll'annuo stipendio di ll. 1500.

(a) Era egli da prima *Sostituito Avvocato Fiscal Generale* del Senato di Piemonte.

1761 7 ottobre. PLATZAERT Vittorio Amedeo, *Collaterale* (2). *Regie Patenti* al medesimo di deputazione per esercitare *provvisionalmente* l'impiego di Conservatore Generale *delle Gabelle* in Piemonte *fino all' effettivo possesso* d'un nuovo Conservatore Generale.

1763 13 novemb. BIANDRA' Cristofaro (b), *Conservatore Generale* delle Gabelle del *Piemonte*, con grado, ed anzianità *di Senatore*...; e coll' *annuo stipendio* di lire mille cinquecento. Così nelle Regie Patenti delli 13 novembre 1763.

1768 6 ottobre. GIANCELLI Avvocato Gio. Battista Francesco, *Conservator Generale* delle Gabelle *del Piemonte*. ,, Alla premura
,, sempre fattasi *dall' Avvocato Gio.*
,, *Battista Francesco Giancelli* di adem-
,, pire con esattezza, e zelo i doveri
,, dell' impiego *di Sostituito Avvocato*
,, *Fiscal Generale* nel Senato nostro
,, *di Piemonte*, che ci degnammo di

ua capacità, ed applicazione, ed a rimeritarsi ulteriori effetti delle nostre grazie, *epperò* per le presenti . . . . deputiamo il suddetto *Avvocato Gio. Battista Francesco Giancelli* per *Conservatore Generale* delle nostre Gabelle *del Piemonte*, con tutti gli onori . . . , ed altre cose, che ne dipendono, e con gli obblighi, e facoltà al detto carico spettanti, a tenore del regolamento portato dalle Patenti nostre de' 26 febbrajo 1756 (*a*), *e coll' annuo stipendio*

(a) „ *Essendo Noi informati*, *che delli* due *Vice-*
„ *conservatori deputati dal Conservatore Ge-*
„ *nerale delle nostre Gabelle* del Piemonte,
„ *a tenore del regolamento approvato per Pa-*
„ *tenti nostre de' 26 febbrajo* 1756, *debba*
„ l' Avvocato Nicolao Antonio Chionio, uno
„ *di essi*, *stare qualche tempo assente dalla*
„ *nostra Metropoli per l' adempimento di com-*
„ *messione del nostro servizio*, *e non possa*
„ l' altro, *cioè* l'Avvocato Amedeo Astesano
„ *applicare*, *per le sovragiuntegli indisposizioni*,
„ *agli affari correnti*, *onde non siavi chi assi-*
„ *sta giornalmente* all' Uffizio delle Gabelle
„ *per la spedizione degli atti*, *che vi occorro-*
„ *no farsi*, e volendo Noi, *che in questo*,
„ *& in altri simili casi non venga ritardato*
„ *il corso della Giustizia*, perciò *per le pre-*
„ *senti* . . . . . conferiamo *al detto Conser-*
„ *vatore Generale delle Gabelle del Piemonte*
„ la facoltà *di deputare* un soggetto capace,
„ e proprio, *per supplire* provisionalmente
„ *alle voci di* Viceconservatore *ne' casi d' as-*
„ *senza*, *malattia*, *od altro legittimo impedi-*
„ *mento* delli due Viceconservatori: *mandan-*
„ *do le presenti registrarsi dalla Camera nostra*
„ *de' Conti*. Torino *li* 19 *giugno* 1758. Carlo
„ Emanuele.

„ di lire mille cinquecento, *che mandiamo al*
„ *Tesoriere delle nostre Finanze* . . . . . comin-
„ ciando dal primo del corrente mese . . . .
„ *Torino* li 6 ottobre 1768. *C. Emanuele.*

Viceconservatori delle Gabelle come infra.

1766 20 giugno. BIANDRA' *Avvocato* Gaspare Vincenzo Nepomuceno. *Lettere Patenti* del Senatore *Biandrà* Giudice, e Conservatore Generale *delle Gabelle* del Piemonte per S. M.: *ecc*: „ . . . in seguendo
„ *l'autorità conferitaci dalla prefata*
„ *M. S.* eleggiamo, constituiamo, e
„ deputiamo il sig. Avvocato Ga-
„ spare Vincenzo Nepomuceno Bian-
„ drà mio fratello (*a*) per *Viceconservatore nostro Generale* delle Re-
„ gie Gabelle del Piemonte durante
„ il nostro impiego . . . . , *dichia-*
„ *rando*, che possa detto sig. Avvo-
„ cato Biandrà gioire degli utili, ono-
„ ri, privilegi, e prerogative a tal
„ Ufficio spettanti, e del *solito annuo*

[redacted]

6 COSTA *Avvocato* Stanislao. „ Essendosi
„ per la promozione seguita sotto il
10. „ giorno d'jeri del sig. Avvocato Col-
„ legiato Nicolò Antonio *Chionio* alla
„ carica di *Prefetto* di questa Provincia,
„ e del sig. Avvocato Giambattista
„ *Giancelli* a quella di *Sostituito Av-*
„ *vocato Fiscale Generale* nel Senato
„ *di Piemonte*, resi vacanti *gli Uffizj*
„ di Viceconservatori Generali *delle*
„ *Regie Gabelle* da essi sin al giorno
„ di jeri *esercitati*, in vigor di Patenti
„ nostre delli 19 novembre, e 21
„ dicembre 1763; *e dovendo noi* sur-
„ rogare a predetti Uffizj *due soggetti*,
„ ne' quali concorrino le qualità ne-
„ cessarie per adempierne lodevol-
„ mente le funzioni in servizio di
„ S. M., e del Pubblico; *quindi* per-
„ suasi, che le premesse qualità con-
„ corrono nel sig. Avvocato *Stanislao*
„ *Costa*, abbiamo stimato di depu-
„ tarlo, e constituirlo, come *colle*
„ *presenti*, inseguendo l' autorità con-
„ feritaci dalla prefata M. S., *eleg-*
„ *giamo*, *constituiamo*, *e deputiamo*
„ detto sig Avvocato *Stanislao Costa*
„ per *Viceconservatore nostro Gene-*
„ *rale* di dette Regie Gabelle *del Pie-*
„ *monte* durante il nostro impiego
„ predetto . . . . *Torino*
„ 21 giugno 1766.

Biandrà Senatore Conservator Gen.

V

1796 15 marzo GIAY Avvocato Agostino, *Viceconservatore Generale* sovranumerario *come infra.* „ Il Senatore Gioanni Battista „ Francesco *Giancelli* Giudice, e Con„ servatore Generale delle Regie „ Gabelle *del Piemonte &c.*

„ Essendosi S.S.R M. con sue Regie „ Patenti delli 21 settembre 1784 (*a*) „ degnata di autorizzarci a devenire „ alla deputazione d'un *Viceconser„ vatore Generale* delle Regie Ga„ belle *sovranumerario*, e trovandosi „ ora un tale posto vacante . . ., „ *ci prevaliamo* quindi di buon grado „ *dell' autorità dalla prefata S. M.* „ *come sovra confertaci colle suddette* „ *Regie Patenti* per nominare, e de-

(a) „ *Informati Noi, che, attesa la malattia del* „ *Senatore* Giancelli *Conservatore Generale delle* „ *nostre Gabelle* del Piemonte, *e le indispo„ sizioni di salute* dei due Viceconservatori *da* „ *esso* deputati, *non siavi chi assista giornal„ mente all' Uffizio delle Gabelle per la spe„ dizione degli affari, che occorrono*; *e vo„ lendo provvedere, affinchè non venga ritardato* „ *il corso della Giustizia*, per le presenti..... „ *conferiamo* al detto Conservatore Generale „ delle Gabelle del Piemonte *la facoltà di* „ *deputare* un Viceconservatore sovranume„ rario, *per supplire a tutti gli obblighi in„ giunti* a' Viceconservatori *nel Regolamento* „ *approvato colle Patenti 26 febbrajo 1756.* „ Mandando *le presenti registrarsi dalla Ca„ mera nostra de' Conti.* Torino *li 21 settem„ bre* 1784. V. Amedeo.

„ putare , *come con queste nostre* nominiamo ,
„ eleggiamo , e deputiamo *in nostro Viceconserva-*
„ *tore Generale* sovranumerario *il predetto sig.*
„ *Avvocato Giay* (*a*) , conferendo al medesimo
„ tutti li privilegj , e prerogative ad un tale Uffi-
„ zio spettanti , ed appartenenti. *Torino* 15 marzo
„ 1796.

Segreteria per le cause civili , e criminali delle Gabelle.

1786 5 maggio — REGIO *Notajo* Giuseppe , *Segretaro* come infra. Viglietto di S. M. diretto al Generale delle Finanze Marchese di Cravanzana delli 5 maggio 1786 : *ibi* :
„ Ci siamo disposti , in coerenza del
„ sentimento del *Consiglio nostro di*
„ *Finanze* , di prescegliere , fra pa-
„ recchi accorrenti alla *Segreteria* per
„ le cause civili , e criminali delle
„ Gabelle , *il Notajo Giuseppe Regio*
„ . . . . . , con ciò che debba *an-*
„ *nualmente* pagare , *a titolo d' accen-*
„ *sa* , alle nostre Finanze *l' annua*
„ *somma* di lire mille , *a semestri ma-*
„ *turati* , cominciando dal primo del
„ corrente , e continuando in avve-
„ nire , *durante il nostro beneplacito* ,
„ con passare l' opportuno atto di
„ *sottomessione* con *cauzione* . . . . .

(a) 1796 11 *marzo. Lettera del Conte* Graneri *Ministro , e primo Segretario di Stato* per gli affari interni , *con cui questi significa* al Conservator Generale *Senatore* Giancelli , *che S. M. avrebbe gradito , che si devenisse alla nomina di un* Viceconservator Generale *delle Gabelle* sovranumerario *nella persona dell' Avvocato* Giay , stante la vacanza di tale posto per la morte dell' *Avvocato Cottalorda.*

„ Nel parteciparvi queste nostre determina„ zioni, affinchè alle medesime vi uniformiate, „ vi diciamo di comunicare il presente *all' Uffi*„ *ciò del Controllo Generale*, e preghiamo il Si„ gnore, che vi conservi. *Torino* 5 maggio 1786.

Conservatori Generali del Tabellione come infra.

1779 30 aprile. PLATZAERT Vittorio Amedeo. *Regie Patenti*, in vigore di cui fu egli deputato *Presidente* nella Camera de' Conti, *e Conservator Generale del Tabellione*, coll' annuo stipendio di lire tremila, *oltre* il trattenimento di ll. mille.

1791 29 marzo. ROBESTI *Cavaliere* Giuseppe Maria, *Conservator Generale del Tabellione* come infra. „ Alla vacante carica di „ *Conservatore Generale del Tabellione* „ ci siamo ben volentieri disposti a „ destinare *il Collaterale* nella Camera „ nostra de' Conti Cavaliere Giuseppe „ Maria *Robesti*, il quale ne' varj „ impieghi di Magistratura, che ha „ lodevolmente sostenuti, e nell' eser„ cizio delle incumbenze dipendenti „ da quello di *Conservatore Generale* „ *in secondo di detto Tabellione*, ha „ sinora costantemente date non in„ terrotte prove ...; *epperò* colle pre„ senti ... *deputiamo* il suddetto Colla„ terale Cavaliere Giuseppe Maria *Ro*„ *besti* per *Conservatore Generale del Ta*„ *bellione* (a), con tutti gli onori, privi„ legi, prerogative, autorità, utili, „ dritti, ed obblighi, che ne dipen„ dono, con ciò, che presti il dovuto „ giuramento. Mandiamo pertanto a „ tutti ... *Torino* li 29 marzo 1791. „ *V. Amedeo*.

[illegible] altre Patenti delli 13 novembre 1794 fu egli poi de[illegible]to anche del titolo di Presidente.

CAPPA Giuseppe Luigi, *Conservator Generale in secondo del Tabellione* come infra. „ Nel conferire con Pa-
„ tenti nostre del giorno d'oggi al
„ Collaterale Cavaliere *Robesti* la ca-
„ rica di *Conservator Generale del Ta-*
„ *bellione*, incontriamo ben volentieri
„ l'occasione di dare nel tempo stesso
„ al Collaterale Giuseppe Luigi *Cappa*
„ una graziosa dimostrazione del di-
„ stinto gradimento, che ci risulta
„ dalla lunga, e lodevole sua servitù
„ . . . . ; *epperò* . . . deputiamo il
„ suddetto Collaterale Giuseppe Luigi
„ *Cappa* per *Conservatore Generale in*
„ *secondo del Tabellione*, per adem-
„ piere le parti, ed incumbenze di
„ detto Uffizio in caso d'assenza,
„ od impedimento *del Conservatore*
„ *Generale*, con tutti gli onori . . .,
„ con che presti il dovuto giura-
„ mento. Mandiamo pertanto a tutti
„ . . . . *Torino* li 29 marzo 1791.
V. Amedeo.

FERRERI *Notajo* Giuseppe Ludovico, *Vicepatrimoniale* come infra. „ *Es-*
„ *sendo* stati informati, che *il Notajo*
„ *Giuseppe Ludovico Ferreri di Mor-*
„ *tanaro* nell'avere, da anni tredeci
„ circa, esercitato *provvisionalmente*
„ l'Uffizio di *Patrimoniale* per le vi-
„ site del Tabellione *del Monserrato*,
„ *Alessandrino*, *Lumellina*, *Valli del*

„ *Delfinato*,

„ *Delfinato*, *e Langhe*, abbia date prove di ca-
„ pacità distinta . . . . . ; *epperò* per le presenti
„ . . . . *deputiamo* il suddetto Giuseppe Ludo-
„ vico *Ferreri* per *Vicepatrimoniale della Camera*
„ *nostra de' Conti*, con tutti gli onori . . . . . ,
„ *con ciò*, *che* presti il dovuto giuramento, e
„ continui presentemente nell' esercizio di tal im-
„ piego *per le sole visite* del Tabellione *del Mon-*
„ *ferrato*, *Alessandrino*, *Lumellina*, *Valle del Del-*
„ *finato*, *e Langhe*, godendone intanto li soliti
„ dritti, *con obbligo* di prestar poi *nell' Uffizio del*
„ *Patrimoniale Camerale* il continuo suo servizio
„ di *Vicepatrimoniale*, qualora li venga ordinato
„ dal detto Magistrato della Camera, nella con-
„ formità, e con gl' utili, che a questo spie-
„ ghiamo (*a*). Mandiamo pertanto a tutti . . . . .
„ ed alla Camera predetta di registrare le pre-
„ senti, e farlo godere di quanto gli resta come
„ sovra, ed a parte stabilito . . . . *Torino*
„ li 4 agosto 1769. *C. Emanuele.*

MOYA Michele Secondo Antonio, *Vicepatrimoniale* come infra. „ *Avendo* „ *Noi* stimato di unire le ispezioni „ *del Patrimoniale del Tabellione* all' „ Ufficio *del Patrimoniale Camerale* „ nella conformità, che spieghiamo „ alla Camera nostra de' Conti (*b*), „ abbiamo determinato di stabilire un

(a) *Vedi il Regio Viglietto diretto* alla Camera *in data dello stesso giorno 4 agosto 1769, e di cui nella seguente pag. 623.*

(b) *Vedi il Regio Viglietto diretto* alla Camera *in data dello stesso giorno 4 agosto 1769, e di cui nella seguente pag. 623.*

vo Vicepatrimoniale, e sulle vantaggiose in-
mazioni avute dell'abilità, perizia, e probità
Michele Secondo Antonio Moya ci siamo
mpiaciuti di eleggerlo a tal impiego, per-
ısi . . . . , quindi è, che . . . . . .
utiamo il suddetto Michele Secondo Antonio
ya per *Vicepatrimoniale della Camera nostra*
Conti, con tutti gli onori . . . . . , e con
utili, e dritti, che a parte gli stabiliamo,
notifichiamo al detto Magistrato (*a*), me-
nte che presti il dovuto giuramento: man-
ndo a tutti . . . . , ed *alla Camera predetta* di
gistrare le presenti, e farlo godere di quanto
resta, come sovra, a parte stabilito . . . .
rino li 4 agosto 1769. *C. Emanuele.*

Regio Viglietto delli 4 agosto 1769 diretto alla Camera de' Conti: *leggesi* ivi, fra le altre cose, *come segue.* „ . . . . . . Abbiamo quindi „ considerato essere del maggior no- „ stro servizio *l'unire* le ispezioni de' „ *Patrimoniali del Tabellione* all' Uf- „ fizio *del Patrimoniale Camerale*, „ con accrescere *due Vicepatrimoniali*, „ oltre *li due già stabiliti* (*b*), affinchè „ *da tutti quattro* possano con esat- „ tezza, e diligenza adempirsi le „ incumbenze, e spedirsi gli affari „ sì *Camerali*, che delle *Gabelle*, „ non meno che far le visite sud- „ dette *del Tabellione*, e ci siamo

edi il sovrascritto Regio Viglietto.
n ordine ai Vicepatrimoniali *vedi pure qui sopra le pag.* 599 *ad* 601.

„ ora degnati di nominare in detta qualità di *Vice*
„ *patrimoniali di Camera* con Patenti del giorno
„ d'oggi li Giuseppe Ludovico *Ferreri*, che da tre-
„ dici anni serve da *Patrimoniale del Tabellione nel*
„ *Monferrato, Alessandrino, Lumellina, Valli del*
„ *Delfinato, e Langhe*, e Michele Antonio *Moja*,
„ di cui abbiamo avute vantaggiose informazioni.

Altre cose anche *importanti* si hanno nello stesso *Regio Viglietto* delli 4 agosto 1769, al quale perciò si rimanda *il lettore*.

ELENCO

Delle persone comprese in questo titolo XXV, e impiegate *come sopra*.

	Pag.
Moniardo Giuseppe	589
Belletruti Agostino	591
Caissotti Carlo Luigi	593
Maistre Gio. Francesco	ivi
Brea Gaspare Giuseppe	594
Derossi Gio. Tommaso	595
Adami Gioachino Maria	ivi
Favrat Francesco	596
Nasi Giuseppe	ivi
Gassino Giuseppe Martino . . .	598
Besiè Sebastiano	600
Besiè Sebastiano	ivi
Fassina Carlo Domenico . . .	601
Montanara Francesco	602
Montanara Francesco	603
Parone Tommaso	604
Monticelli Ignazio	606

renzo	607.
arlo Francesco . . .	608
gnazio Dionigio . . .	609
olo Michele	610
olo Michele	611
iambattista	612
gnazio Antonio . . .	613
Vittorio Amedeo . . .	614
ristofaro	614
Gio. Battista Francesco . .	614
aspare Vincenzo Nepomuceno .	616
nislao	617
stino	618
useppe	619
iuseppe Maria	620
useppe Luigi	621
iuseppe Ludovico . . .	ivi
chele Secondo Antonio . .	622

TIT. XXVI.

Mastri Uditori nella Camera de' Conti.

De' *Mastri Uditori* più cose molto essenziali già osservammo quì sopra, cioè *alle pag.* 301, *e* 323, come altre pure a tale proposito egualmente importanti se ne diranno *nel tom.* 3, *sotto il titolo secondo*, articolo *Fabri Gio.*, pag. 28, *e* 29.

Vedasi poi anche quì sopra la pag. 358, ove s' incontra il titolo di *Consigliere*, *e primo Auditore* di Camera nella persona del sig. Mastro *Rossier*, Signor *di Triselva*.

E quì sarà pur bene di prevenir il lettore, che alle pag. 164, 168, 169, e 174 del *tom.* 3 si veggono passati dalla carica di *Auditore* a quella di *Consigliere di Stato*, *Presidente*, *e Generale delle Finanze* li Gio. Antonio *Trabucco*, Antonio *Garagno*, e Gio. Battista *Gropello*, e ciò negli anni 1646, 1677, e 1697 rispettivamente.

Il Capra (*a*) annovera tra gli antichi Consiglieri, stati *Maestri de' Conti*, dall' anno 1300 all' anno 1389, *Umberto* bastardo *di Savoja*, Conte *di Romont*, Cavaliere *del Supremo Ordine del Collare*, e fratello del Duca di Savoja *Amedeo VIII*. Così nella Serie *de' Cavalieri suddetti*, pag. 30, 31, *e* 32.

(a) *O sia* François Capré, *traité historique de la Chambre des Comptes* de Savoie, *pag.* 279, *e* 280.

'6 REVELLI Filippo. „ *Il Professore* di
„ geometria nella nostra Università
nb. „ degli Studj *Filippo Revelli* ha nel
„ lungo corso d'anni 26, che con
„ pubblica, e nostra soddisfazione,
„ e con singolare suo merito ne reg-
„ ge la cattedra, date così riguar-
„ devoli, assicurate prove di dottrina,
„ e particolare intelligenza in questa
„ parte delle scienze matematiche,
„ che ci siamo di buon grado de-
„ terminati ad annoverarlo *fra li Ma-*
„ *stri Uditori nella Camera nostra de'*
„ *Conti*, persuadendoci, che in que-
„ sta nuova destinazione ci confer-
„ merà vieppiù nel vantaggioso con-
„ cetto, che abbiamo della di lui
„ persona, *epperò* per le presenti.....
„ *deputiamo* per *Mastro Uditore* nella
„ Camera nostra de' Conti *il predetto*
„ *Filippo Revelli*, con tutti gli ono-
„ ri . . . . . , *e coll' annuo stipendio*
„ di lire mille ducento, *oltre* lire
„ quattrocento *per visione*, *e regalie*,
„ facienti in tutto *lire mille seicento*
„ . . . . . , con che presti il dovuto
„ giuramento, e gli cessi ciò, che
„ prima godeva; mandando a tutti
„ li nostri Ministri, Magistrati.....
„ *Moncalieri* li 21 settembre 1776.
„ *V. Amedeo.*

Corte.

A questo titolo si appartiene pure il R. Viglietto 30 dicembre 1749 (*a*), riportato quì infra nel tit. XXX.

Giacchè si parla ivi anche de' Mastri uditori.

Quanto poi al numero de' Mastri Uditori, oltre all' Editto delli 7 gennajo 1720, che li fissò a quello di *otto*, occorrono a vedersi i Regj Viglietti diretti alla Camera delli 14 ottobre 1768 (*a*), 21 settembre 1776, e 26 marzo 1784 (*b*).

(*a*) Si parla ivi dell' antecedente sistema di *tre* classi di Mastri Uditori, composte le due prime di *quattro* soggetti, e la terza di *due*. Indi si passa a determinare, che le suddette *tre* classi sarebbono in avvenire composte di *quattro* Mastri Uditori per caduna.

(*b*) *Ibi*: „ Con Patenti di questo giorno abbiamo „ nominato alli due impieghi vacanti di *Mastri Uditori ordinarj* in codesto Magistrato „ li Segretarj di Stato *Vittorio Boursetti*, e „ *Felice Viretti*, decorati già con Patenti 12 „ dicembre 1780 del titolo, grado, ed anzianità di Mastri Uditori. E con tale destinazione sarebbe compito *il numero* di „ *dieci* Mastri Uditori ordinarj, *fissato* con „ Biglietto nostro de' 21 settembre 1776. Ci „ siamo tuttavia per particolari motivi determinati a nominare altresì Mastri Uditori „ ordinarj li due sovranumerarj *Rossi*, *e Boldrini*, e di reintegrare in tal modo provvisionalmente il numero di *dodici* Mastri „ Uditori stabilito con Biglietto 14 ottobre „ 1768 . . . . . *Torino* li 26 marzo 1784. „ *V. Amedeo*.

1776 Regio Viglietto *come segue.* „ Il Re di
21 „ Sardegna, di Cipro, e di Gerusa-
temb. „ lemme, &c. *Magnifici fedeli, ed* „ *amati nostri.* Nella circostanza, che „ veniamo di nominare alcuni sog- „ getti all'impiego di *Mastro Uditore* „ in codesto Magistrato, stimiamo „ di parteciparvi le Reali nostre in- „ tenzioni intorno al nuovo sistema, „ che abbiamo determinato d'adot- „ tare, a riguardo *del numero* de' „ Mastri Uditori, *e de' vantaggi*, di „ cui dovranno rispettivamente go- „ dere.

Epperò vi diciamo, che d'or in- „ nanzi *il numero* di essi sarà di *dieci* „ *soggetti*, oltre *due* sovranumerarj, „ che abbiamo per ora stimato di de- „ stinare per la più pronta spedizione „ de' conti Camerali.

„ Fra *li dieci* Mastri Uditori ordi- „ narj, *oltre* il solito stipendio, *otto* „ goderanno, come per l'avanti„ della „ regalia fissa di lire ottocento, e li „ *due altri* di quella di lire quattrocento.

„ I vantaggi di regalia di lire cin- „ quecento saranno riserbati per quat- „ tro de' medesimi a mente del Re- „ gio Biglietto 30 dicembre 1749, „ e fra questi s'intenderà in oggi „ compreso il Mastro Auditore *Tao-* „ *laigo.*

„ Quanto alli due sovranumerarj „ godranno unicamente del solito sti- „ pendio.

„ Rispetto alle regalie avventizie se ne cor-
„ risponderà una porzione intera alli sei primi
„ Mastri Uditori, ed una mezza porzione a tutti
„ gli altri, compresi i sovranumerarj.

„ A seconda di questo Piano le regalie, e
„ vantaggi suddetti verranno perciò ripartiti, e
„ corrisposti a' Mastri Uditori, in conformità dello
„ Stato quì unito, che vi facciamo rimettere,
„ visato dal nostro Ministro, e primo Segretaro
„ di Stato per gli affari interni. Nel parteciparvi
„ queste nostre determinazioni preghiamo il Si-
„ gnore, che vi conservi. *Moncalieri* li 21 set-
„ tembre 1776. *V. Amedeo.*

Corte.

Alla Regia Camera de' Conti.

STATO

De' Mastri Uditori nella Regia Camera de' Conti, e de' loro stipendj, regalie fisse, e vantaggj di esse, e delle regalie avventizie, stabilito col R. Biglietto 21 settembre 1776.

	Stipendio	Regalia fissa	Vantaggio di regalie	Pensioni	Totale	Regalie avven-tizie
Villa	ll. 1200	800	500	. .	2500	porzione intera
Taolaigo	„ 1200	800	500	. .	2500	intera

[redacted]

'OCATI GENERALI *DEL FISCO*,
PATRIMONIO DUCALE,
'OCATI *PATRIMONIALI* (*a*),
'OCATI *PATRIMONIALI GENERALI* NEL SENATO
I PIEMONTE, E NELLA CAMERA DE' CONTI,
CURATORI *PATRIMONIALI* GENERALI.

60 ALPHEO Cristoforo (*b*), *Avvocato Generale* del Fisco, e Patrimonio *come*
B *infra*. „ Conciossiachè per le ruine
orajo. „ causate dalle guerre di tanti anni „ passati, & per la viciosa pratica, „ & licenza, che gli uomini hanno „ presa di mal fare, gran parte delle „ ragioni, & diritti di nostra Camera „ siano disperse, & molti delitti si „ commettano contra l'onor di Dio, „ l'autorità nostra, & altri particolari sudditi, desiderando, come è „ proprio officio nostro, di proueder „ alla restaurazione, & accrescimento „ delli uni, & al castigo, & disciplina delli altri, conosciamo esser „ necessario

Si premette, che in ordine agli Uffizj di Avvocato Patrimoniale, e di Avvocato Generale *uniti in una persona sola, e nel medesimo tempo, già si dissero alcune cose quì sopra, pag.* 529.
Vedi quì sopra, pag. 513.

„ necessario di proveder *all' Ufficio* dell' avoca-
„ zione Patrimoniale, & Fiscale Generale *de' no-*
„ *stri Stati di quà da' monti*, d' una persona fida,
„ prudente, pratica, e dotta, esperimentata, &
„ integerrima, che diligentemente procuri il be-
„ neficio di dette nostre ragioni, & perseguiti
„ rigorosamente li scellerati; laonde informati da
„ più persone degne di fede della fedeltà, pru-
„ denza, dottrina, integrità, & isperienza del
„ Magnifico fedel nostro carissimo *M.r Cristoforo*
„ *Alpheo* de li Gentiluomini *di Albano* (*a*), cit-
„ tadino *di Vercelli*, Dottor di leggi canoniche,
„ & civili, & già versato, & pratico di questo
„ Ufficio, & che sempre ha dato buon conto di
„ ogni sua azione con onor suo, & soddisfazione
„ nostra, ci è parso, come degno, di crearlo, &
„ deputarlo, siccome per le presenti . . . . . .
„ *lo deputiamo* Consigliere, Senatore, & *Avvocato*
„ *Generale*

(a) Albano (1), *ch' ha dato il nome ad una nobil Famiglia Vercellese, un tempo padrona del Castello* di S. Damiano, *ed eziandio in diversi agnomi distinta, de' quali però oggidì è il principale quello degli* Alfei, *ch' ha prodotte diverse persone insigni in lettere. Così Monsignor* Francesco Agostino della Chiesa *Vescovo di Saluzzo nella sua* Corona Reale, *par.* 2, pag. 117 (2).

(1) *Nella provincia, e diocesi di Vercelli.* Notizie Corografiche &c. tom. 1.

(2) *Abbiamo in oggi sotto la data de'* 15 *luglio* 1734 *il consegnamento del Marchese* di Gattinara *D. Mercurio Guglielmo* Arboreo, *del feudo, luogo, e giurisdizione* d' Albano.

„ *Generale del Fisco*, *& Patrimonio nostro per* „ *tutti i paesi*, & Stati nostri, che avemo *in* „ *Italia*, con ampla autorità, dignità, onori...; „ & che à gl' altri Conseglieri (*a*), & Senatori *Av-* „ *vocati nostri Generali* solevano avere; *& con* „ *li stipendj a parte stabiliti*, a nostro benepla- „ cito, *con che* egli farà il debito giuramento, „ ingiungendoli particolarmente di usar ogni cura, „ & solicitudine, che nostri decreti, in quanto „ aspetta all' ordine de' giudicj civili, & crimi- „ nali, siano da ogniuno compitamente osserva- „ ti; *pertanto* mandiamo, & comandiamo a tutti „ nostri Ministri . . . . . . *Nizza* gli 8 febbrajo „ 1560. *E. Philibert*.

V. Stroppiana.

Fabri.

1560 8 ottobre. SURDO Gio. Battista, *Avvocato del Patrimonio nella Camera de' Conti*. „ Emanuel Filiberto &c. *Avendo stabilito* „ per li nostri novi decreti *di deputar* „ nella nostra Camera de' Conti *un* „ *Avvocato*, qual abbia la cura a „ riguardo alle ragioni, & cause, „ che s' averanno da trattar in essa, „ & consultare sopra tai cause tutte „ quelle parti, che sarà necessario „ per servizio nostro, & essendo necessario per questo proveder d' una „ persona da bene, prudente, sagace, dotta, & isperimentata; informati da persone fideli, il Magnifico molto diletto fidel Vassallo „ nostro *M.r Gio. Battista Sordo di*

(a) *Cosi precisamente ne' Registri Camerali*.

„ *Crescentino Dottor de l'una, & l'altra legge* esser or„ nato delle suddette, & altre belle qualità, aggiun„ gendosi poi la sincera affezione, che mostrò „ sempre al servizio nostro, *ci è parso* costituirlo, „ & deputarlo, *si come per queste* . . . . „ lo deputiamo *Avvocato* del Patrimonio *in no„ stra Camera de' Conti*, con la facoltà di ricer„ car, & consultar sopra gli occorrenti del Pa„ trimonio in detta Camera tutto quello, che „ sarà necessario per servizio nostro, come di so„ pra, & con li onori . . . , & con li stipendj „ a parte stabiliti, a nostro beneplacito, con che „ egli farà il debito giuramento; pertanto *man„ diamo*, & comandiamo a tutti . . . . . *Savi„ gliano* gli 8 ottobre 1560 (*a*).

1572 10 febbrajo. BELLACOMBA (*b*) Gio. Antonio (*c*), *Avvocato* nella Camera de' Conti. „ *Con* „ *ciò sia che* abbiamo deliberato ser„ virci del Magnifico ben diletto fi„ del *Avvocato nostro nella nostra Ca„ mera de' Conti M.r Gio. Battista* „ *Surdo* Dottor di leggi in officij „ dell'amministrazione di giustizia, „ nei quali per esservisi dimostrato „ molto pratico, perito, & insieme „ più inclinato, che a cose de' conti, „ ci potrà più comodamente servire, „ & che perciò convenga proveder

(a) *Così negli Archivj Camerali.*

(b) Bellacomba, *d'origine* Savojardi. *Così* la Cor. Reale, *parte seconda, pag.* 221.

(c) *Questo stesso* Gio. Antonio Bellacomba *si troverà pur nominato nel tomo* secondo *della presente Opera, alle date* 1571, *e* 1574.

„ al detto Officio di *Avvocato in detta nostra* „ *Camera de' Conti* di persona idonea, & sufficiente a trattar simili facende, & essendosi a „ pieno conosciuta per prova la scienza, prudenza, integrità, & diligenza, & altre degne „ qualità del Magnifico molto diletto fidel nostro *M.r Gio. Antonio Bellacomba*, ci è parso, „ di proprio movimento, crearlo, & deputarlo, „ si come lo creamo, & deputiamo *per le presenti* nostro Consigliere, *& Avvocato in detta* „ *nostra Camera de' Conti*, con gli onori . . . . , „ & con li stipendj a parte stabiliti, a nostro „ beneplacito, con che sarà tenuto prestar in Camera il solito giuramento . . . . *Torino* „ li 10 febbrajo 1572. *E. Filiberto.*

V. Stroppiana.

Fabri.

„ Al Magnifico Tesoriere di nostra Camera „ *M.r Rainero Fauzone Locarno* presente, & altri futuri *salute*. Avendo Noi stabilito al Magnifico nostro Consigliere, *& Avvocato Patrimoniale* nella nostra Camera de' Conti *M.r Gio.* „ *Antonio Bellacomba* per suo ordinario trattenimento la somma *de liure mille ducento nostre*, „ ogni anno, & volendo, ch' egli ne sia pagato, „ come è ragionevole, vi ordiniamo, che abbiate da pagare, od assignare, & far pagare, „ ogni anno, & per quartieri *al detto Gio. Antonio Bellacomba* la detta somma *de liure mille* „ *ducento nostre*, cominciando al primo di genaro „ del presente anno, per aver già atteso de continuo dal predetto tempo al servizio nostro, „ & continuando a nostro beneplacito . . . . . . „ *Torino* li 22 febbrajo 1572. *E. Filiberto.*

V. Stroppiana.

V. Negron.

Fabri.

1577 BAGNASACCO Antonio (*a*). Dagli *Archivj Camerali* risulta essersi interinate nella Sessione delli 2 ottobre 1577 le Patenti di *Avvocato Fiscale Patrimoniale*. Vedi pure quì sopra la pag. 35.

1580 15. giugno. PISTONE Cesare, *Avvocato Patrimoniale*. „ Avendo Noi nuovamente „ provisto *nel Magistrato della Camera nostra de' Conti* d'un secondo „ Presidente, *& di quattro Senatori* „ *Camerlenghi* per considerabili rispetti, che a ciò ci hanno mossi, „ & parendoci anco bene, che vi „ siano *duoi Avvocati Patrimoniali*, „ acciocchè con maggior facilità siano „ le ragioni di nostro Patrimonio, „ & altre, diffese, & conservate, „ & essendo informati della dottrina, „ prudenza, fideltà, & sufficienza, „ & delle altre onorate qualità, che „ concorrono nella persona del molto „ diletto nostro *il Dottore Cesare Pistone* di Carignano, *in questa Città* „ *residente*, & attesa ancora l'affe„zione, che ha sempre dimostrata „ al servizio nostro, ci è parso di „ constituirlo, & deputarlo, si come „ *per le presenti* . . . . . lo depu„tiamo *Consigliere*, *Senatore*, *& Av*„*vocato nostro Patrimoniale*, con li „ medesimi onori . . . . . , & con „ li stipendj a parte stabiliti, & questo, „ durante il beneplacito nostro, con „ che egli farà il debito giuramento „ . . . . *Torino* li 15 giugno 1580. „ *E. Filiberto*.

(a) *Vedi quì sopra*, pag. 519.

,, *Carlo Emanuel &c.* A tutti ſia manifeſto,
,, che avendo Noi vedute le lettere di conſtitu-
,, zione di *Conſigliere*, *Senatore*, *& Avvocato Pa-*
,, *trimoniale*, conceſſe dal Sereniſſimo Duca no-
,, ſtro Signore, & Padre di glorioſa memoria, al
,, Magnifico *M.r Ceſare Piſtone*, debitamente ſpe-
,, dite, & quì allıgate, & volendo Noi per la
,, grata ſervitù fattaci in detto Ufficio, atteſo an-
,, che l' affezione, che egli continua dimoſtrarci,
,, continuarlo in detto Ufficio, ci è parſo di
,, confirmargli, approvargli, & interinargli, ſi
,, come per le preſenti . . . . . gli confirmiamo,
,, approviamo, & continuiamo le predette alli-
,, gate lettere di conſtituzione di *Conſigliere*, *Se-*
,, *natore*, *& Avvocato noſtro Patrimoniale* di pa-
,, rola in parola . . . . *Torino* li 2 marzo 1581.
,, *C. Emanuele.*

V. Milliet.

Pobel.

,, *Carlo Emanuele.* Alli Magnifici Conſi-
,, glieri, & Teſorieri noſtri Generali *M.r Gio.*
,, *Fauzone*, *& Luigi Bruno*, ſalute. *Avendo Noi*
,, ritenuto il Magnifico Conſiglier noſtro *il Dot-*
,, *tor Ceſare Piſtone* per Avvocato Patrimoniale
,, *nella noſtra Camera de' Conti*, & volendo ſta-
,, bilirgli un ordinario ſtipendio per ſuo tratte-
,, nimento, *per le preſenti* . . . . . vi ordiniamo,
,, che gli abbiate da pagare, ogni anno, per
,, quartieri, cominciando dal giorno della data
,, della ſua conſtituzione fattagli dalla glorioſa
,, memoria del Sereniſſimo Duca noſtro Signore,
,, & Padre, che ſia in Cielo, & continuando,
,, a noſtro beneplacito, la ſomma *di libre otto-*
,, *cento quarantanove*, *ſoldi quindeci*, *& den. uno*,

,, a ſoldi

„ a soldi vinti per libra, quali gli stabiliamo *per*
„ *suo ordinario trattenimento come sopra* . . . . .
„ Torino li 2 marzo 1581. *C. Emanuele.*

1586 17 agosto. ARGENTERO Fabio (*a*), *Avvocato Patrimoniale.* „ Volendo Noi per degni
„ rispetti concernenti il servizio no-
„ stro provedere *d'un Avvocato Fi-*
„ *scale, & Patrimoniale*, oltra quelli,
„ quali da Noi si trovano costituiti;
„ & essendo appieno informati dell'
„ integrità, dottrina, prudenza, espe-
„ rienza, & altre onorate qualità,
„ che sono nella persona *del Magni-*
„ *fico nostro carissimo M.r Fabio Ar-*
„ *gentero Dottore di leggi*, & della
„ singolare affezione sua verso di Noi,
„ & servigio nostro, del che egli ci
„ ha già dato ottimo saggio in al-
„ cune cose, nelle quali è stato da
„ Noi impiegato, & giudicandolo
„ degno d'esso Officio, ci è parso
„ per ciò, & per altri degni rispetti
„ crearlo, costituirlo, & deputarlo,
„ si come *per le presenti* . . . . .
„ lo deputiamo per nostro *Consigliere,*
„ *& Avvocato Patrimoniale nella Ca-*
„ *mera nostra de' Conti*, & insieme
„ lo constituiamo *Senatore, Avvocato*
„ *Fiscale nel Senato nostro di quà da'*
„ *monti* per servirci in detti Ufficj,
„ con gli onori . . . . , & con gli
„ stipendj a parte stabiliti, con che
„ prestarà il debito giuramento; per-

(a) *Vedi quì sopra*, pag. 520.

to mandiamo alli molto Magnifici Consi-
ri di Stato, & Magnifici Consiglieri nostri
issimi li Presidenti Senatori del Senato no-
), Mastri Auditori della Camera de' Conti
. . . . *Dat. in Torino* li 17 agosto 1586.
Emanuele.

, *Carlo Emanuel.* Al Magnifico Consi-
re, & Tesoriere nostro Generale di quà da'
nti . . . . . . , *salute.* Avendo Noi consti-
to, & deputato il Magnifico nostro carissimo
r *Fabio Argentero* nell' Uffizio di Consigliere
Avvocato Patrimoniale, & Fiscale, & vo-
do, che sia provisto di onesto trattenimen-
, vi ordiniamo *per le presenti,* che . . . . .
iate da pagare, o far pagare *al detto Ar-*
tero, o al suo legittimo Procuratore, ogni
no, & a quartieri la somma *di libre ottocento*
trantanove, & soldi quindeci . . . . Dat. in
rino li 17 agosto 1586.

5 CHIAROMERO Gioanni *di Rivoli,* Avvocato Fiscale, & Patrimoniale Ge-
nb. nerale *per servire nella Camera de' Conti* come infra. „ *Essendosi Noi* ris-
„ soluti di servirsi della persona dell'
„ Avvocato nostro Fiscale, e Patri-
„ moniale Generale *M.r Cesare Pi-*
„ *stone* in alcuni particolari occor-
„ renti del nostro servizio, & es-
„ sendo perciò necessario, & con-
„ venendo al detto nostro servizio di
„ deputarne un altro a luogo suo,
„ qual sia persona da bene, fedele,
„ diligente, dotta, isperimentata, &

„ atta

„ atta per attendere, come ſi conviene, al carico
„ ſuddetto, informati a pieno dell'integrità, ſuf-
„ ficienza, dottrina, & altre bone qualità, che
„ concorrono nella perſona del ben diletto fedel
„ noſtro *M.r Gioanni Chiaromero* Dottor di leggi
„ *di Rivoli*, & della ſincera affezione, che ſem-
„ pre ha dimoſtrato, & tuttavia dimoſtra verſo
„ Noi, & ſervizio noſtro, c'è parſo di conſti-
„ tuirlo, & deputarlo, ſiccome *per le preſenti*...
„ lo deputiamo per noſtro *Conſegliere*, *Senatore*,
„ *& Avvocato Fiſcale*, *& Patrimoniale Generale*
„ per ſervirci *nella Camera noſtra de' Conti* al
„ loco *del ſuddetto Avvocato Piſtone*, con tutti
„ quelli onori . . . . . . , & con li ſtipendj a
„ parte ſtabiliti, a noſtro beneplacito, con che
„ farà il debito giuramento . . . . . *Torino* li 26
„ novembre 1586. *C. Emanuel.*

„ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico Conſe-
„ gliere, & Teſoriere noſtro Generale di quà
„ da' monti . . . . . *ſalute.* Avendo Noi conſti-
„ tuito, & deputato il ben diletto fedel noſtro
„ *il Dottor Gioanni Chiaromero di Rivoli* per
„ *Avvocato noſtro Fiſcale*, *& Patrimoniale Gene-*
„ *rale nella Camera noſtra de' Conti*, & volendo,
„ ch' egli reſti proviſto di ragionevol tratteni-
„ mento, come aveva *l'Avvocato Piſtone*, al cui
„ loco l'abbiamo deputato, *in virtù delle pre-*
„ *ſenti* v' ordiniamo, ch' abbiate da pagare,
„ ogni anno, & per quartieri *al detto Avvocato*
„ *Gioanni Chiaromero* la ſomma *di liure ottocento*
„ *quarantanove*, *ſoldi quindeci*, *& dinaro uno*, a
„ ſoldi vinti per liura, cominciando dalla data
„ delle preſenti . . . . . . *Torino* li 26 novem-
„ bre 1586. *C. Emanuele.*

1590

ARDIZZONE Gio. Pietro Fabricio., *Avvocato Patrimoniale*, *&* *Fiscale Generale* come infra. ,, ... *Sapendo*
,, *Noi* con quanta soddisfazione no-
,, stra *il Magnifico Vassallo* Conse-
,, gliere, & Procurator nostro Pa-
,, trimoniale *M.r Ardizzone Gioanni*
,, *Pietro*, Signor di *Montestrutto*, &
,, il fu suo padre (*a*) abbino servito
,, il fu Serenissimo Duca nostro Sig.,
,, & Padre, & Noi ancora in diverse,
,, & importanti occasioni, che si sono
,, offerte, & che tuttavia si offeri-
,, scono, volendoli dar qualche segno
,, della gratitudine dell'animo nostro,
,, informati, ch' esso Patrimoniale
,, tiene un figliuolo, Dottor di leggi,
,, di molta dottrina, sperienza, &
,, valore, & che nell' affezione verso
,, le cose di seruizio nostro non de-
,, genera ponto da' suoi maggiori,
,, Noi in considerazione delle cose
,, predette, & per dar animo a esso
,, Dottore di farsi degno di grado
,, maggiore con virtuose azioni, ab-
,, biamo eletto, creato, & deputato,
,, *&* *per le presenti*, di nostra certa
,, scienza . . . . , deputiamo *il detto*
,, *Fabricio*

re *di questa Famiglia si leggono negli* ʼj *Camerali anche le investiture del feudo* i mo Vittone, *e di quello di* Nomaglio *e date delli 9 agosto*, *e primo ottobre*

„ *Fabricio Gio. Pietro* per *Consegliere*, *Senatore*,
„ *& Avvocato nostro Patrimoniale*, *& Fiscale Generale*, con gl' onori, privilegj, emolumenti, preminenze, prerogative, immunità, commodità, utili, dritti, regalie, & carrichi, che a tal grado spettano, & convengono, & che sono soliti avere, & godere li altri simili *Avvocati nostri Patrimoniali*, *& Fiscali*, con che prestarà il debito giuramento . . . . . *Torino* li 29 marzo 1590. *C. Emanuele.*

1590 23 maggio. SPATIS Gio. Battista, *Avvocato Fiscale*, *& Patrimoniale Generale* come infra.
„ *Al Magnifico Consigliere*, *& Tesoriere nostro Generale* di quà da' monti *M.r Antonio Solaro* presente, & futuri *sal.* Avendo Noi constituito, & deputato per nostro Consigliere, Senatore, *& Avvocato Fiscale*, *e Patrimoniale Generale* il Magnifico *M.r Gio. Battista Spatis* in loco *del Magnifico M.r Antonio Bagnasacco*, già da Noi constituito in esso grado, volendo provederli di ragionevole trattenimento. Per le presenti *vi comettemo*, *& ordiniamo*, che abbiate a pagare a esso *M.r Gio. Battista Spatis*, o suo legitimo agente, ogn' anno, & a quartieri, come si pagano li altri Avvocati di Camera, *liure ottocento quarantanove*, *e soldi quindeci ducali*, a soldi vinti per liura, cominciando dalla data delle presenti . . . . . *Dat. in Miraflores* li 23 maggio 1590. *C. Emanuele.*

'3 GALEANI Prospero (a), *Avvocato Patrimoniale nella Camera de' Conti.* „ Con-
„ venendo al servizio nostro provve-
„ der *d'un Avvocato Fiscale, & Pa-*
„ *trimoniale* in luogo di *M.r Fabio*
„ *Argentero*, quale è stato promosso
„ da Noi *al secondo Presidentato della*
„ *Camera nostra de' Conti di quà da'*
„ *monti*, & essendo Noi informati
„ dell'integrità, dottrina, prudenza,
„ isperienza, & altre onorate qua-
„ lità, che concorrono nella persona
„ del Magnifico nostro *il Dottor Pro-*
„ *spero Galeani* Cittadino Turinese,
„ *Avvocato nostro de' poveri, & Let-*
„ *tore ordinario della mattina* nella
„ nostra Università *di Turino*, & della
„ singolar affezione verso il servizio
„ nostro rimostrata, massime avendo-
„ cene già dato saggio ottimo, *du-*
„ *ranti anni dieci*, che ha letto in
„ detta Università, & li sette, che
„ ci ha servito *per Avvocato de' po-*
„ *veri*, come sopra, giudicandolo de-
„ gno di detto Officio, ci è parso
„ di constituirlo, crearlo, & depu-
„ tarlo, *si come* per le presenti ....
„ *lo deputiamo* per nostro Consiglie-
„ re, *& Avvocato Patrimoniale nella*
„ *Camera nostra de' Conti*, & insieme
„ *Senatore, & Avvocato Fiscale nel*
„ *Senato nostro di quà da' monti* (b),

...li quì sopra, pàg. 524.
...notino quì uniti nella stessa persona; e nel medesimo tempo *due Officii* di Avvocato Patrimoniale *in Camera*, e di Av-vocato Fiscale *in Senato*. Vedi pure quì sopra la pag. 35 rè-ativamente *all' Antonio Bagnasacco*, come si la pag. 529 rie-etto *al Filiberto Cacherano*, nella cui persona si unirono che *li due Uffizj* di Avvocato Patrimoniale Generale, e di ...vvocato Generale: uniscasi la pag. 631, nota a.

„ per servirci in detti Officj, con gli oneri....
„ & con li stipendj a parte stabiliti, con che
„ prestarà il debito giuramento. Pertanto mandia-
„ mo, & comandiamo *al Senato, & Camera no-*
„ *stra di quà da' monti* . . . . Dat. in Turino li
„ 20 ottobre 1593. *C. Emanuele.*

Succede l' *assento* in data dello stesso giorno 20 ottobre 1593 del tenor seguente. „ *Carlo* „ *Emanuel.* Al Magnifico Consigliere, & Teso- „ riere nostro Generale di quà da' monti *M.r An-* „ *tonio Solaro* presenti, & altri futuri, *salute.* „ Avendo Noi constituito, & deputato il Ma- „ gnifico nostro carissimo *M.r Prospero Galeani* „ per nostro *Consigliere, Senatore, & Avvocato* „ *Patrimoniale, & Fiscale*, & volendo anche „ provvedergli d'un onesto trattenimento, vi or- „ diniamo *per le presenti*, che delli dinari di vo- „ stra esazione abbiate da pagare, o far pagare „ *al detto Galeani*, ogni anno, & a quartieri la „ somma de liure *ottocento quarantanove, & soldi* „ *quindici* (*a*), cominciando dalla data della sua ad- „ missione *in Camera* . . . Dat. in Turino li 20 „ ottobre 1593.

[redacted]

,, altre onorate qualità concorrenti nella persona del
,, Magnifico nostro carissimo *M.r Francesco Ferrero*,
,, Dottor di leggi, *di Racconiggi*, come, & della
,, singolar sua affezione verso di noi, & servizio
,, nostro, & giudicandolo perciò meritevole, e
,, degno del detto Ufficio, ci è parso per li
,, suddetti, & altri degni rispetti crearlo, con-
,, stituirlo, & deputarlo, si come *per le presenti*
,, ... lo deputiamo nostro Consigliere, &
,, *Avvocato Patrimoniale nella Camera nostra de'*
,, *Conti*, & insieme Senator, *& Avvocato Fiscale*
,, *nel Senato nostro di quà da' monti* per servirci
,, in detti Ufficj, con gli onori . . . . , & con
,, il solito stipendio a parte stabilitoli, *con che*
,, prestarà il dovuto giuramento . . . . . *Torino*
,, li 5 settembre 1605. *C. Emanuele.*

,, Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere
,, nostro Generale di quà da' monti . . . . *salute.*
,, Avendo Noi constituito, e deputato nostro
,, Consigliere, Senatore, *& Avvocato Patrimo-*
,, *niale, e Fiscal Generale M.r Francesco Ferrero*,
,, Dottor di leggi, *di Racconiggi*, e volendo per-
,, ciò provvederli di ragionevole trattenimento,
,, vi mandiamo, & ordiniamo, che di qualsivo-
,, glia denaro di vostra ricetta, e massime di
,, quello, che solete pagar li Presidenti, Audi-
,, tori, & altri Officiali della Camera nostra de'
,, Conti, abbiate a pagar . . . . al detto Avvo-
,, cato nostro Ferrero *la somma di lire ottocento*
,, *quarantanove, soldi quindeci, e denari uno*, a
,, soldi vinti nostri per livra l'anno, quali gli
,, stabiliamo per suo ordinario stipendio di detto
,, Officio . . . . . *Dat. nel Mondovì* li 30 agosto
,, 1606. *Carlo Emanuel.*

1606 SPATIS Sigismondo. „ *Il Duca di Sa-*
22 „ *voja.* Al Magnifico Consigliere,
ottobre. „ & Tesoriere nostro Generale . . .
„ *salute.* Volendo Noi, che *l' Avvo-*
„ *cato nostro Patrimoniale M.r Sigi-*
„ *smondo Spatis* resti provisto di con-
„ veniente trattenimento, col quale
„ possa attender a servirci in detto
„ carico, v' ordiniamo *per le presenti,*
„ che abbiate da pagar, ogni anno,
„ & per quartieri, *al detto Avvocato*
„ *nostro Patrimoniale Spatis* la somma
„ di liure *ottocento quaranta nove,*
„ soldi quindeci, denari uno, a sol-
„ di vinti per liura . . . . *Torino* li
„ 22 ottobre 1606. *Carlo Emanuel.*

1607 GALEANI Gio. Antonio, Consigliere,
22 ed *Avvocato Patrimoniale Generale*
marzo. *della Camera de' Conti.* „ Convenen-
„ do al servizio nostro, per la promo-
„ zione al grado di Presidente della
„ Camera nostra de' Conti dell' Av-
„ vocato nostro Patrimoniale *M.r*
„ *Prospero Galleani*, proveder, in luo-
„ go suo, d' altra persona a Noi grata,
„ & informati dell' integrità, dottri-
„ na, prudenza, isperienza, & altre
„ onorate qualità, che concorrono
„ nella persona del Magnifico *Dottor*
„ *Gio. Antonio Galleani*, Cittadino *di*
„ *Torino*, Avvocato di nostra Sacra
„ Religione de' santi *Maurizio*, *e Laz-*
„ *zaro* per il saggio dato, tanto in
„ detto

,, detto Officio di Avvocato di detta Religione
,, per lo ſpazio di anni cinque, che già per
,, avanti nelle *Giudicature* di *Chieri*, *Cuneo*, *Ver-*
,, *celli*, *Torino*, & *altre*, oltre la ſingolar affe-
,, zione, che dimoſtra al ſervizio noſtro, giudi-
,, candolo anco degno del ſuddetto Officio di
,, Avvocato Patrimoniale, ci è parſo oltre l'Of-
,, ficio di *Avvocato* di detta Religione da Noi
,, concesſoli, nel quale per queſte noſtre lo con-
,, firmiamo, di conſtituir, crear, e deputar, ſi
,, come *per le preſenti* . . . . deputiamo per no-
,, ſtro Conſigliere, *& Avvocato Patrimoniale Ge-*
,, *nerale della Camera noſtra de' Conti*, & inſieme
,, Senator, *& Avvocato Fiſcale nel Senato noſtro*
,, *di quà de' monti* il ſuddetto Dottor, & Avvo-
,, cato *Gio. Antonio Galleani*, per ſervirci in
,, detti Officj, cogl' onori . . . . . , con li ſti-
,, pendj a parte ſtabiliti, con che preſtarà il do-
,, vuto giuramento. Pertanto mandiamo, & co-
,, mandiamo al . . . . *Torino* li 22 marzo
,, 1607. *Carlo Emanuele.*

,, *Carlo Emanuele.* Al Magnifico Conſigliere,
,, e Teſoriere noſtro Generale di quà da' monti . . .
,, *ſalute.* Avendo Noi conſtituito, e deputato il
,, Magnifico noſtro cariſſimo *M.r Gio. Antonio*
,, *Galleani* per noſtro Conſigliere, Senatore, &
,, *Avvocato Patrimoniale*, *& Fiſcale*, & volendo
,, anco provvederli di un oneſto trattenimento,
,, vi ordiniamo per le preſenti, che delli denari
,, di voſtra eſazione abbiate da pagare, o far pa-
,, gare *al detto Galleani*, ogni anno, & a quar-
,, tieri, *la ſomma di liure ottocento quarantanove*,
,, *e ſoldi quindeci*, e giuſto conforme alli altri
,, Avvocati . . . . . . *Torino* li 22 marzo 1607.
,, *C. Emanuele.*

1648 16 Settembre

LEONA Bartolommeo (a), *Avvocato Patrimoniale come sopra*. „ *Dovendo Noi*
„ per [illegible], e [illegible] della
„ [illegible] del Patrimonio, & [illegible]
„ di quello del Fisco nostro, far ele-
„ zione di persona di singolar dot-
„ trina, sufficienza, integrità, co-
„ [illegible], & esperienza, e vedendo
„ a [illegible], anzi constarci,
„ che le sudette, & altre ottime
„ qualità concorrono nella persona
„ del nostro diletto Dottore *M.r Bar-
„ tolommeo Leona*, de' Signori d'Ora,
„ *e di San Sebastiano*, giunta la de-
„ vozione, che dimostra verso il ser-
„ vizio nostro: per ciò, e per de-
„ gni rispetti, che a ciò ci muovono,
„ ci è parso eleggerlo, e deputarlo,
„ sì come *per le presenti* . . . . . lo
„ deputiamo per *Consigliere, Senatore,*
„ *& Avvocato nostro Patrimoniale Fi-*
„ *scale Generale di quà da' monti*, con
„ tutti gli onori . . . . , e col sti-
„ pendio a parte stabilito, a nostro
„ beneplacito; con che farà il debito
„ giuramento. Mandiamo pertanto,
„ e comandiamo *alli Senato, e Ca-*
„ *mera nostri* di quà da' monti, & a
„ tutti gli altri Magistrati, Ufficiali,
„ Ministri, Vassalli, e sudditi me-
„ diati, & immediati, & altri, a'
„ quali spettarà, che in osservanza
„ delle presenti accettino, reconc-
„ schino, stimino, e reputino il sude

(a) *Vedi qui sopra pag.* 527.

„ detto Dottor *Leona* per *nostro. Consigliere, Se-*
„ *natore*, & *Avvocato Patrimoniale, e Fiscale Ge-*
„ *nerale* di quà da' monti, facendolo godere degli
„ onori, prerogative, dritti, stipendj, & altre
„ cose suddette senza difficoltà; che così ci piace.
„ *Dat. in Torino* li 26 settembre 1608.
„ *C. Emanuel.*

„ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico Consi-
„ gliere, e Tesoriere nostro Generale di quà da'
„ monti . . . . *salute.* Avendo Noi constituito in
„ nostro *Consigliere, Senatore, Avvocato Patrimo-*
„ *niale, & Fiscale Generale di quà da' monti* il
„ molto diletto Dottor di leggi *M.r Bartolom-*
„ *meo Leona*, e volendogli provvedere di ragio-
„ nevole trattenimento, *per le presenti* vi man-
„ diamo, & ordiniamo, che . . . . . abbiate a
„ pagare, far pagar, & assignare *a detto Avvo-*
„ *cato Leona* la somma *di lire novecento*, a soldi
„ venti l'una, sì, & come hanno li altri Avvo-
„ cati nostri, la quale gli costituiamo *per suo*
„ *stipendio*, ogn'anno, & a dover cominciare il
„ pagamento dalla data di queste . . . . *Torino*
„ li 26 settembre 1608. *C. Emanuel.*

1610 RUATA Gio. Francesco (*a*) *di Villanova*
2 *di Astegiana*, Consigliere, Senatore,
dicemb. *& Avvocato Fiscale, & Patrimoniale*
Generale. „ Fra tutte le altre cose . . .
„ il che considerando Noi ora nella
„ provvisione, che dobbiam fare *per*
„ *la morte* dell'Avvocato nostro Pa-
„ trimoniale *Gio. Antonio Galleani*
„ di altro in luogo suo, & avuta
„ informazione dell'integrità, pru-

(a) *Vedi quì sopra*, pag. 528, *articolo* Ruata Francesco.

„ denza, dottrina, sperienza, & altre onorate
„ qualità, che concorrono nel molto diletto, &
„ fedel nostro *M.r Gio. Francesco Ruata*, Dottor
„ di leggi, *di Villanova di Astegiana* . . . . ,
„ *per le presenti* . . . . deputiamo il sopraddetto
„ *Gio. Francesco Ruata* Consigliere, Senatore,
„ *& Avvocato nostro Fiscale, & Patrimoniale Ge-*
„ *nerale* in vece *del detto Galleani*, con tutti gli
„ onori . . . . , & collo stipendio, che a parte
„ gli sarà stabilito . . . . . *Torino* li 2 dicembre
„ 1610. *C. Emanuel.*

„ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico Consi-
„ gliere, e Tesoriere nostro Generale di quà da'
„ monti *M.r Gaspare Berlingieri* presente, & al-
„ tri d'avenire *salute.* Avendo Noi constituito,
„ e deputato il Magnifico nostro carissimo *M.r*
„ *Francesco Ruata* per nostro Consigliere, Sena-
„ tore, *& Avvocato nostro Patrimoniale, & Fi-*
„ *scale*, e volendo anco provvederli di un onesto
„ trattenimento, v'ordiniamo *per le presenti*, che
„ . . . . abbiate da pagare, o far pagare al detto
„ *Ruata*, ogn'anno, & a quartieri la somma *di*
„ *livre ottocento quarantanove, e soldi quindeci*,
„ e giusto conforme alli altri Avvocati, comin-
„ ciando dalla data delle presenti . . . . .
„ . . . . *Torino* li 2 dicembre 1610. *C. Emanuel.*

1611 20 aprile. BAIVERO Gio. Vincenzo, Senatore, & *Avvocato Fiscal Generale Patrimoniale.* „ Il Duca di Savoja. Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere no-
„ stro Generale *M.r Gaspare Berlin-*
„ *gieri* presente, e d'avvenire *salute.*
„ Avendo Noi constituito, e depu-
„ tato *il Dottor Gio. Vincenzo Bai-*
„ *vero* per nostro Consigliere, Se-

atore, & *Avvocato Fiscal Generale Patrimoniale*, & essendo ragionevole, che resti proisto di trattenimento conveniente, col quale possi attender al detto carico, vi mandiamo, e ordiniamo *per le presenti*, che abbiate da pagare, ovvero assignar, o far pagare *al detto Laivero* sopra gli emolumenti *delle Secreterie del Senato nostro*, o altro denaro di vostra ricetta *la somma di livre settecento settantasette, a soldi venti l'una* . . . . Torino li 10 aprile 1611.
C. Emanuel.

11 DENTIS Antonio, *Consigliere, Senatore, & Avvocato Fiscale Patrimoniale Generale di quà da' monti.* „ Al Magnifico Consigliere Tesoriere nostro Generale
1 „ di quà da' monti . . . . . *salute.*
emb. „ Avendo Noi conferto l'Ufficio di „ *Consigliere, Senatore, & Avvocato* „ *nostro Fiscale Patrimoniale Generale* „ *di quà da' monti* al Magnifico ben „ diletto fedel nostro *M.r Antonio* „ *Dentis*, cittadino di Torino, *e Dottor Collegiato*, e volendo Noi perciò „ provederli di stipendio, e tratteni„ mento solito a constituirsi agli al„ tri simili Avvocati nostri Fiscali Pa„ trimoniali, *per le presenti* vi ordi„ niamo, che del denaro della vo„ stra ricetta . . . abbiate a pagarli „ la somma *di livre settecento settanta* „ *sette, soldi diciotto*, ogn' anno, a „ quartieri . . . . *Torino* gli 11 set„ tembre 1611. *C. Emanuele.*

1613 5 luglio. GHIGLIOTTI Carl' Antonio, Consigliere, Senatore, *Avvocato Fiscale Patrimoniale Generale.* „ Se gli uomini privati nel servirsi dell' opera „ altrui procurano persone idonee, „ & sufficienti, quanto maggiormente „ deve il Prencipe commetter li suoi „ servigj, massimamente quelli, che „ alla difesa, conservazione, & augumento suo spettano, a persone „ per somma fede, esperienza, e „ virtù note, e meritevoli, perchè „ egli in quelli si può sicuramente „ riposare, e da tali Ministri il ben „ pubblico, e de' privati per conseguenza deriva; il che considerando „ Noi ora nella provisione, che dobbiamo fare *per la morte* dell' Avvocato nostro Patrimoniale *Gio. Francesco Ruata*, d'altro in luogo „ suo, & avuta informazione dell' „ integrità, prudenza, dottrina, ispe- „ rienza, & altre onorate qualità, „ che concorrono nel molto diletto,

[redacted]

„ ſcorge, parendoci perciò degno di detto ca-
„ rico, ci è paruto d'eleggere, conſtituire, e
„ deputare, come per le preſenti . . . . . *depu-*
„ *tiamo* il ſopraddetto Carlo Antonio *Ghigliotti*
„ Conſigliere, Senatore, *& Avvocato noſtro Fi-*
„ *ſcale Patrimoniale Generale* in vece *di detto*
„ *Ruata*, con tutti gl'onori . . . . , e col ſti-
„ pendio, che a parte gli ſarà ſtabilito, a noſtro
„ beneplacito, *con che* faccia il dovuto giura-
„ mento . . . . . Mandiamo perciò, e coman-
„ diamo alli . . . . . . *Torino* li 5 luglio 1613.
„ *C. Emanuel.*

Crotti.

1614 13 dicemb. BENZO Amedeo, *Avvocato Generale Fiſcale, & Patrimoniale* a luogo del *Gio. Pietro.* „ Convenendoci prove-
„ der d'altro Avvocato noſtro Patri-
„ moniale *in luogo, & per la morte*
„ ſeguita oggidì all'Avvocato *Fabri-*
„ *cio Gio. Pietro* (*a*), che ſia di fedeltà,
„ dottrina, prattica, diligenza, &
„ altre parti convenienti alla difeſa,
„ & manutenzione delle ragioni del
„ noſtro Patrimonio, il che tutto, &
„ altre onorate qualità ſapendo Noi,
„ che concorrono nel Magnifico fe-
„ del noſtro *Dottor Amedeo Benzo*
„ *di Chieri*, & particolarmente affe-
„ zione al ſervizio noſtro, così ci è
„ parſo di conferirgli detto Officio,
„ ſi come *con le preſenti* . . . . . .
„ deputiamo *detto Dottor Amedeo*
„ *Benzo* Conſigliere, Senatore, Av-

(a) *Vedi quì ſopra le pag.* 641, *e* 642.

„ vocato nostro Generale Fiscale, & Patrimo-„ niale *in luogo* del suddetto fu *Gio. Pietro*, con „ tutti gl' onori . . . . . . , & con i stipendj a „ parte stabilitili, con che ne prestarà il dovuto „ giuramento . . . . . . *Torino* li 13 dicembre „ 1614. *C. Emanuel.*

„ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico Consi-„ gliere, & Tesoriere nostro Generale di quà „ da' monti . . . . *salute.* Avendo Noi eletto, & „ constituito *il Dottor Amedeo Benzo di Chieri* „ per Consigliere, Senator, & Avvocato nostro „ Fiscale, & Patrimoniale Generale *in luogo, & „ per la morte* seguita oggidì *all' Avvocato Gio. „ Pietro*, al qual convenendo, che provediamo „ di trattenimento, con che possi onoratamente „ esercire detto Officio, così *con le presenti* vi „ ordiniamo, che di qualsivoglia, & più pronto „ danaro . . . . . debbiate pagare . . . *al detto „ Conservatore, Senatore, & Avvocato nostro Fi-„ scale, & Patrimoniale Generale* M.r Amedeo „ Benzo *la somma di liure ottocento quarantanove, „ e soldi* 12, da soldi 20 per liura, che gli sta-„ biliamo per suo ordinario, & annuo stipendio „ a causa di detto Officio . . . . *Dat. in Torino* „ li 23 dicembre 1614. *C. Emanuel.*

1615 6 febbrajo. FONTANELLA Pietro Francesco, *Avvocato Patrimoniale, & Fiscal Generale* sedente nella Camera de' Conti *di quà da' monti*, come infra. „ *Volendo Noi* per la promozione, che „ abbiamo fatta all' Officio, & carigo *di Prefetto di Pinerolo* della „ persona *dell' Avvocato nostro Patri-*

„ *moniale*

moniale Generale Sigismondo Spatis, provedere d' un altro Avvocato in luogo suo, il qual sia persona d' integrità, fede, valore, dotta, & isperimentata; & essendo informati, che le suddette, & altre onorate qualità concorrono nel molto diletto fedel nostro *Pietro Francesco Fontanella*, Dottor di leggi, *Cittadino di Torino* (*a*), il qual assicurandoci, che debba dar di se in questo Officio quella soddisfazione, che promette la sincera affezione, che egli, & i suoi hanno sempre dimostrata, & tuttavia dimostrano al servizio nostro, abbiamo perciò eletto, constituito, e deputato, siccome *per le presenti* . . . . . deputiamo *nostro Consigliere Senatore*, *& Avvocato Patrimoniale*, *& Fiscale Generale* sedente *nella Camera nostra de' Conti di quà da' monti*, con tutti gli onori . . . . , & col stipendio, che a parte gli sarà stabilito, con che farà il debito giuramento . . . . . . *Torino* li 6 febbrajo 1615. *C. Emanuel.*

„ Il Duca di Savoja. *Al Magnifico Consigliere*, *& Tesoriere nostro Generale* . . . . salute. *Avendo Noi* constituito, e deputato il *Dottor Pietro Francesco Fontanella* per nostro *Consigliere Senatore*, *& Avvocato Patrimoniale* nella Camera de' Conti *a luogo* dell' *Avvocato Sigismondo Spatis* (*b*) da Noi promosso all' Officio *di Prefetto di Pinerolo*, col medesimo stipendio *di livre ottocento quaranta nove*, *& soldi quindici*, da

„ soldi

(*a*) *Intorno alla parola* Cittadino vedi quì sopra le pagine 437, e 439. *Della Famiglia* De Fontanella *parla* Francesco Ballarini *nel suo* Compendio *delle Croniche della Città di* Como, *pag.* 228, *ediz. di* Como. 1619.

(*b*) *Vedi quì sopra alla* data 1606 22 *ottobre*, *articolo* Spatis Sigismondo.

„ soldi 20 ducali l' una, ogni anno, che aveva „ *detto Spatis*, de' quali volendo, che ne sia pagato, vi mandiamo, & ordiniamo *per le presenti* „ di pagar, overo assignar, & far pagare del „ medemo danaro assignato al detto Spatis le „ suddette lire 849. 15 . . . . . , *cominciando* „ dalla data delle presenti . . . . *Torino* „ li 6 febbrajo 1615. *C. Emanuel.*

1616 1 gennajo. BRUNO Marco Aurelio *d' Asti*, Avvocato Patrimoniale nella Camera de' Conti *di quà da' monti*. „ Il Duca „ di Savoja. Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere nostro Generale di quà da' monti . . . . „ *Avendo Noi* ritenuto per nostro „ Consigliere, *& Avvocato Patrimoniale* nella Camera nostra de' Conti „ *di quà da' monti* il Magnifico *Dottor* „ *Marco Aurelio Bruno*, della Città „ nostra *d' Asti*, e volendolo provedere di convenevol stipendio. *Per* „ *le presenti* v' ordiniamo, e comandiamo, che . . . . abbiate a „ pagar, overo assignar, e far pagar „ *al detto Avvocato nostro Patrimoniale*, a quartieri, la somma *di* „ *scudi ducento ottanta tre*, *soldi quindeci*, di tre liure nostre l' uno, „ *senza detrazione alcuna*, che gli „ abbiamo stabilito *per suo stipendio* „ *ordinario*, cominciando dalla data „ di sua constituzione . . . *Torino*, „ 1 gennaio 1616. *C. Emanuel.*

16 **BARBERO** Giulio Cesare, *Avvocato Fiscale, e Patrimoniale* di S. A. „ Sic-
lo. „ come è stata grande la diligenza
„ usata dall' *Avvocato Giulio Cesare*
„ *Barbero* intorno le cause, che gli
„ abbiamo commesse, tanto nel par-
„ ticolare degli ebrei, quanto nella
„ riduzione al patrimonio nostro de'
„ beni de' Monferrini esistenti in
„ questi Stati, & altre; così deside-
„ riamo, che egli nell' avvenire in-
„ tervenghi a diffesa delle ragioni
„ del Fisco, & patrimonio nostro in
„ tutte le cause delegate sin quì, e
„ che saremo per delegare d' or avanti
„ a chi se sia, il che volendo Noi
„ ora effettuare, & dar anco com-
„ modità al detto *Barbero* di conti-
„ nuar maggiormente la vigilanza sua,
„ e la molta affezione, che porta al
„ servizio nostro, ci è paruto di ele-
„ ger, constituire, e deputare, come
„ *per le presenti* . . . . . deputiamo
„ *il sopra detto* Dottor *Giulio Cesare*
„ *Barbero* Avvocato nostro *per dover*
„ *intervenire, & assistere* in diffesa
„ delle ragioni del Fisco, & patri-
„ monio nostro *in tutte le cause de-*
„ *legate, & che delegaremo* nell' av-
„ venire a qualsisia Ministro, non
„ ostante che nella Delegazione egli
„ non sia spezialmente nominato,
„ con tutti gli onori . . . . . , in-
„ sieme *con una pensione*, o sia

„ *trattenimento* di scudi ducento d'oro *d'Italia*,
„ da fiorini diecisette e mezzo *l'uno*, ogn'anno,
„ senza detrazione alcuna . . . . , *con che*
„ egli presterà il solito giuramento. Mandiamo
„ alli Magistrati . . . . *Torino* li 9 aprile 1616.
„ *C. Emanuel.*

1619 26 settemb. ARGENTERO di Chieri, *Dottor Rafaele*, Consigliere, Senatore, *& Avvocato Fiscale, & Patrimoniale*. „ Volendo Noi provvedere *d'altro Avvocato nostro Patrimoniale* in luogo
„ del già *Avvocato Benzo* ora promosso al grado di *Senatore ordinario* nel Senato nostro *di quà da' monti*, che sia di fedeltà, dottrina, pratica, vigilanza, e diligenza,
„ con altre parti convenienti alla difesa, e manutenzione delle ragioni
„ del nostro Patrimonio; le quali,
„ & altre onorate qualità sapendo
„ Noi, che concorrono nel Magnifico fedel nostro *Dottor Raffaele Argentero di Chieri*, & particolarmente l'affezione, che ha dimostrato per sempre al nostro servizio nelli carichi, ne' quali è stato
„ da Noi impiegato, particolarmente
„ in quello di *ViceAuditore Generale delle nostre Milizie nelle passate guerre*, nel quale ci ha resa ogni buona
„ soddisfazione di se stesso a contento nostro, & de' nostri Supremi
„ Magistrati, & Ministri, a contem-

„ plazione

„ plazione anco del molto Magnifico Consigliere
„ di Stato, Presidente nostro Patrimoniale, &
„ tenente luogo di Gran Cancelliere *M.r Fabio*
„ *Argentero* sottoscritto, *suo zio*, ci è parso di
„ conferirgli il suddetto Ufficio, sì come *per le*
„ *presenti* . . . . . deputiamo *il sopraddetto Dot-*
„ *tor Raffaele Consigliere, Senatore*, & Avvocato
„ nostro Fiscale, & Patrimoniale, *nella piazza*,
„ *& luogo* del suddetto Benzo, *con tutti li onori*
„ . . . . , *& col stipendio stabilito* agli Avvo-
„ cati nostri Patrimoniali, *per l'ordine nostro* delli
„ 22 gennajo *prossime passato*, di ducatoni quat-
„ trocento cinquanta effettivi, *da pagarsegli* . . .
„ ogn'anno, ... , con che prestarà il dovuto
„ giuramento. *Mandiamo* pertanto, e comandia-
„ mo a tutti nostri Magistrati . . . . . . *Torino*
„ li 26 settembre 1619. *C. Emanuel.*
V. *Argentero*. V. *Cernusco*.
Crotti. „

1620 12 giugno. De' Signori di ROVASENDA (a), *Vassallo* M.r Gio. Francesco, Consigliere, Senatore, & Avvocato Fiscal Generale, *& Patrimoniale*, e come più ampiamente si vede *nelle Patenti* 12 giugno 1620 emanate a favor del medesimo, e di cui nel precedente titolo XXVII *degli Avvocati Generali del Fisco &c.*, *pag.* 530, *e* 531. „

1620 29 settemb. BECCARIA Ottavio (b), Avvocato Patrimoniale ordinario, *sedente* nella Camera de' Conti *di quà da' monti*, come infra. „ *Desiderando Noi compia-*
„ cere il Magnifico Consigliere, Se-
„ natore, & Avvocato nostro *Patri-*

(a) *Vedi quì sopra*, pag. 530.
(b) *Vedi quì sopra*, pag. 531.

,, *moniale*, e Fiscale *M.r Bartolommeo Leona*,
,, che per la sua vecchiezza ci ha supplicato di
,, sgravarlo, & rinonciato gli Officj, ma si come
,, queste cariche sono di grande importanza per
,, la conservazione, e difesa del nostro Patrimo-
,, nio, e del Fisco, così dovendo darle a per-
,, sona d'intiera fede, ben dotta, affezionata, e
,, vigilante, e certificati, che *il molto diletto no-*
,, *stro M.r Ottavio Beccaria, Dottor di leggi della*
,, *presente Città* ha le qualità, che si ricercano,
,, con molta volontà d'esser impiegato nel servi-
,, zio per vieppiù meritare, & mediante le fati-
,, che, & azioni onorate portarsi innanzi, oltre
,, la sicurezza, che possiamo avere di restarne
,, soddisfatti, dalla buona servitù fattaci da suo pa-
,, dre in occasione di rillevo, con le facoltà, e
,, con la vita de' figliuoli; ci è paruto d'elegger,
,, ger, constituire, e deputare, come *in virtù*
,, *delle presenti* . . . . deputiamo *il suddetto*
,, *Dottore Ottavio Beccaria* Consigliere, & *Av-*
,, *vocato nostro Patrimoniale ordinario* sedente *nella*
,, *Camera de' Conti di quà da' monti*, & Senatore,
,, & Avvocato Fiscal Generale *nel Senato di Pie-*
,, *monte* in vece *d'esso Leona*, con tutti gli ono-
,, ri . . . . . , insieme con gli stipendj a parte
,, stabilitigli, con ciò, che presterà il solito giu-
,, ramento. Mandiamo, e comandiamo alla detta
,, Camera de' Conti, agli altri Magistrati . . . ,
,, *Torino* il penultimo di settembre 1620. *C. Emanuel*.

,, Il Duca di Savoja, Al Magnifico Consi-
,, gliere, e Tesoriere nostro Generale di quà da'
,, monti . . . . . Essendo il dovere, che il Ma-
,, gnifico *nostro carissimo M.r Ottavio Beccaria*
,, provvisto dell'Ufficio di *Consigliere, Senatore*,

,, e

„ *& Avvocato Patrimoniale* nella Camera de' Conti „ di Piemonte *in vece* di M.r *Bartolommeo Leona*, „ abbia col carico lo ſtipendio, ch' eſſo godea, „ perchè poſſa eſercitarlo bene, *vi ordiniamo*, „ che . . . . paghiate, o facciate pagar *al detto* „ *Avvocato Beccaria* ducatoni *ducento ottantatre* „ *effettivi*, ſenza dettrazione alcuna, ogn' anno, „ & a quartieri, la qual ſomma gli ſtabiliamo „ *per ſuo ſtipendio ordinario*, come hanno *gli al-* „ *tri Avvocati Patrimoniali*, cominciando dalla „ data di queſte . . . . . *Torino* il penultimo dì „ ſettembre 1620. *C. Emanuel.*

1624 CAUDA Lelio (*a*), Conſigliere, Senatore,
16 *Avvocato Fiſcal Patrimoniale Gene-*
gennajo. *rale di quà da' monti.* „ Avendo Noi „ conoſciuto la dottrina, integrità, „ & valore del Magnifico, & ben „ diletto fedel noſtro *Lelio Cauda*, „ *Dottor di leggi*, *d'Aſti*, il quale in „ diverſe occaſioni ce lo ha rimo- „ ſtrato, accompagnato da un gran „ affetto verſo le coſe del noſtro „ ſervizio, che ci muove ad impie- „ garlo, & valerſi di lui negli affari „ del noſtro Patrimonio, tanto per „ il concernente la difeſa delle ra-

„ gioni

(*a*) Vedi quì ſopra pag. 531. Queſto *Lelio Cauda* fu Conte di *Balangero*, *Matti*, *e Villanova*, Conſigliere di Stato, e Preſidente *in Camera*. Così al num. 760 del Sommario preceduto alla Sentenza Camerale 17 gennajo 1794 per i feudi *di Caſtelette* &c, *ref. D. Robeſti*, *nella cauſa* del sig. Procuratore Generale di S. M. *contro* il sig. Conte *Cays*, e signore ſorelle *Cauda*. Più *vedi* quì infra, pag. 663. Sembra intanto poterſi congghietturare dal num. 758 del precitato ſommario, che *il Preſidente Lelio Cauda* non abbia laſciato dopo di ſe figliuoli maſchi.

» gioni nostre fiscali, che civili, & Camerali...,
» perciò *ci è parso* d'eleggerlo ... *si come per*
» *le presenti* .... lo deputiamo per nostro Con-
» figliere, Senatore, & *Avvocato Fiscale Patri-*
» *moniale Generale di quà da' monti*, con tutti
» gli onori ..., & col stipendio a parte stabilito
» ... *Rivoli* li 16 gennajo 1624. *C. Emanuel.*

1625 5 settemb. BALDOINO Gio. Michele (*a*), *Avvocato Patrimoniale* come infra. „ *Havendo*
„ *Noi* promosso il Magnifico Consi-
„ gliere, Senatore, & *Avvocato no-*
„ *stro Patrimoniale*, & Fiscal Gene-
„ rale *M.r Lelio Cauda* al grado di
„ *nostro Capitano Generale di Giusti-*
„ *tia*, per le presenti ....
„ deputiamo *il suddetto Dottor Gio.*
„ *Michele Baldoino* nostro Consigliere,
„ Senatore, & *Avvocato Patrimo-*
„ *niale*, & *Fiscal Generale*, tanto *in*
„ *Senato*, & *in Camera*, quanto *nel*
„ *Magistrato straordinario*, & altri
„ Magistrati, *in vece* d'esso Avvocato

1625 VALLATI Costanzo, *Avvocato Patri-*
4 *moniale Fiscal Generale di S. A.* nella
Decemb. Camera de'Conti di Piemonte *a luogo*
dell' Argentero.

1625 FURNO Oddino, *Avvocato Patrimo-*
25 *niale* nella Camera de' Conti di Pie-
Decemb. monte per la morte del *Bruno*. Vedi
quì sopra, pag. 656.

1627 CAUDA Gio. Francesco, *Avvocato Fi-*
4 *scale Generale Patrimoniale* a luogo
Giugno. *del Beccaria* (a).

1630 CAROCCIO Pietro, Senatore, & *Av-*
25 *vocato Fiscale Generale*, & *Patrimo-*
Febbrajo. *niale* come infra. „ *Il Prencipe di*
„ *Piemonte.* Avendo S. A. promosso
„ al grado di Consigliere, & Sena-
„ tore ordinario nel Senato *di Nizza*
„ l' Avvocato Patrimoniale *Vallati*,
„ onde ci convenga provvedere di
„ persona in quella carica di buona
„ dottrina, esperienza, & integrità,
„ congionta

(a) Questo *Gio. Francesco Cauda* fu indi Conte *di Caselette*, e *Valle della Torre* in seguito alle Regie Patenti delli 25 maggio 1636: la di lui Famiglia nulla ha che fare con quella del Presidente *Lelio Cauda*, di cui quì sopra pag. 661. *Vedi* i num. 177, 224, 448, 449, 663, 683, 750 ad 771 del sommario citato quì sopra alla detta pag. 661. La Famiglia *Cauda* discendente dal prelodato *Gio. Francesco Cauda* è in oggi ridotta alle *due* signore sorelle *Cauda*, delle quali *una*, cioè *la Paola*, ella è vedova del sig. Conte Gio. Battista *Provana* d' Alpignano, e Frossasco, *e l' altra*, cioè *la Severina* ha sposato il sig. Marchese *San Martino* di Parella, attuale Inviato straordinario di S. M. alla Corte *di Berlino*.

„ congionta al zelo del servizio di S. A., e nostro, e venendo Noi assicurati, che questi, & altri necessarj requisiti concorrono con vantaggio *nel molto diletto fedel nostro Pietro Carrocio*, Dottor di leggi, *in questa Città residente*, per la prova fattane in più occorrenti di nostro servigio con particolar soddisfazione nostra, come ci promettiamo nell' esercizio di questa; ci siamo compiaciuti d' ellegere . . . . , deputare, come *per le presenti* . . . deputiamo il suddetto *Dottor Carrocio* in Consigliere, Senatore, & *Avvocato Fiscal Generale*, *e Patrimoniale di S. A.*, *e nostro* in vece *del suddetto Vallati*, con tutti gli onori . . . . , *e col solito stipendio* di ducatoni *trecento cinquantatre*, e mezzo effettivi, a fiorini diciotto e mezzo l' uno, che con queste gli stabiliamo annualmente . . . . *Torino* li 25 febbrajo 1630. *V. Amedeo.*

„ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere nostro Generale di quà da' monti . . . . . *sal.* Per le presenti *v'ordiniamo*, & espressamente comandiamo, che del danaro *degli emolumenti della Segreteria Camerale* . . . dobbiate pagar, o assignar, & far pagare *al Magnifico Consigliere, Senatore, & Avvocato nostro Patrimoniale Generale M.r Pietro Carrocio* la somma *di liure mille sessantadue* d' argento, a ss. vinti l' una, che gli stabiliamo *per suo annuo, & ordinario trattenimento di suo Ufficio*, cominciando ai ventinove d' aprile 1632, che fu fatto il restabilimento d' essa Camera (*a*), & continuando . . . . . . *Vercelli* al primo aprile 1636. *V. Amedeo.*

(a) *Vedi quì sopra le pag.* 380, *e* 381, alle date 1632 26, *e* 29 *aprile.*

FURNO Gio. Battista, *Avvocato Patrimoniale* nella Camera de' Conti di Piemonte.

BELLEZIA Gio. Francesco, Consigliere, Senatore, & *Avvocato Fiscale, e Patrimoniale Generale sedente ordinario* nella Camera de' Conti, e come più ampiamente nelle Patenti *di Vittorio Amedeo I* delli 2 giugno 1635: *ibi*:
„ Fra le altre cure maggiori, c' hab-
„ biamo allo sostenimento della no-
„ stra Corona . . . ., con-
„ sistendo particolarmente in far elet-
„ tione di persone nell' Uffizio *d'Av-*
„ *vocato nostro Patrimoniale*, che . . .
„ possino con diligenza invigilare,
„ e con dottrina difendere le nostre
„ ragioni. Sendo perciò di presente
„ vacato uno de' suddetti Officii per
„ la promozione da Noi fatta del
„ già *Avvocato Patrimoniale Gioanni*
„ *Francesco Cauda* al grado, e di-
„ gnità di *Senatore ordinario*, restando
„ Noi benissimo informati, non solo
„ della sufficienza, virtù, & meriti,
„ che concorrono nella persona *del*
„ *molto diletto*, & *fedel nostro* il Dot-
„ tor *Gio. Francesco Belletia*, citta-
„ dino *di Torino*, e della servitù da
„ lui resa nel carico di *Sindaco* della
„ Città *nel passato contaggio* con tanta
„ nostra soddisfazione, & pubblico
„ applauso . . . . . ., *per le presenti*
„ . . . . deputiamo il suddetto

„ Avvocato *Gio. Francesco Belletia* per Consigliere, „ Senatore, & *Avvocato nostro Fiscale, & Patrimoniale Generale* sedente ordinario nella nostra „ Camera de' Conti, e ovunque si tratterà dell' „ interesse, e Patrimonio nostro . . . . .

1636 20 marzo. GHIGLIOTTI Carlo Antonio, *Avvocato Patrimoniale Generale.* „ Il Duca „ di Savoja. Al . . . . . Tesoriere „ nostro Generale . . . . . . *Per le* „ *presenti* vi ordiniamo, & espressa- „ mente comandiamo, che . . . . . „ dobbiate pagare . . . . al Magni- „ fico Consigliere, Senatore, & *Av-* „ *vocato nostro Patrimoniale Gene-* „ *rale* M.r Carlo Antonio Ghigliotti „ *la somma* di liure mille sessantadue „ *d' argento*, a soldi venti l'una, *che* „ *gli stabiliamo* per suo annuo, & „ ordinario trattenimento *di suo Uf-* „ *ficio* . . . . . . Vercelli 20 marzo „ 1636. *V. Amedeo.*

1636 29 agosto. CACHERANO Filiberto, *Avvocato Patrimoniale* come infra. „ . . . . . *In* „ *virtù delle presenti* (a) . . . . . . „ deputiamo il suddetto Dottore, & „ Avvocato *Filiberto Cacherano* per „ nostro *Consigliere, Senatore, & Av-* „ *vocato nostro Patrimoniale, & Fi-* „ *scale Generale*, & ciò con tutti gli „ onori . . . . , col stipendio a parte

(a) *Queste Patenti* in data *delli* 29 *agosto* 1636 *già si sono da noi riportate* ad extensum *quì sopra nella pag.* 368.

„ ſtabilitogli, con che preſti il dovuto giuramento
„ .... *Torino* li 29 agoſto 1636. *V. Amedeo.*
„ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico Conſi-
„ gliere, & Teſoriere noſtro Generale di quà da'
„ monti... *Avendo Noi* fatto elezione *del Dottor*
„ *Filiberto Cacherano di Torino* per ſervirci nell'Offi-
„ cio *di noſtro Conſigliere, Senatore, & Avvocato Pa-*
„ *trimoniale, & Fiſcale Generale* a luogo *del Ghi-*
„ *gliotti* promoſſo al grado di *Senatore ordinario,*
„ dovendolo perciò provvedere del ſuo ſtipen-
„ dio, e trattenimento, *v' ordiniamo* con queſte,
„ *& comandiamo*, che d'ogni danaro ......
„ dobbiate pagare, aſſignare, & far pagare *al*
„ *ſuddetto Avvocato Cacherano, ogni anno,* & a
„ quartieri, *la ſomma* di ſcudi trecento cinquanta
„ quattro d'oro, ragionati a liure tre d'argento,
„ a ſoldi vinti l'una, caduno, ſenza detrazione,
„ che ſono per lo ſuo ſtipendio per detto Uffi-
„ cio, come aveva *il Ghigliotti* ſuo anteceſſore
„ ..... *Torino* li 29 agoſto 1636. *V. Amedeo.*

1637 29 novemb. RICHELMI (*a*) Bartolommeo, *Avvocato Patrimoniale*, come infra. „ *Dovendo*
„ *Noi* provvedere all' Ufficio d' *Av-*
„ *vocato Patrimoniale, & Fiſcale Ge-*
„ *nerale* a luogo del *Carrocio* pro-
„ moſſo al grado di *Senatore ordi-*
„ *nario, & Camerlengo*, deſiderando
„ collocarlo in ſoggetto qualificato,
„ & ornato de' convenienti requiſiti,
„ pertanto informati ..... delle
„ ottime qualità, quali concorrono
„ nella perſona del Magnifico noſtro

(*a*) *Della Famiglia* Richelmi *già ſi è parlato qui ſopra* pag. 450.

,, cariſſimo *Bartolommeo Richelmi* . . . di Nizza . . .
,, *Lettore ordinario* in queſta Univerſità *di Torino*
,, ... , corriſpondendo anche all' affetto ſincero,
,, che al medeſimo ſervizio noſtro ha ſempre di-
,, moſtrato il molto Magnifico Conſigliere di Stato,
,, & Preſidente nel Senato di quà da' monti *M.r Ca-*
,, *millo Richelmi ſuo padre* nel corſo di molti anni, &
,, ne' principali carighi a lui degnamente conferiti,
,, come pure in altre più importanti occaſioni, ne'
,, quali è ſtato, & viene impiegato; *abbiamo adunque*
,, *eletto*, *conſtituito*, *& deputato*; & per le pre-
,, ſenti . . . . *deputiamo* il ſuddetto Lettore *Bar-*
,, *tolommeo Richelmi* Conſigliere, Senatore, &
,, Avvocato Patrimoniale, & Fiſcale Generale
,, *dell' A. R. del Duca mio figliuolo amatiſſimo*, a
,, luogo, & in vece del predetto già Avvocato,
,, & ora Senatore *Carrocio*, & ciò con gli ono-
,, ri . . . . , *& col ſtipendio a parte ſtabilitogli*,
,, con che preſti il debito giuramento . . . . . .
,, *Torino* li 29 novembre 1637. *Chretienne.*

,, Al Magnifico Conſigliere, & Teſoriere
,, Generale di quà da' monti . . . . . . *Avendo*
,, *Noi* ritenuto il Magnifico noſtro cariſſimo . . . .
,, Bartolommeo Richelmi *nell' Ufficio* di Confi-

2 BERAUDI Giacomo, *Avvocato Patrimoniale Fiscal Generale* nella Camera de' Conti di Piemonte. mb.

3 PASTORIS *Vassallo* Giuseppe, *Avvocato Patrimoniale*, come infra. „ *Dovendo Noi* provvedere all' Ufficio nb.
„ *d'Avvocato Patrimoniale, e Fiscal*
„ *Generale* a luogo *del Richelmi* pro-
„ mosso al grado di *Senatore ordina-*
„ *rio, & Camerlengo*, e desiderando
„ di collocarlo in soggetto qualifi-
„ cato, & ornato di convenienti re-
„ quisiti, affinchè *le ragioni Patri-*
„ *moniali, & Fiscali Ducali* siano con
„ ogni accuratezza maggiore patro-
„ cinate, e difese, pertanto infor-
„ mati della dottrina, scienza, ispe-
„ rienza, & virtuose parti, le quali
„ concorrono nella persona *del Vas-*
„ *sallo nostro Giuseppe Pastoris*, Dottor
„ di leggi *di questa Città*, il quale
„ con singolar zelo ha sempre ab-
„ bracciato ogni occasione d'impie-
„ garsi, e rendersi pronto al servi-
„ zio di S. A. R. mio figliuolo ama-
„ tissimo, & nel regime della Giu-
„ dicatura *del Mondovì* dato segno
„ della sua abilità, non senza parti-
„ colare sua lode, e soddisfazione di
„ quel Pubblico, corrispondendo in
„ questo alla devozione, & affetto,
„ che verso il medemo servigio ha
„ sempre dimostrato il molto Magni-

„ fico

„ fico Configliere di Stato, & fecreto Prefidente
„ nella Camera de' Conti di quà da' monti *M.r*
„ *Pastoris suo padre* nel corso di molti anni, &
„ ne' carichi principali a lui degnamente con-
„ feriti, abbiamo dunque eletto, constituito, e
„ deputato, come *per le presenti* . . . . . depu-
„ tiamo *il suddetto Dottor Pastoris* Configliere,
„ Senatore, *& Avvocato Patrimoniale*, *& Fiscale*
„ *Generale*, a luogo, & in vece del prodetto
„ *Richelmi*, & ciò con gli onori . . . . ,
„ & col stipendio a parte stabilitogli . . . . . .
„ *Torino* li 9 settembre 1643. *Chrestienne*.

1643 10 settemb. GAMBARANA Marc' Antonio, *Avvocato Patrimoniale* come infra. „. . . .
„ *Sendo vacato*, per la promozione
„ del Magnifico, e ben amato no-
„ stro Avvocato Patrimoniale, e Fi-
„ scal Generale *Bartolommeo Richel-*
„ *mi* al grado, e dignità *di Senatore*
„ *ordinario nel Senato nostro di Pie-*
„ *monte*, l'Officio suddetto *d'Avvocato*
„ *Patrimoniale*, *e Fiscal Generale*,
„ abbiamo pensato di conferirlo *nella*
„ *persona* del Magnifico, e ben amato
„ nostro *Marc' Antonio Gambarana*,
„ nel quale concorrono con la dot-
„ trina, & isperienza tutte le altre
„ qualità, che a simile carica si ri-
„ chiedono, *per le presenti* dunque
„ . . . . . *deputiamo* il detto Avvo-
„ cato Marc' Antonio *Gambarana* per
„ Configliere, Senatore, *& Avvocato*
„ *Patrimoniale*, *e Fiscal Generale di*
„ *S. A. R.*,

„ *S. A. R.*, con tutti gli onori . . . . . . , e ge-
„ neralmente con tutto ciò, che al medesimo
„ Officio spetta, & appartiene, & in particolare
„ *con il solito stipendio di scudi trecento sessanta*
„ *due, e mezzo, d'oro, da livre tre d'argento* l'uno,
„ cadun anno . . . . *Torino* li 10 settembre 1642,
„ *Chrestienne*.

1644 ultimo di settemb. TRUCHI Gio. Giacomo, *Avvocato Patrimoniale*. „ La Duchessa di Savoja.
„ Al Magnifico Consigliere, e Te-
„ soriere Generale per S. A. R. di
„ quà da' monti *Mr Giulio Bussone*
„ presente, e futuri *sal*. Nel mentreche
„ ci si presentarà occasione di rimostrar
„ *al Magnifico Consigliere, & Avvocato*
„ *Patrimoniale Generale nostro Gio.*
„ *Giacomo Truchi* (a) la stima, che
„ facciamo del merito, che si è acqui-
„ stato con la sua buona servitù, *ab-*
„ *biamo pensato di stabilirgli*, oltre
„ il stipendio ordinario, che ha,
„ *una pensione annua*, affinchè possa
„ con maggior comodità mantenersi
„ come si conviene; *per le presenti*
„ *dunque vi ordiniamo*, che del più
„ liquido danaro della vostra general
„ ricetta, niuno eccettuato, debbiate
„ pagarne, assignarne, o farne pagar
„ annualmente

(a) *Vedasi inoltre* il Borelli, *pag.* 362, *ove il detto* Truchi *si vede anche qualificato* Senatore.

» annualmente, & a quartieri *al suddetto Avvocato Truchi* la somma *di lire ottocento* d'argento, a ss. 20 l'una, che come sopra gli stabiliamo in annua pensione, oltre il suddetto ordinario stipendio . . . . . *Rivoli* l'ultimo di settembre 1644. *Chrestienne.*

1650 CIPRANDO Ipolito, *Avvocato Patrimoniale* come infra. » *Dovendo Noi*
20 provvedere all'Officio *di Avvocato*
maggio. » *Patrimoniale, e Fiscal Generale* al » luogo *dell' Avvocato Pastoris* promosso al grado *di Senatore ordinario, & Camerlengo*, e desiderando di collocarlo in soggetto qualificato, & ornato de' convenienti requisiti, affinchè le ragioni Patrimoniali, e Fiscali nostre siano con ogni accuratezza maggiore patrocinate, e difese; *pertanto* informati della dottrina, scienza, isperienza, & virtuose parti, le quali concorrono nella persona del Magnifico nostro carissimo *Consigliere, Senatore, & Avvocato Generale de' poveri* M.r Ipolito Ciprando *di questa Città*, il quale con singolar zelo, & affetto ha sempre abbracciata ogni occasione di impiegarsi, e rendersi pronto al servizio nostro . . . . , abbiamo *dunque* eletto, constituito, creato, e deputato, *come per le presenti* . . . deputiamo *il suddetto Avvocato Ipo-*

» *lito*

Ciprando per Consigliere, Senatore, &
cato Patrimoniale, e Fiscal Generale no-
a luogo, & in vece del predetto già Av-
to, & ora Senatore *Pastoris*, & ciò con
gli onori . . . . . , *e col stipendio stabi-
i*, sì, & come ne godeva *il detto Pasto-*
io antecessore, senza veruna diminuzione,
etrazione; *con che* presti il debito giura-
o . . . . *Torino* 20 maggio 1650.
manuel.

GONTERI Gioanni, *Avvocato Patri-
moniale* come infra. „ *Fra* le più ri-
„ levanti circospezioni . . . , perciò
„ in quest' occasione della *promo-
„ zione* del *Ciprando* già *Avvocato no-
„ stro Patrimoniale, e Fiscal Generale*
„ al grado di *Senatore*, avrebbe po-
„ tuto l' animo nostro eccitarsi alla
„ scielta d' altro soggetto in luogo
„ suo, quando non avessimo già per
„ avanti dato dell' occhio alla fedeltà,
„ integrità, sagacità, e prudenza,
„ che tanto risplendono nel Magni-
„ fico Vassallo *Conte Gioanni Gon-
„ teri*, oltre l' altre così lodevoli
„ sue qualità, particolarmente quella
„ del sangue, avendone dato saggi
„ assai manifesti in altri Ufficj eser-
„ citati con somma lode, & a nostra
„ soddisfazione, massime in quelli di
„ *Avvocato Patrimoniale, & Auditore
„ Generale* di *M. R. mia Signora*,
„ &

„ *& Madre*; quindi è, che dimostrandogli totalmente
„ la stima, che facciamo di sua persona, e me-
„ riti . . . . . , deputiamo *il sopraddetto Conte*,
„ *& Avvocato Gioanni Gonteri* (*a*) in nostro Consi-
„ gliere, Senator, *& Avvocato Patrimoniale Fi-*
„ *scale Generale* a luogo *del predetto Ciprandi*,
„ con gli onori . . . . , & col stipendio ordina-
„ rio, come aveva l' antecessore, ordinando . . .
„ *Torino* li 10 maggio 1653. *C. Emanuel.*

1655 22 aprile. BECCARIA Ludovico (*b*), *Avvocato Patrimoniale Generale.*

1659 6 dicemb. DEL PONTE Francesco Antonio, *Avvocato Patrimoniale Generale* nella Camera de' Conti di Piemonte.

1665 10 marzo. MALETTO Carlo Felice (*c*), *Avvocato Patrimoniale Fiscale Generale* nella Camera de' Conti di Piemonte.

(a) *In ordine* ai Gonteri *vedi quì sopra la pag.* 416.
(b) *Dei Beccaria* Pavesi, *e di quelli* del Mondovì *parla* la Corona Reale, *parte* 1, *pag.* 198, *e* 253, *e ne parlano pure* i Fiori di Blasoneria *pag.* 17.
(c) *Vedi quì sopra il titolo* XXI, *pag.* 499. *Maletti*, altri *di Vercelli*, altri *di Torino*: Monsignor *Della Chiesa*, Fiori di Blasoneria *pag.* 45.

675

FRICHIGNONO (*a*) Hettore Bonifacio. Nelle Patenti di *Carlo Emanuel II* in suo capo spedite li 22 giugno 1665, e date *da Torino*, leggesi *come segue*: „ deputiamo detto Hettore „ Bonifacio *Frichignono* per uno *de'* „ *nostri Avvocati Patrimoniali Generali* della Camera nostra *di quà da'* „ *monti.*

1667

li *Archivj Camerali*, indice feudi, *agli* i 1390 *ad* 1401, note *des hommages*, odations, & *autres contrâts*, fol. 42, *ri*- t *dell' omaggio delli Gio. Antonio*, *Gia*- o, *e Simone fratelli* Frichignoni *per* 10 ioni, *e* 1/2 *del Castello*, *e Luogo* di Ca- engo, *provincia di* Biella.

Il che unifcasi l' Investitura degli 8 *aprile* o *a favore de' medesimi*, *appunto per il* ntitativo *suddetto*, *come sì l' instrumento* ransazione 14 *febbrajo* 1684 tra *il Regio* rimonio, e *li signori Conti zii*, *e nipote* :hignoni, *non meno*, *che l' altra investi*- t 28 *luglio* 1751, *colle previe conclusioni* *dicembre* 1738 *dell' Uffizio del sig. Procu*- re *Generale*, *sottoscritte* Buzzano.

Del *Contado di* Castellengo, *e della Fa*- *lia* de' Frichignoni *si parla* nella Co- a Reale, *par.* 2, *pag.* 126, *e* 127.

1667 1 maggio. ROCCA Cesare Felice, *Avvocato Patrimoniale Generale.*

1667 15 dicemb. FILIPPONE *Giuseppe Maurizio*, Procuratore Patrimoniale Generale. *Vedi infra* la pag. 678.

1670 11 aprile. GAZZELLI Nicolò (a), *Consigliere, Senatore, ed Avvocato Patrimoniale Fiscale Generale ordinario*, sedente *nella Camera de' Conti.* „ Tanto più degna dell' „ animo d' un gran Prencipe suol „ essere la beneficenza, quanto più „ s' impiega in rimunerare le virtuose „ azioni di chi con sincera, e fedele „ servitù ha dato saggio del zelo suo „ nelle importanti occasioni della Co- „ rona; quindi è, che, considerando „ in qual persona, non meno abile, che „ meritevole avressimo potuto confe- „ rire la carica *d' Avvocato nostro* „ *Patrimoniale Fiscale Generale* re- „ sasi vacante per la promozione „ del Conte Gioanni *Gonteri* all' Of- „ ficio di *Presidente* della nostra Ca- „ mera de' Conti, rivolsimo ben pre- „ sto l' animo, all' attuale servitù, che „ ci prestava con intiera soddisfazione „ nostra *l' anzidetto* Nicolò Gazelli „ *ne' Cantoni Svizzeri nostri Collegati*, „ ove l' avevamo espressamente inviato, „ & al merito, che s' andava in tal „ modo acquistando, e, gionto questo „ alle prove già dateci dal medesimo „ in altre occasioni della prontissima

(a) *Vedi quì infra* le pag. 677, *nota* a, *e* 678, *nota* b.

„ ebbedienza sua, & esecuzione pontualissima
„ de' nostri comandi, e dell' abilità grande nella
„ professione legale, destinassimo già sin d'allora
„ di conferirli, al suo ritorno d' Elvezia, la carica
„ suddetta *d' Avvocato nostro Patrimoniale Fiscale*
„ *Generale*, affine di farli in questo modo sentire
„ gli effetti della nostra Real gratitudine sem-
„ premai liberalissima di premj a chi sa rendersi
„ benemerito; e non volendo più oltre differire
„ l' esecuzione del proponimento nostro; per
„ questo.. *abbiamo deputato il predetto Nicolò Gaz-*
„ *zelli* (*a*), come con queste *lo deputiamo* per *Consi-*
„ *gliere*, *Senatore*, *& Avvocato nostro Patrimoniale*
„ *Fiscale Generale ordinario*, sedente *nella suddetta*
„ *Camera nostra de' Conti*, & ovunque si trattarà degli
„ interessi *del Patrimonio nostro*, e ciò al luogo,
„ e piazza, che teneva il già *detto Avvocato Pa-*
„ *trimoniale Fiscale Generale*, & ora Presidente
„ in essa Camera *il Conte Gioanni Gonteri*, e con
„ tutti gli onori...., *e stipendio solito* di scuti
„ trecento cinquantaquattro d' oro, da liure tre
„ *l' uno* .... Torino gli 11 aprile 1670.
„ *C. Emanuel.*

1673 FERRARI (*b*) Pietro Francesco, *Consi-*
12 *gliere*, *Senatore*, *& Avvocato Patri-*
agosto. *moniale Fiscale Generale ordinario*,
sedente nella Camera nostra de' Conti,
ed ovunque si tratterà degli interessi
del Patrimonio nostro. Così nelle Pa-
tenti delli 12 agosto 1673

(a) *Bisavo paterno dell' attuale sig. Conte Gio. Battista Luigi* Gazzelli *di Rossana*, Maggiore *della Cittadella* di Torino.

(b) *Vedi le pag. 277, e 297 del presente tomo.*

1674 16 febbrajo. PRONO Gio. Bartolommeo, *Consigliere, e Procuratore Patrimoniale Generale* a luogo *del Conte Filippone* (a) passato al grado *di Consigliere di Stato, e Contadore Generale di S. A.*

1676 23 aprile. CHIOATTERO Gio. Francesco, Barone di Coarazza, *Avvocato Patrimoniale Fiscal Generale* (b) *ordinario di S. A. R* mio figliuolo amatissimo, *sedente nella Camera de' Conti*. Così nelle Patenti di M. R. Gioanna Battista delli 23 aprile 1676.

1677 22 settemb. MOROZZO Cav. D. Luigi Francesco, *Avvocato Patrimoniale Fiscal Generale* come infra. „ *Volendo Noi* testificare „ il gradimento, che conserviamo „ della servitù, che con ogni zelo, „ e diligenza ci ha reso, e che ci „ rende attualmente in qualità di *Lettore ordinario de' Canoni* nella pre„ sente Università *il Cavaliere D.* „ *Luigi Francesco Morozzo*, in cui, „ come, oltre la nobiltà de' natali, „ concorre abbondantemente la ca-

(a) *Filippone Giuseppe Maurizio*, Procuratore Patrimoniale Generale *per Patenti* del Duca Carlo Emanuele II *delli* 15 *dicembre* 1667, *col solito stipendio, di cui ivi*, di scuti trecento cinquantaquattro *d'oro. Unisceasi* il tomo III *della presente Opera*, pag. 194.

(b) *Vacante tale carico per la promozione* del Cavaliere Gazzelli *all' impiego* di Senatore ordinario *al Senato di Piemonte*. *Vedi pure* *quì sopra* le pag. 676, e 677.

„ pacità, integrità, e probità meritevole di qual-
„ che impiego ne' Magistrati, nel quale ci assicu-
„ riamo, che non soddisfarà con minor pontualità
„ di quella hanno dimostrato li suoi antenati nelle
„ prime dignità de' medemi, e nel sostegno di
„ più rilevanti impieghi in servizio di questa Real
„ Corona, *abbiamo stimato bene* di conferirli la
„ carica di *Avvocato Patrimoniale Fiscale Generale*
„ di S. A. R. mio figliolo amatissimo; *quindi*
„ *è, che per le presenti* . . . .,
„ deputiamo *detto Cavaliere D. Luigi Francesco*
„ *Morozzo* per Consigliere, Senatore, *et Avvo-*
„ *cato Patrimoniale Fiscale Generale della R. A.*
„ sedente *nella Camera de' Conti*, & ovunque si
„ tratterà *degli interessi del Patrimonio* di detta
„ R. A., volendo, che d' or avanti gioisca di
„ tutti gli onori . . . ., *in tutto, e per tutto*,
„ come ne gioiscono tutti gli altri Avvocati Pa-
„ trimoniali Fiscali Generali, *alla riserva però* di
„ quelle regalie solamente, che diminuiscano la
„ porzione agli altri Officiali ordinarj, e nume-
„ rarj in detta Camera, *come anche alla riserva*
„ del stipendio, del quale però ne dovrà gioire
„ il medesimo immediatamente, che verrà a va-
„ care per morte, per promozione, o per re-
„ noncia, e qualsisia altra maniera, qualcheduna
„ delle medeme cariche ordinarie, *nel qual caso*
„ dovrà *esso Cavaliere Morozzo*, come Avvocato
„ Patrimoniale Fiscale Generale ordinario gioire
„ del stipendio, senza che abbi bisogno nel me-
„ demo caso d' altra nuova Patente . . ., con
„ che presti il dovuto giuramento . . . . *Torino*
„ li 22 settembre 1677. *M. Jeanne Baptiste.*

1678

1678 18 maggio. FRICHIGNONO Gio. Antonio. „ *Ac-* „ *cordiamo* al medesimo *la seconda* „ *carica* d' Avvocato Patrimoniale Ge- „ nerale, *che verrà a vacare* nella „ Camera de' Conti *di Piemonte* ... Così nelle Patenti delli 18 maggio 1678.

1679 8 maggio. BOSSO Alessandro Lorenzo, *Avvocato Patrimoniale Fiscale Generale*, soprannumerario *nella Camera* de' Conti di Piemonte.

1681 15 marzo. ROFEREDO Filippo Maria, *Avvocato Patrimoniale Fiscale Generale* nella Camera de' Conti.

1683 5 settemb. GARAGNO Gio. Battista, *Avvocato Patrimoniale Fiscale Generale*, per sedere *nella Camera de' Conti*, *ed ovunque &c.*, e come meglio *nelle Patenti* delli 5 settembre 1683.

1694 4 giugno. BONAUDO Giuseppe, *Avvocato Patrimoniale Fiscale Generale*, sedente *nella Camera de' Conti*, *ed ovunque &c.*, e come più ampiamente *nelle Patenti* delli 4 giugno 1694.

1697 15 aprile. CALCATERRA Gio. Battista, *Avvocato Patrimoniale Fiscale Generale*, per sedere *nella Camera de' Conti.* Così *nelle Patenti* delli 15 aprile 1697.

BONAUDO Domenico Ignazio, Consigliere, Senatore, *et Avvocato Patrimoniale Fiscal Generale* sedente in Camera. „ *Avendo* il fu Consigliere, „ Senatore, & Avvocato nostro Pa- „ trimoniale Fiscal Generale *Giuseppe* „ *Bonaudo* in seguito alla facoltà da „ Noi concessali per Patenti delli 20 „ ottobre 1694 . . . . . disposto per „ scrittura delli 14 dicembre 1712 „ della sua carica di Consigliere, „ Senatore, *et Avvocato nostro Pa-* „ *trimoniale Fiscal Generale* sedente „ in detta Camera a favor dell' Av- „ vocato *Domenico Ignazio Bonaudo* „ suo figliolo primogenito col solito „ stipendio . . . . . , Noi pertanto „ . . . . , abbiamo eletto, constituito, „ creato, e deputato, come *per le* „ *presenti*, col parer, e partecipa- „ zione *di detta Camera nostra*, ele- „ giamo, constituiamo, e deputiamo „ *detto Avvocato Domenico Ignazio* „ *Bonaudo per Consigliere, Senatore,* „ *et Avvocato nostro Patrimoniale Fi-* „ *scal Generale* sedente *in essa Ca-* „ *mera*, & ovunque si tratterà dell' „ interesse del nostro Patrimonio, con „ tutti li onori . . . . . , stipendio „ portato dalle Patenti d' admissione „ a detta carica dal giorno d' oggi, „ & ogni altra cosa a tal Ufficio „ spettante, & appartenente in tutto, „ e per tutto, come ne gioiva detto

„ fu

„ fu suo padre, e ne gioiscono tutti gli altri
„ Avvocati Patrimoniali Generali. . . . , al qual
„ effetto mandiamo, & ordiniamo . . . .
„ *Torino* li 27 luglio 1715.

Per S. M. a relazione di detta Camera

Castiglione.

Dopo *il suddetto Domenico Ignazio Bonaudo* non mi venne fatto di rinvenir altro *Avvocato Patrimoniale Fiscal Generale*: bensì all' investitura 13 settembre 1719 accordata a *Giulia Perona Ormezzana* vedo sottoscritto il prenominato *Bonaudo* Avvocato Patrimoniale Fiscal Generale.

ELENCO

vvocati Generali del Fisco, e Patrimonio
ie,
.vvocati Patrimoniali,
.vvocati Patrimoniali Generali nel Senato
əmonte, e nella Camera de' Conti,
:uratori Patrimoniali Generali.

	Pag.
Cristoforo	631
Gio. Battista	633
iba Gio. Antonio . . .	634
cco Antonio	636
Cesare	ivi
o Fabio	638
ero Gioanni	639
ie Gio. Pietro Fabricio . .	641
Gio. Battista	642
Prospero	643
Francesco	644
igismondo	646
Gio Antonio	ivi
Bartolommeo	648
Gio. Francesco	649
Gio. Vincenzo	650
Antonio	651
ti Carl' Antonio	652
Amedeo	653
la Pietro Francesco . . .	654
Marc' Aurelio	656
Giulio Cesare	657
o Raffaele	658
asenda Gio. Francesco . . .	659
Ottavio	ivi

Cauda Lelio	661
Baldoino Gio. Michele	662
Vallati Costanzo Furno Oddino Cauda Gio. Francesco Caroccio Pietro	663
Furno Gio. Battista	665
Bellezia Gio. Francesco	ivi
Ghigliotti Carlo Antonio	666
Cacherano Filiberto	ivi
Richelmi Bartolommeo	667
Beraudi Giacomo	669
Pastoris Giuseppe	ivi
Gambarana Marc' Antonio	670
Truchi Gio. Giacomo	671
Ciprando Ipolito	672
Gonteri Gioanni	673
Beccaria Ludovico Del Ponte Francesco Antonio Maletto Carlo Felice	674
Frichignono Hettore Bonifacio	675
Rocca Cesare Felice	676
Filippone Giuseppe Maurizio	ivi
Gazzelli Nicolò	ivi
Ferrari Pietro Francesco	677
Prono Gio. Bartolommeo Chiabattero Gio. Francesco Morozzo Luigi Francesco	678
Frichignono Gio. Antonio Bosso Alessandro Lorenzo Roffredo Filippo Maria Garagno Gio. Battista Bonaudo Giuseppe Calcaterra Gio. Battista	680
Bonaudo Domenico Ignazio	681

...TARJ DELLA CAMERA DE' CONTI, con altre ...e in aggiunta all' impiego d' *Attuaro Came*..., di cui quì sopra *titolo* XXV (*).
...TARJ NELL' UFFIZIO DEL PROCURATORE GE...ALE DI S. M. (*a*),
...LOLLORI CAMERALI,
...IMENTATORI,
...VISTA, E SOSTITUITI ARCHIVISTA DELLA CA...A DE' CONTI,
...TARJ NEGLI ARCHIVJ CAMERALI (*b*),
...TURALI IN ESSI ARCHIVJ,
...IDORE CAMERALE (*c*),
...LLANI DELLA CAMERA DE' CONTI,
...RI DI ESSO MAGISTRATO.

NICOLA Pietro Filippo Maurizio, *Segretaro* della Camer. „ *Dovendo* provvedere *due Segretarj alla* „ *Camera nostra de' Conti*, abbiamo stimato di elegger per uno di essi *Pietro Filippo Maurizio Nicola*....., e perciò per le presenti.... *deputiamo* il detto *Pietro Filippo Maurizio Nicola* per uno de' „ *Segretarj della Camera nostra de' Conti*, con tutti „ gli onori......, *e con lo stipendio di livre seicento*, „ e *porzione di visioni*, *e regalie stabilite a parte*, „ *le quali* con detto stipendio *li saranno pagate* dal „ Tesoriere delle nostre Finanze .... *Rivoli* li 7 „ gennajo 1720. *V. Amedeo*.

CASTIGLIONE Alessandro Antonio, *Segretaro* della Camera. „ *Dovendo* provvedere *due Segretarj alla* „ *Camera nostra de' Conti*, abbiamo stimato di elegger „ per uno di essi *Alessandro Antonio Castiglione*....., „ e perciò per le presenti .... *deputiamo* il detto „ *Alessandro Antonio Castiglione* per *Segretaro della* „ *Camera nostra de' Conti*, con tutti gli onori ...., „ *e con lo stipendio di livre seicento*, *e porzione di* „ *visioni*, *e regalie stabilite a parte* .... *Rivoli* „ li 7 gennajo 1720. *V. Amedeo*

...agasi, che *il Regio Viglietto* di stabilimento *di Segre*... nell' Uffizio del Procuratore Generale di S. M. *porta* ...se la condizione *mediante che* presti il dovuto giura...to nelle mani del Procurator nostro Generale: *così* nel ...io Viglietto 8 novembre 1782 *a favore* del Notajo ...seppe *Garrone*, e così nell' altro delli 9 giugno 1789 ...*vore* del Vincenzo Rinaldi, de' quali quì *infra*, *pag*. 693.
...quì sopra pag. 700, e 704.
...l' Ordinato Camerale *delli* 21 *ottobre* 1786, ... 602, 603, 604, e 605.

1739 **CAVALLI Gioanni Secondo,** *Segretaro della*
7 *Camera de' Conti* . . . . . . , con ciò, che
gennajo. *gli cessi* lo stipendio, di cui godeva nella qualità suddetta *di nostro Segretaro di Stato*, il di cui titolo, grado, e prerogative *vogliamo* tuttavia, che egli continui a godere. *Così nelle* Regie Patenti 7 gennajo 1739.

Non si parla ivi *di stipendio* (*a*): bensì ebbe egli dipoi *una pensione* di lire 600 annue con Regio Viglietto 9 ottobre 1761. diretto al Generale delle Finanze.

1757 **CAVALLI Lorenzo Maria.** *Regie Patenti*, in
2 vigor delle quali gli fu accordata *la sopra-*
maggio. *vivenza* dell'impiego *di Segretaro* della Camera *de' Conti* per prenderne l' effettivo possesso *immediatamente* dopo la morte *del Castiglione*, con tutti gli onori . . . .

Neppure in esse si fa cenno *di stipendio* (*b*). Bensì vedi il Regio Viglietto 15 settembre 1784 (*c*): *ibi*.

Fedele, ed amato nostro. *Per il decesso seguito* del Segretaro Camerale *Gioanni Secondo Cavalli* essendo cessata la pensione, di cui il medesimo godeva di lire *seicento* in virtù di Regio Viglietto 9 ottobre 1761, *abbiamo preso* in favorevole considerazione il merito della . . lodevole servitù, che sta prestando *il Segretaro Lorenzo Cavalli di lui fratello* ...., e ne veniamo invitati a dargli un contrassegno del gradimento, che ce ne risulta, *con accordargli* la continuazione *a di lui favore* dell' accennata pensione *di lire seicento*, le quali vi mandiamo perciò di fargli pagare, a quartieri maturati, cominciando dal giorno della morte occorsa al predetto Gioanni Secondo di lui fratello ....

(a) Vedi però qui infra *la pag.* 689 in principio.
(b) Vedasi però qui infra *la pag.* 689 in principio
(c) Diretto al *Sopraintendente* alla Cassa delle pensioni, e trattenimenti.

1798 7 agosto. MONTANARA Francesco. *R. P.* 7 agosto 1798 : *ibi* : deputiamo il suddetto Notajo Collegiato, ed Attuaro Camerale Francesco *Montanara* per *Segretario Criminale* del Magistrato *della Camera nostra de' Conti*, con tutti gli onori, privilegj, e prerogative, che ne dipendono, *con che* continui a ritenere l' esercizio *dell' Attuaria*, e presti il dovuto giuramento . . . . .

1798 7 agosto. PARONE Tommaso. *R. Patenti* 7 agosto 1798 : *ibi* : accordiamo al suddetto *Notajo* Tommaso Parone (*a*) il titolo di *Attuaro Camerale*, mandando *alla Camera de' Conti* di registrare le presenti.

„ *Magnifico*, *fedele*, *ed amato*
„ *nostro*. Con il stabilimento da Noi
„ fatto della nostra Camera de'Con-
„ ti, abbiamo fissato il numero de-
„ gli Ufficiali destjnati a compo-
„ nere quel Corpo, ed il stipendio,
„ di cui devono annualmente godere,
„ espresso nelle rispettive loro Pa-
„ tenti, ed essendo pure nostra mente,
„ che gioischino, *per le regalie*, *e vi-*
„ *sione de' Conti*, delle somme, che
„ si ritrovano espresse nello Stato in-
„ fra inserto, in cui restano abbon-
„ dantemente inclusi li stipendj, *Vi*
„ *ordiniamo* di doverne spedire an-
„ nualmente, ed a' quartieri li vostri
„ mandati al Tesoriere delle Finanze,
„ con far registrare il presente ne'
„ registri di detta Camera .... *Torino*
„ gli 11 gennajo 1720 : *così nel Regio*
„ *Viglietto* al Generale *delle Finanze*.

(*a*) Attualmente Sostituito Attuaro Camerale. *Vedi* quì sopra le pag. 604, e 605.

		Stipendio	Visione Conti, e Regalie	Totale
Primo Presidente .	L. . . .	5400	1683. 8	7083. 8
Second. Presidente, come sotto				
Stipendio .	,, 3000	4500	1683. 8	6183. 8
Pensione .	,, 500			
	4500			
Primo Presidente Patrimoniale, come sotto.				
Stipendio .	,, 3000	9000	1683. 8	10683. 8
Pensione .	,, 6000			
	9000			
Cavaliere . .	,,	1[illegible]00	1683. 8	3183. 8
Controllore Generale delle Finanze .	,, . .	6000	1683. 8	7683. 8
Generale *delle Finanze*	,, . .	6000	1683. 8	7683. 8
Quattro *Collaterali* caduno, come sotto.				
Stipendio .	,, 1200	4800	5200	10000
Visioni Conti, e Regalie .	,, 1300			
	2500			
Procuratore *Generale*	,, . .	3000	1300	4300
Otto *Mastri* Auditori (*b*), *come* a' Collaterali	,, . .	9600	10400	20000
Quattro *Sostituti*, caduno, come sotto.				
Stipendio .	,, 1200	4800	3200	8000
Visione Conti, e Regalie .	,, 800			
	2000			

(*a*) Vedi il tomo *terzo*, pag. 174, e 175, alla data 1717 15 febbrajo, *articolo* Gropello.

Si avverta, che fra *le Dignità*, *Giudici*, *ed Uffiziali* componenti il Corpo del Magistrato della Camera non si fa cenno alcuno *del Primo Presidente Patrimoniale* nelle Regie Patenti delli 7 gennajo 1720 (1).

(*b*) Oggigiorno, *cioè* in quest'anno 1798, *li signori Mastri Auditori* si trovano in numero di *undici*. Vedi inoltre *quì sopra* la pag. 628.

(1) Risguardanti appunto esso Magistrato della Camera. Vedi segnatamente la pag. 2 delle preci[illegible].

		Stipendio	Visione conti, e regalie	Totale
Due *Segretarj* a ll. 600 (*a*) caduno, uno de' quali sarà caricato de' Registri de' consegnamenti, e materie feudali ll.	1200			
Controllore *particolare* (*b*) . . „	700			
Emolumentatore . „	450			
Archivista ll. 800, con obbligo di spedire *gratis* tutti li travagli, che occorreranno per il Patrimoniale, ed osservare per quelli de' particolari la Tariffa, che gli verrà data dalla Camera, in cui s'avrà riflesso al solo travaglio . . . „	800	4450	2600.	7050.
Due *Sostituiti* (*c*) a lire 400 caduno, con l'obbligo suddetto „	800			
Sollecitatore liti . „	500			
Tre *Uscieri* a ll. 150 caduno (*d*) . . „	. . .	450	20	470.
Più per l' antiparte *alli Mastri Auditori* esaminatori de' conti, secondo il riparto, che in cadun anno ne verrà fatto da detta Camera „	. . .	. . .	2168.	2168.
		59500	34988. 8	94488. 8

V. Amedeo.

Mellarede.

Diretto al Generale di Finanze, *colla soprascritta* Al magnifico, fedele, ed amato nostro il Vassallo *Ferrero di Roascio* Consigliere, e Generale *delle nostre Finanze.*

(*a*) Presentemente ve ne ha un terzo, cioè il Segretaro *Laracine*, di cui quì infra alla pag. 692.

(*b*) In ordine *al Controllore Camerale* vedi il di più quì infra pag. 694.

(*c*) Oggigiorno, cioè in quest'anno 1796, sono *i Sostituiti dell' Archivista Camerale* in numero di sei, cioè cinque *effettivi*, ed uno *onorario*.

(*d*) Attualmente, oltre alli suddetti tre effettivi, ve ne ha pure uno *sopranumerario*, e come meglio *dal Regio Viglietto* delli 4 settembre 1781, di cui quì infra pag. 710.

1782 GALLENGA *Notajo* Giuseppe Antonio,
26 *Segretaro* del Magistrato della Ca-
novemb. mera de' Conti per sopravvivenza *al*
Segretaro Gioanni Secondo Cavalli.
„ *L'età molto avanzata* del Segretaro
„ nostro di Stato, e della Camera de'
„ Conti *Gioanni Secondo Cavalli*, e le
„ abituali gravi sue indisposizioni . . .
„ richiedendo, che venga destinato
„ fin d'ora un soggetto proprio per
„ eseguire le estese incumbenze an-
„ nesse alla Segretaria di detto Ma-
„ gistrato, e che sia in caso di eser-
„ citarsi *unitamente* all' altro Segre-
„ taro *Lorenzo Maria Cavalli*, il quale
„ trovasi da parecchi anni a reggere
„ da se solo con distinto merito di
„ lode il peso di detta Segretaria,
„ abbiamo creduto di non poter far
„ miglior scelta per l' additato og-
„ getto, fuorchè di destinarvi l' At-
„ tuaro, e Segretaro criminale dello
„ stesso Magistrato *Notajo Giuseppe*
„ *Antonio Gallenga*, il quale . . . .
„ ha sempre date costanti prove di
„ capacità, esattezza, probità, e ze-
„ lo, che gli hanno conciliata la
„ pubblica estimazione, e dello stesso
„ Magistrato, ci siamo perciò disposti
„ di accordargli *la sopravvivenza nel*
„ *suddetto impiego* di Segretaro Ca-
„ merale *a Gioanni Secondo Cavalli*
„ . . . . , epperò *colle presenti* . . . . .
„ accordiamo *al predetto Notajo Giu-*
„ *seppe*

„ *seppe Antonio Gallenga* la sopravvivenza *all' impiego* di Segretaro del Magistrato della Camera „ de' Conti per prenderne l' effettivo possesso immediatamente dopo la morte del Segretaro „ *Gioanni Secondo Cavalli*, con tutti gli onori, „ privilegj, prerogative, vantaggi, utili, dritti, „ *regalie* tanto *avventizie*, che *fisse*, ed ogni altra cosa a tale Uffizio spettante, e coll' obbligo „ di adempirne intanto le incumbenze, come sovra, e di prestare fin d' ora il dovuto giuramento . . . *Moncalieri* li 26 novembre 1782. „ *V. Amedeo.*

1784 15 settemb. FAVA Carlo, *Segretaro* come infra. „ . . . . *Epperò colle presenti* . . . . „ accordiamo al prenominato *Carlo* „ *Fava* la sovravvivenza *nella Segreteria del Magistrato della Camera* „ *nostra de' Conti*, da aver luogo alla „ prima vacanza di *uno* de' *due* posti „ di *Segretario*, che sono attualmente „ coperti *dalli Notaj Lorenzo Maria* „ *Cavalli*, *e Giuseppe Antonio Gallenga*, in qual caso, e tempo *dovrà godere* di tutti gli onori, privilegj, prerogative, vantaggi, utili, „ dritti, regalie tanto avventizie, „ che fisse, ed ogni altra cosa a tale „ Uffizio spettante, *e colla facoltà* „ *intanto* di occuparsi fin d' ora negli „ affari della Segreteria *in assistenza* „ *ed ajuto delli due* Segretarj predetti, *compatibilmente però* colle „ incumbenze dipendenti dall' im-

„ piego

„ piego di Sostituito Archivista Camerale, *con* „ *ciò*, *che* presti ora il dovuto giuramento, e „ mediante che all' evenienza del caso debba „ cessargli quanto presentemente gode, man- „ dando a tutti li nostri Ministri, Magistrati.... „ *Vigna Reale* li 15 settembre 1784. *V. Amedeo.*

1784 15 septemb. LARACINE Avocat Laurent, *Sécrétaire de la Chambre des Comptes* per *Regie Patenti* delli 15 settembre 1784 *del tenor seguente.* „ L' Avocat Lau- „ rent *Laracine*, que Nous avons „ nommé par Lettres Patentes du 2 „ avril 1773 *Actuaire*, & Substitut „ Sécrétaire *de notre Chambre des* „ *Comptes* pour les affaires *des Du-* „ *chés de Savoie*, *& de Aoste*, ainsi „ que par toutes celles, dont les ex- „ péditions doivent se faire *en langue* „ *Française*, n' ayant cessé de don- „ ner dès lors des preuves distinguées „ de zèle, de capacité, & d'exacti- „ tude dans l' exercice de cet em- „ ploi . . . . . . , par les présentes „ . . . . . constituons le dit Avocat „ Laurent *Laracine* Sécrétaire de no- „ tre Chambre des Comptes pour „ toutes les affaires *des Duchés de* „ *Savoie*, *& d'Aoste*, ainsi que des „ pays, pour lesquels les expéditions „ doivent se faire *en langue française*, „ voulant qu'il retienne pour icelles „ la qualité *d'Actuaire*, & ce avec „ les honneurs . . . . . , *& lui as-*

„ *signons*

„ *ſignons* en outre le gage *de ſeptcent livres*, „ que Nous mandons . . . . . . Données *à la* „ *Vigne Roiale* le 15 ſeptembre 1784. *V. Amé.*

Segretarj nell'Uffizio del Procurator Generale di S. M.

Parlando ora de' medeſimi, conforme lo abbiamo quì ſopra promeſſo, *tit. XXV*, *pag.* 589, *vedaſi il Regio Viglietto* degli 8 novembre 1782 (*a*), col quale il Notajo Giuſeppe *Garrone* fu ſtabilito *Segretaro* in detto Uffizio, eſſendogli poi anche ſtato accordato *lo ſtipendio* di ll. 750 con altro Regio Viglietto delli ſette aprile 1786, (*b*).

E vedi pure il Regio Viglietto delli 9 giugno 1789, con il quale fu conferito il poſto di *ſecondo Segretaro* nell' Uffizio del detto Procurator Generale al già Scritturale negli Archivj Camerali Notajo Vincenzo *Rinaldi*, cui poſcia con altro Regio Viglietto delli 10 maggio 1796, diretto *al Generale* delle Regie Finanze, fu aſſegnato l' annuo ſtipendio di ll. 600, da corriſpondersegli ſulla Teſoreria delle Finanze ſuddette.

(a) *Diretto al Generale delle Regie Finanze.*
(b) *Diretto pure al Generale delle Regie Finanze.*

1782 26 novemb. CAVALLI Gio. Battiſta, *Controllore Camerale.* „ Pel maggiore accertamento „ del noſtro ſervizio avendo Noi ſtimato *di riſtabilire l' impiego di Controllore Camerale* (a), le di cui incumbenze erano da lungo tempo „ adempite *dagli Archiviſta Camerale,* „ *e ſuoi Soſtituiti*, ci ſiamo di buon „ grado diſpoſti a preſciegliere al „ ſuddetto impiego *Gio. Battiſta Cavalli*, il quale nel corſo di molti „ anni, in cui ſi è eſercitato nella „ Segreteria dello ſteſſo Magiſtrato „ in ſollievo *del Segretario Lorenzo* „ *Cavalli ſuo zio*, e ſpecialmente *dal* „ *meſe di luglio del ſcaduto anno* 1781, „ in cui fu egli deſtinato *Controllore* „ *provviſionale*, ha ſempre dati ſaggi „ di capacità . . . . . ; *epperò* colle „ preſenti . . . . . *deputiamo* il predetto Gio. Battiſta *Cavalli* per *Controllore Camerale*, con tutti gli „ onori . . . . , *e coll' annuo ſtipendio* di lire mille cento cinquanta, „ *che mandiamo al Teſoriere* . . . . ,

(a) *Il cui Uffizio* (1) *era ſtato ſuppreſſo nel* 1729, *come ſi legge* nel Regio Viglietto *degli* 11 *marzo dello ſteſſo anno, diretto* alla Camera de' Conti.

(1) *Del* Controllore Camerale *ſi fa special menzione* nel Regio Viglietto 11 *gennajo* 1720 *diretto* al Generale delle Finanze, *e di cui quì ſopra alle pag.* 687, 688, *e* 689.

„ cominciando dal primo di luglio 1781, e con-
„ tinuando . . . . , *con ciò, che* presti il dovuto
„ giuramento, *ed osservi esattamente le istruzioni,*
„ che gli verranno date *dal Magistrato della Ca-*
„ *mera* (*a*), mandando a tutti . . . . . . *Mon-*
„ *calieri* li 26 novembre 1782. *V. Amedeo.*

1790 PASQUIERI Avvocato Giuseppe, *Con-*
16 *trollore Camerale.* „ Al vacante im-
febbrajo. „ piego di *Controllore Camerale* ci
„ siamo disposti a presciegliere *l'Av-*
„ *vocato Giuseppe Pasquieri*, il quale
„ nel lodevole servizio, che ha pre-
„ stato, pendenti anni dodici, in
„ qualità di *Sottosegretario nostro di*
„ *Stato per gli affari esteri*, avendo
„ dati saggi di onoratezza . . . . ;
„ *epperò* colle presenti . . . . , con-
„ ferendo *al predetto Avvocato Giu-*
„ *seppe Pasquieri* il titolo, e grado
„ di *Segretario nostro di Stato*, lo
„ eleggiamo, costituiamo, e depu-
„ tiamo per *Controllore Camerale*, con
„ tutti gli onori . . . . , *e coll' an-*
„ *nuo stipendio* di lire mille cento
„ cinquanta, *che mandiamo al Teso-*
„ *riere delle nostre Finanze* di pagar-
„ gli . . . , *volendo* altresì, che *dalla*
„ *cassa delle pensioni* gli sia corrisposto
„ *l' annuo trattenimento* di lire du-
„ cento,

(a) 1782 10 *dicembre. Istruzione al Controllore Camerale G. B. Cavalli.*

„ cento, di cui godeva il ſuo predeceſſore in
„ detto impiego *Gio. Battiſta Cavalli* in virtù del
„ Biglietto noſtro del primo agoſto 1786, da
„ principiare parimenti *dal giorno d' oggi*, con
„ ciò, che preſti il dovuto giuramento, oſſervi
„ eſattamente *le iſtruzioni*, che gli verranno date
„ dal Magiſtrato della Camera . . . . . . *Torino*
„ li 16 febbrajo 1790. *V. Amedeo.*

Emolumentatori come infra.

1786 MORANO Filippo Franceſco, *Emolumentatore per i dritti ſpettanti al Regio Erario, e provenienti dalle Sentenze del Senato, della Camera, e delli Delegati*: „ Eſſendo ſtati informati, che nella perſona *del Liquidatore Filippo Franceſco Morano* concorrano le qualità proprie per adempiere eſattamente i doveri del vacante impiego *di Emolumentatore* per i dritti ſpettanti *al noſtro erario*, e provenienti dalle ſentenze *del Senato*, *della Camera*, *e delli Delegati*, e per le provviſioni *Camerali*, ci ſiamo, *a ſeconda del ſentimento del Conſiglio noſtro di Finanze*, degnati di preſcieglierlo *al ſuddetto impiego* . . . . ; *epperò* colle preſenti . . . . . deputiamo *il predetto Filippo Franceſco Morano* Emolumentatore per i dritti dovuti *al noſtro erario* per le Sentenze *del Senato*, *della Camera*, *e delli Delegati*, e per le provviſioni *Camerali*, con tutti [illegible] . . ., *e collo ſteſſo aggio* [illegible]

26
maggio.

„ lumenti, di cui godeva *il defunto Notajo Ca-*
„ *pello* (*a*), con ciò, che osservi *il disposto* dalla Ta-
„ riffa generale, tutti gli ordini emanati, o che
„ emanassero concernenti detto impiego, *e le*
„ *istruzioni*, che gli verranno date *dal Magi-*
„ *strato della Camera de' Conti* (*b*), e presti il
„ dovuto giuramento, *come pure* idonea, e suf-
„ ficiente cauzione *per la somma* di lire trenta
„ mila. *Mandiamo* pertanto a tutti . . . .
„ *Veneria* li 26 maggio 1786. *V. Amedeo.*

Emolumentatori della Gran Cancellaria.

1703 17 giugno. MARCHETTO Vittorio Amedeo. *Patenti al medesimo di Emolumentatore* della Gran Cancellaria.

1712 4 ottobre. DRUETTI Giuseppe Ignazio, *Ajutante di Camera* del Prencipe Amedeo di Carignano. *Patenti al medesimo* di
„ Emolumentatore della Gran Can-
„ cellaria, *col titolo* di Consigliere,
„ e Segretaro di Stato, e Finanze,
„ *e coll' annuo stipendio* di ll. 743,
„ 15, *con ciò, che* prestarà il solito
„ giuramento, e rimborsi il già Emo-
„ lumentatore della Gran Cancellaria
„ *Vittorio Amedeo Marchetto*, della
„ finanza di ll. 10m. *da questo* pa-
„ gata *alle Finanze.*

(*a*) Nell' istruzione Camerale 30 marzo 1776 datasi a questo, leggesi al cap. 37 *come segue.* „ Continuerà a godere dell'
„ *aggio del quattro per cento* stabilito *da Ordinato* del Con-
„ siglio *delle Finanze* delli 9 gennajo 1738, e dalle Decla-
„ ratorie di credito, solite spedirsi dal Magistrato della
„ Camera.

(*b*) L' istruzione, ch' ei deve osservare, si è quella già data *dal Magistrato della Camera* al prenominato Notajo *Capello* li 10 dicembre 1782.

1746 26 agosto. TRUCHI *Notajo* Orazio Teofilo (*a*). *Regie Patenti al medesimo* „ di Regio „ Emolumentatore, *coll'annuo stipendio* di lire cinquecento, *con ciò*, „ che presti il dovuto giuramento, e „ cauzione sufficiente.

1754 26 gennajo. VALLE Michel Angelo (*b*). *Regie Patenti al medesimo* „ di Regio Emolumentatore, *coll' annuo stipendio* di lire „ cinquecento, *con ciò*, che presti „ il dovuto giuramento, e la cauzione uniforme a quella del suo „ antecessore *Truchi*, ed osservi *le* „ *istruzioni*, che gli verranno date „ *dal Generale delle Finanze*.

1764 24 settemb. FERRO *Notajo* Giuseppe. „ Trovandosi „ vacante per la morte di *Michel Angelo Valle* l'impiego, che esercivа „ di *Regio Emolumentatore*, ci siamo degnati, sulli riscontri avuti dell' „ abilità, esperienza, fedeltà, ed „ esattezza del Notajo *Giuseppe Ferro*, „ di destinarlo a quello riempire, „ persuasi, che sarà per ben adempirne i doveri; *epperò* per le presenti . . . . *deputiamo* il suddetto „ Notajo *Giuseppe Ferro* per *Emolumentatore nostro*, con tutti gli „ onori . . . , *e coll' annuo stipendio*

(a) *Attuaro* del Consiglio di Sardegna.
(b) *Sottosegretaro* nella Segreteria de' Memoriali.

„ di lire cinquecento, che mandiamo al Teso-
„ riere . . . . . , *con ciò*, che presti il dovuto
„ giuramento, e la cauzione uniforme a quella
„ del suo antecessore, ed osservi *le istruzioni*,
„ che gli verranno date *dall' Uffizio Generale delle*
„ *nostre Finanze*; mandando a tutti . . . .
„ *Torino* li 24 settembre 1764. *C. Emanuel.*

Mazè.

Nel Regio Viglietto 11 marzo 1729, citato quì sopra, pag. 694, nota *a*, *articolo* Cavalli Gio. Battista, *si dice* essersi uniti in un solo Ufficio quelli *d' Emolumentatore della Gran Cancellaria, Senato, e Camera.*

Pure dalle cose quì accennate si rileva bensì l' unione in un solo degli Uffizj *di Emolumentatore* delli *Senato*, *Camera*, *e Delegati*, ma rispetto a quello *della Gran Cancellaria* risulta essersi esercito separatamente, così avanti, come dopo il suddetto *Regio Viglietto* degli 11 marzo 1729.

Archivisti della Camera de' Conti.

1760 23 novemb. PASQUIERI Gio. Battista Francesco, *Archivista della Camera de' Conti*. „ Le
„ prove sempre date *dal Segretaro*
„ *nostro di Stato* Gio. Battista Fran-
„ cesco *Pasquieri* della sua abilità,
„ esattezza . . . . , non meno col
„ lungo, fedele, e diligente servi-
„ zio prestatoci *nella Segreteria no-*
„ *stra di Stato per gli affari interni*,
„ quanto anche precedentemente in
„ quelle di *Guerra*, e *Gabinetto*,

„ avendogli

,, avendogli conciliato il pieno nostro gradimen-
,, to, ci siamo di buon grado disposti . . . . di
,, trasferirlo *all' impiego* d' Archivista Camerale,
,, persuasi . . . . ; *quindi è*, *che* per le presenti
,, ... ; *conservando* al predetto Gio. Battista
,, Francesco *Pasquieri* il titolo di *Segretaro nostro*
,, *di Stato*, lo eleggiamo, costituiamo, e depu-
,, tiamo per *Archivista della nostra Camera de'*
,, *Conti*, con tutti gli onori . . . . , *e coll' an-*
,, *nuo stipendio* di lire ottocento, e solite rega-
,, lie fisse di lire *quattrocento cinque*, che sono
,, in tutto *lire mille ducento cinque*, le quali man-
,, diamo . . . . . . , *con ciò*, *che* presti il dovuto
,, giuramento, gli cessi lo stipendio, che prima
,, godeva, e sia tenuto spedire *gratis* tutto ciò,
,, che occorrerà farsi per il nostro servizio; *man-*
,, *diamo* pertanto a tutti . . . . *Torino* li 23 di-
,, cembre 1760. *C. Emanuele.*

1793 11 maggio. Istruzione per *l' Archivista Camerale*, per li di lui Sostituiti, e per tutte le persone applicate all' Archivio Camerale.

LA REGIA CAMERA DE' CONTI.

,, Esigendo il Reale servizio, ed il pub-
,, blico bene . . . . . .

,, 1.° *Li Sostituiti Archivisti*, li
,, Segretarj, *gli Scritturali*, e Vo-
,, lontarj dipenderanno interamente
,, dall' Archivista. . . .

,, ...

,, 3.° Dipenderanno egualmente
,, *dalli Sostituti Archivisti* li Segre-
,, tarj, *gli Scritturali*, e li Volontarj . . .

,, Dat. in Torino gli undici del
,, mese di maggio 1793.

Adami P. P. Galli P. Cappa, Brea, Roatis,
Bertalazone, Duranti, Joan...

GAVUZZI Francesco Antonio, *Archivista della Camera de' Conti.* „ Dap„ poichè ci degnammo nel 1781 di „ destinare *l' Avvocato Francesco An„ tonio Gavuzzi* per *Sostituito Ar„ chivista della Camera nostra de' Conti,* „ avendo egli . . . . , ed essendosi „ fatta una commendevole premura „ di acquistar le cognizioni necessa„ rie per l' esercizio dell' impiego „ *d' Archivista Camerale*, ci siamo ben „ volentieri disposti a conferirglielo „ . . . . . . ; *epperò* colle presenti „ . . . . deputiamo *il suddetto* Avvo„ cato Francesco Antonio *Gavuzzi* „ per *Archivista* della Camera nostra „ de' Conti, con tutti gli onori . . . , „ *e coll' annuo stipendio* di lire sei„ cento, *oltre* lire quattrocento cin„ que *per* regalia fissa, e lire *trecento* „ per l' alloggio, *facienti* in tutto „ lire *mille trecento cinque* annue, „ *che* mandiamo *al Tesoriere* delle no„ stre Finanze . . . . . . , *con ciò*, „ *che* presti il dovuto giuramento, e „ gli cessi quanto prima godeva, e „ sia tenuto a spedire *gratis* tutto „ ciò, che occorrerà farsi *pel nostro* „ *servizio* . . . . Torino 23 „ febbrajo 1796. *V. Amedeo.*

1781 29 maggio. GAVUZZI *Avvocato* Francesco Antonio, *Sostituito Archivista della Camera de' Conti* „ Sulle vantaggiose informazioni, che abbiamo avute delle virtuose qualità, che concorrono nella persona *dell' Avvocato Francesco Antonio Gavuzzi*, e per dare anche al Presidente di lui padre una nuova dimostrazione del singolare gradimento, con cui rimiriamo la lunga, e lodevolissima servitù da lui prestata, ci siamo di buon grado disposti a destinare il preaccennato Avvocato suo figlio ad uno de' vacanti posti di *Sostituito Archivista Camerale* . . . ; epperò colle presenti . . . . *deputiamo* il suddetto Avvocato Francesco Antonio Gavuzzi per *Sostituito Archivista della Camera nostra de' Conti* con tutti gli onori . . . . , *e coll' annuo stipendio di lire quattrocento*, oltre lire *trecento sessantacinque di regalia fissa*, facienti in tutto *lire settecento sessantacinque*, le quali mandiamo al Tesoriere . . . . . , *con ciò*, che presti il dovuto giuramento: mandiamo a tutti li nostri Ministri, Magistrati . . . . *Veneria* li 29 maggio 1781. *V. Amedeo*.

1789

COURTOIS Giacomo, *Soſtituito Archiviſta*, come dalle Regie Patenti delli 20 ſebbrajo 1789: *ibi*: ,, deputiamo il predetto *Giacomo Courtois* per Soſtituito Archiviſta . . . . ,, *coll' annuo ſtipendio* di lire ſettecento ſeſſantacinque, *le quali* mandiamo *al Teſoriere delle noſtre Finanze* di pagargli . . . . .

TROUILLET Pietro, *Soſtituito Archiviſta*, collo ſteſſo ſtipendio del *Courtois*.

CATTANEO *Avvocato* Pietro Giuſeppe, *Soſtituito Archiviſta* con Regie Patenti delli 23 febbrajo 1796: *ibi*: ,, deputiamo il ſuddetto Avvocato ,, *Pietro Giuſeppe Cattaneo* per Soſtituito Archiviſta . . . . , *coll' annuo ſtipendio* di lire quattrocento, *oltre* ,, lire trecento ſeſſantacinque annue ,, *di regalia fiſſa*, facienti in tutto ,, lire ſettecento ſeſſantacinque, *che* ,, *mandiamo al Teſoriere delle noſtre* ,, *Finanze* di pagargli . . . . .

MUSSO Avvocato Giuſeppe, *Soſtituito Archiviſta della Camera de' Conti* . . . ,, ... Deputiamo il ſuddetto Avvocato Giuſeppe *Muſſo* per *Soſtituito Archiviſta* della Camera noſtra de' Conti, *con tutti gli onori* ,, ... , e coll' annuo ſtipendio

,, *di*

„ *di lire trecento cinquanta*, oltre a *lire cento* „ *ottantadue*, *soldi dieci di regalia fissa*, facienti „ in tutto *la somma di lire cinquecento trentadue*, „ *e soldi dieci* . . . Torino li 23 febbrajo 1796. „ *V. Amedeo.*

1796 23 febbrajo. BARALIS Avvocato Giuseppe, *Sostituito Archivista della Camera de' Conti.* Regie Patenti consimili alle suddette *in favore* dell' Avvocato *Musso.*

1796 23 febbrajo. RAMBOSIO Ercole, *Sostituito Archivista* onorario, *come infra.* „ Promosso „ fin dall' anno 1787 *lo Scritturale* „ negli Archivj Camerali *Ercole Rambosio* al posto di *Segretaro ne' medesimi Archivj* (*a*), ha esso continuato „ a dare così assicurati saggi d' esattezza . . . . . ; *epperò* per le presenti . . . . *deputiamo* il suddetto „ Ercole *Rambosio* per *Sostituito Archivista* onorario *della Camera nostra de' Conti*, con tutti gli onori, „ privilegj, e prerogative, che ne „ dipendono, *e coll' annuo stipendio* „ *di lire novecento*, che mandiamo „ al Tesoriere delle nostre Finanze „ *di pagargli ripartitamente* . . . . . „ Torino li 23 febbrajo 1796.

(a) *De' Segretarj* negli Archivj Camerali *si fa pure qualche cenno quì sopra pag.* 700, *ove si parla anche* de' Scritturali volontarj, *cioè* di quelli, *che vi travagliavano senza la corrispondenza d' alcuna paga, ma solo colla speranza di percevere poi a suo tempo la paga de' Scritturali fissi*, cioè *quella di soldi* trenta *per cadun giorno.*

Questi *Scritturali* dell' Archivio Camerale furono stabiliti co' Regj Viglietti delli 10 febbrajo 1758, e 8 maggio 1769, a tenor de' quali si portò il lor numero sino a quello *di sedici.*

Istruzione particolare al Direttore degli *Scritturali* per l' eseguimento degli spogli, e ricavi loro appoggiati.

LA REGIA CAMERA DE' CONTI.

. . . .

Istruzione per lo spoglio de' Conti de' Castellani (*a*). „ Allo spoglio de' conti „ *della Savoja* attenderà il Sostituito „ Archivista *Trouillet*, e a quello *del* „ *Piemonte* il Sostituito Archivista „ *Cattaneo.*

In detti conti s' incontrano cose notabili, che riguardano li dritti feudali, le ragioni del Principe, le notizie patrie, civili, e politiche, le epoche principali, le note cronologiche, le vicende de' Principi, li riguardevoli stabilimenti, le cariche più luminose, li personaggi più rinomati, e molte cose appartenenti al peso, valore, e ragguaglio delle antiche monete, e antiche misure.

Di questi Scritturali si fa pur menzione alle pag. 700, e 704.

(a) *quì sopra il* titolo V *de' Gran Castellani*, *stellani &c.*; *pag.* 120 *ad* 132.

1786 21 ottobre. BORRONE Gio. Domenico, *Ricevidore dei dritti* della Camera (a), *con incarico* di esigere, e distribuire gli stipendj, regalie fisse, visione de' conti, ed ogni altro dritto, ed emolumento .... coll'agio del tre per cento, sì, e come però resta spiegato nell' *Ordinato Camerale* delli 21 ottobre 1786, nel quale si dichiarò altresì, che il tre per cento suddetto dovesse spettare per la metà al prenominato *sig. Borrone*, e per l'altra metà al signor Controllore Gio. Battista *Cavalli*.

Cappellani della Camera de' Conti.

1575 3 ottobre. „ La Camera Ducale, *molto Magnifico*
„ signor ..... *Tesoriere Generale*
„ *di S. A.*, pagate al Padre Fra An-
„ drea *Castellario* dell' Ordine de'
„ Carmi *in Turino* la somma *di venti*
„ *libre Ducali*, a soldi venti per li-
„ bra, che sono a conto dell' ele-
„ mosina, quale se gli dà ordinaria-
„ mente *per la messa ordinaria*, quale
„ egli celebra *nel luogo del nostro*
„ *Tribunale*, che ritenendo questo
„ con quittanza del detto *Fra An-*
„ *drea*, la detta somma di lire venti
„ vi

(a) *Stato deputato* con Ordinato Camerale *delli 21 ottobre 1786.*

„ vi farà da noi accettata in conto fenza diffi-
„ coltà. *Dat. in Turino* li 3 ottobre 1575. *Gal-*
„ *latero*, *Ferreri*, *Majna*, *Liato*, *Olivero* per il
„ Secretario . . . .

1581 „ La Camera Ducale. *Magnifici signori*
13 „ *Teforieri Generali di S. A.* . . . .
luglio. „ pagate *alli R. Padri Carmelitani*
„ di quefta Città *livre venticinque*
„ *Ducali*, a foldi 20 per libra, che
„ gli fono dovute per la celebra-
„ zione *della meffa*, che fanno nel
„ Tribunal noftro *per la metà dell'*
„ *anno finito a giugno proffime paf-*
„ *fato* . . . . Turino 13 luglio 1581.

1612 „ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico
23 „ Configliere, e Teforiere noftro
febbrajo. „ Generale *di quà da' monti* . . . .
„ falute. *Volendo* Noi allargar la ma-
„ no in accrefcimento della limofina,
„ che fogliamo dare *ai Reverendi*
„ *Oratori noftri* li Padri Carmelitani
„ *di quefta Città* per la fervitù di
„ *Cappellani*, che eglino fanno alla
„ Camera noftra de' Conti *di quà da'*
„ *monti*, affinchè il Signor Iddio ci
„ contenti (*a*) fempre più a favorirne
„ delle fue gratie, *& effi Padri* per-
„ feverino ancora di ben in meglio.
„ *Vi ordiniamo* per le prefenti, che
„ di qualfivoglia dinaro di voftra ri-
„ cetta

(a) *Così precifamente* negli Archivj Camerali.

„ certa dobbiate pagare, o far pagare *a' detti*
„ *Padri* la somma di *lire cento*, da soldi venti,
„ l'una, *ogn' anno*, & a quartieri, cominciando
„ dalla data di queste, e continuando all' auenire, *durante loro seruitù*, & *nostro beneplacito*, le quali sono, *cioè* liure cinquantaquattro, soldi due, e denari tre, *valuta* di fiorini
„ cento cinquantasette, e grossi dieci soliti pagarsi *da quì indietro*, & le restanti liure quarantacinque, soldi diecisette, e denari nove
„ *per l'accrescimento* della detta limosina, che
„ ora facciamo, e stabiliamo in considerationе
„ d'essa seruitù, conforme all' alligato parere
„ della detta Camera sotto li sedeci del presente mese datoci. Che riportando voi al
„ primo pagamento la copia autentica del presente colla dovuta quitanza *del Priore d' essi*
„ *Padri* . . . . . . Torino li 23 febbrajo 1612.
„ *C. Emanuel.*

1788 20 gennajo. „ Sig. Giuseppe Pertone *Tesoriere* delle
„ Regie Finanze. *S. M. comanda*,
„ che del denaro contante di cassa,
„ V. S. paghi *alli Padri Carmelitani*
„ *della presente Città* la somma di lire
„ *cento cinquantadue* di Piemonte,
„ alli quali in dipendenza dell' annesso Ordinato Camerale delli 2,

„ registrato

„ registrato *al Controllo Generale* li 17 dello
„ stante (*a*), si fanno dare anticipatamente *per*
„ *la elemosina delle messe*, che da essi debbonsi
„ celebrare nel decorso dell' anno corrente, ed
„ in que' giorni, che il Magistrato della Regia
„ Camera sarà per congregarsi, che, mediante
„ il presente, detto Ordinato, e la quitanza *del*
„ *Padre Procuratore*, *o Superiore* di essi per dette
„ lire 152, V. S. sarà senz' altro scaricata ne'
„ suoi conti. *Torino* li 20 gennajo 1788.

Di V. S. *Aff.mo Servit.e*
Di Cravanzana.

Regio Stabilimento di Usciere del Magistrato della Camera de' Conti.

1779 26 gennajo. MICHELETTI Gio., *Usciere del Magistrato della Camera de' Conti.*
„ Vittorio Amedeo. *Al posto* di
„ Usciere del Magistrato della Ca-
„ mera de' Conti, resosi vacante per
„ il decesso ultimamente seguito di
„ *Giuseppe Amo*, ci siamo compia-
„ ciuti

(*a*) Nella Sessione Camerale delli 2 gennajo 1788. „ Per parte „ *de' Padri Carmelitani* di questa Città si è fatta istanza per „ l'anticipata *della limosina per le messe*, che da' medesimi „ celebrare si devono nel corso di quest' anno 1788, ed „ in que' giorni, che sarà per congregarsi il Magistrato „ alla mattina.

„ *Ed il Magistrato*, atteso il solito di far fare la sud- „ detta anticipata, *ha dichiarato*, *e dichiara* lecito *ai detti* „ *Padri* di esigere dalle Regie Finanze la somma *di lire* „ *cento cinquantadue per le messe* da celebrarsi *come sovra* „ nel corrente anno 1788, *compresa* però in tale somma „ *la spesa* della manutenzione *delle ostie*, *vino*, *e bianche-* „ *ria*, che, secondo il solito per l'addietro praticato, re- „ sta a carico loro.

Gallenga.

„ ciuti di destinare *Gio. Micheletti* sulli riscon-
„ tri, che abbiamo, che in lui concorrono le
„ facoltà proprie per ben adempierne le incum-
„ benze, epperò *col presente* (a) costituiamo, e de-
„ putiamo *il suddetto Gio. Micheletti* per *Usciere*
„ di detto Magistrato, con tutti li privilegj
„ . . . . . , *e col solito stipendio* di lire cento
„ cinquanta . . . , *e ciò oltre* le stabilite por-
„ zioni di visioni, e regalie, *mediante* presti il
„ dovuto giuramento. Mandando . . . .
„ *Torino* li 26 gennajo 1779. *V. Amedeo.*

V. Lanfranchi P. P., e P. Consigliere di Stato.
V. Derossi di Tonengo.
V. Curti pel Generale di Finanze.

Corte.

1781 4 settemb. MICHELETTI Gio., *Usciere* come infra. „ *Vittorio Amedeo.* Attesi gli incomodi, cui soggiace *Gio. Micheletti* Usciere *della Camera nostra de' Conti*, e che lo rendono inabile ad esercitare il suddetto Uffizio, *ci siamo compiaciuti di stabilire* per *Usciere sovranumerario* dello stesso Magistrato *Domenico Micheletti* di lui fratello, sui riscontri statici recati, che in lui concorrono le qualità proprie per ben eseguire le incumbenze dipendenti da tale Uffizio; *epperò col*

„ *presente*

(a) *Vedi quì infra il tit. XXX, alla data* 1756 29 *novembre*, articolo *Grosso*, *ed alla data* 1796 1 *luglio*, articolo *Gay*.

„ *presente* costituiamo, e deputiamo il mentovato
„ *Domenico Micheletti* per *Usciere sovranumerario*
„ del suddetto Magistrato, *con tutti li privilegj*
„ . . . . , con ciò, che presti il dovuto
„ giuramento, *volendo*, che alla prima vacanza
„ *di uno de' tre posti fissi*, egli vi subentri, e
„ ne abbia, senz'altro, l'effettività, al qual effetto
„ mandiamo ora per allora al Tesoriere delle
„ nostre Finanze di pagargli il solito stipendio
„ *di lire cento cinquanta annue*, a quartieri ma-
„ turati, cominciando dal giorno, che suben-
„ trerà in detto posto fisso, e durante la sua ser-
„ vitù, ed il nostro beneplacito, *oltre* le sta-
„ bilite porzioni di visioni, e regalie. *Mandando*
„ inoltre a chiunque sia spediente . . . . . ., ed
„ alla Camera nostra de' Conti . . . *Moncalieri*
„ li 4 settembre 1781. *V. Amedeo* (a).

V. Lanfranchi P. P. e Reggente.
V. Derossi di Tonengo.
V. Di Cravanzana.

Corte.

(a) *In ordine agli Uffizj accennati nel presente titolo XXVIII; ripetiamo qui, a un di presso, quanto dissimo nella pag.* 465 *di questo stesso* tomo, *nota* a; cioè *essere stata nostra intenzione d'indicarne soltanto le qualità, e non già di porger la serie di tutte le persone, che gli hanno coperti.*

ELENCO

Delle persone comprese in questo tit. XXVIII, e impiegate come sopra.

	Pag.
Nicola Pietro Filippo Maurizio . .	685
Castiglione Alessandro Antonio . .	686
Gallenga Giuseppe Antonio . . .	690
Fava Carlo	691
Laracine Laurent	692
Garrone Giuseppe	693
Rinaldi Vincenzo	ivi
Cavalli Gio. Battista	694
Pasquieri Giuseppe	695
Morano Filippo Francesco . . .	696
Marchetto Vittorio Amedeo . . .	697
Druetti Giuseppe Ignazio . . .	ivi
Truchi Orazio Teofilo	698
Valle Michel Angelo	698
Ferro Giuseppe	698
Pasquieri Gio. Battista Francesco . .	699
Gavuzzi Francesco Antonio . . .	701
Gavuzzi Francesco Antonio . . .	702
Courtois Giacomo	703
Trouillet Pietro	703
Cattaneo Pietro Giuseppe . . .	703
Musso Giuseppe	703
Baralis Giuseppe	704
Rambosio Ercole	ivi
Borrone Gio. Domenico . . .	706
Micheletti Gioanni	709
Micheletti Gioanni	710

TIT. XXIX.

VOCATI FISCALI GENERALI NEL SENATO DI NIZZA (*a*).

BARELLI Antonio, Consigliere, Senatore, & *Avvocato Fiscale Generale* nel Senato di Nizza. „ *Carlo Emanuel*. Avendo Noi conosciuto „ quanto fosse necessaria l'erettione „ *di un Senato* nella presente *Città* „ *di Nizza*, & provintia per quiete, „ & conservatione de' nostri ben amati „ popoli, & per dar loro commodità di attendere alli trafichi, & „ negotii, senza che fossero distolti „ per il lontano ricorso nelle liti loro „ *avanti il Senato nostro di Piemonte*, „ come sinora furono soliti, & sia „ conveniente d'ellegere quelli, che „ in manutentione della giustitia *fàcino le parti del Fisco a tutela de'* „ *boni, e castigo dei delinquenti, &* „ *delle ragioni a Noi spettanti abbino* „ *cura*. Però essendo Noi informati „ della buona, e fedel servitù, che „ ci ha fatto, & fa il Magnifico *M.r* „ *Antonio Barello* nel carico *di Avvocato Fiscale*, tanto nel Tribunale „ *della Prefettura di questa Città*, che „ altri

(a) *E si farà pure qualche cenno dell' impiego di* Sostituito.

„ altri *del Contado* da molti anni in quà, & „ delle sue buone qualità, integrità, & dottrina, „ isperienza, & diligenza, che lo rendono de- „ gno di maggior promotione. Per questo, & „ per altri degni rispetti di nostra certa scienza „ . . . . *deputiamo detto Barelli Consegliere, Se-* „ *natore, & Avvocato nostro Fiscale Generale nel* „ *detto nostro Senato di Nizza*, con tutti gli ono- „ ri . . . . , *& col stipendio di ducatoni du-* „ *cento l'anno*, come ha *l'Avvocato nostro Fi-* „ *scale Generale Dentis* (*a*), prestando però il „ solito giuramento. Pertanto mandiamo a tutti „ nostri Magistrati. . . . *Nizza* li 6 aprile 1614. „ *C. Emanuel.*

(a) *Vedi quì sopra* il titolo 27, *alla data* 1611 11 *settembre*, *articolo* Dentis, *pag.* 651.

Già prima, che si erigesse il Senato di Nizza *con Patenti degli otto marzo* 1614, *eravi in quel Contado la carica* di Avvocato Generale: *al quale proposito* vedi *quì sopra la pag.* 450.

E dalle Patenti di Emanuel Filiberto *delli* 31 *marzo* 1577, *di cui quì sopra pag.* 459 *ad* 463, *impariamo, che prima dell'erezione del Senato suddetto vi era* il supremo Tribunale del Governo, e Giudicatura maggiore *della Città, e Contado* di Nizza, *in ordine al che* vedi *segnatamente quì sopra la pag.* 461.

BARELLI Antonio, Senatore ordinario, *&* *Avvocato Generale* nel Contado *di Nizza*, & terre dipendenti dalla giurisdizione di quel Senato, stato deputato con Patenti di *Vittorio Amedeo I.* degli 8 dicembre 1632 (*a*).

BARELLI Pietro Antonio, Consigliere, Senatore, *&* *Avvocato Generale* nella Città, e Contado *di Nizza*, e come più ampiamente *nelle infra riportate Patenti.* „ Christiana. *Essendo Noi* „ informata della lunga, e fedel servitù, che con molta soddisfazione „ de' Serenissimi Duchi *Carlo Emanuel, e Vittorio Amedeo* miei signori Suocero, e Consorte di gloriosa memoria, & anco di Noi, „ ha resa *per trentasette anni continui* a questa Real Casa *il Magnifico Consigliere Antonio Barelli* in „ diversi Officj, massime *d'Avvocato Fiscal Provinciale*, indi *d'Avvocato Fiscal Generale*, & finalmente di „ Senatore, *&* *Avvocato Generale nel Senato di Nizza, e giurisdizione* „ da

(*a*) *Non mi è riuscito di trovare* in Camera *queste Patenti di* Vittorio Amedeo I. *degli* 8 *dicembre* 1632 *a favore* del Barelli Antonio, *ma però si vedono enunciate nelle altre delli 26 agosto 1644, esistenti negli Archivj Camerali, e di cui quì infra, pag. 717.*

„ da *esso dipendente*; e venendo parimente fatta
„ certa, che *il Dottor Pietro Antonio* suo figlio
„ ad imitazione del padre desidera d' esser intro-
„ dotto, & impiegato nel servigio di S. A. R.,
„ & non degenerar dal padre, siccome mostra
„ d' essergli simile nelle virtù; perciò volendo Noi
„ nella persona del figlio dimostrare la ricevuta
„ dal padre non solo ne' detti carichi, ma ezian-
„ dio in altri servigj importanti, ne' quali è stato
„ impiegato, abbiamo perciò voluto concedergli
„ come con queste . . . . . *concediamo a detto*
„ *Pietro Antonio Barelli la piazza, & Officio di*
„ *Senatore, & Avvocato Generale in detto Senato*
„ *al presente esercitata dal suddetto suo padre*,
„ quando verrà a vacare, tanto per via di re-
„ nontia, caso di morte, che in altro qualsivo-
„ lia modo, niuno eccettuato, nè riservato, *tal-*
„ *mente che*, subito seguita la vacanza, s' intenda
„ egli alla detta piazza surrogato, *anzi* insin
„ adesso per allora *lo creamo, constituiamo, e de-*
„ *putiamo* Consigliere, Senatore, *& Avvocato*
„ *Generale di S. A. R. nella Città, e Contado di*
„ *Nizza, & nelle terre dipendenti dall' autorità, e*
„ *giurisdizione del detto Senato*, con tutte le au-
„ torità, preeminenze, prerogative, privilegj,
„ onori, dignità, immunità, franchigie, esen-
„ tioni, emolumenti, utili, dritti, comodi, por-
„ tioni di condanne . . . . , nell' istessa forma,
„ che è stato tal Officio a detto suo padre; vo-
„ lendo, che servano le presenti, & abbino suo
„ intiero effetto, & che sin ora presti il solito
„ giuramento, & prenda il possesso, come per
„ allora. Mandiamo pertanto, & comandiamo a
„ tutti . . . . *Rivoli* 20 luglio 1644. *Chretienne.*

1644

BARELLI Antonio, Senatore ordinario, *& Avvocato Generale* come infra. „ *Christiana.* Avendo l'A. R. del fu
„ Serenissimo Duca *Vittorio Amedeo*,
„ mio Signore, & Consorte, che sia
„ in Cielo, constituito, creato, e
„ deputato per Patenti degli 8 di-
„ cembre 1632, Senatore ordinario,
„ *& suo Avvocato Generale nel Con-*
„ *tado di Nizza, & terre dipendenti*
„ *dalla giurisdizione di quel Senato*
„ il Magnifico M.r *Antonio Barelli*,
„ già Consigliere, Senatore, Avvo-
„ cato Fiscal Generale, & Patrimo-
„ niale in esso Senato, *con facoltà*
„ d' intervenire in tutte le sessioni..,
„ Noi pertanto informate della buo-
„ na, & fedel servitù, che da trenta
„ e sette anni in quà ha reso, &
„ rende a questa Real Casa, & del
„ suo valore, & altre honorate qua-
„ lità, che lo rendono meritevole di
„ maggior carica: ci è parso di con-
„ firmare, come con queste ....
„ *confirmiamo il predetto Barelli nel*
„ *suddetto Officio* di Senatore ordi-
„ nario, *& Avvocato Generale di*
„ *S. A. R.* in tutto, e per tutto,
„ conforme alle predesignate Patenti.
„ Mandiamo perciò ..... *Rivoli*
„ 26 agosto 1644. *Chrétienne.*

1679 BARELLI Antonio Francesco, Consigliere, Senatore, & *Avvocato Generale nel Senato di Nizza*, e in tutte le terre dipendenti dalla sua giurisdizione, e come meglio *dalle infrascritte Patenti.* „ Maria Gioanna Battista. *Volendo Noi* dimostrare nella „ persona dell' Avvocato *Antonio* „ *Francesco Barelli* al presente Giu„ dice della Città di Nizza, quanto „ è stata aggradita la servitù, che *da* „ *trenta, e più anni in quà* ha reso „ a questa Real Casa, & ancora nel „ giorno d' oggi attualmente rende „ *l' Avvocato Pietro Anton* suo padre „ in qualità *di Avvocato Generale nel* „ *Senato in detta Città sedente*, oltre „ quella hanno reso i suoi antenati „ a' nostri Reali Antecessori, e spe„ cialmente l' Avo anche desso *Av*„ *vocato Generale in detto Senato*, „ informata, e cerciorata a parte da' „ principali nostri Ministri, che in „ esso Avvocato *Antonio Francesco* „ concorrono la capacità, intelligenza, „ scienza, & altre riguardevoli qua„ lità necessarie per esercitare detta „ carica, accompagnate dal zelo, „ che dimostra verso il Patrimonio, „ e Fisco di S. A. R. mio figlio ama„ tissimo, & interessi della Corona, „ siamo volontieri condescesa alla „ supplicatione fattaci per parte del „ detto suo padre, che va crescendo

17 febbrajo.

„ negli

„ negli anni, a conferirli sin adesso detta carica
„ *d' Avvocato Generale*, con le dichiarazioni in-
„ frascritte; che perciò per le presenti . . . . .
„ *deputiamo detto Avvocato Antonio Francesco*
„ *Barelli Consigliere, Senatore, & Avvocato Ge-*
„ *nerale in detto Senato di Nizza, & in tutte le*
„ *terre dipendenti dalla sua giurisdizione*, in modo
„ tale, che *venendo a vacare tal carica, o per ri-*
„ *nuncia del presente suo padre, o per promozione*
„ *a maggiore, o per causa di morte, resti in suo*
„ *luogo, in tutto, e per tutto surrogato, e subentri*
„ *sin adesso per allora in essa carica detto Avvo-*
„ *cato Antonio Francesco*, senza che debba rap-
„ portare altra provisione, o dichiarazione da
„ Noi, con tutti gli onori . . . . , nel modo,
„ e forma, che ne ha gioito, gioisce, e gioir
„ poteva, o può *detto Avvocato Generale suo pa-*
„ *dre*, volendo *intanto*, ch' esso *Avvocato Anto-*
„ *nio Francesco, in caso d' absenza, infirmità del*
„ *padre, o altro suo legittimo impedimento, per*
„ *cui non potesse vacare alle fonzioni di sua ca-*
„ *rica*, possa quelle esercitare in suo luogo,
„ tanto nel Senato, che fuori d' esso Senato, &
„ in tal caso conseguirà, e gioirà degl' istessi ono-
„ ri, utili, e dritti, bastando però in tali casi
„ un solo stipendio, e che tra ambi non possino
„ conseguire maggiori dritti, & emolumenti, di
„ quanto potrebbe esiger un solo, *come altresì*
„ *permettiamo al medesimo Avvocato Antonio Fran-*
„ *cesco* di poter avvocatare, e consultare, non
„ solamente pendente la vacanza, ma consolidata
„ in lui la carica, in tutte le cause tra privati,
„ e privati, con la sola esclusione delle concer-
„ nenti l' interesse del Fisco, e Patrimonio di

„ detta

„ detta R. A., salvo con espressa licenza nostra,
„ e di detta R. A., con che *esso Avvocato Antonio Francesco* presti il dovuto giuramento.
„ Mandiamo pertanto . . . . , con dar a detto
„ Avvocato Antonio Francesco Barelli sin adesso
„ per allora il puro, libero, e pacifico possesso
„ della predetta carica . . . . *Torino* 17 febbrajo
„ 1679. *Marie Jeanne Baptiste.*

1723 12 novemb. ASTESAN Claudio (*a*). „ *Per le presenti* „ deputiamo il predetto *Avvocato* „ *Claudio Astesan* per *Avvocato Fiscale Generale nel Senato nostro di* „ *Nizza*, con tutti gli onori . . . , „ *e stipendio annuo* di lire *due milla* „ *d' argento*, da soldi vinti caduna, „ quale gli sarà pagato dal Tesoriere „ delle nostre Finanze, presente, e „ successori, a quartieri maturati, „ cominciando li sedeci del corrente „ . . . . . . *Dat. alla Veneria* li 12 „ novembre 1723. *V. Amedeo.*

1726 15 settemb. SAUTET Giacomo.

(a) *Uniscasi la pagina* 199 *di questo stesso tomo primo. Nella Cor. R. parte* 1, *pag.* 86 *leggo* come infra. „ *Bossolino*, *essendo dalli Graffagni principali Gentiluomini del Monferrato*, *passato in potere* d' Antonio Astesano *Secretaro* del Duca d' Orleans, *fu dall' istesso*, *intorno al* 1450, *alli Provana di Carignano predecessori del Conte di Collegno rimesso.*

AUDA Andrea. „... Deputiamo il sud-
„ detto *Avvocato Andrea Auda* per
„ *Avvocato Fiſcale Generale* nel Se-
„ nato noſtro *di Nizza* ..., coll'
„ annuo ſtipendio di lire *duemila*, le
„ quali mandiamo al Teſoriere delle
„ noſtre Finanze di pagargli ...,
„ *con ciò*, *che* gli ceſſi quello, di
„ cui gode, come *Avvocato Fiſcal*
„ *Generale* nel Senato *di Savoja*, e
„ preſti il dovuto giuramento ....
„ *Torino* li 20 marzo 1737.
„ *C. Emanuele.*

Le Patenti 2 novembre 1723, colle quali il detto *Auda* era ſtato deputato *Avvocato Fiſcal Generale* del Senato *di Savoja*, ſi leggono *del tenor ſeguente.*

„ L'employ *d'Avocat Fiſcal Géné-*
„ *ral* exigeant dans la perſonne, qui
„ le doit remplir, outre la ſcience
„ des loix, l'exactitude, & l'atten-
„ tion à rechercher les preuves des
„ crimes, & des délits, avec la ſeule
„ intention de découvrir ceux, qui
„ les ont commis, & de rechercher
„ en cela uniquement la vérité, ſoit
„ contre, ſoit en décharge du cri-
„ minel, avec une impartialité, dans
„ la vûe de punir l'inquis, s'il eſt
„ coupable, & de l'abſoudre, s'il eſt
„ innocent, & pour ce d'avoir une
„ fermeté, & en même tems la cha-
„ rité,

„ rité, qui convient, & étant informés, que cet
„ qualités concourent en la personne de l'Avo-
„ cat *André Auda*, qui a exercé jusqu'à présent
„ l'Auditoriat de la Réligion des ss. Maurice,
„ & Lazare en Savoie . . . . , *Nous* . . . . *dé-*
„ *putons* le dit Avocat Auda *Avocat Fiscal Gé-*
„ *neral* dans notre Sénat *de Savoie* (*a*) . . . . . ,
„ avec le gage *de deux mille livres*, de vint sols
„ chacune . . . . , à comencer dès le seize du
„ courant . . . . *A la Venerie* le deux de no-
„ vembre 1723.

Ed a favore di altro *Auda* abbiamo le altre Regie Patenti, di cui *infra*.

„ Avendo la Camera nostra fatto pubblicare
„ un suo Manifesto . . . . per la vendita di al-
„ cuni feudi . . . . . , è comparso innanzi all'
„ Intendente Taraglio primo Uffiziale delle no-
„ stre Finanze *Gioanni Michele Auda*, discendente
„ dal Vassallo *di Merindolo* Gioanni Michele *suo*
„ *Bisavo paterno*, il quale ha offerto la somma
„ di ll. 16300 per il prezzo del feudo, giurisdi-
„ zione, e pertinenze *di sant' Agnes* (*b*), con
„ li beni . . . ; quindi è, che *per le presenti* . . . ,
„ facciamo libera cessione, vendita, ed infeuda-
„ zione . . .

(a) *Avvertasi, ch' ei fu deputato soltanto* Avvocato Fiscal Generale, *mentre quanto alla carica di* Avvocato Generale *in esso Senato* di Savoja, *fu essa conferita con Patenti degli undici novembre* 1723 au Vassal *Gaspard* Chevillar *de la Dhuy*, *Baron du Bois*, avec le gage *de deux mille*, *& cinqcent livres*. Vedi *pure qui sopra la pag.* 492.

(b) *Nel Contado* di Nizza.

„ zione . . . . , al suddetto *Gio. Michele Auda*
„ del feudo, e giurisdizione del luogo suddetto
„ *di sant' Agnes* . . . . . , per, e mediante *la*
„ *somma* di ll. 16300 . . . . *Torino* li 14
„ maggio 1766. *C. Emanuele*.

1749 VIANI Onorato.
9
maggio.

1759 FABAR Amedeo (*a*).
24
febbrajo.

1766 JACQUIER Francesco Giuseppe.
22
giugno.

1768 CORVESI Clemente (*b*).
2
ottobre.

1777 REGGIO Nicolò Maria Amedeo (*c*).
3
ottobre.

(a) *Il sig. Commendatore Amedeo Fabar morì poi* Auditor Generale *di Corte*, e Conservatore Generale *delle Regie caccie*, col titolo, e grado di *Presidente*.

(b) *Con Regie Patenti 27 settembre 1777 fu indi nominato* Reggente *la Reale Cancelleria nel* Regno di Sardegna, *che presiede alle due Sale, civile, e criminale della Reale Udienza.*

(c) *Lo stesso, che fu poscia* Avvocato Fiscal Generale *nel Senato di Savoja.* Vedi *qui sopra pag.* 494.

1791 3 maggio.

BERTIER Claudio. „ *Nell'esercizio della*
„ carica *di Avvocato de' poveri* nel
„ Senato nostro di Piemonte, cui
„ ci degnammo di prescieglierе nel
„ 1787 *il Senatore Claudio Bertier*,
„ avendo egli pienamente giustificato
„ il favorevole concetto . . . , colle
„ presenti . . . . *deputiamo* il sud-
„ detto *Senatore Claudio Bertier* per
„ *Avvocato Fiscale Generale* nel Se-
„ nato nostro *di Nizza*, con tutti
„ gli onori . . . . . , e coll' annuo
„ stipendio *di lire duemila*, che man-
„ diamo al Tesoriere delle nostre Fi-
„ nanze di pagargli . . . .
„ Torino 3 maggio 1791. *V. Amedeo*.

RAINARDI Avvocato Gio. Francesco, *Sostituito Avvocato Fiscale Generale* come infra. „ *Nell' impiego finora eser-*
„ *citato* dall'Avvocato Gio. Francesco
„ Rainardi *di Sostituito dell'Avvocato*
„ *de' poveri* nel Senato nostro *di Nizza*,

stro gradimento; epperò *per le presenti* . . . . deputiamo *il suddetto* Avvocato *Gioanni Francesco Rainardi per Sostituito Avvocato Fiscale Generale* nel Senato nostro *di Nizza*, con tutti gli onori . . . . ; *coll' annuo stipendio di lire mille*, quali mandiamo al Tesoriere delle nostre Finanze di pagargli ripartitamente . . . . . *Torino* li 22 gennajo 1740. *C. Emanuel.*

GIBELLINI *Commendatore* Tommaso Giuseppe (*a*), *Sostituito dell' Avvocato*
„ *Fiscal Generale* come infra . . . .
„ *Per le presenti* . . . . . deputiamo
„ *il suddetto Commendatore Tommaso*
„ *Giuseppe Gibellini* per Sostituito dell'
„ Avvocato Fiscal Generale *nel Se-*
„ *nato nostro di Nizza*, con tutti
„ gli onori . . . , *e coll' annuo stipen-*
„ *dio di lire quattrocento*, che man-
„ diamo al Tesoriere delle nostre Fi-
„ nanze di pagargli ripartitamente
„ . . . . *Torino* li 22 giugno 1766.
„ *C. Emanuele.*

Relativamente al Cesare Pergamo *Presidente* in Nizza, *come alla pag.* 434 *del presente tomo*, *sarà opportuno di vedere* la Corona Reale, *par.* 2, *pag.* 58, *giunta la par.* 1, *pag.* 163.

(a) *Presentemente* Senatore *nel Senato* di Piemonte, *col titolo*, *e grado di* Presidente.

ELENCO

Degli Avvocati Generali, e Avvocati Fiscali Generali *nel Senato di Nizza*, e di alcuni Sostituiti nominati in questo titolo XXIX.

	Pag.
Barelli Antonio	713
Barelli Antonio	715
Barelli Pietro Antonio	ivi
Barelli Antonio	717
Barelli Antonio Francesco	718
Astesan Claudio	720
Sautet Giacomo	ivi
Auda Andrea	721
Viani Onorato	723
Fabar Amedeo	723
Jacquiet Francesco Giuseppe	723
Corvesi Clemente	723
Roggio Nicolò Maria Amedeo	723
Bernier Claudio	724
Rainardi Gio. Francesco	ivi
Gibellini Tommaso Giuseppe	725

TIT. XXX.

Miscellanea relativamente alle materie contenute ne' precedenti Titoli, e massime per ciò, che riguarda il *Senato*, e la *Camera*.

Di qualche *Presidente*, o *Senatore* passato alla carica di *Governatore di Città*, ne abbiamo gli esempj nel *Senatore* Alberto Bobba (*a*), *nel Presidente* Luigi Morozzo (*b*), *e nel Presidente* Humolio, quest' ultimo *Governatore del Mondovì*, come dal Viglietto di Madama Reale *Cristina*, diretto al Senato di Piemonte, e dato nel Valentino li 25 luglio 1646 (*c*).

(a) *Stato indi Governatore della Città, e Provincia di* Vercelli, *di cui qui sopra tit. XI, pag.* 268, *con quel di più, che ivi si legge.*
(b) *Stato poscia anch' egli deputato Governatore di detta Città* di Vercelli, *e come nella precitata pag.* 268, *ove, sebbene alla data degli* 11 *novembre* 1604 *si veda qualificato col solo titolo di* Presidente, *fatto è però, che egli era* Primo Presidente *nel Senato* di Piemonte, *come dall' Ordine* dell' Infanta Donna Cattalina *delli* 25 *maggio* 1597, *e da altro di* Carlo Emanuel *delli* 28 *marzo* 1600, *giunta l' interinazion Camerale delli* 31 *successivo ottobre.*
(c) *Vedilo negli Archivj di esso Senato*, Reg. 1 A interinazioni, fol. 33 retro, *con quel di più, di cui nello stesso Viglietto.*

Vedasi inoltre *il Voersio*, storia *di Cherasco*, pag. 316, ove si legge l'Arcivescovo di Tarantasia *Gieronimo Valperga* Governatore d'Asti, e del suo Contado.

E quì torna bene di richiamare quanto dissimo di sopra pag. 37, cioè, che *l'Antonio Campione*, essendo Vescovo *di Mondovì*, e indi *di Geneva*, continuò, ciò non ostante, nell'impiego *di Cancelliere*, e continuò ad esigerne lo stipendio. *Vedi* lo stesso alla successiva pag. 43 in ordine *al Cancelliere* Amedeo *di Romagnano* Abate *di S. Solutore*, e Vescovo *di Mondovì*.

Riferisce *il Chiesa* nella Corona R., parte prima, pag. 20, *il privilegio* conceduto *agli Abati* del Monastero di *Altacomba* (*a*), di poter sedere *come ordinarj Senatori* nel supremo Senato di *Chiamberì*.

E' a notarsi, che *gli Avvocati Patrimoniali* si promovevano alcune volte alla carica *di Senatore ordinario*. Vedasi infatti quì sopra il tit. 27, *alla data* 1619 26 settembre, *articolo* Argentero Raffael.

Altre volte si univa il titolo *di Consigliere* alla carica di *Senatore*, come, per esempio, si può vedere nell'*Alessandro Guerillo* nominato nel 1578 *Consigliere, e Senatore* (*b*), col trattenimento annuo di lire 932, 13 (*c*),

(a) *Intorno a quest' Abazia, e Abati d'Altacomba* vedi *il di più nelle Tavole Genealogiche* di Casa Savoja, *di cui nell' Appendice al tomo* terzo, *parte seconda, pag.* 8, nota *b*.

(b) *Vedi quì sopra la pag.* 232.

(c) *Al quale trattenimento va uniforme lo stipendio del Senatore* Antonio Cerva *nel* 1589. *Vedi la pag.* 233 *di questo stesso tomo primo*.

e nell' Ordine infrascritto delli 3 dicembre 1620: ibi : „ *Il Duca di Savoja.* Al Magnifico „ Consigliere , e Tesoriere nostro generale di „ quà da' monti *M. Secondo Coppa* presente , e „ successori *salute.* Volendo Noi provvedere „ al Magnifico nostro carissimo M. Gioanni „ Domenico *Fapoco*, che abbiamo eletto *nostro Con-* „ *sigliere, e Senatore ordinario nel Senato di Piemonte* „ a luogo di Giulio Cesare Barberi, *del solito sti-* „ *pendio*, acciocchè possi esercitare il grado col „ decoro, e decenza, che si richiede, *v' ordi-* „ *niamo*, che . . . . . paghiate, o facciate pa- „ gare al detto *Senatore Fapoco* la somma di *du-* „ *catoni trecento effettivi*, senza dettrazione al- „ cuna, ogni anno, & a quartieri , la qual „ somma gli stabiliamo per suo stipendio ordi- „ nario dell' Officio . . . . *Torino* li 3 di- „ cembre 1620. *C. Emanuel.*

Anzi questi titoli di *Consigliere*, *Senatore*, e *Collaterale* già li vediamo uniti in una stessa persona, anche in tempi anteriori alli testè accennati. Vedansi infatti le infrascritte Patenti (*a*) delli 17 luglio 1555 : *ibi*: „ Emanuel Philibertus. „ Egregiæ, præclaræque virtutes, optimarumque „ artium studia, quibus excellit, & jampridem „ nobis cognitus est, & probatus spectabilis be- „ nedilectus fidelis noster Carolus *Malopera* ex „ Marchionibus *Cevæ*, & Dominus *Sancti Mi-* „ *chaelis*, laudabiliterque, & exacte ab eo gesta

„ munera

(*a*) *Esistenti negli Archivj Camerali.*

„ munera, quæ in servitiis *Illustrissimi, & Excellentissimi* felicis recordationis *D. Caroli Ducis*
„ Sabaudiæ *Patris nostri colendissimi* obivit, præcipue dum ejus orator apud Sanctissimum D. D.
„ nostrum *Julium Papam tertium* extitit, Nos
„ movent, & hortantur, ut quæ dignitatem suam
„ ornare, atque augere possunt, ea libenter,
„ atque propenso animo complectamur. Quapropter, *tenore præsentium* eumdem Carolum
„ *Maloperam* in *Consiliarium nostrum, & Senatorem*, sive *Collateralem*, ex nostra certa scientia
„ retinuimus, & retinemus, numeroque, & consortio *aliorum Consiliariorum, Collateralium, & Senatorum nostrorum* adjungimus, & aggregamus, ad videlicet, *& per unum annum proximum continuum, & integrum*, a die præsentium nostrarum, *incohandum*, & ulterius, *dum benefecerit, & nostræ fuerit voluntatis*; sub præminentiis, prærogativis, commoditatibus, immunitatibus, honoribus, & oneribus *per consimiles Consiliarios, Senatores, & Collaterales nostros*, haberi, percipi, & supportari solitis.
„ Ipse enim debitum, & in talibus solitum prestare tenebitur juramentum. *Mandantes* propterea
„ Locumtenenti nostro Generali, Consilio, *Senatuique* (*a*) nostris prædictis, Magistris, & Auditoribus Cameræ nostræ Computorum, ac cæteris &c., quatenus hujusmodi retentionis litteras nostras prædicto Carolo *Malopera Consiliario, Collaterali, & Senatori* ut supra per Nos
„ constituto teneant, attendant, & observent,
„ observarique &c., eumdemque ad ejusmodi Offi-
„ cium

(a) *Vedi qui sopra* il titolo X, *pag.* 217, *e seg.*

„ cium admittant, & recipiant, dictisque prehe„ minentiis, & prerogativis frui, & gaudere fa„ ciant, patiantur, & permittant; quoniam &c.
„ Dat. *Mediolani* die 17 julii 1555.

De' Senatori *ordinarj* (*a*), e de' Senatori *Camerlenghi* più cose già si dissero quì sopra, alla pag. 233, e 324 ad 329 (*b*).

Per esempio nel Registro *Sessioni Camerali* 1609 16 novembre leggiamo *come segue*. „ Sono „ entrati li signori . . . *Senatori Camerlenghi* (*c*) „ Guerillo, Humolio, Cortina, Gromo. *Registro* Sessioni 1608 in 12, f. 121 retro.

E sotto li 23 novembre del 1607 vi ha un Ordine *di Carlo Emanuel* alla *Camera* di ricevere l' Alessandro Guerillo per *Senatore Camerlengo*.

In proposito poi del Magistrato *della Camera* (*d*) non vogliamo quì ommettere di richiamare alla memoria de' leggitori quello, che a eterna lode „ del

(a) *Quanto all' espressione di* Senatore ordinario *vedi quì sopra le pag.* 324, 327, *e* 328, *e vedasi pure quanto all' espressione* di Presidente ordinario *la nota* a, *di cui alla suddetta pag.* 328, *giunti anche la successiva pag.* 441, articolo *Della Chiesa*, *e il tomo terzo della presente Opera*, *pag.* 193, articolo *Cambiano di Russia*.

(b) *In essa pag.* 329 *veggonsi accennate le cariche di* Senatore *sedente* in Senato, *e di* Senatore *sedente* in Camera. *Più si vedano quì sopra le pag.* 482, 483, *e* 666.

(c) *In ordine ai Senatori* Camerlenghi *vedasi pure quì sopra la pag.* 636.

(d) *Cioè a dire* della sua imparzialità, e fermezza.

del medesimo già fu da noi riportato quì sopra alle pag. 288, 289, e 290:

Al che pure aggiungeremo *quanto infra.*

„ La detta Camera, *sentita la relazione di* „ *ogni cosa*, ha depellito, e depellisce *il signor* „ *Contino delle Lanze* dalla chiamata interinazione „ delle sovradesignate *due* Patenti di M. R. delli „ 6 luglio corrente; *una* di pensione di ll. cin- „ quemila l'anno, e l'altra di donazione del „ feudo *di Vinovo* (a). Prononciato *in Torino* li 24 „ luglio 1677.

Blancardi P. P. Pastoris Muta, *Ceveris*, *Caramelli*, *Quadro*, *Grondana*, *Gallinati.*

„ La detta Camera *ha persistito*, *e persiste* „ nel precedente arresto *depulsivo delli* 24 *del* „ *corrente.* Prononciato *in Torino* li 30 luglio „ 1677.

Blancardi P. P. *Gazzelli.* *Caramelli.* *Grondana.* *Gallinati.*

„ La detta Camera *ha persistito*, *e persiste* „ nelli precedenti *due* arresti *depulsivi* delli 24, „ e 30 luglio or scorso. Prononciato *in Torino* „ li 11 agosto 1677.

Blancardi P. P. *Zaffarone*, *Gazzelli*, *Quadro*, *Grondana*, *Gallinati.*

„ La detta Camera *ha persistito*, *e persiste* „ nelli precedenti *tre* arresti *depulsivi* delli 24,

„ e 30

(a) *Uniscasi* il tomo terzo, *appendice*, *parte quarta*, *alla data* 1753 14 *luglio*, *pag.* 102, *e* 103.

„ e 30 luglio 1677, e ondeci *del corrente mese*.
„ Prononciato *in Torino* lj 17 di agosto 1677.
Blancardi P. P. *Pastoris Mura*,
Armano, *Caramelli*, *Rugillo*, *Grondana*.

„ La Camera, *attese le reiterate giussioni*, e
„ mente precisa *di Madama Reale*, e per ubbi-
„ dire *ha interinato*, *ammesso*, & *approvato* le
„ suddette Patenti delli sei luglio hor passato,
„ toccanti la donazione *di Vinovo* per gioirne *il*
„ *sig. Contino Carlo Francesco Agostino delle Lanze*
„ supplicante dell' utile, e beneficio d' esse *in*
„ *feudo*. . . In Torino li 16 febbrajo 1678 (*a*).
Blancardi P. P. *Simeone*, *Gabuto P.*, *Gazzelli*,
Novarina, *Armano*, *Caramelli*,
Grondana, *Beraudo*.

Del titolo di *primo* Senatore nelli Senati *di Piemonte*, *e Casale* ne abbiamo gli esempj quì sopra *pag.* 457, 461, e 482; e nel libro intitolato *Statuta jurisconsultorum*, Taurini 1680, presso *il Zappata* vi troviamo scritto *Rasinus* Senator Decanus.

Del titolo poi di *primo* Collaterale *in Cancellaria*, *ne' Consiglj*, *ed in Camera*, così a' tempi passati, come a' giorni nostri, se ne hanno pure quì sopra gli esempj, pag. 159, 172, 178, e 345.

Anche negli statuti del 1575 *Venerandi*, *Sacrique Collegii* Jurisconsultorum *Taurini*, stampati appunto *in Torino*, leggiamo *alla pag.* 27 *Petrus de Ponte* Collateralis primus *Magnifici Cismontani Consilii.*

(a) *Uniscasi* il tomo terzo, *appendice*, parte quarta, *pag.* 102, e 103.

Che poi la stessa persona sia stata nel medesimo tempo *Cavaliere* del Senato, *e Cavaliere* della Camera, *lo vediamo* avvenuto nel Conte Carlo Francesco *di Morozzo*, Pratica legale, *parte II*, *tom.* 9, *pag.* 769.

Quanto agli stipendj de' Magistrati ci risulta dalle pag. 57, e 369 di questo tomo, che essi si fissavano anche sul danaro degli emolumenti *della Gran Cancellaria*, sulla censa, che pagava il Segretaro *de' Rescritti Senatorj*, e sopra il provveniente dagli emolumenti, e censa *della Segreteria* della Camera de' Conti.

Ed al proposito di stipendio, relativamente *al Gran Cancelliere*, *primi Segretarj di Stato*, *e Segretarj*, si può anche vedere quì sopra alla pagina 55.

Si ritenga inoltre, che alcune volte *gli stipendj* si pagavano anche *a mesate*; in ordine al che *vedi* quì sopra pag. 179 in fine.

Quale titolo si desse dal Principe *alla Camera* de' Conti di Piemonte nel 1630, e 1698 *vedi* quì sopra pag. 309, 310, e 334.

E quale titolo si desse *al Senato di Piemonte* nel secolo scorso, *vedasi* sul fine del presente titolo.

1695 4 giugno. ARMANO *di Gros* Amedeo (a), *Senatore* come infra.

Illustrissimi, ed Eccellentissimi Signori.

„ Il Conte di Gros *Amedeo Armano* „ per instrumento delli 15 del corrente aprile, *rogato* al Nodaro Bo-

(a) *Vedasi inoltre quì sopra il titolo XIX, pag.* 479, 480, *e* 485.

...fide, ha fatto acquisto della disponibilità, e ... carica di *Senatore*, che per Patenti delli 16 ...arzo 1691 restava in libera dispositione del ... Conte, e Senatore *Gabuti*, e desiderando, ... conformità de' generali Editti, l'aprovatione ...el suddetto instrumento, e cessione per ot...ner successivamente il possesso, & attual eser...tio di detta carica *in prima classe*, in cui ...deva il suddetto Senatore *Gabuti*, raccorre ... VV. EE.,

„ Humilmente supplicandole restar servite ...andar approvarli l'instrumento predetto, che ...esenta, & cessione, di cui in esso, con spe...irli le solite, e debite Patenti di constitu...one, interinatione, e possesso, offerendosi ...ronto di far quel tanto, che li verrà pre...critto, il che ec.

Cervelero

Communicetur D. Adv. Gen. Frichignono.

Taurini 18 aprilis 1695.

Verasis a Costigliole.

„ Vidi, & non dissentio aprobari narratum instrumentum; necnon admitti D. Comitem supplicantem ad exercitium dignitatis Senatoriæ supplicatum, *previo* tamen *solito examine*, & recitatione processus (*a*).

Frichignonus Adv. Generalis.

Juxta Conclusiones. *Taur.* 4 junii 1695.

Dentis ex voto.

(*a*) *Vedi pure quì sopra la pag.* 284 *in ordine alla recita di processo* del Pietro Francesco Leone *Presidente in Senato.*

1718 CERRATO Ignazio . . . „ *Per le pre-*
24 „ *senti* di nostra mano firmate, certa
giugno. „ scienza, autorità Regia, e col pa-
„ rere del nostro Consiglio . . . . ,
„ deputiamo il suddetto *Ignazio Cer-*
„ *rato Usciere ordinario* del Senato
„ nostro di Piemonte, con tutti gli
„ honori, privilegj, titoli, dritti,
„ emolumenti, e regalie a tal ufficio
„ spettanti . . . . . Mandiamo per-
„ tanto al detto Senato nostro di ri-
„ cevere, ed accettare *il predetto*
„ *Cerrato* per *Usciere ordinario*, e
„ d'interinar *le presenti* (a) secondo loro
„ forma, mente, e tenore, come
„ altresì *alla Camera nostra de' Conti*
„ di passargli *il solito stipendio*, come
„ si paga agli altri Uscieri, per co-
„ minciarne a godere dalla data *di*
„ *queste*, con le quali ordiniamo an-
„ che al Tesoriere delle nostre Fi-
„ nanze *Fontana*, *presente*, *e succes-*
„ *sori* di pagarglielo ogni anno, re-
„ mossa qualunque eccezione, il che
„ abbiamo fatto, e facciamo, di gra-
„ zia nostra speziale, senza pagamento
„ di alcuna finanza, per degne cause
„ l' animo nostro moventi . . . . . .
„ *Rivoli* li 24 giugno 1718. *Vitto-*
„ *rio Amedeo.*
V. Di Cavoretto d'ordine di S. M.
V. Palma.
V. De s. Laurent p[illegible]nanze.

(a) *Vedi infra la pag. 738.*

COPPA Francesco Antonio, *Usciere sovranumerario.* „ Vittorio Amedeo.
„ *Nella circostanza* di trovarsi in età
„ pressochè decrepita, ed attualmente
„ infermo il primo *fra gli Uscieri* del
„ Senato nostro di Piemonte *Matteo*
„ *Picco*, volendo provvedere alla più
„ pronta spedizione degli affari di-
„ pendenti da detto Ufficio, Ci sia-
„ mo determinati a stabilire in esso
„ per *Usciere sovranumerario* Fran-
„ cesco Antonio Coppa, figlio di
„ Gioachino (*a*), *uno di detti Uscieri*,
„ sulle favorevoli informazioni, che
„ ce ne sono state recate, con ciò
„ però, ch' egli ne eserciscа fin d'ora
„ le incumbenze, con tutti li privi-
„ legj, prerogative, ed altre cose,
„ che ne dipendono, mediante presti
„ il dovuto giuramento: mandando
„ a chiunque sia spediente, ed al
„ predetto Magistrato di riconoscerlo
„ in tale qualità, e farlo gioire delle
„ cose suddette. Che tale è nostra
„ mente. Dat. *in Torino* li 30 di-
„ cembre 1783. *V. Amedeo.*

V. Fauzone per il P. P. Reg.
V. Derossi di Tonengo.
V. Di Cravanzana.

Corte.

1778 24 marzo. Per la più pronta spedizione delle incumbenze dipendenti dall' Uffizio di *Usciere* del Senato nostro di Piemonte, ci siamo compiaciuti di stabilirvi per usciere sovranumerario *Gioachino Coppa* . . . Epperò *col presente* costituiamo, e deputiamo . . . . *V. Amedeo.*

V. Lanfranchi P. P., e P. Consig. di Stato.
V. De-Morri.
V. Botton di Castellamonte.

Corte.

1796 GAY Giuseppe Antonio, *Usciere* del
1 Senato di Piemonte. „ *Vittorio Ame-*
luglio. „ *deo.* L' Usciere del Senato no-
„ stro di Piemonte *Gioanni Picco*
„ trovandosi absente da qualche tem-
„ po, *ci siamo* sulla proposizione sta-
„ tacene rassegnata dal primo Presi-
„ dente dello stesso Magistrato, *de-*
„ *gnati* di destinare in di lui surro-
„ gazione nell' anzidetto posto di
„ Usciere *Giuseppe Antonio Gay*,
„ della di cui onoratezza, e buona
„ condotta abbiamo avute vantag-
„ giose informazioni: *epperò col pre-*
„ *sente* (a) stabiliamo, e deputiamo *il*
„ *predetto Giuseppe Antonio Gay* per
„ *Usciere* del Senato nostro di Pie-
„ monte, con tutti li dritti, privi-
„ legj, prerogative, ed altre cose,
„ che ne dipendono, *e col solito an-*
„ *nuo stipendio di lire cento settantasei,*
„ che mandiamo al Tesoriere delle
„ nostre Finanze di pagargli riparti-
„ tamente a quartieri maturati, co-
„ minciando dalla data *del presente,*
„ e continuando in avvenire, du-
„ rante la sua servitù, ed il nostro
„ beneplacito, con ciò, che presti
„ il dovuto giuramento. Mandando
„ a chi sia &c. *Torino* il primo lu-
„ glio 1796. *V. Amedeo.*

V. Avogadro P. Regg.
V. Massimino pel Controllore Gen.
V. Di Serravalle.

Granezi.

(a) *V. qui sopra le pag.* 709, 710, 711, 736, e 737.

6. GAY Giuseppe Antonio, *Usciere* del Senato di Piemonte. „ *Il Re di Sar-*
„ *degna, di Cipro, e di Gerusalemme.*
„ Magnifici, fedeli, ed amati nostri.
„ *Mentre*, per provvedere al posto di
„ *Usciere* di codesto Magistrato, che
„ trovasi *vacante* per l' absenza di
„ *Gioanni Picco*, Ci siamo con *Vi-*
„ *glietto nostro* del giorno d' oggi
„ disposti a destinare in di lui surro-
„ gazione *Giuseppe Antonio Gay* (*a*),
„ avendo preso in benigna commise-
„ razione le circostanze della fami-
„ glia dell' anzidetto già Usciere
„ *Picco*, composta della di lui mo-
„ glie, di un figliuolo infante, e di
„ una figlia ancor pupilla, *abbiamo*
„ *determinato*, che sul prodotto de'
„ casuali, ed utili dovuti *all' Usciere*
„ meno anziano di codesto Magi-
„ strato, *debbasi corrispondere* alla pre-
„ detta famiglia *Picco* l' annua som-
„ ma di lire *seicento*, insino a tanto
„ che, giunto il suddetto infante all'
„ età d' anni 20, trovisi in grado di
„ guadagnarsi il vitto con qualche
„ professione, o stabile lavoro. Nel
„ parteciparvi questa nostra determi-
„ nazione, vi diciamo di dare per
„ l' eseguimento della medesima le
„ disposizioni, ed ordini necessarj,
„ e preghiamo il Signore, che vi
„ conservi. *Torino* il primo luglio
„ 1796. *V. Amedeo.*

Graneri.

Al Senato di Piemonte.

(*a*) *Vedi la pag. antecedente* 738.

Ricevidori de' stipendj, sportule &c. dovuti agli Uffiziali del Senato di Piemonte.

1703 30 aprile. 2 maggio. ANDREIS Francesco Antonio. *Promessa* del sig. Francesco Antonio *Andreis* verso l' Eccellentissimo Senato circa il fatto delle sportule, e decisioni delle Sentenze, & Ordinanze civili.

„ Io Francesco Antonio *Andreis* di
„ Torino prometto, e mi sottometto
„ di pagar alli . . . , *signori Presi-*
„ *denti*, & . . . . *Senatori* tutte le
„ sportule, e decisioni delle Sen-
„ tenze civili, che saranno proferte
„ da detto Eccellentissimo Senato,
„ duranti anni due . . . . , a quar-
„ tieri spirati, & un mese dopo, me-
„ diante il stipendio *di sette e mezzo* (*a*)
„ per cadun cento solamente . . . ,
„ In fede *Torino* li 30 aprile 1703.

Francesco Antonio *Andreis* prometto *come sovra*.

Giuseppe *Gianinetti* Sigurtà.

Braida *Senatore* (*b*) accettante al nome dell' Eccellentissimo Senato in qualità *d' Economo* del medesimo (*c*), con partecipazione, & d'ordine del medesimo.

Francesco Ludovico *Filippi* Testimonio.

Ludovico Maria *Gria* Testimonio.

„ Il Senato, *sentita la relazione*, & lettura
„ *della sovrascritta scrittura*, ha mandato quella
„ osservarsi, e registrarsi. *Torino* li 2 maggio 1703.

Braida di voto.

(a) *Però vedi la* nota *a*, *di cui infra pag.* 742.

(b) *Abbiamo attualmente in questo Senato di Piemonte per* Avvocato de' poveri *il sig. Francesco* Brayda, *già Avvocato Fiscal Regio in* Cagliari *nel* 1789, *persona di merito, e che scrive con molta pulizia, ed eleganza.*

(c) *Vedi qui infra pag.* 744.

FIORIO *Notajo* Gio. Andrea, deputato per esigere i stipendj (*a*) *come infra*.

ab.

Il Senato di S. M. in Torino sedente.

„ Essendo per la morte del signor
„ *Carlo Musso nostro Segretaro civile*
„ cessato il mandato, che egli aveva
„ da questo Magistrato d'esigere gli
„ stipendj dalle Regie Finanze agli
„ Ufficiali del medesimo dovuti; e
„ dovendo perciò surrogarsi altra per-
„ sona per esigere detti stipendj, or-
„ diniamo pertanto, e mandiamo *al*
„ *Notajo Gio. Andrea Fiorio* di por-
„ tarsi dal sig. Generale delle Regie
„ Finanze per rapportare gli oppor-
„ tuni ricapiti, conferendo *al detto*
„ *Notajo Fiorio* l'autorità d'esigere
„ il denaro di detti stipendj, con
„ passare per essi la quitanza, o qui-
„ tanze a favore del sig. Tesoriere
„ delle suddette Regie Finanze: di-
„ chiarando il medesimo sig. Teso-
„ riere, mediante quitanza di detto
„ *Notajo Fiorio*, pienamente liberato.
„ In cui fede ec. *Dat. in Torino* nella
„ Sessione delli 20 novembre 1775.

r detto Eccellentissimo R. Senato

)uesto Notajo Fiorio *egli è pure nello stesso tempo uno* de' Sostituiti *del sig. Segretaro Civile del R. Senato, e come meglio si vedrà sul fine del presente titolo.*

E vedasi inoltre l' altro Ordinato Senatorio dello stesso giorno 20 novembre 1775, già da noi riportato sotto il titolo XXIII *de' Segretarj del Senato di Piemonte*, *pag.* 555, *e* 556.

1775 23 novemb. Testimoniali *di sottomissione* con cauzione, relativamente *alle sportule, e stipendj*, di cui infra.

„ *L' anno* del Signore mille settecento settantacinque, ed alli ventitre del mese di novembre in Torino, è *nella Segreteria civile* dell' Eccellentissimo Reale Senato avanti me Segretaro provvisionale di detto Reale Senato.

„ Ad ognuno sia manifesto, che essendosi l' Eccellentissimo Reale Senato con suo Ordinato delli 20 corrente novembre degnato di surrogare al fu sig. Segretaro *Musso* per esigere le sportule, e stipendj dovuti alli signori Uffiziali del medesimo Magistrato *il signor Notajo Giovanni Andrea Fiorio*, medianti le debite cautele, e colle intelligenze, e condizioni, colle quali detto fu sig. *Musso* faceva detto uffizio (*a*), e volendo adempire al

(*a*) *Ne' primi giorni dopo terminato il quartiere, sienti già pagate, o non* [illegible] *sportule di esso quartiere scaduto*, il Ricevidore *ne dee sborsare il libro importare agli individui del Senato, mediante l'aggio a suo favore del 7 per 100* (1).

(1) *Però vedi qui sopra la pag.* 740.

prescritto di detto Ordinato, perciò personalmente costituito *avanti me* suddetto Segretaro provvisionale *detto sig. Notajo Fiorio* del vivente sig. Gio. Domenico di Cordua, il quale ha in primo luogo promesso, e promette di osservare le intelligenze, e condizioni, colle quali il predetto fu sig. Segretaro *Musso* faceva il sopraccennato Uffizio, e successivamente per cautela d'ogni contabilità, che potesse contrarre in dipendenza di detto impiego ha prestato, e presta *per la concorrente di lire quindecimila* in suo sigortà solidario il *signor Giuseppe Antonio Pistone* fu signor Francesco di Fiorano in questa Città residente, quì presente, cavente, fidejubente, e se principale debitore *per la suddetta concorrente di lire quindecimila* costituente, e colle opportune rinuncie alli beneficj di divisione, escussione, ed ordine, e ad ogni altra legge a favore de' Sigortà solidarj introdotta, della forza, ed importanza di quali rinuncie dichiara esso sig. Pistono di esserne pienamente cerziorato, sotto obbligo, e costituto possessorio de' suoi beni presenti, e futuri, colla clausula Fiscale, e Camerale. Quale sigortà esso *sig. Notajo Fiorio* ha promesso, e promette di tenere *per detta concorrente di lire quindecimila* indenne, ed illeso sott' obbligo, e costituto possessorio de' suoi beni presenti, e futuri in forma Fiscale, e Camerale, e testimoniali.

„ Le quali io suddetto, ed infrascritto Segretaro provvisionale ho concesse, e ricevute. In fede ec. Dat. ut supra.

Gio. Andrea *Fiorio*.
Giuseppe Antonio *Pistone*.
Gio. Antonio *Querro* Testimonio.
Giacinto Maria *Tamiati* Testimonio.

Carlod.

1796 23 agosto. Nella Sessione delli 23 agosto 1796 si è stabilito *come infra*.

„ . . . . *il Senato* . . . .
„ . . . , ha deputato, e deputa il
„ *sig. Conte Senatore Botto* di Rovre
„ *in economo* come sovra (*a*), *ordi-*
„ *nando*, che in avvenire non si
„ possa da chicchessia fare spesa al-
„ cuna, fuorchè, riconosciuta la ne-
„ cessità della medesima, venga *da*
„ *esso sig. Economo* accordata la per-
„ missione, poichè altrimenti non
„ verranno li provvidenti, ed operaj
„ soddisfatti delle loro liste, e par-
„ celle, che dovranno pur anche
„ visarsi *dal predetto sig. Economo*
„ *deputato* . . . . . . , ed a diffida-
„ mento del primo Usciere *ha man-*
„ *dato*, *e manda* notificarsi il pre-
„ sente. *Dat. ut supra.*

Adami P. P.

(a) *Anche il fu sig. Senatore* Brayda *si vede qui sopra* (1) *essere stato* Economo *del Senato nel* 1703.

(1) *Pag.* 740.

7 Ordinato Camerale: *ibi*: „ il Magi-
nb. „ strato con suo Ordinato delli 20 no-
2. „ vembre 1787 è devenuto alla de-
ajo. „ putazione *del sig. Mastro Uditore*
„ *Conte Maistre* in suo Economo *per*
„ *l'accertamento dell'esazione delle re-*
„ *gaglie, e dritti dovutigli*, e della
„ giusta distribuzione da farsene *dal*
„ *Ricevidore ai* signori Uffiziali d'esso
„ Magistrato,
„ Ed essendosi in oggi riconosciuta
„ la convenienza, che per le spese
„ da farsi, sia per lo stesso Magi-
„ strato, che per li suoi Uffizj, e
„ per la conservazione, e provvista
„ delle robe necessarie all'uso dello
„ stesso Magistrato, come altresì per
„ farne seguire gli opportuni inven-
„ tarj, ed aggiunta d'essi, e singo-
„ larmente *della libreria di detto Ma-*
„ *gistrato*, e per la custodia della
„ medesima, venga pure *deputato* in
„ di lui *Economo* uno *de' signori Colla-*
„ *terali*, ha perciò *deputato*, *e deputa*
„ il signor Collaterale *Conte Brea*
„ *di Rivera* in *Economo* come sovra,
„ *ordinando*, che in avvenire non si
„ possa da chicchesia fare spesa al-
„ cuna, *salvo che*, riconosciuta la
„ necessità della medesima, venga da
„ esso *sig. Economo* accordata la per-
„ missione, mentre in difetto non ver-
„ ranno li provvidenti, ed operaj

„ soddisfatti dell' importare delle loro liste, e „ parcelle, che dovranno pur anche visarsi *dal* „ *detto sig. Economo deputato*, salva solo ragione „ a' detti provveditori, ed operaj verso chi avrà „ ordinate le spese portate dalle medesime, ed „ *a diffidamento* del primo Usciere, e degli Uf- „ fiziali degli Uffizj predetti *ha mandato, e manda* „ notificarsi loro il presente.

Vantaggi a' Senatori sulle Regie Finanze oltre allo stipendio.

1749 20 giugno. Regio Viglietto diretto *al Senato* di Piemonte: *ibi*: „ Il Re di Sardegna, „ di Cipro, di Gerusalemme. *Magni-* „ *fici, fedeli, ed amati nostri.* In- „ tenti sempre a praticare que' mez- „ zi, che possono maggiormente age- „ volare l' amministrazione della Giu- „ stizia, ed influire ad una pronta „ spedizione delle incombenze di co- „ desto Magistrato, dopo di averlo „ provveduto di quel numero di *Se-* „ *natori*, che ci è paruto opportuno, „ e distribuiti li medesimi nelle ri- „ spettive Classi, stimiamo ora, all' „ oggetto principalmente, che siano „ più prontamente spedite *le cause* „ *criminali*, di darvi essere mente no- „ stra, che *nelle Sessioni ordinarie* „ della Classe stabilita *per le medesi-* „ *me*, debbano alternativamente ri- „ manere a casa *tre* de' Senatori *di* „ *detta Classe* per prepararsi *alle re-* „ *lazioni*,

,, *lazioni*, a riserva, che per malattia, od altro
,, legittimo impedimento di alcuni non potessero
,, dispensarsi altri dall' intervento in dette Ses-
,, sioni; *lasciando* nondimeno al prudente arbitrio
,, di chi la reggerà, di farne intervenire *due*
,, nella occorrenza di qualche caso grave, che
,, persuadesse la convenienza di essere giudicato
,, con *sette voti*, come pure di destinare *nel*
,, *corso di caduna settimana* qualche Sessione,
,, *oltre le ordinarie*, per la spedizione delli *pro-*
,, *cessi premurosi*, ed in difetto, *delli contu-*
,, *maciali*. E volendo, *anche a costo delle no-*
,, *stre Finanze*, dare *alli Senatori* un contrasse-
,, gno del singolare gradimento, con cui rimi-
,, raremo sempre il loro attento servizio, e della
,, persuasione, in cui siamo del loro comune
,, zelo per la Giustizia, *ci siamo determinati di*
,, accordare nelle *due Classi civili* alli *tre primi*
,, *posti*, e per maggiore allettamento *alle materie*
,, *criminali*, a tutti i posti *di Senatore* nella Classe
,, destinata *per queste*, una graziosa retribuzione
,, delle loro fatiche nella maniera *qui sotto* espressa
,, secondo l'annuale distribuzione di dette Classi:
,, *volendo*, che quei *Senatori*, li quali effettiva-
,, mente occuperanno i suddetti posti, godano i
,, vantaggi rispettivamente annotati, il che però
,, non avrà luogo, allorchè ai detti posti trovinsi
,, destinati *Senatori*, li quali, a riguardo di tale
,, carica, godino già da Noi qualche pensione,
,, o trattenimento, oltre il solito stipendio, co-
,, me altresì quelli, che, a cagione di qualche
,, particolare destinazione da Noi fatta di essi,
,, distinta dalle consuete incumbenze del Senato,
,, non siano al caso di intervenirvi.

,, Nel

„ Nel mentre, che in conformità di queste „ nostre benefiche determinazioni *diamo* gli or- „ dini nostri *al Generale delle nostre Finanze* pel „ pagamento *de' succennati vantaggi*, a quartieri „ maturati, da principiar a decorrere dal primo „ del prossimo luglio, ve ne facciamo intesi; e „ senza più preghiamo il Signore, che vi con- „ servi. *Torino* li 20 giugno 1749.

Prima Classe.

Primo posto *di Senatore*	ll. 600 l'anno
Secondo posto	„ 600
Terzo posto	„ 300

Seconda Classe.

Primo posto *di Senatore*	ll. 600
Secondo posto	„ 600
Terzo posto	„ 300

Classe Criminale.

Primo posto *di Senatore*	ll. 600 l'anno
Secondo posto	„ 600
Terzo posto	„ 600
Quarto posto	„ 300
Quinto posto	„ 300
Sesto posto	„ 300
Settimo posto	„ 300

C. Emanuele.

De S. Laurent.

Al Senato di Piemonte.

Stipendio, vantaggi, regalie ordinarie, e vantaggio di regalie, come infra.

1749 30 dicemb. Regio Viglietto diretto *al Generale di Finanze*: ibi: „ *il Re di Sardegna*, „ *di Cipro, e di Gerusalemme.* Ma- „ gnifico, fedele, ed amato nostro. „ Allorchè fecimo ne' scorsi mesi d' „ aprile, e maggio la promozione „ di

„ di diversi soggetti ne' nostri Magistrati, ci de-
„ gnammo altresì di determinare, che, *oltre i*
„ *rispettivi stipendj*, venissero goduti alcuni partico-
„ lari *vantaggi annui* da que' soggetti, che più ci sa-
„ rebbe piaciuto di gratificarne; e volendo ora spie-
„ garvi per vostra regola nella formazione de' bilanci
„ le precise nostre intenzioni circa l' effetto di que-
„ ste nostre grazie, *come pure* rispetto alla nuova
„ fissazione di regalie agli Uffiziali della Camera
„ nostra de' Conti, ne abbiamo fatto formare lo
„ Stato quì unito, d' ordine nostro visato dall' in-
„ frascritto primo Uffiziale della Segreteria nostra
„ di Stato per gli affari interni, e vi diciamo,
„ che dobbiate al medesimo uniformarvi per il
„ bilancio dell' imminente anno 1750, e succes-
„ sivi, comunicando il presente con detto Stato
„ all' Uffizio del Controllo Generale, e senza più
„ preghiamo il Signore, che vi conservi. *Torino*
„ li 30 dicembre 1749. *C. Emanuele* (*a*).

Al Generale di Finanze.

Mazè (*b*).

(a) *Già nella pagina 596 avevamo promesso di quì inserire questo R. Viglietto 30 dicembre* 1749.

(b) *Gio. Battista*, Avo paterno dell' attuale sig. Senatore Conte Silvestro *Mazè* di Mombello. *Vedi* il tomo terzo della presente Opera, *pag.* 57.

Stato de' stipendj, e vantaggi accordati, durante il Regio beneplacito, agli Uffiziali infranotati de' rispettivi Magistrati, da servire per il bilancio.

SENATO DI SAVOIA.

		Stipendj	Vantaggi
Primo Presidente Conte Astesan . .		ll. 5000.	
Presidente Conte Garbillione . .		» 3000.	
Presidente *sovranumerario* Vialet,			
stipendio	ll. 1200	1500.	
pensione	» 300		
Senatori *Sautet*		» 1200.	
Francois		» 1200.	
Dufrency		» 1200.	
Salteur		» 1200.	
Cullierat		» 1200.	
Diehat		» 1200.	
Vassallo Pejrani . . .		» 1200.	
Conte Demaria (a) . . .		» 1200.	

Quattro *pensioni* di ll 300 caduna stabilite, *cioè* due *di esse* per due Senatori *nazionali*, e le altre per *due* Senatori *trasportati da altre Provincie*, secondo l' applicazione da farsene da S. M., e presentemente applicate, cioè

Una, di cui deve tener luogo la suddetta del Presidente sovranum. Vialet	*Nazionali di Savoja*	
Altra al Senatore . .	. . . . . .	» 300
Altra *al Vassallo* Pejrani di Nizza . . .		» 300
Ed altra al Senatore Conte Demaria *Piemontese*		» 300

(a) Cioè *Cesare* Lovera *Conte di* Maria, *sulle cui supplicazioni la M. S. con Regie Patenti delli* 28 *agosto* 1787 *ha eretto in titolo, e dignità* Marchionale *il feudo, e giurisdizione di* Maria *nel Contado* di Nizza, *mentre era ivi Presidente Capo di quel Senato, col titolo* di Primo Presidente.

SENATO DI PIEMONTE.

	Stipendj	Vantaggi
Primo Presidente *Conte* Caissotti . .	ll. 5000.	
Presidente Dani	„ 3000	
Presidente Giusiana	„ 3000.	
Senatori Laurenti	„ 1200.	
Conte Nomis	„ 1200.	
Conte di Rivera	„ 1200.	
Enrici	„ 1200.	
Conte Masetti	„ 1200.	
Conte Capra d' Azano . . .	„ 1200.	
Boggio	„ 1200.	
Mangarda	„ 1200.	
Conte Falcombello	„ 1200.	
Buzano	„ 1200.	
Vassallo Viale	„ 1200.	
D'Aste	„ 1200.	
Gallo	„ 1200.	
Conte Rovero	„ 1200.	
Dani	„ 1200.	
Balegno	„ 1200.	
Cuchi	„ 1200.	
Vacha	„ 1200.	
Villata	„ 1200.	
Ferrari . . *stipendio* ll. 1200. / *pensione* „ 600.	„ 1800.	
Conte Sclarandi delle Maddalene (*a*)	„ 1200.	

(a) Cioè *Bonaventura Sclarandi* Conte *delle Maddalene*, *e di Bestia*, poscia *Presidente del Supremo Consiglio di* Sardegna *per Regie Patenti delli* 5 *Luglio* 1774.

Vantaggi accordati da Regio Viglietto de' 10 giugno 1749 (*a*) alli sotto descritti posti di *Senatore nelle tre classi* di esso Senato, pagabili a' rispettivi soggetti portati *da nota*, che *dal Segretaro di detto Magistrato* verrà, in ogni quartiere, rimessa, *de' Senatori*, che come sovra occuperanno tali posti, quali *vantaggi* però non devono aver luogo, allorchè ai detti posti trovansi destinati Senatori, che a riguardo di tal carica godono qualche pensione, o trattenimento, oltre il solito stipendio, come pure quelli, che a cagione di qualche particolare destinazione fatta da S. M. di essi, e distinta, ed incompatibile colle consuete incumbenze del Senato, non sono al caso di poter intervenire in questo Magistrato.

(a) *Vedilo quì sopra, e in questo stesso titolo, pag.* 746, 747, e 748.

Prima Classe.

	Stipendj	Vantaggj
Primo posto *di Senatore*		ll. 600.
Secondo posto		„ 600.
Terzo posto		„ 300.

Seconda Classe.

	Stipendj	Vantaggj
Primo posto		„ 600.
Secondo posto		„ 600.
Terzo posto		„ 300.

Classe Criminale.

	Stipendj	Vantaggj
Primo posto di *Senatore*		„ 600.
Secondo posto		„ 600.
Terzo posto		„ 600.
Quarto posto		„ 300.
Quinto posto		„ 300.
Sesto posto		„ 300.
Settimo posto		„ 300.

Senato di Nizza.

	Stipendj	Vantaggj
Presidente Capo Conte Mellarede . .	ll. 4000.	
Presidente *sovranumerario* Vassallo Lea .	„ 2000.	
Senatori Granella	„ 1200.	
Uberti	„ 1200.	
Vassallo Chianea	„ 1200.	
Rainardi	„ 1200.	
Buffone	„ 1200.	

Due pensioni di ll. 300 caduna, cioè *una* per un *Senatore* nazionale, *e l' altra* per un *Senatore*, che occorrerà estraersi da altre provincie, come verranno da S. M. distribuite, e presentemente applicate come sotto.

	Stipendj	Vantaggj
Al Senatore *Granella* nazionale . .		ll. 300.
Altro		„ 300.

Secon:o Presidente Conte Bonando .	»	3000.
Controllore Generale Verani .	»	. .
Generale di Finanze Degregorj .	»	. .
Collaterali		
Mordiglia (*a*) .	»	1200.
Conte Pozzo .	»	1200.
Miraglio . .	»	1200
Niger . .	»	1200.
Ferri . .	»	1200.
Conte Corte .	»	1200.
Procuratore Generale Conte Maistre	»	3000.
Mastri Uditori		
Olivero . .	»	1200.
Bocca . .	»	12c0.
Zenone . .	»	1200.
Frejlino . .	»	1200.
Razano . .	»	1200.
Rambaud .	»	1200.
Vacante .	»	1200.
Altro . .	»	1200.
Di aggiunta .	»	1200.
Altro . .	»	1200.
Sostituiti Procuratori Generali		
Brea . . .	»	1200.
Scala . . —	»	1200.
Altro . .	»	1200.
Altro . .	»	1200.

Le ll. 500 sovra bilanciate al *Scala* per vantaggio di *regalie*, devono tener luogo delle lire 500, che teneva di pensione.

Si dichiara, che *il stipendio*, *e le regalie ordinarie* si riducono alle partite descritte nelle due prime colonne, che *li vantaggi* portati nella *terza* colonna sono per *tre* Collaterali, Procuratore Generale, *quattro* Mastri Uditori, e *due* Sostituiti del Procuratore Generale, secondo S. M. stimerà loro accordarli, e che le partite descritte nella quarta colonna, quantunque sieno oltre questo stabilimento, seguiteranno a pagarsi alli rispettivi Uffiziali, che finora ne hanno goduto, dovendo però cessare alla morte de' medesimi.

V. Mazè d'ordine di S. M.

„ ...
„ per servigio nostro,
„ appresso della Persona
„ tale, che gli dà sogget
„ qualunque altro, che
„ grado. Et quando ciò
„ lontà precisa è, ch' eg
„ mancate pertanto di sod
„ la prontezza ricompensi
„ danza passata, & che
„ sione di replica, e di
„ guardi.

Da Canelli a 9 di

V. Amedeo.

Al di fuori

Alli molto diletti fe
del Senato di Pie

Al Senato *di Piemonte* (*a*)
altre volte (*b*) dal Princi
*stre molto Magnifici, & *

Stato, & *Consiglieri nostri carissimi il primo Presidente*, *Presidenti*, *e Senatori* nel Senato di Piemonte, ora l' altro di *Magnifici fedeli ben amati nostri li* . . . . . Oggigiorno usati costantemente quello di *Magnifici*, *fedeli*, *ed amati nostri* (*a*).

Uffizio *di Sostituito del Segretaro Civile del Senato di Piemonte* come infra.

Illustrissimi, *ed Eccellentissimi Signori.*

„ Il Segretaro Civile di questo Supremo
„ Magistrato *Pietro Francesco Pozzi* . . . . . . ,
„ animato dalla probità, saviezza, e capacità *del*
„ *sig Notajo Gioanni Andrea Fiorio*, ha deter-
„ minato di eleggerlo per di lui Sostituito, al
„ che null' altro mancando, che l' approvazione
„ di VV. EE., alle medesime ricorre
„ Supplicandole degnarsi ammettere il *pre-*
„ *detto sig. Notajo Gio. Andrea Fiorio* per Sosti-
„ tuito del ricorrente, mediante l' opportuno giu-
„ ramento, e previa sottomissione nella forma so-
„ lita. Il che ec.

Il supplicante.

„ Si ammette, previo il giuramento da pre-
„ starsi avanti il sig. Relatore di settimana, e la
„ narrata sottomissione.

Torino li 6 ottobre 1787.

Gibellini Senatore. *Botto* di voto.

(a) *Così rispetto* al Senato, *come per riguardo alla* Camera.

„ *di questo Magistrato*,
„ del fu sig. *Segretaro*
„ esso sig. Ricorrente di
„ zio per mezzo *di S*
„ d'ottenere l' effetto
„ ha nominato, come n
„ *il Notajo Giuseppe An*
„ da VV. EE. ammesso,
„ stituito di detto fu sig
„ alle EE. VV. ricorre

„ Supplicandole si
„ approvare *detto Notaj*
„ *mano* all' esercizio di
„ lità di Sostituito del si

B. C

Sarà comunicata al sig

Torino li 19

Bona

„ V. le Patenti del
„ constituzione di Segre
„ a luogo del fu sig.
„ *Nicola* a favore *del sig*
„ tolommeo Cottalorda

„ Non dissento ammettersi, ed approvarsi
„ *il sig. Notajo Giuseppe Allemano* da esso eletto
„ per esercire detto Uffizio di Segretaro nella
„ qualità *di Sostituito*, con ciò, che presti il do-
„ vuto giuramento avanti questo Magistrato. *To-*
„ *rino* li 19 agosto 1734.

Buzano.

S' eseguiranno le sovrascritte conclusioni.

Torino li 19 agosto 1734.

Cotti P. P. *Bonaudo* di voto.

Illustrissimi, ed Eccellentissimi Signori.

„ Li Segretarj di questo Real Magistrato
„ *Alessandro Antonio Castiglione, e Gioanni Se-*
„ *condo Cavalli* necessitati d'avere *un Sostituito*,
„ col mezzo di cui possano più facilmente spe-
„ dire gli affari del loro Uffizio, e massime nelle
„ occorrenze di loro impedimento, od assenza:
„ ed avendo a tal posto nominato *il sig. Notajo*
„ *Lorenzo Maria Cavalli* di questa Città, della
„ di cui integrità, abilità, ed attenzione ne sono
„ di già in prova, ricorrono da VV. EE.

„ Supplicandole si degnino gradire la depu-
„ tazione *di detto sig. Notajo Cavalli* per Sosti-
„ tuito Segretaio di detti esponenti, e conseguen-
„ temente ammetterlo al giuramento, acciò possa
„ esercitare tale suo carico, offerendosi altresì li
„ medesimi di rispondere alla mente delle Re-
„ gie Costituzioni lib. 2 cap. 19 §. 6. Il che ec.

Castiglione. *Cavalli.*

Sarà comunicata al sig. Procuratore Generale.

Torino gli 11 maggio 1745.

Vasco.

„ V. il sovrascritto ricorso con le Regie Pa-
„ tenti di Notariato per anni dieci a favore del
„ sig. *Lorenzo Maria Cavalli* in data delli 26 ot-
„ tobre dell' anno scorso.

„ La provvisione di questo Magistrato delli 7
„ gennajo 173 , per cui, precedenti conclusioni
„ di quest' Uffizio, attesochè nell §§. 1, e 6,
„ tit. 3, cap. 19, lib. 2 delle Regie Costitu-
„ zioni resta disposto, che li Segretarj del Se-
„ nato possano aver Sostituiti, che suppliscano
„ alle loro veci, e che nel cap. 1, tit. 1, § 19,
„ lib 6 si dice, che s' abbino per repetite in
„ tutto ciò, che sia praticabile a riguardo della
„ Camera, suoi Uffiziali, e serventi, tutte le
„ prerogative, ed incumbenze del Senato, suoi
„ Uffiziali, e servienti, dal che si è inferito, che
„ anche li Segretarj di questo Magistrato possano
„ gioire della prerogativa d' aver Sostituiti, fu
„ ammesso, ed approvato il Notajo Giuseppe
„ Antonio Allamano all' Uffizio di Sostituito no-
„ minato dal sig. Segretaro Castiglione.

„ Non dissento, che, mediante giuramento
„ da prestarsi avanti questo Magistrato, venga
„ ammesso, ed approvato detto *sig. Notajo Lo-*
„ *renzo Maria Cavalli* all' Uffizio supplicato, *con*
„ *obbligo* alli signori Ricorrenti di rispondeme a
„ tenore delle Regie Costituzioni lib. 2, cap. 16,
„ § 6. *Torino* gli 11 maggio 1745.

Brea Sostituito.

S' eseguiranno le sovrascritte conclusioni.

Torino gli 11 maggio 1745.

Beraud P. P. *Vasco di voto.*

Secretari Accensatori delle Secreterie civili, e criminali, e sigillo come *infra*.

„ Facciamo fede noi sottoscritti, stati Secre-
„ tari accensatori delle Secretarie civili, e cri-
„ minali dell'Eccellentissimo Senato, che da no-
„ stro ricordo in quà, che sono trent', e più
„ anni si è sempre pagato dalli signori Segretarj
„ accensatori d'esse Secretárie per il siggillo di
„ Piemonte *doppie cento*, italia, cadun anno, alli
„ Eccellentissimi signori Presidenti, che son stati
„ pro tempore, & hanno tenuto detto siggillo,
„ e quando non ui son stati Secretari, ma Ec-
„ conomi a dette Secretarie, questi parimenti
„ hanno pagato il dritto di detto siggillo a' detti
„ signori P. P., & massime il fu sig. Antonio
„ Perrucca, che fu Ecconomo nell'anno 1681,
„ nel qual anno il medemo pagò al fu Eccellen-
„ tissimo sig. P.° Presidente Novarina doppie
„ *cinquanta* per li due primi quartieri di marzo,
„ & giugno dett'anno, & ciò in virtù di man-
„ dato del già Illustrissimo sig Generale delle
„ Finanze *Garagno*, come per dett'ordine, &
„ conto reso, appresso di me *Freylino*, esistente, si
„ vede, & per fede della verità si siamo sotto-
„ scritti. *Torino* li 20 settembre 1670.

Francesco Maria *Freylino*.

Ludovico *Vernoni*, soggiungendo, che dell'anno 1678, essendo io Ecconomo, fu pagato al detto fu sig. primo Presidente *Novarina* il dritto di detto sigillo ec.

ELENCO

Delle persone comprese in questo tit. XXX, e impiegate come sopra.

Alberto Bobba	727
Luigi Morozzo	727
Humolio	727
Armano Amedeo	734
Cerrato Ignazio	736
Coppa Francesco Antonio . . .	737
Gay Giuseppe Antonio	738
Gay Giuseppe Antonio	739
Andreis Francesco Antonio . . .	740
Fiorio Gio. Andrea	741

APPENDICE (a).

PARTE PRIMA.

COVI, ED ARCIVESCOVI DI TORINO.

Al tomo primo.

QUESTA SERIE
DE' VESCOVI, e ARCIVESCOVI
DI TORINO,

Si è formata sulla scorta

di quanto ne scrissero

l' *Abecclesia* (a), l' *Ughelli* (b), e il *Meiranesio* (c).

(*a*) *Cioè* Monsignor Francesco Agostino *Della Chiesa*, Vescovo *di Saluzzo* nella sua *Chronologica Historia* S. R. E. Cardinalium, Archiepiscoporum, Episcoporum, & Abbatum Pedemontanæ Regionis(1), cui accedunt *Catalogi* Archiepiscoporum *Tarentasiensium*, ac Episcoporum *Augustensium* (2), *Sedunensium* (3), *Maurianensium*, *Gebennensium*, *Bellicensium* (4), *Lausanensium*, ac Generalium Ordinum, qui *ex Pedemontio* prodierunt.

(*b*) Nella sua *Italia sacra*, tomo *quarto*, edizione di Venezia 1719.

(*c*) Nel suo *Pedemontium sactum* (5), che per immatura morte non potè terminare.

(1) Edit. *Augustæ Taurinorum* 1645.

(2) *D' Aosta.*

(3) *Valesiani.*

(4) *Bellicensis Episcopatus olim in* Sabaudiæ *Ducatu* (*) *ultra* Rhodanum *extabat*, *nunc autem cum Comitatu Bretiæ*, *ex tractatu inito an.* 1601 *inter Regem Franciæ*, *& Sabaudiæ Ducem*, *Christianissimo paret* Così nella suddetta *Historia Chronologica* dell'Abecclesia, *edit.* 1645, pag. 351.

(5) Consistente in un sol tomo in 4°, stampato in Torino nel 1784.

(*) *Quindi è*, *che in alcuni recenti dizionarj si legge ancora* Beley, *come posto nella* Savoja.

	Ann.
Victor (*a*).	310
Maximus (*b*).	420
Victor secundus.	494
Tigridius.	501
Agnellus.	589
Ursicinus.	600
Ruffus, cujus mentio habetur in *historia Pedemontana* Ludovici *De Ecclesia.*	614
Rusticus.	680
Claudius primus, *Anglus* genere, Oxoniæ ortus, qui cum se totum a pueritia dogmatibus *Arii* dedisset, progressu temporis factus Episcopus Taurinensis, detectus fuit *Heresiarca* . . . . . . Senio confectus pertinax mortuus est, & in *sterquilinio* (*c*) sepultus.	825

Dubitant aliqui hunc eumdem esse *Victorem*, qui vixit post *Maximum* anno 1494. *Ughelli*, Italia Sacra, *tom.* 4, edit. Venet. 1719, *col.* 1021.

Vedi il tomo secondo *della presente opera*, *tit.* 1, pag. 12.

Latent nomina Decessorum (1) *S. Maximi* omnino omnium, nam *Victor*, quem tabulæ *Ecclesiæ Taurinensis* suggerunt pro anno 310, quique ampliavit ædiculam *SS. Solutoris*, *Adventoris*, *et Octaviani Martyrum Thabeorum*, merito creditur esse idem, qui *Maximo* suffectus iisdem sanctis Monasterium condidit, et ad *Burgundiæ* Regem Legatus ivit an. 495. *Papebrochius in actis Ss. Junii*, *tom.* 5, *pag.* 53. Così nell' Ughelli, *Italia Sacra*, tom. 4, *edit Venet.*, col. 1021.

Sterqilinium, *letamajo.*

Decessor, Predecessore.

		Ann.
10	Claudius secundus.	873
11	Lancius.	888
12	Egonulphus.	901
13	Guillelmus *vir doctissimus*: gesta D. Solutoris, & aliorum Thebeorum Martirum edidit.	906
14	Riculphus.	928
15	Amalricus.	955
16	Ammullus, *sive* Annucus: *Ecclesiam Abbatialem S.* Michaelis *de Clusa consecravit*: a civibus expulsus, restitutus post triennium turres, & muros Civitatis Taurini destruxit.	966
17	Amisonus.	998
18	Gezonus.	1007
19	Landulphus, *sive* Gandulphus.	1010
20	Maynardus.	1016
21	Guido primus.	1038
22	Reguimirus.	1045
23	Guibertus, *sive* Cunibertus.	1059
24	Wibertus.	1098
25	Maynardus secundus.	1098
26	Boso.	1120
27	Arbertus, qui a Civitate Taurinensi expulsus *Testonam* se recepit.	1128
28	R..... qui, hortante & approbante Innocentio II. Pont. Max. *Abbati Pineroliensi* nonnullas Ecclesias suæ Diœcesis donavit, reservatis tamen juribus Episcopalibus (*a*).	1140
29	Umbertus.	1142
30	Carolus primus	1150

(a) *Così precisamente* l' Abeclesia, *Historia Chronologica* &c., *pag.* 64.

	Ann.
Guillelmus secundus.	1163
Carolus secundus.	1165
Amisonus secundus.	1170
Milo Cardanus, civis, & Archipræsbyter *Mediolanensis*, creatus Episcopus Taurinensis Castrum *Publiciarum* (*a*) Petro de Castagnolis in Feudum concessit . . ; sed tandem electus Archiepiscopus Mediolanensis obiit anno Domini 1193.	1171
Arduinus ex Comitibus *Valpergiæ* ..... A *Siliis*(*b*) nobilibus Taurinensibus pedagium ejusdem Civitatis acquisivit.	1189
Jacobus de Moxo *Vercellensis*.	1209
Jacobus *ex Dominis* Carisii *Vercellensis*.	1218
Ugo, *seu* Ugurius Cagnolus *Vercellensis*.	1230
Joannes *ex Dominis* Arborei *Vercellensis*.	1246
Gaufredus de Montanario *Vercellensis*	1256
Tedisius.	1300
Guido, *sive* Guidettus *Canalis* a Cumiana, filius Antonii, & frater Costagni primi Domini *Givoleti*, a quo *Domini* Cumianæ, Caseletarum, & Marsaliæ *originem* traxerunt.	1320
Thomas *filius* Philippi a Sabaudia Principis *Achajæ*, ex Canonico, & Comite S. Joannis Lugdunensis electus *Episcopus Taurinensis* .... Synodum	1349

(a) Publiciarum, *di Piobesi*.

(b) Nell'*Augusta Taurinorum* del Pingone vi ha sul fine, e alla pag. 124, col. 3 un catalogo *Taurinensium familiarum*, fra le quali si legge quella de' *Siliis* (1).

(1) La Corona Reale, parte prima, pag. 138, parlando delle famiglie annovera quella de' *Silii*.

tequam ad ſuam S
Canonicatum S. I
nerolio Antonio
nerolienſi (*a*) con

45 Beatus *Joannes* ex Dom
J.U.D Præpoſitus
Ripaltæ, & *Card.*
fuit acerrimus pe
corum, ex qui
pertinaces ignis
vit. Hic Epiſcopu
cauſa ductus) ſe
in Caſtro Drexii
milia moram tra
nus dierum, &
obiit in Domino

46 Aimo *Antonii* ex Mar
gnani filius, & *J.*
mites *Polentii*,
ctoriæ, frater.

47 Ludovicus *Urſini Ro.*
Aimonis ſui pra
. . . .

Archidiaconus Taurinensis Ecclesiæ (*a*), & Pauli III Papæ Cubicularius fuerat . . „ Heræticos Valdenses Vallium Lucernæ, Angrognæ, & Perusiæ Ecclesiæ Catholicæ reconciliavit, quo anno, scilicet, 1453 21 julii accidit *Taurini* apud ædes *S. Sylvestri* celeberrimum miraculum Sanctissimi Eucharistiæ Sacramenti, cujus mentio apud graves auctores illius sæculi habetur.

(a) Ci avvisa *il Meiranesio* (1) Canonicos Taurinenses fuisse pariter Taurinensis Ecclesiæ *Cardinales* nuncupatos, tamquam eidem devinctos, & ita dixerim *incardinatos*, atque suis in subscriptionibus titulum illum adhibuisse.

E il medesimo Autore ci riferisce una carta del 890, nella quale si legge la sottoscrizione di più Canonici, precisamente coll'aggiunto di *Cardinalis*, come v. g. Præsbyter *Cardinalis*, Archipræsbyter *Cardinalis*, Diaconus, atque Primicerius Sanctæ Taurinensis Ecclesiæ *Cardinalis* (2).

(1) Pedemontium Sacrum, *pag.* 18.

(2) E come meglio alla pag. 1 del *precitato Meiranesio*: Veramente sì fatto uso erasi altre volte introdotto in ben molte principali Chiese, insino a che *S. Pio* V., anno 1567 13 cal. *martii* in omnibus aliis Ecclesiis, *præterquam* in Romana, *Cardinalis* nomen totaliter extinxit, & *solos* S. Romanæ Ecclesiæ a Summo Pontifice creatos *Cardinales* (*) hoc nomine decorandos esse sancivit. *Ferraris*. in verbo *Cardinales*.

(*) Cardinales a *Cardine* dicti sunt, quia sicut cardine regitur ostium, ita Ecclesia bono eorum consilio. *Calvin*, lexicon juridicum.

		Anni
53	Innocentius Cybo *Genuensis*, filius Francisci Comitis Frientili, & Magdalenæ Medicææ sororis Leonis X, Protonotarius Apostolicus, ac *Diaconus Cardinalis* SS. Cosmæ, & Damiani creatus anno 1513, Bononiæ, & Romandiolæ Legatus Apostolicus, *Archiepiscopus Taurinensis*.	1520
54	Cesar filius Francisci Uscismaris *Genuensis*, affinis Innocentii sui Prædecessoris, & in familiam Cybo adoptatus, usque ad annum 1562 Archiepiscopatum Taurinensem laudabiliter rexit.	1550
55	Inicus Avalus de Aragonia *Hispanus* Alphonsi Marchionis Vasti, & Mariæ de Aragonia filiæ Ducis Montisalti filius . . . . creatus fuit *Diaconus Cardinalis* tit. S. Luciæ a Pio IV. anno 1561, inde Præsb. S. Adriani, & Archiepiscopus Taurinensis.	1563
56	Hieronymus *a Ruvere* Jo. Francisci Archiepiscopi nepos, *& civis Taurinensis*, qui fuit *Cardinalis* (a).	1564
57	Carolus Brolia *Cheriensis* generis nobilitate, & vitæ probitate conspicuus.	1592

(a) *Vedi* (1) il tomo *primo* della presente opera, *pag.* 237, e il tomo *terzo*, pag. 22.

(1) In ordine al palazzo *Archiepiscopale* in Torino.

	Ann.
Philibertus Milietus *Ludovici* olim Sabaudiæ *Archicancellarii* filius.	1619
Fr. Jo. Baptista Ferrerius, *nobilis Pinerolienfis*, ex familia *Prædicatorum*, ... , ex confessario *Serenissimi Caroli Emanuelis* Sabaudiæ *Ducis* creatus fuit Archiepiscopus. Hic *cemeterium* Ecclesiæ suæ Metropolitanæ *contiguum* muro *cinxit*.	1626
Antonius Provana *Jo. Francisci* Comitis *Collegii* (a, & Magni Cancellarii *Sabaudiæ* filius (*b*).	1632
Julius Cæsar Bergeria *civis Taurinensis* ex Dominis Cabalarii Leonis..... feliciter hoc anno 1644 hanc Ecclesiam regit (*c*).	1643
Michael Bejamus, *Montis Regalis* Episcopus ad hanc Metropolitanam Eclesiam translatus est die 21 augusti 1662. Decessit Taurini mense octobri 1689. *Italia sacra*, auctore Ughello Abbat. Ordinis Cisterciensis, tom. 4, *col.* 1063, edit. 1719.	1662
Michael Antonius Vibò *nobilis Taurinensis* (*d*).... Abbas Mitratus *Rivaltæ*, ac Militiæ Ss. Mauritii, & Lazari *Secretarius*, Archiepiscopus Tau-	1690

edi il tom. 2, *pag.* 50, e tom. 3, *Appendice*, par. 2, *pag* 48, e 49.

edi il tomo primo della presente opera, *pag.* 54.

a qui, e nulla più, presso *l'Abecclesia* nell'anzi-etta sua Historia Chronologica stampata *in Torino* l'anno 1645, e *vedasi* ivi al nostro proposito *la pag.* 80.

edi il tomo *terzo* di quest'opera, *pag.* 37, e 38.

rinensis adlectus est 21 novembris 1690, *Ughelli*, Italia sacra, *tom.* 4, col. 1063 (*a*). 1690

(*a*) In esso tomo 4, *col.* 1015, e 1016, ediz. *di Venezia* del 1719, parlando egli *di questo paese*, così si esprime: *Ager* frumenti adeo *ferax*, ut, mediocri messe, *biennio* alere provinciales possit ... *Vina* hic laudatissima, *poma* omnis generis optima, *prata* virentia, quæ *vitulinas carnes* totius Italiæ præstantissimas reddunt . . . *Nobilium* hic magnus numerus est, ut *Feudatarii* Principis ad *septem mille* (1) censeri *dicantur*. E sul particolare della Città di *Torino*, vi si legge alla colonna 1019, che *ad triginta millia hominum* dicitur continere.

(1) Quest' asserzione di *settemila* Feudatarj non va d' accordo con quanto mi risultò, anni sono, dagli archivj Camerali (*), ed era, che

I Vassalli *del Piemonte* montassero al num. . . . . . di 1608

E quelli *della Savoja* al num. di 252

Totale N. 1860

Quanto poi al numero de' feudi *del Piemonte*, *Savoja*, *e Nizza* si contarono essi, in tutto, fino a quello. . di 4465

E gli altri delle Provincie di nuovo acquisto sino al num. . di 1412

Totale num. 5877 (**)

(*) *Cioè* da' titolarj per ordine alfabetico di famiglia, del 1778 per *il Piemonte*, e del 1783 per *la Savoja*, come pure *dall'* indice generale de' feudi *antichi*, e da quello de' feudi posti ne' paesi *di nuovo acquisto*.

(**) All' incirca, *compresi anche* i feudi aventi *la dignità di* Viscontado, per cui i feudatarj *leggonsi investiti col titolo di* Visconte. *Vedi a questo proposito qui sopra* la pag. 114.

Gattinara *Francesco* Arborio, *Barnabita*, nato in Gravallona (*a*), e originario di *Vercelli*, Arcivescovo di *Torino*, quivi traslato dal Vescovado d'Alessandria. Grand' Elemosiniere di S. R. M. Passò all' altra vita addì 14 ottobre 1743 di anni 85, mesi 9. Fra gli atti moltissimi di sua generosa munificenza, che furono veramente grandi, *consta* dai libri di sue memorie avere distribuito nel corso del suo governo di quell' Arcivescovato, a' poveri solamente, *dugento settantamila* lire di Piemonte. *Così* precisamente il *Chenna*, de' Vescovi d' Alessandria, *tom.* 1, pag. 336. 1727

Bolle Pontificie per l' Arcivescovato *di Torino* donato da S. M. a Monsignor Francesco *Arborio Gattinara* Vescovo *d' Alessandria*. Dat. *Romæ* apud Sanctum Petrum, anno Incarnationis Dominicæ millesimo septingentesimo vigesimo septimo, 7mo kal. julii (*b*).

Tenore *della Regia nomina*.

„ Oggi li 11 giugno 1727 S. M.,
„ essendo *alla Veneria Reale*, informata
„ del zelo Pastorale, col quale il Ve-
„ scovo *d' Alessandria* Francesco Arbo-

(a) Diocesi di *Vigevano*.
(b) Che è quanto dire li 25 di *giugno*.

» rio *di Gattinara* governa quella Chieſa, e vi ha
» ſempre promoſſo il ſervigio di Dio, e volen-
» do dargli occaſione di maggiormente eſer-
» citarlo a beneficio delle anime, ha conce-
» duto, e fatto dono al medeſimo dell' Arcive-
» ſcovato di Torino, che è di Regia ſua nomi-
» na, vacante per la morte dell' Arciveſcovo *Vibò*,
» riſervando però la M. S. la ſomma di *ducati*
» mille quattrocento d' oro di Camera *a ragione*
» di giuli dieciſette, *moneta di Roma* (*a*), caduno,
» d' annua penſione, che è il terzo del ſuo va-
» lore, franca, e libera d' ogni peſo, a favore
» della perſona, o perſone, che S. M. vorrà
» graziarne ſopra i frutti, e rendite di detto
» Arciveſcovato, avendomi S. M. comandato di
» ſpedirne al detto Veſcovo d' Aleſſandria le let-
» tere neceſſarie per la Corte di Roma per ot-
» tenerne le Bolle, e provviſioni Apoſtoliche in
» virtù del preſente, che S. M. ha firmato, e
» fatto controſignare da me ſuo Miniſtro, e Pri-
» mo Segretario di Stato per gli affari interni.

Vittorio Amedeo.

Mellarede (*b*).

(*a*) In ordine al valore del *Ducato*, e del *Giulio*, e loro ragguaglio colla moneta di *Piemonte*. vedi *la Pratica legale*, par. 2, *tomo IX*, tit. XV, *pag.* 169 ad 171.

(*b*) Così negli archivj del Senato di Piemonte.

		Ann.
5	Rovere *Gio. Battista*, Vescovo d'*Acqui* traslato all'*Arcivescovado di Torino* per Bolle Pontificie de' 3 febbrajo 1744, ossia *ann. Incarnationis Dominicæ* 1743, tertio non. februarii (*a*).	1744
6	Lucerna-Rorengo *di Rorà Francesco*, Vescovo d'*Ivrea*, traslato all'*Arcivescovado di Torino* per Bolle Pontificie de' 14 marzo 1768, ossia *ann. Incarnationis Dominicæ* 1767, pridie idus martii (*b*).	1768
7	Costa d'Arignano *Vittorio Maria*, Vescovo *di Vercelli*, traslato all' *Arcivescovado di Torino* per Bolle Pontificie de' 28 settembre 1778, *ossia* ann. *Incarnationis Dominicæ* 1778, quarto calendas octobris.	1778
8	Del Signore *Carolus Aloysius* Buronzius ex Comitibus Buruntii *Badalocci* & Bastitæ *Patritius Vercellensis*, Dei, & Apostolicæ Sedis gratia Episcopus Novariensis, Princeps Ripariæ, S. Julii, & Hortæ, *Ecclesiæ Metropolitanæ Taurinensis* in spiritualibus, & temporalibus *Administrator*, & Magnus S. R. M.	1797 30 marz.

Vedi *la nota* b, di cui infra.

Vedi *la Pratica legale*, par. 2, *tom. IX*, tit. 20, *pag.* 242, al punto della differenza tra la data *ab Incarnatione*, e l'altra *a Nativitate*.

Elemosinarius. Vedine la sua lettera delli 30 marzo 1797 data de Torino Venerabilibus fratribus, & dilectis filiis . . . Clero, & populo urbis Metropolitanæ, & Diœcesis Taurinensis: leggesi ivi fra le altre cose *come segue*: Hujus sanctæ Metropolitanæ Ecclesiæ in spiritualibus, & temporalibus administrationem mihi ad hanc Archiepiscopalem Sedem ab Optimi Regis nostri Caroli Emanuelis Majestate jam nominato: Sanctissimus Dominus noster, & Summus Pontifex Pius VI concedere dignatus est, donec de prædicta Ecclesia in proxime futuro Concistorio secreto provideat.

69 Del Signore *Carlo Luigi* Buronzo, de' Conti di Buronzo, Balocco, e Bastia, *Patrizio Vercellese* per la grazia di Dio, e della Santa Sede Apostolica *Arcivescovo di Torino*, e Grande Limosiniere di S. S. R M. ai Venerabili fratelli, e diletti figliuoli . .... Clero, e popolo della Città, e Diocesi: *si legge ivi* fra le altre cose *come segue*. Sciolti col Concistoro de' 24 del mese scorso dal Sommo Pontefice Ottimo Massimo Pio VI i sagri vincoli, che alla sempre diletta Chiesa Novarese mi strigneano, non mi rimane altro oggetto delle mie — 1797 21 agost.

cure in questo mio pellegrinaggio, che di offerir me, ed ogni mia cosa al Signore intieramente pel bene sì spirituale, che temporale di ciascuno di voi.

Finalmente, a solo genio di maggior erudizione, stimiamo di quì aggiungere *l'Elenco*, che sta in fronte *del Pedemontium sacrum* (*a*), ancorchè il medesimo non si estenda oltre il Vescovo *Cagnolo*, che vi si legge alla data del 1231, e lo facciamo tanto più volontieri, perchè possa ognuno comodamente scorgervi qualche differenza, che realmente vi passa tra l'*Abeclesia*, l'*Ughelli*, e il *Meiranesio*.

Dell' anzidetto Meiranesio.

TAURINENSIUM ANTISTITUM

ELENCHUS

Quorum acta hoc volumine expenduntur : ex iis autem bini, qui ITALICIS LITERIS *(a) designantur, ceu minus certi habendi sunt (b); bis bini vero nota* distincti editis in chronotaxibus omnino desiderantur.*

1 S. *VICTOR I* ad annum plusminus CCCXII (c).

2 S. MAXIMUS I ad an. pl. min. CCCLXXV.

3 *AMATOR* ad an. CCCCXXI (d).

4 * MAXIMUS II ad an. CCCCL.

5 S. VICTOR II (seu forte I) ad an. pl. min. CCCCLXX.

6 TIGRIDIUS ad an. DII.

7 RUFUS ad an pl. min. DLX.

8 URSICINUS ad an. pl. min. DLXXII.

(a) *Italicus. Italico*, termine degli Stampatori, *ossia* aggiunto di caratteri, che in lingua Italiana chiamansi *corsivi*, e in lingua latina *litera italicæ.*

(b) Cioè S. Vittore I. e Amatore, di cui alli numeri 1, e 3.

(c) Vedi quì sopra la pag. 5, *nota* a.

(d) Di questo Vescovo di *Torino Amator* (1) non fanno menzione veruna nè *l'Ughelli*, nè l'Abecclesia.

(1) Che da alcuni fu chiamato *Amato*, o *Amaterigo*, Pedemontium sacrum, *pag.* 97.

9 RUSTICUS I ad an. DCLXXVIII.
10 * RUSTICUS II (forte sub VIII seculi initium), cujus mentio occurrit *pag.* 117.
11 REGUIMIRUS ad an. DCCXC (sed verius ad an. pl. min. DCCL).
12 * ANDREAS ad an. pl. min. DCCXCIX, vel DCCC.
13 CLAUDIUS I ad an. pl. min. DCCCXV.
14 * WILIELMUS, *seu* GUILIELMUS I ad an. pl. min. DCCCXL.
15 CLAUDIUS II ad an. DCCCLXXIII.
16 AMULUS ad an. DCCCLXXX.
17 HEGINULPHUS ad an. CMI.
18 WILLELMUS , *seu* GUILIELMUS II ad an. CMVI.
19 AMALRICUS ad an. pl. min. CMXXV.
20 ANNUCO ad an. pl. min. CMLX.
21 AMISONUS ad an. CMLXVI.
22 GEZO ad an. pl. min. M.
23 LANDULPHUS ad an. MXI.
24 WIDO , *seu* GUIDO I ad an. MXXXVIII.
25 CUNIBERTUS ad an. MXLVI.
26 WILLELMUS III , *seu* WITELMUS ad an. MLXXX exeuntem.
27 WIBERTUS, *seu* GUIBERTUS I ad an. pl. min. MXCII.
28 MAINARDUS , *seu* MAGINARDUS ad an. MXCIX.
29 WIBERTUS II ad an. MCXVIII.
30 BOSO ad an. MCXX.
31 ARBERTUS ad an. MCXXVIII.
32 OBERTUS ad an. MCXLII.
33 CAROLUS I ad an. MCXLVIII. (sed verius MCXLVII. ineuntem)

40 HUGO CAGNOLA

APPENDICE (a),

PARTE SECONDA

De S. R. E. CARDINALIBUS PEDEMONTANIS (b).

(a) Al tomo primo.

(b) *Come si legge nella* Chronologica historia *S.R.E. Cardinalium, Archiepiscoporum, Episcoporum, & Abbatum Pedemontanæ Regionis, auctore D. Francisco Augustino Abecclesia Episcopo Salutiensi, Aug. Taurinorum* 1645, pag. 33 ad 56.
Alla qual serie cronologica si sono aggiunti quegli altri di questo Dominio, che furono creati *Cardinali* in appresso, e sino al giorno d'oggi.

		Ann.
1	N. ex Comitibus *Blandratæ*, & Dominis *Montisacuti*, Astensis Diœcesis, cujus nomen ignoratur.	1152
2	Arditius *de Corradis Lignanæ*, nobilis Vercellensis.	1182
3	Gualla *Bicherius*, nobilis Vercellensis.	1205
4	Otho filius Guillelmi III hujus nominis, Marchionis Montisferrati.	1227
5	Guillelmus, appellatus *a Ciacconio* Subalpinas, *a Deostubery* Pedemontanus, *cujus* patria, et cognomen ignorantur.	1244
6	F. Hugo de S. Charo, *sive* de S. Theodorico *de Barchinoneta*.	1244
7	Umbertus *ex Comitibus* Coconati, ac Radicatæ.	1261
8	Henricus *de Bartholomeis*, Secusinus, nobili genere natus: librum super decretales, qui *Apparatus* dicitur, ac summam Ostiensem admiratione dignam in utroque jure edidit (*a*).	1263
9	Petrus *Bernetius* de Vigono *ex Dominis Cercenaschi* . . . . sunt familiæ *de Bernetiis* inter Pedemontanas nobilissimæ.	1378
10	B. Joannes *Ursinus* Guillelmi *ex Dominis Ripaltæ* filius, Abbas Ri-	1340

(a) *Unifcasi il tomo* terzo, *Appendice*, parte *quarta*, pag. 108.

		Ann.
	paltæ, & *Episcopus Taurinensis* . . . Hunc *Gofredus* ab Ecclesia, qui vivebat circa annum 1440 *in historia Marchionum Salutiensium* Cardinalem S. R. E *nominat*, sed a quo Pontifice, vel quo tempore fuerit creatus, certum non est . . .	
11	Amedeus *Federici* Principis, & *Marchionis Salutiarum*, & Beatricis de Gebennis filius.	1389
12	Antonius Aimonis ex Dominis *Challanchi* in Valle Augustana filius.	1404
13	Amedeus, *primus Dux Sabaudiæ*, Amedei dicti *Rubei* Sabaudiæ Comitis, ac Bonæ Biturigiensis filius.	1439
14	Theodorus *Paleologus* Jo. Jacobi Marchionis Montisferrati filius.	1464
15	Christophorus Joannis *de Ruvere* ex Dominis *Vicinovi* filius, civis Taurinensis.	1477
16	Dominicus *de Ruvere* Christophori frater.	1478
17	Jo. Stephanus *Ferrerius* Sebastiani Domini *Gallianici* ex Oppido *Bugella* (a), Vercellensis Diœcesis, filius.	1502
18	Carolus Dominicus *Carrettus* Joannis Marchionis *Finarii* filius.	1505
19	Bonifacius *Ferrerius* Jo. Stephani Germanus frater.	1517
20	Mercurinus *de Gattinara* filius Paulini ex Dominis Arborei, Vercellis nobili genere natus, & non infimæ conditionis, ut men-	1529

(a) *Bugella*, Biella.

Anni

titur *Guiciardinus* in historia sui temporis.

21 Philibertus *Ferrerius* Gaufredi Burdelani Marchionis filius, et Jo. Stephani, ac Bonifacii Purpuratorum nepos. 1549

22 Jacobus *Puteus*, sive *a Puteo*, Niciensis, nobilitate generis, scientia, morumque probitate praeclarus. 1551

23 Petrus Franciscus *Ferrerius* Philiberti germanus frater. 1561

24 Guido *Ferrerius* Petri Francisci ex Sebastiano Domino *Casalis Vollonis* fratre nepos. 1565

25 Marcus Antonius *Bobba* Alberti Patricii Casalensis filius. 1565

26 Hieronymus *a Ruvere* Lelii Condomini Vicinovi filius. 1586

27 Jo. Franciscus ex Comitibus *Blandratae*, & *S. Georgii* Comitis Guillelmi Montisferrati Praesidis filius. 1595

28 Mauritius quartogenitus *Caroli Emanuelis*, & Catherinae Austriacae Sabaudiae Ducum. 1608

29 Franciscus Adrianus *a Ceva* Civis Montisregalis, patrem habuit Garcilascum ex Dominis Monasterolii (*a*). 1643

(a) Fin quì, e nulla più *presso* il citato *Francesco Agostino* Abeclesia.

Ai *Cardinali anzidetti* possono aggiungersi i seguenti (*a*). *Anni*

30 Bona *Gioanni*, Cisterciense, *nato* in Mondovì: fu uomo dottissimo, e se ne hanno tutte le di lui opere stampate *in Venezia* presso il Baglioni nel 1764. | 1669 29 9bre.

31 Di Tournon(*b*)*Carlo Tommaso* Maillard, *Prete Cardinale* della S. R. Chiesa, Visitatore Apostolico Generale, *con le facoltà* di Legato a latere nell' Impero *della Cina*, e Regni *delle Indie Orientali*: nacque in Torino li 21 xbre 1668, fu promosso al Cardinalato nel 1707, e morì in *Macao* li 18 giugno 1710. | 1707

(*a*) *E' forse qualche altro ancora, di cui attualmente non mi sovviene.*

(*b*) Non dubito io, ch' ei fosse della stessa famiglia di quell' altro insigne Soggetto, di cui scrisse *il Conte Orsini d' Orbassano* in questi termini: quel *Pietro Malliardo Signor di Buchiet, e Barone di Tornon, detto Monsignor di Buchiet, Governatore della Savoja, grandemente amato da quei popoli. In questo Buchiet si vede un bell' esempio di rimunerazione in chi serve bene, e fedelmente il suo Principe, essendo sempre stato a parte di ogni fortuna del Duca suo Signore*: Lippomano cit. rel. (1). *Così* il detto Conte d' Orbassano nell' elogio d'*Emanuel Filiberto*, parte seconda, *pag.* 85, nota 239.

(1) *Cioè* Relazione di *Girolamo Lippomano* Ambasciator Veneto ritornato dalla Corte *di Savoja*. Così il detto Conte *d' Orbassano* alla pag. 61 del suo elogio d' Emanuel Filiberto, parte seconda. *Uniscasi* il tomo primo di quest' opera, *pag.* 64.

		Anni
	Vedasi la relazione della di lui morte stampatasi in Torino nel 1712 dal Fontana, *pag* 24, e 25.	
32	Ferrero *Carlo Vincenzo* Domenicano *Vescovo* di Vercelli, *nato* in Nizza.	1729 6 lugl.
33	Cavalchini Carlo Alberto Guidobono, *nato* in Tortona.	1743 9 7bre
34	Delle Lanze Carlo Vittorio Amedeo, *nato* in Torino.	1747 10 april.
35	Millo Gio. Giacomo, *nato* in Casale.	1753 26 9bre
36	Rovero *di Pralormo* Giambattista, *nato in Asti.*	1756 5 april.
37	Natta Enrichetto Virginio *de' Marchesi del Cerro* (*a*), nato *in Casale.*	1761 23 9bre

(*a*) *Vescovo* d'Alba. *Della famiglia* Natta *evvi una genealogia, e relazione stampata in Pavia nel* 1710. Alla pag. 7 di essa genealogia si legge *come infra.* Nel libro intitolato *de gentibus, & familiis* Romanorum *Richardi Streinii* Baronis *Schuvarzennvii* stampato in *Venezia* dal *Manutio*, 1571, fol. 121 si ritrova, che la famiglia *Natta* proviene da *Pino* figliuolo di *Numa Pompiglio* secondo Re de' Romani (1).

(1) Tanto è vero, che sull'origine delle famiglie, anche di sogni, e di fole son ripiene le istorie (*). Non per questo però sarà egli men certo, che la famiglia *Natta* sia delle più nobili, e più antiche del nostro paese.

(*) Vedi pure il tomo *secondo* di quest' opera, *pag.* 279, *colla* nota a, di cui ivi.

8		*Anni*
38	Gerdil Giacinto Sigismondo *Barnabita*, nato in *Samoens* nel Faussigny in *Savoja*.	1777 15 xbre
39	Ghilini Tommaso Maria *d' Allessandria*, Cavaliere Gerosolimitano.	1778
40	Filippa di Martiniana Carlo Giuseppe, *Vescovo* di Vercelli, nato *in Torino*.	1778 1 giug.
41	Costa *d'Arignano* Vittorio Maria Gaetano Baldassare (*a*), nato *in Torino*.	1789 30 marz.

(*a*) *Arcivescovo* di Torino, *e Grand' Elemosiniere di S. M.*

Studium sine divite vena.
Horat. ars poetica, *vers.* 419.

FINE DEL TOMO PRIMO.

z	*Linea*	*Errori*	*Correzioni, e Addizioni*
	12	lcggi	leggi
	prima	pcr	per
	7	1624	1724
	antipenul.	provc	prove
	28	éoient	étoient
	18	Muurice	Maurice
	30	pag. 199.	pag. 202.
	46	tit. 17.	tit. 18.
	40, e 41	in fine del titolo de' Presidenti Patrimoniali ec.	in fine del titolo XIV de' Primi Presidenti della Camera de'Conti di Piemonte ec. pag. 415 ad 419.
	ultima		Vedasi inoltre quì infra la pag. 727, e si vedano principalmente, negli Archivj Camerali gli ordini al Tesoriere Generale delli 25 maggio 1597, e 28 marzo 1600.
	38	espectivement	respectivement
	20	Da Torino	Dat. Torino
	6	fosser state	fossero state
	26	utti	tutti
	28	e di Senatore	e indi Senatore
	16	Micheletti Gio	Micheletti Domenico
	ultima	Micheletti Gioanni	Micheletti Domenico
	39	Castellamon e	Castellamonte
		Appendice Parte prima	
	25	piemonte	piemonte
	32	edel	e del

m. I.

V. Se ne permette la Stampa

GALLI per la Gran Cancelleria